Prezzo delle inserzioni

Anno XXXII

Martedi 22 Agosto - 4 S 4 6- Martedi 22 Agosto

Numero 234

La lotta si estende e si acuisce sul fronte macedone Azioni di incrociatori e sommergibili nel Mare del Nord

La situazione

Si combatte violentemente su tutto il fronte macedone. Gli alleati punta-no varso nord nella zona centrale, in-torna a Dojran; mentre i bulgari pre-mono dai lati, sia ad oriente (sullo Struma) sia ad occidente (verso Flo-rina). Si ripete anche qui il fenomeno consueto di tutti i fronti dove sono presenti, anche in piccola quantità, i tedeschi, o dove si applicano i me-todi tradizionali dello Stato Maggiore tedesco. La semplice difensiva non è ammessa: dallo stato di riposo o di equilibrio si passa addirittura all'at-tacco. Se il nemico ha preso l'iniziativa sopra un punto, si tiene duro su quello e si prende l'iniziativa altrove. Cosi i bulgari resistono al centro e attaccano all'ala destra e a quella sini-

La loro ala destra ha invaso il ternitorio greco raggiungendo Florina e progredendo oltre lino a prendere con-tatio con gli elementi dell'esercito serbo riorganizzato che agisce in quella zona. I bulgari vogliono evidentemente allargare la loro occupazione a sud di Monastir e prender possesso della ferrovia per il maggior tratto possibile. Codesta ferrovia, che da Monastir per Florina, Vodena e Verria si spinge fino a Salonicco, è importantissima perchè mette in contatto la re-gione dei laghi con la valle del Vardar. laghi macedoni costituiscono uno dei principali elementi di difesa per i franco-anglo-serbi che difendono gli accessi al grande campo trincerato di Salonicco.

L'ala sinistra bulgara agisce invece, a una distanza di almeno 150 chilo-metri dall'altra, contro la linea degli alleati detta dello Struma. Veramente gli alleati non hanno mai spinto le lo-ro grandi opere fortificate del campo di Salonicco fino allo Struma, ma le anno tenute un po' indietro, lasciando fra sè e i bulgari una specie di zo-na neutra che teoricamente avrebbe dovuto restare in pieno possesso dei greci. Ma giù qualche mese addietro bulgari invasero quella zona e occuparono senza colpo ferire (forse con la complicità del governo d'Atene) una serie di fortezze d'una certa im-portanza. Oggi finalmente hanno fatto irruzione su tutti i punti, hanno ocoupato Demir Hissar ed hanno stabi-lito la loro nuova linea sulla sponda sinistra dello Struma e del lago Tachinos, the viene formato dal fiume stesso prima di shoccare in mare.

Contemporapeamente gli alleati han no agito per proprio conto e in tutt'altra direzione. Nella zona centrale del fronte macedone si trova il laghetto di Dojran, la cui regione è strategicamente importante, perchè percor-sa da due ferrovie in direzione nor sud. Una di esse porta ad Uskub, l'al-tra a Seres; cioè una serve la valle del Vardar e l'altra quella dello Struma : le due linee si ricongiungono sotto Dojran con un primo raccordo, e si uniscono poi definitivamente a Salonicco. Aprendosi a ventaglio a nord del lago di Dojran, le due ferrovie specialmente quella orientale — per-corrono quasi tutta la zona delle future operazioni. E' quindi essenziale per gli alleati dominare quel trati del fronte dove esse corrono vicine e parallele.

Ma la mossa degli alleati ha evidenteente anche un altro scopo. Le ali dell' esercito bulgaro agiscono, come si è visto, a molta distanza l'una dall'altra : distanza che sarà accresciuta. e non diminuita, da ogni loro even tuale progresso. Si impone perciò agli alleati il logico tentativo di rompere il centro bulgaro, la cui efficenza sembra sproporzionata a quella delle ali, a ciò non può esser fatto che nella zona del lago di Dojran. Naturalmente non possiamo prevedere se il tenta-tivo riuscirà, perchè ignoriamo in mo-do assoluto la forza numerica dei due avversari e le loro risorse logistiche.

La fine del sogno orientale del Kaiser

PARIGI 21, sera. — La situazione orientale è commentata dalla stampa parigina.

Il Petit Parisien crede che per la Romanta sia suonata l'ora di espicare l'aflona che le incombe in oriente. Essa non
può rimanere indifferente all'unto che incomincia dal vardar a Nestos. Le sue aspirazioni nazionali sono in giucco. Essa
non lascierà passare l'occasione che 11
fortuna le offre.

Il Figaro dichiara che l'esercito di Salonicco si è ormat mosso e non si ferme-

fortuna le offre.

Il Figaro dichiara che l'esercito di Salonicco si è ormai mosso e non si termerà. La fine del sogno orientale di Guglielmo Il incomincia. Il suo compilca Ferdinando si accorgerà per il primo della sinistra soluzione. Il giornale augura l'intervento della Romania nell'interesse siesso della simpalica nazione che meritareliba di poter concorrere alla realizzazione
l'alla sua aspirazioni.

IN MACEDONIA Attacchi bulgari respinti

LONDRA 21, sera — Un dispaccio ufficiale da Salonicco, in data 19, dice: Le nostre truppe sono stabilite sulla linea a ovest e a nord di Bekerli a Cedemli, nonché a sud di Bolázeli, ove respinsero contrattacchi del nemico infliggendogli perdite. Continuano duelli della artiglierie: Sul fronte dello Struma la nostra cavalleria prese contatto coi nemico.

Aeropiani nenici bombardarono con poco successo Jenikoj, Gavalanci e Gaganci.

La duplice azione al centro e sulle ali

(Nostro servisto varticolore)

PARIGI 21, sera — Secondo le ultime noticie il quadro generale della siluazione sul feonte di Salonicco si presenta così: al centro gli alleati sembrano allaccare. Alle due ali loro gli avversari proseguono l'acione offensiva. Nell'insieme il movimento conserva un carattere preliminare. L'azione degli alleati sembra in questo momento diretta a conquistare il gruppo dei monti Belech lungo la frontiera greco bulgara respingendo contemporaneamente gli attacchi delle avanguardie nemiche le quali tentano raggiungere posizioni più a nord. Il contatto cola, assicura l'Echo de Paris, diventa più siretto. Ad ovest del Vardar e a sua di Monastir i serbi continuano ad essere impegnati con forze bulgare che sboccano da Florina.

Il hollettino tedesco-bulgaro

Il bollettino tedesco-bulgaro BASILEA 21, sera - Si ha da Berlino

BASILEA II, sera — Si na da Bertino: Un comunicato ufficiale dice: Sul fronte balcanico abbiamo preso Piktista, a sud del lago di Presba a Ra-nitza, a nor del lago di Ostrovo. La divisione serba della Drina è stata respinta dalla alture dominanti Zemaat.

BASILEA 21, sera — Si ha da Sofia:
Un comunicato ufficiale in data del 20
dice: In seguito alle operazioni militari
iniziale in questi ultimi giorni dalle
truppe dell'Intesa nella valle del Vardar,
le operazioni si estesero anche ad est
dello Struma e a nord del lago Tachinos. La nostra ala sinistra iniziò il 18
l'offensiva generale. Le nostre truppe
avunzando nella valle dello Struma
occuparno la città di Den.trisiszar, e
dono un combattimento che si svolse intorno alla città di Serres respinsero ati
anglo-francesi sulla riva destra dello
Struma occupando la riva sinistra del
fiume tra i laghi di Bulctove e Tachinos.
Calonne operanti tra lo Struma e la Nesta avanzano nella direzione che fu loro
indicata. Nella valle del Vardar le truppe anglo-francesi attaccano da
giorni la nostre pusizioni a sud-ovest
della città di Doiran. Le truppe della
nostra ala destra confinuano l'escevatione del loro piano. Occupanmo jeri le
stazioni di Banitza e Etkisu sulla ferrovia Salonicco Florinu e risitabilimmo
le comunicazioni ferroviarie con Monastir. A sud del lago di Presha occupanmo i villaggi di Zveda, lliklitza e Bresiniza. *

L'invasione bulgara della Grecia

PARIGI 21, sera. — L'Echo de Paris e il Journat esprimono la convinzione che la invasione del territorio greco da parte del germano-huigari non abbia alcuno scopo-strategio.

invasione dei territorio graco da parte dei germano-buigari non abbila alcuno scopostrategico.

L'Echo de Paris è persuaso che essi cerchino di assicurarsi colò dei pegni, la loro invasione verificandosi in regioni cocentriche, ove non possono influire sulle
operazioni. Il giornale rileva che la Grecia viene così invasa senza essere in guerra e senza avere risparmiato la mobilizzazione, e senza avera le prospettive della
vittoria. E' questo il risultato della cosiddetta politica prucente ed abile attuata
ad Atene da Il mesi.

Il Journal immagina l'impressione prodotta ad Atene dai movimenti dei bulgari che si sono lanciati nella regione a loro così cara, di Cavala, Si deve cominciare a comprendere, a meno che la passione non accechi, che la salvezza del-

ciare a comprendere, a meno che la pas-sione non accechi, che la salvezza del-l'elleniamo è nelle mani degli alleati. I germano-bulgari non attaccheranno Salo-nicco. L'ora della grande loro offensiva è passala. La campegna ha uno scopo mi-litare di tastare la linea degli alleati e di ostacolare possibilmente il piano del generale Serrali; lo scopo politico di pre-vare agli osservatori interessati alla cam-pagna balcanica che il gruppo dell'Euro-pa centrale rimane la forza operante nel inomento in cui a Berlino e a Vienna non si dissimulano le inquietudim circa le oe-cisioni della Romania.

In Francia e nel Belgio

Il bollettino trancese delle 15

Il Dollettino Irancese delle 15

PARIGI 21, sera — Il comunicalo ufficiale delle ore 15 dice:

Al nord della Somme, ottre l'importante materiale già amunicialo, i francesi ni impadronirono di sei canuoni 7:77 nel bosco tra Maurepas e Guilemoni. Durante la notle, vive azioni di artiglicria sui fronte della Somme. Sulla riva destra della Mosa i ledeschi pravunciorono alla fine della giornata, un forte attacco accompagnato da getto di liquinimmati contro il villaggio di Fleury. I nostri tiri di sharramento la arresturono di netto infliggendo loro perdite gravi. (Stefani)

I tedeschi confessano la perdita di Fleury

BASILEA 21, matt. — Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice: A nord della Somme l'attività delle operazioni è diminuita a poco a poco di intensità. Presso Ovilliers i corpo a corpo sono continuati ancora fino alla sera. Attacchi isoloti inglesi sono stati respini ia anord-onest di Posières e ai due lati del bosco di Tourcaux.

Sulla riva destra della Mosa il nemico ha rinnovato ieri sera attacchi contro il settore di Thiaumont e Fleury; esso è penetrato di nuovo nel villaggio di Fleury ma negli altri punti è siato respinto. A nord-onest dell'opera di Thiaumont nel bosco del Chapitre gli attacchi nemici a colpi di granale non sono viu setti. Patiuglie inglesi sono itale respinte presso Fromelles e a nord ovest di Lievin.

Violenti contrattacchi tedeschi resninti sul fronte inglese

LONDRA 21. sera — Un comunicato del generale Haig in data di icri sera dice: Oggi verso mezzogiorno il nemico ha lanciato un forte atlacco contro la muona linea che abbiamo stabilito sul fronte a circa mezzo miglio dall'angolo ovest del bosco di Foureaux. Il nemico è riusello a raggiunaere guesta linea

Lotta sullo Stochod e nei Carpazi

Lotta Sullo Stochod e nei Carpazi

BASILEA 21, sera — Si ha da Bertino. Un comunicato ufficiale dice:
Fronte del marresciallo Hindenburg:
Sulla Beresina a nord est di Deljatitchi i tenlativi dei russi di passare il flume non sono riusciti. Dalle due parti di Burka e Czereviscze sullo Stochod, il combattimento continua contro le truppe nemiche che si sono avanzate fino alla riva occidentale. Su questo punto e ad est di Kiselin abbiamo respinto i riussi da alcune trincee avanzate.

Fronte del generale di cavalleria Arciduca Carlo: A nord del Carpazi nessun avvenimento importante. Nei Carpazi Boscosi le truppe tedesche hanno conquistato l'altura di Kreta, a sud di Zable, ed hanno respinto contrattacchi nemici su Magura.

(Stefani)

Il Kaiser ha festeggiato il genetliaco di Francesco Giusenne

AMSTERDAM 21, sera — Secondo la Vossische Zeitung il genetliaco dell'imperatore Francesco Giuseppe è stato celebrato al quartier generale austriaco, presente l'imperatore Guglielmo e il generale von Zalkenhein. Dopo una permaquna di tre ore, l'imperatore Guglielmo riperti appena finito il banchetto.



Sconfre navale nel Mare del Hord

Due incrociatori inglesi

LONDRA 12, sera. - Un comunicato altre unità stabilrono che vi era una considerevole attività nemica nel flotta tedesea di alto mare era infatti uscita, ma apprendendo dai suoi esplo-

attacchi sottomarini, e cioè il Nottingham, comandato dal capitano Miller e il Falmouth comandato dal capitano Edwards. Tutti gli ufficiali del Nottin-gham sono stati salvati, ma 38 uomini dell'equipaggio mancano. Tutti gli ufficiali e gli uomini del Falmouth sono stati salvati, eccetto un capo fuochista che è morto in seguito alle ferite ripor

Un sottomarino nemico è stato distrut to ed un altro, speronato, è stato pro babilmente affondato. Un rapporta tede seo secondo il quale un cacciatorpedi-niere inglese sarchbe stato affondato ed e due sottomarini tedeschi affondati ta, è privo di fondamento. una corazzata sarebbe stata danneggia-

LONDRA 12, sera. — Un comunicato dell'Ammiragliato dice: I rapporti delle nostre squadre di pattuglic e delle gham, varato nel 13 ed entrato in squadra altre unità stabilirono che vi era nel 14, apparteneva alla classe del litruna considerevole attività nemica nel Mare del Nord. Sabato 12 corrente la flotta tedesca di ulto mare era infatti uscita, ma apprendendo dai suoi esploratori che le unità inglesi erano in gran forza, il nemico evitò un combaltimento e ritornò in porto.

Nel for ricerca del nemico perdemi mo due incrociatori leggari in seguito ad i7, e i mitragliatrici.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

71 AGOSTO 1945. Violenti temporali in tutto il teatro delle operazioni non impedirono intense azioni delle artiglierie. Quella nemica fu particolarmente attiva sulla fronte tridentina e nell'alto But. Fu controbattuta ovunque dalla nostra che esegui anche efficaci tiri in valle Drava disturbandovi il movimento di

Sono segnalati piccoli attacchi nenici in valle Astico e nel settore di Plava. L'avversario fu respinto e lasciò nelle nostre mani una ventina di prigionieri.

Nella zona di Gorizia e sul Garso le nostre truppe rafforzarono le posizioni occupate.

L'artiglieria nemica lanciò alcune granate su Gorizia e contro i ponti dell'Isonzo senza fare alcun danno.

Dalla controffensiva italiana nel Trentino alla offensiva sull' Isonzo

Il movimento di ritirala pi iniziato cau-iamente e col favore delle tenebre nella notte sui 25; ma non sjuggi alla vigitanza delle nostre truppe. Queste si tanetarono losto all'inseguimento e nella stessa gior-nata del 25, superata in piu punti la re-stifenza di retroguardie nemtehe, raggiun-geuano cel occupavano zull'alloptano di Asiago la tinea segnato dalla valtetta di Campomulo, dalle locatità di Gallio ed A-siago e dalle vendita articula si Asiago la linea regnalo della valletta ui campomulo, dulle località di Gallio ed Asiago e dalle pendici settentrionali dei M. Betmonte, Barco e Cengio. Sulla fronte dei T. Posina A impadronivano dei M. Pria Forà ed intriuvano, la discesa verso il fondo valle. Nell'ulla Vallarsa occupacano Raossi e le pendici dei M. Marie. Ovunque furno trovale tracce evidenti della fretiolosa rittrata nemica; fince piene di cadaveri, armi, municioni, viveri è maleriati abbandonati in grande copia.

viveri e maleriati abbandonati in grande copia.

Nel succesivo giorno 26, pur 'erescenao la resistenza delle retroguardie nemiche, annidate nei punii più difficiti dell'intricato terreno a provviste di numerose mitragilarici, le nostra incatzante avanzata potè continuare rapida e felice. In 'allaradi giana di argine de sepugnati i trinceramenti dei Mattassone e di Anghebeni; nel bacino del Posina, valicato ii torrente, rurono occupati et erreno anche dalle frequenti intemperie, che paralizzavano l'azione delle Posina, valicato ii torrente, rurono occupati et la borgata di Posina e la conca di Argine di Nos, M. Kestrie. Più a Nord, gii allavia controlitachi la nostra avanzata letta di Nos, M. Kestrie. Più a Nord, gii allavia controlitachi la nostra avanzata letta di Nos, M. Kestrie. Più a Nord, gii allavia e nostre truppe riuscirono a contalpini dopo accantio combatimento espurgistare ii M. Cimone, in valle Astico: ad inlocare il la forte linea di Alica dell' vostragia. In intervolta di Astico: ad inlocare il porte linea di Alica dell' Alica dell' asserbita di Alica della aspertia demente giacolati oltre che dalla aspertia della reristavano l'azione delle rereno anche dalle requenti interperi, che paralizzavano l'azione della la resistenza e contrado con vigulati al interval della controlitachi la nostre truppe riuscirono a contrado con vigulati di M. Cimone, in valle Astico: ad inlocare il la forte linea di Alica dell' vostragia di Interval della Alica dell' viversario di Alica dell' viversario di Alica dell' viversario di Alica dell' viversario della forte linea di Alica dell' viversario di Asiagna. In interval della controlita dell' successione della di Asiagna. Interval della aspertia termente giacolati oltre che dalla aspertia termente giacolati ol

Sin dia journo 2 di giugno, errestato dapi ... Sin dia journo 2 di giugno, errestato dapi ... Sin dia journo 2 di giugno, errestato dapi ... sin dia journo 2 di giugno, errestato dapi ... sin di giugno, errestato da contra line errestato da contra line e sull'alpino di attigo... sin di giugno, errestato da contra line e sull'alpino di attigo... sin di sin di

ROMA, 21, sera — L'Agenzia Siefant dirama il seguente comunicato dal Comando Supremo, che riassume le nostre operazioni dalla metà di glugno ai primi di
agosto.

Sin dal giorno 2 di giugno, arrestato depinilivamente l'impeto acil offensiva austriaca in Trentino per la salda resistenza e ti
valore delle truppe della 1.a Armata, ti
Comando suprema italiano aveva canando
gli ordini per l'inizio della manovra controffensiva, questa dovera essenziamente
svilupparsi con due vigorosi attacchi contro ile ali delto schieramento avversario,
sussidinti du una energica pressione lun-

Ricacciata l'invasione nemica den addentro nella zona montavosa tridentina dentro nella zona montavosa tridentina e riconquistati i più importanti centri, di Arsiero e di Asiayo, si ventva per noi delineando la necessità di un ritorno offensivo nulla fronte dell'isonzo di cut gli avvenamenti nel Trentino ce avevano que venamenti nel Trentino ce avevano que venamenti nel Trentino ce avevano que dono a sospendere lo svulgimento, non però a rinunciarri come l'avversorio di lusingava invece di uvere ottenuto. Percio nella seconda quindicina di lugito le nostre operazioni tra Adiye e Brenta assumstero perazioni tra Adiye e Brenta assumstero perazioni tra Adiye e Brenta assumstero perazioni furipere di neczi nella conquista di posizioni fortissime per natura e polentemente munita.

Tatti operazioni furno e escenzialmente dirette: ad allargare la nostra occupazione e dilegino e di la conquista di posizioni fortissime per natura e otentemente munita.

Tatti operazioni furno e escenzialmente dirette: ad allargare la nostra occupazione e della rapita dell'oversario da M. Cimone, in valle Astico: ad inlocare di lori di lugio le no di Asiago.

Acila zona della Borcola, glia titacchi turono condolli con grande tenacia ma forte condolli con grande tenacia ma forte con condolli con grande tenacia ma fo

Net periodo considerato ebbero tuogo anche in altri scacchieri del nostro teatro di querra importanti operazioni di carattere diversivo, lentate per iniziativa dell'avver-zario o periza

diversa importanti operazioni di carattere diversivo, tentate per iniziativa dell' avversario o nosiva.

Fra le prime merita particolare ritievo ti violento attacco compinito dal nemico, con l'aluto dei gas asfissianti, nel settore di S. Michele e di S. Martino del Carso. Scopo di tale operazione era quelto di ricacciare le nosire truppe sino sulla linca del l'Isonzo. L'altacco, preparato di lunga mamo, con grando cura e con ta maggiore segretezza, fu pronunciato la mattina del 29 siugno. Coi lavore di un tiene vento, spirante in direzione del piano, l'avversario tanciava prima contro le nostre posizioni dense nubi di gas, che investivano tutte le nostre lince fra il M. S. Michele e S. Martina In un primo momento, solto l'influsso dei puininet effetti, tetati o di annichilimento, dei gus, fu possibile alle colonne nemiche, spinie subito dopo all'attacco, di penetrare in alcuni nostri trincarimenti. Ma accorsi prontamente i rincalzi, le valorose truppe dell'Mi.o. Corpo d'Armata (21.a e 22.a divisione) e specialmente le fanterie delle Brigate Regina, Pisa a Ferrara, sfidando gli effetti dei gas, con immediato violento controattacco sloggiaimmediato violento controattacco sloggia-vano ovunque l'avversario, prendendogli più di 400 prigionteri, Alcumi di essi l'u-rono trovati in possesso di masse ferrale e munite di numerose punte. Interrogati, confessorono di aver avvio l'incarico di finire a coloi di marco. Antre a colpi di mazza i nostri soldati trovati tramortiti. L'ignobile attacco fini col completo insuccesso delle truppe av-

versarie.

Tra le operazioni offensioe di nostra ini-

Tra le operazioni offensice di nostra initiativa, ebbero maggiore imporianza queile compiute nelle alte valti dei Boite e del
But e alle ali estreme delle nostre positioni sul Carso.
Nell'alto Boite, una zerie di brilianti aitacchi, condotti dai nostri alprini nella zona della Tofane, ci dede il possesso dei
vallone tra la Tofana prima e seconda
(3- luglio); del formidabile torrione del Catelletto, ad Est di Col di Bots. dal quale stelletto, ad Est di Col di Bots, dal quale il nemico dominava la via delle Dolomiti e che fu fatto saltare con una grandiosa mina (12 luglio); infine della Forcella Bots e della testata del valione at Travenanze:
(29 luglio). Numerosi, violenti controattac
chi tentati dal nemico furono costantemen

chi tentati dai nemico furono cossantemen-te respinit dai nostri, che presero all' av-versario più di 300 prigionieri, due cannoni e sei mitraglitariet.

Nell'alto But, furono espugnati trincera-menti e ridolte dell' avversario nella zona del Fretkofel (27 giugno) e conquistata la cima dello Zeitonkofel (28 giugno); furono presi al nemico circa 200 prigionieri. al nemico circa 200 prigionieri.

Sul Carso, le nostre truppe si impatro-nirono il 28 giugno di alcuni trinceramen-il hemici nel sellore di S. Michele e di S. Martino e in quello di Monfalcone, Nella fuccessiva giornata, mentre tra S. Michele e S. Martino i nostri respingevano l'attac s S. Martino i nostri respingevano l'atlac-co nemico coi gas assissiani, nella zona di Monfalcone una brillante operazione offensiva ci dava il possesso delle alture di quota 70, ad Ovest di M. Costch, e ai quota 104, ad Est della Rocca di Monfal-cone. Prendemmo al nemico un migilato di prigionieri, Nelle successive giornate dall'1 al 7 luglio furono respinti violenti contradiacenti dell'auversario, che lascio controatiacchi dell'avversario, che lasciò nelle nostre mani altre centinata di pri-gionieri.

Insistente fu in questo periodo il tiro del e artiglierie nemiche dirello contro gli abitati, al solo scopo di distruzione senza alcuna giustificazione di carattere

Furono particolarmente bersaguate Ata Furono particolarmente bersagitate Ala e altre località di ralle Adige; gli abitati delle comone di Arstero e di Asiago; quelli di valle Sugano; Cortina d'Ampezzo, nel-Telto Botte; gli abitati delle alte valit Degano, But e Dogna; taluni di quelli del basso Isonzo. Si obbero darini agli edifici, alcune vittime nella popolazione e qualche incendio.

the incendio.

Di rimando, le nostre artigiterie bombar darono magazzini militari in Riva, Arco Nago, e Rovereto; le stazioni di Toblacco, Innichen e Sillian e la linea ferroviaria Nago, e Rovereto; le stazioni di Toblacco, Innichen e Sillian e la linea ferroviaria in valle Drava; la siazione di Tarvis sulla Pontebbana; accantonamenti militari in Mauthen (valle del Gall) e noti Carso. Attina fu anche la guerra aerea, Le no-stre squadrigite compirono numerose brit-lenti incursioni sulla linea ferroviaria di valle Adige, a Nord di Rovereto; sul cam-po di aviazione nemico in Pergine; su par-

cht, depositi e accampamenti militari i valle Adige, sugli altipiani di Asiago di Folgaria, in valle Travignolo, in vall date Adago, saga antiquolo, in valle Drava ed in quella del Gall. Bombardaro-no anche località varie sul Carso e le sta-tioni di Gorizia e di Nabrasha. In nume-rosi combattimenti abbatterono 8 velivoli nemici. Noi ne perdemmo è. Ma l'operazione di guerra aerea più brit

Ma l'operazione di guerra aerea pti trittante per il numero dei vettvoli che vi parteciparono, per la lunghesza della troversata, in gran parte sul mare, e per l'ormidabili cejetti raggiunti pu l'incursione compiuta dai nostri Capront il 1,0 di agosto sul golfo di Fiume e che ebbe per obiettivi il silurificio e la fabbrica di torpodini e di sottomarini Whitehead, rimasil giasti completamente distriuti.

A sua volta, il nemico compite la consuete barbare incursioni su città aperte. Furono colpite Bressia, Ala, Padova, Cittadella, Marastico, Bassano, Primolano, Fonzaso, Fiera di Primiero, Treviso, Udine e località minori della Carnia e della

contaso, Fiera di Primiero, Treviso, Udi-ne e località minori della Carnia e della pianura tra il basso Isonzo e il basso Ta-gliamento. Si epbero complessivamente vittime non numerore nella popolazione: la nostra difesa contro aerei abbatte in fueste occasioni erri due velivoli nemici.

I risultatt delle nostre operazioni da meà giugno ai primi di agosto sono da riteterst assai più importanti di quel che posta appartre da tti rapido cenno sui printipali avvenimenti militari in tate perioto. I offensiva austriaca in Trentino, che
con in incentara menedentemente arrestata. a già stata precedentemente arrestata, definitivamente rolla e ricacciata nelle le valli ande era discesa. L'insuccesso fu definitivamente rolla e ricacciata nelle alte valli onde era discesa. L'insuccesso di essa appare lanto più grave se si rifictia aila accurata preparazione materiale e morale che l'aveva preceduta, alla grande importanza e divulgazione data dell'avevazione printi risultati conseguiti, al carattere punitivo che il Comando nemico aveva preteso di dare alla spedizione in Trentino. De condizioni morali dell'accedito e del paese semico ne usefrono percitò scosse e depresse, e ciò, insteme alla gravità delle perdite da noi infitte all'avversario, alla costanza con la quale perseveramino nelle operazioni offensive inchiodando l'esercitio nemico sulle proprie posizioni e impediendogli spostamenti di truppe verso altri sacchieri minacciati, doveva pòi facilitare l'inizio della nostra vigorosa riscossa sul basso Isonzo.

E' pertanto doveroso qui rendere giusto tributo di ammirazione e di riconoscenza alle valorosa truppe della 1,a Armala, che a prezzo di sforzi incessanti, di mirabile tenacia e di alto spirito di abnegazione, non solo ributtorno l'invasione memica ma prepararono le nostre vittorie di Gorizia e sul Carso.

Nel complesso actire operazioni conside-

risia e sul Carso.

Nel complesso dette operazioni considerite furono prei ul nenico 3861 prigionieri, dei quali 102 ufficiali, e un ricco battino
nil guerra comprendente 10 cannoni, una
cinquantina di mitrogitatrici, lanciabomoe,
fuelli, munizioni e materiali da guerra di
consi municioni e materiali da guerra di
consi municioni e materiali da guerra di
considerite di un altro aviatore francese

PARILI 21, sera. — La morte dell'aviatore Brindone de Moulinals è avvenuta
nella regione di Verdun in seguito a caduta da un velivolo. Pare che la caduta
sia dovuta alla rottura di un organo essenziale dell'apparecchio.

(Stefani).

La R. Guardia di Finanza

Un vecchio ufficiale a riposo della R. Guardia di Finanza, mi scrive una let-tera dolorosa, lamentando che, mentre tutti i combattenti a dal primo alpino all'ultimo carabiniere n sono giustamen-te ricordati nelle cronache della guerra, nessuna parola sia stata delta per il mi-lite della Guardin.

lite della Guardia,
« Dico clò con dolore — aggiunge il "Dico ciò con dolore — aggiunge il yecchio patriota — perchè essendo io stato per circa 40 anni in servizio in quell'Arma, potei bene esperimentarne, nella mia lunga carriera, l'ardore, il coraggio, ed il patriottismo del finanziere italiano che in tutte le guerre dell'Indipendenza seppe sempre emergere quale volontario combattente, distinguen dosi in ogni contingenza. E di ciò è maggiore conferma il fatto che nel 1866 un manipolo di questi soldati con me disortori e da me presentati al Generale Garibaldi, mentre il Generale mi batto-va confidenzialmente una mano sulla Garibaidi, mentre il Generale mi batto-va confidenzialmente una mano sulla spalla, si ebbe da Lui rivolte queste pa-role: « Ce ne vorrebbero dei soldati di questa stoffa ». E lo scrivente continua: « Ora, alla distanza di tanti anni, dopo ora, alla distanza di tanti anni, dopo una elevata educazione morale e militare, lo debbo credere che fra i battaglioni mobilitati dei finanzieri, combattenti al fronte, qualcuno di essi avra saputo distinguersi e meritare qualche elogio. Per nulla molti ufficiali superiori, subalterni e personale di truppa perdettero e stan perdendo la vita sui caranti dell'orare. pi dell'onore..... Per l'oscuro milite di finanza poco si disse sembrando quasi che egli non faccia parte della guerra, nè si trovi al fianco de' suoi fratelli del R. Esercito! »

Confesso che la lettera del vecchio ufficiale mi ha commosso; ma aggiungo
che essa mi è giunta mentre già pensavo di scrivere qualche riga sui combattenti della R. Guardia di finanza che
ovunque dove furono in grado di poterlo fare, non tralasciarono mai di compiere il proprio dovere. Non vozifoproposito addentrarmi in particolari per
evitare non piacevoli riliovi; posso però
ricordare che, durante la preparazione
della nostra guerra e nei primi tempi
della nostra entrata in campagna, non
mi mancò l'occasione di elogiare nuclei
di finanzieri non inferiori ad alcuno nella santa offerta alla Patria. Ricordo ancon essa mi e giunta mentre gia pensavo di scrivere qualche riga sui combattenti della R. Guardia di finanza che
ovunque dove furono in grado di poterlo fare, non tralasciarono mai di compiere il proprio dovere. Non voglio
proposito addentrarmi in particolari per
evitare non piacevoli rilievi; posso però
ricordare che, durante la preparazione
della nostra guerra e nei primi tempi
della nostra guerra e nei primi tempi
della nostra entrata in campagna, non
mi mancò l'occasione di elogiare nuclei
di finanzieri non inferiori ad alcuno nel
la santa offerta alla Patria. Ricordo anche il prezioso contributo dato dalle
guardie al servizio di informazioni; contributo tanto più serio in quanto si trattava di elementi conoscitori perfetti dei
confine, nel torritorio, nella gente, nei
movimenti del nemico; ricordo le prime
huone fucilate della Guardia al ponte
sull'Iudrio quando le nostre truppe avanzavano per Cormons e ricordo iligi
e profili di militi e di ufficiali non secondi ad alcuno nel prodigare ogni loro
patte migliore alla guerra.

Vi furono, è vero, episodi discussi nei
di episodi i comandanti e gran pardere più del pretendibile. Comunque, in
quali non mi è lecito trattenermi; ma
tali episodi i comandanti e gran parte degli ufficiali rimanevano morti nel
campo di battaglia, riparando con l'olocausto della propria resistenza ad inevitabili disordini di cui dirà più
e meglio la storla della guerra. Questa
continuò e continua, così come continua, con loro onore, l'impiego di nuclei
o di renarti della Guardia di finanza
odi edela onorenze, sottotenen

Medaglie d' oro

Maro conte Pierce da Milano aspirante umente
di dominence di dantia di antianta continuò di fanteria continuo di scritto per il ruo
di monimato di dente di monimato di della condina di
dominence di diantia di mantino continuò e continuo a continuo di continuo di nono nei resistenza
di di finanze non addestrati
completamente inquadrati, non potevano ren
quali non mi è lecito trattenermi; ma
tali episodi i comandanti e gran pa

meglio la storia della guerra. Questa continuò e continuà, così come continua, con loro onore, l'impiego di nuclei o di reparti della Guardia di finanza nelle più ardue operazioni. Tra le altre, io ricordo l'impresa temeraria di 29 Guardie di finanza che il 3 luglio u. s. si affacciavano, per le prime, alla terrazza del Monte Cimone tra gli altupiani di Tonezza e di Asiago, contro il nemico, rendendo così un importantissimo servizio che continuò anche durante il servizio che continuò anche durante ! corso delle successive operazioni cruento terreno.

Quale ragione adunque perchè perdu-ri verso l'onorato Corpo, una corrente che non vorrei dire di diffidenza, ma che è certo una corrente non troppo bondante di affettuosa solidarietà? bondante di affettuosa solidarietà? Con un provvedimento recente, ad esempio, provvedimento che credo in parte modi-ficato, venivano trasferiti in fanteria i richiamati ed i trattenuti della R. Guar-dia di Finanza; il che voleva dire o vuol aucora dire, che questi uomini ingag-giatisi con certe garanzie di soldo specia-le, venivano a perderle immediatamen-te.... in ricompensa dei servizi prestati La ripercussione morale di così fatto provvedimento nel Corpo della Guardie fu enorme e giustificata. Non solo era-no trascorsi lunghi mesi di guerra sen-za che alcun beneficio fosse giunto a sollevare il morale dei combattenti, mi-liti ed ufficiali, (conosco, ad esempio, uf-ficiali, e sono la maggioranza se non la totalità che non benegatione la maggioranza ficiali, e sono la maggioranza se la totalità, che non hanno avuta na promozione mentre colleghi dell'E sercito, sia pure meritatamente, sono andati avanti, molto avanti) senza che nessun atto, nessuna parola, fossero giunti ad animare le R. Guardie fedell ma, ancora, inesorabili provvedimenti venivano a colpirle nei loro indiscuttibi-li diritti. Ho trovato militi ed ufficiali addoloratissimi che quasi andavano sen-tendosi estranei alla famiglia dei comtendosi estranei alla famiglia dei combattenti e che non sapevano tacere umi
liazioni ricevute, così come non si dimenticavano di esaltare il senso di giustizia di alcuni capi sotto il di cui comando alcuno dei loro reparti era atato.

Io spero, io credo, che gli inconvenienti i quali nuocciono ad una perfetta
commistà d'armi, verranno in breve superati, nella pratica della guerra, nei
riconoscimento della giustizia. La Guardia di finanza, equiparata all'Esercito,
onorata delle stoltate a della Bandiera,
comandata da un Generale, non è più
da considerarsi secondo vecchi pregiudizi. Giovani sufficentemente istrutti si arzi. Giovani sufficentemente istruiti si arruolano in essa e vi si raffermano per
una dignitosa carriera; ufficiali serf e
capaci le dànno decoro e reputazione;
non vi è ragione adunque perche i reparti od i nuclei maggiormente chiamati ad esporsi nella guerra, non abbiano
tutte le meritate soddisfazioni ambite
dal Corpo, il quale non aspetta altro che
un po' di interessamento per la sua storia passata e recente. Su questa storia
sta uscendo una preziosa ed importantissima pubblicazione di cui mi sarà
grato poter parlare, così come m'è stato
grato, tra l'una e l'altra nota di guerra,
ricordare gli umili che in quanto fu ed
è loro possibile, ritengo abbiano fatto e
facciano il loro dovere. zi. Giovani sufficentemente istruiti si ar-

Zona di guerra

La morte di un altro aviatore francese

Una vergogna che deve cessare

L'esportazione di frutta e agrumi in Austria e in Germania (Par telatono al . Carlino .)

ROMA, 21, sera - Notizie dalla Svizze ra confermano che continua malgrado i decreti l'esportazione di fruita e di agrumi italiani in Svizzera e di qui in Austria e In Germania, e ciò che è più grave è che gli esporiatori sono in gran parte italiani, il procedimento è il seguente: Non appena i vagoni di merce sono giunti a Zurigo, l'esportatore, o più spesso anche un suo rappresentante parte per Berna per chiedere il relativo permesso di esportazione in Austria e in Germania. Per ottenere una simile licenza vi sono, come è facile immaginarsi, molti ostacoli da superare; anni questi ostacoli sembrano diventati anche maggiori da quando la cosa non a più sotto la tutela del dipartimento politico, ma di una speciale sezione di agricoltura. Innanzi tutto non è pernessa l'esportazione di tutta quanta ia merce ricevuta dall' Italia, ma per ogni vagone che in Germania, e ció che e più grave è che

svizzero, e questa condizione crea talora gravi difficoltà. Poi bisogna naturalmente pagare qualche cosa. Vi è una tariffa speciale per ogni lotto di vettura, e bisogna pagare due franchi per ogni quintale. Ma insomma la frutta che si ha in Italia per poco prezzo viene poi pagata tanto bene sul mercato germanico o austriaco che tiene senipre conto fare anche delle spese.

Le nutorità italiane sanno benissimo quante centinaia di vegoni di frutta vengano forniti dall'italia alla Svizzera e varchino la frontiera italiana, Manmusto realimente soddisfatto dell'incon-

zera e varchino la frontiera italiana. Man dino qualcuno a vedere il mercato znei

zera e varchino la frontiera italiana, Mandino qualcuno a vedere il mercalo zuripiese, e si accorgeranno facilmente se resti qui una grande o una piccola parte della merce importata.

Sono migliaia di vagoni che in dispregio di ogni divieto sono mandati in isvizzera per poi andare in Germania o in Austria, Un esportatore nel corso di pochi mesi ha spedito egli stesso negli imperi centrali 1000 vagoni di frutta italiana, e questo tale à uno di quelli cife lavorano di meno. L'altra giorno uno svizzero che ha un negozio di frutta e di agrumi diceva che sino el mese scorso i limoni si vendevano a 3 al mese scorso i limoni si vendevano a centesimi. Si vendono ora a 10 centesimi vuta dall' lialia, inni per ogni vagone che si vuole mandare ai di la delle frontiere garmanica-austriaca, bisogna porfare la prova che unu parte della merce arrivata Germania.

Ricompense al valore ai caduti in guerra

ROMA 2i, sera. — E' stato pubblicato il 12.0 elenco di ricompense al valor militare at morti in combattimento o in se-R. Esercitol »

Confesso che la lettera del vecchio ufguito alle ferite nella campagna di guerficiale mi ha commosso; ma aggiungo ra 1915-16.

L'elenco contiene le seguenti:

Medaglie e' oro

Medaglie d'argento

Accomande Domenico, da Palarneo, sottotenente di complemento degli alpital: Abnocati Ginseppe da Porto Maurizio, sottotenente di complemento di fanteria: Angel Luigi da Roma, sottotenente di complemento di fanteria: Avallone Mattlee da Salerno, primo capitano di fanteria: Darillari Bruno da Serra S. Bruno, caporale del 100.0 fanteria: Becni Ubaido da Firenze, aspiraria Berq di Domenico da Tivoli, raporal magiore di fanteria: Berrino Luigi da Pinerolo, capitano degli alpini: Bosio Lauro da Vicenza, suttotenente di complemento degli alpini: Bosio Lauro da Vicenza, suttotenente di complemento degli alpini: Bosio Lauro da Vicenza, suttotenente di complemento degli alpini: Bottazzini Francesco da Brenno Useria, caporale di fanteria; Campanelli neb. Paolo da Napeli, sottotenente dei bersaglieri; Campo Francesco da Matsala. Casipaneta Marino da Kapeli, tenente di complemento della brigata. Torino: Carraro cav. Giulio da Schio, maggiore di fanteria; Castriottos di Porto de Pias, sottotenente di fanteria; Castriottos da Pias, sottotenente di fanteria; Castriottos da Mantrestonia, sottotenente di fanteria; Castriottos de Alessandria, sottotenente d'art. da montagna; Cesario Iuconventura da Andria, sottotenente di Bariaria, Clemente Antonio da S. Martino Valle Caudina, sodidato di Att. da montagna; Cesario Buonaventura da Andria, soldato dei bersaglieri; Chiari Giacomo da Parma, aodictenente di fanirria; Glomenia Antonio da S. Martino Valte Caudina, soldato d'art. da fortezza; Concado Sebastiano da Montecchio, maggiore degli abpini; Conti Lecnardo da Oria, soltotenente di Complemente di fanteria; Cortozzi Gino da Pisa, caporale dei herasglieri Corri Luigi da Borgotaro, soltotenente di complemento di fanteria; Cora Mario da Milano, rottotenente di complemento di fanteria; Cova Mario da Milano, rottotenente di complemento da Novi Ligure, sottotenente di complemento da Salemi, sergente del fanteria; Dagna Alberto da Novi Ligure, sottotenente di complemento da Novi Ligure, sottotenente di complemento da Novi Ligure, sottotenente di complemento da Desagliari; da Anterio, caporale del bersaglieri; De Arangelo Giuseppe, da Salemi, sergente del fanteria; Forni Antonio da Ronco, soldato di fanteria; Gerardi Pietro da Sciacca, soltatenente di complemento di fanteria; Gerardi Pietro da Sciacca, soltatenente di complemento di fanteria; caporale del her ticell Giovanni da Albano Lazine, caporal may giore dei hersaglieri; Gulicani Maurizio da Ruma, sottotemente di fanteria: Gerardi Pictro da Sciacca, sottotemente di compiensioti di fanteria: Gotti Martino da Bresela, caporale dei hersaglieri; Grezo Adolfo da Novoli, sottotemente di fanteria: Grillo Nestore da Regalbuto, sottotemente di fanteria: Grillo Nestore da Regalbuto, sottotemente di compienemento di fanteria: Izto Umberio da Montore, sottotemente di compienemento di fanteria: Izto Umberio da Montore, sottotemente di compienemento di fanteria: Lomaro Gabriele da Arsiero, soldate degli alpini; Lazrano Gaetano da Napoli, sottotemente di compienemento di fanteria: Loubardo Giuserpe da Villaba, soldate del bersacticet; Lucifero Biovanni Battista da Milazzo, capitano di fanteria: Lubr Roberto da Roma, sottotemente di complemento di fanteria: Lubr Roberto da Roma, sottotemente di complemento di fanteria: Manil Luigi da Pumenenzo, soldate d'art, da campagna: Manglameli Domenico da Palma di Montechiaro, sottotemente di complemento di fanteria: Manglini Giovanni da Genova, sottotemente di complemento di fanteria: Manglini, Marmoni Martino da Robecco di Navigilo, caporale di fanteria; Marini Germano da Ferrara, sottotemente di complemento di Roberto da Torre Belvicino, sergente maggiore d'art. da campagna: Menna Vincenzo da Homa. Sergente maggiore d'art. da campagna: Menna Vincenzo da Homa. Sergente maggiore d'art. da campagna: Menna Vincenzo da Homa. Sergente maggiore d'art. da campagna: Negro Ratalo da Torrino, sergente maggiore de Pararole sull'ogilo, caporale degli alpini; Pecorari Attilio, da Ziano, caporale maggiore de Pararole sull'ogilo, caporale degli alpini; Pecorari Attilio, da Ziano, caporale degli alpini; Pecorari Mello, da Campagna: Solucionente di Complemento di Canteria: Parazole sull'Ogilo, caporale degli alpini; Pecorari Attilio, da Ziano, caporale degl to di complemento di fanteria; Seminara Vico Salvatore da Acimalo, sottoicnette di complemento di fanteria; Silva Carlo da Minato, caporale d'art da campagna; Soave Attilio da Venezia, capitato di complemento di fanteria; Storace Danto da Samplerilarana, sergente di fanteria; Teritti Farmo da Lesa, sergente degli alpini; Tantalo Telesforo da Vilta Valle Longa, pini; Tantalo Telesforo da Vilta Valle Longa, soldato degli alpini; Tantalo Telesforo da Vilta Valle Longa, soldato degli alpini; Tantalo degli alpini; Tantalo degli alpini; Tantalo de Compresso de Capitato de Novi Ligure, Soltotenette di camplemento di fanteria; Tugnoli Cempo da Veditino, aspirante alloro differio degli alpini Valorii Carlo da Roma, capitano del 2a bersaglicti.
Seguono tel medazite di bronzo.

Una dispensa straordinaria del Bolietti, no Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica le seguenti ricompense al valor inilitare per la campagna di guerra 191-16;

Medaglie d' argento

Agosta Nino da Vigovano, soliciamente di com-plemento dei bersaglieri, alcuta Pietro da Pal Innaa, caporal maggiore di fanteria; Alomana Amedeo da Capritata d'Oria, caporal maggiori dei bersaglieri; Amati Raniero da Coraso, ser gante maggiore di Inneria; Angelini Primo di

Amedeo do Capriata d'Orba, caporal maggiore del bersagliori; Annail Raniero da Ceraso, sergonte maggiore di fanteria; Angeliol Primo da Fori), caporale maggiore d'art da campagna; Antoci Ginseppe da Itagura, capitano d'art, da fortezza; Arcuri Natale da Illiziconi, caporale maggiore d'art da campagna; Antoci Ginseppe da Itagura, capitano d'art, da campagna; Babini Valen, maggiore di fanteria; Baccon Fietro da Parigi (Francia), capitano di Baccon Fietro da Parigi (Francia), capitano di fanteria; Larbesti Paolo da Pandino, sottomenie di complemento di fanteria; Inexani Anache de del Complemento di fanteria; Inexani Anache de del Complemento di fanteria; Inexani Anache de del Complemento di fanteria; Englistoro Cario da Nombemento di fanteria; Berlando del Complemento d'art. da montagna; Biancti Antonio da Anombello Ilago Maggioro, sottofenen del complemento d'art. da montagna; Biancti Antonio da Africa; tenente di fanteria; Bianco di Mario da Firenzo, tenente di fanteria; Bianco del Complemento di Art. da campagna; Borra fireto, sodiato del art. da campagna; Borra fare de complemento del Art. da campagna; Borga d'art. da campagna; Borga fireto del Vinadio d'art. da campagna; Borga fireto del Vinadi art, da campagnia; llogani Mario da Castiglione del Pepoli, calbaria d'art, da campagnia; llogani Giovanni da Roma, sottofenata di complemento d'art, da campagnia; llorra Enice da Vinadio, maggiore di Insuieria; Bosco Sem da Carinota (frazione Falciano Capo, solidato di fanteria; Bosoni Gianmetto da Borghetto Lodditino, capora-le maggiore di Insuieria; Caballa Mario da Asti, capitano d'art, da campagnia Cabras Pietro da Orossi, sottofenente di complemento degli alpini; Calraniga Domenico da Sesto Calende, solidato di Insuieria; Campolieti Nicola da Termoli, colomello di Insuieria; Capitott Luigi da S. Michele, sergente degli alpini; Capuzo Ercole da Caste Alfero, capitano di Insuieria al Battaglione squadrigillo aviatori. Capitotti Luigi da S. Michele, sergente degli alpini; Capuzo Ercole da Caste Alfero, capitano di fanteria al Battaglione squadrigillo aviatori. Caste Parto de Caste Calende, solidato di Insuieria; Caste Ciloscope Valerio da Geneva, tonente di complemento di Insuieria; Clerello Francesco da Necan Torinese, solisito di Insuieria; Circas Giovana da Placenza, solidato di datta di Campagna; Colti Giuseppe da Prato in Toscona, soliotenerio di Complemento alutante maggiore in En di Campetene del comptemento alutante maggiore in En di Cameria in di Cameria in Colta Cameria di Complemento di Comptemento alutante maggiore in En di Cameria in Comptemente alutante maggiore in En di Cameria in Comptemente di Cameria in Canteria; Capita del Cameria de Comptemente di Cameria in Cameria in Cameria in Cameria Cameria del Comptemente di Cameria in Cameria in Cameria del Comptemente di Cameria in Cameria; Cameria del Comptemente di Cameria in Cameria del Cameria in Cameria del Camer di complemento alutante maggiore in 2a ateria; Comez Arhando da Todi, caporale i. da fortezza; Cravosio Mario da Todino, mi ore di fantoria; Crecco Giovanni da Ripi, s senente di complemento di fanteria; Dalla r art. da fortezza; Cravoslo Mario da Torino, magstore di fantoria; Crecco Giovanni da Ripi, sottofenente di complemento di fanteria; Dalla Noce Rino da Livorno, capitano dei battaglione
squadriglie avisiori; De Faveri Dario da Belluno, tenente di complemento degli algini: Del Noce Eugènio da Firanze, capitano di fanteria; De
Renzi Edmondo-da Roma, rottotenente di fanteria; De Reganis Tommaso da Castelmono di Conca, coldato di fanteria; De Vecchi Oplone da Siracesa, capitano d'art. da Campagna: Di Gregoria Giuseppe da Raddina, sottotenente di complemento di fanteria; Di Tommaso Luigi da Palermo, sottotenente di complemento di fanteria;
la Findana Perdinando da Maida, capitano di conplemento di fanteria; Filazia Valentino da lloma, sergente dei berisgileri; Falso Giovanni sta
Ozieri, capitano di fanteria; Fasolis Nestore da
Corino, tenente colonnello di fanteria; Fazzarome Andrea da Groguardo, rottato del bersaglieri; Federico Armando da Cotrone, caporate di
fanteria; Feltrinelli Augelo da Milano, sottotetenete di complemento di fanteria; Fiora Ber
andino da Maccagno inferiore, aspirante ufficiale di complemento di fanteria; Fiorentino
da Piesaro, sottotenente di camplemento di fanteria; Fontano Francesco da Modena, sottotenento di complemento di fanteria; Forentino
de di complemento di fanter ciale di complemento di fantoria: Fiorentino da Piegaro, sottotienent di complemento di fanteria: Fontana Francesco da Modena, sottotenente di complemento di fanteria: Fontanive (ilo vanni da Agordo, sergente degli albini: Francivincento da Roma, sottotenente di complemente d'art. da fortezza: Frantagli Giacomo da Trapa al, caporale maggiore di fanteria; dalbiati Garardo da Moura, caporale d'art, da campagna Galimberti Carto da Vedano al Lambro, capi dano di complemento di fanteria; datto Domenico da Francano, maggiore di fanteria; datto Domenico da Francano, maggiore di fanteria; Gama chio Alessandro da Pianezza, cottotenente d'art montagna; Gardieri Carto da Nervi, acticit da montagna; Gardieri Carto da Nervi, acticit da montagna; Gardieri Carto da Nervi, acticit chic Alessaniro in Pianezza, sottotenente d'art. da montagna, Carbieri Carlo da Nirvi, actuelmente di comptemento di fautoria; tiorhinetti Cossimo da Varcee, caporale maggiore dei hersagileri, datti Pietro da Tortona, caporale d'art. da campagna: Gerros Mantride da Verres, caporale maggiore degli atpini; dilitarri Carlo da Roma, tonente di fanteria: Gizunatopi Filippo da Becamati, tenente d'art. pesante campate, Gori Arnaldo da Roma, tenente di fanteria: Gozzi Vincenzo ila Montrolinari, sottotenente di complemento dei genio; Grandero Antonio da Orsiano, Soldato degli nipini; Griza Giovanni da Torino, sottotenente di camplemento di fanteria: Jona Roberto da Roma, vottotenente di complemento di fanteria: Lembo Adelmo da Campobasco, asporale mento di fanteria: Lembo Adelmo da Campobasco, aspirane ulliciale di complemento d'art. da campagna: Lembardial Aurello da Massa, caporal maggiore di fanteria: Lucertini Angelo da Reggio Calabria, sottotenente di fanteria; Massaid Gherardo da Taranto, capitano d'art. da campagna: Magnani Primo da Schianno, capora maggiore di fanteria; Malavasi Carlo da Forino, capitano de di fanteria; Marcaloni Giovanni da Alha, soldalo appartore di fanteria; Marcaloni Giovanni da Mana, caporale mangiore di fanteria; Marcaloni Giovanni da Marca Nilano, caporale di fanteria; Marchioni Giovan-ni da Novara, caporal mangiore di fanteria; Marchiof Primo da Due Ville, caporal mangiore di fanteria; Marchisio Giovanni da Torino, sol-totenente di romptomente di fanteria; Marcecal-chi Antonio da Molinella, sottotenente di com-plemento di fanteria; Margarita Umberto da Travegio, soltato degli alpini; Mari Cesidio da Andrea da Sennori, sottotenente di complemen-to di fanteria; Maricardi Gaetano da Ascoli-tato di fanteria; Maricardi Gaetano da Ascoliio di fameria; matroienti Gaetano da Ascoli Piceno, capitano d'art, da campagna; Mazza Selvatore da Girgonti, sorgante maggiore di fanteria; Maccarello Glacomo da Servavailo Seriva, sermente di fanteria; Mazzucco Ettore da Casai Monferrato, tenente colonnello di fanteria; Monferrato, tenente colonnello di fanteria; Monferrato, tenente colonnello di fanteria; Mari Il Mattia da Tolmetto, soldato di fanteria; Mari Il Mattia da Tolmetto, soldato di fanteria; Mari Italo da Efinale Marina, sottotenente di complemento di fanteria; Natili Luigi da Terrii, soldato di fanteria; Nesi Nerco da Firenzo, capitano di fanteria; Nesi Nerco da Firenzo, capitano di fanteria; Palmeri Daprio da Livorno, tenente colonnello di fanteria; racio da Attorno, tenente colonnello di fanteria; rele maggiore di fanteria; l'arri Perruccio da Picerolo, sottotenente di complemento di fanteria; Pelissier Giovambatilista da Valiournanche, caporal maggiore di fanteria.

Picnididationi dei millinguo Attotta

(Per telefono di «Carimo»)

ROMA 21, sera. — Il collega Daffinà
ha ottenuto dall'on. Arlotta, ministro dei
trasporti marittimi e ferroviari, un'interessante intervista sul convegno di Pallanza e sui provvedimenti per i ferrovieri. Al ministro è stato chiesto se era rimusto realmente soddisfatto dell'incontro di Pallanza.

— Si — ha risposto l'on. Arlotta. —
Gli accordi conclusi sono certamente importanti, nel senso che resta dlieguata
pl'apprensione che pesava sul nostro paese come un incubo di rimanere in qualche momento sprovvisti di carbone. Non
ho bisogno di illustrare quali sarebbero state le terribili conseguenze di una
siffatta eventualità, perche esse saltano
all'occhio di qualsiasi persona anche di
mediocre buon senso. Ora questo timore
non o'è più. Gli uomini di governo della Gran Bretagna, malgrado le vere e
reali difficoltà che lo stato di guerra ha
arrecato a quella grande nazione, come
a tutte le altre impegnate nella lotta gigantesca, ci hanno assicurato il quantitativo di combustibile non soltanto necessario alle nostre ferrovie, alla marina da guerra e da commercio e agli stabilimenti che lavorano per munisionamento, ma anche la quantità indispensabile per tutte indistintamente le nostre industrie.

— E il governo è sicuro che tutte le
industrie potranno profittare di questo
approvvigionamento senza subire ingiustificati aumenti di prezzo per opera di
intermediari e di speculatori?

— In modo assoluto, perchè tutto il
carbone importato, in seguito agli eccordi presi, verrà sotto il controllo dello
stato che sarà il diretto distributore in
rapporto si bisogni accertati di ciascom
consumatore è a prezzo unico per tutti.

Gesserta quindi il timore di vedere norati-

rapporto ai bisogni accertati di ciascui consumatore e a prezzo unico per tutti. Cesserà quindi il timore di vedere prati-cati a danno dei piccoli e dei deboli e di località lontane dai grandi centri prez zi di assoluta prepotenza commerciale per questa materia che costituisce vera-mente una fra le prime necessità della

per questa materia che costituisce veramente una fra le prime necessità della
vita odierna.

— E su questi prezzi di vendita può
darmi qualche più preciso ragguaglio?

— La prego di non insistere, per il
momento, su questa domanda, mancando ancora alcuni fattori complementari
i quali non permettono di stabilire in
media tale prezzo. Una sola cosa non
temo di asserire, ed è che noi non pagheremo il carbone più caro di quantio
io pagheranno i paesi neutrali, nelle identiche nostre condizioni di viaggio, e
che quasi certamente gli ultimi accordi ce lo faranno avere alle stesso costo
di favore al quale l'ottennero i paesi alleati. Del resto i benefizi del convegno di
Pallanza già si sentono con un forte rihasso verificatosi sui nostri mercati, in
seguito al sentimento diffuso tra i possessori di non potere ulteriormenta sostenere i corsi stravaganti ai quali questo articolo era stato negoziato sino a
poche settlimano or sone.

— E quindi tanno potuto assicurarsi
anche i trasporti necessari per far venire il carbone dall'Inghilterra fino ai
nostri porti?

— Certamente, perchè materie orime e

oorti? rtamente, perchè materie orime e i trasporto sono i due termini inscindibili per ottenere il prezzo di rim-pieno. Anche per i trasporti le difficoltà

scindibili per ottenere il prezzo di rimpieno. Anche per i trasporti le dificoltà
da superare sono state non poche, ma
ho fede che si sia raggiunto il migliore
temperamento possibile, data la gravità
delle circostanze attuali.

— E per i provvedimenti relativi alla
costruzione di nuovi piroscafi, che tanto
favoro hanno incontrato nella classe marinara, si è potuto fare nulla per completarii, nei riguardi dei materiali che è
necessario fare venire dall'estero?

— Sicuramente. Come il signor Runciman ebbe la cortessia di annunziare nel
suo vibrato discorso di Milano, egli si
era impegnato a spiegare tutta l'influenza del governo inglese per ottenere i materiali necessari alla costruzione di circa
60.000 tonnellate di cargo-boats da approntare entro due anni nei nostri cantieri. Il consenso che mi è pervenuto da
Genova a Paiermo, passando naturalmente per Napoli, mi fa sicuro cho ben
presto vedremo riattivati tutti i nostri
cantieri e anche riaffermare la speranza che Napoli nostra possa per la pri
ma volta vedere impostati due grossi
vapori di carico sugli scali adiacenti ai
bacini di carenaggio già da tempo co-

za che Napoli nostra possa per la pri ma volta vedere impostati due grossi vapori di carico sugli scali adiacenti ai bacini di carenaggio già da tempo co-strutti, ma che finora non hanno sop-portato il peso di alcun piroscafo.

Riassumendo, credo che importanti fu-rono i risultati materiali della conver-sazione di Pallanza; ma, se mi è permes-so di esprimere un convincimento, con-diviso d'altra parte dal collega De Nava e dagli ottimi funzionari che ci accom-pagnarono, anche più importanti, se è possibile, sono stati i risultati morali. Motti punti oscuri vennere chiariti e, diciamolo pure, molte diffidenze dissi-nate in quelle lunghe sedute. Il ministro Runciman, che alla rigidità britannica congiunge il senso pratico degli uomini d'affari della sua razza ed anche una certa giovialità di carattere, ebbe ad e-selomere: — Ci si intende più facilmente in una giornata di conversozione che

certa giovialità di carattere, ebbe ad esclomarce: — Ci si intende più facilmento
in una giormata di conversazione che
non in un mese di scambio di telegrammi attraverso le cancellerie.
L'ontushasmo verso il nostro Paeso
egli esplicò facendosi al balcone della
Camera di Commercio di Milano, ed esclamando ad alta voce verso la folla
plaudente: Viva l'Italia! Viva Gorisia
italiana! Ciò che non è poco per la glacialità di un uomo di stato britannico.
— E dal momento che Ella è strio tanto cortese a darmi questi particolari,
vorrebbe accennarmi qualcosa circa i ferrovieri e le loro richieste?
.— Come Ella ben sa, le proposte della

rovieri e le loro richieste?

— Come Ella ben sa, le proposte della commissione reale per il personale ferroviario mi pervennero in bozza il giorno 1.0 agosto, ed to le misi immediatamente allo studio. Siccome osse riguardano tutto il complesso ordinamento del nostro gersonale e formano un materiale veramente ragguardevole di studi e di proposte, e richiedono un esame simulaneo da parto di tutti i servizi ferroviari ugualmente interessati, necessita quindi di provvederli di copia a stampa, e questo non ho potuto fare prima di ora: e questo non ho potuto fare prima di ora perchè oggi solamente mi è pervenut dal presidente della Commissione reale dai presidente della Commissione reale la prima copia completa a stampa. Tuttavia posso assicurare che neppure questi venti giorni sono andati perduti, perchè si è lavorato come si poteva sulle bozze. Spero dunque che nel minor tempe possibile, compatibilmente colla vastità del lavoro e colla necessità di climingre un numero immenso di posizioni minare un numero immenso di posizio minare un numero immenso di posizioni individuali e di carriera, saranno approntati i provvedimenti relativi ni risultato di studi ordinati con tanta so lennità e proseguiti con innegabile zelo dalla commissione durante circa 27 mesi. Ma io non ignoro che, anche al di fuori dei provvedimenti definitivi proposti dalla Commissione reale, ve n'è qualcuno di indole transitorio che si riforisce al disagio speciale cagionato dallo stato attuale di guerra; e, non appena liberato dal lavori che mi hanno chia-

mate fuori dalla capitale, he ripreso mato fuori dalla capitale, ho ripreso in esame l'importante argemento, Mi a intanto gradito di affermare che nel recente mio giro sia a Milano che a Torino, sia a Mestre che a Udine, e simo entro Gorizia, mi è stato possibile constatare di persona e raccogliere dalle più autorevoil testimonianze quale sia stato e quale continui ad essere il servizio che i ferrovieri di tutti indistintamente le calegorie rendono alla patria

Una iniziativa internazionale del partito repubblicano italiana (Per telefono al . Carling .)

ROMA 21, sera — E' noto come l'utina, congresso di Roma del partito repubblicano italiano si facesse iniziatore di un congresso internazionale operale democratico che al momento delle trattative di pace esprimesse i postulati della democrazia e del protetariato di Europa, Questa proposta ha avuto buonissima accoglienza nel campo internazionale-associazioni, uomini politici, organizzazioni, giornali della Francia, del Belgio, della Svizzera, dell'Inghilterra hanno parlato di essa con favore, e il sono dimestrati disposti a secondaria. Tra i giornali esteri che si sono occupati della iniziativa vanno notati la Victore, la Bataille, l'Europe, la grande Revue di Francia, la Iustice in Inghilterra, la Libre Federation in Isvizzera. La confederazione operala francese ha manifestato la sua approvazione, e molti uomini politici autorevoli, come il senatore Bevauvisage ed il Renard se ne sono dichiarati propuguatori convinti, mentre organizzazioni operale americane hanno fatto una proposta simile a quella del partito repubblicano italiano.

Ora la commisione esecutiva del partito repubblicano italiano in que-

no fatto una proposta simile a quella del partito repubblicano italiano.

Ora la commisione esecutiva del partito repubblicano italiano, adanata in questi giorni, dopo avere preso atto con soddisfazione delle numerosissime adesioni ricevute da ogni regione, stabiliva di intensificare l'attività per raccoglierne ancora un maggior numero ed eleggeva il comitato italiano affidandogli il compita di mettersi in diretto contatto con gli appositi comitati delle associazioni a concretare, con loro d'accordo, i mezzi per la realizzazione della proposta già totta, e cioè la convocazione al momento opportuno di un congresse internazionala democratico ed operalo.

L'opera del delegato apostolico a Costantinopoli

a favore della colonia italiana.

ROMA, 21, sera — Notizie da Costantinopoli mettono in evidenza l'opera del rappresentante pontificio inonsignor Angelo Doloi delegato apostolico, a favore degli armeni, dei religiosi francesi e degli italiami imprigionati.

Nel marzo scorso erano stati imprigionat nel carcere di Stambul alcuni tra i più eminenti personaggi della colonia italiami insieme ad altri pochi di diversa nazionità solo l'imputazione di corrispondi segreta. Erano imputati gli italiami Erano imputati gli italiami espenazione di corrispondi segreta. Erano imputati gli italiami espenazione di corrispondi segreta. Erano imputati gli italiami espenazione di carcino della monte grino Brabarovic, ed i greci Karandia Preniorenzo, tutti impieggati della societi italiama dei servizi martitimi, gli italiami della colonia cav. Giovanni Casaretto padre del capellano della merina italiana perito nel disastro della Brin. Leandro e diovanni Castelli, Salvatore Tomaselli, Zodonto Corio, Giustino e la signora Giutia Gorico, il russo Costan Tchakanoft e, l'armeno Boscos Missirli. A favore degli imputati era già intervenute l'ambasciatore, degli Stati Uniti, ma invano. Le gratiche per la liberazione furono iniziate dal delegato apostolico verso la metà di luglio, il rappresentante pontificto tratto personade e ol vice generalissimo Enver Pasalà. U 24 luglio i prigionieri furono condotti alia presenza del Presidente del Tribunalo, il quale disse loro che monsignor Bola aveva ottenuto dal Governo la grazia e la loro liberazione a nome del Papa. I graziati la mattina seguente si vinnirono infili presso il delegato apostolico per ringraziario de giori del ringrato di gratini di luglio, e propi il italiami sono ameora detenuti, solioposti a processo, il Marchesi ed Il Cassel, la condizione del quali de di ringrato di quali degli altri, Mentre in fatti tutti gli altri erano accusto di assere prin ordinando della corte marziale di devenazione condamanta o morte monsignor Scelpi, arcivecco vo maronilla di quella località il delegate apostolico fece immediatamente r

Cronaca dei fattacci

Precipitava da un treno alla stazione ferroviaria di Motta di Livenza (Treviso) il soldato Giovanni Borenni, trovando la morte istantanea.

morte istantanea.

— Un incendio è scoppiato nella principasca villa del conte Romano a Udine. Distrusse la filanda della ditta Antonini-Ceresa, causando un d'unno, assicurato di 100 mila lire circa. Sembra che l'incendio si sia manifestato per effetto della fermentarione del fieno.

— Un incendio ad Ariano, distrusse di pagliaio del signor Cantelli Giacomo cadionando un danno assicurato li circa 2000 lire. Encomiabile l'opera dei bravi terrazzani.

razzani.

Il soldato palermitano di artiglieria Andrea Menda a Ferrara, ieri a notte 200 in piazza Savanarola ha tentato di ucci dersi ferendosi alle braccia e al petto con un rasolo. Fu condetto all'Ospedala grondante sangue, ma dai medici venne giudicato in condizioni nen gravi, il soldato però dopo P insano tentativo non ha più pronunciato una sola parola. Temesi che sia stato colpito da improvvisa alienazione mentale.

— Investito da una autorarra militare ri-

mentale.

— investito da un autocarro militare rimanova allistante cadavere corto Passuello Domenico, detto Berte, di anni Si Irtitivendolo di Marostica "Vicenzaj, Egil depo aver pranzato si avviava per una passeggiata fuori porto Bassano ove fu tovistito per un deviamento dell'autocarro.

Il marinalo franceza Carlo Favant di nnni 24 trovavasi seri mattina con attra compagni in una l'ancia della Merina di canale di Sant'Andren 12 Venezia, ad un tratto, non si sa come la lancia plego da un lato, il Favani rerdette l'equilibrio è cadde in acqua dove miseramente per malgrado i soccorsi prodigati dai com-pagni.

Ancora del terremoto in Romagna Per la rieducazione dei militari invalidi Ingegneri per la verifica

Ingegneri per la verifica

RIMINI, 21. — Stamane sono giunti a
RIMINI, 21. — Stamane sono giunti a
RIMINI, 21. — Stamane sono giunti a
RIMINI aucora 10 ingegneri dei Genio Civile da Roma, per la verifica dei danni.
Nei pomeriggio d'oggi è avvenuto, sotto
la direzione del cav. prof. Alessandro Ghigi, il cambiamento degli Uffici comunali
dal Palazzo Gacampi, alle Scuole Ferrari in Piazza Ferrari. Nel piano terreno
sono stati collocati: Residenza, Ufficio di
Segreteria, Igiene, Econornato. Nel piano
superiore: Ufficio di Ragioneria, Tecnico,
Acquedotto, Tasse. Lo Stato Civile è sempre al piano terreno del Palazzo Comunale e quello di Polizia Urbana nei locali
della Conciliazione.

Presieduto dei Sindaco è stato costituito un Comitato cittadino di soccorso dei
quale fanno parte tutte le Autorità locali
e le più spicate porsonalità cittadino.

A Saludecio si ripetono le scosse

A Saludecio si ripetono le scosse A Saludecio si ripetono le scosse

SALUDECIO, 21. — Si ripetono ancora
scosse leggiere e la popolazione va riacquistando un po' di calma. Sono giunte
25 tende militari e sono state subito messe a posto neila frazione di Montepetrino,
che è la più danneggiata del Comune.

Il numero inviato è però insufficiente
ni bisegno, e il il Commissario ha già
ielegrafato in proposito al Sottoprefetto.
Si attende il materiale promessoci per la
costruzione di baracche, e l'invio di militari da adibirsi agli occorrenti lavori di
demolizione di muri cadenti, in campagua, difettando cra la mano d'opera. Gli
uffici pubblici, trannye quello postale e
telegrafico: sono ritornati nelle loro sedi.

Si chiede una visita

Si chiede una visita della Commissione Governativa

MONTESCUDO DI ROMAGNA, 20. — Le molteplici scosse di terramoto del giorno 15 e la terribile del mattino del 16 non hanno certamente risparmiato questo povero Comune, che ha avuto case fortemente lesionate, muri abbattuti, pavimeni sprofondati. La popolazione dorine all'aperto. Ad onta di tutto ciò non siamo stati anerca onorati di una visita della Commissione governativa che si è recata in quasi tutti i Comuni del Circondario. A che ed a chi attribuire queste dimentimanza e me intercessi chi devel.

Gli on. De Vito e Bonicelli a Pesaro

Bi On. De Vito e Boniceli a Pesaro
PESARO 21, ore 20, lori sera è benato a Pesaro Pon. De Vito ed ha subitiricevuta la relazione dalla commissione
tecnica da hil nominata per l' accertamento dello stato degli editel pubblici.
Sono inabitabili la Caserma delle guardie di città, il palazzo della Banca Popolare, la Casa di pena: in parte 'nabitabile
6 pure il palazzo fella Prefettura e danni: presentano anche altri edifici pubblici.
L'on. De Vito ha disposto che a cominciare da domani appostie squadre di ingesneri posti agli-ordini dell' ispettore Brrardi per la provincia di Pesaro e dell' ispettore Perilli per quella di Foril procedeno al'i immediato accertamento delle condizioni di abitabilita pelle case privute
maggiormente dannesginite; gli on. Bonicelli e De Vito hanno visitate personalmen
est trattenendosi a ungo in città dove la
popolazione comincia ad affiulire e dove
da domani mattina saraimo riativati tui
i gli uffici pubblici.

Nel pomeriggio i due sotiosegretari di
stato hanno visitato la fraziona di Firenzuola dove la chiesa è completamente rovinata e quasi tuto le case sono inabitabili. Hanne pure visitato Castel di Mezzo
dove la chiesa è danneggiata e parecchie
case sono inabitabili.

I danni nelle due provincia sono nel
complesso assai gravi e avremme, avuto a
deplorare gran nunero di visitime se il terremote fosse avvenuto di notte e se le popolazioni non fossero state glà messe sonl'avviso da scosse verificatesi nel giorni
precedenti. In tutte le località colpite in
pepolazione è accampata all'aperto ed è
restia a rientrare nelle case e di queste
molte sono rese inabitabili.

Con prontezza è stato provveeduto dagii
on. Bonicelli e De Vito nella parte di rispettiva competenza per la distribuzione
di pane e di sussidi dovunque necessari
per l'attendamento della popolazione per
il organizzazione dei servizi pubblici per
le demolizioni urgenti per i puntellamenti
e per i ricovori provvisori da sostituire
alle tende. Le difficioltà maggiori si hanno
per la manca

Per la riculazione dei militari invalidi

(Per teifono el Certino)

ROMA, 21 — Con un decreto lucgotenenzia, le pubblicato nella Gazzetta Uffictate vengenti a favore dei militari ciechi, mutilati, storpi, cioè invalidi causa la guerra. Finche non sia provveduto con apposita legge, i militari mutilati, storpi, cicchi cocomunque invalidi in conseguenza della guerra, avranno l'assistenza sanitaria da parte dell' Amministrazione militare fino alca guerra, avranno l'assistenza sanitaria da parte dell' Amministrazione militare fino a che non siano guariti dalla lesione primitiva o se storpi non abbiano raggiunio quel grado di restaurazione tunzionale che assicuri il ricupero del massinpo possibile di capacita lavorativa. Al termine della cura medica, i militari predetti, appena la loro condizioni generali ne conseniano il trasporto, saranno trasferiti degli ospedali militari a speciali reparti di cura espressamente istituit, i militari invalidi quali non abbiano mezzi sufficienti per provvedere del proprio alla loro rieduzzione, saranno trasferiti nel più breve termine possibile negli istituti e alle sono dell'Amministrazione.

**ROMA, 21 — Con un decreto lucgotennizione della rieduzzione della cura medica un militari ricoverati nelle scuole di rieduzzione, serio dell'Amministrazione militare in militari ricoverati nelle scuole della cura medica, i militari ricoverati la segli ospedali militari a speciali reparti di corrieduzzione, saranno trasferiti nel più breve termine possibile negli istituti e nelle scuole di rieduzzione professionala.

CRONACA DELLA CITTÀ



Giorni or sono fu ospite dell'Ambulanza Chirurgica d'Armata N.... il co-lonnello Sir Courtauld Thomson, Capo della Croce Rossa Inglese, del quale diamo la fotografia nel gruppo dei nostri valorosi Sanitari. Egli espresse questa

opinione:

"It is the most complete and the most interesting medical unity I have seem on six fronts.
(Questa è la più completa ed interessante unità chirurgica che io abbia visto

su sei fronti). Sicome queste unità sono state studiate ed ultimate a Bologna, volentieri diamo pubblicità al simpatico episodio.

Fervore d'opere

Concorso per indumenti militari. Concorso per indumenti militari.

I'Unicio VI di Assistenzo Sanitaria del Comilato di Assistenzo Sanitaria del Comilato di Assistenzo Per la Guerra, che ha sede in Milano, via Silvio Pedico N. 16. ha indotto un Concorso Nazionale a Prami, di Indumenti per soldati, da farsi a mano, in lana o cotone, coi ferri, all'uncinatto o altrimenti.

Il Concorso che si chinderia il 20 ottobre p. v. ha per iscopo principale di mettere in luce, colla premiazione, i titi migliori sopra tutto nei riguardi dell' igiene, dell'economia, dell'estetica.

Coloro che intendono prendera parte ol Concorso dovranno richiedere, cen cartolina doppia, il foglio con le norme relative, all'Ufficio sopra indicato.

Croce Rossa.

Croce Rossa.

La signora Caterina Franco Bonino e fami-glia, in memoria del complante sig. cav. Guglial-mo Franco ha offerto al Comitato di Belegna a somma di L. 100.

Casa del Soldato.

Casa del Soldato.

L'ufficio di consulenza è sempre, in questi giorni, affoliato da numeroni soldati per le richieste delle licente agricole, egregiamente ditrimpegnato da glovani e signorine voloniterosi. A sotto l'abile diretione del signor Mela.

Il programma cinquatografico, fornito dallo dita e Grania e Galli e è stato assol gradito dal nestri bravi soldati.

Inviarono offerte, N. N. per concare la memoria di Enrico Finzi L. 10 — Annibale Locchi, imensimente L. 5 — Angela Andolfi idem L. 5 — Gactano Mengoli id. L. 3 — Avv. Umberto Malimesti d. L. 4 — Fratelli Bolognesi id. L. 1 — Carola Baccaro id. L. 3 — Cieto Burri id. L. 5 — Erminia Chiusoli id. L. 1 — Angiolina Menini id. L. 10 Litta Feller Politi id. L. 1 — Emilia- le Modiano id. L. 20 — Enrico Codivilla d. L. 2 — Carlo Benefonati id. L. 3 — Mauro Benni id. L. 5 — Eugenio Franchi id. L. 20 — Bassi Augusto Ci. L. 1 — Cardi Guido id. L. 1

TORINO 21 sera. — Questa mattina poco prima dell'alba, le guardie municipali accasermate al Valentino, diriccio delle alte voci di allarme e subito dopo videro comparire una donna giovana degantemento vestita il cui aspetto teriorizzato dieva chiaramente come fossesotto il dominio di una emozione violenti. Come si vide al sicuro, sotto la prolezione degli agenti, essa narrò che pochi istanti prima nelle vicinanze del ariatornite del Parcon aveva avulo una adulutazione con un individuo, il quale aveva ientato strangolaria a scopo di rapina. Le si era dilesa assi cengionemente ci era riuscita a stuggirgii dalle mani lasciando il rapinatore sul posto dello collutazione. Gli agenti si affretterono a recarsi culla douna nel sito indicato e irovarono effettivamente in un prato un individuo che gemeva dal delore.

Il gesto difensivo infatti a cui era ritorno a recarsi culla douna nel sito indicato e irovarono effettivamente in un prato un individuo che gemeva dal delore.

Il gesto difensivo infatti a cui era ritorno a ritorno contino di energio.

Il gesto difensivo infatti a cui era ritorno a un consulta del estrangolamento era estate talmente energico che lo sciagurato fu reso istantianemente impolente a qualsiasi altrostate del estrangolamento era estate talmente energico che lo sciagurato fu reso istantianemente impolente a qualsiasi altrostato e quindi trimapera o un consulta del mitorno avuto con Dalila. Gli agenti rilevarono che intorno appunto deve era simpliquido erano sparsi biglietti e monete cogtitucati la somma di L. 165 che la giovane donna teneva con se.

Mediante l'aiuto delle guardie, l'uomo fissillo essere certo Giulio Filori, di anni 21, nato a Ginevra, abitante a Torino, cameriere senza occupazione fissa. La donna pur adella colintazione avuta. L'uomo risulto della colintazione avuta. L'uomo risulto con supera di disposizioni provenative, assicurando manifesto, nel quali di provincia di Bolone, moneta di disposizione provinciale stessa, si noti nella provincia di sposizione provinciale stessa, si no

Lo sciopero dei fornai

Una lettera degli esercenti

Una lettera degli esercenti La commissione degli esercenti ci manda la seguente lettera:

Egretto Signor Direttore,
La preghiamo di voler inserire nel di Lei giornale che la Commissione degli. Esercenti, nominata per trattare sulla vertenza fra operai scioperanti ed i soci, desidera si sappia che oltre ad accettare la proposta formulata dall'on. Sindaco aggiungvosa, a maggior garanzia degli operai, che: prendeva impegno formale che la Commissione arbitrale avesse a pronunciare il lodo entro e noh più tardi del 31 agosto p. v.; è che, a maggiore garanzia degli operai, si rendeva garante in soilod di pagare agli operai l'aumento di tariffa dal giorno della ripresa del lavoro se nella più dannata ipotesi l'arbitro deliberasse in questo senso. Ciò perché tutti sappiano come si è contenuta la Commissione degli Esercenti soci..

Mi creda con ossequi

"Rinnovamento,

"Rinnovamento,"

Esce oggi il primo numero della rivista
Rinnovamento, che l'Associazione degli
Applicati nell'Amministrazione del Comune di Bologna pubblica per dare ampia divulgazione al movimento che si propone a
vantaggio del proprii soci e per recare
contributo di studiti e di critiche alla risoluzione di quei problemi riguardanti i pub.
bilci impiegati, la cui soluzione s'impone
inderogablimento. Pur essendo un organo
di classe, Rinnovamento riassumerà tutte
le questioni generali che travagliano la
buracerazia italiana e che si collegano strettamente all' equilibrio della vita amministrativa nazionale. Questo primo numero
reca scritti di Bruno Gardenghi, Arturo
Orvieto, Ulric Quinterio, Ferruccio Ceneri,
Carlo Boriani e rubriche e notizie varie.

infortunio sul favoro. — feri fu traspor-tato all'ospedale Maggiore ed ivi ricove-rato d'urgenza il canephio Pictro Raimon-di, di anni 55, di Anzola dell'Emilia, con-un piede completamente asportato, essen-do rimasto, per disgrazia, fra gli ingra-raggi di una decanapulatrice, mentre la-vorava nello stabilimento del cav. Bet-lini in via Riva di Reno.

I furti in campagra. Ieri è siato av-restafo dal Reali Carabioleri di Borgo l'a-nigalo certo Fava Luiga fu Giuseppe, di anni 16, il quale nei pressi di San Vikale di Renc aveva rubato alcuni chilogramuni di uva o di granone.

STATO CIVILE

NATI: Maschi 3; Femraine 6. Totale 9, MORTI: Langlois Angelins, in Michele, d'aoni 81, possidente, Barberia 4 - Franchi Rachele, fu Luigi, d'anni 70, l. d., Lame 79 - Rammi Gactano, fu Luigi, d'anni 68, pensionato, Farini 17 - De Furia Angelo, di Ottone, d'anni 20, celibe, soldato, spedale Militare - Mengoli Celestina, fu Giuseppe, d'anni 61, l. d., spedale Magriore - Castmiri Guiseppina, d'ignoli, di giorni 2, d'anni 77, pensionato, Groniol.

MATRIMONI: Martelli Giuseppin, detio Livio, ceramista con Bugane Cesira, operala ferrovi - mista con Bugane Cesira, operala ferrovi - Stagal conardi rag. Vincenzo, ragioniere con Stagni rof. Elena, insegnante.

DALIA PROVINCIA

Giuramento di reclute a Medicina MEDICINA 20. — Oggi nel nostro foro boario la neuto luogo la solenna cerimonia del giuramento di 300 militari qui presidiati.

Dopo breve ed elogiatissimo discorso d'occasione prennuziato dai capitano sig. Ricel Vittorio lo reclute hanno pronunziato il e giuro oformale.

Domani partiranno per igneta destinazione.

Corti e Tribunali

Una combriccola di falsari

(Tribunale Penale di Bologna)

L'avventura poliziesca fu narrala diffusamente dafie cronache cittadine allorquando il commissario Argentieri e il marescialio Cosentino trassero in arresto due
individui cch si riteneva mettessero capo
ad una vasta associazione di faisari e
contrabhandieri. L'operazione, so non poleva dirsi completamente riuscita, pel numero esiguo di bigietti faisi sequestrati,
aveva certamente la sua importanza poiche tutto lasciava sperare che gli arreestati, messi alle strette, avrebbero finito
per rivelare i nomi dei fabbricatori e,
depositi di tali bigiietti. Invece le speranze della P. S. aidavamo completamente
deluse. Ma procediamo con ordine.

Chi aveva avutu le prime notizie era
stato il maresciallo Cosentino che conoseva tal Giuseppe Nicoletti come un mercantino molto astato, al quaie non dispinavva ogni tanto di nascondere nelle insura capiti in alla finanza ed al suot agend.
Septamento del pacchetti di saccarina, inseria capiti del pacchetti di saccarina, inseria contro di una promo del il Nicoletti si padina di punto di galantuomo. Il Nicoletti ringrazio l'Argentieri del consiglio e gli promise, in segndel suo ravvedimento, che gli avrebbe presto dato il modo di scoprire una vastabanda di faisari.

Ma l'Argentieri attese invano per lungo
tempo il Nicoletti, che certo doveva nver
dimenticato la promessa. Quand' ecco il
maresciallo Cosentino, che intanto non a
veva perduto di vista il Nicoletti, orno
a soliccitare l'Argentieri di tenerlo d'occhio
poichè avventamento, che gii avrebbe presto dato il modo di scoprire una vastabanda di faisari.

Ma l'Argentieri attese invano per lungo
tempo il Nicoletti, con con conmero di consiglio e gii promo di signiti di conmenti di con con con conmenti di con con con con

Una fabbrica di imboscati

(Per telefono al . Carlino .) ROMA 21, sera. — Stamane alle 8 ven ne ripresa al Tribunale militare l'audi-zione degli ultimi testimoni del processi della ditta Malato.

zione degli ultimi testimoni del processo della ditta Malato.

Primo chiamato è il maggiore Pietro Gibelli comandante la quinta compagnia automobilisti indotto dai P. M. Il maggiore Gibelli dichiara che il soldato Luigi Vercillo all'epoca della mobilitazione era stato assegnato alla sua compagnia e vi disimpegnava mansioni di natura amministrativa. Verso alla fine di settembre il Vercillo venne esouerato per entrare nell'officina Malato, cosa di cui il teste si meraviglio sapendo che il Vedello non si intendeva di meccanica.

Il teste ebbe l'impressione che qualcuno della famiglia Vercillo fosse finanziariamente interessato nell'officina Malato, o che qualcuno si interessasse attivamente perchè il di lui esonero dal servizio militare avvenisse anche senza suo diretto intervento.

nil e Pietri depongono su alcune partico-larità circa i sistemi tenuti per accortare la capacità tecnica degli operal esonerati. Quest'ogni il Tribunale ha preceduto al sopraluogo nei locali dell'ex ditta Malato.

Le peripezie del piroscato "Apollonia, (Per telefono al . Carlino .)

CATANIA 21, ore 17,30. — Telegrafano da Siracusa che proveniente da Baltimora è giunto colà il piroscafo «Apollonia » della compagnia Sicilia. Esso, giunto il 30 luglio al porto di Baltimora, veniva fatto attaccare al dok della Compagnia tedesca Bremnhaver ove, circa a 200 metri stava il famoso Deutschiand, appartenente alla stessa Compagnia. Il sottomarino era guidato a vista dalle sentinelle di un incrociatore americano, il quale teneva d'occhio l'uApplionia», giliuminandolo col rifiettore. L'uApollonia» partiva prima del «Deutschiand », il cui comandante la chiesto a Wasington d'essere scortato dall'incrociatore americano. L'equipaggio dell'uApollonia» crede fosse annunziato l'arrivo in Germania del «Deutschiand», L'uApollonia crede fosse annunziato l'arrivo in Germania del «Deutschiand», L'uApollonia paraggio del Gibilterra ebbe il comunicato della presa di Gorizia. L'equipaggio emise grida di : evviva l'Italia, evviva il Re.

PODISMO

"SportCiubModena,, batte "Calcio FBC MODERA 21.— Ieri sulla plaia di Piaga d'Ar-ni ebbe luogo un Interessantiasimo match po-distico di corsa a squadre su 20 km. tra lo 8 Sport Ciub Modena * si 1 Calcio F. B. C. * di Modena. Lo - Sport Ciub Modena * riusci vinottore, per correndo 1 20 km. in un cra 4, 47".

l caduli sul campo dell'onore

MODENA, 11. — Sul campo in seguito o ferite i fucilieri Simoni Giuseppe de Finale, Casolari Gloscchino da Rocca Santa Maria (Modena), Cattabriga Giovanni da Massa Finalese, Boriolotti Giuseppe da Montese, Right Zeffrino da Carpi, Bavuti Giuseppe da Bastiglia, Mazzini Gastano da Pavullo, Cantarelli Alcide, sergente da Carpi, Nizzi Pellegrino, caporale da Fiumalbo, Tolari Pictro e Faccheri Elemo, del distretto di Modena, Pini Amedeo, granatiere da Collegarola.

— Al fronte, il soldato di fanteria Fausto Capellari di Emanuele da Perrara. Negli ospedali Militari di questa dita sono poi morti teri, in seguito a gravi fo-rite riportate in combatimento i soldati, pure di fanteria, Gallon Antonie di Ange-lo, da Traviso e Ferrario Gasparo di Bo-tolo, da Palermo. — In combattimento, il giovano bersa-gliere Pogania Ettore di Francesco da Adria.

Per cause non specificate i soldati di fanteria Grandi Giulio da Zona e Fenestrelli Mario dei Distretto di Modena.

Il giuramento delle reclute del '79 a Modena

MODENA, 21. — Stamane pelle adiacen-e della Caserma di Sainta Caterino, ha voto luogo il giuramento delle reciute el 79, appartenenti ai Battaglione di Mi-zia territoriale.

lizia territoriale.
Il fenente colomello cav. Fabio Fabbroni terme un indovinatissimo discorso inneggiante al Re, alla Patria, ed al valore dei nostro eroico esercito.
Dopo il discorso, le truppe afilarono magnificamente in parata.

Il generale Chinoito promosso per merito di guerra

Per teletono ut + Carlino +1

ROMA 21, sera. — In seguito alle ultime brillanti operazioni nel settore orientale del nostro fronte. Il generale Cadorna nominava comandante di corpo d'armata per merito di guerra il generale Antonio Chinotto. E' questa la seconda promozione per merito di guerra che il valoroso generale ha saputo conquistarsi sul campo dell'onore.

Comandante un difficilissimo settore nell'ardua zona carsica, egli fu nei combattimenti sempre alla testa delle sue truppe tanto da rimaner ferito tre volte con otto ferite. Himase ciononostante al suo posto di combattimento ottenendo per la sna erolea condotta la medaglin d'argento al valore di mota proprio dei Re. Su le pendici conquistate del terribile monte San Michele il suo contegno eroico gli valse la promozione a comandante di divisione per merito straordinario di guerra.

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

La replica d'urna della Nemica del Ni-codeni è stata acciamatissima.

La scene gollardiche di Camasio e Oxi-lio: Addio glovinezzai hanno avuto una interpretazione brillante, e la Carini-grossi, il Carini, il Baghetti, la Rossetti, sono stati calorosamente applauditi. Questa sera evremo una novità: L'ono-re di John Gidude commedia in 4 atti di Alfredo Sutro. Alfredo Sutro.

Prossimamente Madame Sans-Gene.

Quanto prima serata in onore di Luigi
Carini.

TEATRO APOLLO

TEATRO APOLLO

Allo spettacolo di varietà di questa sera prenderanno parte la cantante Gattini, miss Ottavia, la troupe cinese Chougia, la Colombei, il violinista Coppo, il gioco-liere Browden e la compagnia Rizzo che rappresenterà la commedia in due atti I collegiati ai convento.

Spettacoli d'oggi

MRENA DEL SOLE. — Compegnia Dram-matica Carint-Dondini-Gentilli-Baghetti. Ore 21: L'onore di John Glaydo. Chongin, . I collegiali al convento . Cinometografo Dentrale — Indipendenza 8 La vendella del principa Serignan Clavigny, dramma — Il n. 15 dell' Eclair Journal. Binomategrafo Bloa — Clavige Carbone — La cieca di Sorrento, dramma,

Gine Fuigor — Via Pictrafitz-indipendenza Il germoglio della morie, gramma. — Pathé Journal, fiai vero. Cinemalogralo Borsa. — Via Indipendenza La funciulia dei borent, dramma. — A Selo-nicco con l'esercijo d'Griente, dal vero.

IMERCATI FERRARA

CERRALI. — Mercato calmo. Ovani da L. 25,75 26 — Avena, invariata, da L. 27,50 a 28 is dabca; sulle 29 ia rossa. CANAPA veccilia, da L. 215 a 220 il quintale, u attesa per li nuovo raccolto.

po dell'onore il

Sottotenente

LUIGI PAZZAGLIA Bombardiere di Fanteria

padre Dott. Camille Pazzaglia, 1 fratelli Morio e Moria ed i parenti tutti ne danne il delerose anni

La Direzione della Società Marchigiano per imprese Elettriche di Anona paria cipa con vivo cordoctio la morte gioriosi del suo citimo impiegato

Gaetano Galavotti Tenenta nel... Battaglione Bersaglieri Ciclisti

evenum II II corrente u: seguito a ferita portata durante l'espugnazione di quom presso Monfalone. Ancona, 21 Agusto 1916. **建筑的基础。**

Le FAMIGLIE DAGNONI promiziano col

più profondo dolore, ma orgogliose per : sacrificio compiuto la morte di

Mario Cagnoni

Sottotenente nel... Fanteria iduto eroicamente in Gorizia il di otto

Ravenna, 21 Agosto 1916.

Sorvegliate la bilancia

E' ammesso che sia l'uomo che la donna

E' emmesso che sia l'uonto che la donna deveno pesare tanti chili quanti sono i centindri che la loro persona misura ai di sopra del metro. Così un uomo alto m. 1.72 deve besare 72 chilogranmi. Se il vostro peso dunque nen raggiunge in chili il numero di contimetri che voi misurate al di sopra del metro, oppure se, avendo avuto il peso normale, censtate che esso è diminuito, potete dire con sicurezza: « Io non sto hane come dovrei stare. «

Nell'uno e nell'altro caso, fate come il nostra corrispondente d' oggi, procuratevi qualche scatole di Pillole Pink, seguite la cura per qualche giorno, consultate la bilancia e non tarderete a constatare che ritornate al peso normale.

Come possono le Pillole Pink ottenere ciò? Hanno esse il potere di fare direttamente della carne, del muscolo? No certamente, ma esse hanno ai massimo grado il potere di dare del sangue. Ora, dimagrisco, non ha il suo peso normale, colui che non ha abbastanza sangue, che ha il sangue troppo pevero.

Il sangue, non dimentichiamolo, nutre il corpo, fornendo agli organi i principi nutritivi tratti da ciò che si mangia ogni giorno. Se voi avele troppo peco sangue, e quantità di principi multivi associti è troppo piccola e la distribuzione agli crigano viene fornito limitatamente per cui non fa il suo lavore che a meta, la ziomaco non à capace che di digerire una quantità hasuficiente d' alimenti, e tutto lorganismo si trova, per così dire, affannato, Siccome nella mangior parte dei masi la quantità di travoro da fornire è la stessa, l'organismo si ruva per così dire, affannato e da qui il rimagramento.



A questo proposito il signor Giulio Cartu, supplente postelegrafico a Seui (Cagliari), Via S. Giovanni 88, scrive:

Seno tsato ammalato più d'un anno, Ero anemico, povero di sangue: digertvo con difficoltà e non traevo gran profitto dal nutrimento cosicchè mi ero molto dimagrito. Ero inoltre assai palitico, motto freddoloso e facilmente mi affaticavo. Mi fu ordinato di saguire la cura delle Pillole Pink. Queste pillole mi hanno molto fortificato, hanno fatto sparve tutti i miei malessefi. La loro benefica influenza è innegabile poichè esse m'hanno fatto ricuperare il mio pese normale.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 3,50 la satola; L. 18, le 6 scatole franco, Deposito generale: A. Merendo, 6, Via Ariosto, Milano.

Diabetici!

Le guarigioni radicali ottenute con la Cura Arnaldi sono ormai innumeravoti, La Colonia della Salute, Uscio, Colonia Ar-naldi (Genova), invia a chiunque ne fa ri-chiesta relazioni mediche, opuscoli e schierimenti, Nuovo stabilimento per la Cura Arnaldi in Palazzola sul Lago Albano (Roma).

CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

USINES DE RHÔNE - PARIS

Formela dell' ASPIRINA Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr.

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano

II Prot. GIOVANNI VITALI continuera la sua consultazioni mediche dalle ore ile 17 d'ogni giorno — eccello i lestivi — le plan avone N. B. dove ha trasferito il suo ambulatorio.

39. Via Carlo Goldoni

IL NUOVO CONSULTÓRIO MEDICO, CHIRURGO

del Professor DIEGO RUIZ

rimarrà aporto durante la stagione estiva futti i esbati ABBULATORIO dalle ore 9 alle ore 11 in via S. Isala 25.º Interno. CONSULTORIO dalle ore 14 alle ore 18 in Via Guido Guinicelli 5, Bologna.

L. G. MUSIANI Corriere giornaliero Bologna-Milano e viceversa

Plazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15 PRACCHIA

(627 m. s. m.)

Grand Hotel Appending

Facilitazioni di soggiorno Scrivere: TORELLO CAPPELLINI

Dott. A. GOLINELLI Via Aleabella o, 1 forzo — Telef, 15-74 Malattie dello stomaco, dell' intestino del ricambio e del sangue (anemia) 'ambulatorio rimane chiuso fino a tutto

Il 20 di Settembre RICCIONE

Pensione Amati Amato

Tranquillità - Ristabilità - Grand Chalet in legno sicuro a quallunque eversienza - Ar-rangiamento di cabine interne. Scrivere prima per garantirsi i posti. Stagione ut-tima per bagni.

Truppe italiane al fronte bulgaro

Reparti italiani felicemeute giunti a Salonicco

Felicemeute giunti a Salonicco
SALONICCO 21, notte. — I reparti
di truppe italiane che erano qui attesi
per cooperare nell'azione militare degli alleati su questo fronte sono giunti
senza inconvenienti. (Stefani)

L'ofiensiva bulgaro-tedesca nella Macedonia occidentale

BEIIA MACGAONIA OCCIDENTALE

BASILES 21, notte. — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

A sud e a sud est di Florina Monvie
e la cresta delle colline Malareka furono prese. A est di Danica una posizione
serba sulla Malkamidze Planina fu presa. Gli sforzi dal nemico per riprendere
Demaatgeri non riuscirono. Presso Limuicza un attacco nemico poco impordante non riusci. A sud ovest del lago
di Doiran violenti duelli di artiglieria.
(Stefani)

Gli avvenimenti in Macedonia Scarsa importanza dell'azione bulgara

Oldisa illipii idilla utili allinii unigdia

PARIGI 21, notto. — (D. R.). Parlando
degli avvenimenti guerreschi in Macedonia, il Journal afferma che esistano attualmente nei Balcani gli incontri di due
miziative assolutamente opposte per le
ioro tendenze e per la portata dei loro
sviluppi. L'iniziativa germano-bulgara
non può veramente avere uno scopo strategico. I bulgaro-tedeschi, non muovono
all' attacco di Salonicco. Non osarono
farlo quando la piazzaforte era alla mercè di una sorpresa e quando la calma
della guerra sugli altri fronti lasciava
loro intera libertà. L'ora del grande sforzo offensivo è passata ma certo la camzo offensivo è passata ma certo la cam-pagna cominciata da tre giorni ha uno pagna cominciata da tre giorni ha uno scopo militare ed uno scopo politico chiarissimo. Lo scopo militare è di tastare tutta la linea degli alleati e di paralizzare il piano affensivo ad attuare il quale il generale Sarrail appariva pronto. Scopo politico è di provare agli osservatori interessati e principalmente dila Rumenia che il blocco delle potenze centrali resta nei Balcani una forza salda e
attiva.

Dai dispacci diffusi dai corrispondenti Dat dispacci diffusi dai corrispondenti a Salonicco è possibile avere una idea precisa di quello che vi è avvonuto sinora. L'offensiva bulgara si è delineata gradualmente, a La si sentiva venire, serive il Petit Parisien. Le scaramucce che si ripetevano ai lati di Doiran rassomigliavano a piccoli scoppiettii di un incendio. I bulgari hanno cominciato coll'espugnare i lorina punto di congiungimento della ferrovia di Salonicco. Florina era occupata da elementi insignificanti sparsi colà per reprimere il contrabbando. Esistevano buone ragioni per legittimare lo stato di quasi abbandono in cui la piccola città era lasciata. Il nemico ne ha approfittato per avanzare verso est dove è venuto alle mani con i serbi nei dintorni di Biznica. Intanto verso est dove è venuto alle mani con i serbi nei dintorni di Biznica. Intanto il suo attacco si sviluppa alla riva destra del Vardar, ad est di Ostrowo, nei dintorni di Demir Hissar dove la disposizione dei forti greci gli è particolarmente favorevole per proteggere i suo movimenti in avanti. Infine verso est i bulgari si sono giovati del fatto che le truppe greche del IV corpo d'armata, avente una divisione a Seres, un'alire a Drama ed una terza a Cavala, si orano ritirate fin da giovedi, cedendo in anticipo il terreno s. I bulgari occupano attualmente Hermanli, anzi, se si crede al Malin, avrebbero già occupato anche Cavala.

Sulle montagne che dominano Seres sulle montagne che dominano Seres hanno occupato, senza colpo ferire, tutti i frti, compresi quelli estremi di Lissa. E' necessario aggiungere, per rispondere ai « peana » dei giornali tedeschi, che le truppe attaccanti non hanno incontrato un uomo solo sulla loro strada. Le truppe alleate non occuparono infatti nessuno dei punti che i germano-butani nessuno dei punti che i germano-bulgari dicono di avere gloriosamente conqui-

stato.

Un radiotelegramma tedesco diceva che ieri seva i bulgari avevano respinto i serbi dalla brina fino a nord del lago di Ostroyo. Ora bisogna sapere che in tutto questo settore non esiste una linea di statica consti di trincee continue, come ad esempio sul fronte occidentale. L'esercito di Macedonia aveva dovuto coprirsi perciò gettan-

IN ARMENIA Vittoria russa sul Tigri

Djarbekir è una città di circa 15.000 abitanti, situata sul Tigri, nei punto dove questo esce dalle montagne dell'Armenia ed entra in Mesopotamia. L'offensiva russa in questo settore è della più alta importanza strategica, perche minaccia il fianco delle truppe turche operanti sul confine persiano.

Il comunicato turco

BASILEA 21, sera — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato utficiole in data del 20 corrente dice: Sul fronte del l'Irak, situazione invariala. Nel settore del Tigri cinque aeroplani nemici hanno gettato bombe. Nella mattina dei giorno dopo un nostro aeroplano ha lasciato cader delle bombe su accampamenti e ponti del nemico, e sulla riva del Tigri. In Persia la situazione è invariata sull'ala destra del settore di Hamadan; al centro facorevoli scaramuccie isolate; sull'ala sinistra i russi sono stati respinti dell'ast di Revanduz verso Santschbulok e Uschmuje.

Sul fronte del Caùcaso, all'ala destra hanno avulo luogo in generale solamente scontri di pattuglie. Le nostre truppe ànno conquistato la collina di Karanich a 28 chilometri a nord est di Musch. Al centro e all'ala sinistra nessuna operazione che meriti di essere segnalala. Ieri abbiamo respinto con contrattacchi un tentalivo di sorpresa del nemico.

Durante tre oro un incrocialore e tre monitori hanno bombardato Focca. Un aeroplano del nemico in ricognizione è stato fatto allontanare dai nostri velivoli nella direzione di Midilli. Nessun cambiamento sugli altri fronti.

La successivo comunicato dice; Nessuna nottità importante dal fronte dell'Irak. Sul fronte russo in Persia, in seguito alla nostra offensiva nella regione di Zuka, a 25 chilometri a sud di Usenuje, ed a 15 chilometri a sud di Usenuje, Sul fronte del Caucaso niente da segnalare. Nel sellore centrale sono ricominciate le scaramuccie. Nulla di importante sugli altri fronti.

Successi russi sullo Stochod PIETROGRADO 21, sara. — Un co-punicato del Grande Stato Moggiore

municato del Grande Stato Maggiore dice:
Sullo Stochod nella regione di Toboly e di Roudka Tchervistchie continuano i combattimenti. Le nostre truppe vi hanno progredito ancora in alcuni settori. In questa regione nelle giornate del 18 i del 19 corrente abbiamo fatto un totale di prigionieri che anmonta a 16 ufficiali e ad oltre 1350 soldali, e ci siamo impadroniti di un cannone, di 18 mitragliatrici, di 4 laciabombe, di 4 proiettori e di grandi guantità di proiettili, cartucce e poili Nella regione di Liouabschov sullo Stochod la nostra artiglieria ha dato fuoco a un Brachen tedesco.

Nella regione ad ovest di Nadvornya ie nostre acanguardis avanzano con successo: esse hanno occupato una serie di colline. In girezione di Kuty abbiamo occupano i villaggi di Foroskut edi Yablonitsa sul fiume Tchoresnosche e alcune colline ad ovest del primo villaggio.
Respingiamo col fuoco tutti i ripetuti attacchi dell'avversario sulle pendici occidentali del monte Tnatik. (Stefani).

bollettini austro-tedeschi

BASILEA 21, notte, — Si ha da Ber-lino che un comunicato ufficiale dice: Fronte del maresciallo Hindenburg: Sullo Stochod attacchi russi à sud ovest di Luviessow non riuscirono. Parecchi tentativi del nemico di allargare le sue posizioni sulla riva occidentale dello Sto-chod nesso Budze turna resviiali tra chod presso Rudka furono respinti tra Zarecze e Smolary. Fronte dell'arciduca Carlo: Nei Car

rronte dell'arcidica Cario: Nei Carpazi abbiamo occupato la linea di colline di Stetanski, a ovest della ralle del
flume Czarny Czerenoz. Quivi n sulla
collina di Kreta contrattacchi russi furono respinti. (Stefani)

mia aveva dovuto coprirsi percio gettando innanzi alla sua linea principale distaccamenti isolati a scopo di sorveglianza. Quei distaccamenti, come accade sempre in caso di offensiva, si ripiegano sulle posizioni principali.

Circa poi l'occupaziono di Florina, il Matin ci informa che i circoli ufficiali serbi sono ottimisti. Essi considerano la presa di Florina senza una seria importanza, dato che si trova in pianura e che i bulgari erano vicini alla città, poichè avevano occupato i posti di frontie averano occupato i posti di frontie ra vicini a Florina, abbandonati dalle truppe greche.

Fronte del maresoiallo Hindenburg: Presso Smotary, a sud della Stobychwa, piccole e fortunate operazioni. Presso Rudka Tierwitzere tentativi russi di al-largare le loro posizioni sulla riva occi-dentale dello Stochod non riuscirono.

Il comunicato francese delle 23 Azioni d'artiglieria e d'aeroplani

PARIGI 21, sera - 11 comunicato uf ficiale delle ore 23 dice: Sul fronte delle ficiale delle ore 23 dice: Sul fronte della Somme le nostre halterie hanno esequito numerosi liri sulle organizzazioni tede-sche a nord e a sud del fiume. Nessuna azione di fanteria durante la giornata. Cannoneggiamento intermittente sul re-sto del fronte. I nostri aeroplani da cae-cia hanno impegnato oggi numerosi com-battimenti. Due apparecchi nemici sono stati abbattuti nelle lince tedesche, uno nella regione di Deniécourt e l'altro pres-so Borny. (Stefani),

Attività fortunata degli inglesi su tutto il fronte

LONDRA 21, notte — Un comunicato ufficiale del generale Haiy dice: Dopo vivo bombardamento, tre attacchi nemitia colpi di granate effettuali all'1,30 dei mattino contro il bosco di Foureaux; furono tutti respinti. A nord ovest dei bosco di Foureaux nostre pattuglie di capertura si ritirarono dinunzi a forti distaccamenti nemici; ma questi ultimi non potettero più avanzare quando si trovarono sotto il fuoco delle nostre posizioni a ovest del bosco. Durante a notte bombardammo efficacemente varie parti sion a dives aci asseo. Durante a notte bombardammo efficacemente rarie parti della posizioni memiche. Il nemico bombardo le nostre trincee nei pressi di Pozières e nella regione a nord est di Contalmaison facendo grande uso di granate asfissianti. A nord est di Hulluca e ad est di Le Platin il nemico tentò incursioast di Le Pialin il nemico tentò incursio-ni contro le nostre trincce, che furono respinte con perdite. Il nemico riuscì a raggiungere le nostre linee in un punto, ma ne fu rapidamente scaccialo. Il nemi-co, nei dintorni di Givenchy, fece esplo-dere una mina presso un nostro fornella di mina. Non avenumo perdite: organiz-zammo l'escavazione come posto difensi-vo. Più al nord operammo un attacco con gas con successo contro le posizioni nemiche. (Stel.)

Il bollettino tedesco

BASILEA 21, notte — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
A nord della Somme parecchi atlocchi
di fanteria memica da Ovillera e Pozières ad onest del bosco Foureaux e sulla
strada Clery Marieconri e atlacchi con
granate a mano presso Maurepas, non
riuscirono,

iuscirono. A destra della Mosa un tentativo di attacco del namico a nord ovest dell'o-pera di Thiaumont, fu impedito dal fuo-co della nostra artiglieria.

pera di Thiaumont, ju trapaco della nostra artiglieria.

Numerose operazioni di distaccamenti in ricognizione nemici non riuscirono.
Operazioni di pattuplie tedesche riuscirono a nord est di Vermelles, presso Festubert e presso Envermenil. Nell'Argonne viva attività reciproca di mine. Sulla collina di Combres abbiamo distrutto una posizione nemica pe rmezzo di mine.

(Stotani).

Operazioni di dettaglio sulla Somme Vano tentativo tedesco a Fleury

PARIGI 21, sera — Le ultime venti-quattro ore sono passate calme su tutto il fronte della Somme. Dopo avere ri-portato, alla vigilità, un importante suc-cesso impadronendosi delle alture di

il fronte della Somme. Dopo avere riportato, alla vigilia, un importante successo impadronendosi delle alture di Thiepval e di Pozieres, che permettono loro di dominare tutte le posizioni nemiche verso Bapaume, e dopo aver fatto prigionieri 811 nomini, gli inglesi si sono limitati a consolidare i loro gundugni. Nel settore francese non si segnala che uma operazione di dettaglio la quale ci ha procurato la conquista di un piecola bosco potentemente fortificato tra Guillemont o Maurepas.

Tutto l'interesse della giornata si è concentrato dinanzi a Verdun ove i tedeschi hanno lanciato la scorsa notte uma serie di potenti contrattacchi preceduti da una intensa preparazione dell'artiglieria durata per parecchie ore. Una parte dei loro sforzi, che raggiunsero qualche volta una estrema violenza, fu diretta contro Fleury. Ma essi failirono e il villaggio rimase in nostro potere. Qualunque cosa dicano i bollettini nemici, i tedeschi dovettero ritornare alle loro posizioni, abbandonando sul terreno numerosi morti e feriti e la sciandoci prigionieri. Verso la stessa ora, i tedeschi attaccarono, sulla linea delle nostre trincee, il margine dell'opera di Thiaumont, ma non riuscirono di più a prendervi piede e il tentativo procurò loro nuove e gravi perdite.

Francesco Giuseppe

Lo scontro navale La flotta inglese padrona delle acque

LONDRA 21 (M. P.) - Dal giorno della battaglia dello Jutland, avvenda il 31 maggio scorso, la flotta tedesca in atto mare si era tenuta serrata in casa. Improvvisamente, ieri l'altro essa la lasciato i suoi ancoraggi ed è uscita, relativamente al largo, per una passeggiata di sgranchinento. E' però chiaro che gli occhi dello flotta inglese erano bene aperti. li comunicato dell' ammiraghato viene

ostanzialmente a dire che, precipua caratteristica di questa nuova sortita della flotta tedesca, fu il suo immediato e precipitato ritorno in porto. Come sempre, l'episodio coinvolse la perdita di qualche unità l'ag-gera da entrambe le parti, cioè due som-mergibili tedeschi e due loggeri incrociatori inglesi, il « Falmouth » e il « Notitingham ». Essi come sapete, rimasero silurati e colati 'da sottomarini. Ciò è compovato anche dal fatto che gli equipaggi dei due vascelli vennerò salvati dalla re-scate flotta inglese, a quale ovviamente mantenne quindi padrona delle acque E' la prima volta che l'arma subacques ha potuto collaborare con le navi ordinarie che rappresentano il grosso delle for n Nottingham aveva un rquipaggio di

nemico nella battaglia del Dogger Banck in quella dello Juttland. Il Falmouth aveva un equipaggio di 300 uomini e aveva anche esso preso parte a la battaglia del Juttland. Di incrociatori leggeri la marina inglese, coi due ultimi. ne ha perduti dal principio della guerra Rimane ben provvista pur senza contare i muovi vari in incubazione

Runciman riferisce ai Comuni del suo viaggio in Italia

LONDRA, 31, sera — Alta camera del Cosumi il ministro Runciman riferiace circa
il suo viaggio in Italia, Dice che nelle
conferenze di Pallanza, dal 9 al 14 corrente, fu discussa la questione dei rifornimenti e del prezzo del carbone per l'Italia che
costitui per lungo tenpo una serie di preoccupazioni per il governo italiano. Spero,
egli dice, che i risultati delle discussioni
tenute in Italia assieureranno i rifornimenti di rarione necessari col concorso
di una organizzazione istituita dal governo
lialiano, colia cooperazione degli interessi
lialiano, colia cooperazione degli interessi menti di rarbone becessari col concorso di una organizzazione istituita dal governo italiano, colla cooperazione degli interessi dei proprietari di timinere di carbone e della marina mercantile inglese. Queste disposizioni avrano un buon effetto modificando i prezzi ed i trasporti del carbone per l' l'idalia. La questione di timitare il commercio nomico è stata preesaminata. Il problema di rifornimento degli attriprodotti importanti essenziali per la condotta della guerra e per la marina mercantile italiano in pure discusso. Ma la Camera comprendera che non è del pubblico interesse amunziare le misure prese per il più efficace' proseguimento della guerra e consigno e per riaffermare il caldo apprezzamento della calorosa accoglienza rievvuta dal Presidente del consiglio italiano e dai suoi rolleghi e per i sentimenti di cordinie amirizia verso l'inghilterra, attestati dal carattere delle dimostrazioni pubbliche. Mi sono sentito autorizzato ad assicurare i rappresentanti del governo taliano che talianotimenti sono cordialmenta contraccambiati dal governo e dal popolo inglese (rive approvazioni).

Rottura commerciale tedesco-rum\na? Incredibili esigenze germaniche

(Nostro sorvisto particolare)

PARIGI 21, notte — (D. R.) - La Ger-mania, secondo un dispaccio da Buca-rest all'Agenzia Radio, sembra voler a-dottare con la Rumenia sistemi più energici.
Panaitesco, direttore dell'ufficio ru-

Panatiesco, direttore dell'ufficio rumeno di importazione a Berlino, è informato dal suo governo che la Germania impone nuove rigorose condizioni le
quali sono: 1.0 le merci esportabili mon
debbono appartenere alla categoria dei
prodotti la cui esportazione è proibita
dall'inizio della guerra; 2.0 i prodotti esportati dalla Germania non debbono in
nessun caso essera utilizzati per la bisogna del min. della guerra. Il governo tedesco si riserva il diritto consegnare la
morce ai soli commercianti rumeni le
cui simpatte per gli imperi centrali sono
notorie. I membri della commissione per la esportazione stupefatti
da queste esigenze impvedute homno redatto, una statistica degli utilimi scambi tra Germania e Russepia. De
essa risulta che la Rumenia spedisce

pera di Thiaumont, ma non ruscirpon di più a prendervi piede e il teutativo procurò loro nuove e gravi perdite.

(Stefani)

Francesco Giuseppe
reclama munizioni dal "Kaiser",

LONDRA 21, sera — Il Daily Chronicle riceve da New York:

"Mi consta da buona fonte che L'inperatore Francesco Giuseppe ebbe un mese fa a dichiarare al Kaiser che, se non fosse stato abbondantemente rifornito di viveri, munizioni e canneni, sarebbe stato costretto ad arrendersi a discrezione prima dell'inverno.

Il cambio ufficiale

ROMA 21. — Il prezzo del cambio pei certifica di pagamento di dazi doganali è fissato per omani in Lire 119.26.

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabili

Pubblicità · Economica

CORR: SPENDENZE

Cent. 15 per paroia — Minimo L 1,50
WEIR. Giunga occla turi che tanto han
detto, baci di chi altero sapendosi prediletto. nitorno. Indisposizione continua insi stente, pure in via di guarigione. Star espedale sino 10 settembre.

LUGLIO. Profondamente commossa per la corrispondenza avuta ieri, ringrazio e rumovo assicurazione miei, sentimenti Serivi una frase da entrambi conosciuto per essere certa che sei proprio tu. Baz-affettuosi. Germana.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola — Minimo L .

RAGIONIERE diplomate carano pres
ditta importante, anche
Scrivere Casella R. 8581 HAASENSTEIN
VOGLER Bologne. 55 FOTOGRAFO operatore pratico tutto la mo, risposto assumere anche direziona studio, verca presso primaria fotogrania Scrivere fermo posta ill'retto 351,309 Cesso.

sour standard source destruction of the standard source destruction of the standard source destruction source glorinata. Service discretion source standard source destruction destructio 400 uomini. Esso si era misurato già col

sta Bologna.

EX MARESCIALLO esercito pratico contibilità ecre occupazione presso Ditta serviottime referenze. Scrivere Casella Z. 7532

HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8618

Tempingata disponendo 2 DIGIOTTENNE impiegato disponendo 2 ore al glorno occuperablesi tenuta corrispondenza. Mili pretese. Serivere biglietto ferroviario N. 28222 B. 100 vere biglietto sta, Bologna,

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cont. 10 per parola — Minimo L 1

PER SEGRETARIO studio privato cercasi
mezza giornata giovinetto istriuito serio intelligente miti pretese. Scrivere indicandoreferenze e condizioni: Libretto ferroviario
18507 fermo posta Pologona. - 2614

PROVETTI tornitori eccansi da Stabilimento Ausiliario. Dirigersi o presentarSocietà Anonima Italiana Benz, via Finanza 13 Roma. - 8467

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1 iono soggetti alia tariffa di cent. 20 per parola gli avvisì appartenenti a Scuole, Lettiviti - Collect. parola gli avvisi apparlementi a Scuol Istituti e Collegt. LIGENZE, ammissioni Istituto Liceo Cia sico Moderno, Lezioni sperimentali pro Codelupi. Sanstefano 101, 787

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CERCASI entro cinta per inetà settembre appartamento vuoto di N. 8 ambienti, bi-gino, lice, giardino, Olerte Casellu A. 85 MAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8512 MAASENSTEIN e VOGLER Beregies.
TENUTA redditizta cerco nel bolognesa,
Massimi schiarimenti. Cestino intermediari, Ing. Giulio Zanelli Goiglia (Modena).
Schiarimenti.

CONIUGI distintissimi cereano subito partamentino aminobigilato diberissimo con giardino, ovvero terrazza. Scrivere in dicando prezzo presso la inserzione N 808 Posta Bologna.

VENDO bar buonissime condizioni centra lissimo causa richiamo. A. B. l'osta Mede

grafittasi quartierino, camere amu gliato. Rivolgersi edicola angolo Lam fronte Hotel Brun. GRANAGLIONE (Appenpino Bolognese m) affittasi a prozzo da convenirsi a amunologiinta, Dirigersi Merco Maceni Granagiione.

VILLA 19 ambienti prossimità tram tasi condizioni vantaggiose. Portiere

BELLISSIMO appartamento mobigliato S. Siefano S. rivolgarei portinal dalla alle 14.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola — Minimo L 1
DISTINTA famiglia unitia camera anna
ligitata via inerio N. 22-21 piano primo:

AFFITTASI bella camera arlosa a co o persona sola. Massarella 11 Marz

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo INDIAN motociolo vendesi occasione, bile Garage Roma, Via Fusari 10.

CAPITALI e SOCIETA'

Ceat. 20 per parola - Ni 'mo L. 2 CESSIONI quinto slipendio Governatici maestri provinciali. Estinzioni unicipi. Ri volgersi Banca Partenope, Venti Settembre Se Rema.

AMNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent 20 ner narola - Minimo - 2

ROTAIE Vignole oltre 28 Kg metro carnais, Serivere cassetta 1000 B HANSEX STEIN e VOGLER Torino. 500 B HANSEX STEIN e VOGLER TORINO. Rissimu prezzo convenientissimo. Riva Feno 10 Palmirami Bologna. 500 MANGIA part al valore sade a chi porteza in via Azzogardine N. 21 al signor Veroest Pietro, una medaglia d'oro campanato sociale Tiro gi Volo anno 1911 smantina shato scorso. 500 A PREZZO di veta occazione vendonsi utersili e mobilio occorrenti forno e vendira panetteria, livolgesti a verdesi Pietro, Azzo Gardino di 500 MOTOGICLETTA, vostro avviso vonne pure

Azzo Gardino 21 860
MOTOGICLETTA, vostro avviso vonne pub-blicato il giorno 13 corrente.
PRESERVATIVI uomo, donna, ultime crea-zioni moderne. Catalogo segratissimo, in-viare francobollo 0,20 Casellario 274, Na-poli.

poll. C835

LEGNA ardere stagtomatura non meno di mesi uno, esclusivamente essenza forte, olivo, pezzatura da un Kg. a 25 Kg. lunghezza massima metri uno vendesi francovagone qualtunque stazione lire cinquantasette tonnellata. Scrivere 56i Unione Pubblicità Roma. 8337 SOLFURO carbonio ter conservazione rite no. Farmada Turricolli, Facaza Telefo

FOSFOIODARSIN

Formola brevetto Dott. SIMONI UNICO RAZIONALE Ricostituente Depurativo
per adulli e bambini
D'asselula efficacia nell'Anemia - Cloresi
Linigatismo - Esaurimenti nerveosi
Preparari nel premiato incorderia vali Treposi in cutte la bione farmacia
Fiscone val oralo
Fiscone val oralo
Fiscone val oralo
Fiscone val oralo
Fiscone valoralo
Fiscone

ATTITUTE TELEVISION OF THE PROPERTY OF THE PRO

Sposa sterile Uomo impotente

VINI ini piemonicai P. Vignoli, Predon.
Alto Monferrato 30 litri pasto L. 45.
ilarbera, Preisa, Trignolino, L. 45. id.
iortiglia L. 51. Stazione partenna. Spadisce anche in danigiane de litri 35, 15.





In BOLOGNA presso Franchi e Baiesi - P. Bortolotti - O. Cesamorotti E. Bonfiglicii - E. Goselli, via Rizzoll, ecc. - in PERRARA presso Profum

RICOSTITUENTE MONDIALE

Il solo premiato M Esposizione internazionale di Torino 1911 coa la MASSIMA DREBIFICENZA

Preparatione esclusiva Br. vetteta del Cav. O. BATTISTA - HAPOLI Progri Galiii | Jan Jottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglis per posta L. 12Das Jottiglia menstre, per posta L. 13 - pagamento articipato, diretto ali inventore Cav. SNOSATO EATTISTA - Farmacia Inglaza dai LargeBapoti-Corse Unbertol...119 - palazzo progris. Douscole gratta a richiesta.

soltanto la Premiata e Grande Antica Scuola GARAGE ENTRALE PIETRO BASSINI - VIA POGUIALE 6, BO-LOGNA (Telefono 24-97) offre la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderne d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell' Esercito.

Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede dalle ore 7 alle 19.

AMARO TONIGO, APERITIVO, DIGESTIVO SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO QUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI I soll ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

AMERICANO

Altre SPECIALITA' della Ditta:

GRAN LIQUORE GIALLO

VERMOUHT VIEUX COGNAC S SCIROPPI E CONSERVE

CREME E LIQUORI \$

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: per la SVIZZERA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA OABLO P. HOFER & C. - Geneva | G. FOSSATI - Chiasso | L. GANDOLFI & C. - Her Tell

levandente, divise in 12 : lommerdali, divisa le 13 : pagina correspondente : ila Grenaca d'annon:

Prezzo delle inverzioni

Anno XXXII

Mercoledi 23 Agosto - ■ D ■ 6 - Mercoledi 23 Agosto

Numero 235

L'imponente cerimonia militare di Salonicco Gli alleati passano la Struma L'esercito serbo partecipa alla lotta per l'arrivo dei contingenti italiani

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Il valore del fatto nuovo (Per telejone al « Carlino »)

ROMA, 22, sera — (T. B.) L'annun-do ufficiale dello sharco dei contingenti italiani a Salonicco ha prodotto ottima impressione. Era già diffusa universal-mente la coscienza delle necessità poli-liche di questa collaborazione italiana nella campagna balcanica perchè non vi è chi non veda come oggi da Salo-nicco si stia risolvendo la questione di Oriente.

Oriente.

La Germania valendosi dell'opera austriaca nei Balcani e della diretta opera sua in Turchia, aveva già tentato di porre una propria ipoteca sulla eredità dell'impero ottomano. La guerra europea, si può dire anzi, discenda direttamente da questo programma di accaparramento tedesco, e la campagna balcanica dello scorso anno fu un'altra prova della volontà decisa degli imperioantrali di volgere la soluzione dei problemi orientali a proprio vantaggio.

L'Italia doveva essere presente. Si

L'Italia doveva essere presente. Si tratta ora di stabilire un suo diritto di potenza mediterranea, e di difendere gli interessi più vitali del suo avvenire. Es-ca più di ogni altra potenza europea deve sorvegliare e seguire la crisi orien-tale che sembra giunta al suo stadio cul-minante. E' una crisi che dura da oltre un secolo e che accenna a risolversi visandi corfunctivata. tale che sembra giunta al suo stadio culminante. E' una crisi che dura da oltre
un secolo a che accenna a risolversi
quando fortunatamente l'Italia, costituitasì a nazione libera e indipendente, è
in grado di intervenire non soltanto per
dorreggere la fortuna della guerra, ma
anche per indirizzare il conditto verso
le sue soluzioni più loziche e più eque.
Fin dallo scoppio della guerra nell'indimenticabile fine di lugilo 1914, l'Italia nitidamente avverti l'offesa che Austria e Germania sembravano di portare ai suoi interessi nazionali. Essa si
era unita in alleanza alla sua secolare
namica, sopratutto perche l'alleanza era
l'unico mezzo per impedire l'attuaziona delle mire austriache nei Balcani e
temperare l'influenza dell'opera diplomatica austriaca in questo preciso e tassativo, onde si giustifica la neutralità
tiatiana prima e la partecipazione dell'Italia alla guerra a fianco dell'Intesa
poi.

Lo sbarro attuale non è fue la prose-

pol.

Lo sbarch atiuale non è rie la prosecuzione naturale della sua linea di condotta, giustificata dall' imperiosa necessità di difendere i nostri supremi interessi nazionali.

Lo sbarco de le nostre truppe

PARIU 22, matt. (riturdato) — Sola mente teri sera è stato tevato il divieto opposto parora alla divulgazione della naturale teri sera è stato tevato il divieto opposto parora alla divulgazione della naturale dell'arrivo di truppe italiane a Salonneco. Eccovi quello che telegraja i corrispondente del temps:

« E un vero divenimento risultante da un notecole successo diplomatico; e la -prova che il governo francese, prima a convincerti dell'importunza del fronte balcanico per l'epilogo della guerra, ha saputo fare accettare il suo punto di visia all'italia, come alle altre potenza dell'Intesa; e anche una prova manifertati della solidarietà fra tutti gli elementi della solidarieta fra da una scorta di dragoni, cominciò una rivista delle truppe disposte sul Quai del-la Vittoria. I soldati russi, dall'aspetto

sinistra sulla ria di Salamina moni, inglesi, marinai ilaliani sbarcati dell'incre
con il a monarchia danubiana senza di il i monarchia danubiana senza di il, senza preparazione sufficiente sarebdono gli onori.

Lo sbarco e la sillata
Intanto i reggimenti italiani sono cominciati a sbarcare alle ore 13,30, accolti
fraternamente dai soldati alleati, i quail offrono loro il caffè. Sono inebbriati dal
la notizia della presa di Gorizia: si ammassano sul molo del porto greco, poi
vengono a schierarsi presso il quacificanti
disposti ad anticatro su due colline, si
recompalle. Echaggia la Marsigliace. Il i loro abboccamenti cogli uomini di titi
generale Sarrati, sequita dal generale
Petiti di Roreto, comandanto: il contir
generale Sarrati, sequita dal generale
Petiti di Roreto, comandanto: Quindi, accompannato dal generale Cordonnier,
muovo comandante delle iruppe francesi

sintera subire le sorti del
septota di mubiana senza di
subire le sorti del
septota a subire le sorti del
subire le sorti del
septota a subire le sorti del
subire le sorti del
septota a subire le sorti del
subire le sorti del
septota a subire le sorti del
septota a subire le sorti del
subire le sorti del
subire le sorti del
subire compannato della forta a monarchia danubiana senza di
subire le sorti del
subire le sorti del
subire compannato dal generale
petiti di Roreto, comandanto. Quindi, accompannato dal generale Cordonnier,
muovo comandante delle iruppe francesi

sono sevitata durante il lumo subire estati
il partiti. Intanto gli agenti della Germania e dell'Austria a Rakarest moliti
subire la monarchia danubiana senza
subire le sorti del
subire comercia den mubiana sunta
it, senza preparazione sufficiente sare
subire le sorti del
subire comercia del mubiana sono della neutrali
subire comercia della città
di Borita della presa di Gorizia: st amna hanno falto chiedere dai loro rapregionali della città
di spotta della presa di loro rapregiona della presa di loro rapregiona della presa di loro rapregiona della presa di lo

in Oriente (sbarcato alla vigilia con l'addetto militare italiano e col console d'Italiano e con alcuni ufficiali dello sialo della subto maggiore, raggiunge a piedi la scalinati di marmo che è in faccia alla piazza della Liberta. Questa era assiepata di folla che, dopo la chiusura precipitata della botteghe, era accorsa ad assistere alla preparativi per fronteggiare una evenguava alle finestire e ai terrazzi del circolo internazionale. Olimpos Palaca. Una musica militare francese, che suona la musica militare francese, che suona filate Applausi scoppiano. Gli italiani su consimi procedono a passo accelerato. Gli ufficiali salutano con gesto energico il generale Sarrail. Le uniformi grigio-verdi portano una nota muova nella tavolozza dei colori di Salonicco. Si odono acclamazioni e grida: Viva l'Italia. Sarrail saluta, scovrendosi, con la rego gesto: è la bandiera gloriosamente lacerata dei primo reggimento che passa. Ffori cadono dal balconi. La sfilata, accompagnata da bande inglesi, ruisse, serbe, idaliane proseque.

Fiort cadono dai balconi. La splaia, accompagnata da bande inglesi, russe, terbe, italiane prosegue ciclisti, telefonisti, sezioni di mitragliatrici, pionieri. Il sole di Macedonia, che fa scoppiare il termometro nelle ambulanze, offre allo spettacolo il suo splendore, Quando invece i russi giunescro lo scorso mese ploveva. La rada di Salonicco, piena di navi da querra e di Irasporti, coll'Olimpo all'orizzonie, forma da sfondo alla apoteosi.

Lieti presagi

Lieti presagi

Così è finalmente avvenuto ciò che in Germania e in Austria si temeva già do mollo tempo: gli italiani e i russi sono a Salonicco.

Con queste parole stampate a grossi caratteri nella sua testata, il giornale L'Oeuvre annunzia lo sbarco dei contingenti italiani, dedicando all'avento moltr parole lusinghiere per il nostro esercito e per la felice ripercussione che la partecipazione dell'Italia alle operazioni sul fronte macedone non potra a meno di avere.

a La partecipazione dei contingenti delle truppe dello Czar e delle truppe tla-

avere.

a La partecipazione dei contingenti delle truppe dello Czar e delle truppe ilatiane — scrive la Libro Parole — più che un effetto materiale, non certo trascurabile, ne reca uno morale assai più considerevole.

L'intervente della

siderevole.

L'intervento delle due potenze che non avevano considerato con occhio troppo favorevole l'operazione di Salonicco è la testimonianza trrecusabile della buona volonta degli alleati, è una prova della ferma volonta di regolare il problema orientale con una azione vigorosa. Questo è il punto essenziale. E' inutite aggiungere che la manifestazione è direttamente connessa ad una azione diplomatica le cui ultime fasi stanno svolamdosi

Il Petit Parisien scrive che i consigli i quali si susseguono a Bukarest di ora in ora altestano delle decisioni, supreme che vi si elaborano. La pressione estre-ma che le cancellerie imperiali esercita-

rinista delle truppe disposte sul Onai del la Vittoria. I soldati russi, dall'aspetto ma che le cancellerie imperiali esercita-ammirerole, energico, maschio e quasi no su Bratianan non può più al momento tutti portanti decorazioni quadagnate mi rous samo apparire come un faltore fronte austro-tenesco, presentano le armi. Più innonsi stanno i soldati serbi, nella loro uniforme azuvro-nera; poi i distaccamenti francesi e britannici.

Giunto dinanzi al quartier generate sarrail secnde do cavalto e procede alla strovato modo di giungere all'ora in cui una decisione può essere presa con sicurezza. Ha manovrato, ha dato pedistribuzione delle croci della Legior dionora a cinque ufficiali. A destra e a sinistra sulla via di Solamina unoni, incidenti propriati di sulla via di Solamina unoni, incui la monarchia danubiana senza aiuntara sulla via di Solamina unoni, incui la monarchia danubiana senza aiuntara preparazione sufficiente sarebiatare Piemonte e vestiti di bianco ren-

Il primo obbiettivo

Per quanto poi riguarda le operazioni dei vari contingenti già in linea di battoglia, ecco le incertezze sumite. L'annuncio categorico contenuto nel comunicato ufficiale da Salonicco nil' offensiva vigorosa iniziata dagli alleati, non lascia più adito a nessun frullo di ipotesi metanconiche. Traversato lo Struma, i franco-ingiesi sono giunti a contatto col nemico a Baraki, a otto chisiometri da Demir Hissar ove, tecondo le notizie della mattinata, una viva lotta è impegnata per il possesso della posizione.

Basterebbere alle truppe di Sarrail pochi chilometri di avanzata per ottenere un risultato di primo ordine: potrebbero infatti rompere e quindi occupare la ferrovia Doiran-Drama; la linea conquinta per un estremo a Salonicco e per l'altro a Ravala segue un traccialo parallelo al fronte, dal centro sino all' estrema ala destra degli alleati. Attualmente passa dietro il fronte dei bulgari e forma l'arteria principale per i movimenti della loro dala sinistra. Tutti sanno l'importanza delle terrovie parallele al fronte, e quali permettono il trasporto rapido da un estremo all'altro delle linee del fuoco. Con il possesso della ferrovia Drama-Doiran i soli dati di Sarrail avranno inoltre il vanlaggio di disporre di una linea di comunicazioni nuove per mezzo del raccordo con Salonicco. Ma qià coll'occupazione di Baralei possono cominciore a tagliarla togliendone aali avversari l'uso; e questo significa molto.

L'impressione a Salonicco.

L'impressione a Salonicco (Per telefono at . Carlino .)

MILANO 22, sera - Il Secolo riceve de

MILANO 22, sera — Il Secolo riceve da salunico:

a Continua il vivo entusiasmo per l'arrivo delle truppe ilaliane. Molte case hanno esposto il tricotore e nastrini tricolori si vedono pure alle bottoniere dei cittadini in cost grande numero, che il fatto, prescindendo datta nostra colonia cassai numerosa, acquista una speciale salta significazione per Iltalia, Passano nuovi reparti the ancora non avevano raggiunto l'accampamento.

Ufficiali e soldati che a gruppi erano discesi dall'occampamento a visitare la città, sono accolti, festeggiati ovunque e falti segno a manifestazioni calorose di simpatta. Gli ufficiali italiami fraternizzano coi compagni d'arme alleali e la severa uniforme grigio-verde si conjunde con quelle azzurro-cielo dei francesi, kaki degli inglesi, russi e serbi. Cost pure i soldati.

A mezzogiorno Sarrati nella propria

là franco-italiana cementalasi col sangue nella guerra d'indipentensa Italiana si riprenda quaggiù in Macedonia per una causa pure allamente nobile, quella di ridare insieme ai nostri valorosi alleati l'indipendenza e la libertà all'eroico popolo serbo. Anche per questo ha concluso l'illustre e simpatico nostro generale, sono molto flero di essere stato prescello a comandare la spedizione italiana a Salonicco.

lonicco.

Il generale italiano, insieme al suo Stato Maggiore, alloggia all'Albergo Roma, per l'occasione imbandierati coi colori italiani ed alleati e tutto inflorato. Stamane il generale italiano si è recato a compiere le visite di dovere presso i comandi inglese, russo e serbo, intrattenendosi in cordiale colloquio coi singoli. Si è firmato inoltre nel registro della portineria della villa del principe ereditario di Serbia, il quale attualmente si trova al fronte.

Nel pomeripgio Piazza della Libertà è grenita di immensa folla e, presente.

rova al fronte.

Nel pomeriggio Piazza della Libertà è gremita di immensa folla e, presente Sarrail che è fatto segno a grandi ovazioni, la musica francese ha dato un magnifico concerlo in onore delle, truppe italiane. Indescrivibile è l'entusiasmo della folla. Grida di Evviva la Francali, Evviva la Russial echeggiano dapperiuto. Pure qui i nostri ufficiali, soldati e marinat sono festeggiatissimi.

La salute di tutti i nostri soldati è ottima».

IN MACEDONIA

PARIGI 21, sera — Un comunicato uf-ficiale dell'esercito d'Oriente dice; « Nella giornata del 20 le forze alleate di Sa-lonicco hanno preso la offensiva su tutto il fronte. All'ala destra gli anglo-francesi hanno passato lo Struma ed hanno attaccato il nemico sul fronte Kauakli Kalendra Topalova (a nord ovest di Seres). Esse sono in contatto con la posizione fortemente tenuta dal neimco a Barakli (ad otto chilometri a sud ovest di Demir Hissar).

Al centro si svolgono violente azio artiglieria sulle pendici a sud dei Monti Belech e sulle due rive del Vardar.

Nella regione che si stende dal lago di Doiran fino al Vardar gli alleati hanno consolidato le posizioni occupate nei giorni precedenti. All'ala sinistra nella regione montagnosa fra la Cerna e la Moglenika le truppe serbe si sono impadronite delle prime trincee bulgare sulle colline di Kikuruz ed hanno occupato i contrafforti di Kaimakalar. All'estrema sinistra i serbi, dopo avere inflitto grani per dite ai bulgari che sboccavano da Florina su Banitza, hanno dovuto abbando nare quest'ultima località e stabilirsi sulle colline situate ad est. Il combattimen-

La pariccipazione dell'Italia

ROMA 25, sera — Il Giornate d' Italia dice che lo sharco delle truppe italiane a Salonicco cominciò l' il corrente, come si rileva da un telegramma inviato al giornate da Atene in data II, e trattenuto sino a stamane dalla Censura.

Comentando lo sharco italiano in Macodonia il Giornale d' Italia scrive: Lo sharco a Salonicco del contingente italiano andato a prendere il suo posto di combattimento negli eserciti alleati comandati da Sarrail, deve altamente soddisfarci. La partecipazione della nostra bandiera e delle nostre valorose truppe alla grandicsa impresa balcanica ha un grande signilicato. Essa conferma, ancora una volta, la piena solidarietà dell' Italia con i suoi alleati in utili campi e su tutti i fronti, dimostra che il nostro paese non intende affatto assantarsi dallo saccohiera orientale nel quale maturano anche i nostri destini, conferisca all' Italia movi doveri ina anche, e sopratutto, nuovi diritti. Noi speriamo nelle peniscle balcaniche in due modi, in Albania con il nostro corpo di spedizione a Vallona e in Macedonia coi nostro contingente a Salonicco. In ambediue gli scacchieri possiamo rendere preziosi servizi alla causa della conizione antitettionica e ii renderano certamente, C ne affida ii valore non mal smentito delle nostre belle truppe.

Tatiani, francesi, inglesi e russi combattono da oggi fianco a fianco i comuni nemici riventicando i diritti di nazionalità brutalmente calpestati nella penisola balcaniche combono per stabilire l'equilibrio nei contesso Oriente Europeo. Nemici o neutrali dovranno persuadersi che le quale represamente roggiunta la fusione di intenti e di oppere.

Tatiani si illudevano che l'Italia non a rrebbe pariccipato all' impresa di Salonico.

tro grandi potenze hanno veramente e completamente reggiunta la fusione di intenti e di opere.

Tatuni si illudevano che l'Italia non avrebbe partecipato all' impresa di Salonico e nutrivano le proprie llusioni col fatto che sinora le tiostre truppe non avevano calcato il suolo macedone. La verità, è, scrive il Giornate d'Italia, che durante il periodo di preparazione di quell' impresa la nostra presenza non era strettamente necessaria, fanto più avendo noi dovuto saldamente organizzarci nel frattempo a vallona. Giunta invece l'ora dell'azione, anche l'Italia ha issato la sua bandiera a Salonicco a fianco dei vesstili delle nazioni albate. Crolla tosi definitivamente l' artificiosa propaganda fatta presso i neutri dai nostri nemici nei diplingere un' Italia moventesi nell' orbita particolare dei suoi più diretti interessi e obiettivi, e scarsa di soli-darieta con i propri alleati, nel campo delle grandi questioni europe.

L' Italia dimostra di voler procedere energicamente e serenamente per la strada maestra cava affatto presociopazi di ti tro-

soldati.

A mezzogiorno Sarrati nella propria residenza ha offerto una colazione ai comandante il corpo di spedizione italiano. Oltre ai rispettivi Stati Maggiori assisteva il console d'Italia acu. Dolfini, il nostro attacche militare. Nezzua brindisti ma una grande e affettuosa cordialità. Il generale italiano, col quale ho potuto seamblare poche parole mi ha detto di essere soddisfattissimo della grande accoglienza fatta a lui, ed ai suoi soldati dai commilitoni, dalla cittadinanza ed in moio speciale per le cortesse squisite usategli da Sarrati. Mi ha soggiunto di essere particolarmente liclo che la fraternita franco-italiana cementalazi col sangue nella guerra d'indipendenza Italiana si

Deve inoltre rallegrard il fatto che il no stro notevole contingente, che dai punto di vista militare rappresenta un insieme armonico veramente impeccabile, abbia politico raggiungere Salonicco senza inconvenienti, malgrado ie non poche inside disserimate no molitori lasco dell'alla della dell

scrive il Corriere d'Italia, si trovano adunque a combattero l'uno al fianco dell'altro, tutti i principali eserciti dell' Intesa: il francese, l' ingicse, il russo, l' Italiano ed il serbo. Nemmeno gli imperi centrali hanno avuto finora un fronte così veramente unico giacche in Galizia corabattono da qualche giorno accanto agli austro-tedeschi soldati turchi, mi al Bulgaria el è costantemente rifiutata di mandare truppe al di la del Danubio, fores sollanto perche essa sapeva di averne il più grande hisogno per l'azione ora iniziatati in territorio greco, Invece l'esercito internazionale, che l' Intesa ha raccolto a Saionicco, vuole essere non soltanto un'affermazione militare, ma una affermazione politica. Il fronte balcanico risponde sanza dubbio al complesso piano inilitare degli alleuti, ma risponde anche al loro plano politico. Con esso l' Intesa afferma di voler dare alla penisola balcanica, ed alla provincia turche d'Asia minore, un assetto che sia in relazione alle aspirazioni, ed agli interessi di tutte e di clascuna delle potenze alleate.

Questo concetto è ribadito nel commento

dell' Idea Nazionale mentre la Tribuna os-sorva che gli interessi italiani in Balcania sono di primissimo ordine ed in contrasto con l' imperialismo austro-tedesco. Soggiunsono di primissimo ordine ed in contrasto con l'imperialismo austro-tedesco. Sogiunge: Verremo in contatto con i bulgari e tedeschi. col piano in azione? Toveremo su la via di Salonicco soldati tedeschi e con essi la dichiarazione di guerra da parte della Gormania? Sarà affar suo essendo del resto più legittimo che scendano sul suolo balcanico soldati d' Italia, per la quale la situazione balcanica è questiono di sicurezza nazionale, che non soldati della Germania che dal Balcani è lontana, e che vi è attratta solo da ragioni imperialiste. Il problema della nostra situazione di fronta alla Germania è ormai del resto più formale che sostanziale a se l' Italia à aliena per un suo aristocratico temperamento e buon sonso dal gesti eccessivi e superfuli, non à viceversa affatto disposta a lasciarsi impressionare e tuorviare dalla sun strada dai gesti degli altri. L' Italia dà una muova sa alta prova della perfetta lealtà della sua politica che in nulla si disgiunge da quella degli altenia e delle sue capacità milliari.

L'avvenimento di Gorizia

PARABOLA AUSTRI

Senza fasto

Senza fasto

L'avvenimento di teri per Gorizia, fu
l'entrata del Re, del Capo dell'esercito
e primo cilitadino di una nazione che, rivendicando il proprio diritto, ha tolto agli occupanti una delle più belle città da
redumere. Il più alto rappresentante del
l'Italia entrava per ciò nella terra redenla tenza fasto, non solo perchè el a semplicità è nei suoi costumi, ma perchè egli
non era un invasore a cui convenissero
un contorno di orifammi ed un seguito
pomposo, ma l'italiano per cui non poleva essere orgogliosa eccesione il passare oltre i ponti di Gorizia ed entrare nella città nostra. Solo i re barbari ed invasori possono amare le pompe delle entrate solenni nelle terre non loro, preceduli o seguiti da eserciti in grande parata; non il re latino che nel passare dall' una all' altra riva dell' Isonso rappresenta il compimento naturale di una
antica e tegittima aspirazione e va così
come andaruno i primi battaglioni, senna dell' anna all' estre mon naturale di una
antica e tegittima aspirazione e va così
come andaruno i primi battaglioni, senrada corcografia guerriera, semplici e purmagnifiche avanguardie delle prime onorate bandiere.

Il Italia, fortunatamente, la coreografia è abolita da un pezzo, non solo negli
usi, ma anche nell'assise dei combattenti e dei capi. Il re, il generalissimo, il
comandante, il subalterno fanno la guerra senza orpelli, nel loro semplice gri
o, spoglio di segui piltorici; e così sensa
piltoriche fantasie sono le abitudini tanito più perchè la guerra nostra non è di
ropina e nessun artificio deue ubbriacar
noi ed altrui, quando mettiamo il piede
con el celo della patria redenta, nel
scopi teranguilla, dopo il sangue verrasio, nel celo della patria redenta, nel
scopi teranguilla, dopo il sangue versato, nel celo della patria redenta, nel
scopi teranguilla, dopo il sangue verrato, nel celo della patria redenta, nel
scopi teranguilla, dopo il sangue versato, nel celo della patria redenta, nel
scopi teranguilla, dopo di sangue verrat

suo cielo. Non occorre di più, Sventola ovo deve.

Così tranquillamente è entrato il re, cittadino di un paese democratico, e cit deve non poco aver riempito di meraviglia i buoni goriziani, avvezzi dalle vecchie consuctudini in cui crebbero, alle solenni etichette che li costringevano ai più grotteschi segni della sudditanza.

E' bene che il Re d'Italia sia entrato in Gorizia in ben diverso modo degli arciduchi austrinci; è bene per l'affermazione del diritto che sta nel semplice alteggiamento e per l' insegnamento alla popolazione redenta che non potrà non rivolgere tutto il proprio spirito alla Patria, alla Madre che si riprende la figlia con amoroso gesto in cui non è superbia odi attanza. Altri focolari attendono la Madre ed essa arriverà ad essi esultante si, ma senza drappeggiamenti che offenderobero ia bellezza dei suo ritorno.

Memorie goriziane

quanti hanno potulo conoscere questa avansi dei membri della Corte, le furono città, non sottanto negli ultimi giorni della dominazione e nei primi della riinascita, ma nei momenti delle sue lotte invalidi ed al multiali di mostrarioni più vice contro la politica dei sopraffattori. Quasi lutta la migliori parte della inpercupazione dei viveri poich sempono avere ne pretendere manifestazioni clamorose; tuttavia impronte di razza e di costume, ricordi recenti e lontani sono lalmente scolpite e lalmente vivi che non vi può essere ragione di dubbio sull'anima della Redenta. Ho sentito raccontare molto tempo fa — ed ora vedo da altri ricordalo — un vecchio episodio del 1890, quando le strade dell'antica Gorizia erano percorse da ragazzi itacini, cantavano le canzoni patrioliche nostre in voga per lutta Italia. Abationo incessantemente le camunicadona precialmente stago al lora senti. la Canpagnuzza i glovanetti goriziani zioni davano specialmente ziogo ai loro sentimenti patriottici, fino a sfidare a vere nostri ed o proprie battaglie i coetanet stranieri maggiore che finivano con l'avere sempre la pegodione gli

tiche nostre in voga per lutta Italia. Alla Campagnuzza i giovanetti goriziani
davano specialmente stogo ai loro sentimenti patriottici, fino a sfidare a vere
o proprie battaglie i coetanet stranieri
che finivano con l'avere sempre la peggio.

L'eco di una di queste battaglie in cui
non meno di duccento adolescenti si era
no lanciati gli uni contro gli altri fu cosi
lant si ebbero punizioni e ticensiamenti.

Ma si ricorda che al libro custodito nella
stanza della direzione furono strappate
le pagine dove erano elencati i nomi degli espulsi e coperte le successive con
grandi scritte di Viva Garibaldi, Viva
Vittorio, Abbasso l'Austria, Viva l'Italia
o Gorizia, Trieste, Lubiana

La perla della corona d'Asburgo va
veva conservato il sangue vivo delle sua
origini. Avendo avuto già grande importanza nel mediocvo per la sua postura,
la conservava allissima anche nel tempo
presente essendo centro di ilinerari di
rivino ordine e di correntamento di no
Riconoscono finalmente il valore del
nostri e da ttribuiscono si bosniaci
odiano gli italiani.

Infine molli di questi prigionieri presi
ultimamente sul Carso, affermano categoricamente che i loro comendanti avevanordinato di non fare prigionieri che
in grandi masse e di passare per le armi
tutti gli italiani che fossero stati presi
costi da apicoli gruppi.
Gli uffetati austriaci non hano avuto
a questo proposito delle grandi, nè delle
puccole soddisfazioni. Le perdite austriache in dicci giorni di vivo combattimentota vanno accertando cempre più considerevoli. Lo scacco è stato sublto su
tutta la linea e la stolta rappresaglia si
abbatte sulle chiese di venezia e sullo
case di Gorizia.

Cutto ciò è molto vite; ma è anche molto poco per consolarsi di ciò che si è
preduto e per alliero e l'ora tremenda
di uno Stato e di una dinastia.

GINO PIVA

GORIZIA 21 AGOSTO

ITAA fasto

di teri per Gorizia, fu di dell' cape dell' esercito di una nazione che, rioprio diritto, ha tolto an delle più belle città da alto rappresentante deli erra redentori solo per cui convenissero costumi, ma perche egli con solo perche la seme costumi, ma perche egli suoi conrad von Holbendorf ed i suoi convenissero costumi, ma perche egli colora e delle più belle città da didina per cui non populatione per cui non populatione e triese de considera dell' sono con solo negli ufficiosi in Austria, l'altuale nostro sistema di difesa disconsi e de entrare nello i re barbari ed invalare le pompe delle enci e terre non loro, prece la terre non loro, prece a eserciti in grande para la fino che nel passare la terre non loro, prece la eserciti in grande para la villaco mentre i nostri cominciana di maturale di una la aspirazione e va così i primi battaglioni, seniuri pr

Il popolo impreca

deve non poco aver riempilo di meravisgila i buoni gorisiani, avvezzi dalle veccihie consuctudini in cui crebbero, alle solemni etichette che li costringevano ai più grotteschi segni della sudditanza.

E' bene che il Re d'Italia sia enirato in Gorisia in ben diverso modo degli arciduchi austrinci: è bene per l'afermazione del diritto che sta nel semplice alteggiamento e per l'insegnamento alla popolazione redenta che non potrà non rivolgere tutto il proprio spirito alla Patria, alla Madre che si riprende la figlia con amoroso gesto in cui non è superbia od iattanza. Altri focolari attendono la Madre ed essa arriverà ad essi esultante si, ma senza drappeggiamenti che offenderebbero la bellezza del suo ritorno.

Memorie goriziane

Il passaggio del Re per le vie di Gorizia ju tuttavia notato. Il sovrano si interessò di tutti i primi provvedimenti d'urgenza per i soccorsi alla popolazione civile, intrattenendosi con il Commissario regio.

Il goriziani intanto tra i quali era corsa la voce della presenza del Re, andavano raccoglicindosi nelle vie, sempre più riegiane per quella visita delle emosioni delle ultime settimane. Gorizia, nono stante la sua dura sorte, ha tradizioni di putrioltismo italico non ignorate da quanti hanno potuto conocere questa città, non soltanto nei clubs militari. Come nella maggior parte dell' esercito, così net popolo sito desideranto la pagolo situanto nei clubs militari. Come nella maggior parte dell' esercito, così net popolo sito desideranto la pagolo situato nei clubs militari. Come nella maggior parte dell' esercito, così net popolo sito desideranto la pagolo situa de maggior parte dell' esercito, così net popolo situa cero i capi dell' esercito and organi dissidi tra il Capo di Stato Maggiori cori corrad von Hotzendof e l'arciduca cepi dell'esercito and organi dissidi tra il Capo di Stato Maggiori con amoroso gesto in cui non è superbia di a popolazione e venuta a conocenta de propolazione e venuta a conocenta di propolazione de venuta a conocenta di propolazione de seri primi dell

vavansi dei membri della Corte, le furono lanciati contro dei sassi, Altra dimostra-zioni furono fatte contro il divieto agli invalidi ed ai mutilati di mostrarsi in pubblico. Ragione poi di turbamento è la preccupazione dei viveri poichè sem-bra che i raccolti non possano bastare oltre la primavera. Indubbiamente il mo-mento agrese a non è vi possibili die-

GINO PIVA

parenti, amete e gonzoesse.

— I cavalleggeri da uu posto di corrisponde za isolati fra i monti della Carnia: Della Cui sa Luigi, serg. magg. Cirroni Virginio, Bei ne Terenzio, Bocus Pietro, Gambi Angelo, Lanbruschini Rodolfo, Balta Giuseppe, Marini Argelo, Lazzeri Enrico e Tiboni Giuseppe, Marini Argelo, Lazzeri Enrico e Tiboni Giuseppe, — Un gruppo di artigileri da montagna: aprale magg. Sairi Seraduo di Camugnano, Negiuseppe di Castigione dei Pepoli, Cavicchi derico di Camugnano, Zabini Augusto di Lagar (Castiglione dei Pepoli) e Bassi Attilio di Biogna.

(Castiglione dei Pepoli) o Bassi Attilio di logna.

— Sergenie: Cattarosi Basilio di Udine, rali: Eria Aliredo di Cogno (Como), Unica rico di Bologna; soldati: Bordoni Nine di gna, Brighenti Cleto di Praduro e Saso e Fernando di Bologna.

— I militari di sanità del... gruppo: ca maggiore Sangiorgi Michele di Bagnacavalio porale Camplon Giovanni di Badia Pole soldati: Certoli Enea di Bologna, Romagnoti Scripe di S. Lazzaro di Savena, discobazzi Sod di Bologna, Grenzi Anco di Nonantola, radi Adalgiso di Firenze, Da Pieve Loren Frontana Fredda.

— Soldati: Marcello Sibiliani di Bologna, roncelli Giuseppe di Castirlione dalle selle

Soldati: Marcello Sibiliani di Bologna, la roncelli Giuseppe di Castiglione delle Stiriere Fortunato Ferri di Bozzolo, Maitioli Amesso di S. Faustino (Modena), Zecchini Virgilio di Boneno (Mantova), Beliei Armando di S. Faustino (Modena), totti del regg... cavallesgeri Aquilis. — Cap. magg. Rafaeli Grazio di Bologna, it Lauzarini Marlo idem, soldali: Aurelio Eiresto idem, Nuzzi Roberto idem, sergente Conferto Giorgio Idem, cap. magg. Cocchi Armando id. — Cap. Cicognani Affredo di San Pietro in Tranto (Ravenna), Morandi Dionisio di Cremona, soldati: Roupani Riccardo di S. Lazzaro di Savena (Bologna), Martinetti Antonio di Bologna; Fiorini Laigi di Bazzano (Bologna), Balbolini Lazzaro di Sassuolo (Modena), Pecci Augusto di Molinella (Bologna). — I soldati radiotelegrafisti della... armais-Massari Turco di Bologna e Orlandi Aido di Bellogna.

Massari Turco di Bologna e Orlandi Aldo di Bulogna.

— Un gruppo di soldati del genio: Piana Neblo di Quarto Inferiore (Bologna), Malagoli Ugo, Loschi Gisueppe, fluandalini Briuso, e Costa Enrico tutti di Modena.

— Soldato Blavati Amedeo di S. Pietro in Casale, cap. Fabbri di Rimini, cap. magg. Baffort i Leopoldo di Argenta, soldato Frigmati Pietro di Ferrara, Conti Luigi di Forti e Melotti di Ferrara, Conti Luigi di Forti e Melotti di Ferrara.

— Un gruppo di bersaglieri porta fariti ferraresi; Botti Washington di Ostellato, Basti Angelo di Portomaggiore, Clais Augusto idem, Caranti Alfredo (dem. Cantelli Mario di Parassacca, Cavinti Luigi di Cisoldo, Feeso, Vialli Aldo di Migliarino, Boschi Achille di Pontelagoscuro a Benazzi Armando di Arlano.

Ma ora gli uccellacci notturni austria-ci bianno escogitato il ripiego di volare sulle città in angolo morto e di sottrarsi così al tiro dei cannoni anti-aeref. Questi — come si sa — sono in mas-sima collocati alla periferia di una cit-tà. Orbene i velivoli austriaci scendono (per lo più al chiaro di luna) improvvi-samente a peco più o poco meno di una cinquantina di metri dai tetti degli edi-fici, e prendono a scorazzare su di essi in guisa da rimanere completamente occinquantina di metri dai tetti degli edifici, e prendono a scorazzare su di essi
n guisa da rimanere completamente occultati alla visuale del cannoni esterni
alla città, i quali in tale situazione di
cose non possono sparare sui velivoli
senza pericolo di colpire i propri edifici
ed i propri concittadini.

Noi stessi, che scriviamo, fummo testimoni, poche settimane or sono di un tale
increscioso evento per cui parecchi velivoli anastraci poterono per ben due ore
liberamente solcare la calotta di una città del veneto mentre le armi della diocea alla periferia crano parallzzate.

liberamente solcare la calotta di una citla del veneto mentre le armi della difesa alla periferia crano paralizzate.
E ci chiedemmo allora; O che non vi
sia rimedio per colpire i velivoli nemici
nell'angolo morto?

Il primo e più semplice espediente che
si presenta alla mente, per impedire che
l velivoli nemici possano spassarsela invulnerabili sul sommo immediato delle
città, sarebbe quello di far fuoco su di
essi, con fucili o mitragliatrici, dalle tante terrazze che ogni città possiede, od
improvvisando all' occorrenza in legname delle apposite piattaforme presso gli
abbaini.
Senonchè per poco che il tiro devii

me delle apposite piattaforme presso gli abbaini.

Senonchè per poco che il tiro devii dalla verticale si correrebbe rischio di colpire abitazioni vicine, e lontane.

Un altro espediente contro gli attacchi notturni in calotta potrebbe essere quello che, secondo ne scrisse il giornale americano, la « New York Tribune», pare siasi sperimentato negli. Stati Uniti e consisterebbe nell'innalzare sul cielo delle città (ogni sera) un gran numero di palloncini frenati, muniti di una quantità di esplosivo ad alto potenziale, atto a distruzgere qualsiast aereoplano, o dirigibile, che venga ad urtare con essi.

Ogni palloncino sarebbe assicurato alla terra con un filo di accialo, grosso circa quanto una corda da pianoforte. Di tali palloncini, naturalmente, ne correrebbero in huon numero ed a fil erse allezze. La spesa sarebbe sempre inferiore al danno evitato. La aspirazione delle cliche dell'aereo nemico sarebbe sufficiente per attrarre a se, anche da considerevole distanza, uno dei palloncini (vera mina aerea) e l'urto provocherebbe lo scoppio dell'esplosivo e la distruzione totale, o parziale, del vellivolo, o dirigibile.

Altri suggeriscono di innalzare invece una certa quantità di cervi volanti, senza esplosivi, che frenati dal basso e mu-

Aliri suggeriscono di innalzare invece una certa quantità di cervi volanti, senza esplosivi, che frenati dal basso e muniti di una coda di fili metallici resistenti, valgano ad impigliarsi nelle cliche degli acrei nemici e dameggiarle.

S'intende che tanto i palloncini-mine, quanto i cervi volanti, dovrebbero di giorno essere tirati a terra per essere poi rimessi in aria nella notte.

Con tati espedienti si può ammettere che potrebbe talora anche darsi il caso che il solo fatto della notoria esistenza di tali invisibili palloncini o cervi volanti sulla calotta di una città, bastasse a priori ad indurre i velivoli nemici a rinunciare alla impresa aggressiva; o, per lo meno, à da ritenere che per detti espedienti i velivoli nemici sarebbero costretti ad uscire dall'angolo morto esponendosi in tal caso al tiro efficace delle arni anti-aeree stabilite alla periferia della città, non più paralizzate nelle loro visuali.

Puntata N.o.48

Per difendere le città

dalle incursioni aeree

La irriducibile mentalità assassina austriaca, da tempo, anziche misurarsi coi velvoli in lizza aperta ni raggi dei sole va insidiosamente cottivando, nella notte le sue abbiette tendenze a colpire i centralità in lizza aperta ni raggi dei sole va insidiosamente cottivando, nella notte le sue abbiette tendenze a colpire i centralitati, inoffensivi.

Ben lungi dello emulare l'azione aerea italiana, la quale limita nobilmente le sue imprese aviatorie ai soli obhiettivi di puro carattere militare, la ferocia austriaca si incebbria invece nel mandare in rovina case, chiese, ospedali, maciuliando vecchi, fanciulli, donne e malati; essi cioè innocul che l'accardo intermazionale del popoli ed anche il solo senso di umantià vorrebbero rispettati.

La mirabile organizzazione della no stra difesa aerea basto fin qui a convertire spesso in insuccessi le aggressioni nuemiche.

Ma ora gli uccellacci notturni austriaci hanno escogitato il ripiego di volare sulle città in angolo morto e di sottrarsi così al tiro dei cannoni anti-aerei.

Questi — come si sa — sono in massima collocati alla periferia di ma cit.

nostra un' offesa iniziale; ma semplicemente una difesa di ritorsione. Non noi
vogliamo avvelenare il respiro di nemici
solo perchè tali; ma quando questi cacciandosi occultamente sui tetti di unacittà prendano ad insidiare la vita dei
suoi tranquilli abitanti, a da guerrieri
che dovrebbero essere si trasformino in
assassini, noi crediamo che in tal caso
qualunque mezzo si adoperi per impedire i toro mistatti sia legittimo ed onesto.
Ha torto forse il contadino che appresia la trappola punitrice alla volpe
devastatrice del suo pollnio?
Certamente, no. Ebbene, tralasci la volpe di commettere, o tentare, dovastazioni, e non avrà dami da temere. Questo per i bigotti del giure.

sto per i bigotti del giure. E si lasci ai chimici di risolvere il

problema per una più efficace difesa ae-ren delle città ignobilmente aggredite.

Padova, 22 Agosto.

La guerra sui vari fronti

COMANDO SUPREMO

Continuano le azioni delle opposte

artiglierie, dirette a disturbare reciproamente i lavori di afforzamento. Batterie nemiche colpirono l' Ospedale di Gorizia ferendo alcuni militari

CADORNA

Recisa smentita ufficiale alle voci di disord ni nella Mar na

ROMA, 22 sera — (Ufficiale) Traendo argomento dall' annuncio della morte del argomento dall'annincio della morte del tenente di vascello Gasperini avvenuta per accidente occorso, la stampa nemica ha divulgato notizia di atti di grave indisciplina che sarebbero avvenuti su una nostra nave da guerra nelle acque dell'Isola d'Elba.

La notizia è assolutamente faisa; gli equipaggi della nostra fiotta col loro contegno, informato a rigida disciplina, hanno dato e danno sempre esempio di abnegazione e di patriollismo.

(Stefani)

Il bollettino francese delle 15

Progressi francesi interno a Clery

PARIGI, 22, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A nord della Somme l'attività dell'artiglioria continua su gran parle del fronte. I francesi compirono alcuni progressi nel dintorni di Clery. Essi s'impadronirono di altri due cannoni da settingadronirono de altri due cannoni da settingale nel hosco occupio fra Quilpadronirono di altri due cannoni da set-tantasette nel bosco occupato fra Guil-lemont e Maurepas. A sud della Som-me operazioni di dettaglio permisero al francesi di impadronirsi di elementi di trinces a sud ovest di Estrées e al est di Soyecour. Un distaccamento francese operò un riuscilo colpo di mano sulle trincee del-l'altopiano di Vintre (a nord est di Soje-sons).

Nella giornata del 21 un pilota fran Nella giornala del 21 un pilota fran-cese abbattè un Mhatros presso Langue-visin. Quattro biplami tedeschi furono fatti precipitare dagli avversari france-si a sud di Nestes. Nella notte dal 21 al 22 una squadriglia francese Ianciò 40 granate sulle stazioni e le ferrovie di Tergniers e Noyon e sulle stazioni di Eau, di Pont I Eveque e di Appilly. Fu-rono constati violenti incendi. La squa-driglia rientrò incolume. (Stefani)

Il riassunto delle operazioni dell'ultima settimana

PARIGI, 22, sera — Ecco il riassunto della situazione sut diversi fronti occi-dentali nella settimana dal 14 al 20 ago-

della situazione sui diversi fronti occidentali nella settimana dal 14 al 20 agosto 1916:

Data la abhominevole iniquità di un ferocissimo nemico, che insiste nel fare atrocemente vittime innocenti, si porteri della Somme: A nord della Somme abbiamo attaccato per due volte il nemico con uguale successo. Il 16 agosto insieme coi una azione dell'oscribo i inatire apche lasciare da parte gli socrupoli e lanciargli contro — come si usa nei fuochi di artificio della pirote-crica moderna — a centinala e migliaia delle bombe, o dei razzi, che allo scorpio diffondessero sulla calotta delle città, o più in alla nell'ambito dove si da Maurepas e anche all'est della strada da Maurepas e anche all'est della strada da Maurepas a Clery, progredendo letali.

Naturalmente servendosi di tali gas, opportunamente compressi ed investiti melle bombe o nei razzi (da fare scorpiare alia voluta allezza) si dovrebbero impiegare i gasì venefici più leggieri delle cittali.

Il problema è di natura chimica e non vediamo che cosa si perderebbe a teniarne la prova, visto che, per esempio dell'aria delle cali unitragliatrici. Il 20 le nostre imperana dal 14 al 20 agosto stato della Somme: A nord della Somme: a norazi della sud suita situati successi in tella passi proprimente compressi del passi protecti della pirote si della prova della pirote desche a nord e al sud di Maurepas e anche all'est della strada da Maurepas della strada da Som a 500 metri. Il 18 riprendendo l'offensiva raggiungiamo in qualche ora glu obbiettivi fissati, cioè la notevole por indicato della contra della strada da Maurepas della strada della contra della strada della contra della strada della strada della contra della contra della d

COMUNICATO di Cadorna di comunicato di Cadorna di trince tedesche al sud di Belloven Santerre, su una lunghezza di 1500 metri circa, e di fare una sessantina di prigionieri.

prigionieri.

Regione di Verdun: Nella regione
Thiaumont-Fieury combattimenti vivacissimi hanno avuto luogo nel quali shblamo dimostrato la nostra superiorità
sull' avversario. Il 15 noi espugnarmino
alcune trincee telesche al nord della
Cappella di Sainte Fine. Il 17 e il scacciamo il nemico dal villaggio di Fieury
che occupiamo per intero. Contrattacchi
estremamente violenti falliscono sotto i
nostri luochi e valgono al nemico perestremamente violenti falliscono sotto i estremamente violenti falliscono sotto i nostri fuochi e vaigono al nemico perdite elevate. Nello stesso giorno a nord divest dell' opera di Thiaument espugnamo due ridotte fortificate a arrestiamo tutti i controattacchi lanciati poco dopo dal nemico. Pin all' ovest, nella regione di Vanx-Chapitre, abbiamo fatti progressi notevoli nei pressi della strada del forte di Vaux. 400 prigionieri restano tra le nostre mani in seguito a questi vari combattimenti. Sulla riva sinistra della Mosa alcuni tentativi tedeschi contro le nostre posizioni al nord est della ridotta di Avocourt e alla quota 304 non ebbero alcun successo.

(Stefani)

Le trincee di Thiepval danneggiate dagli inglesi

Canneggiate dagli inglesi

LONDRA 22, sera — Il comunicalo del generale Haig in data di teri sera dice: Presso la fattoria di Mouque i tedeschi hanno tentato su piccola scala un attacco che è stato subito respinto. Nel rimanente vi è poco da segnalare, eccetto che l'attività dell'artiglieria da una parte dall'altività e stata ciolentissima. Il fuoco dell'artiglieria britannica è stato molto efficace. Le trincee tedesche a sud di Thiepval sono stata fortemente danneggiate ed in una balleria tedesca è scoppiato un incendio che ha infuriato per qualche tempo. La nostra artiglieria ha costretto un pallone tsdesco ad atterrare. A sud di Loos abbiamo molto migliorato la situazione locale mercè la fortunata la situazione locale mercè la fortunato esplosione di una mina. Gli aeroplani esplosione di una mina. Gli aeroplani britannici continuano a lanciare con successo bombe sugli accanionamenti nemici e ciò, oltre ai servisi che rendono alla nostra artiglierio, Ieri un nostro aclivolo non è ritornato. I nostri aeroplani hanno manifestato oggi una maggiore iniziativa abituale ed alcuni di essi si sono avventurati al di sopra delle linee nemiche.

Battaglia sul fronte russo dallo Stochod ai Carpazi

PIETROGRADO 22, sera - I combattimenti sullo Stochod inferiore sono vio-lenti ma non si prevede immediatamente una grande estensione delle operazioni. A sud del Pripet presso Rovel la lotta continua con successo. Le due rive del-l'Jahlonitza (Carpazi) sono nelle mani dei russi.

let russi.

Nell'Asia Minore le truppe russe occuarono le montagne a ovest di Bingelagh.

(Stefani)

assissianti e di liquidi inflammabili, versò anche essa — a sua volta — del petrolio nelle trincee nemiche a Vauquoi e vi diede fucco? Tuttavia l' impiego dei gas venefici che noi proponiamo, contro gli aerei aggresseri di pacifici cittadini, uone è da parte inostra un' offesa iniziale; ma semplicemente una difesa di ritorsione. Non noi vogliamo avvelenare il respiro di nemici ROMA, 22. — Il Ministro di Agricoltura, alimentari di largo consumo, e dall'imposoluti dal fronte Il saluto del ministro Raineri alimentari di largo consumo, e dall'imposoluti dal fronte parenti, mandano per un soluti dal fronte in augura i suoi lavori l'assistanti e di liquidi inflammabili, versò anche essa — a sua volta — del petrolio nelle trincee nemiche a Vauquoi e vi diede fucco. Il saluto del ministro Raineri con agliità nella distribuzione dei generi alimentari di largo consumo, e dall'imposoluti dal fronte soluti dal fronte con del Carlino, saluti alle loro funique, con parenti, amici e conoscenti. — I esvaligogri da un posto di corrispidaza isolatu fra i monti della Carnis: Della Culti rai monti della Carnis: Della Culti

ROMA, 22. — Il Ministro di Agricoltura, on. Raineri, oggi ha inaugureto la prima sessione della Commissiono centrale per gli approvvigionementi, istituita coi recente Decreto Luogolenenziale dei 2 agosto. Dopo sver dato, a nonia proprio e dell'on. Canepa, Sottosegretario di Stato, pur esso presente alla seduta, il saluto dei Governo ai convenuti, rilevo nos esservi altro Corpo consultivo dei Governo, che albia oggi maggiore consanso nella vita dei Paese e più uiretta responsalvilità verso ui esso.

tro Corpo consultavo del toverno, enc anbia oggi maggiore conasno nella vita del
Passe e più diretta responsabilità verso on
esso.

Ma, so il compito è alto e grave, le difficolta dell'adsempimento ai alevieranno con
la intimità di collaborazione tra il nuovo
organismo e il Governo; condizione indispensabile perchè i poteri dello Stato, nocresciuti dalle ragioni del periodo storico
che astraversiamo, abbiano ad esercitarsi
in tutta la loro efficienza.

Primeggia la funzione dell'approvvigionara il Passe di quanto necessita, con
prevalente riguardo alle merci che debbono essere importate dall'estero; intorno a
che si svolgono questioni compiesse di accaparramento, di trasporti, di finanziamento,
per con si compenetra necessariamente
in gran parte l'opera dell'Italia con quella
del suoi Alleati. E questa azione di vera
e cordiale intesa rientva nel programma
comune di resistenza della guerra.

Segue la funzione di distributre nel Puese, anche molto valendosi degli attuali
consorzi granari provinciali, le merci acquistale, requiste o importate, così che
particolarmente le classi più disagiate trovino nel servizio statale l' integrazione o
la sostituzione di quanto il libero commercio non può più dare, o non può che troppo impertettamenta dare; e lo trovino a
condizioni proporzionate atte disponibilità
di niozzi economici.

A proposito di che, avverte il Ministro
che, se per giù alimenti fondamentali lo
Stato ha il dovere di porre nel conto degii oneri di guerra un alleviamento del
costo, non può diris lo stesso di tutto
quanto altro, per necessatia imperiose di
eventi, lo Stato deve acquistare e distribuire.

Ciò che non può essere in alcuna guisso
consonitto, è che, fra Stato e consunato.

uire. Ciò che non può essere in alcuna guisa

eventi, lo Stato deve acquistare e distribuire.

Ciò che non può essere in alcuna guisa consentito, è che, fra Siato e consunatore, si accampi la speculazione, che nulla ha a che veilere con l'onesto e consueto guadagno dell'intermediario. Le sanz eccezionali per ciò stabilite, dovranno avere vigile e rigorosa applicazione.

Grave e delicata è la questione del regime dei prezzi di vandita, che può solo in parte ossere regolata dal potere centrale. Confida il Ministro che la istituzione degii enii dei consimi possa avere larga ed insieme prudente esceuzione, al fine di rendere effettiva ogni determinazione di prezzo. Continueranno, comunque, i Comuni a lorgamente interessarsi dei problema, e a valersi delle loro faccità di legge; ne dovrà mancare l'azione del Prefetti, assistit dalle competenti Commissioni, a condinare i complessi problemi locali ed a rappresentare al Governo le necessità contingenti del consumo.

L'Italia non paese ad alti consumi; ma non è per essa meno impellante ii problema di contrarre, quanto si possa, quelli olle non siano pretamente necessari, onde non aggravare le difficoltà create dagli approvigionamenti.

A ciò, come naturale correttivo, contribuiscono gli alti prezzi di talune merei; ma la disciplina deve essere il metodo che comuno ha da imporsi.

L'ordine del giorno, dice il Ministro, reca argomenti di cui la importanza: sia la deve mira a dare veste giuridica ad alcuni enti di consumo gli accettuiti, sia quando tende a coordinare l'opera della Commissione degli approvigionamenti con quella del Comitato per le esportazioni; sia dove voglia meglio utilizzare i prodotti della macinazione de grano; sia, infine, quando si occupa dei bisogni unovi di grantistreo, di zucchero e di carne, e della produzione e dello smercio dei latticini.

Altri argomenti imporra alla discussione o svolgersi delle circostanze, ed il lavoro

rantureo, di zucchero e di carne, e della produzione e dello smarcio dei latticini. Altri argomenti imporrà alla discussione o svolgersi delle circostanze, ed il lavoro il preparazione e di studio, da un lato il coordinamento per la esecuzione e di ontrollo, dall'altro, sarà curato con virile assiduità dal Comitato degli acquisti da quello di controllo. Al quali si aginimpera l'opera serena e giusta del Comitato del ricorsi. E non dovrà mancare l'appello, secondo che le ricorsità to del ricorsi e non dovrà mancare l'appello, secondo che le ricorsi e adbiano esperienza e ragione di der consiglio nei pubblico interesse.

serano, a quanti, nel Paese, abbiano esperienza e ragione di der consiglio nel
pubblico inferesse.

Il Ministro chinde il suo discorso levando un inno all'esempio meraviglioso che
il Paese offre di sè, con la disciplina delle
opere, con la devogione al doveri dell'ora
presente, con la fiducia nel propri destini; il che è la migliore prova di quelta
resistenza sulla quale le armi nostre vittoriose sanno di poter contare, finn al conseguimento del grande fine che la Naziono si è imposto.

Un discorso del Sindaco di Bologna

Un discorso del Sindaco di Bologna
Dopo il discorso del Ministro co. Raineri ha preso la parola il senatore Torrigioni per ricambiaro al Ministro il sauto a
nome della Commissione.
Indi Vergnanini ha espresso la soddisfazione e la fiducia delle organizzazioni
cooperative dei Consumatori nell' organismo creato del Governo.
Infine l'on. Chiesa ha messo in rilievo
l'importanza di questioni fondamentali
per la politica di approvvigionamento sviluppando particolarmente i probiemi relaliuja disciplinare l'esportazione, il campio e gli accordi internazionali con gli allesti.

Esaurita la discussione sulle comuni-cazioni della Presidenza viene aperta la discussione sul primo argomento posto al-Pescatori inglesi attaccati da Zeppelin,

Parigi, 22, sera — Il Petit Parisien
ha da Londra: Gli uomini di equipaggi
di battelli da pesca di Grimsty narrano
che essi furono attaccati da Zeppelin nel Mare del Nord. Gli Zeppelin lancia
nel Mare del Nord. Gli Zeppelin lancia
rono projettili ma i battelli non rimasero colpiti.

discussione sul primo argomento posto al
indei consum. Riferisce l'on. Nort e
pariano sull'importante argomento il commendator Mazza, poi il dottor Zanardi
do du mource irovandovi quasi istantanga morte.

On furlese temporale, accompagnato
no da vento e grandine fittissima, è scoppiano
la discussione sul primo argomento posto al
inaga morte.

On furlese temporale, accompagnato
no da vento e grandine fittissima, è scoppiano
la discussione sul primo argomento posto al
inaga
unorte.

On furlese temporale accompagnato
no da vento e grandine fittissima, è scoppiano
la regiona de restrictori di Conegliano. Si
ha notizia di gravi denni al prodotti nelle
fromine di Bologna rel campo dei consunnel Mare del Nord. Gli Zeppelin lanciarono projettili ma i battelli non rimasorta dalla constatazione dell' insufficienza
sorta dell'ente autonono
validamente.

On un burrone trovandovi quasi istantanga
da vento e grandine fittissima, è scoppiano
la regiona di comune, nella parte collinare
dei distretto e in territorio del Plave.

Sutta pubblica via di San Glacome di
vento e grandine fittissima, è scoppiano
la vento e grandine di vento

burocratiche, a potere agirè con successo e con agilità nella distribuzione dei generi alimentari di largo consumo, e dall'impotenza per ragioni recniche e finanziarie della grandissima maggioranza delle cooperative italiane a difendere in modo tangible i grandi interessi dei consumatori. L' ente autonomo che di fatto funziona a Belogna, è l'armonica fusione delle forze dei pubblici enti è delle inizidiive dei cittadini consumatori. Ha propria vita, dà ottimi risultati, regolando il mercato dei prodotti più di qualsiasi altro provvedimento.

L'ente autonomo ha poi in questo speciale momento permesso di distribuire generi adimentari al vecchi, donne, bambini, parent del richiamati; circa 15,000 persone quotidianamente hanno assicurato il pane, e con tale distribuzione il comitato comunale di assistenza ha in Bologna assolto un impegno doveroso verso il proletariato cittadino.

con tale distribuzione il comitato comunale di assistenza ha in Bologna assolio un impegno doveroso verso il proletariato cittadiro.

Il oro principii politici non hanno impedito agli amministratori di Bologna di servire con amore il proprio pesse e l'opera loro non può che essere apprezzata da quanti lanno a cuore la difesa delle classi più bisognese. Circondato quindi dalla più viva simpatia della infinita ibaggioranza del cittadini. Itanie di Bologna ha potuto esercitare la sua funzione senza ricorrere fino ad oggi al finanziamento per parte del comuni ne di qualsiasi altro ente, il che dimostra all'evidenza il valore e la forza di organizzazione basata sopra interessi reali. I produttori stessi hanno ceduto a credito i loro produtti ed è desiderabile che in avvenire vi sia un accordo più completo tra produzione e consumo, senza bisogno di cri parassitari.

Sulle osservazioni dell'on. Nofri intorno alla preponderanza del rappresentanti dei consumatori su quelli degli enti pubblici, il doti. Zanardi invoca dalla commissione un voto che accetti integraimente lo statuo che è stato proposto da Bologna. Esso rappresenta le condizioni reali e la risultaza di osservazioni fatte con la più serano obtiettività attraverso due anni di vita vissuta. Amico dell'autonomia per tutto, pur seniendo che lo spirito informatore dell'Ente di Bologna può essere addoltato che eltra forma di organizzazione a difesa dei consum (cooperative, aziende municipalizzate, esercizi in economia) possono rispondere meglio ad altre località. Ciò che limporta alla clitadinanza che la l'onore di rappresentare è che l' ente autonomo sia approvado assumendo così la tanto invocata struttura giuridica. E questo desiderio modello per facilitare la costituzione di enti autonomi per i consumi e fiu dato voto fa vorrevole al riconoscimento giuridico degli Enii Autonomi di Bologna e di Modena.

Cavinti Luigi di Cisoldo, Feeso, Vialii Ando di Migliarino, Boschi Achille di Pontelagoscuro e Benazzi Armando di Arlano.

— Un gruppo di Caporall del., Fegg. fanleria Pirazzoli Guido di Primo di Lugo, Pellaudo Velentino di Verona, Sireana Anlonio di Sassari e Chiavacci Biovanni di Pescia.

— Caporale Porta Giulio di Napoli, Tedeschi Aido di Modena. Bianca Paolo di Canicatti (Siracusa), Sirilli Giuseppe di Forit, Troia Italo, di Ravenna, Sorrentino Pietro di Mariala e Bertuglia Giuseppe di Genova.

— Gii artiglieri: Tampelli Alfeo di Bologga: Calegari Umberto di Venezia, cap. magg. Millizzano in Belvedere e Marrocchi Riccardo di Castel S. Pietro.

— Soldati appartenenti all'ospedaletto da camanasse i dem, Torcoletti Gustavo di Fano, Pieracchi Aido di Pesaro, caporale Ravegnani rimo di Pesaro, soldato Anesi Domenico di Urbeno, Giusti Crescantino di Fano e Nascimbon Gianco di Pesaro.

FERRARA 22. — Solemni e commoventi funerali furono ieri tributati alla salma dell'ericio sottotenente di fanteria Eurico Carozzi, di anni 20. da Milano, morto nel locale ospedale Militare di Riserva in Seguito a ferite riportate entrando col suo repurto in Gorizia.

Il carro di 1,a classe era seguito dallo rappresentanze Militari e Civili, dalla Banda Municipale e da immensa folla Alla Certosa pariarroni del glorioso estinto il vice Prefatto cav. Ferrari e il maggiore Gaddi Pepoli.

MODENA. 22. — Sul Carso à della della di Carosa.

naccio (Bologna), Corradini Vasce di Castelli forie (Mantova) e Fornaciori Telestoro di Panaccio (Mantova) e Fornaciori Telestoro di Panaccio (Bologna).

— I ciclisti dell... battaglione dei fanteria: gnoli Alfonso di Fiorentina (Bologna) e Giovanni di Buda (Bologna).

— I soldatti Sabbioni Ermenegiido di Pana (Bologna), Gulminelli Pictre di Fussa (Ravanna). Faguecchi Giovanni di Grana, (Fasna), Faguecchi Giovanni di Grana, (Fasna), Faguecchi Giovanni di Grana, (Fasna), Balbout Giacinto di S. Lorenzo (La. 1906sti della Serione di ... sanità: cabilli Benazzi Luigi e Mariani Ciovanni di Bologna, Salvini Medardo di Castenaco, Ottavi Venanzio dei le Roveri, Tonelli Ermenegiido di Bologna, Salvini Medardo di Castenaco, Ottavi Venanzio dei le Roveri, Tonelli Ermenegiido di Bologna, Salvini Medardo di Gastenaco, Ottavi Venanzio dei le Roveri, Tonelli Ermenegiido di Bologna, Salvini Medardo di Gioscana, Guidotti Sabatino (La Altedo, Guido Celso di Lavino di Merzo, Fonasini Aifredo di Bologna, Guidotti Sabatino (Camugnano, Diamanti Serafino di Vergaro, Bignanini Bontiszio di Gritzana, Pira Antonio di Molinella e Bisvati Ermesto di Bando (Firenze).

— I telegrafisti soldati Giovanolli Giovanni di Cotignola (Havenna), Bosto Angelo di Mantova, Righi Beppe di Firenze.

— Un gruppo di Soldati di fauteria: Ganti Vittorio di Poggio Renatico (Ferrara), Facchiui Adolfo di S. Martino (Ferrara), Campanini Filippo di Vigarano Mainarda idem, Bassini Giurappe di Malalbergo (Bologna), Piana Antonio di Bartella Idem, Bandiera Menotti Idem), Cap, Rolando Pologra di Inneria.

— I soldati Umberto Barsaglia di Mirana (Ferrara), Seganti di Bologna di Inneria.

— I soldati Umberto Barsaglia di Mirana (Ferrara), Pegozi Primo di Tresignalio (Idem), Zibben Aledo - Pontelagoscuro (Idem), Vecchi Brune di Idem (Iden), Dragoni Piotro di Baura (Iden).

— Cap, Rolando Pologra (Iden), Vecchi Brune di Idem (Iden), Pragoni Piotro di Baura (Iden).

— Cap magg. Messori Giovanni di Reggio Emilia, cap, Fragni Vito di Parma; soldatti Pandaldi Orgelo di Carol

MODENA, 22. — Sul Carso è gloriosa-mente caduto il sottotenente di M. T. E-doardo Segrè, d'anni 27. noto e stimato di Modena. — Pure sul Carso è morto eroicamente il sottotentne Alcide Tapparelli, d'anni 31, da Carpi.

In seguito a ferita riportato in combattimento, l'artigilore i avander Natale di
Angelo, della frazione di San Floriano di
Castelfrazoc Veneto.

— In seguito a malattia procurata al
fronte, all'ospedale l'ivile di Modena il
soldato dei ... fanteria Ernesto Battistelli
da Spoleto.

— In combattimento, i soldati di fanteria Girelli Giulio, di Antonio, di Forti, e
Persiani Mario di Natale, di Villa S. Martino in Strada di Forli.

— Erotamente combattendo, il sergente
di fanteria Zampirolli Anacleto di Laigi,
del Comune di Adria.

Cronaca dei fattacci

- Un incendio ad Adrie, nella stalla di Salvagnini Marco tenuta in fitto da Na-gliati Marlo carionava un danno assicu-rato di circa 5000 live per guasti al fab-bricato e distruzione di foraggio e attrezzi rurali.

rurali.

— L'automobile dei Vescove di Vicenza.

— Martine dei Percorrendo la strada che dal lago di Fimon scende al Tormeno, precipitava in un fosso laterale. Il meccanico che la conduceva certo Grandi Giovanni, diciannovenne, rimase ucciso ed un ruo compagno di vilaggio, tale Giuseppe Murchiori di Malo, operalo del Garage Vicentino, riportò alcune ferite non gravi. La maschina rimase assai malconeta.

in prossimit di Cultane (Thicue) certo Eugenio Sardona, scendendo da un ripido sentiero, scivolò e precipitò nel fondo d'un burrone trovandovi quasi istan

Bertelli offima preparazione di effetto immediato e sorprendente. Deterge,



rassoda. imbiança, profuma soavemente la pelle, ridonandole elasticità e freschezza: è di rapido

assorbimento.

che hanno la pelle grassa,

e non la vogliono untuosa

e lucida, usino tutti i giorni

Cold Cream

Diveus

Le Signore

er frizioni il

Società A. Bertelli e C., milano

e presso Profumieri e Parrucchieri

ANEMIA, SCROFOLA, en

AGQUA JODO ARSENICALE di RIO Forli. Raccomandata dai migliori come offimo ricostituente perché ca naturalmente riuniti Jodo olgersi a Forii — Ditta Carle Crops

Annendire del Resto del Carlino

..... Romanzo di M. C. LEIGHTON

Prima versione Italiana di ELENA VECCHI

a Io stesso ne ho fatto soggetto di Ceylan. L'acquistò da me. Era una picme studio speciale, ed è stato appunto collestma quantità da me preparatu per
mediante uno dei metodi da me spicun spiciale del metodi da me spicun speciale del metodi del conservati del conservation d gati in un mio piccolo trattato che i vostri clinici londinesi lo hanno scoperto rell'intestino del barone Luxmore. Ovvic

Paolo posò una mano sul braccio del dottore. La fisionomia di lui parava trasformata. Una intensa brama si affacciava negli occhi glauchi.

— Chi era? — allto agitatissimo: — Come si chiamava?

23 Agosto la mano alla fronte come per attutire

la febbre del cervello.

— Descrivetemi questo signor Wheeler—
disse dopo una breve pausa.

fi singalese non si fece pregara.
E via via che egli parlava, la brama febbrile dei lunghi anni si dileguò negli occhi di Paolo Wingrove, cedendo il posto ad una espressione grave "come di completa sicurià.

Finalmente aveva trovato la chiave del mistero che tuttavia, circondava la morte dei barone Luxmore.

CAPITOLO XXXVI. Dietro la tenda!

Il giomo dopo l'arrivo del Nerbudda a Calcutta, Wingrove passeggiava lungo la Maidan Esplanade, quando l'occhio di lui fu attratto da una persona che s'inol-trava frettolosamente a breve distanza e il cui aspetto riuscivagli famigliare. Era un uomo snello ma vigoroso leg-germenta zoppo.

Paolo posò una mano sul braccio del dottor. La fisionomia di lui pareva trassione che non siete stato voi a soma ininistrare quel potentissimo veleno, e che non lo portaste voi in Inglilterra.
Durante tutta la durata del vostro soggiorno al Ceylan vi sarebbe stato impossibile procurarvi i in che una piccolissima doso di a bikli ».

Paolo lo guardo stupito.

— Impossibile? Perchè? — chiese.
— Perchè non ce n'era. La vostra nave, la Berenice, giunse a Colombo tregiorni dopo la partenza del Calabar per l'Inginiterra. Un signore a bordo di questo piroscalo portò via seco l'ultima fiala di quel veleno che allora fosse nel

e attivo come per il passato.
Parve a Paolo che il Michele Dred che
vedeva dinanzi a sè affrettarsi oltre avrebbe potuto essere piuttosto minore di
cinque o sei anni anziche maggiore alMichele Dred che aveva veduto seduto
nella sala da pranzo a Luxmore, durante
l'inchiesta sulla tragedia svoltasi ivi.
Il viso del marinato erasi fatto pallidissimo. Un che nei suoi occhi suggeriva l'idea che il suo cuore fosse in preda
a stranissime sensazioni. In realtà quel
cuore ardito, così pavido per diò che riflettevasi all'individuo che camminavagii dinanzi, palpitava di amore e di risorta speranza. A passi spediti, ma pur
circospetti, seguì il defectire che pareva
acoelerasse il passo. Ma la mente era rivotta a Cranleigh Hell, dove l'amata lo
stava ancora aspettando. Stava hene? Gii
era tuttavia fedele?

Non l'aveva più riveduta da quando
si arano salutati nell'autunno susse-

compito la cui riuscita avrebbeli riuniti
- il compito di scoprire l'assassino del
padre di lei.

A due riprese, allorche il piroscato mercantile era tornato in Inghitrra, di notte tempo si era recato a Crenleigh Hall, per guardare a lungo la casa che racchiudeva la sua diletta, la sua promessa sposa. Ma non vi era mai entrato, sebbene il cuore sofficisse atrocemente per la brama di rivederla, di riudirne la voce, di venire a sapere delle sue labbra stesse che non era dimenticato nè lo sarebhe. No, non le si avvicinerebbe, nè escriverebbe mai, sintantocie non potrebbe fario sapendo che il marchio del sospetto che avevado sforato era rimosco sospetto che avevado sforato era rimosco. per sempre:

Le aveva detto che ammenoche non ritornasse cutro cinque anni, non ritornerebbe mai più. Mancava poco più di un mese ormai allo spirare di quel termine.

Tale perceivata

Tale pensiero lo rese temerario.

era tuttavia fedele?

Non l'aveva più riveduta da quando si erano salutati nell'autunno susseguente all' eccidio di lord Luxmore, il giorno dopo aver rassegnato le proprie dimissioni da tenente a bordo della Beranice.

Mai più da quell'istante, gli occhi si erano pasciuti di quella leggiadrissima immagine. Ma ciò nullameno il cuore l'aveva incessantemente evocata, la speranza era sussistita, la vita dedicata el compito la cui riuscita avrebbeli riuniti di arbusti.

(Continua)

Una fase di maggiore fiducia

fra le popolazioni colpite dal terremoto (Servizio particolare del a Resto del Carlino ")

vastati e la si esiesero quindi, alle vicine borgate.

Mano mano che i due rappresentanti del Governo procedevario nella constatazione. Filevaveno che i ortunatamente le vittima furono limitate ad un nunero insignificante e i danni agli stabili, più grandi ancora di quanto erano apparsi nel primo momento. Fortuna volle che la scossa più grave sia stata preceduta da altre più leggere che spinsero all'allarme le popolazioni usette cubro all'apperto altrimenti una grani parte delle popolazioni sarebbe rimasia vitima.

Gli on, Bonicelli e De Vito fin dal primo Gli on, Bonicelli e De Vito fin dal primo

Gli on, Bonicelli e De Vito fin dal primo domento diedero le disposizioni opportune per i provvedimenti più urgenti relativi ai-da distribuzione di pane o di vino, ai pun-ellamenti, alla costruzione di baraccamen-il a di attendamenti el nila organizzazione tel servizio santinzio e di altri servizi pub-bioli.

bici.

Nel giorni successivi, la visita fu estesa ai palazzi della Sottoprefettura, del Municipio, dell'ospedale, e delle officia ferroviarie, dove fon. De Vito ascolio quanto i ferrovieri ebbero a dirgii su la necessità più immediaje: a poscia, necompagnato da tanzionari del Genio Civile, visito una ad una quasi tutto le case pericolanti.

La visita fu poi estesa a Riccione, a Cattolica e a Gabicce.
Un socretuogo minuzioso fu fatto anche a Pesero.

Roma.

In complesso, i danni predotti dal disastro sono certamente sensibili, ma non irroparabili, ne tali da portare perturbamente ala finanza dello Stato.

Il Governo provvederà con relativa larchezza e sopratutto con pronitezza, perche l'esperienza insegna che in consimili casi la sollecitudine è più che necessaria, indisensabile. Il Governo si mantiene in continui rapporti telegrafici e felefonici con le autorità locali e con i funzionari compatenti e di ora in ora, si può dire, emandisessossizioni in accoellenza delle larovichieste. Sono già in viaggio carichi di gramame per baraccamenti e provviste di tuttociò che la situazione anormale dei emiuni colpiti repde necessaria.

Per gli orfani dei oaduti.

Tordont di truppe sono siaul toiti; le vie non sono piu completamente deserte poiche alcumi cittamini le percorronto, sia per
prearasi a rilevare to stato delle proprie a
pinazioni, sia per tilevare quoi degli
Anzi glia qualcine negoziante più coraggioso degli altri la riaparto il proprio e
scrizito: così da leri mattima abbiamo reduta riaperta la farmacia (Tgolini, succursale di), che si ebbe anche gli elogi dei Generate Pulli somandante la Divistone mi
l'apre di Aucona. Vediamo para il vio
Tranca, aperto un negozio di pizzicheria
in vie Sargattoli uno spaccio di pane etc.
15 con. Bolifecili e De Vito, non solo han,
no pranazio ter l'altro e leri hi oltia ali'Alpergo della Stella cile ha ripreso la atta
vita con gli sophi il liusti; ma hanno an
che permotanto a Pesaro, nell'abbiazione di
uno consigiriere della mostra Prefettura, che
con la propria famiglia, è accampato
fuori.

Il giorno 19 e la notte seguente, d'orditor delle macerie, effettuato da soldati di
arighteria con carti.

Così leri e stamane il circolare nella cit
la è delle macerie, effettuato da soldati di
selligione.

Il giorno 19 e la notte seguente, d'orditor delle macerie, effettuato da soldati di
selligiera con carti.

Così leri e stamane il circolare nella cit
la è denno triste e la popolazione vienne
il amondare pervenue autivanti della soro
conditioni.

Così leri e stamane il circolare nella cit
la è denno costa prendendo coraggio.

Un'altra commissione di lingenori dal
comissione coloni della conconditioni.

Conditioni.

Conditioni.

Il giorno per el antiglia, oggi

la vista alle caso private, di cui una
notevole percentuale presenta perioloso
conditioni.

Conditioni.

Il giorno per el la cotto acconnente di cili

la memoria della cora cartisti di cui cui

monoli delle continati di cario con
conditioni.

Il giorno per el carticolore continati con

conditioni.

Così leri e stamane il circolare nella cit
la è memoria della cora cartisti di cui una

notevole per

ROMA 22, sers. (I. D.) — Ho parlato con Le LL. EE, Bonicelli e De Vito, reduci dalla escursione sui luoglii danneggiati dei terrencio in Romagna e nelle Marche. Dalla loro visita ossi hanno riportata l' impressione che le popolazioni ciopite lianno sopportito il disastro con molla calma e coraggio, facilitando così l'opera solerie delle autorità locali, che banno fatto tutto il possibile per sollevare le popolazioni stesso, le quali chbero pronti ed efficaci soccorsi.

L'esempio del resto e stato dato dai du sulfordati rappresentanti del Governo, i quali chbero pronti ed efficaci soccorsi.

L'esempio del resto e stato dato dai du sulfordati rappresentanti del Governo, i quali chbero rolizia della gravità del disastro il matino del 16 corr. verso le ore 11 ed alle 12,35 dello stesso giorno, dopo avere avvertito telegraficamente i funzionari dei Gento Civile, crano già in treno su la linea di Ancona, diretti a Rimini, dove giunsero alle 23.

L'opera prestota sui luoghi del terremoto dai due rappresentanti del Governo o universalmente encomiata. Essi iniziarnono in loro visita dardi edifici di Rimini, cominciando da queili pubblici e privati più devasinti e la si esiesero quimi alle vicine borgate.

Mano mano che i due rappresentanti del Governo procedevaro nella constanzione, rilevaveno che forumatamente le vittime furono limitate ad un namero insignificante i e la si esiesero quimi alle vicine furono limitate ad un namero insignificante i e funni agni parandi anora di quanto erano apparsi nel primo momento. Fortune volle che la scossa più grande mora di duante del danni agli stabili, più grandi anora di guanto erano apparsi nel primo momento. Fortune volle che la scossa più grande anora di quanto erano apparsi nel primo momento. Fortune volle che la scossa più grande di contra proceduta di alter più legglere che spinsero all'altarme le popolazioni una grandi anora di manina di altarme le popolazioni una grandi anora di manina del contra proceduta di alter più legglere che spinsero all'altarme le popolazioni una

Non si lamentano danni alle persone.

S. GIOV. IN MARIGNANO. 22. — S. E. II ministro Comandini e S. E. II Sottosegretario ai 14. PP. Pr. Vito De Marco nel lor ogiro d'ispezione hanno constatato i gravissimi danni prodotti specialmente nella frazione di Monte Albano e nelle Parrocchie di Brescia e Moscolo ove molie case sono crolitate e le altre fortemente iesionate in guisa da dover essere abbattute.

Fervore d'opere

Croce Rossa.

grudo, pubblichiamo:

Nella cronaca del terremoto liportata nel Resto del Carlino in data il agosto, il fatto del gravi fenomeni (alburici verincatisi con anione massima fra il 15 e il 16 è stato spiegato cen la presenza di un vulcano fin erutione sotto l'acqua del mare. Per quanto nel giorni del periodo similco o specialmente nel nomenti ortidi il mare non abbia per nulla mutato il suo dato normale: non escudo tale inotesi giacohe sutte possono essere buone quando si tratta l'ignoto, ma quello che assolutamente nego è l'ordine vulcanica della fughe di fango ed acqua per nulla hollenia) coservate anche dall'on. Siria in victanara del porto di Riccione.

La ragione di tale fenomeno non può essere che una, dato anche il inogo in cui s'è refilicato: Il flume che forma il porto di Riccione. Le ragione di tale fenomeno mon può essere che una, dato anche il inogo in cui s'è refilicato: Il flume che forma il porto di Riccione. Le mare un grande arco, che venne rettificato per la costruzione dell'odierno porto canale.

El noto a tutti che a peca distanza del mare

La presenza e le promesse fatte dalle LL. EE, per l'invio di tende e la costruzione sollecita di baracche di legno riuscirono di grande conforto alla popolazione duramente provata dal grave disastro.

Ancora qualche scossa a Pesaro

PESARO 22, mast. — Anche ieri abbia mo avuto alcune leggere scosse di terremoto fra cui due molto sensibili: la prima alle ore 6 e la seconda verse mezzo giorno.

La popolazione, che è sempre accampata, si manitene calma, per quanto molto impressionata.

La Commissione Governativa di ingegneri del Gerio Civile ha iniziato la visita delle abitazioni.

Si municia l'arrivo di una squadra di pompieri da Roma. Il tempo si à fatto mi naccioso.

FERRARA, 22. — leri alle ore 12.25 è stata sagnalata una debole scossa di terremoto.

Ancora qualche scossa a Pesaro

PESARO 22, mast. — Anche ieri abbia ci notive tate delle abbia e inolitre tate visita delle abitazioni.

La Commissione Governativa di ingegneri del Gerio Civile ha iniziato la visita delle abitazioni.

Si municia l'arrivo di una squadra di pompieri da Roma. Il tempo si à fatto mi naccioso.

FERRARA, 22. — leri alle ore 12.25 è stata sagnalata una debole scossa di terremoto.

Ancora qualche scossa a Pesaro

Dal Presidente della Società Opernia di M. S. di Riccione ricevismo e di buon grado, pubblichilamo:

Nella cronaca dei terremoto ilportata nal Reside del Carino in data si agosto, ii fatto dei gravi del pompieri da revenuto e di buon grado, pubblichilamo:

Nella cronaca dei terremoto ilportata nal Reside del Carino in data si agosto, ii fatto dei gravi dellorite verificatis con arione massima fra ii 15 e ii 15 è stato spiegato eve il presenza di un viviano fa erusione sotto l'acqua di mare. Per quanto nel giorni del periodo di simico a specialmente nel momenti critigi ii mare non abbia per mula nuviato il suo stato di contratte il mesi esttri leggono com ansima fra ii 15 e ii 15 è stato spiegato cen la procesa di centre che si riferiscono a Riccione.

Riccione, 22 agosto.

Gelavotti Primo.

I TEATRI

ARENA DEL SOLE L'onore di John Glayde Commedia in 4 atti di Alfredo Surro

Adunanza delle calegorie dell'arte Bianco.

Oggal alle ore 16, nel salone della Società operata, in servento cella merita le nottie che surcinarani nel respectation comunical in provincia di Pesaro, che egil nel giorno cella magiore comunical del servento della respita comunical del servento della società con properato en la revento dell'arte bianco.

En la l'impressione del terribite passato e nalitargoli princressione della respectatione della della continuato della de

c) persuade.
L'esecuzione accurata ha procurato applausi alla Gentilli, al Carini, ai Baghelti, ai Marcacol, alla Rossetti, al Viotti.
Ottesta sera avremo Madane Sans.Gene.
Quanto prima serata del Carini.

gace. TEATRO APOLLO

Allo spettacolo di varietà si avrà la pa rodia musicule: « La bambola misteriosa », interpretata dalla compania Rizzo, Segui rà il gruppo dei ben noti artisti seralmen-to acclamati,

Ottavia, . La Bambola misteriosa . ec. Ginomotografo Gentrale - Indipendenza d La tendetta del principe Serignas Claviony, dramma, - Il n. 15 dell' Ecisir Journal.

Sinematografo Borsa. — Via Indipendenza La fanciulta dei borchi, dramma. — A Sato nicco con l'esercito d'Oriente, dal vero.

L'on. Comandini a Spoleto

NATI: Maschi 3 — Femmine 4 — Totale 7.

MORTI: Bongiostinni Valeria, d'anni 68, in presentanze, L'on, Comandini con una eloquente orazione ha commemorato il mar-

La ritorma dell'ordinamento sanitario

Corti e Tribunali Una fabbrica di imboscati

(Per telefono al - Carlino +)

(Per telefono al «Cartino»)

ROMA 22, sera, — Coll'udienza di stamane si inizia il periodo delle arringhe nel
processo della Ditta Malato, periodo che si
prevede sarà abbastanza lungo, essendo numerosi i difusiori.

Ha per primo la parola l'avv. Fata della
P. C., il quale espone dapprima i atti, che
condussero all' incriminazione della Ditta
Malato a le ragioni fondamentali delle citope, che si rimproverano ai giudicabili il
confronto del reati di inadempienza e di
danneggiamento, Nella seconda parte della
sua conzione l'avvocato della P. C. rimprovara agli imputati, nell' interesse dall'Eratio, i reati loro ascritti e sostiene l'impatiatinilità di inadempienza e di ritardi nella
fornitura dovata all'amministrazione militare, Chiude, domandando la condanna delil impittato ai termini del C. P. per l'asvocato e la condanna in solido ai danni verbo
ill'ario.

Lia quindi la parola il P. M. avv. Toumasi il sunda sanza presemble collega-

IT ario.

Ila quindi la parola II P. M. avv. Tommasi. Il quale, senza preambolo, entra subto nell'essime dei dati contrattuati celle risultanze processuati dai quali emerge la inadempienza della Ditta Malsio. Prevede poi e contuta la tesi che potrà opporre la difesa, dimostrando che non è ammissibile la forza magnère. la forza machore.

Il P. M. pronde poi in esame la speciale posizione dei singoli imputati di fronte al reuli loro attributi.

Alle ore 13 viene rinviata l'odienza a domani, per la continuatione dell'arringa del rappresentante l'accusa.

Un' importante sentenza per i giornalisti Costanzo Chauvet condannato

(Per telefono al « Carlino»)

ROMA 22, sera. — Il direttore e proprietario del Popolo Romano signor Costanzo Chiauvet adottava il sistema di assumere il redattori ad i corrispondanti per un anno. A fine d'anno con una lettera circolare il licantiava tutti per riassumeril poi ai primi del venturo anno senza interruzione di servizio. I redattori ticenziati, privi di qualstasi indennità, ricorsero moltevolte al collegio dei probiviri. Il qualstasi indennità, ricorsero moltevolte al collegio dei probiviri. Il qualstanze sigmaniazzò l'operato del direttora del Popolo Romano, in elaborati pareri, rimasti senza essouzione. La Federazione della Stampa decise allora di portrar la questione d'inanzi al magistrato, in occasione del primo caso fipico che si fosse presentato, ed affido la difesa dei dirini del giornalista al collega avv. Funaro, il quale per motti anni aveva fato parte del collegio dei probiviri e ne aveva fiassume la giurisprudenza in un Massimario edito a cura dell'Associazione della Stampa. Il caso capito ben presto; il signor Giuseppe Bolognesi, corrispondente del Popolo Romano da ben 5è anni da Miano, non veniva riconfermato nel suo ufficio e gli si negava qualunque indennità. La questione fu portata dimanzi al magistrato e tanto in orimo grado quanto in appello i diritti del giornalista all'indennità furono solannemente affermati. I mendi adottati dal signor Chauvet-vennero qualificati artifici tendenti a simulare la reattà dei fatti e la volonta dei contraenti a parcio dichiarati nutti e di nessun valere. Venuero quindi riconosciute come dovuta per conauciudire la indennità al Botagnos confermate dal collegio dei probleviri.

LA MAGNESIA BISURATA GUA-RISCE LA DISPEPSIA

Dopo cinque anni di terribili sofferenze

Notevole esperienza di un ueme di affari in Roma.

Di tanto in tanto sono apparsi degli driticoli nelle colonne dei dostro giornale, indicanti i notevoli benefici che possono di tenersi dai sofferenti di dispepsia e milattie dello stomaco, coi prendere sempliattie dello stomaco, coi prendere sempliattie dello stomaco, coi prendere sempliattie dello stomaco, coi prendere sempliatti di un mezzo cucchiano di magnesiabisurata in un poco di acqua depo ciascun pasto.

I sefferenti che non abbiano ancora provato questo mezzo, leggaranno en piacere le seguente lettera di un uomo di afferiben conosciuto in Roma:

n conosciute in Roma;

Roma, Il Maggio '916

Dopo 5 anni d'inaudite sofferenze causate dai male di stomaco, vertiguo; dolori, palpitazioni ed imappetenza, tanto da diminuira di peso di ben kg. 10, e dopo avere sperimentato tanta que dialità ed interpellati diversi specificati ed interpellati diversi specificati en vi y preparato Magnesia Bisurata mi ha completamente guarito. Ora mangio con molta appetito e digerizzo benissimo, tanto che in pochi mesi noi solo ho-recuperato i kg. 10 di peso ma ne ho aumentato kg. 1 più dei normale. Vi ringrazio del bane ricevitto del vi preparato, e con stima vi saluto.

La suddetta lettera conferma l'opinione

luto. *
La suddetta lettera conferma l'opinione cest opesso expressa da specialisti, che il 96 per cento dei disturbi dello stomaco à dovitto all'acidità, e percio il mezzo più innocuo e sicum per guecire i disturbi dello stomaco si è di neurralizzare l'acidità el arrestare la fermoniazione del cibo nel modo di sopra indicato. La Magnesta Bitanca para à tenuta presso ogni farmadue o tre minuti.

CHININA BANFI alla PHLOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meraviglical. - Evita la calvide. - Aliforze, lucida la chioma.

AL GRAND HOTEL APPENNING Forti ridozioni - Propr. Cappellini Torello, Pracchia

FRATT ACQUA NATURALE PURGATIVA

である。

ITALIANA Dattor Pietro Brunelli

Comprimario Ostetrico degli Ospedati

riceve nei giorni feriali per consultazioni medico chirurgiche e cure osterico-gine cologiche dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17 in Via Saragozza N. 1 p. p. Teietono 5-51.

CARBONE KOKE

del gazometri di Genova Casella Postale 863

La wistia fu pol esiesa a Riccione, a Catfolica e a Gabrec.

Un accordance de la sessa a Riccione, a Catfolica e a Gabrec.

Un accordance de la Ministration de la comparatione, control de la completamente disabilitate.

Whitarone poi inserime con commandimi i passi di Montathemo mercica, Monta del Petrino, Mondaton, Montathemo mercica, Monta del Petrino, Mondaton, Montathemo mercica, Monta del Petrino, Mondaton, Montathemo mercia, Montathemo

Pro Mutilati.

Roma.

In complesso, i danni prodotti dal disativo sono certamente sensibili, ma non irroparabili, ne tali da portare perturbamente alla finanza dello Stato.

Il Governo provvederà con relativa latrobezza e sopratutito con prontezza, perchè l'esperienza insegna che in consimili casi a sollectudine è più che necessaria, noi se sono si mantiene in considera per perturbamente del producti della casa si postitudine e più che necessaria, noi se suppetti l'esperienza insegna che in consimili casi a sollectudine è più che necessaria, noi se musicata; sema festa i. 5, Avv. Cavina i. 2, Maria Canconti il rapporti lelegrafici e telefonici con le autorità locali e con i funzionari com indicata il con in ora, si può dire, emba dispostitori, in accordicira delle loro richieste. Sono già in viaggio carichi digrame per baraccamenti e provvisie di tuttociò che la situazione anormale del emili il 20, N. N. I. 5, Laura Patrono I. 7,50, dicita della Casa Nationale rede Communi cotolti rende necessario.

Comincia a fornar la caima PESARO 21, mati, — Dopo due giorni di calma relativa, nei quait il fenomeno sismico si è ripettuto pode voite e in fornia appena sensibile, la città comincia a riperodere un po di vita.

I cordoni di truppe sono stati totti; le vie non sono più completamente deserie poi che alcum cittaduni le percerorio, sia proporti la caima di percerorio.

I nostri morti Il tenente Gaetano Galavotti

CRONACA DELLA CITTÀ

Il tenente Gactano Galavotti

In quel fuigido battaglione...... Bersaglia ri Ciclisti, che durante questa campagnatha scritto la più bella pagina di storio, riafformando le nobili traditioni del Corpo dei Bersaglieri, militara Gactano Galavotti, mirabile tempra di ufficiale educato alla scuola del dovere e dei sacrifizio per il conseguimento della vitroria, nato a Bologna nel 1881.

Gactano Galavotti durante questa campagna si è saputo comportare quale mirabile esempio di energia, d'intrepidezza e di valore. Coi suo battaglione che fu il primo a varcare la frontiera, partecipò ari iniziali e vittoriosi fatti d'armi. E il 20 luglio nel celebre attacco di S.... M...., ove il battaglione merito la modaglia d'argento al valore, alla testa della sua compagnia si sianciò con irresistifite impeto all'attacco. Benche ferito, rimase al suo posto, incitando con la voce i suoi bravi bersaglieri al conseguimento della vittoria, e meritando una medaglia al valore con una superba motivazione.

Ad altra fugigia azioni partecipò poi, senore al comando di una compagnia; stimato dai superiori che apprezzavano l'alto pregio delle sue qualità militari, amato dai colleghi che vedevano in Lui il sosientirore della loro fratelianza, e idolatrato dai soli dati, di cui era il padre affezionato.

Nell'ultima epica azione di quota... a si reso degno di essere citato quala esempio di valore sui Comunicato Cadorna, meritando l'alta conorificenza della medaglia d'oro al valore Gactano Galavotti, alla testa della sua compagnia, irruppe all'assalto, conquista la trincea e si slancta amora oltre sino a che la mitraglia nemica arresta l'impeto sublime della preziosa esistenza, « Avanti, avanti, mel bersaglieri. Ricordatevi che quassà si forma l'Italia, e si ribadisce il valore del figli di Lamarmora. Si rali furono le parole che proteri il Galavotti nel momente in cui si hanciava leoninamente alla testa dei suoi fidi bersaglieri verso l'immorialità.

Un su cidio a Budrio

Un su cid.o a Budrio

Ci mandano da Budrio 22:

Il carrettiere Bordoni Cesare di Budrio,
di anni 52, alle ore 9 circa di ieri, rimasto
solo in casa legavasi una funicella al colio
fermando solidamente l'altra estremità al
parapetto di una soala e si lasclava poscia
cadere nel vuoto. Rincasava poco dopo un
suo fratelto ti quale non ostante la tremenda impressione ricevuta, tagtiava proutamente la funicella ed adegiava il corpo del
disgraziato su di un tavolo, ma tutio unutilmente perchè era già cadavere.

Si ignorano con precisione le cause che
hanno indotto il Bordoni al suicidio; le nui
attendibili parrebbero derivare da un nomento di acuta nevrasienta.

Il cadavere dopo le constatazioni di tegge veniva trasportato alla Camera nocimirie dei mostro ossimale.

Ben gli sta!

ri notte, verso le re 4, certo Proba sioni, d'ignoti, d'anne 43, falegname caffè di Plazza Malpighi, eve erano parecchie persone, spacciava false nu-

NATI: Maschi 7 — Femmine — Totale to N. 1: Flacchi Giovanni, d'anni 76, confuçato, pens, ferr., Galliera is — Nrafredini Teresa, d'anni 37, in Evangelisti, att. a cara, Bolognetti 6 — Poluzi Francesco, d'anni 18, S. Carle 60 — Attu Enrica, d'anni 52, in Felagatti, att. a casa, Artogardino 2 — Montsaari Stella, d'anni 36, in Mastellari, sarta, Lame 57 — Franco Guglielmo, d'ann. 64, confugato, possidente. S. Ruffillo 86 — Ferrarini Otello, d'anni 3, Atemania 64-20 — Thiti Alexandrino, d'anni 17, nublie, S. Isala 77 — Biello Carmine, d'anni 2, confugato, solidato, Sped. Marsandrino, d'anni 17, nublie, S. Isala 77 — Biello Carmine, d'anni 2, confugato, solidato, Sped. Marsandrino, d'anni 18, and consultato, solidato, Sped. Margiore — Aneschi Adelaide, d'anni 81, red. Alvoni, att. a casa, Sped. Maggiore — Agostini Angiolium, di giorni 16, Brafotrofo — Dareni Antonio, d'anni 26, vedovo, Ricovero. Tarle 14. Nasuno.

tonio, d'anni 25, vedovo, Ricovero, Totole II.

10 Agosto

NATI: Nessuno.

MORTI: Enrici Mamelius o anni ii, Bertalia 23; — Bizroli Viola, d'anni 50, in Melli, att. a casa, Panzacchi 25 — Errani Giovanni, di giorni 17, Arcovergio 180-20 — Alzone Renato, d'anni 18, cellbe, studente, Cartoleria 15 — Biagi Casare, d'anni 58, coniugato, possidente, Popto 14, — Rodolfi Ernesta, d'anni 59, ved. Masetti, pensionata, S. Siefano 83-85 — artelli Emma, di med 16, Carracel 25 — Rizcoli Carlo, d'anni 23, vedovo, colono, S. Egidio 191 — Hilisi Umberto, d'anni 21, cellbe, soldato, Sped. Militare — Capelli Olga, d'anni 8, S. Orsola — Messandri Lui, d'anni 50, conlugato, mecanico, Sped. Maggiore — Bianchi Antonio, d'anni 22, cellbe, camerire, Sped. Maggiore — Grandi Roberto, d'anni 29, cellbe, muratore, sped. Maggiore, — Castelli Uro, d'anni 67, conjugato, catolonio, Sped. Maggiore — Fratti Anella, d'anni 10, in Rossi, att. a casa, Sped. Maggiore, — Francolonio, Sped. Maggiore, adanni 21, nublie, modista, Sped. Maggiore — Oriandi Custavo, d'anni 70, redovo, l'incorono, - Totale 19, Matriffmont: Baccarini Tuillo, possidente, colla Rossi Cella, possidente — Zirori Alfredo, litografo, colla Zaccanti Laura, operata — Mainard Paolo, barbiare, vedovo, colla De Lorenzi Angela, domestica.

Costa, att. z casa, invili 8 — Mazzini Ernestina, di masi 1 e. giorni 16, Alemanni 35 — Barilli Olimpia, d'anni 31, noblie, operale, Vezza 87 — Foco Seranno, d'anni 30, celibe, soldato, Spedale Militare — De Netto Antonio, d'anni 30, conlingato, soldato, Sped. Militare. — Totale 5.

Il servizio atomobilistico Bazzano-Savigno-Zocca mantiene anche per tutto il me-se di settembre la corsa in partenza da Buzzano alle ore 19.30.

Dalla provincia

the Loro Eccellence, 1 Solitosegretari di Site, 50 m. Bollette de Victo, non solo hand, 1900 annual set l'altro e feri in città, altino e leri in città della città canno di città della c

Spettacoli d' oggi ARENA DEL SOLE. — Compagnia Dram-matica Carini-Dondini-Gentilli-Bagnetti. Ore 21: Madame Sans Gene.

Dinematografo Blos - Via del Carbone - : La cieca di Sorrente, dramma. Sine Fulger — Via Plotrafilia-Indipendenza Il germoglio della morte, dramma, — Patte Journal, dal vero.

L 09. Comandinii a Spoieto

SPOLETO 22, sera. — Siamane è giunto
fon, ministro Comandini, il ministro è stato accolto entustasticamente ulla stazione,
e vivamente applaudito lungo il suo percorso nella città imbandierata.
L'on, Comandini ha visitato l'ospedale
Militare e l'ospedale della Croce Rossa, ove si ceichrava il cinquantenario della
convenzione di Ginevra, Nel pomeriggio
Fon. Comandini è intervenuto ad un ricevimento offerio dal municipio, Alle ors 17 nel
Teatro Massimo Fon. Comandini ha commemorato Cesare Battisti.
Il teatro era gremito di autorità e di rap-

presentanze. L'on, Comandini con una efoguente orazione in a commemorato il maritre. neso dalla ferocia vigliaccamente spletata degli austriaci simblo di nastra gensa, conitis, segnacolo delle nostre lotte. Ha ricordato le benemerenze grandissime, l'operosità
la dottria di questo mirabile campione
dei pensiero e dell'azione.

La commovante, Fervorosa perorazione si
stata chiusa ai grido di l'iva l'Italia. Il
pubblico entusiasia ha salusto l'oratore
con una interninabile ovazione. La cerimonia è finita con l'essemzione della Marcia Resic e gli inni di Garibaldi e Mameli
ascoltati in pledi dai presenti.

ROMA 22, sera. — li Ministro on Leonardo Bianchi ha conferito in questi giorni con il presidente del Consiglio e col ministro della guerra generale Morrone innistro della guerra generale Morrone intiorno alla progettata riforma dell'ordinamento sanitario sia ovile che militaraSappiamo che la riforma è stata concretata e sarà sottoposta all'approvazione di
uno dei prossimi consigli dei ministri.
L'on. Bianchi si propone di semplificare
l'attinale organizzazione e di renderia più
rispondente alle moderne esigenze e sopra
tutto alle esigenze dei momento. Sappiamo
anche che di tale riforma si avvantaggia
notevolmente anche l'erario dello Siato. La commemorazione di Battisti a Filigare

I tedeschi arretrano davanti ai russi e agli inglesi

In Francia e nel Belgio

Notevoli progressi ing'esi interno a Pezières

LONDRA, 22, sera - Un comunicato del generale Haig dice:

guarnigione nemica di Guillemont mantiene una resistenza disperata no-nostante le fortissime perdite che le infligge it nostro bombardamento. Abbiamo fatto nuovi notevoli progressi in vicinanza di Pozières. Abbiamo avanzato su un fronte di mezzo miglio. Ci siamo stabiliti in un crocevia vicinissimo alla fattoria di Monyuet e abbiamo spinto avanti le nostre posizioni sulla destra lungo la strada Pozières-Miraumont,

Abbiamo aumentato i nostri guada-gni intorno al saliente della ridotta Leipzig e avanzate le nostre posizioni fine a circa 900 metri da Thiepval. Sono sta-ti fatti ancora più di 100 prigionieri.

I tedeschi confessano gli scacchi sul fronte inglese

Sul fronte inglese

BASILEA 21, notte — Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice:

I combattimenti a nord della Somme presero di nuovo più grande estensione. Parecchi attacchi inglesi contra la nostra linea formante un saliente fra Thiepval e Pozières non riuscirono. Perdemino un angolo formante anche esso un saliente. A nord est di Pozières e verso il bosco di Poureaux le colonne lanciate all'assalto dal nemico furono respinte dal nostro fucco.

Embattimentoi accaniti s'impegnarono pel possesso del rilaggio di Guillemont, net quale l'avversario penetrò. Ne fu poi respinto. Parecchie operazioni parziali dei francesi tra Maurepas e Clery non riuscirono. A sud della Somme forze francesi nuoramente impegnate attaccurono nel settore di Estrees Sogècouri. Riprendemmo con un contrattacco alcune frincea che avevano perduto.

(Stefani)

Sulla Somme, a Verdun e nei-Balcani Preludio di grandi overaz oni

PARIGI 22, matt. fufficiale). — Durante la giornata, consolidamento e preparazione sul fronte della Somme. Gli inglesi hanno facilmente respinto tre attacchi tedeschi al bosco di Foureaux. Nel settore francese cli siamo manfenuti nel bosco di coli ri siamo impadroniti fra Maurepas e Guillemont, ove abbiamo preso un importante materiale, fra cui sei cannoni da 77. Abbiamo bombardato efficacemente le posizioni pamiche serve azioni di fauteriale.

cui et slamo impadroniti fra Maurepas e Guillemont, ove abbiamo preso un importante materiale, fra cui sei cannoni da 77. Abbiamo bombardato efficacemente le posizioni nemiche senza azioni di fanteria, A Verdun, i tedeschi haumo pronunciato un violento ritorno offensivo su Fleury; ma, maigrado l'impiego dei liquidi inflammanti, sono stati impotenti a cacciarcene, ed abbiamo respinto gli assatti ed inflitto al nemico gravi perdite. La battaglia di Verdun entra oggi nel settimo mese, la bandiera francese sventola sempre sulla cittadella, che il nemico credeva di occupare con la sua fulminea irruzione. Dopo 183 giorni, la lotta sul fronte di Verdun continua nella sua gloriosa funzione. Soltanto più tardi si conocecrà l'ampiezza dei servigi di prim'ordine che avrà reso, per la condotta generale della suerra, la resistenza dell'esercito di Verdun.

Il fronte balcanico, che era da lunchi

guerra, la resistenza dell'esercito di Verdun.

Il fronte balcanico, che era da lunghi mesi assopito, si è bruscamente svegliato, il generale Sarrail ha sferrato il 20 corrente l'offensiva generale delle forze alleate. I bulgari le avevano prevenute di alcune ore; ma i loro combattimenti di ricognizione sembrano costituire una dimostrazione destinata pluttosto ad Influenzare certi neutri che a perseguire uno scopo veramente militare. Non avviene la stessa cosa per quanto riguarda l'offensiva degli alleati. In linea generale, la situazione ci è favorevole All'ala destra, al centro e all'ala sinistra attacchiamo, mentre che all'estrema sinistra è l'avversario che attacca. Le azioni attuali non sono che il preludio di operazioni di più grande stile.

IN ARMENIA Nuovi successi russi in direzione di Diarbekir

PIETROGRADO, 22, ore 13,30 — Il comunicato del Grande Stato Maggiore
dell'esercito russo dicc:
Fronte del Caucaso: I combaltimenti
in direzione di Diarbekir si sviluppano
in nostro "antaggio. Ci impadronimmo
di considerevole territorio nemico ad ovest del lago di Van ove catturammo
un'intera compagnia del 17.0 reggimento. Ad ovest dell'Eufrate orientale prendemmo 10 ufficiali, un avutante maggiore, 215 soldati turchi e ci impadronimmo di 4 mitragliatrici e di 8 cannoni
leggeri.

mo di a managia.

leggeri.

In Persia nella regione di Duschnot nostri elementi sbaragitarono la caval leria turca. Presso Kalapassova respin gemmo l'avversario lontano in direzio ne ovest.

(Stefani)

Nell'Africa orientale Gli inglesi cacciano i tedeschi dal Wami

LONDRA 22, sera — Un comunicato uficiale sulle operazioni nell'Africa o-rientale tedesca dice: Al cadere della nelle del 16 agosto la colonna del genenotte del 18 agosto la colonna del generale Koskin, proveniente dalla direzione dei Monti del Nguru prese contatto con un forte distaccamento di truppe nemiche difendenti i guadi del flume Wami sulla strada Morogoro. Il combattimento continuo fino alla notte del 17. Il nemica altora si ritrò. Gli inglesi occuparono all'alba del 18 i passi del fiume ove ora costruiscono ponti. Nel frattempo, il generale boero Panderventen, avanzandos rapidamente da Mpapua verso est inflisse forti perdite ai tedeschi presso la stazione Kidele sulla ferrovia centrale ed inseguendo i tedeschi attraverso la stazione Msagara avvicinasi ora a Kitossa. Più ad est la colonna britannica si impadroni presso Mundera dei passi del dei Monti del Nguru prese contatto con un forte distaccamento di fruppe nemiche difendenti i guadi del flume Wami sulla strada Morogoro, Il combaltimento continuo fino alla notte del II. Il nemica alla notte del II. Il nemica alla notte del II. Il nemica alla del 18 i passi del fiume ope ora all'abba del 18 i passi del fiume ope ora costruiscomo ponti. Nel frattempo, il generale boero Panderventen, avanzandos rapidamente da Mpapua verso est influse forti perdite ai tedeschi presso la stazione Kidele sulla ferrovia centrale ed inseguendo i tedeschi attraverso la stazione Msagara avvicinasi ora a Kilossa. Più ad est la colonna britannica si impadroni presso Mandera dei passi del fiume Wami e dopo aver rilevato il 15 agosto le truppe navali occupanti baga mancia ora verso Baressalam col concorso della marina operante sul litorale.

(Nostro sarvito varticolare)

LONDRA 22, sera — Il tenente generale Carlo Pelitti di Roreto è il conandante de contignent in Macedoni agli contingente italiano che fa parte del Pesercito, degli alleati operante in Macedonia agli contingente italiano che fa parte del Pesercito degli alleati operante in Macedonia spi ratiore Francesco Giuseppe, Il principe di tohenlohe, ambasciatore d'Austria, ha principe di tohenlohe avanzandos reprincipe di tohenlohe a tracine del Tranceso Giuseppe, Il principe di tohenlohe avanzandos reprincipe di tohenlohe avanzandos reprin

Fra russi e austro-tedeschi

Tartari parecchi attacchi russi non riuscirono.
Fronte del generale Hindenburg: Nel
settore di Perepel Niki Pieniaki il nemico ricomincio i suoi attacca cossil'ascretto del colonnello gen. Rochm
Ermolli. Eccetto un piccolo elemento di
trincea per il cui possesso si combatte
ancora, tutta le nostre posizioni furono
conservate. Sulla ferrovia Sarny-Kovel
e presso Smolary il nemico perdette alcune trincee avanzate. Anche ieri gli
sforzi russi presso Rudka Czerewisce per
guadagnare terreno sulla riva occideniale dello Stochod, furono respinti.
(Stefam)

(Stefam)

BASILBA 22, notte — Si ha da Berlino.
Un comunicato ufficiale dice:
Fronte del marescialio Hindenburg:
Sullo Stochod i russi continuarono i loro accaniti attacchi nella regione del villaggio di Rudka Czeremoscze Nel settore
di Luzk-Graberka e più a sud gli attacchi
russi generalmente non riuscirono solto
il nostro fuoco di sbarramento. Presso
Pieniaki e Zeyzyi l'avversario penetrò in
brevi elementi delle nostre trincee. Presso Zwysyu non è stato ancora stoggiato.
Fronte dell'arcidura Carlo: Ripetuti
controaltacchi nemici dalle due parti
dello Czarny Czeremocz e contro le nostre posizioni nuove sulle colline di Stepanski e Krela non riuscirono. (Stef.)

Le disputate sorti d' Kowel e di Leonoli Nell' inferno della Somme

(Nostro serrano particolare)

Contro seriuse particolare;

ZURIGO 22, sera (Vice R.) — Al fronte orientale non è delineata per ora la offensiva di Hindemburg. Il Quartiere generale della stampa austriaca faceva pubblicare nei giornali particolari d'un combattimento gigantesco tra russi ed austro-tedeschi che deciderebbe delle sorti di Kovei e Leopoli, Le truppe turche continuano a giungere. Due battaglioni provenienti da Pahova ziunsero ieri in Galizia. Gli ufficiali tedeschi diedero un banchetto in onore dei loro colleghi ottomani.

Il Lokal Anzelger pubblica un articolo del noto ziornalista tedesco americano Wiegand Un ufficiale di Stato Maggiore, disse al corrispondente: « Durante l'azione degli inglesi, si aveva l'impressione di aentinata di vulcani in eruzione e del rombo di centinata di Nigara. Era il fuoco concentrato. Quoi poveri diavoli che sono laggio, diceve un ufficiale. Doi li aiuti ». Come può un essere umano soffrire un simile supplizio? Si, ron è possible formarsi un'idea di che significa questo. Eppure i nostri, non solo resistono, ma vincono e combationo. Dopo una simile azione d'artiglieria quelli che rimangono vivi disseppelliscono le mitragilatrici ed attaccano alla loro volta.

volta .

Il Wiegand calcola che oltre 10 mila can-noni si trovino su la Somme ed afferma che in una piccola zona del fronte cadde-ro in un giorno solo 200.000 granate. I franchi Ingiesi dispongono di una gigan-tesca massa di artiglieria particolarmente

franchi Inglesi dispongono di una gigantesca massa di artiglieria particolarmente
pesante.

Uno dei nio alti comandanti tedeschi sul
la linea della Somme, di cui nonviene fatto il nome, intervisitato dal corrispondente
dei New York Times disse: Gli inglesi sono
tenaci, Dobbiamo ammettere in loro questa
qualità, Non hanno perduto la speranza dei
successo e si ostinano. Durerà a fungo al
loro offensivaf Essa ha varcato ti suo cuimine Gli inglesi continueranno per un mese, forse per due, forse anche di più. Ad
ogni modo noi siamo già preparati per la
campagna invernale. I combattenti degli eserciti avversari sulla Somme ascendono
ad un milione e mezzo di soldati, e le nosire forze si equilibrano. I franco inglesi
prepararono una offensiva con mezzi e forze superiori a quanto i tedeschi si attendessero. Si tratta sopratutto di lotta di artiglieria, e rincerà chi potrà consumare più
munizioni ed avere più artiglieria.

Una corazzata tedesca colpita da una silurante inglese

LONDRA 22, sera — L'ammiragliato comunica che il tenente Roberth Turner, comandante il sottomarino E 23 è rientato teri dal Mare del Nord dichiara che riusci il mattino di sabato 19 agosto a silurare una corazzata tedesca della classe Nassau L'23 l'anciò un secondo siluro mentre la corazzata danneggiata ritorna ni norto, scorlata da cinque contro

mentre la corassala anneggiata ritorna-va in porlo, scorlata da cinque confro-torpedimiere. Il tenente Turner ritiene di aver raggiunto il suo obbiettivo. E' appena necessario dire che la di-chiarazione già contradetta e ripetuta oggi in un telegramma ufficiale da Ber-lino, secondo la quale una controtorpe-diniera inglese sarebbe stata affondata e una corazzata danneggiata, è assoluta-mente infondata. (Stefani)

La classe della Nassau comprende quatro unità: la Nassau stessa, la Westphalien, la Rhoiland, e la Posen. Le tre prime entrate in isquadra nel 1900, l'ultima nel 1910. L'islocano 18900 tonn., velocità di 20 nodi. Sono armate di 12 cannoni da 280 mm. (calibri di l'unghezza), 14 da 170 mm, (40 cal.) 20 da 88 (35) e 4 mitragliatrici.

"L'orizzonte sempre più nero.. dice l'ambasciatore austriaco a Berlino

e la Germania

ZURIGO, 22, sera — (Vice R.) Batta-glia su tutti i fronti dal Baltico a Sa-lonicco. Il pubblico germanico ha moti-vo di rallegrarsene, tanto più che, a leg-gere i giornali tedeschi, non si trovano che vittorie delle potenze centrali e dei loro alleau.

Notevol progress russi sullo Stochod

BASILEA, 22, notte — Si ha da Vienna: Il comunicata afficiale dice:
Fronte dell'Arciduca Carlo: , resso Zehie e Pystrzece nella regione del Colle Tartari parecchi attacchi russi non riuscirono.
Fronte del generale Hindenburg: Nel settore di Perepel Niki Pieniaki Il nemico ricomincio i suoi attacchi russi non riumico ricomincio i suoi attacchi russi nella merita princea per il cui possesso si combatte ancora, tutte le nostre posizioni furono conservate. Sulla ferrovia Sarny-Kovacle e presso Smolary il nemico perdette alcune trincee avanate. Anche icri gli aforzi russi presso Rudka Cerrevisce per guadagnare terreno sulla riva occidentale dello Stochod i russi continuarono i for comunicato ufficiale dice:

BASILEA 22, notte — Si ha da Berlino.

In comunicato ufficiale dice:
Fronte del maresciallo Hindenburg:
Sullo Stochod i russi continuarono i for comunicato come un successo per le armi bulgare. Come un successo per le armi bulgare. La cortispondenti da Sofia descrivono, ad esempio, l'occupazione di Florina come un successo per le armi bulgare. La conte un successo per le armi bulgare. La cortispondenti da Sofia descrivono, ad esempio, l'occupazione di Florina come un successo per le armi bulgare. Le musule prime oro del mattino e vi desto un accanito corpo a corpo, ed un feroce attacco alla baionetta. Le truppe un accanito corpo a corpo, ed un feroce attacco alla baionetta. Le truppe ou ma accanito corpo a corpo, ed un feroce attacco alla baionetta. Le truppe ou ma accanito corpo a corpo, ed un feroce attacco alla baionetta. Le truppe del mattino e vi desto un accanito corpo a corpo, ed un feroce attacco alla baionetta. Le truppe ou ma accanito corpo a corpo, ed un feroce attacco alla baionetta. Le truppe del mattino conte in successo per le armi bulgare.

Alla Taeglische Rundschau telegrafanico che se bulgari non si mossero primi divenne necessario prevenire l'avanzata delle truppe dell'Intesa. Radoslavofi, scrive la Franicipure Zeitung, ha dichiarato alla Sobranje che la c desche, sotto un comune comando supremo. Questa affermazione ha la sua importanza, glacchè deve rinvigorire ad Atene il convincimento che le operazioni dei nostri eserciti sul suolo greco sono limitate. Si tratta esclusivamente di provvedimenti militari resi neressari dai a violazione permanente della neutralità groca da parte dell' Intesa e che queste operazioni dalla nostra parte sono senza conseguenze politiche. Data l'antica diffidenza regnante in Grecia contro i bulgari tenuta viva dal partito venizelista, è bene che la Germania abbia dato alla Grecia garanzie circa la restituzione dei territori provvisoriamente occupati.

Il giornale nota poi come la Rumenia abbia gran parte nei piani dell'Intesa e continua: Ad essa sarebbe affidato il compito di trattenere grandi forze bulgare al confine danubiano onde facilitare fa offensiva di Sarrail e poscia, con l'esercito russo del Pruth, altaccare le forze nemiche per mirare su l'ambita capitale di Bisanzio. Si ignora se la pressione diplomatica dell'Intesa a Bucarest abbia avuto successo

I giornali viennesi la illustrano anch'essi. La Neue Freie Presse descrive i primi successi dell'esercito bulgaro in Macedonia. Sono gli avvenimenti politic più importanti dell'ultimo giorno. Essi hanno dimostrato che le affermazioni dell'Intesa, secondo cui la direzione gi avvenimenti di guerra è ormai nelle mani dei nostri nemici, sono il tesatte.

gi avvenimenti di guerra è ormai nelle mani dei nostri nemici, sono inesatte. Naturalmente l'inizio della lotte in Natyralmente l'inizio della lotte in Maccconia ha destato turbamento "Burkarest dove si e, pare, alla vigilia di una decisione. Lo Steagul giornale tedesco-filo predica contro la guerra alla Bulgaria. Può darsi, sorive il giornale, che l'intesa possa debellare la Bulgaria per aprirsi una strada verso Costantino-poli. Ma questo in che gioverebbe alla Rumenia che ha delle aspirazioni verso i Carpazi? E' impossibile fare guerra alla Bulgaria, e nello stesso tempo conquistare la Transilvania. I russofili rumeni lo comprendo, e perciò dicono che in compenso della lotta nei Balcani, la Rumenia riceverà la Transilvania dalla Rumenia riceverà la Transilvania dall' Intesa. Essi dimenticano però che pur
vincendo l' Intesa non potrebbe disporre
se non delle terre occupate dai suoi eserciti e la conquista della Transilvania
sarà l' ultima cui l' Intesa muoverà. All' avvento dei negoziati di pace essa sarà
ancora nelle meni dell'Austria-Ungheria
che si ricuserà di cederla. E vi sono poche probabilità che l'Intesa voglia fare
una nuova guerra affinche la Rumenia
abbia la Transilvania.

Malgrado tutto i tedeschi diffidano e
ritengono vrobabile una non lontana decisione della Rumenia.

Le Munchener Neues Nechritchten ritengono ossere una commedia: tanto Rumenia riceverà la Transilvania dal

Le Munchener Neuex Nachritchten ritengono essere una commedia; tanto
i lagni dell'inviato russo secondo il
quale con Bratianu non si prò trattare
perchè domanda troppo alla Russia per
l'intervento: quanto i singhiozzi di Bratianu dinenzi alla attività degli interventisti. Che Bratianu abbis nn' avpetito formidabile, è cosa nota, aggiunge il
giornale, ma è anche certo che egli pensi ormai nil'intervento.

Si conferma poi che il maresciallo Makensen ha il comando supremo delle
truppe bulgaro-tedesche operanti contro
Sarraii.

Movimenti bulgari

BOM 21, notte. — L'ala destra bulgara ha occupato Soravitz a sud est di Florina presso il lugo di Ostrovo. Un combattimento è Impegnato a Patella L'ala sinistra avanza ad oriente di Demirhissar coupando di villaggio di Brodi. Si assicura che alcune guarnigioni greche scaglionate lungo la frontiera albanese verso Castoria nella zona di Statista abbiano opposto resistenza all'avanzata dei bulgari lasciandi sul un correno morti e fertit.

Il tene te generale Petitti di Roreto

Gli avvenimenti balcanici i greci si opposero all'avanzata bulgara Il maggiore Condilis morto (Per telejono al . Besto del Carlino .)

ROMA 22, notte, - 'Calmmi telegrafa

ROMA 22, notte, — Caimmi telegrafa da Atene 21:

L'invasione dei bulgari in Macedonia e sopratutto i progressi verso Kayala hanno suscitato ad Atene un'impressione enorme. Sopratutto negli ambienti militari, la prima notizia che i bulgari avevano oltrepassato i due forti di Lisa e di Staraska senza che le truppe greche vi si opponessero, aveva suscitato viva sorpresa. Ora invece si apprende che la sesta divisione greca di Serres oppose al bulgari resistenza armata o in uno scontro è anal caduto il maggiore greco Condilis, difendendo la fortezza di Jaepetra. Il compianto per la morte di cuesto ufficiale è grandissimo.

L'avanzata bulgara ha avuto luogo nonostante le assicurazioni seritte dai ministri di Grecia e di Bulgaria ad Atene, che avevano garantito del rispetto e dell'integrità dei territorio greco. Il governo è precocupatissimo della nuova siluazione create da questo fatto. Intanto le elezioni sono rinviato « sine dis ».

Prodromi d'avvenimenti gravi in Grecia

rPer teletono al . Carlino .. ROMA 23, sera. — Notizie odierne da Salonicco recano che i comandanti dei forri greci posti sulla via di Kavata si sono rifutati di consegnare i forti alle truppe bulgare canneneggiandole violentemente. L'impressione in tutta la Grecia è enorme L'agitazione è vivissima. Avvenimenti gravi sembrano sul punto di scoppiare. Una grande battaglia è impegnata su tutto di fronte balcanico. La fonte cui attingiamo queste notizie è ottima e dà ad esso la maggiore attendibilità.

gurian r marrà a ministero degli affari esteri

ZURIGO 22, sera. — Si ha da Vionna: Ri Conte Andrassy è stato ricevuto ieri dal-l'Imperatore a Schoenbrunn. I giornali viennesi ripotono in questa occasione che sono infondate le voci corse a Vienna, Berlino e Budapest circa la sua imminente nomina a Ministro degli Este-ri. Burian, che gode la fiduda dei duelim-peratori e degli ungheresi, rimarrà al po-tere.

tere.

Le Manchener Nachrichten, riproducendo la notizia, dicono che Burian sa quanto sia necessario che non si muli titolare al suo ufficio data la situazione critica.

La seconda fase dell'offens va italiana sta per iniziarsi (Nostro servizio particolare)

PARIGI 22, sera (D. R.) — L'inviato speciale del Palit Parisien al fronte italiano manda al suo giornale un interessante telegramma nel quale egli afferma che gli italiani stanno iniziando una nuova azione.

che gli italiani stanno iniziando una nuova azione.

« L'offensiva italiana sul basso Isonzo — egli telegrafa — è entrata nella seconda fase. Il nemico battuto ha potuto fortificarsi sulla seconda linea di difesa e opporre una vigorosa resistenza all'assalitore. Su tutta la linea che va dalle alture a nord di Gorizia sino alle colline boscose del Carso, i nostri alleati si sono trovati dopo l'avanzata che termino colla presa di Gorizia e di tutta la zona sovrastante del Carso, di fronte ad opere nemiche molto ben preparate, per l'attacco delle quali è indispensabile una vigorosa azione di artigheria e di bombarde. In parecchi punti delle colline boscose situate a est e a sud di Gorizia ho visto reticolati di fii di ferro di di ci metri di profondità pregedenti trincee in cemento armato. L'azione di un tubo di dinamite non è sufficiente per aprire il passaggio alla fanteria. Occorre di conseguenza prepararsi prima di poter togliere al nemico la seconda linea di difesa col successo ottenuto per la prima. Il cattivo tempo che ha imperversato in questi col successo ottenuto per la prima. Il cattivo tempo che ha imperversato in questi
giorni sul fronte dell'Isonzo ha tardato
il piazzamento delle batterie e il bombarriamento delle opere nemiche che non
noterono essere indidualizzate a causa
della nebbia. Tutte le diversioni tentate
taggli austriaci sugli altri esttori del
fronte e particolarmente nel Trantino furono brillantemente respinte dalle truppe
di Cadorna. Lo stato maggiore aveva
previsto tali diversioni e aveva avvito
cura di non sguarnire il Trentino per la
offensiva dell'Isonzo.

I nostri alleati combattono attualmente contro la linea seguente; Monte Sancol successo ottenuto per la prima. Il cal

offensiva dell'isonzo.

In offensiva degli intervento: quanto i sinchiozzi di Bratianu diponzi alla attività degli interventisti. Che Bratianu abbia nn' avpetito formidabile, è cosa nota. aggiunze i giornale. ma è anche certo che egli pensi ormai nll'intervento.

Si conferma not che il maresciallo Makensen ha il comando supremo delle truppe bulgaro-tedesche operanti contro Sarrail.

L'offensiva degli alleati si accentua

BASILEA 22, notte — Si ha da Berlino. Un comunicalo ufficiale dice: Tutte le nostrioni serbe sulla Malkanidie Planian furono conquistate. Il nostro attacco nrocardisce. Il nemico si lanciò al controcatlacco sul Diemaalgeri e nella regione di Moglena ma fu narecchie volte respinto: Fra i laghi Rupkovo a Tachinos'le forze francesi furono respinte oltre lo Struma. Più ad est prendemmo la cresta eleganica. (Stet.)

Moovimenti bulgari

dal diretto Genova-Pisa

GENOVA 22, sora. — Oggi sul diretto per Pisa, in pattenza da Genova nilo 11,15 è avvenuta una gravissima disgrazia. La marchesa Marzia Dufour, figlia dei senatore Mambrini di Genova, lasciato il vagone ristorante ove aveva fatto colazione col marto marchese Dufour e coi figli, si avviò verso il proprio scompartimento. Appoggiatasi ad uno sportello questo, forse mal chiuso, si apri e la marchesa precipito all'imbocco della galleria delle Grazie fra Zoagli e Chiavari. Il treno prosegui, Ad accorgersi della sclagura, fiu un soldato di vigilanza alla galleria il quale soccorso la povera signora e diede l'allarme per far fermare l'altro treno che giungera da Chiavari, Vi fu fatta salire la signora Dufour e fu ricoverata in quell'ospedale dove le venne amputata la gamba destra. Poco dopo sopraggiunse il marito e i figli i quali solo presso Chiavari si avvidero della ecomparsa della eignora.

Un-terribile scoppio a Genova

GENOVA 22, sera. — Oggi nella botlega dell'ottonalo Niccolò Vinzoni in via Macelli di Sozigia avvenne un formidable scoppio non si sa ancora se dovuta ad una fuga di gas o ad una latta di benzina. In seguito allo scoppio il sofietto dell' appartamento soprastante e altri appartamenti e negozi vicini vennero danneggiati.

Ceria Maria Ferrando riporto numerose ferite e versa in gravi condizioni, Furono pure ferti tale Francesco Simonazzi che transitava di li e l'ottonalo Vinzani e il signor Ugo Barincei che pure transitava di li.

IMERCATI

MODENA

MODENA

BESTIAME da macalio. — Buol (oltre i 4 anni) a peso vivo La qualita ai quintale da L. 150 a 150 — di 2a qualità da L. 140 a 150 .— Vacche di la qualità da L. 150 a 155 — di 2a qualità da L. 150 a 150 — Buol e vacche da scarte da L. 100 a 150 — Tori da L. 110 a 115 — Manri fino ai 4 anni da L. 170 a 175 — Manretti da un anno ai due da L. 125 a 130 — Suini a peso vivo da L. 210 a 290 — a peso morto da L. 235 a 240.

FORMAGGI. — Grana di citre tre anni al Q. 16 da L. 250 a 400 — di 1.a qualità di citre 9 anni da L. 170 a 375 — di 1.a qualità di citre 9 anni da L. 335 a 340 — di 2a da citre 1 anno da 360 a 350 — Dell'ennata 1.a qualità da L. 290 a 300.

Il cambio ufficiale

ROMA 22. — Il prezzo del cambio pei certifica i di pagamento di dazi doganali è fissato pei omani in Lire 117,85.

Borse estere

PARIGI 22. — Rendita francese 3 per cento, 63,65 — Presitto francese 5 per cento, 89,95 — Tu-nisine 346 — Bulgare 331 — Spagnuola 190,03 — Portoghese 63 — Russe 62,75 = 89,75 ~ 79,55 — Ser-

ha 60,50 — Turca 64 — Banca di Francis 500, Banca di Parigi 1973 — Credito fondischo 70 Lyonnals 1210 — Ottomane 26,50 — Snez 22 Thomson 660 — Andaiuse 222 — Lombarda 187 Nord Espagne 437 — Saragora 434 — Rei 1765 — Charterel — Debeers 340 — Geduld Nord Espagne 437 — Saragozza 434 — Rio Fin 1765 — Charterel — Debeers 340 — Geduld, — Goldhelds 50 — Handmilnes 59 — Cambio Italia da 90 a 92 — Cheques da 28085 a 38 us LONDRA 21. — Prantito frances 88 1/4 — Co-solidati 59 1/4 — Giapponese 72 1/4 — Urogna 63 1/2 — Venezuela 55 3/4 — Marconi 3 2/4 — Ar gento verghe 31 7/30. — AMSTERDAM 21. — Cambio su Berlino 18 LO3-22 22 — Cambio su Italia 31,30 — Chr ques 30,35 — Cambio su Parigi 98,52 1/2 — Ga ques 28,12.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 21. — Cambio su Londra 80 giar dollari 4.71.00 — Demand bills 4.7575 — Cai Transfers 4.76,50 — Pargi 80 giorni 5.90 12 Berlino 72 1/4 — Argento 56.

Quarta edizione

Cercansi Rappresentanti per Torn, "NAPID,, Breve tati

Questo tornio di già tanto apprezzato dalle maggiori officine che no fecero acquisto, per la sua superiorità produttrice (quaranta proletti da 75 mm. tolti dalla barra al giorno) e per la sua e-attezza ili lavorazione, è stato ancora agevolmente migliorato tecnicamente in mot, da essere la macchina più perfetta.

La Ditta Vincenzo Corradi — Piazza Duomo, 21, Milano — prorietaria del ternio, ora impegnata nella costruzione dei torni per proletti di grosso captro, certa attivi rappresentanti in tutta Italia per la vendita dei tornio e Rapid », i quali pessano impegnata per un rainimo di vendita dei tornio a Rapid », i quali pessano impegnata per un rainimo di vendita entro marzo 1917.

Inutile offiritsi senza rerie referenze e possibilità di fare buoni affari.

Pubblicità Economica

CORR:SPONDENZE

Cent 18 per paroia — Minimo L 1,50
Signoria, ammirata, vestro da glovano
umiciale mostrolle Carlino, l'accompagno
albergo preguta indicare modo seriveri
risponda siessa rubrica. SIGNORINA bionda amata sinceramenta Assoluta impossibilità a contraria. Favori sca gentilmente indirizzo, Sigarctial!!- 7556

posta. DIECI angoscia mia saluta più radioso so gno mia vita amore. Seri

WIRZ. Dimmi che m'ami ancora e sem pre. Io Vadoro. pre, lo Vadoro. RONDINE, Surà presto ma desiderata vi-sita? Scrivi presto affetuosissimi bacioni Sub

N N. Perdonami, se ancera invio affettus N N. Perdonami, se ameta se saluti. N. N. 5633
sl saluti. N. N. N. 5633
D 38. E' doloroso constatario Molto mu
tata mio riguardo. Potendo fissa colloqui.
Sperò non mancare quentunque persegui
tato ancora nolosissima leggera indisposi
5637

GERMANA. Domenica. Non ancora ricevur-tua lettera. Attendo analiaso. Vaglio saper-ti tranquilla, serena. Penso a voca gran desiderio. Ti bacio tuo Bindo. 6638 CAVALLINA. VI adoro, "ddolorato non belervi parlare liberomente, quando, daten segno vostri sentimenti, 864

serno vostri sentimenti, 8641

SIEFANIA 9, Ti sono profondamente grato per tutto. Tre mai ini uscirà dal cuore e datam da te. Ricevo lettera sono dolette non pode te organizzare nulla per ageste dovendo partire ed essendo ora incerto giorno mio ritorno. Tutte mia tenerezze sempre tecto.

SIGNORA bionda bellissima da tempo impumente eminitata cutte, balcone sua casa da utficiale bruno, corrispondendo finnensa simpulia, intenso affotto suscitati, de pregata vivamente indicare mezzo parlario scriverie dirigendo posta Iulius, seguito numero sua abitazione.

PINCIO. Grazie letteral pecato in non abbia mai sapulo comprenderini, ne seguire desideri, aspirazioni min, smuuendo intensità affetti, entusiasmi, Vedremodi coma accordo: passerò ore quattordicil Avrai sa ruito essere buona. Chi potrà apperto, affettiosissimii.

DUMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per corola — Minimo L.

AGENTE agricolo trentatreenne, esemiservizio militare affresi conduzione fonciti
anche interessenze. Referenze ineccevitii
STIVETE CASEIIA H. 457 HAASFNSTEIN e
VOGI.)R Ferrara.

RAGIONIERE diplomate
ditta importante, anche
STIVETE CASEIIA R. 8561 HAASENSTEIN e
VOGI ER Belogna.

LEZIONI e CONVERSAZIONI Cent. 10 per parola — Minimo L 1 Sono soggetti alia tarifia di cent. 20 per parola gli anvisi appartenenti a Scuole Istitudi e Collegt

PREPARAZIONE rapida, sicura francese, tedesco ésami ottobre. Francizioni, Profes-soressa Albinelli, Aldrovandi 21. soressa Abinelli, Aldrovandi 21. 1860
DIPLOMATO ragioniere prepara esami riparazione candidati licenze elementari techica, complementare e Istituto Tecnico
sezione Ragioneria. Presentarsi subito via
Cavallera 17 p. p.
AFFITTI. ACQUISTI

e CESSIONI D' AZIENDE

16 per parola. - Minimo L. 1,50 VASTI locali affitansi con ami lo corrila ad uso industriate o Garage, con abituzio no. Via Riva Reno 77 pertineria 8821 DISTINTI coniugi ceremio apparlamentini comodifa inolerne. Servere Scarali Cens

are Mascarella

CERCASI entro cinta per metà settembre appartamento vuoto di X. 3 ambienti, ba-goo, lice, giardino, Oderte Casella A. Scia IVASENSTEIN e VOISTER Bologna. Scia VILLA 10 ambienti prossimità tram affit-tasi condizioni vantaggioso. Portiere Al Lergo Baglioni.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent 10 per parola — Minimo L 1

GAMERA mobigliata elegante centralestra comfort moderno, affitiasi a persona distinta. S rivere Casella R. 1631 HAASEN. STEIN e VOGLER Bologna.

AFFITTASI camere ammobigliate, volendo pensione. Comani Via Gazolerie N. 4. 8553

VILLEGGIATURE Cent. 18 per parola — Minimo L. 1,58
201A Predosa Apparamento ammobile predosa Apparamento mito prezento. Rivolgrati orefoeria Brill. Palazzo ZOLA

COMPRA e VENDITA DI MOSILI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 FARMACISTI. Vendo in Genova avviata formacia. Scrivere B. Notari Galliera di OCCASIONI (r ,getti vari offerti o dom.)

Cent 10 per parola — Minimo L 1 CERCASI cancello largo metri a circa. Ol frire Carli S. Felice 15 Bologna.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent " ne narola - Minimo . 2 CAMSI conchielle compera vendo Oren-ria Triestina traslocata via Ugo Bassi 2

MATEMATICA, fisica da lezioni signorira al alunni scuola tecrica. Prezzi convenient Galliera 60. Cattaveo.

COCASIONE vendo camera matrimontale altra semnilee salotto midollo vicol. Grif Ioni 13 monterreno Jalie 10 alle 12. 562

SENNE serio r lationerado con signora, signora disinteressata, assoluta seguetezza, Scrivere certificato 2161 fermo post

segretezka assoluta. Istitulo Uro Bassi 3 BOTTI usate da vino litri 600 da vene Lame 194 Bologna.

GHIACCIAL



MA ELI RISTORANTE ::: CAFFE :: FAMIGLIE ecc. I. HOUSINT! PER RRA

Cav. G. MARZOCCHI Bologna - Farini, 24 LA PIU ANTICA E RINGUATA PAEGRICA Cataloghi Preventivi Gratis



Per Alchiamati e Militari Nusy & Fare 6, 8 Mens M Via Cavaliera (di fronte alla Chiesa di San Wartico) e Piazza Otto A orio

Selefono 24-30 - ROLAGNA

Seletono 22-50 - ROLLIGNA
Primarat assess an agress consument, automoill e molocielette Patente garanita in outo
glorni con ammissione Regio e o automo
illistici ed aviatori.

Grande magazzino gomme, accessori e bidi
zute scento ricenditori. Valcanizzazione gom
me per uso nutos, motos e indicicitie Vendita e
compra automobili e gomme usare. A possessori
al patente si nolegricono automobili automoili conduitore. Macchine moderno anche chiuse
elle rabbiche Itala, Fiat, Dintto.

Selegrationi su automobili modernissime smantate cellelum un pieretto que conductili.

Non è più un negreto a maragierie colle pillole Egiziane, di tanto effeto immediato, innocue, e col massaggio victoficane, istrezioni inviare bolle Farmacte via Collina ileiz Roma orresso, Via Flavia Articolt di uso intimo ricervati.

inarigione infallibile Tura al piedl rediante PEURISON LLON ZULIN, rime i încontestata e sicura efficacia. — Vende-u tutte le Farmacie del Regno. - L. 1 al fia-

JALCAMONICA & INTROZZI - Milans

ACQUA NATURALE FOSFO ARSENICO FERRUGINOSA

in Valli dei Signori - Schio

in confronto colla a RONCEGNO n è maggiore nella a VIRGI LIANA » la quantità dei SALI DI LITIO, e maggiare poi di molto la quantità di ACIDO FOSFORICO, che le assicurano una posizione specialissima fra le acque minerali medicamentose. Ottobre 1916. Prof RAFFAELLO MASINI

Concassionario: IST.TUTO FARMACOTERAPICO D.º GUALANDI - BOLGENA

Giovedi 24 Agosto - * * Giovedi 24 Agosto

Prezzo delle inserzioni

L'azione degli alleati si intensifica in Macedonia II comunicato di Cadorna Nella sfera d'azione Brillante azione dei nostri alpini - Contrattacchi tedeschi sul'a Somme

La situazione

Anno XXXII

Il fronte che in questo momento si Impone all'attenzione generale è sem-pre quello balcanico: anzi tutto perchè il fatto nuovo desta sempre maggiore interesse, poi perchè un'azione nei primi tempi in cui si svolge contiene maggiori possibilità. Ciascun nuovo foco-lare di guerra che si accende, significa improvvisi spostamenti d'equilibrio. quasi sempre a vantaggio di chi li ha provocati. Solo dopo qualche tempo l'equilibrio tende a ristabilirsi e le ope-razioni ripigliano il loro ritmo con-

L'offensiva degli eserciti alleati al centro è in progresso : però i bulgari su le due ali avanzano attraverso territori occupati, a quanto pare, da sem-plici distaccamenti di avamposti. Nella zona del lago di Doiran, gli angloche prima di giungere ad occuparli completamente, le truppe alleate dovranno vincere una fiera resistenza.

Sulla riva occidentale del Vardar, gli anglo-francesi hanno occupato una linea di altura presso Liumlitza, mantenendovisi malgrado violentissimi contrattacchi dell'avvesario: solo sopra un punto hanno ceduto terreno. Liumlitza è un villaggio greco situato quasi su la frontiera serba a sud-ovest di Gevgeli, I serbi anche essi hanno continuato ad avanzare nella zona montuosa tra la Cerna e Mogleniza.

Alle due ali del fronte lo svolgimento delle operazioni è, come dicemmo. alquanto diverso. Ad Oriente, oltre lo Struma, intorno a Demir Hissar e a i bulgaro-tedeschi operarono con effettivi superiori ad una divisio-ne. Per ritardarne la marcia un distaccamento francese aveva domenica at-traversato lo Struma ed attaccato il nemico, ma compiuta questa missione, ha ripiezato di nuovo sullo Struma e ha ripassato, conservando però il dominio dei ponti e dei guadi. All'e-strema ala destra, ossia ad occidente. nella regione di Baniza e del lago di Ostrova i serbi hanno vivamente lottato durante due giorni per allentare la marcia dei bulgari : quindi hanno ripiegate su le loro posizioni principali di resistenza presso il lago. L'ob-biettivo immediato degli alleati secondo i critici anglo-francesi dovrebbe consistere nell'occupazione delle alture che dominano lo Struma nel suo tratto mediano, che apparisce come il punto più favorevole ad una seria a-vanzata. Cli alleati si propongono pure l'occupazione della città di Demir Hissar per respingere il nemico verso la estremità del fronte greco-bulgaro at-traverso il quale i bulgari hanno fil-trato occupando il forte Rupel con la connivenza del governo greco. Gli obbiettivi bulgari sono diversa-mente interpretati dei critici. Siccom-

mente interpretati dai critici. Siccome mente interpretati dai crilici. Siccome BASILEA 23, sera. — Si ha da Sofia però è evidente che fra tutte le vie che un comunicato ufficiale in data 22 che menano a Sofia quella del litorale dice:

à la migliore, tanto più che è anche quella che mena a Costantinopoli, non è a stupire nel vedere i lulgari tentare di occuparne lutti gli sbocchi. L'occupazione della principale tra queste boiran non riuscirono. La nostra ale devie, Kavala, da parte dei bulgari ha vie, Kavala, da parte dei bulgari ha pure dovuto aver luogo col consenso dei greci, perchè consta che una divisione greca di presidio alla città si è ritirata fino da tre giorni sono : i greci sono stati consegnati ai bulgari con tutti i cannoni e tutte le munizioni. I comandanti greci dicono che mancò loro il tempo per portarli via. Que-sti movimenti dei bulgari tendono a rendere, sbrigativa la soluzione del conflitto su quel fronte. Tra pochi giorni la presa di contatto sarà completa ed è presumibile che anche i can-noni italiani avranno parlato: non sappiamo dove, ma certo con la consueta efficacia. * *

La situazione militare sul fronte russo-austro-tedesco i senza grandi mutamenti: però si combatte dovunque. Il punto di resistenza nemico è sempre sul medio Stochod tra la linea di Kowel e Sarny ed il saliente ad ovest di Luzk. I tedeschi hanno trasportato colà rinforzi considerevoli e la proporzione dei soldati germanici è in quel punto più forte che sul resto del fronte. I tedeschi si sono infatti assunti la difesa della piazzaforte di Kowel; es-senziale per la riuscita dei loro piani difensivi. Da un mese si lotta strenua-

mente e il combattimento estremamente violento non ha fatto guadagnare ai russi che poche centinaia di metri. A nord della linea di Kowel il terrepaludoso è molto sfavorevole ai gran-di movimenti di truppe : inoltre non bisogna dimenticare che l'inverno russo è precoce e che siamo già vicini al settembre. Ciò conferma una volta di più l'opportunità militare e politica dell'offensiva degli alleati da Salonicco, allo scopo di compensare la forzata minore attività dei russi dopo tre

La violenza della battaglia sul fronte balcanico

PARIGI 23, sera. — Un comunicato uf-ficiale sulle operazioni dell'esercito d'o-riente dice: La lotta è continuata il 21 corr. su tul-

la zona del lago di Doiran, gli anglofrancesi hanno proceduto ad un bombardamento intenso e metodico delle
co. Al centro, gli angloranezi hanno
posizioni nemiche; quindi la fanteria
si è stabilita sui contrafforti meridionali dei monti Beles, che tagliano la
stada a chi voglia proseguire verso
nord. I monti Beles, costituiscono difatti uno dei più saldi puoti di appoggio di fronte ai bulgari. E' chiaro
nongrado i violenti contrattacchi dei
mantenute tranne che in un sol punto,
matgrado i violenti contrattacchi dei
nemico.

L'esercito serba ha continuato a progredire nella zona montagnosa fra Gerna e Neglenica. In linea generale tutti
gli obbiettivi assegnati alla fanteria sono stati raggiunti, Alle due ali il nemico, a prezzo di grossissime perdite, è
riuscito a respingere i nostri distaccamenti avanzati. Da una parte, il distaccamento di copertura che aveva attaccato il 24 corr. a Serres forze bulgare
valutate a più di una divisione per ritardarne le marce, ha ripiegato sullo
Struma, di cui tutti i quadi sono saldamente tenuti dagli alleati; dall'altra
parte, all'estrema ala, l'esercito serbo, mente tenuti dagli alleati; dall'altra parte, all'estrema ala, l'esercito serbo, dopo un vivoccissimo combottimento durato due giorni per rallentare la marcia dell'ala destra bulgora, ha ripiegato sulla sua positione principale di resistenza presso il lago di Ostrowo. Un altro comumicato dice:

Sul fronte balcanico, gli anglo-francesi hanno sviluppato nella notte del 21 il lo-progresso, al centro, nella regione del

ro progresso, al centro, nella regione del lago di Doiran e sulla riva sinistra del Vardar, ad ovest. I serbi hanno pure ac-ccituato la loro avanzata sut contrafforcentuato la loro avanzata sui contrafforti della catena montagnosa che separa
il flume Cerna da Moaloniza, Invece, alle due ali estreme, i distaccamenti di copertura degli eserciti alleati, sotto la
pressione di contingenti bulgari molto superiori, hanno dovuto abbandonare i loro posti avanzati. Questi movimenti non
hanno altualmente che una importanza
secondaria e non possono avere altro effetto che quello di disperdere le forze del
nemico e di indebolire la sua resistenza
nei punti che abbiamo come obbietito».

Il bollettino inglese

LONDRA 23, sera — Un dispaccio ufficiale da Salonicco dice: Sui fronte di Doiran la situatione è invariata. Sui fronte dello Struma abbiamo distrutto fronte dello Struma abbiamo distrutto 11 20 corrente un ponte ferroviorio presso la stasione di Angista. La nostra cavalleria, di concerto con lo cavalleria francese, ha identificato con successo le posizioni nemiche da Serres fino a Savek. La nostra artiglieria ha arrestato ieri mattino l'arrazzata della fonteria nemica in direzione del ponte di Kopriva ed ha pure disperso distaccamenti di lavoratori nemici che scorano trincee di fronte a Kamaryan e a Kovdarmahl.

all bol'ettino bulgaro

R d'co'e calunnie bulg re a danno degli alleati

CORFU 23, sera. - Una nota ufficiale

CORFII 23, sera. — Una nota ufficiale serba dice:

Il giornale buigaro germanofilo Kambana ha pubblicato recentemente un preteso comunicato dai fronte macedone, che contiene un diluvio di infami catunnie contro gli eserciti degli alleati a Salonicco. Queste informazioni parlano di terribiti crudeltà commesse sulla popolazione macedone. Secondo il Kambana gli alfeati hanno in Macedonie bruciato vivo persone e tagliato ad altre braccia, naso ed orecchie e forato gli occhi: gli alleati si sono abbandonati ad uccisioni sistematiche di bambini, i cui genitori erano glà stati massacrati.

di bambini, i coi genitori erano già stati massacrati.
Consideriamo superfluo perfino tentare di smentire queste menzogne troppo note e già banati, perche attre volte la Bulgaria ba usato gli stessi procedimenti nelle sue campagne contro la Serbia. Ma questo importa rilevare: che la Bulgaria inguaribilmente priva di scrupoli, persistendo nel suoi maliziosi propositi, adopera oggi le stesse menzogne e lo stesse calunnie contro i nostri grandi allesti impiegando parola per parola le stesse frasi già così note. Con una osilnazione patologica credo forse la Bulgaria che le sarebbe facile oggi cone leri ingannara con simili inexti. Popinione pubblica europea La Bulgaria non fa che fornire occasione al pubblico in Ingiliterra, in Francia ed in Italia di convincersi che si tratta dei medesimi mezzi e delle medesime mezzone di cui la Bulgaria fece già uso contro la Serbia.

La portata della campagna balcanica

ROMA 23, sera (T. B.) — Giorni sono accemundo alia imminente ripresa bal canica, ci uffermavamo lieti che l'Itali:

accennando alia imminente ripresa balcamea, ci aflormavamo lieu che l'Usalilosse presente. E non poteva essere altri
menti: la questione d'Oriente non dove
va essere risolta in assenza dei nostro
Paese. Poichè la cannonata che, ora, da
settore di Sulonicco, risponde alla canno
nata che romba sa tutti i campi d'Euro
pa annunzia, finalmente, che la famosa
questione che ha tenuto in sospeso la
politica europea per oltre un secolo è
entrata nella sua fase risolutiva.

Sperò l'anno scorso la Germania
risolverla a proprio vantaggio e vi implegò mezzi idonei: Un esercito agguerrito, molti milioni e la torta pressione di
plomatica su Ferdinando di Coburgo, facendegti balenare la lusinga di una facile pronta vittoria sui serbi e di forti
acquisti territoriati che ristabilissero la
Bulgaria in quella posizione egemonica,
tato di Santo Stefano (lacerato a Berlino
dall'Europa nel 1879) e che la guerre balcaniche e di it rattato di Bucarest del
1913 sembravano aver compromesso pei
sempre. La Germania sapeva quel che e
faceva, mentre le potenze della Quadrusemoravano aver compromesso pei sempre. La Germania sapeva quel che s faceva, mentre le potenze della Quadru-plice si nubrivano, malauguratamente, illusioni.

plice si nutrivano, malauguratamente, illusioni.

E vinse: la Serbia fu annientata ed un largo varco verso l'Oriente maomettano aparto. A noi parve quello — e l scrivemmo — il primo, reale, grande successo tedesco, in quanto diminulva l'eficacia del blocco, tagliava una via direti di comunicazione con la Ruesla, isolava la Rumenia, metteva in valore l'imperaturco, ridotto ad un puro e semplice dominio tedesco.

Se rimangono inspiegabili gli errori diplomatici dell'Intesa, sappiamo penora, per quali ragioni l'aluto militare la Serbia fu tardo ed insufficiente. L'Intesa non ora in grado, nell'estate di 1915, di approvigionare e di armare una grande spedizione. La produzione dei profictili del cannoni era tale da non bastare neppure alle necessità più urgenti del fronte franco-italo-russo. In uno dei suoi ultimi discorsi alla Camera dei Comuni Lloyd George, annunziando, i prodigiosi progressi ottenuti dalla mobilitazione industriale in Francia ed in Inghilterra, ha potuto dire che la Camera sarebbe rimasta atterrità se avesse saputo in quali condizioni di armamento han dovuto tener testa di essertiti allea.

Durque, l'andile baleanteo si viene saidande efficacemente alla cateua degli eserciti che fremono sui blocco degli mi
pori centrali, e la Dulgaria che aveva
sperato di uno essere mai attaccata è
costretta ad uscire dalla sua attesa ca si
affrontare un'altra campagna che sara
ben altrimenti grave di quella che le
fruttò i facili allori dello scorso anno numora altrimenti grave di quella che le
fruttò i facili allori dello scorso anno numora di divisioni, mentre gli alleati era
no costretti a limitare il corpo di spedisione: Berlino e Costantinopoli vennero
congiunte attraverso Sona. Oggi il generale Sarrail poesiede un esercito numercos aguerrito, equipasgiato, rifornito. Ogni esigenza è stata soddisfatta,
ogni eventualità preveduta. Frances, reportochesi fianchegytano l'esercito serbricostituito, e lo ricondurrano alla riconquista del suolo patrio.

I dedesch gi austraci sono alle prese
con difficultà eneral: battuit e premutisenza respiro, si unito i fronti.

Perdinando di Coburgo deve in questi
momenti, intensamente meditare sui riro
babili risultati della suo apitica.

Extra della sun antino protessore militari. Otricostituito, e lo ricondurrano allo ricongulsta della suolo patrio.

I dedesch gravamente colinita sun difficultà enerale i solito.

Perdinando di Coburgo deve in questi
momenti, intensamente meditare sui riro
babili risultati della suo apitica.

Extra dipendera dalle esigenze militari. Otricostituito, e lo ricondurrano allo ricondusta di rognanle si spiegano ormai con
sufficiente chiarezza: egli è lagga ta

L'ONDRA 23, sera.— Alla Camera del

Commi Vision chiurchiti, parlando della

sun non cost reti

mati suto le armico della guerra

sul politica per le della della della conne con

difficultà enerali battuit e premutisenza respiro, si unito i fronti.

Perdinando di Coburgo deve in questi

momenti, intensamente meditare sui riro

sulficiente chiarezza: egli è laggo del

sulta del contra della conne con qui menti della conne con

politica della della conne con con sta per essere schiacciata.

Dunque, l'anello balcanico si viene saidando efficacemente alla catena degli eserciti che fremono sul blocco degli imperi centrali, e la Dulgaria che aveva

degli avvenimenti balcanici dell'ultimo trentennio per persuadersene. Amico, voita a volta, di Russia e di Turchia, di Francia e di Austria-Ungheria, eg., non ha fatto che mentire. Ond'è che la questione d'Oriente dovrà essere risolta, non coltro la Bulgaria, ma contro di lui: Ferdinando di Coburgo.

Così è che la ripresa della campagna balcanica assume un significato politico assorbente. E' un fatto storico di primo ordine, pure in mezzo alla Immane conflagrazione che insanguina il mondo e ai problemi di ogni natura che da essa chiedore soluzione. Tutta l'Europa si batte nei Balcani, polchè tutta Europa ha interezse che in Oriente si instauri, sulle rovine della prepotenza e dell'iniquità, un equilibria che lo restituisca al benefici della civiltà.

L'Italia, con la sua presenza a Valona ed a Salonicco, prende il posto che le spetta e si garantisce efficacemente contro tutte le soluzioni dalle quali il suo diritto ed i suoi interessi potessero uscire dinimuiti. Polchè appare intuitivo che laggiù non si combatte aslianto per ri-pristinare la Serbia, liberare il Montenegro, segnare i nuovi confini della piccola Grecia, rimettere la Bulgaria in domino di se stessa, offrire alla Rumenta il mezzo di rivendicare i proprii diritti nazionali — ma è la sorte del Bosforo è dell'Asia Minore che si decide. E' la nuova politica mediterranea che nasce; sono nuovi fattori di potenza che si annanziano; miove sfere d'infinenza che si delineano; dail'Anatolia alla Siria. Paesi che stanno per uscire dalla barbarie secolare che li ha nercossi e riprendere la loro funzione nel mondo cristiano e civile. Politica, religione, economia combattono la loro più grande battaglia. E' Roma contro Berlino che deve vincerla.

In Francia e nel Belgio Nuove trincee tedesche conquistate dagii inglesi

LONDRA 23, sera — Un comunicato del generale Hoig in dala di ieri dice:
Fra Martinpinch e Bazentin abbiamo preso ai tedeschi um altro centinato di Yards di trincee. A sud di Guillemont abbiamo effettuato una felice operazione nelle linee nemiche e ci siamo impadroniti di una mitragliatrice. L'artiglicria etdesca è stats oggi più calma sul nostro fronte. In seguito olle operazioni di teri, a sud di Thiepval e presso la fattoria di Mouquet, abbiamo fatto 164 prigionieri. Più a nord del fronte britannico, niente da zegnalare eccelto una grande atticità dell'artiglieria tedesca sul fronte dinanzi ad Alx Neulotte e a sud del canale Ypres Commines. (Stefani)

fronte.
Sul fronte della Somme l'aiutante Dorme ha abbattuto il suo quinto arcoplano
tedesco che è caduto verso Moislains (a
nord est di Peronne): aliri qualtro ae
roplani tedeschi gravemente colpiti hanno dovuto atterrare nelle loro linee.

comunicazione. Gli alleati hanno perciò stabilito di victarne la pubblicazione.

Le pallottole rovesciate degli austriaci

COMANDO SUPREMO

In valle Astice la notte aul 22 l'avversario investi con intense raffiche di fuoco le nostre posizioni di fondo valie, sonza pronunziara alcun attacco con le fanterie.

Mella stessa notte un tentativo di avanzata nemica tra Casera Zingarella e Casera Zobio Pastorile, sull'altorpiano di Asiago, fu nettamente arresata dal nostre fuoco.

Mella zona delle Tofane, ieri, dopo breve ma efficace preparazione delle artiglierie, reparti di fanteria e di alpini espugnarono con brillante attacco co forti posizioni nemiche sulle pendici coccidentali della Tofana III e nei vallone Travenanzes. L'avversario sub gravi perdite e lasciò nelle nostre mani una quarantina di prigionieri, armi e munizioni.

Nella zona di Gorizia duelli delle artiglierie, reparti della Tofana III e nei vallone Travenanzes. L'avversario sub gravi perdite e lasciò numerosi cata di vertojbizza, fu respinto dai nostri tiri aggiustati e lasciò numerosi cataveri sul terrono.

CADORNA

La proibizione di parlare

delle imprese dei sottomarini nemici al vertojbizza, fu respinto dai nostri tiri aggiustati e lasciò numerosi cataveri sul terrono.

CADORNA

La proibizione di parlare

delle imprese dei sottomarini nemici qualta che la notisia relative alle operazioni che t sommergibili nemici compiono lontano delle loro coste, riezcono di grande utilità al nemico stesso, il qualto in tal modo si rende conto della qualte in tal modo si rende conto della qualte

Posciaché Costantin l'aquila voise
Contra 'l corso del ciel, che la seguio
Dietro all'antico, che Lavinia toise;
Cento e cent'anni e più l'uccei di Dio
Nello stremo d'Europa si ritenae.
Vicino a' monti, de' quai prima usclo:
E sotto l'ombra delle sacro penne
Governo 'l mondo il di mano in mano
E si cangiando, in sulla min pervenne,

E si cangiando, in sulla mio pervenne,
E passa, nella visione di Dante, il simbolo di Roma corrente e ricorrente vittorioso lungo le terre che il mare della
gente latina bagna dalla Spagna al dito
rubros. La partola di Dante è auspicio
solenne che oggi l'aquila romana riprende il suo volo, che è sempre lo spirito di Roma che accompagna gli escritit dell'Intesa nella gran gesta di civiltà che si-sono assunta.

E venga il nuovo poeta che la parola
di Dante continui.

ungeaul del fronier franco-italio-russo. In blance del committe de Comuni Lloyd (corres, autuurtische, francis ed in dillitarione industriale in Francis ed in control experimental exp di azione di Salonicco potevamo prefiggerci. Su ciò ormai siamo tutti d'accordo. In linea di obiettivi militari i tedeschi mirano a parare la nostra minaccia
d'uno spezzamento delle comunicazioni
Belgrado-Costantinopoli e delle relative
conseguenze: colpo mortale all'Austrio,
colpo di grazin alla Turchia. In linea
di obiettivi politici la Germania si propone un ultimo disperato sforzo, a trattenere la Romania dall'intervenire al nostro fianco, a mantenere la Grecia ossequiente alle preferenze germanofile della
Corto e dello Stato Maggiore, a rinsaldare la vacillante fiducia della Bulgaria
e dell'Ungoeria. E noi con la nostra offensiva a fondo da Salonicco dovevamo
proporti appunto gli scopi il cui conseguimento ora la Germania spera contenderci. La situazione non muta: se a farci risolvere era necessaria una spinta da
parte dei nemici, ancora una volta i nemici si sono gentilmente prestati a fare
il nostro giuoco. Ringraziamoli, ma non
commettiamo peccati di leggerezza, E
commettioremmo un'imperdonabile colpa
di leggerezza, se non valutassimo esattamente tutte le difficoltà, se non prevedessimo tutti i pericoli che sono inerenti
rad una nostra azione da Szlonicco. Fortunatamente possiamo essere tranquilli
sulla sperimentata capacità e saggezza

desimo tutti i pericoli che sono inerenti ad una nostra azione da Szlonicco. Fortunatamente possiamo essere tranquilli sulla sperimentata capacità e saggezza del supremo comandante l'armata di Oriente: ma ciò non esclude l'opportunità che penetri nella coscienza delle nazioni alleate la persuasione che un grande storzo occorre a superare tutte le difficoltà, ad evitare tutte le inside a cui la nostra azione nei Balcani è esposta.

Oggi è il momento di ricordare che una grande offensiva da Salonicco rende più che utile, necessario l'intervento della Romania al nostro fianco, Fortunalamente la magnifica avenzata dei Russi in Bucovina ha spianato la via alla buona volontà dei romeni: ma non basta: occorre garentira nel modo più sicuro il fronte meridionale della Romania da qualsiasi pericolo di attacco da parte dei

bulgari. E a ciò debbono provvedere, da una parte gli esercifi di Sarrati, dall'altra un esercito russo invadente dalla Bobrugia la Bulgaria orientale. Queste a noi sembrano sempre le condizioni indispensabili a garentire il buon esito della nostra avanzata da Salonicco. Pensiamo che mentre la stampa dell'Intesa si indugiava a discutere della maggiore o minore importanza del teatro balcanico, la Germania veniva formandosi la persuasione che ormal in quel teatro si giuoca la partita risolutiva. Taluno si compiace ancora a qualificare di blufi il gesto dell'iniziativa assunta dai bulgi garo-iedeschi nell'antiono dell'anno scorso, per effetto del quale la Serbia fu conquistata in modo fulmineo. Non cadiamo nelle stesse illusioni che potrebbero costarci care, e cioè pofrebbero allontanare di molto — chè impedire è impossibile — la nostra vittoria.

Quale potrebb'essere il disegno stra-tegico da preferire per la nostra azione ia Salonicco? La miglior risposta sareb-be che a ciò penserà, anzi avrà pensato, deve compierla sotto la sua respor

be che a ciò penserà, anzi avrà pensato, chi deve compierla sotto la sua responsabilità. Non lo vorrei prendermi la libertà di initare discussioni intorno ad azioni strategiche che sono per svolgersi; ma poichè appena è stato annunziato l'inizie delle operazioni nella zona intorno a Salonicco quasi tutti i giornali lian creduto esporre le loro idee in proposito, sarà consentito anche all'umile sottoscritto il tentativo di rettificare alcunè idee che non gli sembrano giusto. Quasi tutti i giornali che han tentato di prevedere il corso delle operazioni, si sono limitati a considerare tre linee di operazione: quella verso ovest Salonicco-Ostrovo-Monastir; quella centrale Salonicco-Uskub-Nisch; quella a nord-est Kustendil-Sofia. E così han trascurato quella che, a mio giudizio, è la più importante, quella che offre i maggiori vantaggi d'ordine militare e d'ordine politico e presenta le difficoltà minori, voglio dire la linea parallela alla costa dei mare Egeo: Salonicco-Seres-Drama-Kuleli Burgas.

I vantaggi che offre questa linea d'operazione si possono così riassumere:

1:0 Tende a spezzare totalmente ogni comunicazione fra Berlino e Costantinopoli, mentre le interruzioni compitte se-

comunicazione fra Berlino e Costantino-poli, mentre le interruzioni compiute se-guendo le altre linee di operazione non sono totali, poichè anche giungendo noi a Sofia, rimane a disposizione degli im-peri centrali la linea Orsova-Vidin-Tir-nova-Cartantinonali.

peri centrali la linea Orsova-Vidin-Tir-novo-Costantinopoli.

2.0 E' la linea che permette nel modo più sollecito di dar la mano ad un eserci-to russo discendente dalla Dobrugia o proveniente da sbarchi effettuati sulla-costa bulgara del mar Nero.

3.0 Può essere costantemente sussidia-ta dall'azione della fiotta sulle coste del mar Eogo.

ta dall'azione della flotta sune coste dei mar Egeo.

4.0 Presenta un terreno molto meno disagevole delle linee d'operazione svolgentisi in Macedonia.

Per tutte queste ragioni, che qui si accennano soltanto, noi riteniamo che la linea d'attacco principule debba svolgersi sullo scacchiere della Tracia. E solo considerazioni territoriali in contrasto con le ragioni militari potrebbero consigliare l'offensiva in una direzione diversa.

Questo sopratutto dobbiamo metterci ben in mente: sul teatro balcanico non solo si deve vincere, ma non è permesso neppure d'andare incontro a un momen-to d'incertezza. Troppa de la contratazza de la contrataz d'incertezza. Troppe e troppo perico-e sono le insidie che s'annidano in quel teatro di guerra. E però non sare-mo mai troppo previdenti e troppo lar-ghi nel fornire i mezzi che occorrono a chi deve condurre l'impresa.

FABIO RANZI

Interessi del personale ferroviario

(Per teleiono al « Coritio»)

ROMA 23, sera. — La Pederazione ferrovieri italiani ci comunica:

« L'Associazione dei ferrovieri movimentisti, per hocca del suo segretario Manlio Isuni, ha in questi giorni fatto conoscere, per mezzo della stampa, notizie e informazioni intorno alla situazione del ferrovieri, e in particolar modo di quelli organizzati nella Federazione, di fronte alle conclusioni della Comissione reale, per la sistemazione economica e giuridica del personale ferroviario.

» E' bene notare che i giudizi espressi riflettione il pensiero di uno stretto nucleo di agenti ferroviari, il cui numero non scrpassa i 2000, i quali hanno assunto un atieggiamento discordante da quello della grande massa dei ferrovieri.

» La Federazione del ferrovieri che, contrariamente a quanto il Janni mostra di conoscere, comprende oltreche gli agenti degli uffici e delle gestioni e quelli della ilnea, anche forti muclei dello stesso personale di movimento, gli agenti del servizio attivo delle stazioni, del personale subalterno nonche di quello operalo, nulla ha perduta della sua importanza per il distacco di qualche centinato di expistazione disterite rimunzio.

» La Federazione, ben lungi dal constituro delle stazioni, del inconclusioni della della raddificiati della conclusioni della della redella raddificiati della conclusioni della

stacco di qualche centinato di capistarione dissidenti e oramai soli ed isolati nel loro atteggiamento di sterile ed inconcinente irinunzio.

**La Federazione, ben lungi dal constideraria soddisfatta delle conclusioni della Commissione reale, ha nettamenta fatto ronoscere il suo disseuso con l'ordine del giorno approvato nel recente congresso dello scorso luglio. Senonche, essa si ben resa conto dello snechale grave di sagio, che pesa sui ferrovieri e ha puro avuto considerazione delle particolari directanze che attraversa il paese. E portancio, pur riconoscendo che le concessioni obienute non possono rappresentare il giusto soddisfactimento delle aque richiesto dei ferrovieri, si è limitata a chiedere, in vista dell'eccezionale momento politico e militare, l'immediata applicazione della riforma, così come è, rivviando a temulpiti propizi la soluzione di ogni altra que stione o divercenza. Per un urgente aluto alla benemerita classe ferroviaria ha poi chiesto la sollecta concessione di una speciale indennità in tempo di guerra.

Il Comitato Centrale dei movimentisti ha creduto di considerare come limitati e insufficienti i benefici della riforma nei soli rignardi dei capistazione e vireversa ha chiesto la sospensiva su tutto l'insieme di caso, venendo così a compromettere di interessi di ben 66 catecorie di agenti costituenti una massa di 150,000 lavoratori, chiedendo come surrocato un immediato cievamento di salario nella misura del 10 per 100. Ciò rapuresenterebbe solo una parte di quanto dalla Commissione reale si cra referento. E pertanto evidente reale si cra provieri siasi mostrata disposta na seguira il Janni e il Comitato centrale dei movimentisti su una direttiva care di para propresenta il sicuro danno per fa casse ferroviaria.

Un progetto di riforma della san'tà militare

On p upfille ut illusted utild Milla millate.

ROMA 23. sera. — Si afferma che tra il ministro competente on. Bianchi, ed il ministro della guerra sia stato concretato d'accordo col presidente del Consiglio un progetto di riforme notevole per il riordinamento, per il funzionamento dei servizi sanitari militari. Tale progetto riuscirebbe a tutelare efficacemente in guerra come in pace la salute dei soldati, sopprimarebbe vari organismi ritenuti superflut e pur cittenendo economie nelle spese generali, coordinerebbe alcumi del servizi esistenti e ne creerebbe dei nuovi. Il progetto sarà eggetto di esame in tino dei prossimi consigii dei ministri ed avrebbe sollecita applicazione per d'arreto luogotenenziale.

Per la rieducazione dei mutilati

ROMA 23, sera. - Si è adunata oggi al Ministero di agricolutura la Commissione che deve studiare i provvedimenti inerer alla rieducazione dei contadini mutili ti. Il ministro on, Raineri ha insediato la commissione delineando i compiti che poverno affida ad essa e affermando proposito del governo di voler attendere con ogni sollecita cura alla preparazione di tutti quei provvedimenti che valgano rendere meno gravi le conseguenze della guerra per la classe degli agricoltori che tante prove hanno dato e donno del loro

Il ministro si è quindi ritirato e ha sciato la presidenza al senatore Faina. La commissione ha iniziato i suoi lavori esprimendo intanto il voto che in ogni regione agricola d' Italia sorga un istitute per la rieducazione dei contadini mutilati Ritenendo poi la necessità di ottenere precise e concrete notizie dalla sanità militare ha rinviata i suoi lavori ai primi di settembre.

Ancora la R. Guardia di Finanza Osservazioni di un competente

USSITVAZIONI II UN COMPRETENS
Uno oppussionato studioso del problemi, del
Corpo del Finanzieri, hen obto in tutta italia
con lo pseudorimo di Menellia, ci scrive questa
lettera che crediamo interessante pubblicare:

All.mo Signor Direttore,
L'articolo pubblicato a firma (i. P. nei di
Lei pregiato giornale in data d'oggi, corrisponde perfettamente al vero stato delle
cose. Voglia perció permettere, Warreglo
Direttore, ch'io dica ancora due parole sul
l'argomento che in verità ha maggiore importanza di quello che comunemente non
si creda.
Le B. Guardia di Finanza, la cui opera.

portanza di quello che comunemente non si creda.

La R. Guardia di Finanza, la cui opera fiscale e militare non è stata sempre perfettamente apprezzata dallo Stata e dalle alte Autorità Militari, attraversa non da oggi soltanto una gran crist cagionata principalmente dall'ibridismo del suo speciale ordinamento. La guerra ha naturalmente acuito lo stato delle cose rivelando la debelezza e la povertà del suo ordinamento, il quale così com'è è inadatto alla difficie e complessa bisogna della sua duplice funzione.

H complanto onorevole generale Masi, alla cui geniolità ed affetto per la R Guardia di Finanza sono dovulo parecchie ed importanti riferme, non aveva perduto di vista la meta. La concessione delle stellette della bandiera, la militarizzazione del Corpo dovevano semplicenente preparare il terreno per la nega e completa entrare

Corpo dovevano semplicemente preparace il terreno per la piena e completa entrata nelle forze militari dello Stato, abbanio-donando l'ativale ordinamento misto che non consente che scarsi vantaggi e molti difetti ed inconvenienti quali oggi si veri-

lion comenie che scarsi vantaggi e molti dictti ed inconvenienti quali oggi si vericacano.

Lasciato il Comando della R. Guardia di finanza l'attività dei benenierito Generala a favore del Corpo non ebbe ad affievo-lirsi. Ma la sua malferma salute — dapprima — e la sua morie — poi —, impedirono che il vagheggiato disegno, che doveva coronare l'opera da Lui così beno incominenta, avesse completa attuazione.

E la R. Guardia di Finanza è rimasta — come suol dirsi — sospesa a mezza via. L'essere tuttavia un corpo militarizzato dava ad essa tutti gli obbligh militari che vigono nell'Esarcito, non apparienendo però di fatto all'Esarcito medesimo ventva a rimanere priva di tutti quei diritti ed onori che sono di spetignaza ai militari veri e proprii. Oni si è riveiata la palese insufficienza della sua costituzione che lo ha portato gravissimi danni morali e muteriali e det quali l'articolista suddetto glustamente al duole.

S' impone — quindi — la necessità di completare l'edificio, cioè il passoggio effettivo della R. Guardia di Finanza alla dipendenza diretta del Ministerò della Guerra. Il passaggio verrebbe accolto con gioia ed allissimo senso di onore dalla maggioranza degli apparienenti del Corpo, Dico sembilicemente « maggioranza perche infatti esiste ancora una piccola percentuale di coloro che per misoneismo o per interesse personale osteggiano questa salutare riforma. Il quale segnerabbe finaimente il termine di tutti il malintesi e di tutto le incertezze che sino ad oggi hanano turbato le relazioni cogit alti Correndi militari.

Allora, soltante allora, la R. Guardia di finanza godrebbe di quei benefizi morali

of tutto le incertezze che sino ad oggi hamo turbato le relazioni cogli alli Contado militari.

Allora, solianto allora, la R. Guardia di Finanza godrebbe di quei benefizi morali e maleriali concessi alle altre Armi dell'Essecilo ed avvebbe termino la sua crisi. L'enorme importanza delle funzioni cui è investito il Corpo e che alla fine della guerra sarà maggiormento aumentata. la sua indiscussa utilità sui canni della guerra, le sue benemerenzo acquistato in cani periodo della vita e della storia della Nazione, danno amdamento che i reggitori dello Statio – più gravati d'incommensirabile l'avoro è responsabilità — non trascureranno ulteriormente l'avvenire di muesto Corpo e vorranno assessiario su solide e definitive basi d'ordinamento, mettenda moltre a Capo del Comando Generale un e soldato e che sapola movamente condurio verso quegli alti destini s verso quella perfezione che è nel desiderio e nei voti di futti o di quasi futti.

I giovani esploratori alle loro destinazioni di Bari e Porretta

ROMA 22, sera. — Sono giunte a desti-nazione le due colonne di giovani esplora-tori del corpo nazionale mebilitato dal Mi-nistero della Guerra. Dopo il concentra-mento della guerra. Dopo il concentra-mento della rappresentanze delle virtie se-zioni a Bologna, la prima colonna coman-data dal gra. E-macreta di colonna comanzioni a Bologna, la prima colonna comandata dal cav. Francesco Castellano e composta delle sezioni piemontesa, iombardi, emiliane, e sarde, si è diretta a Bari dove fu ricevuta con grandi feste dutle autorità militari e civili e dopo essere stala passata in rivista dal Comandante il corpo d'armata è partito per Taranto, aggregamiosi poi al reparto delle truppe accampate a Frottaglia per i servizi a cui fu destinata. La seconda colonna comandata dal cav. Marchislo e composta delle sezioni di Liguria, Veneto, Toscana, Lazio, Abbritzzi, Marche, Umbria, Campagnia, Puglie e Calabria, da Bologna si è recata alla Porretta aggregandosi all'accampamento della scuola militare di Modean, il cui comandante generale Rossi l'ha accolta dirigendole un ordine del giorno. Da Bologna prima della partenza delle due colonne il generale Essard comandante del corpo d'armata e il comm. Colombo generale degli esploratori, hanno inviato un telegramma di saluto al principe ereditario e al ministri Morrone, Corsi, Ruffini, Sonnino, Cciosimo, hanno risposto con telegrammi di ringraziamento e di plauso.

Prigionieri austriaci feriti di passaggio da Firenzo

(For telefone al . Carling .) FireNze 23, sera. — Ieri sera e stama-ne sono stati qui di passaggio circa 400 prigionieri austriaci feriti. Molti crano ap-purtenenti alla classe 1839 e altri a quella del 1885. Cerano molti mutilati. Durante due ore di sosta alla stazione del Campo di Marte, il personale sanitarto ha appre-stato amorevoli cure ai feriti.

del Palazzo Venezia e la Santa Sede

e la Santa Sede

ROMA 23, sera (N). — Se è importantissimo di esaminare la questiona del Palazzo Venezia sotto il punto di vista del
Governo italiano, non meno importante e
esaminare — o, meglio, prevedere — quale sara l'atteggiamento della Santa Sede,
in presenza della possibile, anzi probabile rivendicazione del Palazzo stesso allo
Stato italiano.
Inutile cercare queste previsioni, rivolgendosi alle fonti ufficiali... Queste sono
disseccate dalla proderiza tradizionale; e
da esse sarebbe vano lo attendere il menomo mormorio. Qualsiasi discorso, fatto
magnri all'antichevole e in piena confidenza, non tarderenbe ad essere conoscinto a travisato, ad opera delle mille spie
vigilanti, presso la sospetiosa Cancelleria
di Viceria, la quale sarebbe capacissima
di trarne le più imbarazzanti conseguenze.... Queste sono evilate, tacendo.

Per conseguenza, ove si accenni, anche
lontanamente, al Palazzo Venezia, non è
impossibile sentirei rispondere: « Acqua
in boccai «.

Ma qualche fonte discreta, e non offi-

Indianamente, ai Palazzo Venezia, non è impossibile sentirsi rispondere: « Acqua in boccal ».

Ma qualche fonte discreta, e non officiose, ha avuto il suo deflusso, per medo che io sono in grado di prolettare un raggio di luce su quello che si crede sia il pensiero dirigente del Vaticano in merito a questa questione del Palazzo Venezia.

« Per quanto da qualcuno si sia tentato di imbrogliare la matassa, lacendo supporre che il Palazzo Venezia possa essera, in qualche modo, un'antica proprietà pontincia, oggetto di donazioni e di permute, tuttavia, si può garentire che in Vaticano non si ha nessina pretenzione alla proprietà del palazzo stesso. Per non andere troppo lomano, si sa di certo che questa questione fu definita coi tratato del 2015, per il qualc ogni pretenzione patrimonia-le della Sunta Sede fu dellinta, se ucin col pieno coosenso di questa, almeno coi suo adattamento, mai suentito da nessuna protesta nel corso di tutto un secolo, dal 1815 ai 1916.

» Sgomberato il terreno da questa supposta competizione, la questione della proprietà immobiliare del Palazzo venezia investe soltanto gli attuali contendenti — l'austria e l'Itsiai — che concentrano sul palazzo siesso to esercizio di un diritto di guerra, sorto colla guerra, solto forma di rappresaglia, avente per base gli antichi diritti di Stato e i passaggi di proprietà, dei quali si ha traccia e documentazione nella Storia.

« La Santa Sede può essere tirata in questione soltanto quando si osservi il fatto che nel Palazzo Venezia ha sede l'Ambasciala austro-ungarica presso il Vaticano e si melta questo fatto a raffronto cole immunità suprita della contentario della mentali su per la contentaria dei melta sulta della questo fatto a raffronto cole immunità suprita della contentario dei mentali sulta della contentaria dei melta sulta questo fatto a raffronto cole in mentali questo fatto e recontrano cole immunità suprita della contentario dei cole si melta questo fatto a raffronto cole in mentali suprita della contentaria dei contentaria dei contentaria

to che nel Palexzo Venezia ha sede l'Am-basciata austro-ungarica presso il Vatica-no e si metta questo fatto a raffronto col-le immunità sancite dulla legge delle gua-rentigie si rappresentanti diplomatici di Stati stranieri presso il Papa.

« Il Vaticano, ceriamenie, gradirebbe che il Governo italiano non suscitasse que-sta controversia, che pare imberazzante e spinosa, sopratolto perche l'Austria, a corto di argomenti, non mancherà d'invo-caro le immunità sancite come sopra, per gettare, come suol dirsi, il Vaticano fra le ruote del carro che entrerà trionfatore c rivendicatore nello storico Palazzo di papa Barbo.

Presidente de la prevaderal — mi dice il mio informatore — che una grande aglittà pra-tica, e giuridica, e politica condurrà il Va-licano a disinteressarsi di questa que-

informatore — che una grande agilità pratica, e giuridica, e politica condurrà il Valicano a disinteressarsi di questa questione.

Infatti, si dice, il Vaticano ha pieno
diritto alla immunità delle Ambasclate esiere presso la S. Sede. Esso ha diritto
percio alla inviolabilità degli Archivii e al
rispetto dei mobiliare, che nelle Ambasolate si contengono; ma esso mon ha, c
non può avere nessini diritto a che l'Ambasciata sia mantenuta in una sede, che
essa, putacaso, occupi indobliamenta ell'Ambasclata, la Santa Sede non può per
questa sanare una cosa illegale, alla quale essa sia perfettamente estranea.

In pratica dunque, è da prevedersi
che l'Ambasclatore di Spagna — rappresentante l'Austría — sarà invitato a prendere in consegna e a tutelare gli Archivii ed i mobili privati dell'Ambasclata
presso la S. Sede, per modo che, in nessun modo sarà lessa la immunità di questa. Ma quanto alla residenza, quante vote sia dimostrata la illegalità della occupazione del Palazzo da parte dell'Austría,
essa dovrà essere sbrattata da tuti quegli
inquilini, più o meno austriaci, che, dache adesso: vi alloggiano securi o tranquilli, all'egida delle immunità.

Quando, infine, si osservi che l'Ambasciala austriaca ha abbassato dal fronte
del tonteso Palazzo, non soltanto lo stemina imperiale e reale austro-ungarico ma
anche lo stemma pontificio, ciò lescia supporre che già il Governo di Vienna abbia
subodorato che l'Italia si appresta a correggere gli effetti dell'errore — o, come
altri dice — della colposa dimenticanza,
per la quale il Palazzo di Venezia non fu
compreso nella famosa cessione della Venezia nel 1666 .

— Il Vaticano si presterà volentieri,
o suo maigrado, a non intralciare la ormai
inevitable rivendicazione ilaliana di questo Palazzo?

Il silenzio.... ha risposto a questa mia
dimanda, della quale devo riconoscero lo
stesso sia la giustezza, sia... la indiscrezione.

Attendiamo fidenti l'opera degli on. Sonnino ed Orlando. Mi consta ch'essi daran-

zione.
Attendiamo fidenti l'opera degli on Son-nino ed Orlando. Mi consta ch'essi daran-no alla questione una soluzione elegantis-sima, che piacera all'interno ed anche al-l'Estero, fra gli Stati neutrali.

I turni delle compagnie presidiarie

ROMA 23, mattina. – Avende Pon. Treves interrogato l'on. Ministro della Guerra, generale Morcone circa le condizioni delle Compagnie Presidiarie in rapporto ai turni che si chiedono per le milizie territoriali a fine di peregutare i rischi e i manufali delle compagnie presidiarie delle compagnie presidiarie proporto delle compagnie presidiarie in rapporto di turni che si chiedono per le milizie territoriali a fine di peregutare i rischi e i Guette parole hasterebbero ad imprimere la condizioni della guerra. Una Ministro risporitoriali a fina di perequare i rischi e i pericoli della guerra, l'on, Ministro rispose con una leitera nella quale prenesso che « nuche l' impiego e la sosituzione delle compagnie presidiario disiocane nella zona di guerra sono regolali dal Comando Supremo, all' infuori di ogni ingerenza del Ministero » soggiunge subri« che tali riparti uon possono essere considerati alla stessa stregua dei battaglioni di M. T. ». Essi sono infatti: — dice il
Ministro — costitutti esclusivamente con
militari dell' esercito permanente della
milizi a mobile, i quali, se pienamenle idonei alle fatiche di guerra, sarebbero
stati incorporati nelle unità destinate ad
operare in prima linea. E polché quesie stati incorporati nelle unità destinate ad operare in prina linea. E poiche queste unità — salvo brevi interpolati periodi di riposo — si trovano in prima linea dafi inizio della guerra e dovranno rimanervi sino a che la guerra non cessi, non si vede quali maggiori titoli alla sostituzione possano addursi per le composte da uomini fisicamente poco resistenti, sono assegnati servizi ausiliari e di retrovie. Ma anole a prescindere dalla suesposta considerazione, la richiesta sostituzione non sarebbe possibile dappoiche tutte le compagnie presticarie — salvo pochissime transitorie eccezioni — hanno dislocazione ed implego in zona di guerra ».

II gen. Capello agli i segnanti sardi

ne sono stati qui di passaggio circa 400 prigionieri austriaci feriti. Motti crano appurtenenti alla classe 1899 o altri a quella del 1826. C'erano molti mutilati. Durante due ore di sosta alla stazione del Campo di Marte, il personate sanitarto ha apprestato amorevoli cure ai feriti.

Bollettino dell' Interno
ROMA 23. — Amministratione Provinciale. — Valentini cav. uff. dott. Geminiano, rice prefetto, è trasferito da Merito da Capello de Capello, salutandolo come uno dei reducazione dello sviluppo dell' educazione fisica.

Il generale così rispose al dott. Montti: e Grazle per le parole con cui ricorda la mia modesta ma appassionata opera competito, è trasferito da Merito da Merito da Merito da Capello del mio soggiono in competito da Capello ca Parma.

Renna «Imini, delegato, è trasferito da Parma a Aquila.

Generale: Capello agli Segnanti Safol CAGLIARI 22. — Gli insegnanti sardi, riunti per il corso magistra del dotto onti inviarono un telegramma al generale capello, salutandolo come uno dei duatorevoli assertori, dello sviluppo dell' educazione fisica.

Il generale così rispose al dott. Montti: e Grazle per le parole con cui ricorda la mia modesta ma appassionata opera competito, è trasferito da Merito per la memoria che erba di me invio a Lei ed ai figli della cara isola, forte e generosa, un affettuoso saluto, il ricordo del mio soggiorno in competito de competito della mia vita.

Generale: Capello agli Segnanti Safol cui della vitariono un telegramma al generale con cui ricorda la mia modesta ma appassionata opera competito per la memoria che cui della sulle per la competito della sulle per la capello salutandolo come uno del campo della capello salutandolo c

degli approvvigionamenti

ROMA, 23. — La Commissione centrale degli approvvigionamenti si è nuovamente riunita stamane sotto la presidenza dei sottosegretario di Stato per l'Agricoltura on. Canepa. Si è proceguito nella discuesione sui coordinamento per l'opera della Commissione Stessa e il servizio di permessi di esportazione e alla unanimità è stato approvato il seguente ordine del giorno concordato fra il relatore on. Frisoni e l'on. Chiesa;

« La Commissione degli approvvigionamenti prende atto che in materia di esportazione di generi alimentari il voto della Commissione' siessa servira di norma al Ministero di Agricoltura per dettare il voto del suo rappresentante nel Comitato per l'esportazione presso il Ministero della Commissione degli approvvigionamenti saranno tenute nel dovuto conto dal Comitato delle esportazioni, per uniformarvisi e dat Ministro delle Finanze per le definitive delle esportazioni, per uniformarvisi e dat Ministro delle Finanze per le definitive delle ricono della commissione delle Giorno concordato fra il colona, Guarducci e gli on. Bertesi e Chiesa concernente la questione del fabbisogno delle Carni; Lo perche sia stabilità ia consistenza del nostro parimonio zootecnico (bovini, ovini, suini) inediante un immediato censimento che serva di norma, sia per la necessaria inocca sia per stabilire in quali imiti debe ba essere mantenuto il consumo di questo.

enti di consumo e il sorgere delle cooperative che sempre esercitano un' aziono
moderatrice.
La comissione ha quindi esiminato la
questione dei latticinti e di altre derrate,
specialments in rapporto all'asportazione.
I ministro dichiara che si è disposto non
larsi luogo ad alcun unovo pemesso di
esportazione di formaggio fino a che la
commissione non abbia esuminato tutta
la materia dei latticinti. Di queste dichiarazioni la commissione prende atto con
plauso e diversi commissari propongono
che altreffanto si faccia per altri generi.
E poichè conviene affrettare la decisioni
definitive in questa materia, il ministro
dichiara che la commissione soni convecata di nuovo fra pochi giorni. Soggiungo
non potervi essere dubbio che il governo
si ispiri a questi criteri: mantenere nel ruase gli alimenti necessarii in quantità sufficente, limitanto l' esportazione al superfitto di evitando che questa possa giovare
ai cemici a ulteati dei nemici.

Dopo un soluto dei presidenta ai membri della commissione, questa si è sciolta.

I caduti sul campo dell'onore

Queste parole hasterebbero ad imprimere la bella figura del halfo gievane, per chi non unpesse che dei sentimento del dovero avera dano diaturna nevos nella palestra degli stodi, nei dovera costenere la sessi il laurea per addottorisidi in bello lettere.

Era stato promosso tenente per merito di guerra è proposto per i auoi atti encomiabili di valore, per la medaglia d'argento at vatore militare.

FERRARA 23. — Nell'ospedate militare di via Savonarola, in seguito a gravi ferite riportate nella presa di Gordia, è morto il sattotenente di fanteria Enrico Carorri, di Giorgio, di anni 20, di Misno. Il giovinetto umicinie ha inscinto una lettora e virientemente scritta prima del combattimoso

evidentemente scritta prima del combattima to — diretta alla madre che è un fulgido, sobit me documento di amor patrio, e di affetto fi gitata.

TREVISO 23. — E' caduta combattendo da pro de il sottotenante Guido Roncato, di Montobel-luna, di anui 29. All'inizio della gnerra si ar-ruolava ai battaglione voloniari Alpini parte-cipando a diversi combattimenti. Promoso i f-ficiale e destinato alla fauteria cambatto noi Trentino e sui Carso ove merio lo colse mentre era intento alla sua mitragliatrice.

era intento alla sua mitragliatrice.

Sul mare, il soldato Emo Zaffoni, di anni 28, da Treviso.

In combattimento, il fuciliere Vendemmiati Agostino, di Enrico, da Adria.

Sulle baire dei Trentino il ventenne Bovolenta Umberto di Marco, della trazione di Rivà di Ariano Folesine.

Combattendo da valorosi i soldati ferrareal di fanteria Libani Abele di Giuseppe, Morelli Natale di Carlo. Malaguri Aristodeno fu Valentino e Squartanti Fernando di Serafino.

In seguito a ferite ripertate sul Carso. Risolato è icare Zoratti di Davide di Gradisco Codropol.

Valorosamente combattendo sugli spalti del Trentino. Il soldato Brancaleon Silvio tuclitere del Comune di Guarda (Revigo).

Pure un combattimento, il soldato Liviero Ugo Vitaliano di Ramodipalo (Rovigo).

In un espedaletto da campo, in seguito a fertie riportate sul Carso. Il fuciliere della ciapse 1853 Afgusto Busetti di Luigi, di San Pietro di Baccorra (Treviso), che avera combattuto valorosamente anche in Libia e a Rodi.

La rivendicazione | deliberati della Commiss one La visita dei deputati a Gorizia Un telegramma all'on. Orlando

(Per telefero si Carina).

ROMA 23, sera. — Il Giornate a' italia ha dalla zona di guerra: Molti deputati visitarono nei giorni scorsi la fronte del Isonzo e alcuni arrivarono sino a Gorizia, fra essi gli on. Albanese, Storoni Grassi e Veroni, che sostarono a lungo nella sede municipale della città pedenta e poterono apprezzare l'azione veramente ammirabile che ivi compie il commissario civile cav. Sestilni maggiore dei reali carabinari arrivato fra i primissimi a Gorizia.

rizia.
I deputati così telegrafarono all'on. Orlando:

• Dal municipio di Gorizia liberata dall' intepido valore delle nostre arnii. Inviamo al ministro dell' Interno il nostro
fervido sauto con l'assigurazione che già
attivamente procede la nuova vita della

città redenta ».

L'on, Orlando ha cost risposio all'on.
Veroni primo firmatario del telegramma:

« Rimgrazio te e gli amici e collegiu del
pensiero gentile e del fervido saluto. Con
intilo il cuore sono fra voi in codesta terra sacra nostra dove si riafferma così gagliardamente il valore italiano ».

F. M. Martini ferito

R. M. MAPUINI IEPIUO

ROMA 23 sera. — Giunge notizia che il
collega Fausto Maria Martini della Tribuna tenente di artiglioria e comandante
di una batteria di bombarde, è rimasto
pochi giorni or sono feritto. Per fortuna
trattasi di cosa non grave. Durante un
combattimento una bomba è scoppiata vicino a lui ed al sue capitano Profumi lanciando i due in fondo ad una trincea. Il
capitano è rimasto ferito alla mano. Pausto Maria Martini versava sangue dall' orecchio destro. Trasportado all' ospedale
di... i medici gli hanno riscontrato la rottura del timpano. Non appena uscito dall'ospedale sarà inviato fuori zona per essere visitato da uno specialista.

Notiziario italiano

i tranvieri torinesi konno saamano iniziato lo sciopero. Il movimento asteristonista non fu cotapieto perche uelle prime ore uscirono dai depositi so vettore su le 22) normali. A titolo di precauzione e di sicurezza. Paniorità ha fatto scortare classema vettura da due agenti in divisa. Inoltre ha disposto un servizio di vigilanza lungo la linea onde evitare possibili incidenti. Presso i depositi di Corso Regina Margherita furono operati setto arresti di tranvieri.

tranvieri.

Il Pontefice ha ricevuto stamane la
madre Pizzocaro supertora delle Canossiane di Bologna che era accompagnata ca
cinque suore. — Appena informato della
grave malattia che ha colpito il Re di Baviera, il Papa si è poi affrettato a selegrafare ner chiedere informazioni inviando
ell'informo fervidi voti per la guarigione.

eli' intermo fervidi voli per la guargione.

Stamane a Roma, il ministro Leonardo
Bianchi, accompagnato dal suo cupo di gabinetto, ha visitato l'ospedale militare diol Celio ricevuto dal direttore dell'Ospedale, cav. Falconio e degli altri ufficiali sani-tari, Dopo circa due ore l'on. Ministro ha lascinto l'ospedale dopo esserai intratte-nuto not corpo sanitario a discutere auti varii problemi rifiettenti la spedalità dei solotti.

Cronaca dei fattacci

Per furte di merci militari e per riccitazione specialmente di scarpe, etofia, acc. sila siazione di Castelfranco Veneto, fra gli addetti alla sorveglianza e al trasporto delle merci stesse, si sono arrestate dodici persone, fra cui due donne.

— Un violento incendio, sviluppatosi per cause ignote, ha distrutto quasi completamente il fabbricato scolustico di Villaganzeria. L'opera di zpegnimento non è valsa a domare le famine. Il donno ascende mi una ventina di mila live.

— Il collettore postate di Marano (Napoli), Gennaro Scalla è stato arrestato per appropriazione indebita dalla Cassa di live 100,000. Lo Scalla, per aviare i sospetti, aveva dennaziato al cornilmeri che i la di avvento apprio la cassa derubandolo.

— Per mancato parricidio ad Ariano vene denunciato certo Zaustiato Antonio di Domenico quale sospetto autore di un attratto alla vita del proprio padre con mi fito di ferro legato alla conduttura elettrica di alta potenzialità. Le cause sono dovuta a questioni di interesse

— Il ianciere Glacomo Montovordi della provincia di Crenoma mente Pattra servi

Hi lanciere Giacomo Montaverdi della provincia di Cremona mentre l'altra sera siava alla finestra di una casa dove era accantonato a Marpie di Oderzo (Treviso) al osservaro le fasi di un temporale venne colpito du una scarica elettica che lo uccise all'istanto.

Una farribite

uccise all' istante.

— Una 'terribile grandinata luned: sere in quel di Oderzo ha devistato completa mente i raccolti di quelle ubertose campagne. In alcuni punti della zona colputa dal flagello i chicchi eruno gross, come necl.

dai flagello i chicchi eruno grossi come noci.

— Una giovana ventiduenne, tal Maria Zagialio Degli Esposti di Padova, dimoranie a Saccolongo pressa la famiglia di Giacomo Pagin e scomparsa nelle notte dai 18 al 19, lessiando uno seritto nel gnale diceva di andare a suicidarsi nel flacchiglione, Non si è avuta più notizia.

— Per spendita di bigliotti falsi da 100 fire sono stati teri arrostati a Mirabello (Fermas) certi Gualandi Nicotemo. Baldini Giuseppe. Baldini Paolo, Barbieri Alfredo e Zunelle Michael i quali, specialmente di lunedi, giorno di mercato, mettovano in circolazione a Ferrara detti biglietti. I dannergiati furono gli osti ferraresi Margotti Amedeo e Antonio Ferrari, la locandiera Resa Bergamini di Mundello e il negaziante Filippo Mantovani, pure di Mirabello. Ai menonto dell'arresto, il solo Giuseppe Baldini fu trovato in possesso di diversi biglietti fulsi; gli altri negano goni di pioro partecipazione nella lessa faccenda.

— Ladri autacol a Ferrarra, introdottivi pella casa del signe della casa del signe della casa del signe della casa della como della casa della casa del signe della casa del signera della casa del casa del casa della casa della casa della casa del casa della casa della casa del casa della casa del

Ladri audzol a Ferrara, introduitsi nella casa del signor dottor Zaccaria ru-barrone ma magnifica motocicletta del va-lore di L. 1800. Sono stati eseguiti due ar-resti per sospetto.

ssti per sospetto.

I bimbi non sorvegitati sono sempre i pericolo. Infatti anche teri a Coppare fermata) un piccino di due anni, certo di di Gierzoni, accostandosi, non visto, ad mastello pieno d'acqua, vi caddo den o annegandosi.

ua mastello pieno d'acqua, ri cadde deutro annegandosi.

— Violenti temporati el scatenarono nel
momertaggio di leri in varte località delle
Marche. Ad Ancona fu all'agata qualche
cantina e caddero pascochi fulmini. A
Carstelà-lardo la grandine era grossa, como
pasche ed ha copieta le terra come in una
nevicata distruggendo foruggi, fogliami,
frutta e ura. Per una frana che a Piancereto ostroi completamente la via Pianmina,
le automobili pubbliche che discendono dai
monte e fanno colonidenza a Fossombrone
dovettero trasbordare posta e passeggeri,
quali divettero proseguire con vetture a
avvilli sia per Urbino che per Cagli.

— Sotto il proprie carro, per un improvviso scarto del cavallo, rimase morto un
noto agricoltore di Montagnan, di anti
33, che dalla campagna ritornava alla propria abitazione in contrada Rovenega.

— Un violentesimo lucendie si è svitup-

pria abitazione în contrada Rovenega.

— Un violentiasimo tacendo si è sviluppatò leri a Settola milanese în un vasio
casegriato dello Cascian Roova, di propriotă dell' îngegner Francezco Placenza, dimorante a Milano în via Capuccio 15 e affittato a tale Bertellii. Le cause che lo provearono sono ancora ignote. Le prime
fiamme si meaticstazono nel fientie. Purouo chiamati i pompieri di Milano, che
agil ordini dell' ing. Villa accorsero in due
squadre con due autoporme. L'incendio
pote essere limitato e isolato. I danni sinora accestati sono ingenti: toccano le
160,000 lire.

Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per zo del Cartino, satuti alle loro famigui, parenti, amici e conoscenti.

parenti, amici e conoscenti.

— Un gruppo di soldati del geni: Stanti o feo di Bentiroglio, Bonfiglioli Bannata del Milano), Locati Ariuro e Malini Ariuro di Manales. Zibilotti Luigi di Castelvetro, Righi ruo di Gargallo, Montanar Adelmo di Bolimichi di Albanda di Bastiglia, Paradisi virenti di Sollera. Gasparini Mario di Linido (Occidenti Righi Gino di Limido e Giusti Gregorio di Desalechio di Reno.

salechio di Reno.

— Susca Francesco di Monopoli brigadiere reali carabinieri, e carabinieri De Sauds fin di Albano (Caserio) e Romero Eugenio di Nuonterrato.

di Abano (Caserta) e Romero Esgenio di Mira Moniarrato.

— Zanardi Armando di Marrara, Bertelli Dendo di Bondeno, Pinchia Pistro di Bondeno, Perri Augusto di Bondeno, Corradi Perdiando di Bondeno a Battelli Luigi di Bondeno.

— Un gruppo di soldati del... genio dall'aitipiano di Asiago: Envico Brambati di Miano, Cardoni Envico di Robecchetto, Travasoni Reca di Bologna, Lucci Antonio di...., Cavaliani di Bologna, Lucci Antonio di...., Cavaliani di Gi, di Milano, Nonnini Pietro di Maradi, Redaelli Mario di Besana, Virvoli Bruno di Firene, Tacchola Pietro di Tomello e Lovati Mario di Bresso.

— una vette del Trentino: Franzoso Luigi

di Bresso.

- Louis Vette del Trentino: Franzoso Luigi
carabiniere, Franzoso Giovanni artigliere, Franzoso Mario fuciliere e Franzoso Oddone del genio.

- Soldati: Bergamarchi Ernesto, Rambaisi
Agostino, Giovannini Ernesto di Maiaibergo. sos Marlo fuciliere e Francoso Oddone del genic,
— Soldati: Bergamachi Ernesto, Rambajei
Agostino, Giorannini Ernesto di Maialbergo.
— Telegrafisti dela., genic: soldati: Menoralberengo di Bondono (Ferrara), Vittorio Eoreni,
di Copparo (idem), Enzo Piacentini di Ostellati,
(idem) e Sorgio Scandinelli di Moglia (Mantora).
— Un gruppo di fucilieri bolognesi: soldati:
Marchi Ernesto di Cassalecchio di Reno, Paoletti Giuseppe di Cassalia (Marzabotto), Pizzoli Indovico di Cassaleschio di Reno, Paoletti Giuseppe di Cassalia (Marzabotto), Pizzoli Indovico di Cassaleschio di Rudito.
— I sott callanti della., Sezione mitraglistrici del., regg. tucilieri, detto regg. di ferro: sergente magg. Bondollui Giovanni di Bologna, Righini Giuseppe dem, Al'"! Cesare - Pevia, Ciaas Vincenzo di Siracusa.
— I soldati Stefanini Giuseppe di Mollmeli,
Pierelli Arturo e Lucca Zanarini di Bologna,
Grafiani Paolo di Brescia, Tono Giovanni di
Terrizo, Bonomi Giuseppe di Modena, Eredi Viocenzo di Ravenna.
— Caporali: Fantini Gottardo di Dologna, Beti Lulgi di Hologna, De Piercantoni Giuseppe di
Bologna, soldato Giannetto Pictuini di Modeno
— Autofotoelettricisti del., geni., Tondell Ric,
cardio sargente, soldati: Cavara Miredo, Spadari Lulgi e Mignani Federico di Bologna;
— Dalle Alpi Carniche: cap. magg. Trombidi
Adeimo di Vedrana, Ralmeri Leone di S. AganRologneso, Degliesposti Adolfo di Serravalto, Ca
ulti Carnini di Burdrio, Sonaga Pietro di Granarolo di Senignilla.
— Un ermigo di artiglieri da fortezza sulle
balto delle Atpi: Arenani Giuseppe di Barna-trvallo, Mattloti Lulgi di Codignoja (Berenty,
Nati Francesco di Paola Pieceno), Valentini Modesto
di S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panyasalo di
S. Pierro Avvico (Lucca), Trica, Panya

iari Parido, Martelli Cheruotio, Giordani Mario, Gruppioni Ranlero, Albertini Daute, Ghedini Guido, Panthit Angusto, Caneti Umberto, Arbiz and Mario.

— Gli artiglieri da fortezza: Mattioli Luigi et Golignola (Bavenna) e Arguani Giuseppe di gnacavallo (idem).

— Capornia Pascucci Giuseppe di Gualedati: Pidati Giuseppe di Unite Campo Vittorio di Utine, Zantedeschi di Verona, tutti artiglieri da fortezza:

— Un gruppo di Nolognesi della. Scalo: vasani Remo. Burti Erbesto, Paruzzi Zio, Tanni Gioacchiro, Succi Antonio, Honesi Alfie Trippa Bruno, Cannarini Giuseppe di Porrece e Tatitoli Ettore di S. Giorgio di Piano.

— I militari ferraresi: Benselli Renato di Nygarano Maluarda, Reca Ettore idem, Cassetti di Hondeno, Salice idem, Silvestri di Ro Ferraresi di Ro Ferraresi di Ro Ferraresi di Romano, Perinci di Piano.

— I militari ferraresi: Benselli Renato di Nygarano Maluarda, Reca Ettore idem, Cassetti di Hondeno, Salice idem, Silvestri di Ro Ferraresi di Romano, trabri di Portomangiore, Bullaria di dicen, Wessoni di Argema, Grandini Idem; sergente Mezi di Tuttonio di Dologna: carabiniere Poggaoli Alessandro di Quacchio (Ferrara).

— I soldali della suggistora dei panificio di campo, trovandesi da 15 mesì al fronte: Carameno, trovandesi da 15 mesì al fronte: Carameno, trovandesi da 15 mesì al fronte: Carameno, Golderi vasolo e Camenia Artiro di Bagnara, Monii Luigi di Ravenoa, Silvagni Domenico di Fenna e Gezir Amitene, di Caricchi Augusto di Dodici Moretti, Guerra Martino di Cameno, Farienti Leigi Le Jolanda, Caricchi Augusto di Dodici Moretti, Guerra Martino di Cameno, Farienti Gento Tieghi Dante di Quartesana, Voglia, Galilano di Fertara di Villamitogno (Roggio Emilia) e Giuliani Erea di Bologna.

- Sergeati: Coloretti Guido di Villamire Reggio Emilla) e Giuliani Erea di Bologna



VOI HOM IMMAGINATE MAI A OUALI COMPLICATION POÒ COMDORVI IL MAL DI SCHIERA

I rent sant purificano il sangue e lo rendono atto a vivificare l'organismo; ma
quando sono indeboliti o ammalati, questi
importantissimi processi sono compromessi. I velent e le materie nocive rimangono
nel sangue per propagare il contagio in sutto il corpo.

Sotto questo rispetto l'acido urico è il
vostro peggiore nemico: i suoi cristalli taglienti si fiasano nei muscoli, nervi, e giuntura e vi torturano ad ogni movimento delle membra.

glienti si fasano nei muscoli, nervi, e giumiuro e vi torturano ad ogni movimento delle membra.

Quel dolore acuto e lancinante alla schiena è la Lombaggine — lo spasimo che trafigge la coscia o la camba è la Sciatica; — le softèrenze profonde, e continuo lungo la spalle, uelle mani, nei ginocchi e nelle spalle, uelle mani, nei ginocchi e nelle giunturo sono date dal Reumatismo.

La neurite, i 'irritabilita, i' indammatione vesticate! il mal di schiena, la renella, la pietra, l' incontinenza, le gonfiezzi diropiche, i sudori viscosi e i' insonnia l'indicano che questo veleno è al lavoro e che i reni hanno hisogno della prima vostra considerazione. Non trascurate mai i vostri reni: conservateli sani, se volete trovarvi bene.

Solo la cura più attenta e una medicina steciale per essi possono ribvigorire i reni difettosi.

Le Pillole Foster per i Reni regolano de comente questi organi affaccendati; esse li sanano, il rinforzano sil rendono atti addiminage l'acido urico è l'acqua accumula la nel corpo; a pulire e purificare il surane; a stimolare e rinfrescare la vescies il sistema urinario.

Le Pillole Foster per l'Reni, col curare la cusa, liberano il corpo dalle cruccianti malattie e softerenze che l'acido urico ha provecato.

Si acquistano presso cutte le farmacie la scatola. Le la giuma per per la contra le farmacie la sociale cura la casta del contra la casta la casta la casta la casta la farmacie la sociale per esta posterenze che l'acido urico ha provecato.

— Con un colpo di rivoltella ieri alle 15 L. 3,50 la scatola, L. 19 le sei scatola. — Per vernicialera trancine Rasello Grassini, posito generale, Ditta f. Giongo, Via Capuncia la moglie e due figit,

CRONACA DELLA CITTÀ

Un Consorzio

lra le aziende municipalizzate del Gas

La Presidenza della locale Omcina del Gas ci comunica:

«L'Avvenire d' Halia si è affrettato a riprodurre una corrispondenza all' Idea Nazionalo, dove si paria di un Consorzio tra le aziende municipalizzate del Gas, con sede in Bologna, e che avrebbe lo acopo di creare posti e stipendi per i capoccia del partito socialista.

Le informazioni sono precise: 12.000 lire l'anno per il Direttore, 2000 per il Vice-direttore, 7.000 per il Vice-segretario, senza escludere altri posticini altrettanto comodi quanto bene retribuiti.

il Vice-segretario, senza escludere altri posticini altrettanto comodi quanto bene retribuiti.

Mettiemo fuori causa l'Idra Nazionale che si è assunto l'incarico di sterninare socialisti. Può darsi che queste panzane racciano parte del suloi metodi di guerra veramente un poco troppo tedescii per gente che dell'Italianità fa mestiere.

Per l'avvenire d'Italia è un'altra cosa. Ad un giornade es si pubblica fra noi non mancava. Il modo di appurare la verità della notzia. Avrebbe saputo così che si trattava di ben altro, e cioò della fondazione di quell'alatinio Scientifico dei discone di quell'alatinio Scientifico dei deggliare. Avrebbe trovato che tutte le mandeggliare. Avrebbe trovato che tutte le mandeggliare. Avrebbe incompetenti, nel qual novero noi modestamente ci collochiamo, vero noi modestamente ci collochiamo, deggliare. Avrebbe modestamente ci collochiamo, vero noi modestament

del professor Ciamician e quello dei proi-Muggia.

Ma del movo Istituto Scientifico del Gas diremo presto quando si verrà ai fatti.

Per ora ci basta ribattere l'ingiusto at-tacco, compiacendoci che esso ci sia ve-nuto proprio quando più apertamente di-mostriamo di volera che il nostro paese progredisca arditamente nelle vie del la-voro e per questo cerchi la prosperità, la vera indipendenza e la grandezza che noi-con schietto cuore auguriamo.

Fervore d'opere

Casa del Soldato.

Lo spettacolo del burattini anche leri sera etsans un bellissimo sucosso. Negli intermezi la
rechestrina, diretta dal maestro Merlini, ralierò l'uditorio.

scheeting, diretts da's massiro Merlini, railefro l'oditorio.

Questa sera II sig. Achillis Teilini leggerà al

soldati alcuni versi fritiani

Offerto mensili: Alfonso Chili L. 9 — Don Richetti L. 3 — Antonio Gamberini L. 9 — Avvocato Emilio Rubbi L. 1 — Avv. Marlo Sommariva
L. 9 — Baschieri e Pellagri L. 10 — Avv. Antonio
Curil L. 9 — Augusto Zoffoli e Rigil L. 15 — Società Polliria Privata L. 7 — Paolo Neri L. 0.50

Caril L. 9 — Augusto Zoffoli e Rigil L. 15 — Società Polliria Privata L. 7 — Paolo Neri L. 0.50

— Alfonto Masini L. 1 — Entre Avvone L. 1 —
Giuseppe Agnoli L. 5 — G. Patan L. 3 — Pompeo Melloni L. 10 — Vincenzo Grimaldi L. 3 —

Gustavo Roncagila L. 5 — Armando Sermizzi 0.50

— Lina Brizi L. 2 — Luigi Mascii L. 5 — N. N.
L. 5 — Laura e Maria Aria L. 2 — Marcheso SaLina-Amorini L. 5 — Manaresi Inna L. 1 — Giuseppe Tassoni L. 5 — Lina Terri L. 1 — Conte

Cavarra L. 20 — Duchesso Stefania Berlinorya
L. 10 — Duca Lamberto Bevilacqua L. 10 — Avv.

Leggant L. 2 — Avv. Nicola Montanari L. 3 —

Avv. Cuglini L. 3 — Avv. Tassi L. 5 — Maria

Scarselli-Gorri L. 3.

A villa Eldini.

A villa Aldini.

A villa Aldini.

Jeri mattina ha avuto juego a villa Aldini la visita dei mutilati in guerra ricoveretti all'Istituto Rizcoli, a San Michele in Bosco.

Prima di recarda a villa Aldini, passarono dal
l' istituto Aldini-Valeriani, dove lavorano ogni
mattina, dalle outo a merzogiorno, nella sezione
dai tornitori, un gruppo di committioni raccotti
dal Comitato pro mutilati ruori porta S. Stefano
in appositi locali di plazza Trento Trieste.

I mutilati di S. Michele in Bosco erano uncompagnati dai loro messiri e furono ricevuti
dai direttore dell'Istituto Aldini-Valeriani, profesori Serrazanetti, che il accompagno a vedere
le sezioni delle diverse officine, dando loro le netessarie splegarioni sui favori che vi si esegulscono.

FOOD.

I mutilati rimasero molto soddistatti nel tedere i lore commilitoni intenti a lavorare nello loro stesse condizioni di mutilati in guerra. Si chiamareno coi nome della loro città e di sen divano le voci espansive e è Parma, linola, Ravanna, ecc.; alcuni, anzi, si abbracciarono e si badarano. Para dal i mutilati firmpuo accai.

cini e dai diversori generali dal Municipio, le gnor Rizzi.

Dopo una colazione offerta dal Municipio, le maestro dell'Educatorio di villa Aldini, con gen-tile pensiero, hanno offerto flori o sigari si mu-tilisti, i quali dimostrarone tutto il loro vivo compiacimento per la festosa accoglienza.

emplacimento per la festosa accoglienza.

Ufficio doni.

Ufficio doni.

Stamo informati che l'Dificio Doni n. 3 na
stito in questi nitimi giorni, a mezzo dei Magazmo succursale di Cerrignano, distribuzione di
gretti indispensabili agli ospedali da campo
190, 53, 41, Contumaciale di tappa n. 1, Cepeale di tappa Caserma Alpini; citre a moiti pacni individuali consegnati r soldati, doni che
non strii graditissimi.

Il Comittato pei non può a meno di porgere i
di sentiti ringraziamenti per l'utile dono di

individual consequent r soldati, doni che o rivit graditissimi.

Comitato poi non può a meno di pergere t i sentiti ringrazimenti per l'utile dono di ta da lettere, busse, sapone e polvero insettita tatto dalla signora Maria Domoulchini.

Autività dell' Ufficio Doni va albarganderi pro più nella vasta zona che occupa la Sa hata, ma perchà possa essere di utilità vera cossa assolvere lo scope che si à prefisso è incensabile che la cittadignare concresa a une dispensabile che la cittadianna concorra a que-si'opera benefica facendo offerie di sapone, pol-vere insatticida, caria e buste, matite, ponne, doni che in questo momento sono moito graditi dai nostri soffatti.

Noi abbiamo fede che la cittadianna acco-gilerà il nostre appollo ed invierà all'Officio Iv-ni con larghessa quario i postri sotdati desi-derano.

Pro mutilati.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 200,001.03 — Augusta Redolii per cuorare la memoria della dia Ernesta Redolii per cuorare la memoria della dia Ernesta Redolii per cuorare la memoria della compianta Redolii per Carolina Masi, per onorare la memoria della compianta signora Ernesta Redolii per Masotti L. 10 — Carolina Masi, per onorare la memoria della compianta signora Ernesta Redoli ved. Masotti L. 10 — Adello Pirani per enorare la memoria del compianto cav. Guglicino Franco L. 26 — Peresta e Paolo Pradelli per onorare la memoria della rompianta signora Ernesta Ridoli è ed Masotti L. 20 — Dalli Fedele in memoria del compianto Cav. Guglicino Franco L. 26 — Reresta e Paolo Pradelli per onorare la memoria del cav. Guglicino Franco: Magnani Riccardo, Giulio Zanini, Comilini Riccardo, sotti Glusappe, Bonest Luigi, Basti Umberto, Donini Endec per enorare la memoria del cav. Guglicino Pranco L. 25 — Martini Giuseppe ricavato netto della recta di insemoria del cav. Guglicino Franco L. 25 — Per caorare la memoria del compianto il giante la memoria del cav. Guglietto Pranco Compianto data la sera del 30 agosto al lea lio della Casa del Soldatto di Canto L. 250.20 — Per caorare la memoria del compianto il giante la micro Fiori ed in luogo di flori, gli amici: Besti, Armando Candini, Cascoli France. Co. Galetti Assorte, Gordi ror, Gualitero, Loli Luigi, Masotti Francesco. Mazzanti carifiano francesco, Mazzanti carifiano francesco de

Musica al pubblico

Ecco il programma che eseguirà oggi la anda Municipale ai Giardini Marcherita Lie ore 18,65:
Di Becco - L' adunota ulta Prontiera,
Parcia Sintonica — Herold - Zompa, Sinonia — Verdi - Aida, Finalo 2,0 — Salind
Saens - Sansone e Dallin, Fantasia — Sard - Eliotropio, Valzer.

La questione della sovraimposta La decisione del Consiglio di Stato

La decisions del Consiglio di Stato

Viene diramato il seguente comunicato;

La V. Sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato — decidendo sui noto ricorso dei signori Sassoli Tomba cav. Ettore, Giolo comm. avv. Gine ed altri contribuenti fondiari, anche per la Associazione fra proprietari di case, comtro il Comune di Bolegna e contro la Giunta Provincata Anum. che, respingendo i reclami
dei suddetti signori e della detta Associazione, approvo il bilancio comunale 1916
e autorizzo l'eccedenza dei limite legale
della sovralmposta per la somma inscritta — ha riconesciuto, nella parte più sostanziale ed importante, le ragioni del
Comune, solo ordinando il depennamento
o la riduzione di alcumi stanziamenti per
una complessiva somma di lire 1990,

" Il ricorso dei proprietari syeva infatti chiesto:

Lo di ordinare in un perentorio termine, eccorrondo dalla pubblicazione della armananda decisione, al Comune di Bolugna di portare ad incremento delle proprie entrate alla tarifia daziaria vigente
le seguenti modificazioni:

d' alla voce vino (n. 1 della tarifia)
l'addizionale da L. 3 sia poriato a L. 3,50
e cosi il dazio imposto oggi in L. 10 si elevia L. 10,50 l'estolisto con un maggior getito annuo previsto in L. 38,500; applicandone al bilancio in corso solo i quattro
dodicesimi in L. 12,800;
bila voce uza e mosto (n. 6 della
tariffa) sia applicato l'addizionale limitatamente a L. 0,75 e così il dazio oggi inposto in L. 4,50 al quintato sia elevato di
L. 190,500.

Ordinare che sia assegnato al bilancio
in corso il maggior gettito in L. 28,300 in

posto in L. 4.30 al quintale sia elevato a l. 5.25. con un gettito annuo previsto in L. 190.500.

Ordinare che sia assegnato al bitancio con corso il maggior gettito in L. 293.300 in conformità alle suesposte considerazioni e sia aumentato di altrettanta somma l'articolo 24 dell'entrata.

Emanare ogni più opportuno provvedimento affinche questa decisione abbla la sua piena e puntuale escuzione.

2.0 provvedere per quanto riguarda le spesa allo seguenti radiazioni o riduzioni: dall'art. 28 L. 35.635,86 lituminazione pubblica; dall'art. 28 L. 35.635,86 lituminazione pubblica; dall'art. 28 L. 35.635,86 lituminazione pubblica; dall'art. 28 L. 35.636,86 lituminazione pubblica; dall'art. 12 L. 5.000 Personale stravoro; dall'art. 124 L. 5.000 Personale stravoro; dall'art. 124 L. 5.000 Personale stravordinario per gli studi del piano regolatore nel forese; dall'art. 132 L. 100 Indennità di carica al Sindaco ed agli Assessori; dall'art. 133 L. 800 Associazione del Comune a diverse Istituzioni cittadine; dall'articolo 139-b L. 6.000 Assegno all'Ente Autonomo delle Case Popolari per le spesa di Amministrazione: dall'art. 16 L. 35.000 Assegno al R. Ricovero di Mendicità Vitto-covero, sussidi ed assistenza ad infermi poverti dall'art. 173 L. 10.000 Fondo a calcolo per concorsi a studi storici e manifestazioni artistiche: dall'art. 178 L. 30.000 Fondo per venire in aluto alla disoccupazione, per un complesso L. 214.577.36.

- La V Senione ha ordinato il depennamento delle somme di cui all'art. 178 L. 30.000 lire della somma di cui all'art. 178 L. 30.000 lire della somma di cui all'art. 179 — e ha respinto in ogni altra parte il ricorso del proprietari, confermando lo stanziamento delle risul'anti lire 29.600 solianto, c. cioò, a lire 2.522.217.10 ».

Lo sciopero dei fornai sottoposto ad un arbitrato

Sottoposto ad un arbitrato

In assenza del Sindaco, l'Assessore avv.
Scota ha continuato le pratiche per comporre la vertenza dei panetteri.

Martedi, a risultato degli abboccamenti
col proprietari e cogli operat, l'Assessore
fece la seguente proposta:

• Le Commissioni, in rappresentanza
delle parti, si riunirenno giovedi prossimo
venturo alle ore 15, in una sala del Municipio, per discutere su tutti i punti della
controversia, e devranno, in via preliminare, nominare un collegio d'arbitri, a cui
saranno demandata le questioni, sulle quali non potra essere raggiunto l'accordo «
Leri, in giornata, le rappresentanze padronati ad operate discussero la proposta
in seno alle rispettive organizzazioni e deri sera, alia presenza dell'assessore Scota,
dopo reciproche dichiarazioni, addivennero al seguente compromesso:

« Le Commissioni delle parti converranno domani giovedi alle ore 16 in Municipio per liniziare i lavori.

Le due Commissioni saranno consinute
di tre rappresentanti ciascuma.

Gli operal indicano a loro arbitro l'avv.
Scota e i proprietari l'avv. Giullo Giordani, i due nominaranno il terzo, e se essi
non potranno raggiungere l'accordo sul
terzo, la nomina sarà devoluta al Prejetto,
Gli operat indreanno il lavoro non
più tardi di venerdi mattina.

Le parti esprimone il desiderio che il
lodo ala pronunciato non più tardi dei M
agosto.

Capimania hattagimale

Cerimonia hattesimale

Il Dott, Alessandro Bernardi e la sua Si mora si sono visti aliletati in questi giorni dalla nascita del primo figliucho: un grazitoso bambino, cui sono stati imposti i nouni di Bernardo, Maria.

La cerimonta Battesimale, svoltasi in forma di distinta a cordiale intimità, ebbe luogo lunedi u. s. in Casa Rernardi. Erano preente S. E. il Generale Aliprindi, la Contessa Isolani, il Colonnello Lucchin, il comm. Avv. Tio Berti e Signora, e i parenti della sposa.

Molti gli auguri e le felicitazioni ai genitori e al piccolo neotato.

NOZZE

A Finale Emilia la signorina Pia Sil-vesiri è endata sposa al Geometra Giovanni Bortolotti. Augurii

Una clamorosa commedia coniugale in via Rizzoli

leri sera all'ora del passeggio, si à svolta in via l'uzzoli una di quelle classiche scenate conjugali, che sogliono tanto divertire il gram pubblico dei curiosi e degli ironici.

ronici.

Protagonisti: un marito,u na moglie e...
un amico.

In via Rizzoli, per oltre mezz'ora, una folla davvero imponente assistè alla co-mica scena. Anche le finestro dei palazzi prospicionti apparvero gramtia di allegri spetiatori e di spetiarrici.
Lo spetiacolo si chiuse con molti fischi all'indirizzo dello scentento marito.

Ladri di bestiame arrestati

Ladri di hestiame arrestati

Ci mandano da Ozzano Emilia 23:

Verso la mezzanotte di leri l'altro il carabiniere Ludovisi, trovandosi in caserma alla finestra della sua camera da letto, vide passare sull'adiacente via Emilia in direzione di Castel S. Pietro un hel paio di vacche, condotte a mano da due sconosciuti. Sospettando che si trattasse di bestiame rubato ne parlo al Brigadiere, il quale non esito ad ordinare ai detto Carabiniere e ad un altro suo compagno di rincorrere i supposti ladri e di accompagnari di chiunche essi fossero in caserma. Raggiunti ad oltre un chilometro di distanza e parquistiti, i due individui furono trovati in possesso di scalpelli, lime, ecc. del cui uso, del resie molto evidente, non seppero dar razione, per cui furono, non senza un tentativo di fuga da parte di uno del lestofanti, tradotti in caserma edi vi dichiarati in arresto.

Il giorno appreeso le due grasse vaccine, che eramo state rubate da una stalla in iocalità - Tombe » poterone essere restituite al fortunato padrone signor Umberto Corsini. Della bella operazione va dato lode al bravo Brigadiere Gianelli Armando non che al carabinieri di questa siazione Ludovisi e Vittores.

STATO CIVILE

STATO CIVILE

21 Agosto

NATI: Maschi 10 — Femmine 2 — Totale 19.

MORTI: Dall'Agile Pempeo, d'anni 68, 10 Bagnoll, inf. giudiziario, Toscana 50 — Minarelli
Giuseppe, d'anni 18, Giuseppe 136 — Malossi
Antonio, d'anni 28, celibe, ferroviere, Arcoreg,
16 460 — Biavati Elsa, di mesì a, Bertalla 621 —
Meliconi Ciementa, d'anni 50, in V-nuri, fat. a.

Masch, S. Isals 160 — Brialdi Giulle, d'anni 38, relibe, sergente, Sped. Militare — Certai Gentila,
d'anni 20, celibe, soliato, 6 — Militare — Piretta Gugtielmo, d'anni 28, conlugato, sedano,
Sped. Militare — Benedinci Pasquiae, d'anni 23,
conugato, sergente, Sped. Militare — Del Draro
Giovanni, d'anni 20, celibe, roldato, Sped. Militare — Ferretti Carle, d'anni 10, Sped. Maggiore
— Magii Giuseppe, d'anni 61, biquel Maggiore
— Magii Giuseppe, d'anni 61, biquel Maggiore
— Totale 13

MATITIMONI: Dani Giuseppe, carpentiere, vedove, cella Ortelli Carolina, servente — De Maria
Armando, muratore, colla Mannieli Maria,
operaia arsenale.

Travarobe. — Un povero fattorino, nel portare ad aggiustare un paío di occhiai legati in oro, il ha portoti. Farà opera meritoria chi avendoli trovati, vorto portarii alla nostra Amministrazione.

La Cieca di Sorrento

La Cieca di Sorrento

Son pochi che non abbiamo fetto il bel
romanzo da questo titolo, del popolarissi,
mo scrittore napoletano Francesco Mastriani, il gusto decadente della giovine
scuola iteliana ha forse fatto su quel romanzo un po' di velo; ma appena il tenue
velo si streppa, torna a rifutgere in tutti
i suoi pregi d' inventiva e d' interesse e
di passionalità quel capolavoro che tanto
piacque, e giustamente, ai nostri padri ca
ai nostri nonni.

La rinomatissima Casa Cinemalografica
« Caesar Film » di Roma ha svuto il fortunato coraggio di squarciare quel voto
oblioso ed ingiusto; e valendosi di artisti
di chiara fama come Gustavo Serena, Olga e Carlo Benetti ed altri, ha editato quesia grandiosa è superba pellicola che ora
si sta proiettande al Cinematografo Bios,
e che seralmente risconota il successo più
sincero e completo da parte di ogni ordine
di cittadini.

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

ARENA DEL SOLE

* Madame Sans-Géne », la popolarissima commedia dei Sardou, che piace più pei suoi difietu teatralissimi, che non pei suo valore storico, allestita decorosamente, ba avuto una esecuzione molto applandita, Accanto al Carini, il Napoisone ammirano da tutti i pubblici e rimasto insuperato, si è presentata nelle vesti di Duchessa di Danzica, la Gentilli, e vi ha ottenuto un successo molto infilante. La ciegante attice, nella spiendida figura, nella priosa recitazione ba rievocato il divertente personaggio, meritantosi calorose acciannazioni col Carini.

Ricordiamo con questi il Dendini, il Bachetti, il Marcacci e il gruppo dello belle signore.

Questa sera avremo lo spettacolo in onore di Luigi Carini con La zampa di mosca commedia in un atto del Giacosa; Messa in trincea, pde di Georgio Carini e I disonesti del Rovetta. Un programma italiano che avrà una degna interpretazione e seguera un nuovo bei trionfo pel simpnico e valoroso artista.

Quento prima Le Pollu commedia in 2 atti di Hennequin e Veber, con musica di Jacquet.

TEATRO APOLLO

Questa sera tre muovi debutti: La Tizinna, danze caratteristiche; Loris e il suo comico; Ninos applaudito ciclista. Vi saranno altri membri e la compagnia Rizzo ropprosersterà La bambola mistariosa.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compegnia Drate-matica Carini-Dondini-Gentilit-Baghetti. Ore 21: I Disonesti.

TEATRO APOLLO — La Tizinna, Loris, Ninos, «La Bambola misteriosa», ecc. Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 Geloro dell'indomant, dramma. — Hodolg non va alla recifa, commedia brillantistina.

va alla recita, commedia primantismas.

Ghemalogirato Bios Via del, Carbone —
Lo sieca di Sorrento, drammas.

Gine Fulgor Via l'iterantità-indipendenza.

Mano follorecente, dramma.

Cinematografo Borsa. Via Indipendenza.

La dela Fasata, dramma in 3 atti. — Menintiant pacificatora del Majica, comica finate.

— La medaglia d'argente al valors à stata assegnata in questi giorni al sotte tenenie degli Alpini, Germano Manini, caduto in guerra fi 21 Ottobre 1915 e al sole tetenente di Fanteria Walter Squarzani, ambedue forraresi.

— Per i caduti alla presa di Gorizia è stato teri celebrato a Cento, uchia Chiesa della Rocca, un solenne ufilato funchire al quale sono intervenute tutto le Autorità ettadine e i fertili in vin di gnorigiono in quell' Ospedale. Pronuncio, nell'occasione.

— Il prezzo massimo delle gova stabilito con decreto dal Profetto di Ravenna dovra essere d'ora in pol di centesimi dicci l'una ta-untili il territorio della Provincia. L'esportazione è vincolala da un permesso di sarà rilasciato settimonalmente dalla Prefettora dovendosi indicare la quantità da esportarsi, il luogo di destinazione e la ditta riceveptite; l'Amministrazione delle Seportario dello Stato, le Social private di trasporti non potranno accettare spedizioni all'iligrosso per località finori l'provincia spoza regolare permesso dell'unionità prefettita.

— Altri gravissimi incendi si sviimpparoni non in questi giorni nella provincia di Sas-

Il padre Alfani nei paesi del terremoto di Romagna e delle M rche

(Nostro irrivine porticolars)

CATTOLICA 22. — Aderendo alle vive racconaudazioni dell' imolesa don Pietro Poggi, che ha nesso a disposizione dell' illustre scienziato la propria automobile, è qui arrivato da Rimain padre Alfani, che si e intrattentito per oltre quattro ore, visitando i punti più colpiti dal fenomeno si amico e prendendo molti appunti.

Interrogato da alcuni del passe non ha voluto manifestare un suo giudizio dicendo che era venuto per osservare e non per parlare. Però ha riconosciuto la gravita del danni arrecati dal terremoto a questa disgrazitari città già danneggiata per la sospensione della pesca ed ora ancor più per la sospensione della pesca ed ora ancor più per la sospensione della bascatto comprendere che darà il suo giudizio dopo un accurato esame e dopo essersi recato a Gabiece di Pesaro. a Morciano, a Saludecio, a Mondaino, ecc. Egii rittone che l' epicentro sia sulle coste d' Istria ed è convinto che in questi giorni le scosse continueranno, ma meno sensibili ed anzi tali da non produrre dan questo de l'utertore dan parola tranquillante dell' il-

ni ulteriori.

Questa è la parola tranquillante dell'illustre scienziato e noi non possiamo che
essere riconescenti al sullodato don Pogga,
che ne la sollectato la visita, come pure
prendiamo l'occasione per esprimere la
nostra riconoscenza alla città di mola che
ha mandato qui una squadra di intella
genti e bravi pompieri per i puntedameni,
e le demolizioni.

I provvedimenti per Saludecio

I provvedimenti per Saludecio

SALUDECIO, 21. — Trovasi qui l'ingegner Manzini dei Genio Civile di Bologna, il quale na visitato già la frazione di Moniopetrino, che è la la più danneggiata, ed ha preso le opportune disposizioni per evitore danni magiori. Ha pot minutamente esaminati i fabbricati del Capoluogo, ianto pubblici che privati, rianimando, con la sun presenza e coi suoi referti, la popolazione allarmata. Quest'ottimo funzionario restera, qualche giorno con noi per completare la visita a tutte le case i coi proprietari ne faranno richiesta.

E associato pertanto che il fabbricato veramente danneggiato nei Capoluogo è l'Ospediale Civico. Il nuor esterno che chiude la corsia principale dovra essere atterrato e le spese di ristimento non saranno cerio indifferenti. Si spera pertanto nell'intervento del Coverno percho il pio Istituto non ha i mezzi per provvedere a tale spesa improveduta. Ai vari lavori, specialmente di demolizione, attenderanno i soldati dei denolizione, attenderanno i soldati dei capitano Chiusano, sempro promi nel accorrere ove è richiesta la loro opera efficace, el doveroso riconoscere che la Autorità tutte, in questo triste momento, non hanno certamente trascurato i piccoli centri e meritano un elegio illimitato.

L'opera di soccorso a Pesaro

L' opera di soccorso a Pesaro

L'opera di soccorso a Pesaro

PESARO 23, matt. — Dopo il terremoto, la ploggiai feri nel pomeriggio dopo una matinata assai calda, ha imperversato per più ore un violento tempornie con pioggia diretta. L'aria si è fatta rigida quasi redda, intanto la maggior parie della popolazione è sempre attendata, poi-tche soltanto i quarieni nuovi offrono qualche sicurezza.

Specialmente le case più vecchie e popoliari sono assai danneggate; anche se i input esterni sono in piedi, internamente i fabbricati sono profondamente lexionati, quando nou abbiano intere stanze crollate.

La Commissione governativa di ingegnate del Genno Civile ha iniziato da ieri la visita a tutte le case della città per accertarne itabilità o meno e procedere poi alla costrizione delle baracche pei senza ietto, le quali baracche sorgeranno fra il viale Trieste e via Manzoni.

Anche i lavori di riparazione e restauro non saranno certo ne licei nè sollociti spectalmente per la mancanza della mano dopera e con la stagione così incostante e le pioggie che sopraggiungono, le condizioni della popolazione eccampata si fanno sempre più penose.

Noi voglianno sperare che i provvedimen i che il Governo prendera saranno pronti ed efficaci e facciamo voti vivissimi per la più rapida costruzione del baraccanenti. Stamane sono giunti i pompieri di Rema con materiale automobili etc. che unitamente nile squadre di Firenze a lesi ed a quelle locati procedono alacremente nell'opera di puntelamento o di demotizione delle case e dei muri periodianti.

Echi del terremoto di Rimini

RIMINI 23, ore 20, — Al telegrammi di ringraziamento e di rinnovata reccoman-

Per rimediare alla delicenza di granoturco VERCINA CA. — L'on. Luig! Ressi, ha ma vuto dai sottosegretario di Stato on. Canepa, ad una sua interrogazione circa in deficenza di granoturco; una lettera di risposta, in cui il Ministero assicura che na iniziato dovunque era nacessario le operazioni di requisizione del granoturco locala disponibile per assicurare ai consorzi una quantità tale da soddisfare le loro eventuali richieste. Ha inoltre autorizzato in Prefetti a estendere l'applicazione dell'art, 3 del decreto Luogotenenziale II marzo 1916 N. 237 anche pet divieto di esportazione del granoturco da quelle provincie in cui il prodotto non, sia esuberante ai bisogni. Sara infine il 22 corrante convocato la Commissione per gli approvvigionamenti e tale oggetto verrà frattato fra i primi.

reach.

The second of the seco

Corti e Tribunali

Una fabbrica di imboscati

(Per telefono al a Carlino .)

(Per telefene di Carimo)

(Per telefene di Carimo)

(Per telefene di Carimo)

ROMA 23, sera. — L'udionza d'oggi nei processo Maiato al Tribunale militare è sita completamente occupata dalla prosecuzione della requisitoria, iniziata leri dai Pubblico Ministero.

Impostata la test dell'inadempienza colposa neil'udienza di leri, l'avvocato militare oggi l'ha completamente sviscerna colla figura morale di Augusto Malato, colla figura morale di Augusto Malato, colla figura morale di Augusto Malato, colla finalità degli esoneri e collo firuttamento della ditte consociate.

L'oratore melle poi in rilievo che, pore essendo il Malato in attività dal mesa di maggio dell'anno scorso a tutto ottobre, non esistevano nella sua officina che choque torni. Le macchine vi arrivarono puù tardi, ma furono piazzate in locali troppo angusti e senza criterio teonico alcuno. Provvide il Malato in seguito alla direzione te teonica, mettendovi a capo quel Bruno, che ha dichiarato apertamente non essera una stato direttore teonico. Chi deveva diunque dirigere di fatto le officine era il capo operato Gori, che, a sua volta, fu ritenuto dei porti incompetente. In ordine nile deficienza della maestranza furono assenati alta lecemozione e alla lavorazione i contribuenti nell'industria, i frazelli malato, nell'annuentera all'esonero persone le contribuenti nell'industria, i frazelli malato, nell'annuentera all'esonero persone che non avevano la capacità, secondo la capacità, secondo con conue legali e i criteri tenuti dalla Commissiona competente per le dispense dal servizio militare.

Domani l'avvocato militare continuerà la requisitoria e presenterà le sue conclusioni.

Conferma di Sentenza (Corte d'Appello di Bologna) Nell' udienza delli 22 la nostra Corte

Nell' udienza delli 22 la nostra Corte di appello ha confermato una sentenza dei Tribunala penale di Ravenna 4 meggio p. p. colla quala Teohaldo Schinetti, segretario della nuova Camera dei Lavoro di Ravenna, era stato condannato alla pena della reclusione per mesi 10 edi accessori jei reato di dill'amezione in danno dei algnori ing. Giovanni Baldini e Nullo Baldini di Ravenna. In un articolo, pubblicato sul giornale La Liveria lo Schinetti aveva desto che i due Baldini si erano avvasia di un incarico onerifico per avvantaggiare le loro Cooperative.

I detti signori Baldini avevano quereinio 10 Schinetti concedendo, naturalmente, la facolta di prova.

Avanti alla Corte lo Schinetti tu difeso dall'avv. Oviglio, l'ing. G. Baldini in patrochiato dall'avv. Eugenio Guberti di Ravenna ed il signor Nullo Baldini dell'avv. Lugi Cilia.

Bigi etti falsi a Ferrara

PESARO 22, mail. — Dopo il teremoto in mattinato, assai calda. Da imperversato più quata i frieda intende temporate della popolazio e sempre attendara, origina della popolazione è sempre attendara, processo più quata i freda. Intende della popolazione è sempre attendara, processo più quata i forno assai danneggate; anche rei i muni esteri sono in pede, internamente i caso più vecchie e propolazione e sempre attendara, processo di manche i caso più vecchie e propolazione e sempre attendara, processo di manche i caso più vecchie e propolazione e sempre attendara, processo di manche i caso più vecchie e propolazione e sempre attendara, processo di manche i caso più vecchie e propolazione della contrata de

Revolverate in va Altaseta

Revolverate in va Aliaseta
(Corte d'Appelio di Bologna)

Di Astorre Biagioni molte, troppe volte hanna dorulo occuparti i e cronache giuditarie.
Per quanto accuparti i e consecti è cui con controlo de reclustrio quando i costretto a riverne
cei reclustrio quando i costretto a riverne
sen accuparti di dicembre 1918 nella via Alinseta rintronario di dicembre 1918 nella via Alinseta rintronario di condi di rivoltella che fecero accertme, giuro di li fracciato della casa seguata cel
N. A. trovarono assenggito il Biacioni che, afacciato nila finestra, giuro il Biacioni che, afdeciato nila finestra i marco che, rincasando, si
era visto aggredito da travoltella. Astorre ii accompanato subito in drcere e per giusificari marco che anti stato cortetto a
sparare in sina per mettera in foga i suoi degressoli.
La scusa era un po' magra, ma serri alla fi.
S. par mostersi su in tracco di corti compannosi
del liagioni, tali Malpassi Secerim. Barnolini
diulto e Zamanonini Ferruccio, qualcumo del quaii dowara fare i conii con l'Astorità militare paraver distrato. Coni esi scopii anche che la sendodi 8 dicembre stesso il lagioni, mai sorfrando che il Malpassi s'ingeriese in certi affari
di natura alquanto equivoca, in aspetto all'ungolo di Va Pratello e appena lo vide spuntaro
usel dall'ombra e, con un rasolo di sui eca amato, fii di Pratello e appena lo vide spuntaro
usel dall'ombra e, con un rasolo di sui eca amato, fii di Pratello e appena lo vide spuntaro
usel dall'ombra e, con un rasolo di sui eca amato, fii di pratello e appena lo vide spuntaro
usel dall'ombra e, con un rasolo di sui eca amato, fii si con con con controlo di aptri
lestimoni. Disse da prima dell'una stritore se essonon l'ose con controlo di aptri
lestimoni. Disse da prima dell'una stritore se essonon l'ose con controlo di aptri
i reclusto

IMERCATI

ROVIGO

ROYIGO

CERFALI — Dai listino ninciale della Camera di Commercio destinituno. I seguenti prezzi di primo costo per merce peata nelle stationi dei mercato di martedi 22 agosto:
Frimento da L. 38,00 a 36 — Frumentone da L. 28,50 a 29 — Fartna legale 85 per cento senia tela, per merce resa al mulino L. 13 — Avena da L. 28,50 a 29.— Segala da L. 30 a 31.
Mercato attivo nei frumenti con riaino di eltre un quarto di lira; qualche affare di detta, glio nei grannoni, essendori divioto di asportare dalla Provincia.
Faginolo biamche in matura da L. 50 a 80. — Colorati in genero nuovi da L. 55 a 80. — Colorati in genero nuovi da L. 55 a 80. — Folhaggi (senia condotta e senza dazio). — Fieno 1.0 e 9.0 taglio di prato atabile, non pressato da L. 12 a 14 di prato attificiale da 10 a 14.

LUGO

BESTIAME E CARNI. — Animali entrati nei mercato oggi 23 corrente: Bovini 1500, asini 57, cavalli 50, lanuti 651, suini 210. Totale onimali

Rumero 568.

Presti: Buol da L. 770 a 285 — Vacche da 260 a 280 — Vitelloni da L. 270 a 285 — Vacche da 260 a 280 — Vitelloni da L. 250 a 270 — Castrati da L. 370 a 180 — Agnelli da L. 320 a 125.

CEREALI — Grano da L. 35.50 a 33.75 — Formunione a L. 29 — Avena rossa da L. 20.50 a 29.60 — idem bianca da L. 28 a 28.30. — Trifoglio da L. 170 a 180 — Fare da L. 37 a 38 — Fagioli da L. 34 a 55.

Il mercato di Marrara

FERRARA 23. — Un groun mercato di besia-me avra luogo domenica 27 corrente nel pace di Mercara nella nostra provincia.

Il cambio ufficiale

ROMA 23 — Il prezzo del camplo pei certificali di pagamento di dazi doganali è fissato per
domani in Lire 119,79.

ROMA 23 — Cambio medio ufficiale agit effetti
dell'ort. 39 del Colice di Commercio, accortato
il giorno 23 da valere per 11 24 agosto:
Pariel 169,77 — Londra 29,85 1/2 — Svizzara
123,80 1/2 — New York 4,35 1/3 — Guenca Ayres
2,71 3/4 — Lire oro 119,51.

Borse estere

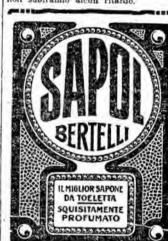
LONDRA 22. — Prestito franceso 86 1/4 — Con-tolidati 80 1/1 — Egiziano 80 3/4 — Giapponeso 72 3/2 — Turco 56 3/4 — Marcol / 3 1/4 — Argento Verpita 3, 1/16 — Rame 110,10. AMSTERDAM 22. — Cambio su Berlino 42.

Il bollettino di New-York

NEW TORK 22. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,71,60 — Demand bilis 4,75,79 — Cable Transfers 4,76,45 — Parigi 60 giorni 5,51 — Ber-lino 72 1% — Argento 68 1/4.

LA SACCHERIA RAVENNATE Callegari & Ghigi

si affretta a far conoscere alla Sua spettabile Clientela che malgrado la ingento perdita di materiale sofferta per l'incendio dei propri Magazzini in Darsena, può sempre col materiale esistente nella sua Sede Centrale, provvedere qualsiasi quantitativo per noleggio di Sacchi e di Copertoni. Essendo poi il Laboratorio col relativo Magazzino annesso alla Sede Centrale, la lavorazione e le consegne non subiranno alcun ritardo.



CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

DSINES DU RHÔNE - PARIS

Formola dell' ASPIRINA Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano 30, Via Carle Goldoni

EUSTOMATICUS



Destifrici incomparabili del dott. Alfonso Milani in Polvere - Paste Elixie Società Dottor A. Milani & C., Verona.

一世 とうない かんかん

IL NUOVO CONSULTORIO MEDICO CHIRURGO

del Professor DIEGO RUIZ

rimarrà aperte durante la staglere estitus tetti i sabati AMBULATORIO dalle ore 9 allo ore 11 in via 5, Isaia 95.º Interno. CONSULTORIO dalle ore 14 alle ore 18 in Via Guido Guinicelli 5, Bologna.

Vine a buon mercato

Il vino è caro e per cause diverse continuerà ad es-sorle. È iome dumque fabbricari da sà un ottino vim-icienice ad económic con motodi emiliori del borda-di tuti chiaramente spiegati nel volametto del borda-nico G. Gieganav: Bevande vinose e visi assaldiari per uso domestico, sidre e vini di fru la. Tale tecentis-simo libro si vieve sanitiv per posta recomandata in-viando varila di L. 1, all'fattore F. Betrinto, Cetania,

Il dott. G. JURIZZA specialista per le malattie d'Orecch.o, Naso e Gola da consultazioni come sempre dalle 10 12 e dalle 15-17

THE COMMENTS OF THE PARTY OF THE

LA NOSTRA GUERRA

Dali'Isonzo alle Dolomiti

(Dat nostra correspondente di guerra)

ZONA DI GUERRA, 23.

L'attenzione degli italiani è giustamen-te oltratta in questi giorni al nostro fronte orientale in attesa di utteriori fatti che la fantasia del pubblico già pre-cede, ma che la realtà delta guerra no-può ogni giarno offrire ai desiderosi di grandi novità. La guerra, oltre Isonzo, e entrata ora in quella fase che general-mente segue la grosse azioni e che pre-liminarmente si risolve in vivaci duelli di uriglierie con il reciproco zcopo di timinarmente si risolve in rivaci duelli di urliglierie con il reciproco scopo di impedire ogni attività fattiva o risolutiva da una parte e dall'altra. Chi più sa profittare del proprio coraggio, della propriu tenacia, dei propri meszi e dete proprie risorse geniali, più si avvantaggio nelle soste violente e prepara il suo domani di guerra, il quale può essere più o meno tontano a seconda della congerie di circostanze che nella guerra si delineano e si impongono improvvisamente.

samente.

Il pubblico quindi, mentre oltre Isonto si sta metodicamente perseverando
per il raggiungimento di obbiettivi necessari, può allargare l'arco della sua
attenzione facendolo coincidere con l'arco della linea nemica contro cui agisce
tutto il nostro fronte. Quali siano le intenzioni del nemico nel settore diforizia,
a noi non è dato precisare. Certo è che
esso si prevale delle posizioni che sono
tuttora nelle sue mani per lormentare a no non e dato precisare. Certo e che esso si prevale delle posizioni che sono futtora nelle sue mani per tormentare l'azione delle nostre catapulte che martellano il nucleo nemico accampato ai bordi della nostra aranzata, ande si hanno i quotidiani episodi di Monte Santo, dei San Gabriele, dei San Marco, delle pendici settentrionati del Carso sul Vippacco, di tutta la linea cioè che più ostilmente incombe sulla nostra linea recentemente creata. E mentre qui il nemico fin quando potrà cerca di contenere la nostra ascesa e mentre sul Carso si ajaccenda ad organizzare le linee di un'altra resistenza, tenta di offenderci e di disturbarci altroce, ad esempio sugli alcipiani vicentini. Tra Casera Zebio e Casera Zingarella sui contrafforti dei due: tiplani vicentini. Tra Casera Zebio e Casera Zingarella sui contrafforti dei duo
monti che danno appunto il nome a quelle casere, il nemico, affacciatosi l'altra
notle alla valle di Nos tentava di irrompere sulle nostre posizioni con un impetuoso atlacco, ripeteva cioè, in grande,
un giuoco che gli è consueto da qualche
tempo. Il tentativo fu completamente respinto dai nostri che accampano contro
i monti sulle di cui cime hanno confinato e tengono fermi gli invasori. Il nemico ripetera certamente il giuoco per
impressionarci sugli allipiani, ma tutto
dà a credere che tale suo giuoco finirà
in piena perdita.

D'altra parte esso non può aver molto

dà a credere che tale suo giuoco finirà in piena perdita.

D'altra parte esso non può aver molto tempo da perdere per dilettarsi in tattiche offensive; tanto più che, oltre ai guai occorsigli ed in via da occorrergli, speriamo, oltre Isonio, non può essergli indifferente ciò che lentamente si, ma sicuramente, stu avvenendo in un' altra importantissima regione del fronte nord precisamente nella zona delle Tofane, Quanta importanza abbia questo gruppo monituoso, può sapere ognuno che si sia alquanto indugiato nello studio del fronce. Il nucleo delle Tofane costituisce la maggior protezione della strada per Toblach, l'importante nodo ferroviario in cui si impernia il movimento lungo l'arco nemico, ed a cui è punto d'accesso Podestagno, un centro strategico di primo ordine che gli austriaci avevano provveduto di adequate difese. Espugnare posizioni nemiche sulla Tofana III.a, avanzare nel vallone di Travenanzes, significa intaccare il sistema difensivo nemico in uno dei suoi punti più delicati e vilali.

La querra delle Tofane, di cui i letti

mico in uno dei suoi punti più delicati e vitali.

La guerra delle Tofane, di cui i lettonon avranno dimenticato i caratteri eroici e pittorici, la guerra sugli scoli di grigio e di rosa che si avventano come torrioni contro il cielo e che ebbero il grande olocausto del sangue del generale Cantore, ora ha un'altra eco di cui si pottà misurare l'importanza nel giorni che verranno. Le truppe di montagna, alpini e fanteria, dall'eccelso e guerresco soggiorno, hanno dato intanto un altro saggio della loro costanza e del lora impeto. Ai fratelli vittoriosi dell'isonzo, i soldati delle Tofane hanno roluto dire forte: « Ci siamo anche noi n. Ed essi, veramente, non sono là per Ed essi, veramente, non sono là per

ritenute inespugnabili le nosizioni di Go-rizia.

Il fatto che i soldati italiani le abbiano conquistate dimostra le qualita militari e lo apirito di sacrificio delle vostre truppe. Se vi è possibilo, favorite esprimere al combattenti ed alle loro famiglie, la sim-patia del proletatato inglese. Le nazioni che hanno combattuto e combattono per la giustizia sono ora nel giusto asserendo che le fortune dell'oppressore sono tramoni-tate e che non passeranno moliti mesi che moi potremo iniziare il compito, non solo di riedificare le città, ma di rialzare to spirito umano e il livello della vita socia-le — W. A. Appleton.

(Stefanti

IN MACEDONIA

I bulgari si trincerano ungo lo Struma

LONDRA 23, notte. — Il War Office comunica il seguente telegramma del comunicati della forze inglesi a Salonicco: Circa due battaglioni nemici si presentarono ieri sul fronte del Dolli. Respingenimo le loro pattuglie acanzate. Il nemico si trincera sul fronte dello Strima, sulta linea, lenikoj, Culuk, Elisan, Nevoljen, Carardornak, Ornanti. Un attacco contro i francessi occupanti Ronaryan fu respinto Le forze serbe occupano adesso la linea noi dintorni dei lagia Ostrovo e Pazar.

Attacehi carbi culla Marianiza

Attacchi serbi sulla Magleniza

BASILEA 23, sera — Si ha da Herlino. Un comunicato ufficiale dice: Continuia-mo a fare symbrare il nemico dal terre-no elecata a ovest del lago di Oxtrava. Ripeluti attacchi serbi nella regiona dei-la Mogleniza furono respinti. (Stef.)

I tedeschi fingono indifferenza di fronte all'odensiva di Sarrail

Trombe di ouensiva di Sarrali

L'Acetto escruto marticolare;

ZURIGO 23, sera (Vice R.) — il maggiore Morata dedica oggi sul tiertiner ragebiati un articolo ada situazione. Il critico militare non creae cne l'azione nei Baicani possa comunque condurre ad una decisione. La Germania, scrive, è lleta della nuova iniziativa dei suo, alleati benche non è su un teatro di guerra secondario, in Macedonia, che si possa ottenere una decisione. Tuttavia, e da sperare che l'intesa vi sarà sconfitta. Il critico dice quindi che l'azione si svolge simultanea alle due all e ni centro. All'ala destra, si impegnò l'azione a ventaglio nei settore di Monastir, ciò che condusse alla occupazione buigara di tro. All'ala destra, si impegnò l'azione a ventaglio nel settore di Monastir, dio che condusse alla occupazione bulgara di Florina e di Velena. L'ala sinistra mossa nella regione tra lo Struma e Mesta variando i monti di Sarbina ad oltre 1500 metri di nilezza, occupando Denirissar e Seres, linea avanzata dell'Intesa. Si tratta di una operazione concentrica in direzione di Saionicco. Il Morath calcola a 250,000 le forze dell'esercito a generale Sarrall, senza contare gli itriiani. I serbi sarobbero 65,000, ed i russi da 8 a 10 mila. Tutti gli eserciti sono approvvigionati dal mare ed il Morath coniida nell'opera dei sottomarini tedesci per disturbare i rifornimenti.

Comunque, egli rittene che la Serbia non può essere riconquistata dalla Macedonia e che la sua sorte sarà decisa sugli altri teatri della guerra Europea. La Frankfurler Zeitung, richiamandosi alle informazioni pubblicate dai gior nali neutrali fa risalire le forze dell'esercito dell'Intesa da ia 500 milla uomine prosegue dicendo che Sarrali ebbe tutto il tempo necessario per fare i suoi preparativi e che non scelse pari il momento, data la situazione generale. I giornale che afferma così come la iniziativa venne dapprima dall'Intesa aggiunge:

Ma l'esercito dell'Intesa non trova im-

Aggiunge:
Ma l'esercito dell'Intesa non trova impreparato l'avversario e quindi non sava facile al generale francese di rispondere alle speranze che si ripongono nella sua

alle speranze che si ripongono nella sua azione.

La zona della lotta, secondo in Frankfurter Zeitung, è divisa in tre settori. A quanto pare, scrive il giornale, le trupndell'Intesa attaccano notevolmente al centro tendendo alla vecchia Serbia e mirando dal settore più vicino a Salonicco. I franco-inglesi hanno lo svantaggio di aver dovuto ampliare di molto il laro fronte attorno a Salonicco. Parte, notevole dell'esercito è impegnata nella difras del fianchi, il che non muterebbe anche se Sarrail riuscisse a guadagnare terreno al centro. La contronossa bulgara si fonda appunto su questo presupposto. Dal corso della lotta, non si prinora dedurre quali sono i propositi Sarrail, Intanto, gli alleati tedesco-bulgari so sono impadroniti di posizioni importanti che sinora non avevano occupato per riguardo alla Grecia. Resta a vedere come risponderà Sarrail a questa mossa.

Le Munchener Neues Nachrichten spe-

Le Munchener Neues Nachrichten sperano che la Bumenia possa essere impressionata dallo svolgimento delle operazioni in Macedonia e mantenere 11 suo atteggiamento di aspettativa. Aggiunge, che la affermazione che i biugaro-tedeschi entrano in suolo ellenico come amici deve destare piena soddistazione in Grecia. Il governo greco non ha motivo, dice il giornale, di dubitare delle ragioni delle operazioni dei bulgaro-tedeschi contro la Quadruplice Intesa. Il loro successo provocherà un indebolimento della pressione esercitata dall'Intesa su la Grecia. Solo la vittoria delle notenze centrali può salvare la Grecia dal pericolo di diventare vassalla della Russia e dell'Inghilterra. Le Munchener Neues Nachrichten spe-

Com'è armata la Rumania Tentativi di intimidazione tedeschi

: Nastro sereisia pariscolare)

PARIGI 23, sera (D. R.) — Da Bucarest segnalano all'Echo de Paris altritentativi da parte dei tedeschi di intimidire la Rumenia e dissuaderia dai partecipare alla guerra. Gli agenti tedesori dinondono le notizie più stravaganti sulla potenza irresistibile degli eserciti austrotedeschi su la spaventosa catastrofe che minaccia la Rumenia in caso di intivento e su la sorte tragica che l'attenderebbe alla fine della guerra. Queste rodomontate, dice il corrispondente, producono sopra i rumeni effetto competamente opposto a quello dai tedeschi sperato.

Nel momento in eni gli occhi di tutta Europa sono rivolti sulla Rumenia, la stampa parigina si occupa dell'esercito rumeno il quale attira in questo momento l'attenzione dei due gruppi di belligeranti.

Il Petit Journal da orgi le seguenti in

rumeno li quale attira in questo momento l'attenzione dei due gruppi di belligeranti.

Il Petit Journal di oggi le seguenti informazioni su la composizione dell'esercito rumeno: In virià dela legge 29 mirzo 1908 competata da quella 6 maggio 1913, tutti i rumeni disi 21 anni ai 46, sono sottoposti al servizio militare obbligatorio, sette anni di servizio attivo, dodici di riserva, e dieci di milizia. Per la fanteria il servizio attivo permanente è di due anni. Per le altre armi è di tre. Occorre subito rilevare che la cavalleria è una istituzione propria della Rumenia. I giovani contadini, potendo montare i loro proprii cavalli, dopo avere compinto il loro servizio attivo di fre anni, servono in seguito ogni anno durante un periodo di tempo che varia da 3 a 5 mesi. Questo corpo speciale di cavalleri è chiamato Kataray. Esso si compone, in tempo di pace, di 600 ufficiali e di 8000 cavalieri. In tempo di pace la cavalleria comprende due divisioni di re brigate di Kossieri (ussari) e 5 briqute di Karatav. Al momento della dichianzione di guerra, l'esercito di campagna conterà immediatamente 7000 ufficiali e 322.000 nomini di cui 280.000 fuciliari e 322.001 artiglieri. L'esercito si serve di due modello di fucili, il Mannilichery (Mm. modello austriano). L'artiglieria discone di cannomi fabbricati dalle officine Krupp, ma copiati in modo perfetto dia 75 francesi. I cannomi da montagna sono a tipo inglese Armstrong e del fipo tracese Schneider Kreuzot. Una piccola parte dell'artiglieria pesante è del tire Schneider od il resio del tipo Kreuzot. Il 75 rumeni datano dal 1904. L'artiglieria rumena conta inoltre più di 100 cannoni a tiro rapido, modello 1912, tre batterie da 150 mm. e 3 batterie da montagna, tutte a tiro rapido e dei modello 1912; restante artiglieria dei compagna contenta dell'artiglieria rumena è i dentico a quello francese. Il numero dei cannoni in totale sorpassa i 1200 di cui 700 almeno a tiro rapido, lnottre, l'eserdentico a quello francese. Il numero dei cannoni in totale sorpassa i 1200 di cui dentico a quello francese. Il numero dei cannoni in totale sorpassa i 1200 di con 1700 almeno a tiro rapido. Inoltre, l'esercito rumeno ha viù di mille mitragliatrici, metà tino tedesco, e metà tino francese. Tre brigate banno poi ricevuto lunghi cannoni da 120 e cennoni corti dello stesso colibro di modello francese. L'esercito rumeno è diviso in cinque corni formanti 10 divisioni e comprendenti ciascuno due brigate di fanteria, un battaglione di cacciatori, ed una brigata di artiglieria. Od ogni corpo, conta inoltre una brigata di Kalaray truppe del genio ecc. Se la mobilitazione generale sarà dichiarata in Rumenia la nazione potrà mettere in linea 632 mila uomini senza contare i servizi dell'esercito sanitario, logistico ecc. Se venissero applicate le due leggi più sopra citate, la Rumenia potrebbe armare un millone del l'armamento necessario a questo maximum di effettivi.

Ecco ora la ripartizione attuale dei cinque corpi di armata.

Il primo è di guarnigione a Krajova capitale dell'Holteina, il secondo corpo risiede a Bucarest, il terzo a Galatz. quarto a Jussy ed il quinto a Costanza. Quest'uttimo corpo fornisce guarnigioni ai principali centri della Dobruzia. Al momento della mobilitazione ogni corpo raddoppierà il suo effettivo: invece dessere composto di quattro.

Le Snieggazioni della Bulgaria

Le spiegazioni della Bulgaria La sorte della Grecia

per l'esercito italiano

L\(\text{DNUMA}\) 23, sera. — Sir W. A. Appleton, segretario della Confederazione generale del Lavoro inglese, ha inviato la seguente lettera all' on. Calrini, quale delegato italiano alla recente conferenza interproletaria di Londra: Vi mando questa lettera per congranularmi con l'esercito italiano contatta del conte conditare conditare del contenta del contenta conditare del contenta conditare

ritia.

Il fatto che i soldati tialinali e abbiano conquistale dimostra le qualità militari e conquistale dimostra le qualità militari e conservato del professione del conservato del professione del conservato del co

Il comunicato trancese delle 23

Il bollet ino nglese Que violenti attacchi tedeschi respinti

LONDRA 23, sera — Un comunicato lel generale Haif dice: Il nemico fece lue allacchi accaniti nella notte scorsa due allacchi accaniti nella notte scorsa contro le nostre nuove trincee al sud di Thiepval. Con un primo attacco, lanciato alte ore 19, prese piede nelle nostre trincee, ma ne fu immediatamente caccialo. Un altro, lancialo ad un'ora del mallino, fu completamente respinto con peralti del nemico. I due attacchi furono violenti. La nolle scorsa vi fu un certo aumento del fuoco di artiglieria nemico, apacialmente nel bosco di Fourcouze di Rosetin Le-Petit. Facemmo una piccola incursione davanti a Lens.

Azioni a terne in Piccardia

AZIONI A TE'NE IN Piccardia

BASILEA 23(sora. — Si ha da Berlino.
Un comunicato ufficiale dice: Fra Thieup no e Posiferos muovi attacchi inglesi
on nriuscirono. A nord di Ovillerz vi furono combaltimenti a corta distanza ducon ante in nolle, A est del bosco di Foucon grande a mano non riuscirono.
Le artiglierie spiegano incessantementi
mun grande attività. A sud della Somme, presne so Estrees, piccoli elementi di trinea
ine dal 21, furono fatti sgomberae. Sulla riva destra della Mosa respingemmo gli attactire di Fleury. Nella foresta montuosa
vi jurono piccoli favorevoli combaltimenti di fanteria. (Stefani)

LONDRA 23, sera. — Ai Comuni, ri-spondendo a varie interrogazioni, lord Roberts Cecil dice: Non fu fatta assolu-tamente nessuna apertura per la pace. Nessun governo nemico fece all'Inghil-tarra comunicazione alcuna in questo senso. Il nostro dovere, aggiunge Cecil. se ci venisse fatta una comunicazione di questo genere, sarebbe quello di compaquesto genere, sarebbe quello di consul-tare i nostri alleati. Circa i Balcani Cecil dice: Se anche

Girca i Balcani Gecii dice: Se anche sapessi qualcosa relativamente alle operazioni di Salonicco, mi sarebbe victato di parlarne. Cecii prosegue: Circa la Grecia, qualche tempo fa noi e i nostri alleati fummo costretti a presentare alcune domande che la Grecia accettò. Il governo di Skuludis si dimise e venne sostituito dal gabinetto Zaimis. Zalmis è uomo universalmente rispettato, al di sopra delle lotte di partito, e gode grande autorità. Le nostra relazioni col suo governo sono, per quanto lo sappia, assolutamente soddisfacenti.

Circa la dichiarazione di Londra, lord Cecil dice: Se anche fosse stata perfetta, il momento è ora inopportuno per fare un codice poi belligeranti; rssa sarebbe più nociva che utile: la sua eliminazione non medifica gli effetti del blocco e rende la nostra situazione netta e più comorensibite pei neutri. (Stefani).

Un indizio della demoral zzaz que tedesca

Un indizio della demoral zzaz die decessa

LONDRA 23, sera. Il corrispondente
particolare della Reuler dai quartiere generale ingleso in Francia dice che ebbe
occasione di leggere numerose lettere scritte da ufficiali e soldati tedeschi trovate
sui prigionieri o raccolte nei rifugi conquistati. Non v'e ragione alcuna di scopettare della sincerità di questa corrispondenza importante il solo dubblo lectio è quelto di sapere se la censura avvebbe mai
permesso che essa giungesso a destinazione poiche sembra contenere germi moltofecondi di demoralizzazione nazionale. Se
ammettiamo che totti i nemici di fronte
alle nostre truppe scrivono alle loro case
lettere di tono simile e che le lettere giungano a destinazione il popolo tedesco non
può ignorare affatto che i suoi eserciti sono gradatamente, respinti con perdite terribili in un conflitto che si volge sempre
più a loro svantaggio e che l'offensiva ungiofrancese di cui la stampa tedesca unnuncio l'arresto, la stragi e tuona con furore insiancabile, riportando successi sopra successi.

Il boilettino russo Altri attacchi tedeschi respinti

PIETROGRADO 23, sera — It comunicato del grande stato maggiore dice; Fronte occidentale; Nella notte del 22, nella regione al sud di Krevo, it nemico effettuò un attacco coi gas ma fu respinto con grandi perdite per l'avversario. Aeroplani nemici tanciarono sulla statione di Manevilchi più di canto bombe. Nella regione del flume Seret, al sud d'Brody, il nemico intraprese in alcuni punti l'offensiva ma ovunque respinita dal nostro fuoco. Presso le sorgenti del Prulh, a sud ovest di Adzeluse, conquistammo due colline a nord e sud del mon stammo due colline a nord e sud del mon te Koverla sulla frontiera ungherese.

I tedeschi v nt no progressi nei Carpazi

BASILEA 23, notte — Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice;
Dal marc fino ai Carpazi nessun direnimento speciale. Nelle montagne allargammo il nostro possesso al di là di
Starapienezina prendendo nuova nosizioni nemiche. Ai due lati dello Bzarny
Czeremos teniativi russi di viconquista
non riuscirono. (Sief.)

Il ballettino austriaco.

BASILEA 23, notte. — Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice:
Ad ovest della Moldava i tedeschi presero una nuova posizione alla fanteria russa. Presso Zabie, allacchi russi furono respinti. Nella regione di Kakus, combattimento ancora indeciso. Più a nord, nessun avvenimento particolare.

Debole attività e situazione immutata.

La lotta nel Caucaso volge in favore del russi

Vittorioso attacco
tra Fleury e Thiaumont
PARIGI 23, notte. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:
A nord e a sud della Somme la lotta di artiglieria è continuata per tutta la giornata, particolarmente viva nel settori ai Beltoy e di Estrées.
Sulla rifa destra della Mosa un attacco brillantemente condotto dalle nostra truppe contro le posizioni tedesche tra Fleury e l'opera di Thiaumont ci ha permesso di complere un sensible progionieri tra cui due ufficiali.
L'aiutante Borne ha abbattuto il suo sesto aereoplano che è cadulo nella regione di Marche le Pot, a nord est di Chaulnes; un altro aereoplano nemico è stato abbattuto nella regione di Marche le Pot, a nord est di Chaulnes; un altro aereoplano nemico è stato abbattuto nella regione di Marche le Pot, a nord est di Chaulnes; un altro aereoplano nemico (Stefani)

Il bilet ino nelese

PIETROGRADO 23, sera — Un comunicato dello Stato Maggiore dice:
Sul fronte del Caucaso i turchi, che presero l'offensiva sul fronte del Bougr Ellen, e net villaggio di Chadimadeu, nella regione del litorale, furono respinti sulle loro posizioni col concorso della nostra flotta. Ad ovest del lego Van, la nostra offensiva si sviluppa felicemente. Prendemmo prigionieri 3 ufficiali e 174 soldati turchi. La nostra cavalleria, durante l'inseguimento delle colonne nemiche indielreggianti, zciabolò molti turchi.

Uno scontro tra czechi e ussari in Ungheria

PARIGI 23, sera (D. R.) — L'agenzia Information riceve da Ginevra: Il Bu-dapest Hirlay annunzia che a Debreczin grande città di più di cento mila abi-tanti situata a nord-est dell'Ungheria un sanguinoso scontro è avvenuto tra sol dati czechi e ussari ungheresi. Un bat taglione del 75.0 fanteria czeco, di guar nigione nella città, volle mettere in ista-to di arresto alcuni soldati ungheresi Allora gli ussari di Uncheria spalleggia-ti dai loro camerati, ingaggiarono una vera battaglia a colpi di fuelle con i soldati del 75.0 fanteria. Si ebbero un morto e parecchi feriti.

Gli inglesi ritengono che la 'Nassau, sia stata affondata

21, furono fatti spombrare. Sulla riva destra della Mosa respingemmo gli attacchi nemici con granate a mano nel seltore di Fleury. Nella foresta montuosa vi jurono piccoli favorevoli combottimenti di fanteria.

L' Inghilterra non ha r.cevuto alcuna proposta di pace

L' Nostro servina varicolare)

L' Nostro se

Faimouth.

Nessuna nave da guerra di tonnellaggio così ingente, quasi 19,000 tonnellate, era stata finora attaccata con successo da stata

sottomarini.

In questi circoli navali non esistono
dubbi sull' affondamento della corazzate
che l'ardimentoso capitano Turner riusci
a siturare due volte incurante dei rischi enormi che seco coinvolgeva. sottomarini.

ROMA 23, sera — Un dispacció da Zu-rigo alla Tribuna segnala la voce che il re di Baviera sarebbe stato colpito da a-poplessia. (Siciani)

Il Re di Baviera colpito da apoplessia?

Quarta edizione Alfonso Peggi. gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORR'SPONDENZE

Cent 15 per parota — Minimo L 1,50 LEILA, Ricevet tutto, scrivero, Presto una tua. Pensoti desideroti, Fortisalmi baci. William.

William.

Se73

DiEUI. II mio dolore è grande. Ma piu grande e più potente è sempre il mio amore. Rifornero mariedil Non mencare, it prego, alla suprema felicitat.

MARE. Grazie altro te desidero felicità sempre huona riconoscente ricambio accidente affetto bacioni.

sempre huona riconosciente affetto bacioni. 8678
dente affetto bacioni. 8678
Weitk. Se tuo primo pensiero rintracciare pensiero mio, comune fede, mio primo
incontrati unito baci auguri. 8889
ACOSTO 15, Favortisci differenza L. 8,70
8691

nandatael in meno. Sigi BESEOA', Ebbi prima ritardo. Nulla acceu-nando seconda. non attestit. Dolentissimo accaduto, scriverò. Bacioti teneramento.

ORCHIDEA VARIA. Tua fecemi rivivere rendendoni tranquillità. Perdendo tuo affetto perderel futto perchè unico scopio vi-ta è lotteril amare, essere riamato. Vorrei consegnaril lettera, dirti quanto qui im-possibile, Oggi, ora lunedi, attenderutti critesa in fondo vicolo, vicino fotografo. Baci appassionati tantissimi 5595 DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 5 per varola — Minimo L

MUGNAIO abilissimo, quarantenne, robusto, libero servizio militare, offresi anche
subito per mulino e qualunque lavorazione, disponendo di serlissimo referenze, Indirizzara offerte, Perroni posta Migliaro
(Pargara).

dirizzare onerie. Person 8610

SIGNORIHA Inglese, corrispondente commerciale inglese, francese, datulografia,
traduce dall'italiano fedesco dispone ore
libere, Lavora anche a casa. Scrivere Casella B. 8672. HAASENSTEIN e VOGLER
Belorna.

Sella B. Cork, Handella B. Serze Belogna.

IMPIEGATO aiuto segreteria, esente servizio militare, abile tenuta diverse pratiche segreteria, erca posto presso Amministrazione Comunale. Scrivere Casella A. 8687 HAASENSTEN e VOGLER Bologna.

RAGIONIERE diplomate cerrano presso ditta importante, anche fuori Bologna. Serivere Casella R. 8581 HAASENSTEIN e SAL VOG-ER Hologna. 5583

EX MARSSCIALLO esercito pratico conti-lalità cerra occupazione presso Ditta servi-cutime referenze. Scrivere Casulla Z. 7522

HAASENSTEIN e VOGLER Bulogna. 578

UFFERIE U' IMPIEGO E DI LAVORO Cent 10 per parola - Minimo L 1

Cent 10 per parola - Minimo L 1

OALZOLERIA cerca fattoriro venticinquenno circa ottique referenze. Serivere Casella
L. 8601 HAASENSTEIN e VOGLER Bolo-

MODISTE Cerco brave modiste subite Presentarsi dalle 9 alle 12 via San Simone

PERMARIA Fabbrica Alta Italia articoli a vettati già introdotti cerca ogni provine Emitis, Veneto, rappresentanti uni dotti solvibili disponenti referenze adesini nonche metzi propri rilevare appone affidare vendita esclusiva, Postza stabile incrativa. Olire provvigione, in borso spece, adeguati premi paga men le. Offerte Casella T. 8693 HAASENSIF, e VOGI ER Boloma. PRIMARIA Fabbrica Alta Italia articeli

AFFITTI. ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE 15 per paroin - Minimo L.

CERCASI presso privati pianoforte studio due ora giornalmente. Scrivere valocchi Fabbrica Lampadine via

rese. , TENUTA redditizia cerco nel bologne Massimi schiarimenti. Cestino interme ri Ing. Gjulio Zanelli Guglia (Modena)

VILLA 10 ambienti prosimità tram a tasi condizioni vantaggiose, Portiere peruo Barlloui.

CAMERE AMMOSIGLIATE, PENSION Cent 10 per parola — Minimo L 1
AFFITTASI bella camera viale Ercolam

piano secondo.

DERCASI stanza uso studio modestam
te mobiliata. Strivere indicando premensile casellario '01 Milano. CAMERA ele ante, vicinanze Palazzi presso distinta fimitrila affittasi signo solo Casella nostole 114. GAMERA mobigliata alegante centralissin comfort moderno, alittasi a persona d stinta. S rivere Casella R. (61) HAASE STEIN P VOG ER Bologon,

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent 15 per parola - Minimo INDIAN incomicio vendesi occusione nile Garage Rama, Via Fusari 10.

CERCO hicicletta donna occasione ot stato, Bitiro sabato, Antonio Lorenzini OCCASIONI (- getti vari offerti o dom.)

Cent 10 er parola — Mínimo L t CERUASI caucello largo metri a circa. O fitre Carli S. Felice is Balonna 865

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII APPARECENTO completo piecola prod zione Wichy Selz Gazose scorta ventidi sifoni vendesi duecento. Solda Persice

632NNE commerciante corrisponderebbe signora unui 50 55 seria ngiata. Serivera fermo posta bante. 6570 VEDOVO media età agiato corrisponderebe signorina veiloya senza prole anni 52 19 bella presenza, educata, buona posizione, affettiosa, scopo matrimonio. Serivera posta. Privato.

ne. affettuesa. scope matrinonio. Scrivere ferme posta. Privato. Scrivere State Privato. Scrivere State Privato. Scrivere CACAO POLVERE. Importante Fabbrica vende forte Stock anche frazionabite, marili 25.50 kg. Ire nentoventi quintale Fec. Milano contrassegno. Casol'a postale 329 Milano.

Milano.

LETTI ferro nuovi, refe metallica, peso & 23 vendonsi Lire 26 presso Zuffi soci Ga tarana 2 Bolozna.

REMINGTON, Underwood occasioni sple dide cedo subito causa parienza. Ricews 86°6 nosta.

86'6 nosta.

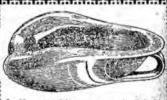
REGISTRATORI *nssa d'occasione ve con garanzia Ghedini Galliera 3.

LEGIA ardere stagionatura non medinesi une, esclusivamente essenza [6]. nesi uno, esclusivamente essenza livo, pezzetura da un Kg. a 25 ghezza massima metri uno vender vagone qualtunque stazione lire trantie tonnellata. Scrivere 56; Uni blicità Roma.

ASTA

Tribunale Firenze 8 Sattembre vendes magnifico villino 40 stanze giardino ter razze cantine Viale Eugenio 24, Deposio 15000

422222222222



Indispensabile per malati è la CONCHIGLIA C'PPELLARI BREVETTATA

A differenza delle comuni padelle si applica senza sollevare il malato può venire lasciata in permanenza, non procura dolori ne plaghe, garantisce la massima nettezza. In uso in Ospedali civill e militari. Vendesi nei principali negozi di por-cellane, ortopedici, farmacie.

Inviasi Iranca dietro vaglia di L 8 all'indirizzo CONCHIGLIA EAPPELLA.
RI. BOLOGNA ()puscolo gratis.

all'indirizzo CONCHICLIA CAPPELLA RI. BOLOGNA ()puscolo gratis. V PROPERTY SHOWN SHOW

France Seo Maya Prodotti ch m.ci - Intra .

speciale imbricazione di disi fellenti enti-

agricollure
Materie coloranti per tintoria.
Estratti legni da linta.
Inchiostri da seriver o da stamps,
Var per arcare casso, colli, ecc.
Prodotti tecnici per industria. Prodotti tecnici per industria.

Ammissione al Genio TELEGRAFI TI

L'Istituto Ars et Labor di Bologna da aperto un Gorso accelerate di Telegratie per tutti i giovani delle classi 1897-98 che disiderano essere aggregati al Gonio Te-legrafisti. Alla fine del corso verra rila-sciato un diploma.

Istrizioni: Bologna Via Pratello I - Fer-rara Via Tentini 8 p. secondo - Modena Corso Umberto 32. ---

Iliai piementesi P. Vignoti, Predozialio Xonierrato) 50 litri pasto L. 40 liariera, Freisa, Grippolino, L. 40, 15 dolitiglia. 54 Stati ne partenas. Species enche in damigiane da litri 95, 11 liviare anticipo.

at guarisco radioalmente in preve tem o senza iniccioni colla cura dell'adrar-gico-lodicima Can Holl, il massim depurativo del sangue.

Venti una d'incontestabile e diamorose.

Michiai di contilettà di massimi.

Venti unai d'incontestautie e diamoross successo. Miglissia di certificati di guar gione visibili in arigin di a camunque l'unico preparato razionale, assimilabili di mocco, ben dilerato dallo stomoco Nessun inc avencente ne situna privazione durante la cura facile, co moda ed coculta. — disultati brillanti, — suri di minuoltati.

Ven losi sociusi vamente neria Farraziola Internazionali Candioli, Vil Nazionale, 12-13, Ruma, a Lure 6 is bottiglia su miente per la cura di minuose. — (Per posta aggiungere later l'

Non at restituiscono i manoscritti

Numero 237

Ardite conquiste dei nostri sull'Alpe di Fassa

La disfatta turca in Mesopotamia-Gli alleati si affermano in Macedonia

LI comunicato di Cadorna II sentro degli Alleati si consolida

COMANDO SUPREMO

24 AGOSTO 1916

parti da montagna espugnarono trinceramenti nemici lungo le aspre pen-dici del Cauriol e di Cima di Cupola. Lungo la rimanente fronte azioni intermittenti delle artiglierie, attività di

velivoli e di reparti in ricognizione. In combattimento aereo nel cielo di Gorizia un nostro « Nieuport » abbatteva un velivolo nemico che cadde nei

CADORNA



Cocciutaggine tedesca e genialità italiana

Un articolo di H. Belloc LONDRA 24, sera. — Il noto critico mi-tare Hilaire Belloc continua nel periodi o Land and Water la storia delle opera

itare Hilaire Belloc continua nel periodico Lana and Water la storia delle operazioni sul fronte Italiano.

La rapidità, egli dice, con la quale il
Generalissimo Italiano aveva ammassate
le sue truppe fu la vera causa per la quala gli austriaci furono arrestati fin dal 4
giugno e non poterono più, dopo l'il giugno, contare su di una vittoria nel Trenrino. Fu di tale rapidità, che un mese più
lardi permise agli Italiani di fare il colpo
di Gorizla. Prima che talo concentrazione
fosse terminata mi trovavo sulla principale linea italiana di comunicazione e poteconstatare quanto armoniosamente il concentramento si operasse in tutti i suoi
particolari ed in quale larga misura la
popolazione civile vi concorresse spontaneamente. Questa spontaneltà dello sforzo
della popolazione civile, che si verifica
anto in Italia quanto in Francia è un formidabile elemento nelle mani degli alienti
contro il meccanismo della organizzazione tedesca. Se da parte del nemico un
tale incovinento sulle retrovie si fosse dovuto produrre improvvisamente, sarebbero
tati promulgati miglinia di regolamenti contro il meccanismo della organizzazione tedesca. Se da parte del nemico un tale movimento sulle retrovie si fosse dovito produrre improvvisamente, sarebbero stati promulgati migitala di regolamenti e scinni di funzionari sarebbero stati promulgati migitala di regolamenti e scinni di funzionari sarebbero stati promulgati migitala di regolamenti e scinni di funzionari sarebbero stati promulgati migitala di regolamenti e scinni di funzionari sarebbero avuto per effetto di far stridere il meccanismo e di congestionario. Gli italiani assolsetu nelle pianure il loro compito agevolmente perchè vi si misero con in elligenza e perchè la somma di milioni di intelligenza e perchè la somma di milioni di intelligenza e delle pianure di un popolo civile fu meto più di quello che possano fare gli ordini e le influndazioni date ad un popolo trutale. La gran massa delle armete l'aliane girò da est a evest senza portare quasi alcun turbamento nella vita civile di Verona, di Vicenza e delle pianure traversale con la ferrovia. Fu uno spettacolo analogo a quello cui si assistette in occasione cella baltaglia della Marna, quando le grandi n'asse dei combattenti circo-larono per ferrovia sulle retrovia del fuoco ed anche altraverse le vie di Parigi, quantunque il nemico si trovasse alle porte di questa citià. Tinto questo spettacolo e stato una grande lezione di dignità, di libertà e di spirito militare. Vi è stato tutto un monde di cose diverse da quello che stato una grande lezione di dignità, di libertà e di spirito militare. Vi è stato tutto un monde di cose diverse da quello che stato una grande lezione di dignità, di libertà c di spirito militare. Vi è stato uni una del mese essa era in piono riflusso. Il memico in ritirata ripigava sulle cresta della frontiera ed il suo sforzo cra alla finenco in ritirata ripigava sulle cresta della frontiera ed il suo sforzo cra alla finenco in ritirata ripigava sulle cresta della frontiera ed il suo storzo cra alla finenco in ritirata ripigava sulle cresta della frontiera ed il suo storzo

Per gli studenti dell'anno 1897

ROMA 24, sera. — Il Messangera dice che fon. Carboni ha inviato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione: Il sottoscritto interroga il Ministro della Guerra se crede parificare, in riguardo ai corsi di ufficiali di compiemento, tuti gil studenti della classe 1877 disponendo essere tilco sufficiente per l'aminissione al nuovi corsi il passaggio dal 1,0 al 2,0 anno di licco o di istituto, secondo la norma dei concersi precedenti.

Piccole ma ardite operazioni offensive delle nostre truppe ci procurarono la conquista di nuove posizioni nell'espra ed elevata zona delle Alpi di Fassa.

Alla testata di valle Fossernica, fu becupata l'altura di quota 2354, a sud di Cima Cece. Con violento contrattacco il nemico riusci per breve ora a riprenderne possesso: ma ne fu poi definitivamente respinte dai nostri.

Alla testata di valle Cia, nostri reparti da montagna espugnarono trin-

Il bollettino inglese

LONDRA 24, sera. — Un comunicato del ministero della guerra dice: Un di spaccio del comundante delle forze inglesi a Salonicco annuncia allività d'argiest a Salomico anunica attività a in-ligiteria, ma nessuna azione di fanteria sul fronte di Doiran. La nostra artiglie-ria disperse i bulgari che si erano trin-cerati sulla riva sinistra del fiume. La artiglieria nemica bombardò il ponte di Orzak. I serbi occupano sempre lo sicsso fronte.

Il movimento bulgaro alle ali fermato

alle alt fermato

PARIGI 24, mattina — Sul fronte balcanico la giornata del 22 è stata completamente favorevole agli alleati. Al
centro le forze franco-britanniche hanno
manienuto e consolidato tutte le posizioni conquistate fra i monti di Belos, ad
cet del lago di Doiran, e il Mogleniza,
il mame parallelo at Vardar; e ad est i
francesi hanno fermato un attacco notturno del bulgari contro il villorgio di
Palmis che è stabilito sui contradorti
meridionali del Belos, ad una dozzina di
chilometri a nord est del lago di Doiran,
c che si trova in nostro potere dal principio della nostra offensiva. Più a simistra i serbi hanno accentuato il loro
progresso sulle pendici boscose del Kukurof, a nord di Strupino, avvicinandosi cost ad un passo che non lungi di la
attraversa la catena montagnosa di Moglena. Infine alle ali estreme il duplice
movimento offensivo disegnato dai bulgari, ad ovest verso il lago di Ostrova e
ad est sullo Struma, è ora completamente dominato. Possiamo dunque attendere con tutta fidueta il seguito delle operazioni dinanzi a Salonicco. (Stef.)

I bulgari si avviano

re più oltre. La situazione generale quindi apparo sotto tutti il gi aspetti migliova degli alleati al centro è appena abva degli alleati, Al
che le truppa esche avviaziano
va degli alleati sil vardar sono in questo
morigorosamente alla sinistra sulle cime di
Catchuruz mentre tutte le posizioni decatchuruz mentre

Alle Bill EPITHAD

And the properties and the properties with the properties and properties and

Chotto sersitio narticolarel

PARIGI 24, sera (D. R.) — L'offensiva degli alleati a Salonicco procede restendo fedele al metodo iniziale della avanzatta lenta ma sicura. Fino da quando le trutpe bulgaro-tedescle, le quali operano alla sinistra. Pavanguardia dei serbi e alla destra nella vallata dello Struma le ricognizioni della cavalleria franco-britannica, i comandenti degli alleati erano costretti a non spingere gli attacchi frontali se non con savia precanzione. Questa tattica prudente ha indotto l'alto comando a prendere tutte le disposizioni pecessarie onde porre termine all'eventuale minaccia che presentava l'attacco dei nemici sul fianco stesso degli alleati. I bulgari hanno tenuto a far sapere che avanzavano sui punti estremi del fronte macedone al vero scopo di assicurarsi posizioni di copertura. Potranno così dire più tardi se non riescono a spingere la loro impresa più oltre che si truttava di una offensiva di precauzione.

La destra bulgara, comandata dal ge-

La destra bulgara, comandata dal ge-La destra bulgara, comandata dal geperale Guechoff dopo avere occupato i
pressi del lugo di Ostrowa è stata fermata in questa ultima direzione. Parimenti, la sinistra bulgara che aveva presa l'offensiva fra Seres e Denir Issarsullo Struma non è riuscita a progredire più oltre. La situazione generale quindi apparo sotto tutti gli aspetti migliorata. Resta sempre il fatto che l'effensiva degli altenti al centro è appenn abbozzata e che le truppe serbe avauzano
vigorosamente alla sinistra sulle cime di
Catchuruz mentre tutte le posizioni de-

Il metodo degli allegti a Salonicco

Smarrimento preco, l'ensione funcia

PARIGI 24, sern (D. R.) — L'offensiva
degli allegti a Salonicco procede restande della allegti a Salonicco procede restando fedela al metodo fuziale della avanzata lenta ma sicura. Fino da quando le truppe bulgaro-tedesche, la qualdo perano alle due all, avanzavana respingendo alla sinistra l'avanguardia della che l'asserbi e alla destra nella vallata dello
Struma le ricognizioni della capallegia di ramenta deve 3 milioni di rumenta franssivania dove 3 milioni di rumenta franssivania dove 3 milioni di rumenta della capallegia della capallegia della capallegia di rumenta della capallegia capallegia capallegia capallegia della capallegia della capallegia capallegi autentici gemono cotto il dominio

autentici gemono collo il dominio dei nuagiari.
Sulla china delle previsioni, scivolano anche Reinach nel Figaro e Pichon sul Petit Jornal. Il primo scrive:
Dalla Rumenia dipende oggi se la situazione della Germania diverrà gravissima e quella dell'Austria tragica. Pichon si rallegra della prospettiva di uno schiacciamenta della Bulgaria. Tra le soddisfazioni della coscienza umana, domani por pere scribbe una sineriore.

facin nostri grossi pezzi, i quali hanno fatto tiri cficactissimi.

Lori sera essendosi il tempo rischiarato, gli aviatori tedeschi, i quali mostrano uno spirilo di intraprendenza non abituale, sono stati attaccati da gram memero di nostri velivoli con soddisfacentissimi risullati. I cohebattimenti hanno
continuato fino al, crepuscolo e almeno
quattro aeroplani sono stati distrutti
quali sono stati inmedialamente internagiunto aeroplani sono stati
inseguiti fino al crepuscolo e almeno
quattro aeroplani sono stati
inseguiti fino al loro aerodromo. Non abbitumo subito alcuna perdita malgrado
con successo le loro ricognizioni con lancio di bombe su vari importanti punti
del fronte.

I tedeschi confermano
il siluramento della "Westphalien,
Londra 25, sera — Un telegramma utficiale da Berlino, via Amsterdam,
muncia che la corazzata Westphalien frollini il 19 da un siluro independita
ti 19 da un siluro inglese, che vientrol in porto coi suoi propri mezzi, e che
non tarderà ad essera riparata. Il secondo
siluro non la raggiunse. (Stefani)

Il "Doutoebland arrusta in Carmania"

Un consiglio dei ministri a Bukarest

Un consiglio dei ministri a Bukarest

Pietrogrado-Oceano Artico

Londra perdita da gram meplituale, sono stati internatio de da Prevince da Bierrovia continue.

Londra perdita malgrado
conduce ad Allessadrovas, nella
costruzioni della ferrovia e logili Roga, sono stati inmedialamente con internagionnalist, al quali internatio al traditi distrutti
e numerosi uliri costretti va daterra misibilmento da la crepusco ocusolidari per a uni doi
kola sara ultimata, e Pietrogrado messa
picto della ferrovia costruzione della ferrovia continue.

La ferrovia costruzione della ferrovia continue ocusomente della ferrovia continue della ferrovia continue.

In porto di seccesso le loro ricognizioni con lammonicia che bierro di pertita con
memo di quaranta grandi piroscari
non meno di quaranta grandi piroscari
non esistono che potrare.

Attualmente il necotrazioni della frontina della frontina dell

Grande vittoria russa sul Tigri

Due reggimenti turchi priglonieri

PIETROGRADO 24, sera. — Un co-nunicato del Grando Stato Maggiore

Fronte del Caucaso: Nostra offensi-va ad ovest del lago di Van si svi-luppa. A nord est di Mouch occupammo la regione del villaggio di Arindi-vank. In direzione di Mossoul le nostre valorose truppe disfecero nella re-gione di Rayat la quarta divisione turca; ne accerchiammo e catturammo due reggimenti, di cui uno intero col comandante e la Stato Maggiore. Ci trici; stiamo calcolando i trofei e i prigionieri. iStefani-

L'offensiva turca in Armenia miseramente fallita

magiari.

Sulla china delle previsioni, scivolano anche Reinach nel Figaro e Pichon sul Petit Jornal. Il primo scrive:

Dalla Rumenia dipende oggi se la situazione della Germatin diverrà gravissima e quella dell'Austria tragica. Picchon si rallegra della prospettiva di uno schiacciamento della Bulgaria. Tra le soddisfazioni della coscienza umana, domani non ve ne sarebbe una superiore a quella.

In Francia e nel Belgio

Azioni di dettaglio sulla Somme

e în Champagne

PARIGI 24, sera.— Il comunicato ufficiale delle ore 15 dicaz:

A sud della Somme, alla fine della giornato di siri, dopo tombardamenta giornato di ciri, dopo tombardamenta giornato di solito respetato dal nostro que con desco in gregario del Caucaso, è sconparsa; l'offensiva cominciata con successo contro Mush e Billis fini così rapidamente, contaveno di sfondare il nostro esercito del Caucaso, è sconparsa; l'offensiva cominciata con successo contro Mush e Billis fini così rapidamente, contaveno di sfondare il nostro esercito del Caucaso, è sconparsa; l'offensiva cominciata con successo contro Mush e Billis fini così rapidamente, contaveno di sfondare il nostro esercito del Caucaso, è sconparsa; l'offensiva cominciata con successo contro Mush e Billis fini così rapidamente, contaveno di sfondare il nostro esercito del Caucaso, è sconparsa; l'offensiva cominciata con successo contro Mush e Billis fini così rapidamente, contaveno di sfondare il nostro esercito del Caucaso, è sconparsa; l'offensiva cominciata con successo contro Mush e Billis fini così rapidamente, contaveno di sfondare il nostro esercito della della

contro la Germania

LONDRA 24, sera. — Alia Camera dei Comuni Loval Cecil. rispondendo a unterrogazioni, ha apiegato gii accordi con l'Olandia e la Danimarca per impedira al relate de la differentia sono inevitati in a l'insiene delle misure prese sono in generale soddisfacenti. L'interdizione assoluta dell'invio di viveri in Germania presenta in pratica, difficolta.

L'oratore si stupisce che si rimproveri al Governo di uon aver fatto in Francti una campagna di propagante sificiente cha procedura iedesca, consistente nol'inondare i parsi di commicali continuati di continuati continuati di continuati continuati di continuati di dispressione del mensiel e che impediara quindi ai suoi contuazionati di commerciare con alcune persone quindo tale comincio alutti il nemico e probagnia mono mata in al suo credito i suoi beni e le site navia disposizione del mensiel e che impediara quindi ai suoi contuazionati di commercia di noi.

Ne gii Stati Uniti no aliri paesi si comporterebbero in modo diverso in analoghic circostanze. La messa ali indico ù un diverso para delle mismo continuati di continuati continuati continuati di continuati di continuati continuati di continuati di continuati di continuati continuati delle mismo continuati continuati di continu

Il Consiglio dei ministri La situazione balcanica

ROMA, 25, sera — Il consiglio dei Ministri si è riunito oggi alle 16, presenti, tatti i ministri. L'importanza della riunione è intuitiva. In questi 20 giorni avvenimenti più che notevoli si sono verificati: la presa di Gorizla, l'accordo italio-inglese per i rifornimenti di carbone e materie prime in seguito al convegno di Pallanza; lo sbarco degli italiani a Salonicco, la presunta decisione della Rumania, le trattative fra le potenze deil'Intesa sulla probabili soluzione della questione d'Oriente.

L'on. Sonnino ha quindi avuto ampia materia da riferire ai colleghi. Ciò che abbia effettivamente detto il ministro degli esteri non sappiamo, ne deve ricercarsi in nessum comunicate ufficiale. Possiamo però riforirvi le impressioni e le voci di ambienti autoravoli, impressioni e voci che per parte nostra riteniame fondale.

rossimio pero riferirvi le limpressioni e le voci di ambienti autorovoli, impressioni e voci che per parte nostra riteniamo fondale.

Sull'accordo concluso a Pallanza sorvoliamo. Il Consiglio dei ministri ne ha preso atto, deliberando tutte quelle provvidenze che possono dar vita feconda all'accordo siesso. Lo sharco degli italiami a Salonieco non devo considerarsi soltanto una conseguenza naturale e necessaria dello svolgersi dagli avvenimenti, ma anche come l'indizio sicuro che gli accordi tra le potenze della Quadruplice per la soluzione della questione d'Oriente sono oranai concreti e perfetti. Italia e Francia si sono particolarmente e con spirito amichevole scambiate le loro idee e hanno posto la base delle probabili rispettive sfere di influenza.

Quanto alla Rumenia, si comincia ad

scambinte le loro idee e hanno posto la base delle probabili rispettive sfere di influenza.

Quanto alla Rumenia, si comincia ad avere l'impressione di imminenti decisioni concrete.

"L'intervento è sicuro; ma indiretto ed a gradi". Ecco quanto abbiamo sentito dire stasera da un personaggio della cui sorietà non possiamo dubitare. Rimane a spiegare come l'intervento possa essere "indiretto e a gradi".

A questo proposito si afferma che, tanto per cominciare la Rumania accorderebbe, se pur non ha già accordato, il libero passaggio dell'essercito russo concentrato in Bessarabia attraverso la Dobrugia. Verrebbero così confermate le informazioni della stampa francese, che oggi dà come grandemente probabile un urto russo-bulgaro al confine nord della Bulgaria e annuncia che il castigo di Ferdinando di Coburgo è prossimo.

La Rumania però non intende per ora entrare in diretto conflitto con la Germania; coll'Austria sì ed è naturale, e poichè il problema nazionale rumeno non potrà risolversi se non a spese della monarchia dualistica si capisce quindi che l'azione della Rumania debba svolgersi a gradi: Prima la Bulgaria, poi l'Austria, poi... La guerra è la guerra e l' Halia ne sa qualche cosa.

Alle questioni di politica estera, ed alla relazione sul felicissimo andamento della guerra su la quale hanno parlato; in ministri della guerro e l' on. Bissolati.

è seguita la trattazione di problemi di amministrazione e di politica interna.

Altre argomento di discussione sarebe e della contine della discussione sarebe e della contine della discussi

amministrazione e di politica interna. Altro argomento di discussione sarebe stato fornito dalla necessità di mettere prontamente in valore le terre incolte. Il consiglio si è poi precocupato del asicurezza interna ed il comminicato ufficiale chiaramente vi accenna, e ha approvato di regulamente applemente approvato di regulamente applemente applemente. ficiale chiaramente vi accenna, e la approvato il regolamente gontenenta le modalità per l'applicazione del decre10 agosto sul sequestro delle affende commerciali e industriali e dei beni dei nemici e degli alleati dei nemici. Dopo il ore e mezza di discussione, la riunione si è sciolta, ma si prevede che prestissione i ministri saranno ricenvocati.

The state of the s

per le nuove provinc e ital ane

ROMA 21. sera. — Il Comitato proportodella Unione economica nazionale per
le move provincie d'Italia commica:

Ieri 23 corrente, si è riunto il Comitato
pronotore dell'Unione economica nazionale per le move province d'Italia, associazione che si prefigge di studiare l'assentamento futuro delle terra bredente, in
special moto dal punto di vista economieò, occupandosi preciparmente dell'assetto
dei porti adriatici, della connetipazione dal
capitale austriaco, delle commicazioni, dei
troblemi agricolo, commerciale, industriale,bancario, edilizio, sociale, della colonizzazione del credito ecc.

Il Comitato promotore ha deliberato di
convocare per il giorne di corrente alle
con 17,30 nella sala dell'associazione dell'
Stampa l'adunanza costituliva e la frattanto dato mandato nd una giuna escentiva composia degli oli. Giovanni Colonna
di Cesara, on Andrea Torre, comm. Selvatore Segri, di attendere a tutte le occorrenze sino at giorno suddetto,

La custodia dei prigionieri di guerra Rimione di costruttori garmatori italiani Pesaro dopo il terremoto dei mutilati contadini Padre Alfani visita la città dei mutilati contadini ROMA 24, sera. — Promosso dagli on

Una carta moneta speciale

La custodia del prigionieri di guerra in un paese di configurazione longitudinale, stretto ed avente larghe pianure soltanto dalla parta superiore prossima ai luoghi di guerra, costtul fin dal principio della lotta un problema di soluzione non facile e tale da corrispondere alle esigenza dei caso.

Perche, data le cincatanza guerra servica.

Perche, date le circostanze suespresse.

Perche, date le circostanze suespresse, non era prudente agglomerare insieme forti masse di prigionieri in vicinanze di città cospicue, deile quali tanto ha devizia il nostro paese: non era prudente, sia per ragione politica e di sicurezza, sia per impellenti ragioni d'igiene.

Non bisogna dissimularsi le difficoltà quando esistono, come se l'evitare di discuterne fosse già una soluzione. E d'auopo invece affrontare i' argomento, esaminario sotto ogni aspetto, affinche dalla trattazione di esso, sia pure con diversi criteri, si sprigioni quel raggio di luce che può condurre alla verità e quindi dare il mezzo di superare gli ostacoli, che a prima vista si esitava a dirimere perche non preparati alla lore esistenza! Troppo pochi in Italia pensavano, qualche anno fa, allo scoppio della guerra e quindi ale sue molteplici conseguenze, per quanto inevitabili.

Per i prigionieri di guerra opportuna.

Per i prigionieri di guerra opportuna-mente si è pensato di distribuirii qua c là, in reparti non troppo numerosi di guisa che si possano più agevolmente sor-vectione.

guisa che si possano più agevolmente sorvegilare.

Dove, come in Sardegna, si fecero forti
riunioni di tali contingenti, si ebbero,
incendi di foreste e devastazioni che allarmarono la pubblica opinione, che ne
attribuì, non sappiamo se a torto od a
ragione perchè il vero non si è mai conosciuto, le responsabilità alla insufficiente
custodia dei prigionieri, che, con teutonica rabbia, danneggiavano con questo
unico mezzo il paese in guerra colla loro
patria: benchè pel modo col quale eraao trattati avessero obbligo di considepel modo col quale era sero obbligo di conside no trattati avessero obbligo di conside rare l'Italia assai più come un paese d soggiorno che non di custodia.

A questo proposito molte voci sono sta-te diffuse sulla stampa sulle soverchie attenzioni e premure che si prodigavano ai prigionieri

attenzioni e premiure che si prodigavano al prigionieri

La cosa ebbe un'eco in Parlamento dove l'on. Monti-Guarmieri coraggiosamente fra le grida dei soliti adesionisti del convegno di Zimmerwald, sostenne che nel trattamento da usarsi ai prigionieri non si doveva sorpassare quel concetto nobilmente umanitario che consiste nel porre unicamente il nemico disarmato in condizioni di non nuocerc. Ed aveva perfettamente ragionel Coloro i quali hanno creduto che si potessero inviare ai prigionieri parte dei zigari o domi raccolti pei nostri soldati, coloro che davano istruzione perche fossero abilitati a tener pianoforti nelle sale, dictico i quali, menire l'uno suomava, l'altro — non visto — faceva il buco nei muro, coloro i quali col pretesto che le comprassero anche tessuii di colone, che servono per vestiti da donna, e si capisco con quale scopo, coloro infine che come l'acquisto di stoffo, permetievano che comprassero anche tessuli di colone, che servono per vestiti da donna, e si capisce con quale scopo, coloro infine che come accadde a Vinadio, permettevano ad utficiali austriaci di andare al passeggio vestiti in borghese, venivano meno indubbiamente al dovere verso la patria che affidava ad essi la custodia, noisi bene la custodia, enoisi bene la custodia, enoisi bene la custodia, enoisi bene la custodia, eno già in tempo di pace ma di guerra, di prigionieri appartenenti ad uno stato nemico, formato di namonalità diverse e che tutte egualmente sono accurime nemiche del nostro paese. Molti afficiali prigionieri, in hase ai criteri dell'Austriaco Governo, furono di guarnigione nelle provincie irredente ove appresero la lingua italiana, ciò che loro facilita il tentativo di evasione. Inoltre, sia per la loro mentalità, sia pel di sprezzo ostentato da principi e da generali, sia col pretesto dell'essere venuta meno l'Italia a protesi fatti di alleanza, molti ufficiali dell'essercito austro-ungarico consideravano come cosa lecita, di fronte agli italiani, di venir meno alla parola d'onore.

Dicemmo che si deve mettere il nemico disarmato puramente in condizioni di non nuovera, e questo appunto non cogni qualvoini i prigionieri sono trattati

non nuovere, e questo appunto non è ogni qualvolta i prigionieri sono trattati in quisa da potere arrecare allarmi che obbligano a maggior impiego di truppe per custodirli, ovvero scorrazzando qua e la senza sufficiente sorveglianza, fanno sorgere sospetti, e peggio ancora convinzioni, che danni e disastri siano opera loro.

loro.

Da ultimo si danneggia la patria o qualvolta i prigionieri, specialmente ufficiali, evadendo tornano a rinforzare il paese nemico ripgiliando fi loro posto fra le file dei combattenti, con l'aggravanta di una maggiore conoscenza delle vante di una maggiore conoscenza delle nostre condizioni e con tutte quelle co-gnizioni che possono avere appreso du-rante una permanenza fra noi soverchia-mente sciolta da quelle precauzioni che sarchbero state necessarie nell'interesse

nazionale.

Molto ci sarebbe da dire e da ripetere su questo tema. Reclami giuatissimi e lagnanze documentato-si ebbero da ogni parte, delle quali principalmente si fecce la Tribun. Pare che oramai sia in tutti la convinzione che un sistema di maggior severità e vigilanza è non solo necessario, ma indispensabile, e se qualcuno fosse riluttante a cambiar sistema, non vi ha mezzo migliore di quello di sostituirlo nell'ufficio.

Negli altri pasesi belligeranti i prigionieri di guerra sono custoditi con ben diversi criteri di severità, sui quali non e il Marche.

La custodia del prigionieri di guerra caso di dilungarci, pura ammettendo caso di dilungarci, pure ammettendo senz'altro che corrispondono ad unu maggiore e più chiera visione dei doveri verso la patria, la quale deva essere posta innanzi tatto e sopra a tutto anche di fronte a quelle stipulazioni internazionali, specialmente quando le medesime non sono tutte equalmente rispettate delle parti belligeranti.

Un provvedimento che per prima ha attuato l'Austria-Ungheria, che in materia di organizzazione amministrativa è innegabilmente espertissima, è stato quello di creare in taluni luoghi una certa moneta speciale per i prigionieri di generale.

moneta speciale per i prigionieri di

Questa carta moneto non si può spendere fuori di quella data circoscrizione nella quale il prigioniero è destinato a soggiornare, eppero non avendo corso altrove, in caso di evasione dalla localita, il prigioniero, anche se fornitissimo di tale carta moneta, per il solo fatto d'essersi allontanato la trova perfettanente svalutata.

mente svatutata.

In qualche luogo per maggiore precaunione si è perfino pensuto di obbligare i
prigionieri ad acquistare generi presso
determinati esercenti, che soli erano abilitati a ritirare questa speciale carta monela che poi cambiavano alle Casse Governative.

neta che poi cambiavano ane casse tocernative.

Con questo sistema, o con quello di obbligare i fuggiaschi a non tenore più di
una determinata somma di danaro, la custodia di essi riesce assai più agevole.

L'obbligo di cambiare solo in determinate quantità la carta moneta per prigionieri da parte di essi presso Istituti di
Credito a ciò autorizzati in numero timitato e con designazione dello stesso
Governo, dà modo all'autorità militare
e divile di essere sempre al corrente del
denaro di cui dispone ogni prigioniero,
tanto più che sulla valuta si può fare
l'indicazione nominativa per ogni prigioniero.

niero. Il sistema in discorso, come ognun ve-de, non riesce vessatorio, ma bensi è più che efficace per impedire quasi totalmene le evasioni

te le evasioni.

Quando un prigioniero di guerra pos-siede i mezzi per procurarsi quanto gli abbisogna, e ciò è possibilissimo colla carta moneta speciale, egli deve essere

carta moneta speciaie, egn devisoddisfatto.
Quando gli si impedisce di evadere non
ha diritto di lagnarei perchè, salvo maltrattamenti ingiustificati, egli viene meno, se si è arreso prigioniero, alla sua
paroda ed all'impegno contratto coll'arcondersi.

rendersi.

Io non so se si crederà o meno opporto non so se si creaera o meno oppor-tuno di attuare il provvedimento della caria moneta speciale anche in Italia. C'è gente che vede in ogni misura di precauzione contro i prigionieri quasi una personale morbificazione. Ma non è di questi che noi possiamo o dobbiamo precacunarei.

di questi che noi possiamo o dobbiamo preoccuparci.

Quando i prigionieri italiani in Austria in talune località, pur troppo, piaccia o non piaccia a chi riferisce altrimenti, sono trattati come tutti sanno, almeno, senza rappresaglie, si faccia in modo che i prigionieri austriaci in Italia siano custoditi come di dovere e mantengano verso il nostro phese e verso i loro custodi del nostro esercito quel contegno che si addice al vinto nel paese del vinctiore anche se si può contare sulla generostità di quest'altimo. Dopo tutto l'Italia non intende essere per i prigionieri di guerra un carcere ma nemmeno una villeggiatura!

V. COTTAFAVI

V. COTTAFAVI

Per farla finita con le esportazioni che rincarano gli alimenti

ROMA 24, sera. — Il Messaggeto dice che la Commissione Centrale degli approv-vigionamenti unanime, facendosi eco dei sentimenti del Paese, ha manifestato in-sistentemente il proposito che si faccia una buona volta finità con le esportazioni che rincarano gli alimenti e che specialmente si eviti coi massimo rigore che qualstasi prodotto italiano, per il tramite della-Sviz-zera, vada a finire in Germania o in Au-stria.

stria. Se lo scrupolo di studiare tutti gli ele-menti della questione in base a dati di fatmenti della questione in base a dati di ta-to ha indotto la Commissione ad aggior-nare la decisione definitivo, noi siamo cer-ti, scrive il Messaggero, che questa, nella prossima riunione che il Ministro ha pro-nesso di convocare entro 10 giorni, sara quale il Passe esige e le non dubbie ma-nifestazioni dei commissari hanno chia-rito.

spera che il Ministro Meda, durante questi 10 giorni, non si limiterà a vistare le esportazioni di formaggi ma impedirà o quanto meno ridurrà al minuno, le al-tre esportazione dei fichi. E' un principio, che bisogna senza indugio estendere a tut-te le altre frutta e agli altri generi di con-sumo.

Per le importazioni dali' Inghilterra

ROMA 24, sera. — Promosso dagli on Arlotta e Ancona si è oggi tenuto un conveguo fra i principali costruttori navali e armatori italiani per avvisare ai mezzi onde promuovere la più rapida ed economica costruzione del maggior numero di piroscafi da carico. Vi hanno pronunziato importanti discorsi l'on, ministro Arlotta, l'on, sottosegratirio di siato Ancona. Do, bunga e vivace discussione fu deciso, approvando il programma di azione immediata, proposto dall' on, Ancona, che i costruttori navali si raduneranno oggi stesso sotto la presidenza del comu. Odero per uno scambio di idee per la costituzione di un consorzio dal quala l' Industria delle costruzioni sara potentemente avvantaggiata.

L'on, ministro Arlotta tenne un discorso in cui fra altro disse di credere che l'odierna riunione nella quale sono convenuti i più autorevoli rappresentanti della industria costruttrice ed armatrice mazionale e i presidenti delle più importanti Camere di commercio del Regno, avrà una grande influenza sulle future deliberazioni del Governo.

Accentra alle difficoltà che si sono do-

grande influenza sulle future deliberazio-ni dei Governo.

Accenna alle difficoltà che si sono de-vute superare per ginnore sul

nale a i presidenti delle pur importanti Camere di commercio dei Regno, avrà una grande influenza sulle future deliberazioni dei Governo.

Accenua alle difficoltà che si sono dovite superare per giungere agti odierni provvedimenti ed alla lotta sostenuta coi fisco per indurre a consentire nelle importanti esenzioni in materia di tasse che non potrante non esercitare una grande e benichea influenza sulle costruzioni navali e sugli acquisti di piroscati all'estero. Sogniunge che la guerra ha dimostrato in modo che dirà feroca, con quale deficienza di trasporti si è trovata l'italia alle scoppio della guerra curopea, infatti hauno purtroppo dimostrato che l'Italia eschiava della bandiera estera per le più elementari nocessità del suo approvvigionamento, onde l'urgenza di provvedere. L'on. ministro, accennando al convegno di Pallanza e a quanto l'Italia che da ditenere dalla sua alleata, afferma che per quanto l'inguliterra disponga di materia-le metallico necessario alle costruzioni navali, in quantità appena sufficienti ai suoi bisogni, pure il ministro Runciman si impegnò a consentire il permesso di esportazione di un importante quantitativo, per sopperire alle necessità dei nostri cantieri navali. Accenna infine alla possibilità di provvedimenti per il credito navale, senza diretta ingerenza del Governo il quale però darà tutto il suo appoglio presso gli isituti di emissione, perche essi cerchino di agevolare anche su questo punto l'opera dei costrutiori navali. Sta all'uopo preparando un apposito decretto.

Parlò quindi l'on. Ancora che richiama l'attonzione dell'assenziasa aul programma pratico di azione immediata per risoivere problemi relativi alla costruzione di vapori da carico, accemnande che da quesia importante rumione deve sorgere quel consorzio tra i cantieri navali il quale provvedendo agli acquisti cumulativi del materiale e costruzioni navali.

Accenna anche al prezzo al quale i costruitori devono dare le navi agli armatori, onde prendere per essi una solu parie, giusta, ma non eccessiva celle agu

Per le forniture di carbone inglese all'Italia

LONDRA 24, sera. — All'Hotel Cecil chie inogo una conferenza dell' Associazione dei proprietari carboniferi, cui assistettero i rappresentanti di tutti i bacini curboniferi del Regno Unito. Furono prese deliberazioni per la fornitura di carbone all' Italia e ad alcum porti del Mediterranco, col progetto di un accordo malogo a quello recentemente concluso col governo francase. Si assicura che i proprietari delle miniere accettano in massima questo progetto.

progetto.

Iersera i' Associazione dei proprietari carbonieri si reco a conferire al Boara of Trada circa il progetto relativo alla limitazione del prezzo del carbone destinazione del prezzo del carbone destinazione dall' Ligita. Anche gli armatori conferiramo all' Board of Trade circa il tasso del noll.

(Stefani)

Arrivo di carbone dall'Inghilterra

VENTIMIGLIA 24, sera. — Si à iniziato ieri per queste frontiere un trasporto giornaliero mediante due treni "peciali di circa 600 ionnellate di carbone luglese proveniente dell'Inghilierra atraverso la Francia.

Pel collaudo delle macchine elettriche

MILANO 24, sera. — L'Associazione Elettroteconica Italiana Via S. Paolo 10 Millano proseguendo la propria opera a favore dell' Industria Elettrica Italiana, ha
voluto ora provvedere a che i prodotti Italiani fossero sempre largamente corrispondenti alle buone esigenze della tecnica, ed
la perriò pubblicato delle norme per l'ordinazione ed il coliando celle macchine elettriche. Tali norme sostituiranno da oggri in poi in Italia quelle dell'Associazione
degli Elettricisti tedeschi, le quali permettevano bensi l'estrenio buon mercato ma
che conducovano a macchine di scarsa potenza e minore durata. Esse saranno certamente adottate d'ora in poi da tutte le
la fabbriche a da tutti gli industriali e professionisti Italiani, e l'Associazione ha liducia che pure il Governo le farà sue e le
imporrà nei propri capitolati.

Padre Alfani Visita id città

Invario servicio particolora)

PESARO 23, matt. — La città comincia a riprendera il suo aspetto normale. Tutti gli ufidei pubblici sono riaperti, per quanto alcuni in locati provvisori; i negozianti hanno riaperto i lore esercizi, ed i cittadini fuggii nel gibrio delle scosse volente, cominciano a tornare in città.

Da stanante anche gli uffici postali nanno ripreso il loro regolare funzionamento nel Palinzza Postelegrafico. A lode del Direttore cav. Scala e del personale tutto ci piace ricordare che anche nei momenti più critici degli scorsi giorni la posta ed il telegrafo funzionarono regolarmente sotto improvvisati ripari. La Banca d'Italia, come dicommo, ha da lunadi riaperto gli sporietti, in locali provvisori, con piena soddisfazione del pubblico. Così pure il Piccolo Credito Pesarese che ha posto la sua sede provvisoria in Via Nino Bixto e la Cassa di Risparmio che si è insediata al Viale Umberto.

E' pur giunto il legname per il puntellamento degli edifici pericolanti e le diverse squadre di pompieri di Roma, Firenze, lesi e Pesaro sono già all'opera. Ieri sera circa le ore 18 giuna. Firenze, lesi e Pesaro sono già all'opera. Ieri sera circa le ore 18 giuna. Firenze, lesi e Pesaro sono già all'opera. Ieri sera circa le ore 18 giuna: il quale la falto una rapida visita alla citta sofiermandosi al fabbricati più dannaggiati. Non abbiamo potuto avvicinare l'iliustre scienziato che per pochi istanti così non el fu possibile avere con lui un colioquito.

In seguito al telegramma che il nostro stando della cita della del

inon ci lu possibile avere con lui un col· loquio. In seguito al telegramma che il nostro sindaco avv. cav. Recchi dirigeva al sot-tosegretari di Stato esprimendo in nome anche della cittadinanza la riconoscenza per l'interessamento del Governo, S. E. lo-norevole De Vito così rispondeva:

. Cav. Reccht, Sindaco - Pesaro. Viyamente ringrazio per cortest espres-sioni rivoltemi anche nome cotesta nobile citadinanza verzo la quale è doveroso o-gni maggiore interessamento. Sarò presto di ritorno costà ed intento invio distinu cordiali ossequi.

La provincia di Ancona pei danneggiati di Pesaro

pel danneggiati di Pesaro

ANCONA 24, sera. — Con gentile atto di
solidarietà l'amministrazione della nostra
provincia la deliberato d'intervenire con
una offerta in favore della popolazione
povera della Provincia di Pesaro, maggior,
mente danneggiata dal terremoto, ed ha
comunicato questa deliberazione al Presidente della Deputazione provinciale di Pesaro col seguente affettuoso telegramma;

La Provincia di Ancona sorella della
Provincia di Pesaro per antica comunanza di tradizioni e di santimenti, partecipa
alla recente sventura che ha colpito coleste nobili popolazioni. Confermando, affetinosa solidarietà, prego V. S. gradire alargizione di L. 5.000 che la Deputazione provinciale oggi adunata ha deliberato a favore delle famiglia povere danneggiate dal
terremotu. — Presidente Deputazione provinciale Baldoni ...

I danni di Saludecio

I danni di Saludecio

SALUDECIO 24. — L'ing Manzini, net suoi ulteriori accertamenti, ha rilevato che risultano fortemente danneggiati il 20 piano del Palazzo Municipale ove hanno sede gli uffici della R. Pretura e il Carcere Mendamentale. Si impone un concorso pecuniario del Governo, non potendo il Comune sostenere una spesa rilevante. I bravi soldati del Genio procedono alacremente ai lavori di demolizione nella frazione di Montepetrino ove la popolazione è quasi tutta attendata.

Nel Canoluogo è rientrata la calma ed ognomo è ritornato alla propria abitazione. Oggi abbiamo avuto in gradita visita del Colonnello Pontremoli comandante la sottezona militare di Rimini.

Un'interrogazione sul riccaro della carta

(Per telatone su «Cartino»)

ROMA 24, sora. — Stamane l'on. Raimondo ha presentato alla presidenza della Camera una interrogazhione diretta ai ministri delle Finanze, dell'Industria e Commercia per sapere se non ritengono giunta l'ora dei provvedimenti radicali e definitivi che impediscano l'enorma rinacciata la pubbilicazione dei giornali e dei libri con gravissimo danno della vita Inteliotuale a normale.

Contro gli accaparratori di frutta a Viterbo (Por telefono al . Carlino .)

ROMA 24, sero. — Mentre da ogni Italia si insiste nell'invocare di di Italia si insiste nell'invocare dal go-vorno provvedimenti che colpiscano senza-riguardi e subito gli speculatori e i baga-riui che infestano tutti i mercati delle cit-ta italiane, glunge netizia che stamane a Vicerbo, sulla piazza del Mercato, per cau-su dello eccessivo prezzo delle trutto e del-le ortaglie la popolazione indignata si av-vantò coutro i carrettini e le ceste del ri-venditori gettando futto-in aria fra le ac-clamazioni dei presenti.

Notiziario italiano

— Un'emissione di biglietti di State da 5 e 10 lire per ima somma non superiore a 150 milioni di lire, è stata autorizzata con un decreto luogotenenziale odierno, causa la frequenza di pagamenti di tenue somme per mercedi salari e paghe alla maestranza dei moltiplicati stabilimenti cd opifici ed alle forze militari di terra e di mare.

Fra i tranvieri di Torino nell'adunanza della scorsa notte, dopo ampia discussione sull'opportunità di proseguire lo sciopero por afto di solidariota con gli operal delle officine, oppure di riprendere il servizio e dare solidarietà in forma di un aiuto finanziario, come del reste era il parere espresso in precedenti assemblee da alcuni organizzatori, prevalse quest' ultima decisione. Il conseguenza di ciò questa mattina il servizio tranviario fu ripreso in condizioni normali.

ROMA 24, sera. — In seguito alla ema azione del decreto in favore dei militar hazzone del decreto in favore del militari resi invalidi in conseguenza della guerra, il Ministro di Agicoltura, on Raineri, ha Voluto il consiglio d'una commissione per lo studio dei modi pratici e pronti secondo i quali possa compiersi, presso gli istituti agrari, la rieducazione professionale dei militari agricoltori muiliati in guerra. A far parte della Commissione sono stati chiamati il senatore Faina, i deputati Gala, Pacetti, Di Miraflori, Ferri Giaco Grassi, Miari, Morisani, Michell, Fo

mo, Grassi, Miari, Morisani, Michell, Fumarola, Camera, Veroni, i rappresentanti
dei ministeri di Agricolitura, della Guerra,
dell'Interno, il prof. Poggi, il prof. Vivenza, il prof. Martinelli, il prof. Nicoletti
dell'Istituto chirurgico ortopedico e il direttère dell'Istituto di mutualità agraria.
Alla prima adunanza della Commissione, che ha avuto luogo presso il Ministero di Agricoltura, è intervenuto l'on, ministro Raineri, il quale, dopo aver rivolio
un seluto agli intervenuti, ha esposto le
ragioni che lo indussero a nominare la
Commissione dalla quale si attende pronte
e concrete proposte quali merita il grave
problema. L'on, Ministro si fermò sul concetto che non si debbano, in quanto è posproblema. L'on. Ministro si fermò sul con-cetto che non si debhano, in quanto è pos-sibile, creare istituti nuovi, ma valersi del-le istituzioni agrarie e specialmente delle scuole di agricoltura come quelle che me-glio sono in grado di provvedere alla ris-ducazione protessionale dei mutilati con-tadini. Citò, ad esempto, quanto già si è cominciato a fare in varie località d'Ita-lia ed all'estero augurandosi che presto che protessione. ita ed all'estero augurandosi che presto si possa venire ad una organizzazione pratica di questa istruzione, alla quale il Paese deve provvedere, con ogni mezzo, come un preciso dovere.
Ritiratosi il Ministro, la Commissione,

sotto la presidenza del senatore Faina, ha iniziato i suol lavori discutendo il pro-plema nelle sue linee fondamentali.

Cronaca dei fattacci

Per l'improvviao scoppio di una bom-tu mano riavenuta nei campi di Enega icenza) è morto orribilmente straziato ragazzo Lazzarotto Marco, di anni 10. — Furone arfestati sotto l'accusa di aver dato ricetto a due disertori il segreta-rio Comunale di Nogarole (Vicenza) De Slefani Alcibiade e un assessore della stes-so comune. I due arrestati negano tutto; furono passati alle carceri di Valdagno.

- Un grave incendio in Adria dovoto al-la fermentazione del fieno distrusse un fanbricato uso stalla del sig. Salvagnini dott, Carlo nonché una grande quantita di fieno, quattro animali bovini periti e quattro ustionati dell'affittuale sig. Mario Nagliati, cagionando un danno complessi-vo assicurato di circa 10,000 lire.

o assicurate di circa 10,000 lire.

— Furfi continui di biciclette vengono emmessi in Adria da igneti presso l'Urcho Postale. In questi giorni quattro machine furono involate per un danno comessivo di circa 500 lire ai cittadini Toniessivo di circa 500 lire ai cittadini Toni-Alberto, Tivelli Silvio, Gusella Angelo Bonomo Antonio.

ni Alberto, Tivelli Silvio, Gusella Angelo e Bonomo Antonio.

— Per spendita di biglietti falsi da 100 lira oltre i cinque individui di Mirabello (Perrara) di cui leri annunciammo l'arresto, sono anche stati cutturati a Portomaggiore e tradotti a Ferrara i coniugi Mingozzi Giacome e Cleila Castelli e un loro figlio. Costoro, nella perquisiziona domictilare, turono trovati in possesso di tre dei biglietti falsi.

— Una statuetta quattrocentesca della Vergine di magnifica fattura e di grande valore è scomparsa da un tabernacolo posto fin una casa sulla stradale Ferrara-San Nicolò. Si tratta di una vera insigne opera d'arte plastica ferrarese che rinnovata dal soffio vivificatire dell'arte toscana pera d'arte plastica ferrarese che rinnovata dal soffio vivificatire dell'arte toscana per ud'arte plastica ferrarese che rinnovata dal soffio vivificatire dell'arte toscana per ud'arte plastica ferrarese che rinnovata dal soffio vivificatire dell'arte toscana per la dolcezza del Saronecelli, di Antonio da Firenze e di Domenico di Paris precedette le formi più libere del Mazzoni e si affermo per la dolcezza del sentimento e la purezza delle linee.

— A Sozzigalli di Soliera (Modena) mentre di Savenina della linee.

purezza delle linee,

— \$ Sozzigalii di Sollera (Modena) mentre tal Severino Borghi, d'anni 15, menzadro, guardava da una finestra durante un
temporale, è state colpito da un fuimine
che lo ha reso all' istante cadavere.

che lo ha reso all' istante cadavere.

Un, bellimbusto truffatore ha fatto
leri 23 la sua comparsa a Parna. Egli si
fresentava nella rivendita dei sali e tabacchi di Cavatti Cesarina in via Vittorio Emanuele N. 138, acquistava per cinquanta lire di francobolli che rinchiudova poi nella
busta d'una lettera da spedire. Poi facendo per pagare si accorgeva di non avere
di portafoglio, e, lasciando la lettera oui
banco, diceva d'audare a casa a prendere
il denaro per poi ritornare subito. Ma lo
sconosciuto invece non si faceva più vedere, Aperta più tardi la busta si constatava ch' essa non conteneva altro che vechi ritagli di giornali.

In una casa da the a Padova in via

— In una casa da the a Padova in via

chi ritagii di giornali.

— In una casa da the a Padova in via Conciapelli N. 20 il calzolaio Oreste Bedei, d'anni 19, ventva a diverbio con la ragazza Giuseppina Girotti, d'anni 22 detta l'ina la hologrieso e la prendeva a schiaffii assumse le difese della ragazza un altre cliente, Mario Renassi che venuto a rissa col Bedei gli tirava una colicitata alla co-scia sinistra, con probabile lesione dell'arteria sciatica. Il feritore fu arrestato; il ferito è grave.

Saluti dal fronte

I soltoscrilli militari, mandano per mes co del Carlino, saluti alle loro famiglie al parenti, amici e conoscenti.

parenti, amici e conoscenti,

— I militart della compagnia scudata: cap
rale Lugli Lindo di Bondeno (Ferrara), Nori mi
borto di Rimini e Pasti Bruno di Rimini,

— Cavallini Costante e Nanni Sisto di Raven
na; Avoni Bruno, Tasshari Luigi, Medici Aninio, Soglia Silvio di Bologna; Sintoni Animo
Boschi Sante di Russi: Valmori Armando, Fu
Bino di S. Pietro in Vincoli (Lavenna).

— Soldate Guerra Luigi di Monteveglio, cap
rale Semprini Pasquale di Rimini, cap di ani
tà Tomasini Umberto di Bologna, cap, ciclisti
Eruschi Antonio di Longiano (Forti), soldati
Torri Francesco di S. Mauro di Romagna, Baravelli Luigi di Savignano di Romagna, Baravelli Luigi di Savignano di Romagna, Gar
gnini Giuseppe iolem, Lorenzini Armando di Ber
ilnoro, Conficone Luigi di Forti, Bucci Gastano
di Santa Sofia, Righetti Luigi di Rimini, Piara
Envico di Modigilana, Ventari Marto di Bologna
Casatini Natale di Hulmi. Greziani Egypelo e
Casatini Natale di Hulmi.

ilinoro, Conficente Luigi di Forli, Bucci Gaetans di Santa Soña, Righetti Luigi di Rimmi, Piara Enrico di Modigiliana, Venturi Mario di Bologim, Enrico di Modigiliana, Venturi Mario di Bologim, Cassini Natala di Rimmi, Greziani Eugenio di Cassini Natala di Rimmi, Greziani Eugenio di Cavilla di Romagna, cep. Casadio Ginseppe di Savignano di Romagna, cep. Casadio Ginseppe di Savignano di Romagna, Criandi Eugenio di Capinato cap. magg. Dalla Casa Etiore di Capinato cap. Mario (Bologna), Banasi Giuseppe di Barrano; soldati: Landuzri Giuseppe di San Giovami Calcano di Bologna), Pasqualini Danta di Calcara e Mariocchi Angelo di S. Gabriele.

— Un gruppo di militari modenesi: Pagliani Adolto di Formigios, Malagoli Alfredo, Bulgarrelli Enrico Idem, Lugli Duttlo di Carpi, Calmi Angelo di Magreta, Guerrini Fermo di San Donnino avirola, Montorri Lino di Maranelle, Rinaldi Guseppe di Savignano sol Panaro, Itali del genio seriose trico.

— Caporale Pantivecni Idelmo, seldatti: Antonio Ravegnani, Nord Rino, Bagni Mario, Fallera Umberto, tutti di Porrara.

— Un gruppo di fulliferi bolognesi e ferrare, si: Guastaroba Giuseppe di Crevalcore, Cugolio Perdinando di Baricella, Solleri Vincenzo di Crevalcore, Zuppiroli Augusto di Baricella, Itagoni Roberto di Ferrara, Borgbi Ermellindo di Porotto.

— Caporale Malaguti Ivo di Crevalcore, Lipparini Rafagle di Magneti Pro di Crevalcore, Lipparini Rafagle di Romano di Crevalcore, Lipparini Rafagle di Rafagle di Romano di Crevalcore, Lipparini Rafagle di Rafagle di Rafagle di Rafagle di Procenzo di Crevalcore, Lipparini Rafagle di Rafagle di Rafagle di Rafagle di Procenzo di Procenzo di Procenzo di Rafagle di Rafagle di Rafagle di

Crevalcore, Zuppiroli Augusto de Baricella, Rigonf Roberto di Ferrara, Borghi Ermelindo di Porotto.

— Caporale Maingmil Ivo di Crevalcore, Ilipparini Raffacie di Monterenzio, Perin Tommaso di Fancio (Troviso), tutu artigileri.

— Gii artiglieri da campagna: Calrolari Enrico di Bologna, Mattarelli Mario di S. Viola (Bologna) e Oalletti Carlo di Bologna.

— I militari dei gento: Zini Alfredo di Masselombarda, Pascolo Raffacilo di Castelguello, Zambelli Armando di S. Agata Rolognese: i mitraglieri. Ricocchi Sileno, Turrini Primo e Filicani Aicide di S. Agata Bolognese:

— Un gruppo di soldati della Sezione telefonica dai pressi di Gerizia: Pancaldi Marino di Altedo, Goggi Ermeneglido di S. Felice di Modeng, Talioli Amedeo di S. Pietro in Casale, Mores Giovanni di Cistago (Milano), Vericelli Armando, Bellini Pietro, Diorgiucci Pietro, Barselli Arturo, Polacchi Anselmo di Minanola.

— Fantaccini appartenenti alle truppe della gioriosa presa di Gorida: sergente Gilli Ernesto di Camo, cap. magg. Zerbinati Andrea di Gambulaga Gerrara), Muracchio Emilio di Campobasso; soldati, Maugolini Pasio di Gambulaga Gerrara, Tolomelli Raffele di Bologna, Trivisani Halo di Jolanda (Ferrara), Fini Primo di Castel de Argile, cap. Fantoni Aroldo Liem.

— Un grappo di romagnoli d' artiglieria di Gretera dalle alte cime del Trentino: cap. Saporetti Terro di S. Stefano, soldati: Merighi Ortavo di Castel del Rio, Achille Benelli del Gode (Ravenna), Carlo Cristotori del Boncellino di Bagnacavallo, Giuseppe Cimatti di Solarolo (Ravenna).

ILIBRI

L'ultima lettera di Ciro Menot

cadas la frequenza di pagamenti di tenue somme per mercadi salari e paghe alla teria sciatica. Il feritore fu arrestato; il maestranza dei moltiplicati stabilimenti ci opifici ed nile forze inilitari di terra e di marte.

— Il principe Gika, ministro di Rumania si è recato oggi alla Consulta. In assonza dell'on, Sonnino è stato ricevuto dal commendato De Martino, sepreturo generale dei ministero degli Esteri.

— Fra i tranvieri di Torino nell'adunanza della scorsa noite, dopo ampia discussione.

— Ucedeva mogli e succera la scorsa da letto per proprio dell'ossero stati ben tratati dal Governo previento, se accera di nulla: dalla sottana della mortino dell'identico modo a danno di osti, in breviento, se accera di tempo.

— Ucedeva mogli e succera la scorsa dell'i mutici. w voiger di tempo.

— Uceldeva meglie e succera la scorsa notte verso le dine a Foggia, il carattlere Rizzi Paolo affetto da epilessia. Egli riteneva che la moglie trentasettenne e la succera, sessantenne esercitassero su di lui una specio di malia, per cui la sua volonda rimaneva ad esso avvinta. Le uccite mentre dormivano a colpi di pialla alla festa ferendo anche ai capo la figlia trodiconne. Indi si costitut. Egli era un rifor mato per vizio epilettico.

no accento di curlosità. — L'amore?

— Non saprei dirvelo, — rispose l'aitra, lenta, esitante. — E' qualcosa di strano, una specie di magnetismo che non mi so spiegate.

Questa mia resa sorprende anche me. Dacchè ho perduto « lui », avevo deciso di non rimaritarmi.

Ah! Una vedova?!

Paolo senti crescere il sospetto che la trattasse realmente della Vayne. Serro più strettamente la bocca.

— Ma mi amate? — interrogò Dred, selvaggio, feroce. — Ditemi che mi

Appendice del Resto del Carlino

me mai aveva immagniato potessi serla.

— Voi non potete figurarvi quanto vi ami, — stava dicendo il detective, — ne mai sapreste indovinare cosa questo amore mi è costato. To non amo come gli altri uoduini. L'amore mi assorbe completamente, mi guida integralmente, mi toglic l'uso della ragione. Mi signoreggia, mi domina, nè lo so difendermene. Oualangue cosa richiede da me jo debgia, mi domina, ne io so da me io deb-Qualunque cosa richiede da me io deb-Quantique cosa ricinede da me lo debio dargli: qualunque cosa mi ordina lo debbo fare. Ve lo giuro, Vittoria, decchè vi umo, l'amore è stato la mia unica legge. È ciò significa assai più di quel che non supponiate.

Si arrestò trafeluto.

- Ma mi conosceto così poco, signor Dred.

Dred.
— Vi conosco assai più di quel che nol credicte — ribattè il detective. — Vi ho seguito ovunque; vi sono stato vicino misgliala di volte quando voi non sospettavate la mia presenza. Sono venuto sin quà, sino nell'India, perchè voi ci siete.

Tanto tempo fa, son passati molti anni i lanto tempo la, son passati molti anni ormai, se ne avessi avuto il coraggio vi avrei confessato il mio amore. Ma al-cune ragioni me lo impedivano. Eravate triste, ed io rispettavo il vostro dolore. Ma vi stavo vicino. Sapevo dove anda-vate, quel che facevate, chi vedevate. Co-me? Vi spavento? Ma se non dico tutto ciò che per provarvi l'immensità del mio amore!

ha momento in cui non abbia pensato Ho lavorato, riflettuto, tramato per riu scire a penetrarvi nel cuore. Conquistar

scire a penetrarvi nel cuore. Conquistarvi è divenuta la mia suprema ambizione,
— Ma se non ho cuore! — intromise
scherzosamente la signora.
— Non me n'importa — rispose l'altro
disperato, selvaggio. — Vi amo. La vosira bentà e la vostra nequizia non possono mulare codesto fatto. Se foste la
più credele. la niù infame tra le donne più credele, la più infame tra le donne, se vi fosto macchiata del più nero tra i crimini, non vi amerei meno per ciò. Vi he amate sin dal prime momente, sin da quel prime gierne in cui vi he vedu-ta a Luxmere, d'estate, quasi cinque an-

repente un dubbio gli attraversò il

poste la lunga pausa.

Di Michele Dred chiese:

— Presto?

— Quando volcte.
— Ohl amor miol amor mio!
— Polo s'acostò un tantino, senza far rumore, aliero da sorprendere le fasi di tenerezza che quei due scambiavansi.

Ma la severith non erasi dileguata dalla fisonomia di lui.

Indi a poco udendo le voci parlare in tono più alto egli tornò a porgere l'orecchio al cortinaggio.

— Che cosa v' induce a dirmi di si?
— stava chiedendo ii defective con uno stra-

Dred si arrestò un istante avanti di varcarne la soglia.

Paolo atteso un poco, poi si accosto alla sua volta.

E' qui che abita, — penso.

Ye. 1832

E' qui che abita, — pensò.

Nessun portiere al cancello. Le verande cd i stupendi giardini nonostante la ricchezza che caratterizzavali apparivano muti e privi di vita nell'abbagliante fuce orientale.

Paolo varcò i cancelli, e si guardo attorna. Nessuno era in vista, Ascesi potorno. Nessuno era in vista. Ascesi po-chi gradini, raggiunsa una delle veran-de. Era vuota, ma un libro aperto su di una delle polirone, e un tralcio di fiori caduto sulla stuoia, per terra, davano a divedere che poc'anzi qualcuno cravisi raduciato.

Romanzo di M. C. LEIGHTON Prima versione italiana di ELENA VECCHI

Glunto dinanzi alla cancellata Michele della servità lo annunziasse al padrone pred si arrestò un istante avanti di vararne la soglia.

Paolo attese un poco, poi si accostò alla Le voci provenivano da oltre un cortinaggio leggero si ma non trasparente, ed una di esse era quella di Michele Nessun portiere al cancello. Le verando de la manda de esse era quella di Michele Dred.

Dred.
Avvicinatosi, ascoltò, paliidissimo, gli occhi stronamente accesi.
Era questa la prima volta dacchè era al mondo che esercitava uno spionaggio su uno dei suoi simiti. Ma in questo caso le circostanze ne lo costringevano. L'umana giustizia glie lo imponeva.
La voce del sangue che grida di essere vendicata gliene conferivo il diritto. La liberazione del proprio nome e di quello i alter da una ingiusta accusa, la feli-

di altri da una ingiusta accusa, la feli indugiato.

Cità della sua vita e la pace e la tranPenetro nella stanza su cui la veranda quillità di spirito della sua diletta Lena,
aprivasi. Anche essa era vuola. Stava per i tutto, tutto dipendeva dalla prontezza
suonare il campanello perche qualcuno del suo atteggiamento.

Fermo accanto al cortinaggio ascoltò. La voce di Michele Dred gli giunse al-l'orecchio, ma dolce, tenera, appussiona-ta come mai avevala udita sin il, e co-me mai aveva immaginato potesse es-recto.

Allora una voce femminile sorse a ri-spondergli. A Paulo quella voce suono quasi famigliare, ciò multameno non sep-pe dire a chi appartenesse, nè dove l'avesse udita.

« Ascolfatemi. Da cinque anni non vi

la a Luxmore, d'estate, quasi cinque an-ni fa.

Un giorno d'estate a Luxmore!

Wingrove trasali inconsapevolmente.
Chi era mat questa donna la cut voce,
il cui accento parevano rievocare il ricordo di una voce e di un accento n uditi da lungo tempo?

Lo colse il desiderio di schiudere il no accento di curlosità. — L'amore? cortinaggio e di farvi capolino. Ma farto — Non saprei dirvelo, — rispose l'ai tra, lenta, esitante. — E' qualcosa d

cervello.

Che fosse la Vayne? Non ricordava di aver mai inteso il nome di battesimo della vedova. Poteva darsi benissimo si chiamasse Vittoria. Ma la voce di lei non avrebbe quel suono giovanile, ne quella chiara dolcezza.

Chino nuovamente il capo ascoltando. I due avevano detto qualcosa che evidentemente egli non aveva udito. Adesso la voce della donna, sommessa e molto dolce diceva:

— Se oredeta realmente che sorvente.

CRONACA DELLA CITTÀ

La Commissione per gli approvvigionamenti convocata dal prefetto Quaranta

Riceviamo:

Caro Cartino,

Caro Cartino,

non ostante 11º preciso disposto del decreto luogotenenziale, vi sono proprietarii
che insistono presso i loro inquilini per
ottenere il rispetto alle consuetudini contrattuali bolognesi che fissavuno, per lo
più a Natale o a metà Agosto le date pei
pagamento delle due rate di affitto.

E vero che il buon diritto degli inquilinii di fruire delle modificazioni apportate
dal decreto non può essere messo in dubbito fino a che vige il decreto stesso, cioà
sino a fine guerra; ma sarebbe mullameno
desiderabile da parle di tutti i proprietari,
senza distinzione, un più spontaneo ossequio ai nuovo decreto legge.

Non ti pare? Grazle e saluil.

Tuo: Assidue

Doni al Museo del Risorgimento

Ecco Pelonco dei doni perconuti all Museo durante il meso di luglio U. S.:
neha avv. prol. Lodovico (Castei S. Pietro dei
l'Emilia). Il numero del 2 agosto 1860 del petiodico bologaese. Corrière dell'Emilia e contelionite un cenno nocrologico dei donatore, credulo morto nella guerra di quell'aimo.
Cantoni Fulvio. — Estratti di vari perfodi I.
lifettenti fatti e personaggi dei Risorgimento.
Gamerra dott. Edgardo. — Opere ed opuscoli
dei donatore, rifictenti il Risorgimento.
Gardellini Giuseppe (Rovigo). — Crespino
(1805-1807). Episodio storico della dominazione
napoleonica in Italia. — Rovigo 1906, in 40 pagina 26. — Ritratto in zincotipia dei patriotta
poreretano Luigi Rossaro, che segui Garibatoli
nel 1820 e 1860.

Salvaro Vittorio. — Il numero dei 20 ginzpo Salvaro Vittorio. — Il numero dei 20 ginzpo 1910 dei « Giornale dei Mattino « contenente « m avitcolo dei donatore, rifettente il principe E.J. Fabi di Savoia. Tardini Bevilacqua Ebe (Galliera). — State di Servizio dei patriota magg. cav. Luigi Tardini, padre della donatrice. — N. 2 medagile d'argen-lo appartenenti ai medasino. Ufficio di Economato Municipale. — Ritratto in litografia dei padre Ugo Bassi — 0,03 per 0,83 — In comice di legno lavorato, con vetro. Ufficio Municipale d'igiène. — Cariello della Loga Nazionale italiana contro la Tubercolosi-contenente l'invito di mon sputare.

Un elogio di cittadini benemeriti

Un clogio di cittadini benemeriti

E' stato pubblicato un libro, che non
passerà inosservato di cultori di cose elviche, ed il libro, per gli appassionati alla nostra storia, porta per titolo «Un lembo di storia contemporanea bologness».

Con tale opera Enrico Zironi, nostro concittadino, ha voluto sendere un doveroso
omaggio ad un gruppo di cari amidi rocontemente defunti. In esso sono messi in
rillevo le virtù e il sapere di Ernesto Brugnoli musicista e libralo; di Ranele Faccioli ingegnore architetto: di Moruzzi Cosare costruttore specialista; di Carlo Franocachelli, impresario d'opere murarie e filantropo: di Pais Gavaldo, operalo; di
Querze Giovanni, industriale; di Romagnoli Leopoldo, fabbro specialista; di Aifenso Rubbiani, avista e letterato; di Vignoli Enrico, costruttore d'opere murarie.
Nella vita e nelle opere di tali uomini Pautore ha trovato un interessante nesso di
cose, degno di essere apprezzato e conoaciuto.

L' autore noto per altri sortui di arte o

cose, degino di sciuto. Sciuto. Per altri scritti di arie con la mutore noto per altri scritti di arie con la mostrato, codi storia, in questo libro ha mostrato, come la politica e la religione, disparate e divise in certi casi conducano ugualmente ud alla meta, quando siano professate da nomini d'ingegno di cultura e d'animo buono.

hueno. Negli uomini a cui il Zironi rende ono-re, dice che solo virin e sapere emersero. le doli che solo sono degne d'essere ri-

Negli ucerini a cui di Zironi rende ono re dice che solo virità e sapere emersero is doti che solo virità e sapere d'essero i cordatte.

Secondo l'Autore l'architetto Raffaele Faccioli; Cesare Moruzzi: ed Alfonso Rubbiani, risplendono ed ecodiono nell'architetto nella storia di Bologna, e aci monomenti più belli e importanti quel re disinii ed illustri bolognesi, vonce potenienente vollero e riuscirono a revia potenienente vollero e riuscirono a revia potenia la loro città nativa lustro a decorro. Ella lotta della visuali di Selogna estretti di primo critino nel avora indefessamente per re quarti di secolo, e lascia il frutto delle suo faliche ai poveri della sua Bologna, a della controla della visuali di secolo, e lascia il frutto delle suo faliche ai poveri della sua Bologna, a generizi di primo ordino nel cuore della città. In Ernesto Brugnoli ve de lo studioso che in uninone ai fratelli alfredo o Vasco, raccoglie o sviluppa una alle migliori e più rinomale librerie che in sull'associani della visuali della visuali della visua del Romagnoli è prosentata da figura del Romagnoli è prosentata da figura del Romagnoli è prosentata da figura del Romagnoli è prosenta da figura del Romagnoli

Fervore d'opere Un manipolo di valorosi bolognesi

CONVOCAL dal prefetto Quaranta

Il profetto comm. Quaranta, preoccupato del continuo e infevente anumento del viveri a biliputo agli accordi intervenuti alla dell'accordina della del viveri a biliputo agli accordi intervenuti alla biliputo agli accordi intervenuti alla biliputo agli accordi intervenuti alla biliputo della proprio presenti alla di viveri a dila protegere gli intervesi della citalinanzi.

Larbitrato per i fornai

Alessandro, Borghi Umbetto della dila viveri alla dila viveri alla dila viveri alla viveri dila viveri di

colbito a morte. Monto Sienne, 14 agosto 1915.

D'Havet Achille, da Bologna, capitano in un reggimento Alpini. Incaricato dell'occupazione di una postizione in cui il nemico risultava numeroso è rafforzato in trincea, guidava con intelliguiza la propria compagnia all'uttacco, è con siancio ammirevole, riusciva a cacciare l'avversorio, facendo municrosì prigionieri. Moni il Nero, 16 giugno, 1915.

Altra medaglia d'acgento iu stesso capitano D'Havet che è figlio dei colonnello dei Genio e della signora Baistrocchi, consegui altra volta, Egli a mostante la forte el mergica resistenza fatta dal'avversario, guidava con siancio ammiravole la compagnia all'attacco dell'obblettivo affidalogli, cia conquistava, facendo prigionieri un ufficiale e 46 militari di truppa nemici, Confrafforte Monte Nero-Vrsic, 31 maggio 1915.

Casa del Solidato.

Casa del Soldato.

Casa del Soldato.

Questa sera spettacolo dei burattini e concerto fisarmonico. Domenica sera i filodrammatici militari daranno una recita a beneficio dell'Istilicatione con un Bozzetto di Ferruccio Parmiani due sinulola: « Evviva l'Italia » e la veachia graziosa commedia: « Il biricchino di Parigi ».

Offerio: Società Zucchorificio L. 30 — Alberto Ramponi L. 5 — Giutto Gairolari L. 15 — Albona Margherita Lana II. 2 — Geroteo è Verons L. 4 — Rosa Veronesi L. 1 — Antonio Rallani L. 1 — Melandri Hordoni L. 1 — Gilberto Veronesi L. 2 — Parmacia Castaldini L. 3 — Dott cav. Berti L. 6 — Dalla Casa Italiana di preumatici Michelin N. 160 portacarie con occorrente per serivere.

Pro mutilati.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 261,339.53. — A metro del caporal maggiore Angelo Cavallini per 11 Reparto Autonomo Militare d'artiglieria Operat del Piroteculco raccolte Galla 1.a. 2.a. 3.a o 4.a squatra di detto reparto L. 41,75 — Colleghi ed amiet impligati terroviari al palazo Pitzardil dell'applicato principale sig. Francesco Galavotti, in memoria del Eglio Gastano, tonente dei bersaglieri ciclisti, croicamento caduto nella zona di Montalcono L. 61 — Callisto Paglia per rifornimento di 100 bicchieri ai motifiati ricoverati al'Itatiato Rizzoli L. 20 — Cobianchi Alberto, Stanislao, Gieopatra in memoria del loro padre nell'anniversario del to anno della sua morte L. 20 — Totale L. 201,455.28.

Azione Civile.

Somma precedente L. 336,920.35. — G. E. For un abbenamentoal pane dei prigionieri, e indo-menti, a favore di Domenico Capurso L. 10.— Impiesati della Cassa Nazionale Perrovieri per onorare la memoria del defunto collega Guigli Francesco L. 45. — Catagina Franco per omorare la memoria del cay. Guglielmo Franco, per gli Asili dei bimbi dei richianati L. 50. — Commen-dator prol. Leone Peaci, contributo mensile L. 30. — Totale L. 337,075.36.

Commissione prigionieri.

La signora Sanguinetti Ottolenghi Amelia i er ileta ricorrenza invia L. 8a per abbonamenti ci mesi sel a due prigioniori. Lisetta Rossi vedova Levi L. 10.

— La signora Letitia Pizzoli Guizzardi ha of-lorto alla Croce Rossa due bellissimi stendardi, che adornano li peste di soccorso alla fevrovia.

Suicidio di un militare alla ferrovia

Juicidio di un militare alla ferrovia

leri mattina alle ore 6.15 sui passaggio
del ireno 4642 in partenza per Venezia,
proprio di fronte alla pensilina prospidi clente la Grando Velocità, un militare si
gettò disperatamente davanti alla locomotiva, e scomparve sotto il pesante convoglio, senza che alcuno avvertisse il suo
atti insano.

Passata la lunga nia dei carri, il povero militare fu trovato diviso in due parti
all'allezza delle mammelle.

Accorsero fra i primi sul luogo per l'accertamento della morte, i soleril militi
della Croce Rossa ed il dott. Gustavo Silegato Garro.

Il sulcida fu presto riconosciuto per un
povero caporale maggiare, alienato, che
de 30.0 tanteria, il quale cra arrivato,
pare, da Pistola nella notte alle ore 150, ed
avrebbe dovuto proseguire per il bergamasso, sua terra naliva.

STATO CIVILE

STATO CIVILE

NATI: Maschi 5 — Femmine 6 — Totale 41.

MORTI: Comi Umberte, d'anni 26, ceilbe, leFortante — Glordani Teresa, d'anni 27, ceilbe, leFortante — Glordani Teresa, d'anni 17, celle, leFortante — Glordani Teresa, d'anni 17, celle, leHalle, d'anni 27, ceniugato, seldato, Sped. Militare — Pierdomé Glovanni, d'anni 28, coniugato, soldato, Sped. Militare — Teslam Agostino, d'anni 24, ceilbe, carabine,
Sped. Militare — Purgedu C'rlo, d'anni 28, soldato, Sped. Militare — Parigi Albino, soldato,
Sped. Militare — Percetti Gaetano, di giorni 24,
Inredorollo — Abetoni Fortunata Maria, d'anni
36, in Mattioli, escreente, Sped. Maggiora. —
Totale 10

MATRIMONI: Venturi Vittorio, op. tabacchi,
colla Mascuti Adalisa, operala tabacchi.

23 Agosio

NATI: Nessuno,
MORTI: Casanova Raffaele, d'anni 61, coniagato, armaiuole, Marsala 31 — Menadue Gilberta, d'anni 19, in Costa, att. a casa, 8, GiuseppeTas-2.o. - Bachini Elvira, d'anni 61, kinna, 8Tas-2.o. - Bachini Elvira, d'anni 61, kinna, 8ti a casa, Luna 80 — Sacchetti Franceso, d'anni
1192 — Monti Ciella, d'anni 61, in Fabbra, 41, a casa, Luna 80 — Sacchetti Franceso, d'anni
11, conlugato, caporal maggiore, Sped. Milliare
— Ferri Assunta, d'anni 70, nubile, serrente,
Cronici — Rirzoll Raffaele, d'anni 74, conlugato,
giornaliero, Ricovero — Zurlini Irase, d'anni
60, ved. Ciapparoni, Ricovero, — Totala 9.

MATRIMONI: Bacel Aristide, devisiore ferroriardo, colla Pelagalli Liduina, sitratrice — Scarabelli Elvis, op. pirotecnico, colla Neri Giulia,
op. pirotecnico — Guirzardi Gaelano, implegato,
colla Scarumagii Argia, agiata, vedora.

op. pirotecnico — Guizzardi Gaelano, colla Scaramagli Argia, agiata, vedovi

Due arreati per tuto. — leri mattina le guardie di P. S. della delegazione della Ferrovia, trassero in arresto certi Gabrieli Pietro di Alfonso, facchino, dimorante in Via Lame N. 140, quale autore di furto di un sacco ri salc; e Melotti Cleto fu Napoleone, d' anni 31, dimorante in via San Leonardo N. S per furto di carbene, in danno dell'Amministrazione delle Ferrovie. Entrambi furono passati alle carceri.

trambi furono passati alle carcer.

Un furio in Piazza 8 Agosto. – Nel pomeriggio di leri, ignofi, scassinata la serratura d'un usclo, penetrarono nell'appartamento di Cestra Michelini, abitante in
Piazza 8 Agosto 6, rubando un collier,
una catena d'oro ed altri oggetti per un
complessivo valore di L. 200. Il furto fu
denunziato al Commissariato di Levania.

Dalla provincia

Per le famiglie dei richiamati

Per le famiglie dei richiamati

VIDICIATICO 23. — Per initiativa dei villeggianti è stato latto una raccolta fra di loro a favore delle famiglie bisognose del leego che abbitano i propri congiunti sotto le armi ed ecco gli adecenti che ingraziano sentifamente.

Famiglia avv. Becchini L. 10 — Famiglia sultiti L. 10 — Famiglia dott. Giudi L. 10 — Famiglia Monari L. 10 — Famiglia Pini L. 10 — Famiglia Pini L. 10 — Famiglia Bortoletti L. 5 — Famiglia prof. Earneti L. 5 — Famiglia Franzoni L. 5 — Famiglia cav. Splendori L. 5 — Famiglia Bardea L. 5 — Famiglia cav. Splendori L. 5 — Famiglia Bardea L. 5 — Famiglia cav. Splendori L. 5 — Famiglia Bardea L. 5 — Famiglia cav. Splendori L. 5 — Famiglia Bardea L. 5 — Famiglia cav. Splendori L. 5 — Famiglia Savini L. 5 — Famiglia Cav. Splendori L. 5 — Famiglia Bardea L. 5 — Splendori L. 5 — Famiglia Bardea L. 5 — Splendori L.

Fervore d'opera a Tossignano

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

lieta ricorrenza invia L. 84 per abbemamenti ci mesi sel a due prigionieri.

Lisetta Rossi redova Levi L. 16.

Lisetta Rossi redova Levi L. 16.

Lisetta Rossi redova Levi L. 16.

La signora Letitia Pizzoli Guizzardi ha officio alla forcce Rossa due belliscimi stendardi, che adornano il peste di soccorso alla fevrovia.

Un importante convegno dei risicultori

Presso l'Associazione dei Commercianti cd Industriali di Bologna avva iuogo sabiato 26 corrente alle ore 16 un Convegno dei Deleggiti delle Associazioni Agricole di Malla specialmente interessate alla cultura del riso, per discutere sui provvedimenti necessari per il prossimo mercato risicolo.

Numerose e notevoli sono le adestoni gin pervenute, ed e assicurato l'intervento del più competenti studiosi di materia dei più competenti di titali di di di materia dei più di di

TEATRO APOLLO

Continuano con brillante successo lo rappresentazioni alle quali prendono parte gli acrobati Loris, la Tizlana, il ciclista, Nhos, la Colombel, le danzatrici Otavin, e Olga, la troupe cinese, la cantante Gattini e la compagnia Rizzo che stesera dera la Getsha napoletana.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia Drain-matica Carini-Dondini-Gentilli-Baghetti. Ore 21: La Presidentessa. TEATRO APOLLO - I.a Tiziana, I Loris, Ninos, « La Ghieska Napoletana », ecc.

Ninos, « La Ghieska Napoletana » ecc.

Oleomatograto Cantrale — Indipendenza 6
Gelose dell'indoment, dramma — Rodoff son
ra dila recita, commedia brillantissima.

Oleomatograto Bios — Via del Carbone —
La cicca di Sorrento, dramma. Olne Futuor Via Merrantta-Indipendenza Cinemutoprata Borsa. — Via Indipendenta La dala fizata, dramma in 5 atti. — Mentul-tant pacificatora det Meyles, comica finale.

Deliberazioni della Lega dei comuni socialisti

ROMA 21, sera. — Oggi ha avuto luogo una riunione del Comitato della lega dei comuni socialisti alla quale hanno partecipato i membri della Commissione contrale degli approvviggionamenti appartenenti al partito socialista. Etano presenti Zanardi, sindaco di Bologna; Sabaatini, sindaco di Albano; Leazarri per la Direccine del partito; Verganania per la Lega nazionale delle cooperative, e gli on. Meritoni e Pucci per il gruppo parlamentare e Puc. Campanozzi, segretario della Lega dei comuni.

Pon. Campanozzi, segrelario della Lega dei comuni.

Il Comitato lopo aver notato la regolarità della partecipazione dei socialisti alla commissione centrale degli approvvigzionamenti per accrescere la difesa dei
propitariato contro i danni della guerra e
incordigia della specularione, ha preso
atto della retazione dei signori on. Pucci,
dott. Zanardi e Vergnanini, membri della
commissione stessa.

Rioltre constatando come il governo abbita accolto con recente decreto luogotenenziale parte delle proposte presentate
el giunno scorso dalla lega dei comuni
socialisti, ha espresso il voto che il funzionamento della commissione corrisponrionamento della commissione corrisponda agli scopi per cui fu progettata, e ric-

socialisti, ha espresso il voio che il fun-zionamento della commissione corrispon-dia agli scopi per cui fu progettata, a rie-sca a infrenare con rapide ed energiche provvidenze il crescente ribcaro dei pro-dotti il consumo popolare, Particolarman-te il comitto ha rivolto l'esame alle re-centi disposizioni che disciplinano gli enti autonomi dei consumi e riservandosi di in-dire un convegno di sindaci per prendere accordi circa l' istituzione degli enti stessi ha deciso di sostenere intanto i seguenti criterii:

criterii:

1.0 che la norme regolamentari per paplicazione dei decreto luogotenenzia-le sugli approvviggionamenti stano sottoposte alla approvvizione della commissione centrale;

poste alla approvazione della commissioposte alla approvazione della commissiolia centrale;
2.0. che la vigilanza delle prefetture
sueli enti autonomi dei comuni si esplichi
nelle Iorme analoghe a quelle che concernono gil istituti autonomi delle case popolari;
3.0 c'e lo statuto tipo degli enti del
consumi de ciaberato secondo le lines fondamentati di quello di Bologna che ha superato l'esperimento con pleno successo.
Il Comiato infine lia deliberato di facilitare l'approvviggionamento dei comuni
mediante opportuni accordi con la lega
inzionale delle Cooperative.

Per il risparmio sulla carta nelle amministrazioni ferroviarie

nelle amministrazioni ferroviarie

(Per telefone di «Carline»)

ROMA 24, sera — Era siata presentata
dani'on, Federzoni un'interrogazione al Mimistro dei Traspiri e per sapere se non
uredesse opportuno che la Direzione generale delle Ferrovie di Stato nelle ingenti gare di uppito ora indette per gli stampati occurrenti alla azienda, a risparmiare
una cospicua somma al bilancio, e per non
aggravare ancora l'odierna crisi cartaria,
sostituisca agli attuali campioni tipo altri
di qualità meno costosa egualmente rispondenti all'uso cui sono destinati in armonia con quanto già è stato fatto da tulte le altre amministrazioni dello Stato.
Il sottosegretario di Stato, on. Ancona,
ha risposto per iscritto come segue:
I campioni tipo delle carte destinate alla stampa dei moduli e pubblicazioni occorrenti ai vari utici dello Stato sono stabiliti in osservanza alle disposizioni del
recente decreto il gennato 1910 N. 47 che
prescrive i requisti per le carte in uso
presso le climmistrazioni dello Stato. Tale decreto prevede tipi di carta di qualità
e resistenza diverse. Per non aggravare
soverchiamente il bilancio ferroviario viene prescritto l'uso del tipo più resistente
solo per i moduli e registri da conservarsi
per un iempo oltre 10 anni, mentre per tutti gli altri, e sono i più, da conservarsi
per un iempo coltre 10 anni, mentre per tutti gli altri, e sono i più, da conservarsi
per un iempo coltre 10 anni, mentre per tutti gli altri, e sono i più, da conservarsi
per un iempo coltre to anni, mentre per
tuti gli altri, e sono i più, da conservarsi
per un iempo coltre 10 anni, mentre per
tuti gli altri, e sono i più, da conservarsi
per un iempo coltre 10 anni, mentre per
tuti gli altri, e sono i più, da conservarsi
per un iempo coltre 10 anni, mentre per
tuti
de decreto prevede delle diverse qualità di carta
è quindi già razionalmente disciplinato
nell'amministrazione lerroviaria in ogni
modo, in conformità ai criteri di massima
adottati dei Governo, in vista appunto della crisi che attraver

La morte della marchesa Dufour caduta dal treno

GENOVA 24, sera. — Dopo straziante agonila è morta la marchesa Marzia Dufour di anni 30, figila dei senatore Bonbrini di Genova. Insieme al marito marchese Dufur di Barte (Firenze) erano presenti agli utilimi istanti della sventurata
signora mobli suoi congiundi fra cni il
conte Ponza di S. Martino, i baroni Gamba e Cataldi, i signori Bombrini e altri
La salma sani tumulata a Rapallo. Circa le cause dell'orribile solagura che ha
coipito le cospicue famiglie Dufur e Bombrini nulla di definitivo è stato stabilito.
Però, in sostanza, rimane confermata la
prima versione da me data: trattasi cioanicamerife di disgrazia. La povera signoga nel percorrere il corridolo del treno dal vagone ristorante al suo scomparimento, mentre il marito col bambini si
infratteneva nella vettura ristorante cadde da uno degli sportelii lasciato malauguratamente aperto o male chiuso.

Una fabbrica di imboscati (Per telefono al . Carlina .)

ROMA 24, sera. — Oggi al Tribunale mi-illare il Pubblico Ministero ha continua-io è ultimato la sua requisitoria. Dopo avere esaurito l'esame delle prove a carico di tutti gli imputati l'avvocato Militare ha dichinrato che si limita a chie-lere una condanna rispondente a serena ciustizia, non di rigore ne di debolezza, the dovra essere di sufficiente monito per l'avvenire.

dustiria, non di rigore ne di debolezza, che dovrà essere di sufficiente monito per l'avvenire.

Ciò premesso, il P. M. domanda: Per Augusto Malato la condanna ad anni 2 e mesi di di reclusione e alla muita di lire 1000. Per Giuseppe e Luigi Malato. Costante Bruno, Salvatore Vinci, Salvatore Annino, Cesare Comini, Giovanni Molucci, Enrico Mazzera, Luigi Vercilio, Amedeo Pucci, Garibaldi Marcianesi, Emilio Negri ed Emilio Trimanzi responsabili di diserzione semplice e di deterioramento col bene-nicio delle attenuanti generiche ad anni 2 e mesi 4 di reclusione militare ed accessorie ed alla rimozione dal grado di sergente nei confronti del Vercilli ed alla ospensione negli ordini del tenente Bruno, per Emilio Tagliacozzi, Luigi Anficelli, Eduardo Isaia, Vincenzo Bonsangue, Albredo Bartolini, Romolo Secchiarol, Virgillo Bianchi, ed Emilio Stano colpevolt di sonia diserzione semplice, la condanna ad anni 2 di reclusione militare la ciono della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col beneficio della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col beneficio della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col beneficio della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col beneficio della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col penedici della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col penedici della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col penedici della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col penedici della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col penedici della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi col penedici della semi integriori Buonsangue e Stano. Per Emilio Turchesi colo penedici della semi integriori Buonsangue e Stano.

Al Tribunale di guerra di Venezia

VENEZIA 24.—11 Tribunate di Guerra ina oggi condamnato n 20 anni e 6 mesi di reclusione militare il soldato di fanteria Logi Zampieri, quale recidivo nel reato di diserzione, avendo inoltro complotta-to con altri soldati di effettuare la diser-zione siessa.

Grave tragedia per interesse

Grave tragedia per interesse

Ucciso dal padre e dalla matrigna

(Per istelone al · Carline ·)

BARI, 24, sera — Nella vicina Albero
Bello si è svolta una tragedia. Martino
Doria, possidente di Albero Bello di anni 60, viveva colla moglie, la quale aveva
portato in dote vaste proprietà, e col
liglio Vito che ora conta 25 anni. La moglie sventuratamente decedeva. Il marito all' epoca della morte della moglie
contava 45 anni e il bambino Vito rimase senzo cure in tenera età, e poichè il
Martino si sposò nuovamente con tale
Palmarosa Semeraro, questa per di più
prese a perseguitario. Fattosi adulto il
Vito per soltrarsi alle presecuzioni della
matrigna si rocò in America ove fece
fortuna, ma la nostalgia della patria lo
fece ritornare ad Albero Bello. Colà il
padre, la matrigna e i figliuoli di costei
sciuparono il gruzzolo che il giovane aveva guadagnato nelle lontane terre e
la feroce matrigna, incoraggiata dal marito, che teneva a contentare la moglie,
riprese a perseguitare il Vito. Questi, dotato di scarsa intelligenza ed energia,
subiva ogni cosa, trascorrendo una vita
pietosa. Alcuni parenti della madre moria, indignati per questo infame trattamento fecero comprendere al Vito che egli
cra il proprietario di tutti i beni degi
padre godeva e lo indussero a intentere
giudizio al Martino.

Svoitosi il giudizio, come era naturale,
il vito ebbe pienamente ragione dal tribunale, che impose al Martino Doria di
consegnare per il 15 agosto tutti i beni
di cui era in possesso al legittimo proprietario: il figlio Vito. La mattina del
15 agosto il giovane si recò in campagna
per prendere possesso dei suoi beni. Da
quella mattina però Vito Doria non fu
più visto nè in campagna nè in città. La
scompursa del Vito cominciava ad impressionare i parenti e le autorità cominciavano già un'inchieste, quando ieri
mattina un bambino uscito da una casa
colonica, scorazzando per un campo contiguo a un podere del Doria, credette di
vedere sotto un cumulo di pietre e di letame venir fuori delle dita umane

mozione delle pietre e del letame ivi esistente.

Agli sguardi esterreiatti si presentò un sacco legato e dalla legatura matatta usciva una mano di uomo. Aperto di sacco lo spettacolo raccapricciante si presentà agli occhi dell'autorità e dei cittadini presenti: raggomitolate vi era il cadavere già in istato di avanzata purefazione del povero Vito, massacrato con numerosissimi colpi di zappa. I carabinieri compresero subito anche per le accuse formulate dalla pubblica opinione, chi potevano essene i colpevoli del feroce dellitto e ritornati ad Albero Bello si recarono in casa di Martino Doria, che dichiararono in arresto. La belva umana con cinismo confesso il suo dellitto cercando di escludere qualsiasi responsabilità della moglie, e dei figli. Ma i carabinieri procedettero lo stesso all'arresto della signora, e di un figlio di essa quali responsabili dell'atroce dellitto.
Quando ieri mattina scortati da nume-

litto.
Quando ieri mattina scortati da numerosa forza pubblica, gli assassini furono
tradotti nelle 'carcere Mandamentali,
tutta la popolazione di Albero Bello fretutta la popolazione di Albero Bello fremente e indignata tento strapparli ai
carabinieri per linciarli e la forza dovette sostenere una fera o lunga lotta
per sottrarre i malvagi alla giustizia
sommaria della generosa popolazione.

La morte del senatore Perrone

FOGGIA 24, sera. Stamane è morto il senatore Emilio Perrone, presidente della Camera di Commercio e del Consiglio provinciale o presidente del Comitato provincialo di assistenza civile. La cittadinanza gli prepara solenni onoranze funebri.

Corriere sportivo

Corse a Montecatini MONTECATINI 24, sera. — Ecco i risul-tati delle corse di oggi al nostro ippo-

tati delle corse di oggi al licolori dromo:

Premio Gallia: 1.0 Generale Saisa, 2.0
Dora, 3.0 diviso fra Balestruccio e Ama B.
Premio Ward: 1.0 Uri, 2.0 Fanciulla del
West, 3.0 Olfremare, 4.0 Ihis Kuser.
Premio Gnuard Silver: 1.0 Boer; 2.0
Prince Reveistoke; 3.0 Gervaise, 4.0 Marigold.

gold. Premio Caos: 1.0 General Fara, 2.0 On-da, 3.0 Argelato. GALOPPO

Corse a Varese

VARESE 24, sera. — Oggi ha svuto inogo ia seconda giormata delle corse al galeppo. Ecco i risultati:

Premio Miumo: 1.0 Pispola, 2.0 Cremie,
Premio Manago: 1.0 Kali Piense, 2.0
Lonata, oğ. Campolori.

Premio Imbersago: 1.0 Pallade, 2.0 Deucalione.

Premio Ministero: Corrono solo Brunelleschi e Falco: 1.0 Falco.

Premio della Società delle Corse: 1.0
Granatiere, 2.0 Tucano, 3.0 Danao,
Domenica prossima ultima giornata.

FEOT-BALL

Tambulatorio ilmano chius chino a iglio il 20 Sattembje

VILLA ROSA

Castichos 103-103 - BOLOGMA - Islet. n. il il STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO

STABILIMENTO DI CURA APERTO TUTTO L'ANNO

Organitere, 2.0 Tucano, 3.0 Danao,
Domenica prossima ultima giornata.

FEOT-BALL

Non al seccettano realati di manta no d'infesione.

FOOT-BALL

Domenica sul campo dell' » Urania » si svolse un mateli accanitissimo tra » Trieste » e » Ura-nia » terminato nullo i a L

Notizie dalle Provincie

La Ginnia Provinciale Amministrativa di Ferrara nella sua seduta di leri ha approvato un Mutuo di L. 200,000 da contrarsi dal Comune di Portonaggiore, un altro di L. 20,000 a favore dei Comune di Mossafiscaglia per la costruzione di un padigilone isolato dell'Ospedate, approvando nel tempo stesso la rinnovazione di un Mutuo di L. 20,000, gia contratto dal Comune di Ro Ferrarese.

— Alla presa di Gorizia sono rimasti gravemente feriti i sottotenenti ferraresi Giacomo Ungarelli di Luigi e Amerigo Lugagnant; il primo ad un occinio e P altro alla mano destra che gli è già stata amputata.

alla mano destra che gli è glà stata amputata.

La Madaglia di bronzo ai vatore è datta assegnata in questi giorni al bersagliera ferrarese Gaetano Boarini caduto al fronte mentre noncurante del pericolo portava ordini sulla linea del fuoco.

Nell'Ospedale Territoriale di Farrara è morto teri, per malattin contratta in servizio il suttottanente del Genio Linneo Arnaldo Borgato, di Vittorio, di anni 20, da Venezia, laureando ingegneria all'Università di Padova.

Casi di affa epizootica sono stati con-

Ceai di atta epizootica sono stati constato dalle autorità samitarie in alcune statofi dalle autorità samitarie in alcune statofi delle autorità delle autorità samitarie in alcune statofi delle autorità delle autorità samitarie in alcune statofi delle autorità delle au

l caduti sul campo dell'onore

FERRARA 34. — Ieni a Farrara si è appreso con dolore generale che sui campo, combattendo da valoroso, è caduto il sottolemente di fanteria Leopoldo Agulari distintesimo ufficiale ventome, già ferito due votte or non è motto. E' nipote del conte Alessandro Avogil Trotti attualmente presidente del comitato di Preparatione Civile di detta città.

Sono pure caduti fia forti i zoldati ferraresi di fanteria Merii Cirillo di Pederico, da Prancolino e Marroul Giusseppe di Giusseppe da Cova-

— E' giunta nelitia che in un ospedale da campo à morto in seguito a farite il bersagliere En
zo Manicardi, d'anni 39, di Modena.
E' pure giunta nelitia che è morto in un ospedale di riserra Corrado Ferrari, soldato del..
fanteria di Modena.
All' ospedalo Civile di Modena, in seguito a
malettia contratta al fronte, è morto il fuelliere
Luigi Colosini da Brescia.
— Rani Cesare di Livio della frazione Rotta
(Forti) è morto in combattimento il 3 agosto 1919.

(Foril) 6 morto in combattimento il 3 agosto 1916,

— Persiani Mario di Natale di Foril, morto in
combattimento il 4 agosto 1916.

IMERCATI

MANTOVA

CEREALI. — Grand e granoni a premi del decreto però questi ultimi ricercatissimi. — Ricercesauriti. — Avena domandata.

Si quota per quintale: Frumento fino di Po L. 30 — Ino L. 35,00 — mercantile L. 35,00 — Frumentono L. 20 — Avena L. 20.

Promentone L. 29 — Avena L. 29.

PARIGI 24. — Rendita francese 3 per cento, 63,55 — Presitio francese 5 per cento, 89,55 — Tunisine a40,78 — Bulgare 297,50 — Russe 62,75 — 90 — 79,00 — Sarha 61 — Banca di Francia 5400 — Banca di Parigi 197 — Oredito fondiario 775 — Lyonnais 1210 — Ottomane 463 — Rio Plata 316 — Sure 4820 — Lombarde 156 — Nord Espagne 498 — Saragona 488 — Rio Tinio 1770 — Brasile 59,60 — Charleved 1875 — Percera 39,50 — Cambido 51 — Randindes 29,75 — Cambid 50 Italia da 20 a 99 a Cheques da05,085 a 28,125.

II cambio ufficiale ROMA 24. — Il prezzo del cambio pel certicadi pagamento di dati deganali è fissato per comani in Lire 119,61.

ROMA 24. — Camblo medio ufficiale agli effetti dell'art. 20 del Codice di Conmercio, accertato il giorno 24 da valare per il 22 agosto: Parigi 199,82 — Londra 30,86 1/9. — Svilnera 122,50 1/9. — New York 6,49 — Buenos Ayres 2,71 e 3/4 — Lire oro 119,57 1/2.

Borse estere

LONDRA 33. — Prestito francese 86 1/4 — Con-solidati 59 1/8 — Egirlano 55 6/8 — Esterna 37 1/4 — Italiano 66 — Giapponese 72 3/8 — Venerulo 55 3/5 — Marconi 3 1/1 — Argento verghe 31 5/8 —

AMSTERDAM 22. — Cambio su Berinc 42,75. Il bollettino di New-York NEW YORK 73. — Cambio su Londra 60 giorni, dollari 4,71,50 — Demand bills 4,75,70 — Cable Transfers 4,78,45 — Parigi 60 giorni 5,90 3/4 — Berlino 72 — Argento 66 3/8.

Affermazioni di Clinici Nazionali sulla:

ACQUA NATURALE PURGATIVA

ITALIANA Ho esperimentato l'acqua • FRATTA • nel campo giuscologico e sono licto di poter affermare che essa può e deve trionfulmente sostituirsi alla Austro-Ungherese Huniadi Janes della quale ha qualità benefiche non sono uguali ma superiori.

Dirett a Ctinia Ostet, Ginec. R. Univ. di Genora L'esperimento fatto dell'acqua purgativa • FRATTA • ha dimostrato largamente la sua efficacia e molti vantaggi nel suo uso a confronto delle analoghe Acque Ungherest.

Comm. Prof. Dott. ENRIGO BURGI Dirett, R. Clinica Chir, R. Istit, Studt Sup. Ft Opera patriottica comple la Ditta Gam-barotta instiendo in commercio l'acqua naturale purgativa italiana « Fratta »... st effetto sicuro e benevolo... Ne taccio largo uso con soddisfazione delle malate e con buoni risultati. Grand'Urt. Comm. Prof. dott. G. OALDERINI Dirett, R. Clinica Ostet. Ginec. R. Univ. Bologna

Direit, R. Clinica Ostel. Gines. R. Univ. Bologna
Ho esperimentato l'acqua e FRATTA »
quale purgativa in bambini e mi è risuitata oltima, gradevole, di effetto sicuro, superiore alle congeneri estere.
Gomm. Prof Doit CESARE OATTANEO
Direit. R. Clin. Pediatr, nella R. Univ. di Parma
Ho usato l'acqua » FRATTA » in gravide,
puerpere e donne ammalate di forme ginecologiche ed ho constalato in essa l'ucne
qualità sia per l'azione purgativa che per
la mancanza di fatti irritativi anche dopo
il suo uso ripetuto.
Prof. Dott. INNOCENTE CLIVIO
Direit. Clinica Osiet, nella R. Università di Pavia

Esclusivi Concessionari delle Sorgenti: C. B. GAMBAROTTA & C. Serravalio Scrivia vendita presso tutto le Farmacie dei Regno o Otonia.

Dottor A. GOLINELLI Malattle dello stomaco, dell'intestino del ricambio e del sangue (anemie) L'ambulatorio rimano chiuso fino a tutto if 20 Settembre

organico, morfinismo, alcaolismo

Medico Interno Permaninis Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente Prof. GIOVANNI VITALI, Direttora Dott. GIUSEPPE COCCHI, Vic. Dirett.

Raggi X = 606-914 PRACCHIA

(627 m. s. m.)

Grand Hotel Appeaning

Facilitazioni di soggiorno Scrivere: TORELLO CAPPELLINI

CORSI ESTIVI

per qualsiasi ordine a grado SEZIONE FEMMINILE

La vittoriosa ripresa russa in Armenia L' offensiva serba si sviluppa La vita nuova a Gorizia I francesi compleiano l'occupazione di Maurepas

I russi rioccupano Mouch

PIETROGRADO 24, notte. - I russi rioccuparene Meuch.

Mouch Musii) è una città di 8000 abitanti, dell'Armenia curda, capoluogo di
songiaccato nella provincia di Bittis, ad
occidente del logo di Van. La rioccupazione di questa città, cite i russi avavano
dovuto cedere in seguito nila controffensiva furca, è la prova nigliore del fallimento di rale controffensiva. Le valorose
truppe del generale Judenich hanno ripreso il sopravento e non è azzardato prevedere che giorni assai difficili si preparano per l'esercito turco d'Armenia al
quale per qualche momento era balenata
la possibilità d'un successo.

Fra ressi e austro-tedeschi

Attacchi tedeschi respinti sullo Stochod

PIETROGRADO 24, ore 18. - Un co-

I bollettini austro-tedeschi

BASILEA, 24, notte — Si ha da Virn-na che un comunicato ufficiale dice: Fronte misso: Nessun avrenimento im-portante riguardante le truppe dell'ar-cidaca Carlo e il fronte di Hindenburg, cevello alcune piccole operazioni di di-staccamenti aranzati. (Stefani)

BASILEA, 23, notte — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Nulla di importante da segnalare, eccetto piccole operazioni rontro gli avamposti russi.

I tre fiduciari della opposizione ungherese rinunciano al loro mandato

LUGANO, 24, sera — (F.) Un notevole avvenimento si è prodotto nella politica interna unapherano

Dopo i disastrosi avvenimenti al fronte

interna ungherese.
Dopo i disastrosi avvenimenti al fronte rosco, il parlamento aveva chiesto a Tisza spiegazioni chiare e precise su la situazione. Tisza dapprima le riflutò; poi si era venuto ad un accordo. L'opposizione avrebbe nominato dei fiduciari presso il Governo, ed essi avrebbero ricevuto informazioni confidenziali su la situazione. I fiduciari della opposizione furono il conte Andrassy, il conte Appony ed il deader dei cattolici Radesky. Ma neppure di fiduciari Tisza fece alcuna dichiarazione. Già Radesky aveva dichiarato in Parlamento: In realta noi ne sappiamo meno degli altri.

I tre membri dell'opposizione chiesero albora una udienza a Francesco Giuseppe, ma Francesco Giuseppe assicurò che egli godeva ottima salute e che l'estate a Vienna non era, dopo tutto, troppo calda. La situazione di questi fiduciari seigreti dell'opposizione diveniva quasi ridicola. Nominati per escretiare un confrolto al Governo, per avere spiegazioni sulla catastrofe in Bucovina, sugli errori degli arciduchi, sulla situazione in Rumenia, sulla nomina di Hindemburg, sulla situazione degli Honwed che contrariamente alla costituzione combattono in terre lontane, non avevano potuto ottenere, nè il controllo, nè spiegazioni. frariamente alla costituzione combattono in terre lontane, non avevano potuto ottenere, nei il controllo, ne spiegazioni. Così nella seduta di ieri al Parlamento, i tre fiduciari rimanziorono al lore mandato dichiarando di non poterlo adempiere. I deputati dell'opposizione si radiunarono quindi e decisero di iniziare una campagna contro il Governo. Una apecie di ostruzionismo è già incomindato. Una ventina di interpellanze sono già stata presentate al Governo queste interpellanze, dovute ai più noti nomi dell'opposizione, interpellano il primo ministro su tutti quegli argomenti sui quali non avevano potuto avere sufficientiaspiegazioni i rappresentanti dell'opposizione.

sizione.

Holle e Polony domandano spiegazioni su la situazione politica e militare, Karory sulla politica estera: Appony sulla situazione politica e le trattative economiche Bovasy, sugli Honved e kuLandstrum ungheresi. E' difficile fare previsioni sullo svolgimento delle prossime sedule uncheresi. sizione

Il comunicato francese delle 23

Un balzo oltre Maurepas PARIGI 21, notte. - Il comunicato ufficiale delle ore 23 dices

A nord della Somme le nestre truppe hanno attaccato verso le 17 le posizioni tedesche nella regione di Maurepas e dopo aver preso con un solo slancio la par-te del villaggio che il nemico occupava ancora e le trincce vicine hanno portato la loro linea duecento metri al di la sul fronte di circa due chilometri che si e-

stenne dalla ferrovia a nord del villag gio fino alla collina 121 a sud est. Abbiamo fatto durante questa opera-zione duecento prigionieri e preso una diecina di mitragliatrici.

A sud della Somme la lotta di artiglie ria continua nei settori di Estrees e di Lihons.

Sulla riva destra della Mosa il nemico dice:
Fronte occidentale: Il 23 agosto verso mezzogiorno il nemico apri un violento fuoco sulle nostre posizioni presso Toboly sulla riva occidentale dello Stochod, stati infranti dal nostre dopo il quale, alle 4 del pomeriggio, due formazioni presero l'offensiva; ma furono respinte dal nostro fuoco di fanteria de mitragliatrici.
Sulla Zlota Lipa prigionieri nemici rivelarono la presenza di reggimenti turgici in questo settore chi. ha lanciato parecchi contrattacchi a colpi di granate sul nostro fronte tra Thiaumont e Fleury; tutti i suoi tentativi sono stati infranti dal nostro fuoco. Abbiamo leggermente progredito al di là del margine orientale di Fleury. I combattimenti di oggi hanno portato a trecentotre, tra cui otto ufficiali, i prigionieri fatti da

Vani contrattacchi tedeschi a Guillemont

LONDRA 25, sera. — Un comunicato del generale Haig dice:
Il nemici fece ieri sera incessanti sforzi per riguadagnare il terreno perduti tra la salzione e la cava di Guillemont.

temont
Dopo un violento bombardamento lanció un forte atlacco di fanteria spinto
con tale determinazione che riusci a raggiungere in alcune località il nostro parapetto. L'attacco fu ovunque respinto.
Dopo questo scacco il nemico riprese lo
intenso bombardamento da stamane fino
alle 12,30; ma il cannoneggiamento non
fu seguito da nessuna azione di fanteria. Il nemico bombardò violentemente
la nostra linea presso la ridotta Hohenzollera e tentò un raid che falli completamente.

Riuscimmo ad entrare nelle trincee ne miche in un raid effettuato a nord ovest di La Bassée. (Stefani)

Il bollettino tedesco

Il bollettino tedesco

BASILEA, 24, sera — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Fronte occidentale: A nord della Somme ieri sera e nella notte nuovi sforzi dei nostri avversari non riuscirono. Atlacchi inglesi furono diretti nuovamente contro il satiente tra Triepval e Posières, nonchè contro la nostre posizioni nei dintorni di Guillemont.

Presso Maurepas e principalmente al sud, forze francesi furono respinte dopo combattimenti tatvolta gravi.

Sulla riva destra della Mosa il duello d'artiglieria assunse notevole intensità nel pomeriggio nel settore Thiaumont. Plettry bosco Chapitre-foreste montagnose. Vari attacchi francesi sull'opera di Thiaumont non riuscirono.

Per l'azione concorde delle flotte alleate nell' Adriatico

CNestro servicio varticolarea.

CNestro servicio varticolarea.

PARIGI 25, sera. — (D. R.) - L'ammiraglio Biemaime, relatore della Commissione per la marina afla Camera, invoca in un articolo dell'odierna «Libre Parole» che l'unità d'azione degli alleati venga attuata nel Mediterranco, come già è avvenuto in terra forma. La massa navale enorme è quasi inerte nella sua forza principale, riunità nel Mediterranco. Essa può eser citare una funzione importantissima se non decisiva, purchè tuti vogliano accordarsi per estendere i benefici della coordinazione al fronti marittimi.

Questa unità per l'ammuraglio sarebbe particolarmente opportuna nel momento attusde per portura ull'austria, così fortemente colpita dai successi degli italiani o dei russi, il colpo terribile che può venire dal mare. In modo specialo Bienaime afferma che molte cose sono possibili nell'adriatico, a condizione di intraprendere de monte con condizione di intraprendere de molte cose sono possibili nell'adriatico, a condizione di intraprendere de molte cose sono possibili nell'adriatico, a condizione di intraprendere de molte cose sono possibili nell'adriatico, a condizione di intraprendere de molte cose sono possibili nell'adriatico, a condizione di intraprendere della » lotta intatu » quella dello sforzo reale die, pur coinvolgendo certificati, resteri però sempre la sono che permetta di aperare risultati.

La grave condanna di Liebknecht

Holle e Polony demandano spiegazioni su la situazione politica e militare, Karory sulla politica estreni Appony sulla situazione politica e le trattative economiche Bovassy sugli Honved e kuLandstrum sungheresi. E' difficile fare previsioni sullos problemento delle prossime sedute ungheresi.

Nei circoli governativi si segue con ama certa ansia la situazione. Se non si viene ad un accordo, non è esclusa la probabilità che il Parlamento sila aggiornato di politica interna ungherese si scorgo nello sfondo, il duello circo avvenimento dil politica interna ungherese si scorgo nello sfondo, il duello circo avvenimento della sentenza si di certa continua comunita namici ed ambiziosi: Tisza ed Andressy. Tisza fi sin'ora il più forte.

Nella motivazione della sentenza si di concostante tutte le attenuanti, perche di soldato e di ciligdino in tempo ce che l'aumento della penta minaccia, sy non divenne ministro degli esteri. Ora, Andrassy collabora e rendere difficiale persisto pericolosa la situazione di Tisza al governo.

Osservatori obiettivi della situazione nel mondo parlamentare ungierese ritegiono publiche. La motivazione ricorda nun neno commenti en un sotti programa del mondo parlamentare ungierese ritegiono publiche. La motivazione ricorda di na procedante di non discorda di chiedere la resistence del processo.

Nella motivazione della sentenza si di chiedere la resistence di soldato e di ciliadino in tempo commenti en servicione della partenza di processo.

Nella motivazione della sentenza si di chiedere la resistence del processo.

Nella motivazione della sentenza di della partenza di soldato e di ciliadino in tempo commenti en servicio della partenza del poverno del povernatore del processo.

Nella motivazione della sentenza di di chiedere la resistence del processo della parte minaccia in sulle processo di soldato e di ciliadino in tempo commenti en servicio della partenza del poverno del processo della partenza del processo della partenza del processo di soldato e di ciliadino in tempo commenti en sulle pr

ad ovest della Mogleniza

(Stefani). I bulgari annunciano successi sulle ali

che il comunicato ufficiale del 23 agosto dice:

All' ala destra le truppe avanzanti verso Florina, il 22 agosto occuparono la città di Kastoria.

Serbi, appartenenti principalmente a un distaccamento di votoniari, ripiegurono verso sud. Le truppe operanti in direzione di Florina-Baniza-Gornitchevo-lago di Ostrovo, dopo avere occupato il 21 la posizione nemica silla cresta del monte Halka Nitze, avanzarono il 22 attaccando le divisioni serbe del Danubio e del Vardar nelle toro posizioni del convento di San Spiridione sulla quota 20, e di Tcheganska Planina. Il combattimento confinua.

Ci siamo fortificali sulla collina di Djenati Geri, a nord del Lago di Ostrovo.

Nella vallata della Mogleniza le forze nemiche attaccurono nel settore Cukouz-Novil, senza successo. Nella valle del Vardar la giornata passò generalmente calma. Attività reciproca dell'attiglieria solo dinanzi al fronte a sud ovest del lago di Doiran. Il nemico verso le ore 14 altaccò le nostre posizioni avanzate senza successo.

All' ala sinistra nello valle dello Stru-

All' ala sinistra nella valle della Stru-All'alg sinistra nello valle dello Stru-ma, la riva sinistra è libera dal nemico. A sud di Drama, distaccamenti gvanzati delle nostre truppe incontrarono uno squadrone inglese accompagnato da una compagnia di ciclisti. Dopo breve scam-bio di fuocu gli inglesi ripiegarono in di-rezione di Orfano, dopo aver distrutto due ponti sul fiume Angista. Occupammo la stazione di Angista e la ferrovia Oki-chilar. Vukarana, Angista, Seres, Demir Hissar. (Stefani)

I tedeschi accennano alla resistenza serba

BASILEA, 24, notte — Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Fronte balcanico: Sulle alture a nord ovest del lago di Ostrowo i serbi opposero ancora resistenza all' attacco bulgaro. I lora contrattacchi confro Dzemani icri non riuscirono. (Stefani)

Come il "Deutschland. effettuò il viaggio di ritorno

Circituo il viaggio di ritorno
(Nestro sermio particolarz)

ZURIGO, 24, sera — (Vice R.) Il Deulschiand è ritornato a Bremen. Il comandante Koenig ha dichiarato; il contegno
del governo americano fu molto corretto di fronte al sottomarino. La flottà degil Stati Uniti vegliò rigorosamente perchè le navi anglo-francesi non giungessero nelle acque territoriali. Questo provvedimento fu reso ancora più severo dopo che un incrociatore inglese tento di
entrare di notietempo a Baltimora. Alla
partenza del Deutschland assistettero non
meno di 18 navi da guerra inglesi benchè circondate da navi americane. Il
Deutschland, hiffandosi, riusci a siugitre alla vigilanza. Gli inizi del viaggio

(Dat nostro corrispondente di guerra)

ad ovest della Mogleniza

PARIGI 24, sera. — Un communicato sulle operacioni dell'esercito di Salonico dice:

Dinanzi all'ala destra degli eserciti allenti il memici si trincera sulla riva sinistra dello Struma da una parte e dall'estra della strada Serres. Fra lo Struma dell'astrada Serres. Fra lo Struma et latta calte della Mogleniza gli anglo-francesi hanno respinto senza difficollà parecchi tentativi del nemico per riprendere le posizioni del conoccupate a nord di Palmis, nel settore di Doirane everso la Liumnica.

Su tullo il fronte montagnoso ad ovest della Mogleniza le truppe serbe svilupparono la loro offensiva; all'estrema si insistre esse hanno riolecupato con un via goroso contro attacco l'altura 1506, a 5 km. a nord ovest del lago di Ostruma. (Stefani)

Grande battaglia impegnata

ROMA, 24, serà — Si ha da Atene 24, ore 14; Le ultime notizis dal fronte annunziano che una granda battaglia è impegnata ra le forze alleate e i bulgaro-te, deschi nella regione di Serves sulla riva sinistra dello Struma. Si calcola che ol. Per consideratione dell'unione di sirio della consuntationa dell'unione di sirio della montationa dell'unione di sirio della superio della famiglia per populata della sirio della sirio della sirio della sirio della sirio della montationa dell'unione di sirio della si

sono unaummenente espressi verso il nuoo regime di cui si fanno i confronti conquello che fu. Il Commissario prodiga
tutto sè stesso con cuore veramente mavchigiano e quindi profondamente italiano, destando l'ammirazione di tutti, non
esclusa la nostra che per quanto modesta cosa, viene pure da chi per esperienza non ignora le difficoltà di un'organizazione vivile in un orgade contro che è zazione civile in un grande centro che è vissuto da lungo e vive tra i tormenti

bissito da lungo e vive tra i tormenti della guerra.

Lo stesso Commissario sta organizzando un Ospedale Civile. Intanto ha proceduto al censimento della popolazione ed assistito du una commissione di stimati cittadini ha provveduto all'internamento di elementi sospetti che non sono risullati in gran numero.

to di elementi sospetti che non sono risultati in gran numero.

Ho avulo la soddisfazione di sentirmi
dire dal maggiore Sestilli;

— La popolazione è buona e fedele;
non ho avuto occasione di ricorrere a
frequenti alti di rigore. La naturale timideza dei primi giorni è scomparsa;
tutti hanno fede e fiducia in noi.

Io ne ero certo; e nella mia prima corrispondenza da Gorizia duvante le priore dell'occupazione, dicevo chiaramente che questa popolazione avrebbe subito
dato prova dei suoi vecchi sentimenti
iradizionalmente italiani.
Chi ha mancato, ha pagato.

Iradizionalmente italiani.
Chi ha mancato, ha pagato.
Un hando, affisso nelle pubbliche vie,
comunica i provvedimenti alla popolazione. I passanti leggono e approvano.
(Ill elementi slavi non sono meno disciplinati degli altri. Ogni ricordo delle passate lotte sembra avanito. Lontana l'Austria, lontano l'odio.
Le cannonate austriache — in generale si tratta di scariche a shranpell di non

stria, lontano l'odio.

Le cannonate aisstriache — in generale si tratta di scariche a shrappell di non
grandi calibri — non hanno prodotto flnora danni troppo considerevoli. Tuttavia la popolazione è preoccupata di questi itri austriaci e dichiara candidamenle che quando tiravano sulla città i grossi calibri italiani, nessuno provava lapena quale quella delle cannonate austriache. Allora si pensava ad altro e si
sopportava volentieri.

In questi ultimi giorni ha avuto luogo
il primo battesimo del primo nato nel
nuovo regime. Furono padrini del maschietto due ufficiali dell'Esercito che gli
imposero il nome di Vittorio Redento.

A proposito di bambini, la Regina Elena ha provveduto ad una larga distribuzione di latte condensato. Alle città sorella si volga in questi giorni il pensicro degli italiani. Essa merita ogni solidariela d'azione e di sentimento.

GINO PIVA

Un giovane patriota triestino caduto in guerra

caduto in guerra
chè circondate da navi americane. Il
Deutschland, tuffandosi, riuscì a sfuggire alla vigrilanza. Gli inizi del viaggio
fuvono difficilissimi dato il mare burrascoso. Il sottomarino viaggiò 110 miglia
sott' acqua e 4099 alla superficie.
I giornali tedeschi hanno commenti entustastici. Le Munchener Neues Nacrichten servivono: Il mondo rimarrà persuaso e stupito nel constatare fino a qual
punto è giunto lo spirito di iniziativa
dei tedeschi. Come rimase meravigilato
alla partenza del Deutschland, rimarrà
del ritorno, malgrado le insidie nemiche.

Per la presa di Gorizia

LUGANO 23, sera. — Il sergente pubblicista Manocchia Francesco, reduce dal fronte, davanti ai soldati convalescenti, alle truppe del presidio e nunerosi uficiali tenno l'altro ieti nell' ampio cortile di una caserma una splendida conferenza trattando. — con parola eloquente — il palpitante argoniento: « La presa di Gorizia ».

Chalin er 17 27 16

Altonso Poggi, gerente responsabile

Per clò che si riferisce all'uso dello Sciroppo Negri nella curra della tosse convolsa, debbo dichiarare che tutte le volte che l'ho adoperato nella pratica, me ason trovato contento. Esso corrisponde egualmente benè per calmare gli accessi convulsivi agli altri preparati tanto decantati; solo bisogna saperlo adoperare con prudenza in ispecio nei hambini

Prof. L. Spolverini

Docenie di Pediairia all'Università di Roma Direttore dell'Ufficio Municipale di Vigilanza Baliatica

Pubblicità Economica

AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi eco-nomici sono pregati di rimettere l'Im-perto preferibilmente a mezzo cartolina-vaglia o lettera raccomandata indiriz-zando a HAASENSTEIN e VOGLER -Bologna, per garantire la pubblicazione.

CORR*SPONDENZE

Cent. 15 per paroia — Minimo L. 1,50 SARA. Nulla ricovetti, sono meravigliato e dispiacente, non posso guindi ricambia-re il baclo di una bocca sconosciuta. STII

re il baclo di una nocca sconosciuta. Stri IRIS sperduto nel buio attendo per rivederti invioti mille bacl. STE AGOSTO 12. Tuo silenzio inspiggabile. Serittoti settimanalmente anche con altra intestazione. Dovro pensare quanto non a-vrei voluto. Saluti bacl. STI6 ABILISSIMO. Vostro avviso non pubblica-bile. STI7

bile.

GERMANA. Martedi. Ricevuto grazio infinite. Dimini se tua corrispondenza odievna firmata Germana. Vorrei le une con tue labbra senpre confuse. Scrivini arcora. Tuo Bindo.

578

ra, Tuo Bindo.

3 APRILE, Ricevetti. Pensoti sempre. Saró suo appuntamento, Grazie. Bactori.

872

DINA. Tanto lungo silenzio mespileabile Forse aria para dei monti ha fatto scordare chi vive fra queste cocciti mura. Perchè così cativat Non posso parlarti espandermi diriti quello che sento, forse non faresti così. Vivo aspettando un tuo sorrigio tuoi baci tuo amore. Pensa che anche una sola tua parola potrebbe rendermi telissimo.

GINESTRA 23, ore 20. Causa incidenti viag-glo rilornato solo stamane da F., Sorpreso silenzio attendo invito se futto di cuoro. Cattiva, Baci sempre.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent., 5 per parola — Minimo L.

VENTISETTENNE , esente servizio militare salumiere droghiere occuperebbesi anche magazziniere farine granaglie coloniali, yratico contabilità semplice serie referenze. Serivere Venete fermo posta, 8708 SIGNORINA. gria commessa cerca posto, anche solo parte giornata. Pratica passincio llonzi fermo posta. 8714 PERSONA esperta offresi per unministratore o procuratore azlende bancarie commerciali industriali di Bologna o fuori. Serivere inserzione Solo posta Bologna.

OPERAIO legatore, magazziniere, pratico trancia a dorare, cerca posto, possibilmente lipografia, Bologna o dintorni. Si assume responsabilità come capo reparto, buone referenze, Scrivere Nacimben Umberto Via Casa Ricovero 28 Rovigo.

GIOVANETTO 17one, serio, educato, istruito, cerca ovunque occupazione gli procuri esistenza. Serie referenze, Casefia V. 8733.

HAASENTEIN e VOGLER Bologna. 8711

GIOVANE parzialmente libero offresi di-

HAASENSTEIN e VOGLER Bologna 8711
GIOVANE parzialmente libero offresi dishrigo corrispondenza inglese francese atteglofranco fermo posta. 8736
AGENTE aggicolo trentatrecune, esenso
servizio militare offresi conduzione fondi
anche interessenza. Referenze ineccepitali
Serivero Casella H. 57 HAASENSTEIN e
VOGL/R Ferrara.

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent 10 per parola — Minimo L. 1
DESIDERASI conoscere indirizzo bravo
Masseuse: scrivere libretto postale N. 16500
8725

Masseuse: scrivere libretto postale N. 1630s.
Bologna. \$725
Bologna. \$725
Bologna. \$725
Bologna. \$725
MAGAZZINIERE pratico articoli coloniali cercasi da seria ditta di qui. Scrivere offere con referenze Cascila M. \$765 HANSEN.
STEIN e VOGLER Bologna. \$765
BERRETTAIE e sarie trovano subito invoro ben retribuito rivolgendosi alla Sartoria Millare S. Isaia 164
S707
SIGNORINA cercasi da importante ditta fredustriale. Richiedesi sveltezza, pratica la vori ufficio, diligenza assoluta bella calligrafia; indirizzare offerte indicamble prefere, posti precedentemente occupati casola postale 188 Bologna. \$713
CERGO apprendista ufficio nonche ragazzo per thoografia. Cavedoni imperiale 9. \$732
PROVETTI tornitori cercansi da Stabilimento Ausiliario. Dirigersi o presentaris Società Anonima Italiana Benz, via Finanza 18 Roma.

RAPPRESENTANTI

PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 16 per parola — Minimo L. 1.50
RAPPRESENTANTI plozzisti aftivi cercansi
tendira saponi. Serivere Cassetta postale

PRIMARIA Fabbrica Alta Italia articoli breveltati gla introdotti cerca ogni provincu. Emilia, Veneto, rapprescutanti introdotti solvibili disponenti referenza ndestoni nonche mezzi propri rilevare deposito onde affidare vendita esclusiva Posiziona stabile incrativa. Oltre provvigione, rimborso spase, adeguati premi paga mensile. Offerte Casella T. 8692 HAASENSTEIV & VOGLER Bologna.

LEZIONI e CONVERSAZIONI

LEZIONI e CONVERSAZIONI
Cent. 10 per parola — Minimo L 1
Sono soggetti alia tarifa di cent. 20 per parola gli avvist apparenenti a Scuole, istituti e Collegi.

PATEMATICA, fisica da lezioni signorina ad niumi scuola tecnica. Prezzi convenienti Galliera 60, Cattaneo.

SIGNORE da lezioni italiano francese inglese tedesco unglierese prepara resumi traduzione letteraria commerciala (Calzoleria N. 1).

AFFITTI. ACQUISTI
e CESSIONI D' AZIENDE
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
APPARTAMENTO Signorile altro moderal inagozzeno, initians). Portiere Castiglione 22.

VILLA 10 ambienti prossimità trani affi tasi condizioni vontaggiore. Portiere di bergo Baglioni.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

FFITTASI camera centralissima bagos rimositore persone distinta serivere casela 229. AFFITTASI

ta 259.

CERCO camero per primo novembre control moderno preferibile prossima centrolity ressonation od indipendente. Via tero giovedi 31. corr. Touring 95002 posta ero giovedi 31. corr. Touring 95002 posta

Bologna. 5710

PER serie distintissime persone camero con pensione signorile Azeglio 6. 873

CEROASI stanza uso studio modestamen te mobilista. Serivere imirando prezza mensile casellario 405 Milano. 8673

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo 1,50
RUOTA A MOTORE HP 1 1-4 marca Ingleadattabile a qualunque nicicletta. Vende
Meccanico Civolani Maloncello Bologna

ANNUNZI COMMERCIALI e VARIL

Cent. 20 ner parola — Minimo '... DISTINTA volta conoscerebbe genulu per modesto niuto scopo matrimento 373 posta;

373 posta.

BRUNELLA rit)rata lettera ritarda rinnovare appuniamento Beno N. 5.

Sia.

GIOVANE distuito cerca signorina mica scopo compagnia, disinteressal cizia. Biglietto cento N. 460 posta.

GENTILUOMO ventiscienne distista ta glia placenta sano capitale trecenton cerca vedova stranorina eguale posigia morale dinumitaria scopo matrimonio, go serietà, segretezza scrivere ricevuta glia numero ventiscité posta Bologna.

BRUNELLA scrivete ricevuta vagita vesetie posta Bologna.

VENDESI buodissima macchinu da ca lalo e La Veloce e Agenzia Boni Bolog

SSENNE serio relazionerebbe con sir na, signora disinteressata, assoluta tezza. Serivere certificato 2164 fermo

BOTTI usate da vino litri 670 da vend Lama 194 Bologna. LETTI ferro nuovi, rete metallica, peso 23 vendonsi Lire 25 presso Zuffi soci 6 tarana 2 Bologna.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigiono certa, rapida e disveglio istan potere virile, lecondatore, prendendo la Johim Dira, losfe, striego, cos, ferro, Le due ecatole L. 13,50 franche posta. — S speditione. Opuscolo gratia a richiesta. Si dai solo preparalere Melai Corica, farmac logna, Lame 48.

MEDAGLIA d'ORO; Esposizione Intern. d'Igiene sociale - Roma 12



MPOTENZA Non à più un segreto dusrigione colle più immedialo, innecue, è voi massaggio Vicante, latruzioni inviara bolto Farma Via Collina 10-12 Roma "presso via Flav Via Collina 10-12 Homa oresso. Articoli di uso intimo riservati.



L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba n Castogno e nero perfetti — Assolutamente nuccua — Non macchia ne pelle, ne biancherio.

Bastano due sole applicazioni al mese Ogni scatola con istruzione e spazzolino L. 3 Si spedisce ocanque contro invio di L. 3.60 alla

DITTA ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

Chiederia a intti i Proinmieri, Parrucchieri e Farmacisti in BOLOGNA presso : Franchi e Bajesi - P. Bortelotti - O. Casamorati - Pedrelli e Veronesi - E. Bonliglioli - Y. Goselli, Via Rizzoli, cca. — In FERRARA, alla Profumeria Longega

est || solo premiato all Esposizione Internazionale di Torino 1911 199 is MASSIMA SHORIFICENZA

RICOSTITUENTE MONDIALE

Imparations activities in Providing the Cav. O. BATTISTA - NAPOLI PROPI Califi) Jan rottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,00 - 4 bottiglia per poeta L. 12 - pagamento anticipato, diretta menstre, per pesta L. 13 - pagamento anticipato, diretta all'inventore Eau. OfforAPB BATTISTA - Paramazia lugisza del Eurra-Bassulla dilimenta di consecue del propinto del propinto di consecue del propinto di consecue del propinto di consecue del propinto del propinto di consecue del propinto del p

soltanto la Prepilita e Grande Antica Scuola GARAGE (ENTRALE PIETRO BASSINI - VIA POGE IALE 6, BO-LOGNA (Telefono 24-97) offro la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale mederato d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Itslinaco d'automobili e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell' Esercito e suo speciale, perfetto al corel al ricevono alla Sede delle on 7 alla 197

Non at restituteone i menoperitat.

Nostri reparti occupano il Kalarat e Porto Palermo in Albania

Nuovi progressi sull'Alpe di Fassa-La lotta in Macedonia e l'atteggiamento rumeno

Il comunicato di Cadornal

COMANDO SUPREMO

Nella zona delle Alpi di Fassa, nono stante fitta nebbia che paralizzava l'a-zione delle artiglierie, nostri reparti endici del Cauriol e presero al nemi-

co una quarantina di prigionieri. Intensa attività delle artiglierie avversarie contro le posizioni delle alte valli del Degano e del But.

Fu respinto un piccolo attacco mico al Passo di valla Rio Freddo. Nella zona di Gorizia e sul Carso situazione immutata.

L'artiglieria nemica lanciò altre granate nella città e verso i ponti del-



L'EUDPAIONE D' Porto Palemon

L'EUDPAIN D' Palemon

L'EUDPAIN D' Porto Palemon

L'EUDPAIN D'

IN MACEDONIA

La manovra d'accerchiamento bulgaro sta per fallire

PARIGI 25, sera — Sul fronte balca-nico, l'impotenza della manavra di ac-cerchiamento bulgara si conferma nu-nifestamente. Il risultato è logico perche l'amplezza del movimento così audace. mente tentato dall'avversario era spro-porzionato con le sue risorse in effettivi, Anche alla nostra ala destra i bulgari si trincerano sulla riva sinistra dello Stru-ma ai due lati della via Serre-s Salonicama ai due lati della via Serres Salonicco, e alla nostra ala sinistra i serbi li re-

spingono.
I nostri alleati, infatti, si sono nuovamente stabilitt sull'altura della quota 1506 che domina il lago di Ostovo e che dovettero abbandonare alla vigilia. a nord essi accentuano pure la loro offen-siva lungo la calena del Moglena. Infinc, fra le valli dell'alta Mogleniza e dello

Struma le posizioni centrali vigavo-mente mantenute, malgrado le risposte nemiche lungo la Lyumnica affuente del Vardar nel quale si getta a Valte di Ghevgheti nella regione di Dobron e a nord di Palmis. Senza voler fare affer-mazioni sensazionali si può dire che le nalizie da Scionica vone di manue elle notizie da Salonicco sono dunque sotto ogni aspetto soddisfacenti. (Stef.)

La situazione è fa orevole agli alleati

dev'essere italiano

ROMA 24, sera. — L'Associazione artistica internazionale che si occupa tom moli ta alacrità della questione del paluzzo Venezia, ha fatto plauso alla propossa presentata dal socio profi munos di raccoglie per affermento a tronco i muti i romani per affermento di Roma esprime la sua volonta regiuno e greca, dore numerosi volontari reggiuno ne le forze allegia per a uti di Rupel, venuta a contatto ci bulgari, ii ha cortetti a ritirarsi. Il giornale afferma che la mano fatto richiesta, sicolta società ne hanno fatto richiesta, sicolta società ne principali negori banno accettato di riche a consolitaria. Anche parecchie signore si sono prese l'impegno di occupurasi largamente e di situranente per la raccolta delle firme.

« Rastignac - conclude un suo articolo nel quale propugna la rivendicazione del Palazzo Venezia, testualmente cost: 1 gorono sicuro, ciè il Gorerno nazione di proposi per i suol elementi storic e politici commove di riventa di manoni del proposi per i suol elementi storic e politici commove di riventa di manoni del proposi di proposi per l'augusta di coloro di di discontare i la nonco da ricoloro di discontare i la socia di coloro di di discontare di proposi di riventa di resperentati delle politici commove di nonco da ricoloro di discontare di signore di coloro di di discontare di signore di coloro

I serbi sostengono validamente la lotta

LONDRA 25, sera — L'Agenzia Reutina da Sulonicco; Sul teatro delle operazioni non si produsse nessun cambiamen lo. Continua la lotta violenta dall'ala simistra dell'esercito serbo a nord del lagod'Ostrovo. I serbi fecero lievi progressi fra le montagne di Moglena e Cerna. Pro segue sul rimanente del fronte il duello delle artiglicrie. I mostri cannoni boto bardarono villaggi in cui si trovavana piccole colome bulgare di cui alcune funciono individuate durante l'avanzata in varie direzioni ad est dello Struma. Rimo ra però non si osservo nessuna concentrazione. Il ponte ferrovicrio sull'Angistra fu distrutto per impedire al bulgari franchi tiralori serbi ostacolanti l'avanzata bulgara verso Florina riuscirono raggiungere il grosso dell'esercito serbo. (Stefani)

Le buone condizioni igien che e san tar e di Salonicco

dl Salonicco

PARIGI 25, sera — Voci malevoli, di
cui non è difficile indovinare l'origine
tendevano a rappresentare le condizione
sanitarie a Salonicco come mediocri e
nello stesso tempo a far credere che all'organizzazione del servizio di sanità
non fosse sinto largamente provveduto.
A queste voci è facile e decisivo apporre notizie certe raccolte da fonti ufficiali così come risultano dall'ultima si
l'ancione certificatea del servizio di sanità. Le armate dispongono di un letto
di ospidico per ogni 10 umini. Oltre al
medici appartenenti ai vari corpi esiste
un medico disponibile per ogni 60 letti
ed un infermiere per ogni sei letti. Il numero totale dei mainti e feriti negli ospedali raggiunge appena, secondo le ultime notizie, il 25 ner mille degli effettivi
di cui il 6 per mille por malaria. Vi erano in tutto 300 casi di dissenteria a non
uno solo di tito. La lotta contro la malaria è fatta con l'uso preventivo del chinino e l'uso obbligatorio delle zanzariere,
individuali e collettive, che si rivelane
molto efficaci.

Il genetliaco del Re di Romania

Fronte del Caucano. Le nostre truppe stringendo dappresso il nemico, nella regione ad ovesi del lugo di Van, hanno fatto irruzione nella città di Mouch e vi hanno preso prigionieri. Nella regione di Rayat, in cui accerchiammo elementi della quarta divisione ottomana, ei impadronimmo dell'11.0 reggimento turco comprendente il comandante, cinquanta utficiali e 1500 soldati e di quarti tutti utficiali e 1500 soldati e di quarti tutti comprendente a comandante, cinquanta ufficiali e 1500 soldati, e di quasi tutti i resti del 10.0 reggimento turco con due ufficiali dello Stato Maggiore, vari ufficiali speriori e 650 soldati. Cli impadrinimmo pure, in questo combattimento, di tre cannoni e di tre mitragliatrici.

Un altro "raid .. di "Zeppelin .. sull'Inghilterra

Sull'Inghilterra

LONDRA 25, sera (ufficiale) — Sel dirigibili nemici hanno compiuto un raidi sulla costa orientale e sud orientale inglese la notte scorsa tra mezzanotte e le tre del mattino. Un dirigibile ha proseguito verso occidente in direzione dell'interno: Gli altri dirigibili hanno operato piccole incursioni lungo la costa. Si lumora ancora quante bombe siano state dirette contro navi in mare. I danni promoti sul raid sono poco importanti. In una località la stazione e parecchie case sono state d'anneggiate e due cavalli neci si. Due case sono state distrutte in un'altra località. Le perdite totali non sono ancora conoeciute. Finora 9 persone sa rebbero ferite, alcune mortalmente. I no-stri cannoni di difesa sono entrati in arebbero ferite, alcune mortalmente, I no-stri canuoni di difesa sono entrati in a-zione su parecchi punti, dalla terra ci dalle navi. Alcuni dei nestri aeropiani si sono lanciati all'inseguimento dei dirigi-bili. Un nestro velivolo è riuscito ad apri-re il fuoco a breve distanza contro uno degli assalitori che riusci tuttavia a sing-gire innalzandosi tra le nuvole.

In Francia e nel Belgio Il brillante successo francese a Maurepas

Fortunata difensiva inglese a Gullemont

PARIGI 25, sera (ufficiale). — Sulla Somme i tedeschi hanno reagito più violentemente di quel che abbiano fatto da lungo tempo. Durante la scorsa notte, a nord del flume, dopo un intenso bombardamento, fitte colonne si lanciarono ali l'assalto nelle nuove posizioni contestate dagli inglesi nei dintorni di Guillemonto del nuove posizioni contestate dagli inglesi nei dintorni di Guillemonto, Malgrado le spaventevoli perdite 2 provate, le fanterie nemiche non indie-preggiarono e pervennero così a prendere, piede in elementi avanzati delle trince pritamiche. Ne segui un accanito corpo a corpo che permise agli alleati di cacciare gli assalitori e di riprendere integralmente la lore effimera conquista. Quattro ore più tardi la preparazione dell'artiglieria ripfendeva con violenza dalla parte todesca ma questa volta non dette luogo ad alcun combattimento di funteria. Gli inglesi, con il lore spirito di sarrifici dei battaglioni tedeschi che presera parte all'azione: è doppio l'onore a l'interesse di vincere un avversario così ostinato.

Nel settore francese, i tedeschi hanno fatto altri due tentativi di offensiva contro il basco di Soyecourt a sud della Somme. Une di essi è stato infranto dai nostri fuochi, un altro attacco appena abbuzzata è sinta fermato. Al contrarto a nord della Somme, le truppe francesi sono passate all'assalto ed hanno intrapreso, verso le 17, una azione locale che è riuscita perfettamente polichè ci ha permesso di raggiungere con un solo salto e di dominare il potente bastione di Maurepas, il quale, occupato parzialmente dal nemico, resisteva da parecchi giorni.

Nello stesso tempo la nostra fanteria si impadroniva delle trincee attique al si mendico del trincee attique al si impadroniva delle trincee attique al si mendico della si impadroniva delle trincee attique al si mendico della si impadroniva delle trincee attique al si mendico della si impadroniva delle trincee attique al si mendico della si impadroniva delle trincee attique al si mendico della si mendico della si impadroniva delle trin

Avanzala inglese a sud di Thiepval
LONDRA 25, sera. — Un comunicato
del generale liaig in data di teri dice:
Nel pomeriggio a sud di Thiepval abbiamo fatto una nuova avanzala di cenlo yards ed abbiamo preso trincee tedesche per quattrocenio yards. Numerosi
prigionieri vengono condatti da questo
settore. Ieri 62 di questi prigoneri, fra
cui due ufficiali, furono inviali sulle retrovie. Essi sono da aggiungera ai 164
già annuncioli. Il numero esalta dei prigionieri doggi non è stato ancora stabibito. Ieri sera, a nord di Razentin le
Petit, respingemmo facilmente attacchi
a colpi di granate impegnati contro le
mostre nuove trincee. Siasera lungo il
nostro trone, l'artiglieria tedesca ha manifestato una notevole attività ma ciò è
avienuto soprabuto in risposta al nostro bombardamento.

Stefani)

Stefani)

sta secona rumono, que senta
(Per tsietone al Corisi della Cartia
(Per tsietone si « Cartino »)

ROMA 25, sera. — Dopo la conclusione
delle trattative espletate al Ministero del
E Finanze con l'on. Meda, i direttori del
principali giornali Italiani hanno contipiù atti a rimediare almeno partialmente
al annosi effetti della cartia.
All'uopo il senatore Albertini, direttore
della Tribuna e l'avv.
All'uopo il senatore albertini, direttore
della Tribuna e l'avv.
d'india hanno avuto colloqui leri sera col
principali direttore della Sera, il dottor Olindo
Malagoli direttore della Tribuna e l'avv.
All'uopo il senatore albertini, direttore
della tribuna e l'avv.
All'uopo il senatore Albertini, direttore
della tribuna e l'avv.
All'uopo della cartia
All'uopo della ca

Su'cidi per miseria in German'a

L'impiego dei prigionieri di guerra nelle opere idrauliche e forestali

ROMA 25, sera. — Un decreto luogote-enziale pubblicato nella Gazzetta Ufficia-

del patrimoni e la contabilità generale dello Stato. Art. 5. Il presente decreto avrà effetto dalla data delle sua pubblicazione.

Il Consiglio di ieri e i sole ni probl m del memento (Per teletone at . Corino .)

ter telefone al - Carisno-)

ROMA, 25, sera — Il Messaggero a proposito dei Consiglio dei Ministri scrive:

La discussione è stata lunga Dalla 15 si è protratta sino alle 19,30, Nessuna comunicazione sui risultati politici dell'adunanza è stata dirantata ai giornali, anzi è stato deliberato il più rigoroso silenzio intorno agli argonenui trattati e specialmente alle risoluzioni prese. Ma è facile intuire che queste si riferiscono al problemi più gravi del momento politico in Italia ed al più urgenti della politica internazionale e militare.

Al contrario di quanto alcuni hanno affermato non è stata discussa sicuna questione di natura economica, nè interna nè relativa agli alienti. Non si è quindi parlato del viaggio dei ministro del Commercio inglese in Italia, nè dei noli, nè dei carboni eco. Non si è parlato nemmeno di altre questioni economiche quali potrebbero essere le esportazioni, i prezzi limiti del granoturco e via dicendo, tutte questioni, hadiamo bene, che occuperanno il Consiglio dei Ministri, ma a tempo più opportuno. Ora vi sono problemi più alli e più strettamente politici e militari che richiedomo una soluzione adegunta alla nostra posizione nal conflitto europen ed ai desideri manifestati dallo spirito pubblico tialiano. Di questi certamente si è occupato il Consiglio dei ministrati dallo spirito pubblico tialiano.

Abblamo già ripetulamente illustrata la significazione e l'importanza politica di questo avvenimento che rappresenta, non soltanio una più stretta cooperazione di grai dell'italia con gli eserciti allesti, ma sovratutio crea e depermina una posizione militare nuova per l'Italia.

Ed Il Messaggero continua: In istretto rapnorto con l'azione dell'italia e degli alleati sul fronte macedone deve essere considerata la situazione della Rumenia. Da molientici sepni è dato arguire che anche la Rumenia è ormai risoluta a seguire il destino che le è innosto dalle sue tradizioni storiche, dai suoi interessi e dalla sua dimitià. La Rumenia si trova in questi giorni presso a poco nello stato d'antimo in cui l'Italia si trovò nel macgio dell'anno nassato onde ha scariato dubiti ed inceriezze e sta ner prendere la sua strada. Il Giornale d'Italia a proposito del Consiglio si occupi o'tre che di problemi politici interni è internazionali, di importanti questioni economiche ed approvò vari schemi di decreti legge. Si afferma però che il ministro della Guerra abbia riferito sull'arrivo del contingente Italiano a Salonico e sulla situazione militare sul fronte della Macedenia.

Il Consiglio del Ministri tornerà a riunirsi lunedi prossimo.

Conferenza di ministri alla Consulta

Conterenza di ministri dila Consulta

ROMA. 25, sera — Durante la giornata
vi sono state alla consulta varie conferenze
di ministri. Nella mattinata hanno partecipato alla riunione oltre al Presidente del
Consiglio dei ministri, quello degli esteri
on. Sonnino, dell'interno on. Orlando, di
Grazia e Giustizia on. Sacchi, dell'istruzione sen. Ruffini, ed il "ministro senza portafoglio on. Scialoja.
Nel pomeriggio si sono recatt alla Consulta anche i ministri on. Raineri, De Nava, Carcano. Argomento principate di questa seconda riunione: questioni economiche
e finanziarie.

Ungheria

Ogni qualvolta nel corso della guerra ROMA 25, sera. — Un decreto lugotenenziale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dice:

Art. 1. L'impiego dei prigionieri di guerra nell'esscuzione dello opere di rimboschimeato e di sistemazione idraulicorestale è posto sotto la direzione di un R.
Commissario che dipenderà dal Ministro
per l'Agricoltura e sara nominiato con decreto reale su proposta dei Ministro medesino.

Ari. 2. Le opere da complersi mediante
implego dei prigionieri di guerra riguarderanno unicamente:

3. 1 i lavori che si eseguono a cura dei
Consorzi di imbuschimento, istitutti tra
State e Provincia;

b) 1 iavori di sistemazione idraulica
fonda
da ministro medei di consorzi di impuschimento, istitutti tra
State e Provincia;

c) 1 i lavori che si eseguono nei boschi
alsita di Stato.

Ari. 3. Per la spesa occorrente all'eseilledite 200.000 il fondo stanziato nello stato di
resiale di Stato.

Ari. 4. Alle spese per l'applicazione del
presente decreto, si procedera con mandainito ii di mil a con le normo stabilite dalla legge
e dai regolamenti per l'amministrazione

L'internatione dei sarra, 2 dei testo
di circulti overe con mandati di amticipainito ii di mil a con le normo stabilite dalla legge
e dai regolamenti per l'amministrazione

L'internatione dei sarra, 2 dei testo
di di circulti overe con mandati di amticipainito ii di mil a con le normo stabilite dalla legge
e dai regolamenti per l'amministrazione

L'internatione dei sarra, 2 dei testo
di condurre la guerra; e la solitanonaria opinione pubbblica dell'intesa si
intenerisce per il pondo ungacrese ed
acquesti l'arin di aspettare da ini la soinizione della svori è aumentato di lire
citte 200.000 il fondo stanziato nello stato
di circulti overe con mandati di amticipainito di di mili e con le normo stabilite dalla legge
e dai regolamenti per l'amministrazione

all'Austria in se, nor estrete, il diciotto
milioni e mezzo di magiari ricecono a
milioni e mezzo di magiari ricecono
milioni e mezzo di magiari ricecono
milioni e mezzo di magiari ricecono
milioni e le cose si sono miesse mule per la monar-chia degli Asburgo, prima eco delle scon-fitte dell' esercito Imperiale, è stato un brusio, un tamento, una minaccia, una voce confusa ma altisonante che partiva dall' Ungheria. Da due mesì a questa parte, polche le sconitte hanno raggiun-to un lordissimo che sta per traboccaro nella disfatta, l'Europa intera si occu-pa solo ed esclissyamente dell' Imper-

pendenza e sorgono minacciosi contro u tiranno.

L'Intesa finirà forse per intenerirsi di codeste vittime — e per ora è assicurato che l'Austria li teme ed i tedeschi se ne giovano — cunque, ragiona l'Intesa, forse favorendo i loro sogni di liberte, daremo un più fiero coipo al vecchio ti-ranno di Vienna.

ranno di Vienna.

Bisegna mettare con molta cura in chiaro i sogni di indipendenza dell'Ungheria, ed il grado di oppressione che esercita su loro l'Austria. Bisegna reagire piattosto energicamente contro quella certa tenerezza che germoglia nel cuore generoso dell'Intesa per i maginni, e stare in guardia contro le lusingua dei dramma e della passione nazionale dei figli di Kossuth.

Opportunamenta è stata ricardata in

ori, e stare in guardia contro le insingue dei dramma e della passione nazionale dei figil di Kossuth.

Opportumamente è stato ricordata in questi giorni l'opera dei padre di Andrassy, il malador delle atuali agitazioni ungheresi, che prima del '67 faceva la vittima ed il profugo a Parigi, manel '70 era il più fedele servitore dell'Austria e della Prussia, contro la Francia che l'aveva espitato e compassionato, e istituì in seguito la tradizione ungherese nella politica degli Asburgo, tradizione di espansione e di oppressione, tradizione di espansione e di oppressione, tradizione olica equivaleva ad un inferocimento, ad una recrudescenza della sanguinosa tradizione ungarantottesca.

Il vecchio Andrassy è un magnifico simbolo della vita politica ungherese. In Italia, sempre disposta ad andare in estasi per i ricordi del Risorgimento, anche emeramente platonici e destinati oramai da ogni fondamento di realiti; in Francia e in Inghilterra, dove il culto della libertà fa passar per buone tutte le tirate liriche contro i tiranni — si è sempre creduto che l'Ingheria fosse la stessa terra martire del '13; un pupolo oppresso dalla tirannide asburgica. E l'Ungheria ha saputo brillantemente sfruttare questa sun fama, paladandosi della toga di Bruto e del mantello del carbonaro, mantenendo in vita quel, partito dell'indipendenza che da quarant' anni è il più ligio a Vienna. Il buon nome all'estero, le ha permesso di compiere all'interno tutte le infamie politiche che più le giovavano, sicura dell'immunità, perche l'oppressione degli Italiani a Fiume, degli Slavi in Croazia, del Rumenj e dei Rutteni in Transilvania passava agli occhi dell' Europa come misfatti dell'Austria, 'di cui gli ungheresi erano irresponsabili.

I magiari infatti non formano neanche la metà dei sudditi del Regno d'Ungheria. Sono nove milioni scarsi sui 20
milioni della popolazione totale del Regno. Ed abitano la sola pianura del
Danubio e del Tibisco circondati da ogni dove da tedeschi, slovacchi, polacchi, ruteni, sumeni, croati, italiani. Non
hanno finitimi consaguinei, non hanno
uno sbocco sul mare, il loro suolo dà
unicamente i prodotti dell' agricoltura,
nessuna industria ha saputo prosperama
prasso di loro. Un regno indipendente
d'Ungheria basato sul principio nazionale, rigidamente inteso come i magiari
lo intendono quando si compassionano
agli occhi di Europa, sarebbe un isoloito nella conca del Danubio, esposto
alla mercè di tutti i confinanti che verrebbero a cercarvi il grano, negato alle
loro montagne.

Questo popolo asialico. I' ultima propagine di una tribù unnica, estraneo
per lingua, costumi e civiltà a butto ii
resto d'Europa, non potrebbe trovare
nessun logico alleato fra le nazioni confinanti.

Questi i caratteri etnici e geografici

nanti.

Quosti i caratteri etnici e geografidi dell'Ungheria. Ma gli ungheresi hanno una forza che è la più potente agli occhi degli Asburgo: il loro numero, estagio per resistere a tutte le altre nazionalità, se fossero alleste, basta a tenerle in rispetto ed alla propria merche mantenendole divise. Perciò danno a Vienna l'affidamento di buoni amministratori, e vienna se ne à sarvita por dividere i Vienna se ne è sarvita per dividere i cinque popoli che con i magiari coabitano l'Ungheria, ed imperare su loro. I magia-ri assicurano all' Impero venti milioni di sudditi, una ricca regione agricola, ed un ponte verso i Balcani. In cambio l'Imun ponte verso i Baicaul. In cambio l'Im-poro da a questo piccolo, povero, trascu-rabilissimo popolo. Ia posizione di una grande Potenza. Il giorno che l'Austria crollasse, o, peggio ancora, un feroco umorista, clargisso agli umobresi tutto l'indipendenza ch'essi si danno l'aria di sognare, sarchbero ridotti a quello

Suicidi per miseria in German'a

Nestro servino particolare)

LONDRA, 25, sera — (M. P.) Un telegramma da Ginerva al Dadiy Express dice che la settimana scorsa si sono registrati in Germania non meno di 18 suicidi, per la maggior parte di donne, dovuti allu miseria. Una madre si è suicidata alla porta dei palazzo reale a Monaco, avanti alle sentinelle che ne vigilavano l'ingresso. Essa portava al petto uno scritto in cui si leggevano le seguenti parole: Sire, mittie i miei bambini. Io nen lo posso più fare:

I casi di bambini abbandonati dal lero parenti aumentano continuamente. In di verse città situate lungo il Reno la polizia ha raccolto quals 200 bambini.

Il Lokal Anzelger moesta a Berlino, Ogni giorno aumentano pol i furci di viveri.

Il partito di Karoly non può essere dunque nient' altro cha una mascherata, abilmente combinata, che abilmente prosegue il vecchio gloco magiaro di atteggiarsi a vittima ngli oceni dell' Europa. Karoly e Andrassy si completano a meraviglia. Andrassy ia oggi grandi promesse a Berlino, perchè sa che se gli Imperi centrali potessero uscire dal conflitto alla meno peggio, con un'Austria immutata nel suo aspetto generalo, la Germania dovrebbe lasciare all'Austria, e quindi all' Ungheria, la sua massima libertà. I dieci popoli diversi e nemici possono essere governuti solo da Vienna. Berlino fallirebbe ai primi tentativi, e non le resterebbe altro che istituire la legge marziale su tutti i suoi territori. E quindi Austria e Germania dovrebbero fasciare l'Ungheria nella posizione privilegiata che godè finora. legiata che gode finora,

Ma se la sconfitta dell'Austria e della Germania fosse tale da mutare radicalmente le condizioni dei territori austroungarioi, e la potenza imperiale dei magiari fosse così distrutta, ecco Karoly che si presenta al Congresso di pace, e fa valere agli occhi dell'Intesa i suoi grandi meritt, e quelli dell' Ungineria; dal '48 questi prodi magiari hanno scritto la più hella pagina nella storia della libertà dei popoli, dal '48 sono stati vessati dagli orcibili Asburgo, che il'hanno persino costretti a prendere le armi contro gli alleati della Francia e dell' Inghilterra, per cui hanno tanti indimenticabili debiti di gratitudine. Ma la fiamma della libertà ungheresc ha sempce corresa la potenza austriaca, in tutti i modi gli imgheresi hanno ostacolato gli eserciti di Francesco Giuseppe... vedete l' opera del nuovo portito dell' indipendenza... velete come gli honred hanno strepitato quando furono costretti a combattere contro gli Italiani... vedete l' opposizione contro Tisza il venduto...

E Karoly è convinto del buon cuore dell' Intesa; gli Italiani potranno mai dimenticare il nome e il numero del magiari caduti al Vascello? potranno dimenticare il patto sacro dei popoli stretto nel '48, e che non fu mai tradito dagli Ma se la sconfitta dell'Austria e della

nenticare il patto sacro dei popoli stret-o nel '48, e che non fu mai tradito dagli nggieresi (neanche quando facevano hindere le scuole italiane di Fiume)? Cosi Karoly sta preparando il suo ali-bi, mentre Andrassy compie il delitto; i banchieri serie il Budapest si prepa-rano a vendere Vienna alla Germania o all' Intesa, mentre gli honned apacca-no con le mazze ferrate il cranio dei sol-dati italiani asfissiati.

L'Ungheria rappresentava agli occhi dell' Europa una bella fantasia; era care soprattutto ai democratici per quella parvenza di litano inceppato che aveva suputo assumere. Non è invece altro che un popoluccio di politicanti abbastanza abili, non tauto però per raggiungere quella elevatezza di intenti e di effetti dove ogni atto trova una sua giustificazione superiore.

Erano e sono degli struttatori di tutte le potenze vive, di tutte le idealità, di tutti gli interessi che reggono l'Europa; in fonda ai loro armeggii non c'è altro che il gretto interesse, la smania di prevalere, non per le loro virtù, ma per i loro ricatti.

loro ricatti.
Provincia dell'Austria, satelliti malfidi Provincia dell'Austria, satelliti malfidi degli Asburgo, essi stanno ora almanaccando l'ultimo affare: vendere il padrone per carpirgli gli averi; e sanno fare così bene, che l'Inghilterra ha recentemente concesso un salvacondotto ad un deputato dei gruppo di Karoly — che due giorni dopo alla Camera ungherese approvava la politica di Tisza!

L'Ungheria non ci deve più inganare: se l'Austria va combattura, nell'Ungheria bisogna combattura, nell'Ungheria bisogna combattura, un tentativo abortito, una scimmiottatura intelice dell'Austria, senza le mille forze che

dell'Austria, senza le mille forze che dell'Austria, senza le mille lorze che dell'Austria costituiscono la potenza ed il principio vitale

ALBERTO SPAINI

Tre importanti decreti luogotenenziali

ROMA, 25, notte—La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreio Luogotenenziale con cui è deferita facoltà alla commissione creata dal decreto luogotenenziale del 9 luglio 1916 n. 848, di proporre i prezzi massimi di vendita del carbone coke che saranno contemporaneamente quelli del gas, insato per clascun himestre con decreto insindacabile dal ministero di industria, commercio e lavoro.

La Gazzetta Ufficiale pubblica pure un decreto luogotenenziale con cui nei procedimenti per i reati che sono devoluti alia riurisdizione militare per essero stati commessi in tempo di guerra conglumiamente ell'azione penale può essere reactifata un'azione civile anche da avvorati e proquatori non militari.

E' fatta eccezione per i tribunali di guerra este.

on militari. E fatta eccezione per i tribunali di guer-a che funzionano nella zona di operazio-i e nelle fortezzo dichiarate in istato di stenza decreto avrà effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ne per quanto rignarda i procedimenti

anche per quanto rignata i producto de la corso.

E' stato pubblicato un decreto luogoteneuxiale che scioglie il consiglio comunale di Passano di Pordenone o nomina a commissario regio, di quel comune (i sig. Ugo luiperatori. (Siefani)

Accordo franco inglese pel corso del cambio

LONDRA 25, sera. — Una nota ufficia-le dice: Ieri ebbe luogo a Calais una conferenza fra il governo inglese e quel-lo francese. L'accordo completo fu rag-giunto su tutte le questioni trattate. Un accordo fu concluso riguardo ai paga-menti all'actico. nunto su tutte le questioni frattate. Un accordo fu concluso riguardo ai paga-menti all'estero e per mantenere il cor-so del cambio tra i due paesi. Il governo francese era rappresentato dal presiden-le Briand, dal ministro Ribot accompate Briand, dal ministro Ribot accompa-gnato dal governatore della Banca di Francia Pallain, dal segretario generale al Ministero degli esteri De Margerie, e dal signor Homberg; il governo ingle-se da Asquit e dal cancelliere dello Scac-chiere Montagu, da Mac Kenna e Wood Lord capo della giustizia, accompagnati dal governatore della Banca d'Inghil-terra e dal tenente colonnello Hankey. (Stefant).

Le riunioni d'armatori e carbonieri a Londra

LONDRA, 25, sera — I principali armatori si riunirono negli uffici della Camera di navigazione a Londra per discutere intorno alle questioni relative all'esportazione del carbone diretto al porti del Mediterraneo e che sono oggetto di uno scamblo di comunicazioni fra i governi britannico e italiano. Si tratta di cooperazioni fra gli armatori e proprietari carbonieri. Si assicura che la questione sarà definitivamente risolta nella prossima settiman nella conferenza tra il Bourd of Trade e gli armatori e proprietari delle miniere.

Notizie brevi dall'estero

- L'aviatore tedesce fatto prigioniero la settimana scorsa al fronte russo era il capo di un parco di aviazione sui fronte orientale.

orientale.

— E' scoppiato un incendio a bordo del sottomarino « Gustavo Zedè », a Cherbourg. L' incendio 'è stato spento.

Gli ultimi rapporti fra Pio X e Francesco Giuseppe

ROMA, 25 sera (X). — Non a semplice scope di sterile compiacenza giornalistica, ma a riconoscimento e conferma di un fatto vero, debbo ricordare che, all'Indomani dei famoso, brutale ultimatum, che la prepotenza austriaca volicianciare alla Serbia per costringeria alla guerra o al suicidio, il Carlino in que ste modeste « Note Valicane » registro l'intervento personale di Pio Decimo presso l'Imperatore d'Austria, a mezzo di un lungo telegramma che il Papa stesso inviava a Francesco Gruseppe.

Fino da allora — si era alla fine dei giugno 1914 — si disse che Pio X non aveva usato indulgenza di linguaggio verso il Sovrano austriaco, che ainsanguinava la sua canizie, scatenando la torriblie guerra » — parole che erano nei testo dei dispaccio. Ma è vero, altresi, che non si ebbe mai notizia della riago-sta data al Papa dall'Imperatore d'Austria.

Mi è parso interessante, se non altro,

Mi è parso interessante, se non altre

stria.

Mi è parso interessante, se non altro, per la storia della guerra e per quella dell'ultimo periodo del Pontificato di Pio X, di assumere qualche informazione presso un personaggio, ora quasi scomparso, che ebbe importanti uffici e dimesticheza presso il papa Sarto.

Questi, temporancamente assente da Roma, mi ha fatto comunicare le notizie che seguono, testualmente così:

« La buona e santa memoria di Pio X fino dal giorno del famoso eccidio di Serajevo, rimase profondamente addolorato e fu quasi preso da una impressione stupefacente, per la quale chi ebbe la fortana di vivorgli davvicino, lo vide più volte piangere a calde lagrime e immergersi in una preghiera disperata, invocando la provvidenza dell'Altissimo.

« Per suo ordine, il Cardinale Merry del Val preparò un lungo telegramma, nel quale il Papa in persona implorava dall'Imporatore d'Austria perchè scongiurasse l'ortibile fluoellum belli, che avrebbe insanguinato l'Europa. Quando il Cardinale gli presentò il testo che aveva preparato del dispaccio, il Papa lo lesse, lo meditò lungamente, poi, prese la benna e di suo pugno modificò alcune frasi, altre ne colori vivacemente; fra le altre, è sua la frase con cui egli vecchio pontefice scongiura il vecchio Imperutore di « non insanguinare la sua canizie, scatenando la guerra orribile ».

Così corretto, a suo modo, il telegramma, il Papa lo restituì al Segretario di Stato, dicendogli « sarà poco diplomatico, ma io voglio che lo senta così come la l'imporatore o la line perio di supensa co voglio.

ma, il Papa lo restitut al Segretario di Stato, dicendogli "sarà poco diplomati-co, ma io voglio che lo senta così come lo l'ho pensato e voluto ".

Il Cardinala segretario di Stato fece subito trasmettere il dispaccio... e negli archivii del telegrafo, a suo tempo, i ri-cercatori di documenti potranno trovar-ne l'originale, trascritto di nuono di ne l'originale, trascritto di pugno d Cardinale Merry del Val, che, in ricord volle conservare il testo corretto di mar

Cardinale Merry del Val, che, in ricordo, volle conservare il testo corretto di mano del Papa.

« Il dispaccio fu intercettato a Vienna, malgrado le premure del Nunzio, cui esso, naturalmente, era stato comunicato dalla Segreteria di Stato. Il Governo austriaco pretese che « non dovesse impressionarsi l'animo dell'imperatore ». Così la Cancelleria austriaca si assunse la iniqua responsabilità di non comunicare a Francesco Giuseppe il dispaccio di Papa Sarto.

« Il Nunzio Scapinelli riteri telegraficamente a Roma la sopraffazione infame del Governo di Vienna. Informatone il Papa, non planse più... ma ebbe uno di quegli scatti di furore, che erano altreitanto rari, quanto terribili. Fece sospendere per quel giorno, tutte le udienze e volle restare solo, dicendo solo: « Provvederò mi... ».

« Che cosa egli precisamente facesse, non mi è dato di rivelario. Questo è certo che un personaggio di fiducia fu spedito a Vienna, portatore di un autografo del Papa, colla missiona semplicissima di far pervenire, a ogni costo, e per qualsiasi mezzo, quel documento nelle mani dell'imperatore Francesco Giuseppe e di assicurarsi della consegna avvenuta.

Il personaggio andò a Vienna, senza

L'opera di riattamento e di soccorso nei paesi colpiti dal terremoto

(Serrizio particolare del « Resto del Carlino »)

spese per la demolizione a per i puntella-menti degli edifici pericotanti e per lo sgombero delle arce pubbliche; ai rico-veri provvisori e stabili per le persono senza tetto, alla concessione di sussidi sino al limite massimo di lire duemila per riparazione di case appartenenti a per-sone povere. Per la riparazione e rico-struzione degli edifici pubblici provincia-Il comunell e di use pubblice e di quelli di proprietà di enti morali aventi scope di beneficenza si autorizzata la conces-sione di sussidi fino al 50 per cento delle spese necessarie dando facoltà alle provincie ed ai comuni ed a questi anche nell'intenesse degli enti morali, di contrarre con la Cassa depositi e prestiti mu-tui estinguibili in cinquanta anni e per i quali lo Stato pagherà la metà degli in-

Altra disposizione importante che indub biamente riuscirà molto utile per affretta-re il ritorno della vita normale nelle località colpite è quella per la quale il Ge-nio Civile è autorizzato ad eseguire di-rettamente i lavori di riparazione degli stabili danneggiati nel caso di assoluta urgenza. Le spese per tali riparazioni ese guite di ufficio nell'interesse di persone abbienti saranno in seguito rimborsate al-

Infine lo Stato concorre nella misura del 50 per cento nella spesa necessaria per la compilazione dei progetti, per l'ac-quisto e l'occupazione di aree; la ricostru-zione, il restauro, l'adattamento di edifici per le scuole medie ed elementari. Per lu rimanente somina gli enti interessati po-tranno ottenere mutui estinguibili in cinquant'anni, restando a totale carico dello Stato il pagamento degli interessi relativi-L'attuazione di questi provvedimenti, i-

spirati all'esperienza del risultati ottenuti în occasione degli altri recenti terremoti, varrà a far tornare la popolazioni colpite dal disastro nel normale funzionamento della vita civile mentre dal canto suo il funzionamento Governo si ripromette di emanare quelle ulteriori provvidenze che all'atto pratico possano risultare necessarie. (Stefani).

L'opera di soccorso a Rimini l'interessamento dell'on. Facchinetti e nel circondario

RIMINI, 25. — L'opera di soccorso qui in città, nelle frazioni e negli altri Comuni vicini procede celere e spedita. Ingegneri del Genio Civile, Ufficiali del Genio Militare, Comandanti ed Ufficiali del Corpi di Pompieri lavorano con sollectia cura a rendere meno gravi i damni e portare alle popolazioni così duramenti colpite, il soccorso immediato e più efficace.

| Tend, quants terribility of quants terribility quants qu

Pilinio Colognato, noto per 1 suoi pannel il decorativi, nella sua qualità di soldato automobilista si reava on un camion a portare delle ministioni: nello scendere di decorativi, nella sua qualità di soldato portare delle ministioni: nello scendere di qualità di soldatio portare delle ministioni: nello scendere di qualità di soldati di garanti di consultati di soldati di garanti dell'anticoli di garanti di consultati di soldati di garanti delle scendere di ministio di conferire coa in il deportati pugliesi. Il ministro dei particoli di soldati del garanti pugliesi il ministro di partimento in pugliesi il ministro di partimento in pugliesi il ministro di partimento in poste di qualità di soldati di soldati del soldati del sentito per soldati dell'anticoli di soldati del solda

nonica è stata completamente distrutta: la vasta casa colonica di Mario Carli è quasi del tutto distrutta; quattro persone rimesero sepolte sotto le macerie e turo-no estratte miracolosamente incolumi, fra cui una bambina di 5 anni; Norino Scar-pellini.

pellini.

La casa di via Condotti N. 127 è in gran parie croliata, seppellendo sotto le macorie, la giovane Giulianelli Annita e tutte le suppeliettili, ricupersie dai Fomplori. Moltissime case sparse nelle parpocchie del forese hanno subito forti danni.

Lungo la via Llaminia il campanile della Culonnella è pericolante è molte case sono danneggiate, la lume pericolanti solla via. Le case di S. Lorenzino e del ghetto sono fortemente danneggiate, la chiesa e in gran parte crollata ed il campanile pericolante.

A Riccione, dove i danni furono gravissimi tanto che quasi tutte te case sono inabitabili, un dislaccamento di fanteria e accampato presso il tabbricato della ecuole. L'ingegnere Fabbri, il geometra Rabbi del genio civile ed il tenente Rafantni del Genio provvedono al layori.

La chiesa è fortemente danneggiata e il campanile è crollato. La stazione del Rendi Carabinieri è provvisoriamente istituita nel pianterreno della casa Tontini. Nella casa Leardini i pompleri di Bologna demoliscono il tetto.

A Marina i danni sono minori: una parte della villa Igca è stata demolita. Il l'ilotei des Bains e l'Hotel Lido sono fortemente danneggiati.

A Cattolica e nella frazione di Tavollo del comune di Gabicce gli ingegneri del Genio Civile Peroni e Rizzetti dirigono il alvori.

In località Fientle hanno provveduto niellini. La casa di via Condotti N. 127 è in gran

del conume di Gabicce gli ingegnari del cevu del conume di Gabicce gli ingegnari del Genio Civile Peroni e Rizzetti dirigono i lavori.

In località Fienlie hanno provveduto alla demolizione dei resti del camino della fabbrica di conserve alimentari della fabbrica di conserve alimentari della la fabbrica di questa industria ha lasciato sul lastrico hen 150 operat che ivi lavoravano. A. S. Giovanni im Marignano la popolagione e attendata o si è trasportata nel pianterren; danni più gravi notansi nella Grazioni di Montalbano e Brescia ove si impiantano baracche in legno, di Moscolo la cui chiesa deve essere demolita, di S. Maria Pietrafita, e Ca' Bordoni. Il solidati del Genio eseguiscono i lavori di demolizione.

A Morciano la popolazione e accampata nella piazza; l'Ifficio Telegrafico e Telefonico e stato impianta nell'antito al pianterreno della casa Comunale.

Danni più gravi notansi nelle frazioni di Ca' Fabbro, Calagianni, villaggio Conca e Molino Paglialunga; anche qui i soldati del Genio lavorano assiduamente.

A Coriano i danni più gravi notansi nella Torre Malatestiana dei Castello, dove occorrerà dennolire le case adiacenti sono del tutto crollate; il Famiglie sono prive di case; il bambino Monticelli Agostino si è miracolosamente salvato tra le maccie vi dio Castello; anche la casa dei fratelli Ferri è fortemente danneggiata.

Ovunque ferve l'opera di soccorso per le derellite popolazioni e si ha fiducia che l'opera delle Autorità, perseverando nei provvedimenti gra presi, possa lenire i danni che ovunque appaiono più gravi di che l'opera delle Autorità, perseverando nei provvedimenti gra presi, possa lenire i danni che ovunque appaiono più gravi di casti.

Il interescamenta dell'an Facchinetti

ROMA, 25, sera — Stamane l'on. Facchimetti deputato del collegio di Rimini ha conferito con vari ministri circa i provvedimenti adottati e da adottarsi per il circondario di Rimini, più danneggiato dal terremoto del 36 corr., provvedimanti che sono e saranno comuni con quelli della Provincia di Pesaro. Egli comerirà domani anche col ministro delle l'inanze per quanto riguarda il pagamento dall'imposta per l'abbricati danneggiati.

Il doputato di Rimini riparte domani sesso onde trovarsi presente alla miova visita che farà ai comuni del suo collegio S. E. De Vito sottosegretario di Stato ai LL, PP.

Rivista dei giornali Saluti dal fronte

Due compleanni

Vienna ha festeggiato nello stesso gior-no il compleanno dell' imperatore (86., pri-inavere) e quello dell' arciduca ereditario (29), benche non coincidessero perfetta-mente. Gli avvenimenti che giustificano l'economia ufficiale del tempo, non sono fali da destare nei due festeggiati pensie-ri cai.

l'economia ufficiale del tempo, non sone sail da destare nei due festeggiat pensieri gai.

Francesco Ginseppe sair al trono il 2 dicembre 1848, mentre l'impero, scosso dalla rivoluzione, sembrava destinato a un crollo rapido e fatale. Gli avvenimenti di Parigi ripercuotendosi nei vari popoli avevinto prodotto l'insurrezione di Praga, della Gulizia e anche di Budapesi sollevata dalla grande voce di Rossuth, Perfino Vienna si era data il lusso di vellettà rivoluzionarie, tanto che Ferdinando I etia scappato dalla capitale, cedendo l'autorità al givine nipote con la speranza d'una migliora foriuna. Ma il principio non fu nei felica, nei brillante, Senza la Russia che intervenne, l'Ungheria avvebbe mantenulo la proclamata indipendenza. La circostanze, in cui ora l'arciduca ereditario si preparu a raccogliere la successione, appaiono anche più disastrose di quelle del 1848, in quell'epoca i moti interni minacciavano lo sfasciamento, adesso è la distatta che, assecondando le aspirazioni nazionali dei popoli asserviti, compie l'opera d'indipendenza fin d'altora abbozzata Le provincie italiane finiranno di liberarsi. Praga domanderà la formazione d'un libero regno di Boemia, gli slavi del sud si ricongiungeranno ai serbi, e i romeni proclameranno con giosa la lei contro grande ricostinzione nazionale, Gli alleati della pace vittoriosa.

Il vecchio imperanore e il giovine crede hanno — suprema ironia della storia — ricevilo i telegrammi angurali fra due disfatte dell'esercito! (Figaro).

berarsi. Praga dominderà la forma, d'un libero regno di Boemia, gii siae d'un libero regno di Boemia, gii siae d'un libero regno di Boemia, gii siae su su ricongiungeranno ai serbi, e

meni proclameranno con giola la loro
de ricosiluzione nazionale. Gii alleati
ranno a Vienna e, a Berlino i patti
ranno a Vienna e, a Berlino i patti
pace vittoriosa.

vecchio imperatore e il giovine crede
do a suprema ironia della storia — rina suprema ironia della storia — rido i telegrammi atgurali fra due disfattil eserciio! (Figaro).

La politica estera della Francia
programmia diplomatico della Francia
programmia diplomatico della Francia
programmia diplomatico della Francia
lito senza il minimo inconvenionic. Ha
porimo articolo il mantenimento delle
nze formate tanto prima che dopo la
arazione di guerra. Conforme certae alle intenzioni degli alleati, non popolicarsi senza ostacoli. Le opposiziomieressi — reali o apparenti — tra la
lala a la Russia, l'Inghitterra e l'Itaria dia la Russia, l'Inghitterra e l'Itadurante la lunga liquidazione dei
che il trattado di pace avrà regolato
ido per Sommi capi o definendo dei
loi, Intenderemo un'altra votta le sidei 1908-1911 cantarci in sordina darie
rici e di vorra n'ole remezza il giaro.

Esta de recardo (Paria), Marchi Garcia o di
Fracacarolo (Paria), Marchi Garcia o di Fracarolo (Paria), Marchi Garcia o di
Frierra e Sanori (poberio di Fracarolo (Paria), Marchi Garcia o di
maggiori Malint Adolio di Pradure e Sanori
maggiori Malint Adolio di Pradure e Sanori
maggiori Malint Adolio di Castenano di
Peratora e Sanori (pobera di Fradorio di Pradure e Sul'Isonzo di Pradure e Massatti Savino di Castellanggiori, Caporallo

— I avalleggeri Montanari Pietro, Media

— La politica estera della Francia

— La politica estera della Francia

1 cavalleggeri Montanari Pietro, Media

Presi e caporale Carloni Gabriele di Bologna

— La po te dell'esercito! (Figaro).

La politica estera della Francia i de la respecia de la programma diplomatico della Francia i de nolto semplice, — scrive il Ganvain nella Revue hebdomadafe — e può essere divulgato senza il minimo inconveniente. Ha per primo articolo il mantenimento delle alleanze formale tanto prima che dopo la dichiarazione di guerra. Conforma certamente alle intenzioni degli alleati, non porrà applicarsi senza ostacoli. Le opposizioni d'interessi — reali o apparenti — tra la Francia e la Russia, l'Inghilterra e l'Italia, avranno infinite occasioni di manifestarsi durante la lunga liquidozione dei litigi, che il trattato di pace avra regolato solitanto per sommi capi o definendo del principi, intenderemo un'altra volta le sirene del 1908-1911 cantarci in sondina farie tentafrici e ci vorrà più fermezza di quanto si pensi per resistere alle pressioni dal di dentro e dal di fuori.

L'attuale amicizia con l'Italia — aggiunge il Ganvoin — deve, nell'interesse dei duo paesi, rimanere anche domani. Ne al di qua, nè al di la delle Alpi si deve dimenticare che abbiamo difeso e dovremo difendere ancora una civittà comune, ch'è la base della nostra esistenza nazionale e la nostra gioria nel mondo. I dissensi rei la accisti dia la guesto verso il distinteresse de pianista, Per questo verso il distinteresse dei si notava in certi ambienti italiand da un anno, è ormai notevolmente diminuita. Dopo mature rificssioni uomini eminenti della enenisola hanno riconosciuto che sarebi be tante contrario agli inferessi e alla traidizioni del regno nato del Risornimento del quanto opposto alta giustiza elementare che si ha da rendere a un pondo, vicino,

be tante contrario agli interessi e alle tradizioni del regoo nato del Risorgimento
quanto opposto alla giustiza clementare
che si ha da rendere a un popolo vicino,
i annettersi violentemente dei territori abisati da popolazioni in grandissima maggioranza siave. L'imperium acquistato cosi diventerebbe un peso gravissimo nella
politica italinia, poichè le allontanerebbe
per sempre un popolo degno della più alfa
ronsiderazione e destinato per l'Italia a
lare da contrasforie naturale contro una
Germania sempre più nemica dello stato
che avvà avuto in suo possesso Trieste e
Pola. Si banno dunque tutte le ragioni per
credere che, le polemiche itale-siave attemuandosi, i due popoli infranno per intenmiandosi, i due popoli infranno per intenmiandosi, i due popoli infranno per intenmiersi cordialmente. La Francia deve lavorare a questo scopo.

D'altropa, le prostioni più delleste evo-

Una croce meritata

Solo adesso Mattia Erzberger, il dolce leader del centro tedesco, ha ricevuto dal suo sovrano e padrone la gran croce di ferro. Quasi quasi verrebbe la voglia d'a. cusare Gigitelmo II d'ingratitudine, se si pensa che soltanto oma premia i segnalazissimi servizi resigli dal deputato cattolice a Roma, a Bucarest, in Isvizzera, a Bruxelles, Per II numero e l'enormità delle menzogne il «cattolico» Erzberger — de gno socio del socialista Sodeckum — merità davvero il titolo di «capo della propaganda delesca all'estero».

Per di più il signer Erzberger si à distinto fra i migliori campioni del pangermanesimo e del terrorismo tedesco. Ha fatto condannare a tre anni di prigione Emilio Prûm, l'ingenno cattolico lussemburchese, prima germanoflo, che cible l'annalacia di munifestare, fin da 1914, la distinistone causatagli dal prussiani scatenati. Ma il lender del centro raggiunse la massima perfezione, tedesca ssampando in un toglio berlinese i colesca ssampando in un toglio berlinese a unguiro che Londra fosse distrutta e dichiarando che « la più grande assenza di scrupoli colacide con la più grande umanifa».

Erzberger, è insomma, uno dei fini più rappresentativi della fauna germanica. La cocce di ferro tedesca non poteva trovar luogo più adatto del suo petto disonorato (Gauloix).

Parassiti

Parassiti

L'isola spannuola di Fernando Po sulla coste della Guinea è addirittura divoneta dai tedeschi, Vi furono, di fatto, internati i tedeschi cacciati del Camerun con l'aggiunta di un ventimila soldati indigeni che li seguirono.

Adesso Fernando-Po, ch'è, dupo la guerra, veitovagliata con intermittenza dalla Compagnia Transatlantica, è in piena carestia, I tedeschi divorano ogni cosa, I'i sola sfortunata lia dovuto mandare la Madrid una delgazzione per reclaurare degli approvvigionementi suppiementari.

I tedeschi, si sa, haino uno svilupoo intestinale senza pari e non perdono l'appetito nemmeno con le disfatte. (Figaro).

I sottoscritti militari, manaano per me zo del Carlino, satuti alle loro famiglie, purenti, amici e conoscenti. Il furiore Daliari Dante di Castelles mills, soldati; Tonelli Githerio della El (Bologna) e Ferranti Alfonso di S. Again

IBiliogna) e Ferranti Alfonso di S. Agaia 2016, genese.

— Caporale Maccaferri Ernasto di S. Pietto Casale, cap, magg. Blanchini Primo di Pietto Casale, cap, magg. Blanchini Primo di Pietto Casale, cap, magg. Blanchini Primo di Pietto della Caporale di Caporale di Milano, soldato Collina Agostino di Savana cap, dibilator Natzareno e Venezia, soldato Saccenti Otello di Milano.

— Dalle Dolomiti siave: brigadiere Barbi Giovanni di Pistola, carabinieri: Sbiga Roberto Vanni di Pistola, carabinieri: Sbiga Roberto Pasquali Armando di Ozzano Emilia, Grandi nito di Cremona, Fabbri Ezio di Buonacompre Mainrebul Mariano di Perugia, Savacca Giorni di Capora di Savana di Capora di Ratiglieri romagnoli: Crimi Domenico di Cavelli di Romagna, Mari Domenico di Cavelli del Rio, Rapelli Agostini di Capora, Abbondanza Lazzaro di S. Viltora di Cesena.

Cesena.

— Carabinieri realiz Primo Fortini di Corto na l'Arezzo), Musolesi Augusto di Pian dei Vogilo (Bologna), Vitali Vittorio di Galbara Ferrara, Federici Giovanni di Budrio (Bologna), Manoni di Budrio (Bologna), Manoni di Coriano (Ferli), Cere'i Antonio di Coriano (Ferli), Cere'i Antonio di Roma, Magine gina Guglielmo di S. Carlo (Ferrara) Casgine gina Guglielmo di S. Carlo (Ferrara) Casgine Mario di Frascarolo (Pavia), Marchi Gaetano di Ferrara Samoni Rolesta di Fotto Gaetano di Perrara Samoni Rolesta di Fotto Gaetano di Perrara Samoni Rolesta di Fotto Gaetano di Perrara Casgine Gaetano di Perrara Casgine Gaetano di Perrara Samoni Rolesta di Fotto Gaetano di Perrara Casgine Gaetano

sergente Bofti Ettore, Begniamino Anlello, Yoli Pasqualer, cap. magg. Barcella Paolo, cap. Re-gonzoli (fiiro, cap. Callerani Lorenzo prime bom-hadratore. D'Ainello Amello, Laconte Antonio e

- Dall'infermeria di pronto roccorso della So

Melina Mario.

— Dall'informeria di pronto roccorso della Sosiono.... di Santia trilitare: cap. magg. Pirrota
Nicola di Palermo, Sansoni Attilio di Poril, Marotti Antonio di Codifiume (Perrara). Canetti Futore di Tolmezzo, Bacci Anchise di Firenze, Cocaglini Nicola di Montecchi (Firenze). Fantamrosa Salvatore di Napoli.

— Un gruppo di cacciatori delle Atult Gobe
Riccardo di Napoli, Angelo Mirabelli di Propri,
Monti Antonio di Bentivoglio (Belogna). Pianolo Guerrino di Pratola Peligna (Angela). Decoin Rinatido di Milano, Baracca Adolio di MeCarrara: hombardieri: Zucchini Poi di Corusia
la (Bologna). Prolini Salvatore di Castetrepile
(Angola). Piecoli Domenico di Arisca (Angolo.

— Un gruppo di militari holognesi
al grido di evita l'Italia
Ameribio, Bascilieri Giuseppe di Bentivogtio, Bacini Alberto di Savigno, Baravelli Carlo di Tenbo, Arsani Celso di S. Giorgio di Piano, Borant
Augusto di Sala Bolognese, Amaroli Sirio di Sato, Anselmi Ciodovero di Casteltrano, Benta
Rafinele dei Salso, Roccetti Virgilio di Marabotto, Donaluri Ettore di Tolà e Bignami Autusto di Marabotto, Donaluri Ettore di Tolà e Bignami Autusto di Barabotto, Donaluri Ettore di Tolà e Bignami Autusto di Barabotto, Donaluri Ettore di Tolà e Ologna e Si
vatore Filiberto di Poliniaga (Modena).

sto di Marzahodo.

— Carabinieri: Venturi Aldo di Bologna e Sivatore Filiberto di Poliniaga (Modena).

— Gli artiglieri osservatori: soldati: Cutta Carlo di Placcina. Rugenio Lodi di Mello, Antonio Pistrini e Resario Pietro di Alessandria, Minghelli Oddo di Bologna.

— Gli artiglieri ferraresi e romagnoli: sergenti: Canatti Fortunzio di Lugo è Zanotti Vincenio di Solorolo: caporale Fabbi Glovanni di Mezane: soldati: Mortanari Michele di Consandolo; Barnara Michele di Consandolo Canatti Michele di Rossi, Bonetti Tullio di Co-

ishio, soudati Mohadanri, alicinet Tullio di Co-Bagnara Michele di Rossi, Bonetti Tullio di Co-digoro, Brizzoni Armando di Copparo, Buodi Ai-tilio di Perrara, Tassoni Armando di Goletta, Giurardini Giulio di Faenza e Guerrini Giuseppe

gi Argenta.

- I lancieri: caporale Bosca Gino di Ferrara
sergente Spiga Vincenzo, soldati: Pudioli Napo
leone di S. Lazzafo di Savena, Babini Giulio d
Luigo, Ravanelli Giacomo di Imola e caporale Ol
mi Luigi di Castel S. Pietro.

Come si può far sparire la forfora.

Quasta lozione da prepararel in casa la spar ra la forfora ed impedisce la caduta dei capelli

In seguente semplice ricetta, che può oseguirsi in casa o de qualstasi farmacista, rimuvera rapidamerte la forfora edi impedirà la cadura dei capelli.

A 45 grammi di acqua distillata si argungano 50 grammi di acqua distillata si argungano 50 grammi di alcoot a 90°, 30 grammi di Menthol Cristallizzato. Quesi semplici ingredienti si possono compratiuti da qualunque farmacista a pochissimo costo e mischiare in casa. Si applichi la iziona di la cute una volta ai giorno per desattimene er in seguito una volta ogni du settimana, fino a che sia usata tutta 14 lozione. La suddetta quantifa dovrebbe bastare per far sparrie dai capelli la forfora e distruggerne i germi, impedisce la cadma dei capelli, fa cessare la rosura e distruggerne i permi, impedisce la cadma dei capelli, fa cessare la rosura e distruguerne i permi, impedisce la cadma dei capelli, fa cessare la rosura e distruguerne i permi sersi i capelli gri, si sbiaditi e striati in l'revissimo tempo-l'rontuove il crescere dei capelli ed 1 capelli ravidi sono resi morbidi e lucidi. In seguente semplice ricetta, che pu

Specialità del Premiato Stab. Farmaceu ico BELLUZZI

Via Repubblicana, N. 6, BOLOGNA (Italia) Mezzo secolo di trionfale seccesso

Contro la TOSSE e per la lotta della tubercolosi

Micola di Bologna. LITIOSINA

Il miglior momento d'usaria è durante i finsti, ogni polvere serve per un livo d'acqua. Si usa mirabilmente, come depurativo dei reni e delle vie uvinarie L. 12 la Scatola di 10 Polveri; Per Posta Vaglia saticipato di 11. 120 - Per 2 scatole delle di 11. 2,75. Per 10 scatole dello dello di 11. 2,75. Per 10 scatole dello di 11. 2,75. Per 10 scat

BLENORROL

Guartzione infallibile contro le bienora-gie croniche e recenti. I flacone L. 2 con Vaglia anticipato L. 280 - Gura completa flaconi Vaglia di L. 7,20.

Opuscolo GRATIS at Richiedenii

Dirigere vaglia a G!USEPPE BELLUZZI

CRONACA DELLA CITTA

La morte dell'Ing. G. B. Comelli| I desideri dei laureandi

Ci giunge la lutuosa notizia che teri, il ministro Ruffini al senatore Pini dopo brevissima malattia, è morto a Bargi, nella terra cui era legalo da vivo af. fetto, il dott. ing. Giambattista Comelli. Vien meno con lui una delle figure più simpatiche, colte e caratteristiche di Bo-logna. Alla vita della città egli aveva preso parte in varia guisa, come gli con-sentiva la sua cultura, la sua pratica amministrativa, la sua cospicua operosità e

Sino a pochi anni orsono fu consigliere provinciale; partecepò all'amministrazione del Comune e di molteplici istituzioni cittadine; copriva anche ora la carica di vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio.

Quando, per iniziativa del conte Ranuz zi-Segni, si istitul in Bologna la Pro mon tibus emiliana egli fu uno dei consiglieri più autorevoli e assai contribui coll'esem-pio, con l'opera e con gli scritti, al risor-gimento della montagna bolognese: una succesa e popolare monografia sul casta-gno e sulla sua coltivazione fu molto ap-prezzata dal competenti. Ma dove meglio rifulsaro le doti del Co-

melli fu entro ai maggiori istituti di cultura della città, e nelle eminenti qualità che egli possedeva di ricercatore e di eru-

Il Comelli era infatti vicepresidente della R. Commissione araldica per le provin-cie di Romagna, membro del Consiglio direttivo della R. Deputazione di storia patria, socio del Comitato per Bologna storico-artistica e della Commissione per la storia dell'Università. E in ognuno di questi severi consessi portò il contributo del suo studio amoroso, della sua dottrina varia e profonda.

Molti sono gli studi da lui pubblicati: alcuni dedicati alla montagna, come le monografie sui conti Ranuzzi della Por-retta e il bal volume sulla rupe e sul santuario del Sasso, venuto in fama per la nota frana che travolse la linea ferrovia-ria; ma la più parte riferentasi a Bologna.

Ne ricordiamo solo alcuni, tra i più si gnificativi: come la monografia su Laura Bassi che fu decoro della Università no-stra; la narrazione della non lieta avventura toccata al buon canonico Montieri che avava avuta la originale idea di svolgere un trattato di geografia in un mazzo di caria da giuoco, ma si ebbe poi in com-

Francia e dalla interessantissima pianta di Rologna che Leone X fece dipingere nelle Loggie del Vaticano: e il ragionato elenco fece precedere da un dotto commentario.

Accasciato un po'dagli anni e più dalla recente perdita dall'amata consorte, il comalli trovava ancora in questi ultimi tempi il più dolce conforto nei libri che venive consultando e leggendo quasi giornalmen-to nella tranquille sale dell'Archiginnasio

Il Comelli militò nelle file dei conserva-tori cattolici, ma nessun preconcetto gli faceva velo, e su tutto e su tutti aveva sempre un giudizio equanime e sincero. Pur essendo dottissimo, rifuggiva dal fare stoggio della sua cultura; ma sempre dalla sua paroia calma e pacata veniva una ar guta osservazione, una bella e coordinata messe di idee, una conclusione nudrita di studio severo e profondo, tanto più gradito perchè accompagnato da una espres sione di modestia franca e bonaria. A. SORBELLI

La commissione arbitrale nella vertenza dei fornai

I. avvocato Giordani, arbitro designato dall'associazione esercenti fornai, e l'av-vocato Scota arbitro designato dalle Le-gue Fornai e pani di lusso, hanno nomi-nato terzo erbitro l'ing. cav. Teresio Musso, ispetiore capo della industria e del lavoro, il quale ha accettato l'inca-rico.

La commissione arbitrale ha iniziati leri i suoi lavori.

CRONACA D'ORO

CRONACA D'ORO

Alta Croce Roise Italiana. — Spett. famiglia
Gliertini e signora maestra Bagnoli per onorare la memoria dei compianto signor Dall'Aglio
isana offerto L. 15.

— Famiglia Gibertini in memoria dei compianto sergente Guermani Luigi, studente 5.0
onno medicina hanno offerto L. 16.

— Signora maestra Dagnoli Mattilde in memoria dei compianto sergenta Guermani Luigi L. 5.
Ititiulo Gualinati pet sordomuti. — I signori
iratelli Burzi fu Antonio, hanno offerio L. 15 per
ii Pio Ricovero della Sordomute anziane alle
lovero, in memoria della compianta signora Ernesta Ridelli-Masorti.

— Allo stesso Piò Ricovero, offrono L. 10 ie stgiore sorelle Sarti per onorare la memoria della loro carisatina amica Ernesta Ridelfi vedora
Masorti.

store sorelle Sarti per onorare la memoria della loro carissima amica Ernesta Ridolfi vedova Masotti.

All'Infontia Abbandonala. — Per onotare la memoria del complanto sig. Enrico Finri ed in lucor di foct, gii anciè Benetti Giasoppe, Aldo. Francesco o teneste Uniberto Betti. Armando Candein, Casoni Francesco, Chierici Vittorio, Fabid Andrubale, Fava Francesco, Galietti Antorio, Carolini, Casoni Francesco, Chierici Vittorio, Fabid Andrubale, Fava Francesco, Galietti Antorio, Carolini Aldo, Meriani Benno, Michelotto Ettore, Tindi Umberto e Guglielmo Giovamoni offrono L. 30, — Ditta Bentenati Dalunastri in memoria della signora Teresa Giordani ved. Pinghini offre L. 30, le signore Medea e Raffaella Monari, silo siezos scopo offrono L. 30; le signore Medea e Raffaella Monari, silo siezos scopo offrono L. 30; le signora Medea de Casonva, padre dei collega Torquato, offre L. 5,48. Inituto Signoti — Il rag, prof. Luigi Guadagnio, per enorare la memoria della signora Teresa Giordani Il cui detunto marito Giovanni Pinghini tu il bravistimo e geniale costruttoro di tutti i lavori in legno dell'Istituto Signoria per enorare la memoria della signora Teresa Giordani Il cui detunto marito Giovanni Pinghini tu il bravistimo e geniale costruttoro di tutti i lavori in legno dell'Istituto Signoria la povera signora, e sia incoraggiata la beneficario del mosteo importante istituto.

Alle Piezola Suore del Poteri. — I signori Pompeo, Vittorio, Ettore Bettini nell'auniversario della sua morte.

All'Horivo di Menalcut. — I signori Pompeo, Vittorio e Ettore Bettini per onorare la memoria della signora della sua morte.

Sono note le varie questioni che sono sorte, in seguito alla guerra, dalla specialissima condizione del laureandi, i quali hanno chiesto giustamente di essere tutelati nei loro diritti, e, soprattuti lo, non pregiudicati nell'avvenire.

I loro desiderati riguardano le sessioni d'esame, le lasse, e, soprattutto, i limiti detà per i concorsi. Non è giusto, sarebbe, and, iniquo, che un glovane laureando non potesse concorrere ad impiegni dello Stato per avere sorpassato l'età di 30 anni, quando, per esemplo, avesse trascorso gli ultimi due anni sotto la armi, servendo la Patria in guerra. E' evidente che tali questioni dovranno essere esaminate, studiate ed equamente risolte.

A tala uopo si è formato un Comitato nazionale.

Il senatore Pini, sempre sollecito della cause giuste, si è vivamente interessato della questione presso il Ministro della P. L. Sarà, quindi, letta con interesse e con

della P. I.

Sarà, quindi, letta con interesse e con
soddisfazione da tutti gli interessati la
seguente lettera che il ministro Ruffini
ha diretto al senatore Enrico Pini:

ha diretto al senutore Enrico Pini:

24 agosto 1916.

Onorevole collega,

Ho presenti le vive e gradite premure che Ella mi ha rivolto a favore dei giovani loureandi, Mi è grato assicurarla che ho personalmente esaminato le proposte e i desideri del Comitato Nazionale pro laureandi, e spero che tali desideri possano essere raccolti e compresi in un provvedimento che sto studiando nell'interesse della giovantu universitaria che tanto sangue generoso ha verato per il compimento dei destini della Patria.

Con saluti cordiali

Di Lei dev.mo F. Ruffini

Di Lei dev.mo F. RUFFINI

Fervore d'opere

Commissione prigionieri. In seguito ad accordi col Comando Supremo minimal che e dammesso l'invio dei pacchi di ane per gli internati civili italiani che debone erò provare la loro cittadinanza con certifica-o da richiederni ai rispettivi Comuni.

Croce Rossa. A hemeficio della Croce Rossa il prof. E. Mor selli ha messo in vendita il suo studio sui dell' ti e delinquenti sessuali nel XVIII Canto dell'In

avara avuta la originale idea di svolgere un trattato di geografia in un mazzo di carie da giucco, ma si ebbe poi in compenso dal governo pontificio la prigione e la confisca; lo scrizito sui confini della Romagna che egli voleva arrestati ad L. Romagna che egli voleva arrestati di L. Romagna che egli voleva arrestati ad L. Romagna che egli voleva arrestati di L. Romagna che egli voleva arrestati ad L. Romagna cante la di Malebolga composare e di de manda carte la di Malebolga composare e principio dell'interno, cede volontari alia pieta dei decominati e di della carte a dell'archiginne che reconstruitati e dell'archiginne L' lllustre professore dell'Ateneo genovers i a

- Il sig, Gluseppe Franceschini e famiglia le memoria della compianta signora Giordani Te memoria della compianta signora Giordani re resa ved. Pinghini, difrono alla Croce Rossa L. o — Le signore Augusta e Maria Raimondi in memoria della compianta signora Teresa Gior dani ved. Pinghini, offrono L. 10. — Il sig. Aristide Tarum e famiglia in memo-ria della compianta signora Teresa Giordani o dova Pinghini, offrono L. 10.

Per le famiglie dei richiamati.

Per le famiglie dei richiamati.

Il Comitato per le faniglie dei richiamati di Cassiecchio di Reno, visto l'estio insinghiero e proficuo ottenuto l'anno scorse con l'arione particittica eseguita da trecanto hambini, è venuto nella determinazione di allestire per domentea 3 settembre 1016 alle ore i nel Parco dell'albergo Rano, concesso gentimente dal proprieta so sig Godieni un altro spettacolo fantatico allegorico; La Cenerentola, vecchia fola adattata si tempi nuovi da Alfredo Testoni ed eseguita dagli stessi piccoli attori, mimi, cantanti, balleriul. Per ora il semplice annuncio; daremo poi i particolari dello spettacolo che rinscira certamente più grandiceo di quello dell'anno scorso.

Le scuole per gli orfani.

Le scuole elementari della Clità e Provincia di Bologna hanno risposto ancora una volta, con le siancio consueto e generoso, al movo appello loro rivolto per venire in aluto dell' « Ente Nationale per gli orfani dei cadutti fi guerra ».

Ji R. Provveditore agli studi, mentre ne invia lo cospicuo offerta di L. Mili, da S. E. Il ministro Comandini, che se ne era fatto iniziatore quale presidente dell'U. M. N.; si compiace col bravi insegnanti e il ringratia dell' opera loro benefica el educativa la quale; mentre sul fronta di guerra si maturano alla Patria fulgide cperance di vittoria, le escloura, con le scuole, per l'ora della pace feconde, radiose promesso di grandezza avvenire.

Per Cesare Battisti.

GRBR GEI SOIGATO.

I solito successo di liarità ottennero Galli e Gandolfi durante la rappresentazione dei burattinf. Questa sera spettacolo chiematografico.
Domenica sera alle il stra luogo una recità a
beneficio dell'istituzione con una nuova commodia del Parmiani: « Vita Titalia » e la graciosa
commedia; « Il biriconino di Parigi ». — I biglietti si potramno ritirare alla porta della « Cata del soldato ».

Inviarono offerte: Adel Saccanti, mensilmente

La SEO GEAR D'Amenona di La E Antonietta Com-

ricett st potrame ritrare alla porta della - Calaviarono offerte: Adele Saccatt, mensilmente
L. 0.50: Oscar D'Ancous id. L. 5; Antonietta Corvalo id. L. 0.50: Silvio Sanguett. It id. L. 1: Lui
I Suttur L. 1: Bar Brasile L. 2; Pellarri Romagnoti L. 10; Alberto Roversi L. 5; Boratti Umberto L. 1; Antonio Masetti L. 5; Doratti Umberto L. 1; Antonio Masetti L. 5; Doratti Umberno L. 92: Luier Viscardi L. 5; N. N. L. 1; Eugenia
Salem Salem L. 5; Aldo Molèna L. 3; Eugenio
Cacciari L., 1; Martinier I. 2; Erigenio Beltrami
L. 1; rag. Armisda Gramigna L. 2; Brizzi Oiovanni L. 2.

Nazionale Emilia contro Squadra Militare allo Sterlino

Domani 37 sni campo dello Sterino alle ore 18,30 sl disputerà una partita amichevolo fra il Nozlonale Emulia e la Squadra Multari. I militari forti di Badini. Piffor, Alberti ed I I militari forti di Badini, Piffor, Alberti ed il ritattili Bellandi franzino il possibile per riuscite vittoricei contro il giovane una ben agguerrito team dei Nazionale che scenderà in campo nella sua migliore formazione deciso a randero ben dava la vittoria.
L'incontro non manca d'interesse e gli suprassionati dei calcio necorreranno in massa sul bei campo di villa Ercolani gentilmente concesse di Belogna F. B. C.

Giovani Esploratori

Gli Esploratori ed i Novizi della Sezione di Bologna dovranno trovarsi domani domenica 27 Agosto 1916 falla ore sette precise nei Plazzale di Porta Saragozza per le consucte esercitazioni. Oltre il bastome regolamentare dovranno essera muniti di cordicella e boraccia.

L'"Archiginnasio,,

L'"Archiginnasio,

Sono usciti i fascicoli 3 a 4 dei inilictuca della
Biblioteca Comunale dell'Archisimasio che contengono intercesanti scritti di lelteratura, di storia e d'arte polognese. Eccone il sommarfo:
O, Furnagallii. Lo iscrittoni nelle sale della
Biblioteca Universitaria di nologna (continuazione e fine) — A. Boschii: d'inceppe Mezzotanti e
il e Fater - policiotto dei fiotoni — y. Vatisili,
La Biblioteca dei Licco Musicine di Bologna
T. Casini; interion a Graziolo mantagnoli — F.
Esippini Un affrecco di M.o litalto dei Collegio di Spagna — R. Sorbelli; il carteggio Me
dicco-Bentivolecco deil'Archivio di Stato di 73rozze. II. — A. Mercati: Suore note su Matteo
Griffoni — L. Fratii. La musica di Giovanni Spitaro — Nolizie — Bibliografia bolognese. — A
garte: A. Dallolio; La difesa di Venezia nei 1868
nei carteggi di Carlo Berti Pichat e di Augusto
Aglebert (continuazione) — Tavota fuori testo:
La Saccus Frangitia e coi cardinale Albornonel Collegio di Spagna.

Il bilancio del Comune d'Imola

Ci telefonano da Imola 25, notte:
La 5.a Sezione del Consiglio di Stato ha
respinto il ricorso presentato dal Conitato
Antifiscale d' Imola contro l'aumento della
sovraimposta nel bilancio comunale compilato da quel Regio Commissario.

L'arresto del "Montanarino,,

L'arresto del "Montanarino",
Ferdinando Cartagineti, d'ignoti, vigilato speciale, dimorante a Bologna in via
Pietralata, è una tipica figura di delinquente che ha dato pel passato non poco
filo da torcere alla polizia.

Astuto, audace e risoluto fu ed è ancora
un abilissimo taglialore. Ma non ha diadegnato di partecipare, con pochissimi svoi
compagni a qualche impresa arrischiata.

Conesciuto più comunemente sotto di soprancome di » Montanarino e dalis auta origine, fu cotinvolto in vari processi e pote
sottrarsi per molto tempo all'arresto.

Una sera, in via Farini, parecchi anni
sono, fu inseguito da un agonte e sparò
un colpo di rivoltella, riuscendo a porsi
in salvo. Catturato finalmente fu condannato e scontò condanne per turti.

Sottoposto ella vigilanza un anno fa fu
sorpreso a Modena mentre commetteva un
borsergio. Arrestato, oppose tenace resi
stenza, minacciando di coltello le guardie.

Dopo vari mesi di carcere il Cartagineti
usciva dallo medesime e si conteneva per
qualche tempo tranquillo; ma alla Squadra
Mobile, utilmamente, risultava ch'egli di
giorno riusciva ad assentarsi da Bologna,
per recarsi nei mercati delle città vicine
ritornando qui., in tempo debito. Segnalato
agri uffici di P. S. eircondariali n' Monfanarino e fu scoperio l' altro giorno a Foril, fra la folla, sulla piazza e tradotto in
arresto dai carabinieri.

Inseguimento di pregiudicati

Inseguimento di pregiudicati Una pattuglia di agenti di P. S. della brigata di Levante leri notte, verso l'una, s'accorse che tre individui stavano di fron-te alla porta secondaria della chiesa di Martino, accendendo fiammiferi. La cosa

Martino, accendendo fiammiferi. La cosa parve sospetta.

Uno dei tre fu subito fermato e riconosciuto pel pregudicato Giuseppe Maurizi, di Amato, d'anni 18. abitante in via Fondazza. Gli attri dute si diedero alla fuga, inseguit per via Marsala dagli agenti Belfiore e Concellari, il quale tilimo sparò in aria un colno di rivoltella per lattirare l'attenzione di qualche altra pattuglia che per caso si trovasse in quei pressi.

Uno dei fuggitivi, intimorito, rallento la corsa e in piazza del Comunale fu acclufato. E' un altro giovane pregiudicato: Martio Veli, d'ignoti, d'anni 18, dimorente in via Mascarella.

STATO CIVILE

STATO GIVILE

24 Agento

NATI: Naschi 8 — Femmine 6 — Totale 14.

MORTI: Forth Maria, d'anni 71, ved. Baldright,
pensionata, 5. Vitale 30 — Gerugii Adelaide, di
anni 61, in Sarti, att. a casa, Bortalia 641 — Opfi Elda, d'anni 5, Alemanni 300 — Arletti Tares,
d'anni 15, Berialia 361 — Mangelli Gino, di
anni 8, Bertalia 381 — Schiassi Silvestro, d'anni
70, coningato, agente di camparia, Orfeo 162-0
— Barbleri Giovanni, d'anni 27, continzato, soldato, Sped. Militare — Rossi Vilelmo, d'anni 67,
celibe, falgemene, Sped. Margiore — Piaril Ancultus, d'anni 47, mubile, att. a casa, Sped. Maggiore — Degli Esposti Mauro, d'anni 65, contingato, Sped. **regiore — Tardull Amedeo, di 54
glorni, Brefotrofio, — Totale 11.

MATRIMONE: Longhi Dante, orefice, colla
Trebli Ida, pulitrice d'oro — Pradelli Ferdinando, Iouralo, colla Capponi Ersilia, massals.

REFERENDUM FRA LE SIGNORINE

si vorrebbe proporre, per sapere quante preferiscano trascurare i propri incomo-di, pur di evitare le iniezioni ipadermi-che, non sapendo che coll'uso dell'acqua Virgiliana fosfo arsenico terruginosa, e-viterabbero tali inconvenienti, con sicura e sollectia guarigione.

l caduti sut campo dell'onore

morte del commende del compede de la cias-sert rag. Giuseppe Campede de la cias-settando la chiamata della sua cias-settando la chiamata della sua cias-Per Cesare Battisti.

Il ministro Comandini ha comunicato ieri al Comitato Pro Patria che le sue non buone conditioni di salute non gui permettuono di ventre in questi giorni a Bologna a tenere le promessa commemorazione di Cesare Battisti.

La commemorazione è quindi zimandata oci momemorazione e quindi zimandata oci momemorazione e quindi zimandata oci continuo del Pro Patria un busto da lui escalui di Citalia contro cui combatterquo le prime tali di Citalia contro cui combatterquo le prime tali di Citalia contro cui combatterquo le prime talino esimbolica del martitio.

Casa del Soldato.

Il soltto successo d'ilarità ottennero Galli e Gandoli durante la rappresentazione dei buttatini. Questa sera spettacolo cilmanatorazione.

Domenica sera alle 21 avra lungo una recità a lordata principali di 3 accombattorque la rappresentazione dei buttatini. Questa sera spettacolo cilmanatorazione di continui, Così ia nostra fiducia si rinforza della restata al restata a la margiormente nel riscontro della restata.

e si riusalda maggiormente nel riscontre della realta.

Dobbiamo pure, con grande dolore, registrate la perdita di un altro giovane sottotenenta del genio, Vittorio Ilianchi di Savignano, avvenuta sulla fite di liuglio scorso. Pel suo coraggio, per la vua experienza era stato praposto all'ottore della medaglia del valorosi. Ma mon potè, que sio distinto ufficiale, redere coronanti i sudi atti coi premio destinato agli eroi, che la sfortuna lo colpi tragicamente.

Al funerali che ebbere luogo a Versua la sal ma del caro contitadino nostro, avvolta nella bandiera della Patria, fu regulta da uno stuolo grandissimo di ufficiali e da una lunga colonna di porolo, reverente che porto un contributo di profonda, commentone, come descrire il giornile l'Asige di quella patriottica ettà.

UDINE 26. — E' morto eroleamenta mentre in-

UDINE 25. — E' morto erolcamento mentre in-citava i suoi soldati all'assalto nei pressi di Go-rizia il capitano dei bersaglieri ciclisti Fiorio Marsili.

Marsii.

LIVORNO 25. — Nel pressi di Gorizia e caduto
il sottatenento dino Coch ed citre Gorizia, colnito al petto. Il sottotenento regionice Carlo
Canessa, comandante una sezione di pisrole mitragilatrici, rumanni livornesi.

traglistici, ennamii livornesi.

In seguito a teste, ii fuciliore fiavara Altonio di Giovanni e il cavallegnero Tacchim Addito di Enrico entrambi di Adria.

— Combattendo de valerosi, in rista di Coricia, i soldati forzarei di fantezia Baroni Antonio da Contrapo, Passevini Giovanni e Baldisi Ugo di Conto. Il Pesserini era partio volontacio per vendicare la morte di un suo fratello.

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

La Presidentessa ha sollevato iersera u-na rumorosa liarita e per merito della brillantissima interpretazione affidata alla Gentalli, alla Rossetti, al Dondini, al Be-ghetti, al Viotti, al Marcacci, un eccellente complesso mello afficiato, corretto ed efe-cante.

gante, Questa sera avremo il bosco succe.
Questa sera avremo il bosco succe.
Plers è De Calllavet.
Quanto prima le povità: Le Poliu di Hennequin e Veber; è la commedia in un atto:
Coint il quale... di Gizzi.
TEATRO APOLLO

La compagnia Rizzo replicherà a richiesta la parodia musicale in un atto: La cisha napolelana. Seguiranno interessani numeri di varietà.

Concerto di beneficenza a Cesenatico Concerto di beneticenza a Cesenatico
CESENATIGO, 25, sera — Un resoconto,
apparso in un giornale della vostra città,
di un concerto musicale e draminatico ai
liostro teatro aveva acceso molte collere a
deluso parecchie aspettative. Ma ecco una
notizia, che ricondurrà la pace fra i tirbati spiriti, i. l'introtto neito della riusculissima serata ascende a più che ottocento ilre. A queste devesì aggiungere la generosa
obiazione di lire cinquecento, che il comm.
Edoardo Ferrari Fontana, i' lliustre artista,
nestro gradito espite, ha offerto al Comitato
del concerto e al Sindaco del Comune. Sono dunque, mille trecentoctinquanta, lire
circa (una somma favolosa negli annali
della beneficenza cittadina), che confortetanno la casa di tanti poveri affutti. E'
questo, el sembra, il migliore compenso, a
uti nuò legtitimamente aspirare fa gonte
soria, che opera il bene con schietti intendimenti...

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compagnia Dram matica Carini-Dondini-Gentilli-Baghetti. Ore 21: Il bosco sacro.

più osservato fatta eccezione per i generi di prima necessità.

— Alla Vecchia Camera di Forti, la l'edenatione intercomunale dei braccianti na approvato le tarifte per lo scarico del mossio da adoutarsi per il corrente anno nel amoto seguente: a) Per ogni castellata, scarico a doccia. L. 5.10; bi Per ogni mezza castellata, scarico senza doccia, trasporto con bigonel, L. 2, di) Per ogni mezza castellata, trasporto con bigonel, L. 1. Gii opera organitzzati dovranne essero muniti della tessera camerale a del tibretto delle relative tariffe.

— Per iniziativa del Parlito Repubbilicano di Forti, a giorni sara messa in vendita al prezzo di centesini 10 una cariolina artisticamente disegnata, il cui prodotto è devoluto al fondo per al monumento al inartire italiano Cecaro Battisti, L'iscrizione, bellissima, è stata dattata dal per C. Pio Squadrani ex Direttore delle Souole stemunici di Forti.

raccia degli abili trufiatori.

Due sonosciuli con tre sacchi sulle spalle, contenenti un ricco assortimento di biancheria e vesti signorili. Si imbattevano jeri notte a Padova in Via del Sole con one agenti di questura, e furno lesti a darsela a gambe, abbandonando ogni cosa. Si ritiene che la refuriiva provenga da qualche forto commesso in un appariamento di persone agiate, attualmente in villeggiatura, poichè alla Questura non è pervenuta finora sicuna denuncia di furti.

In dennità agli ufficiali richiamati

ROMA 25. sera. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decrete luogotenenziale col quale gii ufficiali richiamati dal congedo ulteriormente al Lo agosto 1914 hanno diritto dal 1.0 settembre 1916, con le norma di cui agli articoli seguenti, ad una indennità giornaliera che può essere di pri-ma e di seconda categoria nelle misure sottoindicate per clascun grado;

Prima categoria: ufficiale generale L. 7; seconda L. 4; colonnelli prima categoria L. 5; seconda L. 3; tenente colonnello, maggiore e primo capitano: prima categoria L. 3,50, seconda L. 2,50. Capitano primu categoria L. 3, seconda L. 2, tenente, sottotenente e maestro direttore di banda prima categoria L. 2,50 e L. 1,50. La durata dell'indennità è regolata nel

modo seguente: modo seguente:

3) è dovuta per un mese quella di prima categoria e poi senza limitazione quella di seconda categoria agli ufficiali celibi e vedovi senza prole e che non abbia-

no cenitori o fratelli minori, o sorelle no-

no genitori o fratelli minori, o sorelle nu-bili secoloro conviventi ed a loro carico; b) è dovuta per tre mesi quella di prima categoria e poi senza limitazione quella di seconda categoria agli ufficiali ammogliati senza prole, celibi o vedovi senza prole che abbiano secoloro convi-venti ed a loro carico padre e madre o un fratello.

Corti e Tribunali L'incendiario (Tribunale Penale di Bologna)

Spettacoli d'oggi
ARENA DEL SOLE. — Compagnin Dramunica Carini-Dondial-Gendill-Baghett.
Ore 21: Il bosco secro.

TEATRO APOLLO. — La Tiziana, Ninos, I Loris, "La Gheiska Napoltana", ecc. Cinemetograto Centrale — Indipendenza e Getoro dell'Indomani, dramma. Rodolt non te alta rectia, commedia brillantisma.
Dine Furger — Via Interadiua-Indipendenza e Getoro dell'Indomani, dramma. Rodolt non La cicca di Sorrenio, Gramma.
Cinematograto Bios — Via del Carbone — La cicca di Sorrenio, Gramma.
Cinematograto Bios — Via del Carbone — La cicca di Sorrenio, Gramma.
Cine Furger — Via Indipendenza e del coloni era in periodico in la coloni di Santo, dramma — 2 alli. Menticiant periodicore del Meytes, confice Basic.

Intermatograto Boren. — Via indipendenza La data Basica, dramma — 2 alli. Menticiant periodicore del Meytes, confice Basic.

Intermatograto Boren. — Via indipendenza La data Basica, dramma — 2 alli. Menticiant periodicore del Meytes, confice Basic.

Notizie dalle Provincie

All'Ospedate di Sogliano ai Rubicone i signi, Giuseppe l'essi di Cesena, che qualche sottimana adulterro donava I. 500 all'Astio infamilie - Regima Morgherita - ha fatto guide largizzione.

All'Ospedate di Sogliano ai Rubicone i discrimina adulterro donava I. 500 all'Astio infamilie - Regima Morgherita - ha fatto guide la grama di Cesena, che qualche sottimana adulterro donava I. 500 all'Astio infamilie - Regima Morgherita - ha fatto guide la grama di Cesena, che qualche sottimana adulterro donava I. 500 all'Astio infamilie - Regima Morgherita - ha fatto guide la grama di Cesena, che qualche infamilie di Montecatina la compagnia d'operette Lombanda ha dato a quel teutre de promoto del mandio del pubblico e per incasso. Vennero cantati diversi inni patriotitici in mezzo ai più fragorosi appliausi.

— Per le famiglie dei richiamati a Bertinoro si torra donnenca 3 settembre prosimo una pesca di beneficenza.

— i negozianti selumeri di Rovige hano dirumatio ump protesta alla Giunta Musicali e di prima in considera di minima di prima in adminima di

I ladri a Villa Torri

in de la doccio. La calo Bit Per ogni mesta e desta caractella in trasporto con higonet. La castellata, trasporto con higonet. La castellata del perco delle realization del forma castellata del perco delle castellata del perco di certa seguita del perco delle castellata del perco di certa seguita del perco castando al probabilità del perco delle castellata del perco di certa seguita del perco castando al probabilità del perco delle castellata del perco di certa seguita del perco castando al probabilità del perco della castellata del perco di certa seguita del perco castando al probabilità del perco della castellata del perco di certa seguita del perco della castellata del perco di certa seguita del perco della castellata della castellata della della castellata della castel

Una fabbrica di imboscati

biancheria e vesti signorii, si mbatava no ieri notte a Padova in via dei Sole con due agenti di questura, e furono lesti a darsela a gambe, abbandonando ogni cosa. Si ritiene che la refuriiva provenga da qualche furto commesso in un apparia si ha esaurito la sua difesa nol processi qualche furto commesso in un apparia sone ha concluss osstenenda Militare. Il difensimento di persone agiate, attualmente in villeggiatura, polche alla Questura non è pervenula finora alcuna denumcia di furti.

— Per esserii riverate addosso dello spirito aoceso, teri sera a Ferrara, Via San Romano N. 23, certo Antonio Bertoni, di anni 4, mercantino ambuthanie, riporto di la parola all'avv. Cessere Grassi al quale la affidato fi compito di contestaro l'accurate develte morire.

Vo dovette morire.

— Un figlio snaturalo è certo Passarolla Ernesto, di anni 16, da Ferrara che, leri, in un impeto di rabbia colpiva la propria madre, violentemente, con una sedia. Pi subito arrestato.

— Scherzando col fuolts, a Voltabarozzo di Padova rai Vittorio Benetton di Domenico d'anni 5 feriva gravemente all'addonica de anni con la correla Norma, di anni 11. Dopo con con con con con controla norma, di anni 11. Dopo con con controla come a sorolla Norma, di anni 11. Dopo con con controla con controla del piecolo Vittorio, el controla del menteo i soldati di fante-ria diuserpe Gentili e Angelo Pionato. Es condannato a 20 anni di recusione con controla del piecolo Vittorio, el posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria Minardo con controla di posto i soldati di fanteria di posto i

Siamano alle ore 2.30 nella diletta vil-leggiatura di Bargi, che per lui raccoglie-va le memorie più care della famiglia, si spegneva serenamente confortato dal ca-rismi di Nostra Fede e da una specialo benedizione del Santo Padre, il

Dott, Ing. Cav. Giambattista Comelli

Vice-Prezidente della Cassa di Risparmio di Bologna – Vice-Presidente della Regia Commissione Aradica Socio Ernerito della B. Deputazione di Storia Patria.

La sorella MARIA addoloratissima dando Il rusto amuncio raccomanda l'Anima pe-nedetta al suffragio di quanti lo conobbero e lo amurono. Bologna, 25 Agosto 1916.

Si omettono le partecipazioni personati.



La madre MARIA LEGA Veila PENNAZ Zi, la meglie TURRA GLEMENTINA, il fratello Avv. COSIMO, le sorelle GLEMEN-TINA BARACCANI e ADELE GALEGITI I nipoli e i parenti tutti; amuniciano, de-solatissimi, la morte del loro caro

Cavalier PENNAZZI CAMILLO

avvenuta serenamento ogni alle ore 14.30, I funerali avranno luogo Sabalo 26 corr.
alle ore 19.
 Si ometiona la partecipazioni personali.
 Mordano, 25 Agosto 1816.



Combuttendo da Prode alla aesta dei suoi Bersaglieri, all'inizio dell'assalto, il 6 Agosto ad est di Montalcone; codeva grofenmente

ASTOLFI nob. ASTOLFO Valentario di guerra

Sottofenente nei rogg, bersagtier L'ASSOCIAZIONE AGRARIA PARMEN L'ASSODIAZIONE AGRARIA PARMEN-SE, in nome di tutto le Organizzazioni aderenti, ne dà ni soci ed agli amici il tuste e doloroso annuncio, fiera ed or-gegliosa di sverio annovernto, sino della fondazione, fin i propri impiegati.

Parma, 25 Agosto 1916.





MILANO-BOLOGNA e viceversa

The state of the s

L.G. MUSIANI Plazza Caprara 4 - Telefono N. 4-45



STALIANA

Prof. Cav. C. PANTALEONI STOMACO e INTESTINO

Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

In Francia e nel Belgio

Gli inglesi progrediscono verso Flers e a sud di Thiepval

Verso Fiers e a sud di Thiepval

LONDRA 25, notte — Il comunicato del
generale Haig dice:

"Il collegamento coi francesi, che fecero notevoli progressi attraverso Maurepas, è avvenuto dopo violenta lotta.

Sulle creste ad est dei bosco di Delville
avanzammo per parecchie centinata, di
metri sulla strada Fiers-Longueval. In
seguito a queste operazioni otto ufficiali
e 179 uomini caddero nelle nostre mani.

La lunghezza delle trincee da noi occupate ieri a sud di Thiepval minura circa 700 metri. Una nuova avandala venne
falta in questo settore con l'aiuto di un
altacco a colpi di granate. Prendemmo
altri 165 prigionieri.
Facemmo esplodere una mina presso
le cave ad est di Hulluch, di cui consolidiamo l'escavazione. La scorsa notte effettuammo con pieno successo parecchi
raids entrando, velle lines todere le

diamo l'escavazione. La scorsu notte ef-feltuammo con pieno successo parecchi raids entrando nelle linee tedesche a nord di Neuville Saint Vaast e ad ovest di Aubers, infliggendo perdite al nemico. Un piccolo reparto nemico penetrò in una nostra trincea presso Givonchy, donde venne facilmente scacciato.

(Stefani)

Il comunicato frances delle 23

600 prigionieri e 8 mitragliatrici presi dai francesi a M urepas

PARIGI 25, notte. — Il comunicato uf-ficiale delle 23 dice: Sul fronte della ficiale acue 23 auce: Sui fronte acua somme abbiamo continuato durante la giornata i nostri tiri di artiglieria sulle organizzazioni tedesche. La cifra dei prigionieri da noi fatti nei combattimenti di ieri raggiunge attualmente i seicento, altre otto mtragliatrici sono state trova-

altre otto mtragliatrici sono state trovate da noi oggi nella parte di Maurepas
che abbiamo presa.
A sud est di Saint Mihiel un tentativo
tedesco diretto durante la notte sulla
Croix da Saint Jean è stato arrestato
dai nostri fuochi. Un altro attacco sulle
nostre posizioni del bosco di Ailly è riuscito a prendere piede nei nostri elementi avanzati. Cannoneggiamento abituale
sul resto del fronte. (Stefani)

I tedeschi confessano la perdita di Maurepas

BASILEA 25, notte — Si ha da Berlino che un comunicato ufficie's dice:
Fronte occidentale: Come il 18 agosto avvennero contemporaneamente iersera su lutto il fronte da Thiepnal alla Somme, dopo violentissima intensificazione di fuoco, attacchi anglo francesi ripetuti a parecchie riprese. Tra Thiepnal e il bosco Foureaux essi non riuscirono. Abbandonammo elementi sconvolti delle nostre trince avanzate a nord di Ovillers. bandonammo elementi sconvolti delle no-stre trince avanzate a nord di Ovillers. Nel settore Longueval-bosco Delville, l'avversario riportò vantaggi. Il villaggio di Maurepas è pel momento tra le sue mani. Tra Maurepas e la Somme un as-salto francese non riusci. Anche sulla riva destra della Mosa i francesi ricominciarono ad altaccare. Il comballimento restò limitato al settore di Fleury. Il nemico fur respinto.

Fra russi e austro-tedeschi

Lotta sui Carpazi

BASILEA 25, sera — Si ha da Vienna il sequente comunicato ufficiale:
Fronte russo: Sul fronte dell'arciduca Carlo, ad ovest della Moldava e nella regione del colle dei. Tartari yarecchi al-acchi russi furono respinti in parte con corpo a corpo. Tranne ciò, situazione immutata, e su alcuni punti fuoco di artiglieria di variabile intensità.

Sul fronte Hindenburg, nel settore Terepoluki-Pleniaki il nemico fu sloggiato da un piccolo elemento di trincee di cui si era impadronito il 22 agosto. Più a nord nessun avcenimento particolare.

(Stefani)

(Stefani)

BASILEA 25, notte —Si ha da Berlino che un comunicato ufficiate dice:
Pronte orientale: Sul fronte del maresciallo Hindenburg un nostro contrattacco per riprendere le trincee perdute il 21 agosto presso Zwyzyn riusci. Sul fronte dell'Arciduca Carlo niente di nuoro per aggalo riangado la trappo vo per quanto riquarda le truppe tede-sche. (Stefani)

I russi all'inseguimento del nemico sconfitto in Mesopotamia

PIETROGRADO 25, sera -Un comunicato del Grande stato maggiore dice: Fronte del Cancaso - La nostra avansata ad ovest del lago di Van continua. In direzione di Mossul inseguiamo i resti della divisione turca disfatta, (Stef.)

IN MACEDONIA Ponti tagliati dagli inglesi

LONDRA, 25, notte — Un comunicato sulle operazioni di Salonicco in data 23, dice: Le truppe inglesi distrussero treponti a nord di Neohori fra Pasakoprusu e Kucutch di fronte alle posizioni bulgare. (Stefani)

Volontari greci contro i bulgari

SALONICCO 25, notte - Numerosi SALONICCO 25, notte — Numerosi profughi hanno abbandonato i villaggi e
continuano a fuggire dinanzi ai bulgari.
Utto o diecimila sono giunti teri. I serbi
proseguono la lotta energica e si rinforzano continuamente. Un gruppo di loro
ferili fu trasportato a Rozani, da dove
la popolazione greca si è allontanata,
Si annunzia la fondazione di un comitato necionale.

si annunzia la fondazione di un comi-tato nazionale greco per formare una legione di volontarii greci. Tra i primi volontarii arruolati sono dei soldati r-centemente smobilitati. Filiali del comi-tato sorgono in tutte le città della Mace-

lino e da Bucarest numerosi telegrammi scia inoltre capire che si starebbe preparando un ultimatum austhro-tedesco alla Rumenia».

le loro speranze

ZURIGO 25, sera (Vice R.) — Situazione chiara ed oscura in Rumenia: così definisce oggi la situazione la Frankfurter Zeitung, che aggiunge:

« E' chiaro che Bratianu marcerebbe colla quadruplica senza il pericolo di morte e con utile della Rumenia ed è chiaro che la situazione militare sul teatro russo non può essere giudicata ancora tanto migliorata da indurre la Rumenia a mettersi a fianco dell'Intesa.

E' oscura la situazione dati i grandi preparativi militari fatti da Bratianu e l'apparente grande sfiducia verso la Bulgaria.

Complessivamente la situazione rume-

garia.

Complessivamente la situazione rumena è inquietante, finche i russi avanzano, si acuirebbe se Sarrail passasse all'offensiva; diventerebbe pericolosa se l'offensiva di Sarrail avesse successo. Ma nemuleno in questo caso si potrebbe asserire con certezza che la Rumenia attaccherebbe le potenze centrali. Invece una vittoria dei tedeschi sui russi assi ucrerebbe la plitica rumena della neutralità.

Il giornale non ritiene che Re Ferdi-nando non marcerebbe; anzi marcereb-be perchè... tedesco... Re Ferdinando è il capo della Rumenia e poichè è tedesco di origine possiede il senso tedesco del dovere; quindi marcerebbe anche contra la Germania se lo ritenesse utile per il suo paese. suo paese.

Il corrispondente da Bukarest del Ber liner Tagebiali parte nel suo telegram-ma odierno dal presupposto che i comu-nicati bulgaro-tedeschi siano esatti e che le operazioni attorno a Salonicco volga-no favorevoli ai due alleati.

Ora, secondo il punto di vista rumeno, lo scopo principale dell'offensiva di Sarrail è di togliere truppe bulgare dal Danubio per avviarle al confine meridiona le della Rumenia. Il critico militore dell'Adverul, generale Gardescu, scriveva infatti giorni sono:

infatti giorni sono:

« I bulgari sono quasi isolati dalla penisola balcanica e sono minacciati seriamente a mezzogiorno dall'esercito di
Salonicco. In questo condizioni sarebbo
pazzia da parte loro pensare a una spedizione oltre Danuhio. A prescindere da
ciò, un'impresa del genere il allontanerebbe troppo dalla regione del Vardar.
creando il pericolo di non potere parare
a tempo una minaccia ». a tempo una minaccia ».

a tempo una minaccia ».

Lo sbarco dei nostri soldati ha dato sui nervi alle Munchener Neuesten Nachrichten, che dicono di avere appreso da fonte autorevole che i soldati italiani non saranno impegnati se non nell'Epiro settentrionale. In generale, conclude l'articolo, la rana che si gonfia troppo finisce per scoppiare.

dente particolare dello stesso giornale— si apparecchia a tenere testa fieramente al nuovo pericolo. I dissensi ungheres i unguro producato processioni sulle questioni nazionali del consultato processioni sulle questioni nazionali del ioro programma, ma essi, come i partigiani di Andrassy, Appony, Justicola di Andrassy, Appony, Justicola della Gorlice, Era necessionali a l'issa, per fronteggiare la minaccia rumena, Innanzi alla prospettiva della costituzione di una grande Rumenia futura a danno dell'Ungheria, questa nazione ha acquistato la convinzione di essere costretta a lottare sino all'ultimo uomo.

vomo
In generale i giornali sul tema della
Rumenia si limitano a raccogliere manifestazioni sempre più numerose dei timori crescenti in Germania ed in Au-

stria, con commenti brevi e anche larga-mente falcidiati dalla censura. In un notevole articolo del Figuro, Ha-In un notevole articolo del Figaro, Hanotaux, passate in rassegna le disillusioni successive offerte dai Balcani all'uno e all'altro gruppo di potenze, assicura che i prossimi avvenimenti avranno ben altro valore.

"Le battaglie che si svolgono in questo momento intorno a Salonicco e quelle che si svolgeranno indubbiamente domani sonra altri aunti della penisola

nani sorra altri punti della penisola balcanica, non hanno soltanto lo scopo di salvare un blocco marittimo importante contro la cupidiglia germanica: avvanno per risultato anche di tagliare il nodo gordiano delle grandi questioni europee, ossia il problema balcanico. Si parla di page e soprattutto di page du. tato sorgono in tutte le città della Macedonia.

Cannoneggiamenti nel Mare del Nord

Uditi dall'Olanda

AMSTERDAM 25, sera — Si nununcia che presso l'isola di Ameland, una delle isole della Frisia olandese è stato udito per tutta la mattinata un viodento cannoneggiamento in direzione nord.

(Stefani)

Un' "Minalum, telesco ala Rumena?

Nontro verrune particolare,

PARIGI 25, sera (D. R.) — Il Petit
Journal riceve da Ginevra:

« L'Agenzia Wolff ha lanciato da Berlino de de de l'add acro compiuto dagit
ino e da Bucarest numerost telegrammi
nei quati la situazione in Rumenia è preserutata come effettivamente grave. Si lascia inoltre capire che si starebbe preparando un ultimatum austhro-tedesco
alla Rumenia».

I tedeschi vedono svanire

Le vicende del 'faid, aefeo

suil' Inghilterra

Londra 25, sera — Ecco il comunicato
inficiale sui raid aereo compiuto dagit
l'eppelin su Londra:

La scorsa notte cinque o sei dirigibili
deschi volarono sui litorali est e sud-est
conte orientali, lanciarono oltre 50 bombe senza causare perditire danni. Un
be senza causare perditire danni LONDRA 25, sera. — Ecco il comunicato ufficiale sul raid aereo compiuto dagli Zeppelin su Londra:

La scorsa notte cinque o sei dirigibili iedeschi volarono sui litorali est e sud-est dell'Inghilterra, Due o tre, volando sullicontee orientali, lanciarono oltre 30 bombe senza causare perdite nè danni. Un aitro, che tentava avvicinarsi ad una citta fornita di porto di mare, venne accolto da un vivissimo fuoco d'artiglieria anti-aerea e respinto in direzione dell'est do po di aver lanciato 19 bombe in mare senza raggiungere l'obbiettivo. Un aitro dirigibile, che volava sul litorale sud-est, fu accolto da violento fuoco di artiglieria antiarea e fu costretto a gettare in mare il suo carico di bombe senza cagionare perdite nè danni. Un altro dirigibile, che volava sul litorale sud-est, fu accolto da violento fuoco di artiglieria antiarea e fu costretto a gettare in mare il suo carico di bombe senza cagionare perdite nè danni. Un altro dirigibile riusci a raggiungere la periferia di Londra è a lanciare bombe incendiarie esplosive, uccidendo due fanciulli, tre donne, tre uomini ferendo gravemente quattro donne, tre uomini e leggermente tre fanciulli, sette donne, quattro uomini. Scheggie di vetro ferirono inottre, gravemente um soldato e leggermente 14 aftri individui. Finora sono contate una quarantina di bombe lanciate da dirigibili. La maggior parte caddero su-edifici di poca finiportanza e su aree libere. Tuttavia, una officina meccanica fu abbastanza danneggiara da, un incendio. Parecchi piccoli licendi scoppiarono ma una brigata del pompieri di Londra li estinse prontamente e salvarono parecchie persone che si trovavano in pericolo. "Appena l'artigileria antiaerea aperse il fuoco contro questo utilmo dirigibile, esso cambilò direzione. Si ritiene che il primo dirigibile sia stato seguito da un altro ma momentaneamente questa circostanza non è ancora constatata. Alcuni nostri aviatori si dettero ad inseguire il dirigibili. Uno riusci a far fuoco contro un dirigibile a certa distanza. Il totale delle-bombe che si

La crisi ungherese

ZURIGO 25, sera (Vice R.). — L'avveni-mento del giorno è ancora questo: alla Camera ungherese l'opposizione si e ri-pellata al Governo e ha iniziato l'ostru-

mento del giorno è ancora questo: alla Camera ungarerse l'opposizione si è ribellata al Governo e ha iniziato l'ostruzionismo. Sono avvenimenti non muovi nella politica ungherese, atmeno in tempo di pace. Ma nella situazione attuale l'avvenimento va giudicato sotto altri criteri, quando si ricordi soprattutto le critiche aspre a cui tutta la politica militare e dipiomatica del Governo è stata sotto-posta. A Vienna l'avvenimento ha impressionato, i giornali affermano che non si tratta se non di una lotta fra il Governo e l'opposizione, simile alle lotte del passato.

Le parole tranquillanti nascondono però l'impressione più intensa. Si teme soprattutto l'impressione che l'avvenimento può destare nell'estero nemico e i giorna il viennesi tengono soprattutto ad affermare che durante la seduta della Camera, nonostante l'asprezza della discussione, Governo ed opposizione hanno dimostrato di volere comunque continuare la guerra sinc alla vittoria finale.

La Zett scrive, . Non si deve nutrire apprensione alcuna a causa della situazione alla Camera del deputati ungherese. Anche i nemici non avranno motivo alcuno di esserne lieti. Nel Parlamenti degli Stati dell'intesa ci fu pure lliminitara libertà di discutere sui problemi più aspri e la critica viene esercitata dall'opposizione da lungo tempo In nessuno dei paesi nemici si sarà perciò propensi a trarre deduzioni false e ingiuste dal fatto che anche alla Camera ingerese i deputati dell'intera di discutere sui problemi più atrare deduzioni false e ingiuste dal fatto che anche alla Camera ingerese i deputati dell'opposizione da sono fatti vivi. La Camera dei deputati ungherese non ha fatto altro che ciò che fanno tutti gli ultri Parlamenti europei anche durante la guerra.

E' da rilevare tuttavia — continua. Il donnale — che in Ungheria non vi è

L'opinione parigina

intenta alla Rumenia

i

ra dell'Italia sino a quando tossino sin in condizioni di trattenere l'attacco.

In deputato dell'opposizione interrompe:

Trasa — Non so se il deputato che ha interrotto aftermando che le trattative furono profunçate di tre settimane volle dire che si tratto di un periodo breve o lungo. Tra settimane sono indubitamente un periodo relativamente breve, ma se fosse siato possibile, avrenimo tentato di guadagnarne quattro o cirque, glacche il ripercussione della grande vittoria di Gorlice andò manifestandosi ogni giorno di più in tutto il mondo. Abliamo fatto, anche dono Gorlice, fi nostro dovere nelle trattative con il ttalia cercambo di gualagrare quanto più tempo potessimo.

Dono queste dichiarazioni il Presidente del Consiglio dice che la convocazione dei, le delegazioni è impossibile ora. La rommicazioni che si potrebbero fare alle sottocommissioni non potrebbe andare molto niù in là di quelle fatte davani alla Camera.

Andrassy — Si potrebbe parlare del pro-

Alie 10 di sera prende la parola l'onorevole Holle su la situazione politica e militare.

A uezzanotte iniziò il sue discorso l'on.
Polony. Alle 3 dei mattino parlò ancora
lungamente Radesky, leader dei cattolici
che ebbe emozionami duelli oratori con i
membri dei Governo.
I giornali ungheresi di opposizione, accenumudo alle mire dei toro partito, aftermano che è necessario un Ministero di
condizione e la riforma elettorale su annie basi Gli oppositori riprenderebbero
insonuma in gran parte il programma che
già sostenevano contro il Governo in tempo di pace.

Il cambio ufficiale

ROMA 25. — Il prezzo del cambio pei vertifica il di pagamento di dazi doganali è fissato pei doman fin Lire (19.84.

Borse estere

PARIGI 25. — Rendita francese 3 per cento, 63,35 — Ammortizzabile 3 1/2, 89,95 — Prestito francese 1915, 5 per cento 89,05 — Tunisine 344 — Buisare 330 — Spagnola 100 — Portoghese 63 Russe 62,60 89,00 66,10 — Seria 61 — Banca di Francia 5400 — Banca di Parigi 1105 — Credito fondiario 760 — Lyonnais 1310 — Ottomana 77 — Metropolitain 405,50 — Suez 4920 — Thomson 775 — Nord Espagne 431,50 — Saragozza 430 — Rio Tinto 1770 — Debegré 34) — Ferreira 39,50 — Geduld 61 — Goldfields 49,75 — Randfontein 19 — Randmines 90,26 — Cambio su Italia da 90 a 92 — Cheques su London da 28,085 a 28,135.

Il bollettino di New York

NE YORK 24. — Cambio su Londra 60 giorni dollari 5.71.50 — Demand allis 4,75.75 — Cabi Transfers 4,76.45 — Parigi 60 giorni 5,90 1/2 — Berlino 71 7/8 — Argento 66 3/8.

Quarta edizione

Altona Peggi, gerente responsabila

Fubblicità Economica

AVVERTENZE

I Signori Committenti di avvisi economici sono preguti di rimettere l'imperto preferibilmente a mezzo cartolinavaglia o lettera raccomandata indirizzande a HAASENSTEIN e VOGLER Bologna, per garantire la pubblicazione.

CORR: SPONDENZE

Cent 15 per parois — Minimo L. 1,50 PINCIO. Mi sento risorto alla vita, alla fede! Felice, riconoscente attendo ansio-so istante riabbracciarti come inteso! Pen-mil., sii buonal Affettuosissimi! 8745 ml., sii buonal Aftettuosissimii 8745
VAIRA, Speroti guarito susseguenti notizie calmarono orgasmo penoso, Ideavo raggiungerti. Mia costante profonda affezione
sorpassa ogni passato Te ne accorgerai
col tempo. Scrivimi. 8755
MARIO ADA sono tre giorni trascorsi dalla
partenza, perchè non mantenere promesavi di scriverer Sono addolorato, attendo
fiducioso. 8756

netto 14-17 anni

RAPPRESENTANTI

PIAZZISTI e VIAGGIATORI
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
RAPPRESENTEREI seria Ditta viaggianda
Veneto, introdotto Drogherie, Coloniali, Pa
sticcerie, Vianello, rappresentante Padova

LEZIONI e CONVERSAZIONI Cent. 10 per parola - Minimo L 1

sono soggetti alia tarifia di cent. 20 per parola gli avvist appartenenti a Scuole Istituti e Collegi. PROFESSORESSA Albinelli prepara damente esumi francese tedesco. T zioni. Aldrovandi 21,

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50

CANTINA grande con portone carra, af-fittasi subito. Portinato Zamboni 40. 8753 AFFITTASI dal primo settembre alla fine otiohre appartamentino ammobigliato co-nodità moderne. Portineria Irnerio 23-25 talle 9 alle 10. 8754

dalle 9 alle 10. 8754
CERCO dall'Oliobre-Novembre casa od apartamento vicinanze centro liberissimo arieggiato circa sel camere cortile oppure giardino, acqua, luce, riscaldamento, bacno, Esclusi intermediari. Casella 53. 8765 gno, Escussi inno camera, cucina visote, anche presso famiglia non affittacamere Offerte Peretti, Safii 5.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 16 per parola — Minimo L. 1 SIGHOBA, affitta camera libera, grande impleato, uticiale, signore Vinazetti 6 Paradist.

OERCO camera matrimoniale luce elettri ca ingresso liberiasimo indinendente pa-reggi Barberia-Saragozza-Saffi-Malpighi. - Inserzione 8751 posta.

Non sprecate

la carne (oggi carissima!) lessandola per fare il brodo Il brodo l'avete pronto ad ogni momento ed eccellente quello MAGGI - Croce-Stella E se fate bene attenzione a detta marca, eviterete ogni inganno Una scatola sigillata da 20 Dadi costa L. 100

CERCASI camera mobigliata indipendente per campagna accessibile tram. Server condizioni posta Hario. 8776

OCCASIONI (r ,getti vari offerti o dom.) Cent 10 jer parola — Minimo L 1

MACCHINA folografica occesione cercasi
Sociorere marca, formato, prezzo inserzione 5761 posta

CAPITALI e SOCIETA'

Ceal. 20 per parola — h. no L. 2

OFFICINA con macchinario completo per lavorazione legno, accessori, utensili, capitali morti, legnami, vasto locale cedesi contanti. Notalo Rimini, Santostefano 10, Bologna.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

Coni e monoria Minimo 2

ANZIANO conoscerebbe signora signoria civile sola alta età 30-40 liberissima senza impegni disvosta relazionare. Lunedit ritiro posta. Diregibile 29. 8758

CENTILUMONO ventissienne distinta famiglia piacente sano capitale irecentonilla cerca vedova signorina egunle postziona morale finanziaria scopo matrimonio. Esigo serietà, segretezza scrivere ricevuta vaglia numero ventissette posta Bologna. 8729-8760

OCCASIONE vendo salotto midallo due con

OCCASIONE vendo salotto midollo due comò del seicento vasi antichi. Vicolo Gento foni 13 niano terreno delle 9 alle 12 8768 SIGNORE calzatavi alla calzoleria Lombardini Riva Reno 118. Avrete calzatave cleanii risbarmiando.

canti risparmiando. 8769

SMARRITO libretto appunti arrotolato traito Borsa Vicolo Ghirlanda mancia portanda Pedrini Saragozza 71.

STENNE vedovo, ricco, sano, colto cerca seria compagna pari condizioni desiderosa vita felice scordare passate trispendere dando modo corrispredere bono cinquecento 725. 8773

Pelle bianca, morbida SAPONE BANFI

il più fino del mondo TANGO

Nuovo PROFUMO Inebbriante - Seducente Flaconi da L. 8 - 5 - 2.50 A. ACCORSI

Per aichiamati e Militari Nugva Garage G. R MCNDINI Via Cavaliera (di fronte alla Chiesa di San Martino) e Piazza Otto Agorio

Telefono 24-50 - BOLGGNA Prima and congress conducenti autobo ili e motocicic le Patente garantita in otto cent con amplissione Regio (o abtomo-

sell e motocicic de Patente garantia in oue giorni en ammissione Regio (o abtomo bilistici ed aviatori. Grande magazzino gonime, accessori e bici ette Sconto invenditori Vulcanizzazione gom me por uso autos, motos o biciclette Venitta-compra autoniobili e gonime usate A possassori compre autonioni e gomine usate a pos di patente si nolegitano autonobili anche il conduttore. Marchine moderne anche il circulariche Itala, Piat, Ulatto Tricgazioni su automobili modernissime tale (Moina per ricernioni autonobili

Ammissione al Genio

L'Istituto Ars et Labor di Bologna aperto un Corso accelerate di Tolografi per tutti i giovani delle classi 1897-98 ch disderano essere aggregati al Genio Ti legrafisti. Alla fine del corso verta rii sciato un diploma

Iscrizioni: Bologna Via Pratello I - Fer-rara Via Tentini 8 p. secondo - Modens Corso Umberto 32.



Cercans Rapp esentan'i per Torn "RAPID, Beveitati

Ouesto tornio di già tanto apprezzato dalle maggiori officine che no fecero
ocquisto, per la sua superiorità produttrice (quaranta proiatti da 76 mm. tolti dalla
harre al giorno) e per la sua esattozza di lavorazione, è stato ancora notevolmente
migliorato tecnicomente in moc' da essere la macchina più perfetta.

La Ditta Vincerzo Corradi — Piazza Duomo, 21, Milano — proprietaria del ternio, ora impegnara nella construzione dei torni per profetti di crosso califico, cerca
attivi rappresentanti in totta Italia per la vendita dei tornio a Rapid », i quali possano impegnarasi per un minimo di vendita entro marzo 1917.

Inutile offrirsi senza rerie referenze e possibilità di fare buonf affari.

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE

CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente



Rigenera riattiva, teninca le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali delicienti e rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne a base di afrodisiaci e di eccitanti, sempre inefficaci a dannose.

Innumereroli Cerlificati Medici e Dichlarationi di Clienti a disposizione

UOMINI SESSUALIME A E DEB JLI, senzi più giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia sessuale, spermatorrea, ed altre cause avete perduto o non possedere quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura, che non ha rivali per pronta efficacia in qualsinsi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.

Visite, Consulti per corrispondenza; nuovo Opuscolo

Dr. Z. PARKER Co. - Via Passerella, 3 - MILANO

LA « VIRGILIANA » possiede tale quantità di corpi, che nessuna cannula di Pravaz può racchiudere,

e nessuno ancora

quanto la ricchissima e singolare mineralizzazione di tale sorgente influisce a renderne prezioso l' uso.

Dalla RIFORMA MEDICA 10 Gennalo 1916.

** Insersioni

Domenica 27 Agosto - 4 9 - 6 - Domenica 27 Agosto

Vigorose nostre azioni sul Posina e in valle Travignolo

La battaglia divampa sullo Struma - Conquiste francesi sulla Somme

Il comunicato di Cadorna Sarrail è padrone della situazione

combattimento aereo un nostro aviatore costrinse un velivolo nemico ad atterrare nei pressi di Aisovizza. CADORNA

I rapporti italo-tedeschi giudicati in Francia

PARIGI 26 (D. R.) — I giornali che anno per la muggiore si occupano dei apporti fra l'italia e la Germania doppo o sbarco del corpo di spedizione itatana a Salonicco.

Il Matin scrive: L'anaunzio dello Sbarco a Salonicco di un corpo di spedizione italiana, produce in Germania una grandissima effervescenza. Numerosi giornali fra i quali La Gazzetta di Prancoforte, la Gazzetta di Colonia, il Lokal Anzeiger ed il Berliner Tageblatt, dichiarano che il gesto compiuto dall'Italia avrà una grande influenza sui rapporti delle due nazioni. Il fatto che la truppe Italiane si scontreranno in Macedonia con contingenti tedeschi, affermano tali giornali, costituisce un atto di una gravità tale che avrà serie complicazioni.

una gravità tale che avrà serie complicazioni.

Così la Germania nulla ha più da attendere dall'Italia. Soltanto la questione economica la spingeva fino ad oggia a tentare di conservare con essa, nonostante la sua partecipazione all'intesa, relazioni cordiali, ma l'Italia ha ordinato il sequestro di tutte le case tedesche, e stipulato accordi con gli alleati, aveniti per iscopo l'eliminazione assoluta di tutti i prodotti tedeschi. Inoltre, inviando dei soldati in Macedonia contro il germano-bulgari, l'Italia ha affermato ancora una volta di più la sua solidaricia con le potenze dell'intesa per l'unità di azione sull'unità del fronte.

Sin qui il Matin.

Il corrispondente romano del Petit Parision telegrafa poi; Circostanze di plomatiche possono ritardare all'ultimo mecessaria perchè ogni giorno più la politica che segue l'Italia, la riavvicina maggiormente agli alleati. Probablimento, si tratta di un ritardo di pura forma.

Berlino ignora ancora, o linge d'ignora-re, il valore del decreto ordinante il se-

necessaria perchè ogni giorno più la politica che segue l'Italia, la riavvicina maggiormente agli alleati. Probabilmente, si tratta di un ritardo di pura forma. Ecrimo ignora ancora, o linge d'ignorare, il valore del decreto ordinante il sequestro di tutte le case tedesche e le conseguenze dirette dell'accordo stipulato con gli alleati, cioè la eliminazione di tutti i prodotti tedeschi. Vi è, anzi vi era, una ragione diplomatica che incita la Germania ad evitare la dichiarazione di guerra, ragione doppia di interessi. A Berlino ci si rende conto che tutto andrà a male.

(Per telefono al . Carlino .)

ROMA, 26, sera - Nel pomeriggio hanno avoto luoro alla presidenza del consiglio. conferenze di ministri presiedute dall' on.

Vi hanno preso parte l'on. Fera, l'am miraglio Corsi, l'on. Carcano e l'on. Ar

Alle 17,30 l'ammiraglio Corsi na lasciate la consulta. Pochi minuti dopo, mentre gli altri ministri erano ancora riuniti presso l'on. Boselli, è entrato l'on. Oriando. La riunione è durata fino alle ore 18. Poco dopo le ore 18 si è recato dall'on. Boselli il ministro Scialoja.

COMANDO SUPREMO

Sarrail è padrone della situazione

PARIGI 26, sera — Sul fronte di Salonico, dopo le alternative verificales:

A consolidati nuovi felici successi delle nostre truppe.

In valle Posina fu rospinto un attacco contro le nostre posizioni di Ponte Seluggio. L'avversario subi gravi perdite e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Nella zona delle Alpi di Fassa, gli alpini progredirono verso il costone di Caurioi.

Continua la nostra vigorosa pressione in valle Travignolo dove respingemmo un contro attacco nemico sulle pendici settentrionali di Colbricon.

Nel vallone di Travenanzos (Alto Boite) avanzammo ancora lungo le pendici della Tofana III.

Sul monte Piana, alla testata della Rienz, i nostri espugnarono un forte trinceramento oltre la forcella di Valle dei Castrati, prendendovi una trentina di prigionieri, tra i quali un ufficiale.

Un successivo contrattacco nemico tine trinceramente oltre la forcella di Valle dei Castrati, prendendovi una trentina di prigionieri, tra i quali un ufficiale.

Un successivo contrattacco nemico tine trinceramente oltre la forcella di Valle dei Castrati, prendendovi una trentina di prigionieri, tra i quali un ufficiale.

Un successivo contrattacco nemico tine trinceramente respinto.

Lungo la rimanente fronte azioni delle artiglerie.

Una squadriglia di nostri velivoli hombardò la stazione di S. Cristoforo a mord del lago di Caldonazzo (Brenta) producendovi gravi danni.

Un nostro velivolo non ritorno dala l'incursione.

Nel cielo di Gorizia, dopo vivace combattimento aerae un nostro aviatore costrinse un velivolo nemico ad atterrare nei pressi di Alisvoizza.

Facendo prie della situazione gui principio, la situazione della situazione dell

I serbi avanzano facendo prig onieri

PARIGI 26, mattina — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito di Oriente dice: Ad est det layo di Tachinos pattuglie di cavalleria inglesi, stornando l'attenzione del nemico, hanno rinos pattugue di cavalleria inglesi, stornando l'attenzione del nemico, hanno risalito il fiume Angista e fatto saltare parecchi ponti. Le città di Cavala e di Drama sono sempre occupate dalle lora
guarnigioni greche e non sono state allaccale. Nelle regioni dello Struma il
fioco di fucileria è abbastanza vivo agli avamposti. Vi sono state alcune scaramuccie verso il monte Belech e verso
il lago di Doran e sulla riva destra del
Vardar.

La lotta dell'artigileria è attiva. Le nostre iruppe organizzano il terreno conquistato dinanzi a Ljumniza. All'ala sinistra le triupe serbe hanno realizzato
sensibili progressi nella regione di KuKuruz. Violenti contrattacchi bulgari diretti contro le nostre postioni e nordovest del lago di Ostrovo sono stati respinti dai serbi i quali hanno fatto parecchie centinzia di prigionieri.

Accanita resistenza dei greci

Accanita resistenza dei greci

Le operazioni nei Balcani e la situazione confusa in Grecia

(Nostro servisio particulare)

PARIGI 26, sera — Si ha da Saloniceo:
I fatti risultano chiari dalle ultime notizie giunte dal fronte. Sulle due offensive che i bulgari avevano pronunziato contro le due ali dell'esercito alleato, solo quella diretta contro l'ata sinistra nella regione di Florina continua ad e-sere sviluppata con mezzi seri e con una aziena tenace. I serbi proseguono dal loro canto su due punti differenti ad éseguire gli obbiettivi loro assegnati. Uno scontro ha avuto luogo verso Numnitza tra la fanteria bulgara e la fanteria francese. L'azione di ieri si chiuse sopratuito con una violenta lotta di artigilerie verso il lago Doiran dove, come nei giorni precedenti l'artiglieria degli alleati ha controbattuto le posizioni bulgare. L'azione degli alleati si sviluppa in modo felice. A Doiran, il ducilo delle artigiarie continua animatissimo e gli inglesi hamo spinto il loro fronte innanzi verso nord, dopo una violenta azione la cui ultima fase fu un combattimento alla baionetta. Sulla riva destra del Vardar, dove truppe franco serbe hanno riprese il 20 agosto una serie di opere fortificate e di posizioni nemiche, la situazione è buona. I bulgari hanno attaccato il forte greco di Storcika. Il comandante Changat, in curicato della difesa del porto, oppose con i suoi uomini una viva resistenza agli assalliori. Solo dopo che gli ufficiali e tutta la guarnigione, salvo due uomini unrono uccisi i bulgari petero impadronirsi della fortezza. Il comandante del forte Krusevo avvebbe fatto tirare a miragila sulle loro colonne. La guarnigione del forte, composta di una compagnia, sarebbe stata decimata nel corso del combattimento seguitone.

Questo fatto spiega la minaccia formulata dal ministro bulgaro ad Atene, sig Passarofi il quale, avrebbe annunzia al governo greco che la scierebbe Atene se si producessero dimostrazioni popolari contro i bulgari in Greca. Il ministro bulgaro, evidentemente, è impressionato dell'aspetativa crescente che esiste ad Atene per il comizio di domenica orga-

bulgaro, evidentemente, è impressionato dell'aspettativa crescente che esiste ad dell'aspettativa crescente che esiste ad Alene per il comizio di domenica organizzato da Venizelos. I giornali antivonizelisti considerano la sua convocazione come un atto assolutamente rivoluzionario, e cercano di provocare una contro dimostrazione in onore del sovrato, ed aggiungono che le leghe dei riservisti promosse dal corpo di Stato maggiore greco, decisero di partecipara questa controdimostrazione. Il Kronos va più lontano ed assicura che, caso ocorresse, si ricorrerebbe anche alle armi, Un altro giornale antivenizelista, la Nea Imera, pretende che i liberali sarabbero tutti armati e soggiunge: I liberali, d'acciune di suppositione de la comita d'acciune de la comita d'acciune de la comita del comita de la comita de Imera, pretenee ene i inerali sarebbero tutti armati e soggiunge: I liberali, d'accordo con i francesi, fanno circolare in Macedonia una petizione con cui si chiede l'autonomia o anche la francesizzazione della provincia. Secondo l'Embros una lega detta panellenica si è formata contro gli alleati, ed il partito venizelista.

contro gli alleati, ed il paruto vemzelista.

Tre "Aviatik" hanno attaccato mercoledi le navi greche Heleni ed Ernapoli
al momento in cui partivano la Kavala
per Mitllene cariche di profughi. Le
bombe lanciate dagli aeropiani le hanno
sflorate. Se sono vere le notizie che qui
circolano, il reciutamento dei volontari
per marciare contro i bulgari, prende
vaste proporzioni. Parecchie migliaia di
uomini hanno ricevuto armi e munizioni e si preparano a partire. Il governo
di Zalmis non approva nè disapprova
questa manifestazione. Esso voleva dapprincipio considerare questa questione
come un movimento locale ma sembra
che il risentimento nazionale infine si
risvegli. Bisognerà dunque che il goverrisvegli. Bisognerà dunque che il goverprincipio considerare questa questione come un movimento locale ma sembra che il risentimento nazionale infine si risvegli. Bisognerà dunque che il gover-no assuma una attitudine netta e che il signor Zaimis comprende, che il suo mi-nistero è ben debole.

L'importanza dell'intervento rumeno secondo Pichon

PARIGI 26, sera - Pichon nel Petit Paristen espone le ragioni per le quali la Rumenia, posta di fronte all'Intean in una situazione analoga a quella dell'I-talla, si trovava nella impossibilità di entrare nella alleanza austro-tedesca, e così conclude: «L'intervento della Ru-



In Francia e nel Belgio

Dieci aereoplani tedeschi abbattuti in Francia

PARIGI 26, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dies: Sul fronte della Somme lotta di artigiteria violenta, teri alla fine della giornata e nella notte. Nella regione a sud di Maurepas una forte ricognizione nemicaè stata dispersa dai nostri fuochi verso le 23. Verso la quota i ledeschi non rinnovarono ti teliativo.

lentativo

In Champagne dopo intenso bombardamento i tedeschi attaccarono alle ore
21,30 le posizioni ad ovezt di Tohure.
Arrestati su un punto dal nostri firi di
sbarramento, preservo piede su un altro
in un piecolo saliente donde i francezi li
ricacciatono con un contrattacco a col;
di grannte.

sbarramento, presero piede su un altro iu un piecolo saliente donde i francesi il ricacciafono con un contrattacco a vol, di granate.

Sulla riva destra della Mosa i tedeschi bombardarono violentemente la regione di Thiaumont-Fleury ed effettuarono parecchie vivaci offensive contro il villaggio e le trincee nei dintorni dell'opera di Thiaumont, Nessuna riusci ad avvicinarsi alle nostre linee. In Lorena i francesi presero sotto i toro fucchi una ricognizione tedesca dinanzi a Nouvillez (nord onesi di Bandoviller). Notte calma sul resto del fronte.

Su tutto il fronte la aviazione francese, particolormente altiva, ieri, impegnò numerosi combattimenti stabilendo nettamente la propria superiorità. Nella regione della Somme tre apparecchi tedeschi furono abbattuti, uno dei quati da Mungesser (il suo undecimo) ed un altro dall'aintante Corne (il suo settimo), il terzo aeroplano tedesco cadde presso Fortaim. Altri tre apparecchi mitragliati dagli aeroplani francesi dovettero atterrare danneggiati. I nostri cannoni antiaerei dopo combattimenti intiaerei abbatterono un Fokker presso Craonne. Un altro Fokker dopo combattimento aereo discese bruscamente e si capovolse al suolo a nord di Chalons. Nella regione di Verdun un aeroplano tedesco si abbatte in finame presso Nomoville, due altri, perduta la direzione, discesero nela foresta di Spincourte e presso Fomoiz. Nella regione di Pont a Mousson un Fokker fu messo fuori combattimento, Due palloni francut e presso fromoi incendiati nella regione di Pont a Mousson un Fokker fu messo fuori combattimento no cendiati nella regione di Pont a Mousson un Fokker fu messo fuori combattimono incendiati nella regione di Pont a Mousson un Fokker fu messo fuori combattimono incendiati nella regione di Pont a mousson un Fokme puedoni frenati tedeschi furono incendiati nella regione di Pont a mousson un Fokme un pallone frenato abbattuto da norstri cannoni anliaerei cadade in fiamme il 28 verso Besanranx (regione di Verdun) un accondina dell'Aisne) ed a Mosnil Satin Nicaise

L'avanzata parallela franco-inglese a De ville e a Maurapis

PARIGI 26, scra — Sul fronte della Somme gli inglesi hanno effettuato leri nel bosco di Delville una avanzata parallela a quella che i francesi hanno realizzato a Maurepas l'altro ieri. Anche al sud di Thiepval hanno fatto progredire la linea per trecento metri di profondità sopra un fronte di circa settecento metri, Nel frattempo le truppe francesi hanno consolidato le posizioni conquistate a nord est di Maurepas, mentre che al sud i tedeschi tentavano una vigorosa reazione contro la quota 121 che è là porta del villaggio di Le Ferest. Ma questo contrattaco è stato infranto dai nostri fuochi i quali hanno decimato le

condotta in modo brillantissimo. Di fron-te a tali risultati l'avversario nei suoi boliettini è costretto a confessare che nel settore di Longueval e nel bosco di Del-ville (egli dice) il nemico ha riportato vontaggi e il villaggio di Maurepas è per il momento in suo potere. Altrove il bombardamento continua senza interruzione da parte dei fran-cesi sul teatro della Somme raggiungen-do una notevole intensità. A Verdun un contrattacco tedesco per il prenderei Fleury è completamente fallito.

ne, si tratta di un ritardo di pura forma. Estantino ginora merca, o linça dignora merca, o linça di ginora merca, o linça di scerendare, il sue speranza e, il valore del decreto ordinante il seguesto di tutte le case tedesche e le conseguenza disette dell'accordo stipulacon gil aliasti, cio a eliminazioni con gil aliasti, cio a con cio di cio dei di contro con tituli con di con di cio dei di distruzione con del gili contro la contro di cii creda contro con gil austro desceni con proprio di contro dei trito dell'attiro sera, i con contro di cio dei di contro dei trito dell'attiro sera, di contro di cio dei di contro dei trito dei con contro di cio dei di contro dei trito contro di contro dei contro contro di contro dei trito contro di contro dei trito contro di contro dei proprio di contro dei trito contro di contro di contro dei trito contro di contro di contro dei contro con

Un disastro negli altiforni di Aquisgrana

PARIGI 28, sera (D. R.) — L'Agenzia Radio riceve da Rotterdam che secondo un telegramma da Velkenraedt alla frontiera germano-belga, un grave incidente è avvenuto negli altiforni di Aquisgrana. In seguito alla esplosione in un forno Martin, l'acciato fuso si sparse per le officine inceniandole. Le autorità presero misure perchè non venga divulpresero misure perchè non venga divulpresero misure perchè non venga divul-gato il numero delle vittime che è rili-vante, Le officine producevano quatidia-namente 900 obici di grosso calibro.

II terrore in Boemia

(Dat nostro corrispondente di guerra) ZONA DI QUERRA 25.

L'avanzata dei russi e l'atteggiamento della llomania, ofrono l'occasione al governo austro-ungarico di insevire più che mai contro tutte le manifestazioni anti-austriache nei paesi ezechi. A questo proposito un prigioniero moravo catturato in questi ultimi giorni mi ha fornito impressionanti particolari. Il soldato areva avuto l'occasione di polervedere qualche giorno il suo paese prima di essere inviato sul Carso; quindi la sua espasizione è quanto mai fresca ed interessante.

Sapendo di parlare con un giornalista ed avendo appartenuto a redazioni di giornali ezechi, il prigioniero comincio con il dirmi che in Boemia non esiste più stampa.

giornali czechi, il prigioniero comincio con il dirmi che in Boemia non esiste più stampa.

La soppressione del giornali continua, egli aggiinse: la seltimana scorsa altri tre giornali czechi di provincia furono soppressi: il Sokol, l'Orlican ed il Zaimy Horniku.

Parecchi redatiori vennero imprigionati in occasione del 50.0 anniversario del dottor Kramars, patriolo eseco, vennero sequestrate e confiscale tutte le pubblicazioni commemorative, e specialmente i libri intorno alla sua opera politica. Come per i libri, avviene per le scuole.

A Horni litrinov una scuola speciale czeca venne sciolla ed istitutori e scolari furono disseminati in più villaggi dell'inlerno. In Morabia, nella citta di Byllyska, fu sciollo il Consiglio municipale ed aperta una istruttoria contro i suoi mombri.

pubblicato una nuova tista delle confische di proprietà a soldati czechi che sono passati al nemica negli ultimi combattimenti. La lista comprende una trentina di nomi. A Vienna gi slavi tutti non passano giorni migitori, una scuola stava è stata soppressa per mene contro lo Stato.

Il giovane ed ardente czeco che mi andava assicurando la sua piena soddisfodoro

Il glovane ed ardente ezeco che mi andava assicurando la sua piena soddisfazione per essere finalmenze lontano dalle file austriache, pose fine al suo discorse, affermando che lutti gli zlavi oramaziono contro l'Austria e che se continuano a combattere solto le sue handiere lo fanno perchè costrettivi dalla violenza dei mezzi coercitivi e dalla snionesca e feroce vigilanza dei loro nemici; gli unalteresi.

GINO PIVA

Ferdinando di Coburgo e Madame Schratt

(Nostro servisio particolare)

ZURIGO 26 — Nell'occasiona dell'66.o anniversario della nascita dell'imperatore austriaco, il re Ferdinando di Bulgaria ha manifestato a madama Schratt, la famosa amante dell'imperatore, il più cazioni commemorative, e specialmente i libri intorno alla sua opera politica.

Come per i libri, avviene per le scuolc.

A Horni Litrinou una scuola speciale czeca venne sciolta ed istinutori e scolari i servigi che l'ex attrice, dopo l'imperacione vene sciolta ed istinutori e scolari introno disseminati in più villaggi dell'interno. In Morabia, nella città di Bythiska, fu sciolto il Consiglio municipale ed aperta una istruttoria contro i suoi membri.

Il giornale ufficiale di Vienna — ed in seguito tutti i giornali austriaci — ha distinzione.

Palazzo Venezia ritornato all'Italia

Il palazzo Venezia rientra a far parte La formalità per la presa di possesso del patrimonio dello Stato

di Palazzo Venezia

ROMA, 26, sera - E' stato teri firmato de S. A. R. il luogotenente generale di S. M. il Re il seguente decreto, il quale dichiara: Ritenuto il carattere italiano del palazzo di Venezia in Roma, che storicamente ap-pare come una inseparabile accessione di che un pallone frenato abbattuto da no-stri cannoni antiacrei cadde in flamme il 28 verso Besanvanx (regione di Ver-dun). Un acroplano tedesco getto la not-te scorsa otto bombe su Baccarat; danni materiali insignificanti, un ferito.

(Stefani) pare come una inseparabile accessione ai Venezia, di fronte alle innumerevolt ed atro-ci violazioni dei diritto delle genti che l'im-pero austro ungarico commette nella pre-sente guerra e alle devastazioni perpetra-te fuori di ogni ragione millare in danno dei monumenti e degli edifici di quella cit-

> glio dei ministri, sulla proposta del Presi-dente del Consiglio dei ministri, Abbiamo decretato e decretiamo: Il palazzo di Venezia in Roma entra a far parte del patrimonio dello Stato dalla pubblicazione del presente decreto.

> tà; a titolo di rivendicazione ilaitana e a

titolo di giusta rappresaglia, udito il consi-

Il nostro ministro delle finanze, di concerto con il ministro degli affari esteri, dell'interno, di Grazia e Giustizia e dei Cultt e della Istruzione Pubblica, ne curera l'ocche chi rappresenta gli interessi dell'impero austro-ungarico possa trasportare altrove tutti gli archivi, i documenti e le cose mobili appartenenti all'ambasciata austrungarica presso la Santa Sede.

Giusta rivendicazione

(Per telefono al . Resto del Carlino .)

ROMA 26, sera (T. B.) — Il decreto che rivendica all'Italia lo storico palazzo Venezia è una soddisfazione che era dovuta allo spirito pubblico del nostro paese. Il buon diritto dell'Italia è inconcora tenecon 16 mitras
con un soce (ortificacon un soce è stata
con Di froncon e è stata
con dell'interesse che per lungin anni si è mantenuta accesa intorno ad escon dell'interesse che per lungin anni si è mantenuta accesa intorno ad escrito della nostra internenza perchè
rito della nostra sindipendenza e la ferma voiontà di cancellare ogni traccia che
polesse offenderlo e menomanio. Nel cuodella capitale d'Italia, a fianco delprenderci
con di tricce della patria, all'Austria nemica,
ddiatrice feroce della nostra cibertà e
della nostra causa, rimaneva come feudo intangibile la proprietà di un'opera
di valore incomparabile e di un' significato storico altissimo Più che rappresarila contro le infamie austriache contro

Va notato, a questo proposito, che la po-litica lungivegente cui si ispira la leg-ge delle guarentigie fu per 46 anni se-guita dal governo italiano con tenace fermezza, quali che fossero le tendenza degli uomini al potere. I compilatori del-la legge ebbero fino da allora chiara la visione delle difficoltà che sarebbero state create allo stato italiano, in caso-di conflitto con uno degli stati aventi rappresentanza diplomatica presso la S. S. Gli invisti dei governi nemici ban-po garantitia la loro prerognitive e la lo-S. S. Gil inviati dei governi nemici hanno garantite le loro prerogative e la loro inminità, e ciò avrebbe potuto un tare contro le necessità della sicurezza dello Stato. Ma la guerra è venuta el ogni estacolo fu superato in virtù della logga di cui l'efficacia venne così definitivamente consacrata. Il governo italiano e la S. S., con tatto ed avvedutezza, si aiutarono a superare la crisi e non sei autarono a superare la crisi e non sei a crisi e non sei a crisi e non sei con la crisi e non sei autarono a superare la crisi e non sei autarono a superare la crisi e non sei autarono a superare la crisi e non sei acrisi della sitta dei Dogi. Venezia cori della città dei Dogi. Venezia ne l'étorio attrati dei Dogi. Venezia ne l'étorio are l'allora dilla città dei Dogi. Venezia ne l'étorio attration de l'Austroi. Il cardinale De Silvestri, morto a crisi della silvestri, morto a crisi della silvestri, morto a crisi della sicurezza del città dei Dogi. Venezia cori della città dei Dogi. Parcono della città dei Dogi. Parcono della plazzo ve india e la S. S., con tatto ed avventiazza, si aiutarono a superare la crisi e non sarà certo questo ultimo episodio che varrà a mutare una politica cha per essere di concidiazione si è mostrata sapiente Isaggia, feconda di ottimi risultati.

(Per telefono al . Carlino .)

ROMA 28, sera: — Oggi stesso è stato comunicato all'ambasciatore di Spagna signor Pina E. Millet che ha la sua sede a palazzo Barberini, incaricato dal Governo di Re Alfonso della tutela degli interessi dei sudditi austriaci in Italia, il decreto riflettente il palazzo Venezia, diramato utificialmente dal nostvo governo.

L'ambasciatore signor Pina ha risposto oggi stesso con una nota verbale al ministro Sonnino in cui trascrive il decreto e dichiara di prenderna atto, riservandosi di rispondere dopo che avrà ricevuto i struzioni dal proprio governo.

All'Ambasciata di Spagna, dove ci siamo recuti, abbiano potuto avere qualche informazione L'ambasciatore Pina ha subito comunicato ia nota al suo collega accreditato presso la Santa Sede signor Caletoni il quale è più interessato specialmente per quanto concerne tutta la parte dell'Ambasciatore ha oggi comunicato telegraficamente al proprio Governo. A Re Alfonso e all'ambasciatore di Spagna accreditato presso ia Corte di Vienna, copis del decreto, chiedendo istruzioni.

La questione più grave che si presenta è quella della possibilità di trasportaro oltre confine o in un altro luogo tutto i ricco mobilio, i numerosi quadri e mobili artistici, oggetti preziosi che si trovani ora nei 40 saloni dello splendido palazzo. E a tutta questa immensa quantità di cose preziose agriunpete pol tutti gli archi vi dell'Ambasciata che contano molte centinala di migliata di decreti, di bölle pontificie e di note doplomatiche di un valore torico non indifferente. Vi si trova pure una enorme quantità di argenteria ivi denositada da famiglie austriache.

Domani l'ambasciatore di Spagna signita di migliata di decreti, di bölle pontificie e di note doplomatiche di un valore si di descreta di aspenteria ivi denosi da di malazio di decreta di segenteria ivi denosi da di malazio di decreta di la reconi con lu un'importanje conferenza. E' ornai certo che per quanto concerne la sorveglianza e la tintela di tutto quanto riguarda l'Ambasciata d'Austria presso la Santa Sede verrà delegato l'am

Un po di storia retrospettiva (Per telefono ol . Carling .)

ROMA 26, sera. — A proposito della po-lemica sorta sul possesso austriaco del Palazzo Venezia, va ricordato che la Re-pubblica di Venezia col trattato di Cam-potornio nel 1797 cadde sotto la tirannide potormio nel 1797 cadde sotto la tirannida austriaca. Da quell'anno l'Austria si credette proprietaria anche del Palazzo Venezia in Roma sede dell' ambasciatore presso il Papa della Serenissima. Quattro anni più tardi il palazzo Venezia passo in proprietà dell'impero napoleonico. Il cardinale Fesch, ministro plenipotenziario di Napoleone, nel 1806 reclamo dat conte di Kevenhueller, rappresentante austriaco in Roma, il possesso del palazzo. I' conte austriaco tentò resistera sollevando discussione sullo spirito del trattato di Presburgo; ma Napoleone e il suo rappresentante in Roma furono inflessibili e l'Austria dovè abbandonare il palazzo che divenne proprietà del Re d'Italia. Caduto Napoleone, e Venezia riunita all'impero austriaco il 20 aprile 1814, il palazzo di Venezia tornò all'Austria che vi fissò la residenza del suo ambasciatore e segui le sorti della città dei Dogi, Venezia nel 166. austriaca. Da quell'anno l'Austria si cre

は一切では大きな地のあると

I grandi movimenti non teocroni ma quasi ritmici della storia del mondo — e per mondo, vogitanto o non vogitamo americani e australiani, s'intende il mondo antico — son due: uno verticale dal nord ai sud e dal sud al nord; uno otizzontale dall'est perso l'ovest e dall'ovest vorso l'est.

l'ovest verso l'est.

Al primo appartemgone le migrazioni celtiche, teutopiche e siave che cominciarone ai primi 'lempi della Repubblica e finirone l'Impero; le conquiste romane al di là, dell' alpi fino alla Britannia; le varie cadate d'imperatori tedeschi è re francesi in Italia e finalmente la guerra che stiamo combattendo la quale significa soprattutto la volontà dei popoli germanici di arrivare, dominanti, ino ai Meditel ranco e di farei una larga strada per ispaziare da padroni in Oriente.

mo al Medite, ranco e di farai una larga strada per spaziore da padroni in Oriente.

Al secondo movimento appartengono l'espansione ferticia su tutte le coste dei Mediterraneo fia alle porte dell'Atlantico; i lentativi del grandi re persiani per metter piede nelle terre elleniche d'Europa; l'invasione mussuimana che riprese le strade e le terre elleniche d'Europa; l'invasione mussuimana che riprese le strade e le terre elleniche d'Europa; l'invasione mussuimana che riprese le strade e le terre elleniche d'Europa; l'invasione mussuimana che riprese le strade e le terre elleniche de finalmente radico nei Balcani. Allo stesso moto, ma in scusso inverso, sé deve la grande spedizione d'Alessandro giunta lino ai confini dell'India; le grandi colonie orientali dei Bomani; le colonie connomiche degli italiani de' Comuni in iutto l'Oriente; le Crociate che in sosianza furon più poditiche che religiose; la puota di Napoleone in Egitto; la penetrazione inglece, francese e tedesca nell'Asia minore fino al Golfo Persico e all'India; si deve, infine, la guerra presente ch'e pure guerra per il controllo dell'Oriente tanto che ne approfittano e ne approfitteranno la potenze dell'Intesa per distruggera definitivamente gli nitimi resti dell'alluvione saracina e per troncare le aride ambizioni della Germania verso i mari meridionali e orientali.

In poche parole, a liberata anche da

mania verso i mari meridionali e ortentali.

In poche parole, e liberata anche da questa somiraria documentazione, la storia del continente antico che resta, ripetiamo, il centro, il fuoco e il teatro della storia undversale — si può riassumere così: I popoli settentrionali cercano di scendere verso i paesi meridionali; i popoli meridionali eercano di occupate i paesi settintrionali erro i popoli orientali cercano di venire verso l'occidente; i popoli occidenteli tendono a spingorsi verso l'oriente. E' un viavat e un tir' e molla di razze e nazioni dal su verso il giù eppoi di giù verso su e da destra verso sinistira e da sinistra verso destra. Ci son periodi, lumphi secoli interi, che il movimento si fa in una direzione sola; poi ne succedono altri che ai fa soltanto in quella opposta; altri, finalmente ne' quali i moti contrari, quasi contemporanei, si urtano finche il nordo il sud, l'est o l'ovest non abbiano il sopravvento.

Non pretendo che queste alternanze su

sopravento.

Non pretendo che queste alternanze su queste due linee a volte incidenti bastino a spiegare tutte le vicende di tutti i popoli. Ma questa duplice ricorrenza, volte sue azioni e reazioni a i suoi contraccolpi e traboccamenti, è il geroglifico più chiaro dell'oscura iscrizione in cui a può riassumere la storia deci pour co più chiaro dell'oscura iscrizione in cui si può riassumere la storia degli nominul. Essa ha qualcosa della legge dei tropismi che i recenti biologi hanno studialo negli animali più elementari. E' l'attrazione del sole, del caldo, cioè della
fertilità e della abbondanza che spinge i
popoli del freddo nord verso le terre mediterranee e solatie e i popoli dell'Europa verso l'Asia ricca, dorata, favolosa.
Tanto è prevalente questo tropismo che
il movimento inverso da secoli e secoli
è sospeso e si manifesta tutt'al più come
riazione difensiva.

Insomma la grande guerra presente,
che a molti sembra qualcosa di nuovo
ed originale nella storia d'Europa, è
una ripetizione, un caso, un episodio di
questa doppia oscillazione dei terribile
pendolo che regola l'ore e i millenni della più elevata umanità.

C'è nello stesso tempo, una forza set tentrionale, la Germania, che vuede estendersi, con dominio diretto o simulato, verso il mezzogiorno e verso oriente; c'è, contro di essa, una forza latina e siava che vuol impedirle questa discessa e vuol cogière l'occasione, giacchè tutto è in arme e in subbugilo, per ricacciare l'utimo segno di conquista orientale in Europa (i Turchi di Costantinopoli) e completare la sua conquista collettiva dell' Oriente prossimo, dividendo tra gli Alleati l'Asia minore.

Il movimento che dal nord vien verso il sud e l'est è stato infrenato e sarà, fra qualche tempo, recisamente fermoto; il movimento dell'ovest verso l'est ha moltissime probabilità di riuscire, non appena il protettore-traditore della Turchia si dovrà rassegnare a rintanarsi nelle sue mote prussiane.

L'Italia si trova ad esser nel mezzo della doppia e avversa marea; per la terra volta, nella storia, riprende una marte attiva, volontaria e cospicua nei folossali urti delle schiatte e del continenti.

Essa prende validamente il suo posto

Essa prende validamente il suo posto per respingere la tracotanza dell'inva-sore settentriomale (Trieste è il tentacolo germanico nel mare del sud, nel nostro germanico nel mare del sud, nel nostro Mediterraneo) e nel medesimo tempo si misce alle nazioni occidentali per aver diritto, a guerra finita, al suo pezzo

diritto, a guerra finita, al suo pezzo coriente.

Questo è il vero significato dello sbarco dei reggimenti ittaliani a Salonicco. Non si lasci storcere il pensiero dal fatto immediato che lo scopo prossimo è la ristoraziona della Serbia. Vinocre la Bulgaria significa tagliare la via alla Germania verso l'Asia; vincere la Turchia, anche in persona dei suoi alleati, significa acquistarsi il titolo necessario per riscuotere a suo tempo la nostra porzione d'eredità asiatica. L'Italia, che con l'amessione della Libia s'era rimessa in moto verso il sud ora, associata col padroni del mare, riprende anche la sua pressione verso l'est. Per la prima volta, dopo Roma e le Crociate, l'Italia ritorna ad essere una persona viva sulritorna ad essere una persona viva sul le linee dominanti della terra e la sua storia cessa d'esser locale per mescolar-si un'altra volta colla storia universale.

3. Quelli dunqe — e sono ancora i più —
i quali hanno visto nella partecipazione
dell'Italia un ultimo episodio delle guerre d' indipendenza sono profondamente
in errore. Noi non combattiamo tanto
l'Austria quanto la Germania; e combattiamo l'Austria perchè l'Austria è la secondaria ma necessaria alleata della
Germania nella sua marcia verso il merzogiorno e l'Oriente; combattiamo l'Austria anche per toglierle Trieste non
solo perchè Trieste è italiana ma perchè
Trieste in mano a un'Austria prussianizzata significa la presenza della Germania nell'Adriatico. La nostra guarra è tanto poco irreden-tisti — che non solo è guerra extranazio-nale ma perfino guerra exstraeuropea. L'occupazione di Riodi, che fu uno dei migliori frutti della guarra del 1911-12, è stato il primo segno del nestro ritorno verso l'Asia e lo sharco a Salonicco è una delle condizioni necessarie per dare un seguito conclusivo alla nostra espan-sione. Ormai siamo imbarcati e bisogna remare.

inna delle condizioni necessarie per dare un seguido conclusivo alla nostra espansione. Ormai siamo imbarcati e bisogna remare.

Inperialismo, sussurrano gli ideologi che pensano questa guerra prodigiosa come un duello teorico fra la Prepotenza e la giustizia, tra la Forza e il Diritio, tra l'Impero e la Nazionalità. Ma la storia una sola cosa, almeno, ei dimostra con dura evidenza: che le nazioni le quali rinunziano all'espansione e alla offensiva sono a loro volta offess e assorbite. Non si concepisce un popolo che stia eternamente tappato dietro le sue porte, in una passiva difensiva del suo — o codesto caso è possibile soltanto per i piccoli paesi, come la Svizzera, quando la pressione contraria di nazioni rivali crea un equilitrio quasi perpetuo ma insomma artificiale.

Appena una nazione ha smesso di allargarsi, di conquistare, di arricchirei, d'estendersi sia coll'armi che col commercio essa è stata immediatamente presa di mira da nazioni meno stanche e infingarde, diminuita, sagrificata, invasa e soggetta. L'unico modo, in questo bizzarro universo, per non esser bastonati è quello d'essere i primi a menare il bastone — e non lasciarlo mai. Gli umanitari, i pacifici, gli evangelici, i filosvizzeri e tutta la compagnia possono dolersi e arrabbiarsi dinanzi a un'esperienza tanto provata e riprovata e possiamo unire ogni tanto i nostri singuiti ai loro berci e mescere le nostre lagrime ai loro lucciconi, ma finche i suddetti cittadini dell'arcadia celeste non avranno cambiato il cuore e lo stomaco dell'uomo e, soprattutto, non avranno capovolta la struttura economica del mondo e fuse e confuse tutte le razze in una specie omogenea priva di fame e d'unghie ho paura che tutte le deplorazioni e lementazioni resteranno nel limbo intenzionale della letteratura filosofica e romanzeca.

Perfino il più democratico e ideologico degli stati — la prima repubbbica fran-

romanzesca.

Perfino il più democratico e ideologico degli stati — la prima repubblica francese — dovette essere offondente ed espansionista se volle vivere e la patria del Diritto, Roma, appena non iu più prepotente fu invasa e distrutta da nuovi prapatenti.

prepotente fu inyasa e distrutta da nuovi prepotenti.

Pensando al vero senso di questi intrecciati drammi di volontà gigantesche e cozzanti, che traboccano dalle stesse coscienze de' popoli per prender la forma di forze istintive e naturali, non posso fare a meno di sorridere quando mi vengon soti' occhio le frasi consacrate che uomini di stato di tutti i paesi in guerra pronunziano in occasioni solenni, o in discorsi parlamentari, o in messaggi e telegrammi dove riappaiono, senza un tentativo di più originale formulazione, i soliti motivi dei diritto, della giustizia e dalla nazionalità. Codeste frasi possono avere un'influenza eccellente sul pubblico ordinario degli inglesi, dei francesi e degli italiani avvezzi da tanto tempo a vivere nel piano delle astrazioni democratiche e, a questo modo, sono utili perchè bisogna parlare a ciasouno il linguaggio che meglio può intendere. In questo senso le banalità democratiche e giuridiche — che al loro tempo ebbero una concreta ed efficace importanza per dare alla borghesia un principio di controllo sull'opera dei governi e per ricostituire le unità nazionali spezzate — sono nient'altro che strumenti per il trionfo d'una politica che dobbiamo chiamane per intenderci, imperialista ma che in fondo è la politica naturale, reale ed effettiva di tutti i popoli dacche ci son popoli al mondo.

Oggi le sorti di questa politica sono a noi favorevoli. La discesa della potenza settentrionale verso quel mezzogiorno, del quale facciamo parte, è scongiurata — e da gran tempo non è più da temersi una ripresa della corrente orientale verso l'occidente. Invece comincia una nuova fase della spinta che va dall'occidente verso l'oriente e a questa nol partecipiamo con buone speranze.

Ci son tunque, in questa guerra, que una offensiva verso l'est. Tutt' è due vanno sempre meglio secondo i nostri desideri e i nostri fini: il copo di teeta della Germania è stato una sciocohezza che per l'Italia si risolve in una forbuna insperata perchè noi da soli non avremon mai pensato a riprendere Trie

GIOVANNI PAPINI

Contro le aziende tedesche con maschera italiana

ROMA, 36, sera — Il ministro dell'interno on. Orlando, di concerto col ministro di Grazia e Giustizia e quello dell'I. C. e L. ha ordinato ai prefetti che facciano compilare subito tre distinti elenchi delle aziende esistenti in ciascuna provincia noverando rispettivamente in essi: 1.o le aziende esercite da sudditi di stati nemici o da sudditi di stati stati alleati, di stati nemici compresi quelli che abbiano formato oggetto di ressioni, spesse volte simulate a sudditi di stati alleati della di di stati nemici compresi quelli che abbiano formato oggetto di ressioni, spesse volte simulate a sudditi di taliani o alleati o neutri e che in altro mode mascherine la loro nazionalità antica. 2 o le aziende in cui i sudditi nemici o sudditi di stati alleati degli stati nemici abbiano interessi predominanti comprese quelle che con recente e simulata trasformazione hanno cercato di fare apparire cessato ogni rapporto ooi sudditi nemici, i quali intiavia continuano ad avere in essi una notevolissima parte; 3 o le aziende che gestiscano servizi pubblici.

Per queste ullime non terderanno ad essere pubblicate nuove provvidenza dirette a tutelare in pari tempo la continuazione dell'esercizio. le esigenze dei bisogni collettivi e quelli della difesa nazionale, e le finalita cui si ispiri il decreta 8 agosto n. 951.

Nei suddetti elenchi, dei quali sara tre-

finalità cui si ispira il decreto 8 agosto n. 961.
Nei suddetti elenchi, dei quali sarà trasmessa copia al ministero di Grazia e Girastizia e quello di I. C. e I. sarà dichinario per ciascuna azionda se basti assoggettario per ciascuna o senza, e quali dei funzionarii possano essero indaricati dei sindacato o del sequestro.

La morte del generate Chinoffo

La morie del generale Chinotto

(Per telegrafo al * Oscilno*)

(DINE, 26, sera — Jeri sera soccombente, per grave malattia, accentuata dagli strapazzi delle guerra il tenente generale commendatore antonio Chinutto, da qualche giorno ricoverato a questo ospedale contunuaciale e assistito dulla consorie doma-Giara Luongo, dai figli e da sitri congiunti. Era nato ad Arona il 28 Settembre 1885, dal vicentino comm. Bernardino, tenente di vascello della marina vaneta, esule da Venezia dopo l'eroica difesa del forte di Malghera con Manin nel 1846. Studio alla scuola di Modena, passando poi all'Accademia di Torino a frequentando la scuola di guerra, donde usol capitano di stato maggiore nell'86, tenente colonnello nel 33, colonnello pel 1905, in promosso maggiore generale di brigata nel 1911. Nel incaricato della costituzione della nuova hrigata Placenza. Il 28 maggio 1815 parti pel Carso partecipando fino al novembre scorso a tutti i combattimenti di quel settore. Ferito gravemente quattro volte riazsunes seugne il servizio.

Fu decorato della medaglia d'argento con molu proprio dal Re Dopo i suoi successi sul San Michele sul San Martino e nel bosco del Cappuccio, fu promosso tenente generale per merito di guerra.

Ammalatosi per carcinome gastrico e subita l'operazione, riparti per il Carso, rinunciando alla licenza di convelescenza e riorganizzando i servizi delle truppe nel settore di Manfalcone, molestando il nemico, con continui attacchi e creando fi diversivo, che faciliti la presa di Gorpia. Perciò il Re lo nomine comandante di Corpo d'ura per può dare alla Romano. Conseguita la vittoria, fu trasporiato all'ospedale di Unidine, ove mori stoicamente baciando la bendiera e deplorando coli mulla potere niù dare alla Patria. Fu uomo di gran cuore di vasta coltura, scrittore facile o poeta versatile e geniale.

Misure di santà marittima

Misure di sanità marittima

ROMA, 26, sera — Per la misure di Sanità marittima, il ministero dell'Interno nel comunicare ai Prefetti le misure disposizioni sulla sanità pubblica contenute nella legge 16 luglio scorso, ha richiamato la loro speciale attenzione sulla istituzione del diritto di costituto sanitario, muova tassazione che abbiamo a suo tempo largamente illustrata. Coll'occasione il ministro ha ricordato l'impegno d'onore che dopo l'impegno del nuovo onere il amministrazione sanitaria assume verso la marina mercantile per la più pronta e sicura azione delli ludispensabili misure di sanità. Il ministro insiste quindi nei ricordare ai prefetti di pretendere con rigore falle dipendenti autorità preposte alla sanità marittima, il più premuroso e sollecito adempinento delle loro funzioni, segonne i criteri liberali cui la nostra politica sanitaria si inspira nel fine di conciliare le esi-genze imperiose del traflico con quelle indeclinabili della tutela della pubblica salue. (Per telefone al + Carlino -)

Il ministro Raineri contro l'incetta delle derrate alimentari

ROMA, 26, sera — Il ministro di Agricoltore on, Ratueri ha inviato una circolara
telegrafica ai prefetti dei regno raccomandando ad essi energica azione onde non
isfugga alle denunzie e alle conseguenze
penali ogni manovra di illectica accaparramento di derrate alimentari, sieche le auuve sanzioni abbiano applicazione esemplare.
Il ministro prega di interessare a tale viglianza ottre i funzionari e gli enti pubbilo. i comitati di organizzazione civile,
quasti di difesa interna, le commissioni
provinciali per i consumi e ogni altra adata organizzazione locate, e rileva la necessità che nel perseguire ogni altra con
coperazione di tutti.
Infine il ministro si riserva di dare premit al funzionarii che zi distingueranno in
tale servizio.

Ditte austro-tedesche poste sotto sindacato a Firenze

FIRENZE, 26, ore 20 — A suo tempo pubblicammo la notizia che il prefetto di Firenza conta senatore Vittorcili aveva emesso un decreto coi quale peneva sotto sindacato il fahbricone di Prato e la figliale di Terni, intanto la polizia continua le indagini relative ad altre ditte di sudditi austro-tedeschi da porsi sotto sindacato. Se non siamo male informati le ditte sulle quali si fanno indagini in tutta la provincia ascendono a una cinquantina. Vin via che la pubblica sicurezza termina queste indagini, il Prefetto, udito il parere dell'intendente di finanza, emette i decreti per il sindacato. En data odierna sono stati emessi due escreti, uno che mette sotto sindacato la azienda libraria del commendator Oischki con locali nel Lungarno Acciatoli N. 4; l'altro decreto pone sotto sindacato la casa di confezioni di Via Leone X del signor Eugenio Usenbenz. La persone che dovranno ricoprire i due sindi saranno nominate dall'intendente di finanza cav. Honarumi.

Una signora fermata alla stazione di Firenze per sospette di splonaggio

Livorno 26, ore 20,15 — In seguito alle indagini sul furto di olive discimila lire di canepa qui avvenuto in danno della ditta sepertatrice. Florential, venivano na rerestati il signor Greste Pardini della Provincia di Lucca, di anni 53, assessore anziano di quel Comune, nella cui fabbrica di cordani rinvenivansi 8 colli di canepa rubata. Veniva pure arrestato il fratello di lui Pacifico.

Complevansi al riguardo a Livorno e nelle provincie di Pisa è di Lucca altri arresti sensazionali.

Notiziario italiano

Licenze per gli agricoltori

ROMA 26, sera. — Il « Giornale militare
ufficiale » publidica una circolare del Mind.
sero della Guerra con la quale: si determina che la concessione delle licenze per
i lavori agricoli resti immuntata per quanto riguarda i non idenei alle fatiche di
guerra a qualimque clusse appartengano,
ma sia limitata invere ai soli militari delle classi dai 1876 al 1880, per quamo riguarda i militari di militale territoriale.

PESARO 26, pom. — L'opera di riatta-mento e di soccorso proceda assal spedita tanto a Pesaro che nei Comuni violal, sot-to la guida degli ingegneri della Gommis-sione governativa e del Genio Civile. Fino a tutto ieri sono state visitate 1184 case e di queste 20 furono dichirarsie abitabili, 305 imebitabili dei tutto, e 135 in parle. In città le case finora visitate sono 500 di cui il 27 per cento state dichirarte imanitabili.

tabili, 305 imbittabili dei tutto, è 133 in parte. In città le case finora visitate sono 500 di cui il 27 per cento state dichiarate inabitabili.

Il Liceo Musicale Rossini pere non abbia sofiero che lievissimi danni negli appartamenti dei Direttore maestro Amilcare Zanella e dei portiere. Il grande salone Pedrotti, is sala delle colonne, quella dei marmi, è tutte le altre e 16 scuole sembrano in citime condizioni. La statua in bronzo di Gioacchino Ressini che traveni nel mezzo di un cortile dei Lilceo stesso si è spositat di vari centimetri.

La Congregazione di Carità ha pure riaperto i suoi uffici in locali provvisori presso l'ospedale civile S. Salvatore.

Al manicomio provinciale, i poveri malali, sono sempre accampati nel vasto parco del palazzo dei ogni servizio è stato organizzato nel modo migliore e con rapidità dal fi. di Diettore In: Pizzzi al quale va una lode sinosra e vivissima.

Le autorità locali conlinuano a dare tutta loro inialligente attività all'opera di soccorso ed è deverose ricordore quella attivissima, paziente dell'assessore comunale ing. Lottichau.

Fra i molti provvedimenti che le sutorità stanno prendendo, ci piace rilevarne due che in unodo speciale avvanno la piena approvazione della cittadinanza: quello opportunissimo dei calniere sugli affitti di casa per frenare la indegna speculazione verificatasi in questi gierni, e l'aliro di porre un termine ai proprietari per le riparazioni ai loro stabili.

Stamane felle ore 9.37 è tornato a Pesaro S. E. l'on. De Vito sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, accompagnato da alcuni dello stesso Ministero. Con lo stesso treno giunse il deputato del Collegio on Monti-Guarmieri di ritorno da Romo dova erasi recato per conferire col Governo circa i provvedimenti da prendere; Alla salvatone si trovavano a ricevere il Sottosegretario di Stato on. De Vito, sultute le autorità locali con a capo il Prefetto comm. Cerboni, il Sindaco cav. Mengella, l'ing. del Ministero cav. Marginelli, l'avv. cav. Falibrina e Pavv. cav. Corònico per l'approvici

etc. etc. a. De Vito visitò ancora stamane la e alla sera è partito per Fiorenzuo-

L'opera nazionale per gli orfani dei contadini

(Per telefono al « Cartino »)

ROMA 26, sera. — La « Gazretta Ufficiale » pubblica. Il decreto luogotenenziale col
quale l' opera nazionale per gli orfant dei
contadini morti in guerra e per i figli dei
contadini morti in guerra e per i figli dei
contadini resi in guerra permanentemente
irabili ai lavori, fondata dalle associazioni costituite in Campidoglio fi 9 dicembre
1915 e ayente sade in Roma è cretta in
ente morale e ne è approvato lo statuto
organico annesso al presente decreto.
Gli scopi della istituzione sono:
Lo Invigilare affinche l' assistenza agli
orfani dei contadini venga prestata da speciali patromati locali o da altre istitu-

20 Promuoyere e favorire la costitu-zione di patronati o colonie agricole nelle diverse regioni d'Italia per collocaryi i predetti orfani e figli dei contadini che non possono trovare l'assistenza o una conveniente educazione professionale pres-so le loro famiglie.

conveniente educazione professionale presso le loro famiglie.

Le Coordinare l'azione del patronati locali e colonie agricole u nitre istituzioni che abbiano scopi anatoghi.

Ao Promuevere uno o più enti a collegarsi con istituti di credito agrario esistenti onde preparare agli offani acquisti di piccola proprieta rurali che essi medesimi coltiveranno giunti a maggiore età.

Dove esistono patronati o colonie agricole legamente costituite e riconosciute dall'opera di assistenza ni figli del contadini, di regola spetta al detti enti. In mancanza del medesimi l'opera nazionale per citi ortani dei contadini eserciterà, per quanto rifietta detti orfani una speciale quanto rifetta detti orfani una speciale assistenza per mezzo di suoi delegati. L'istituto assolto di compito verso gli orfani dei contadini morti in guerra continuera le sue funzioni a favore degli orfani dei contadini morti in genere.

Per raggiungere i suoi scopi l'istituto dispone:

dispone:

1.0 Di sventuali redditi patrimoulali;
2.0 del contributo annuale dei soci
obilatori o ordinari:

3.0 dei sussidi dei soci benemeriti;
4.0 dei contributi dei soci onorari;
5.0 di eventuali donazioni, lasetti, etarrizioni temporanee e redditi straordimari.

Corriere sportivo

Note d'Ippica

per sospette di spienzegio

FIRENZE 26, sera. — leri sera col treno
di Roma giunse alla nostra stazione fer
reviaria una signora bionda, assal giovane, la quate si insinuava tra gil altri
viaggiatori, quasi avesse timore di essere
vediuta, e con passo da bersagliere infilò
la porta che mette nella sala d'aspetio e
da il usci nel piazzale. Ma fatti pochi passi fuori della stazione il brigadiere dei carabiniera Rossi, che l'aveva seguita. In
fermò invitando a recarsi nell'utilicio di
P. S., La signora segui il milite con passo
svelio e con fare disinvolto. Ciò che quvenne nell'utilcio non è dato sapere.
Pochi minuti dopo la signora fu fatti
puttire per Milano uccompagnata da un
indignatiere, dei carabinieri, da dio militi e
di due guardie di P. S.
Per quanto ho potuto sapere si trattelande di una signora svizzera rappresentante di una signora e vistare a riuscita
al cultrore in Italia malgrado che le autod'armi fedesca. Questa signora è riuscita
al cultrore in Italia malgrado che le autod'armi fedesca. Questa signora è riuscita
al cultrore in Italia malgrado che le autorità non avessero creduto opportuno di riia facciarie i necessari documenti. La mistoriosa signora è stata accompagnata a Milano dove verranno esaminati i suoi documenti.

AITESI SERSATIONI PET I ITIO IL IVOTO

LIVORNO 26, ore 20,15 — In seguito alle
indignii sul furto di olive delicimila tire di
cincipal qui avvenuto in danno della ditta
en deli controli della pranzacchi e A.

Livorno 26, ore 20,15 — In seguito alle
indignii sul furto di olive delicimila tire di
cincipali sul furto di olive delicim

Ecco il sommario del Cacciatore Italiano uscito in questa settimana:

Catrie russe, illus, di W. La caccia con le reli raganti; Paesaggi cinegetici; Covigitato, Montevarchi illus, di Hector; Curiosità Cinegetiche del prof. Pumagelli; L'eterno problema della sorvegitanza di Veratti; In importanti sentenza di L'Aipigiano; Cronaca Venatoria dalle Regioni d'Italia; L'esercizio Venatorio 1916-17, Fra uno paro e I' aliro di Il Voltolino; La lepre di L. T. Pesca e Acquicoltura.

FOOT-BALL Torneo di foot-ball a Modena

sioDENA 25. — Domenica 3 settembre prossima ingustra della « Vigor F. B. C. » arrà luogo I campo della Anda», gentimenta concesso, i Tomeo di foot-ball per la disputa della Cop-

in Torseo in total participate a dello Torneo, tutte le pour le de le contino tra le loro file gioca-tori che ann contino tra le loro file gioca-tori che abbiano piese parte a machies per la Coppa Pederale.

L'on. De Vito autoramente a Pesaro | Il belieffing militare

I seguenti ufficiali sono trasferitti nel corpo di stato maggiore: Perrari, colon art., Monti id. fant. Lanmberti id. id., De Vecchi id. id., Puglioli d. id., Puglioli d. id., Morgia id. id., Freet id. id., Viora id. id., Brofani id. id., Papini id. art., Graziosi id. fant., Amantea id. id., Vincone id. id., Piraino id. id. Levi id. id., De Luca id. id., De Cusi id. art., Badoglio id. id., Egidi id. id., Invernitui magg. art., Moizo id. id., Gordesco id. id., Ricardi id. id., Vaccarisi id. id., Gordesco id. id., Ricardi id. id., Garrari id. id., Maltese id. id., Vercellino id. id., Scimecq id. fant., Baisamo Grivelli id. id., Caberti id. id., Viguetti id. ganto.

UPFICIALI DELLA TERRITORIALE

Sono promossi di grado; Conforti Ferruccio, Parma, Carpara Lino, Parma promosso maggiore,
Morselli Guido, Modena, Villa Gaetano, Bologna,
Melli Arrigo, Ferrara, Capuzzi Giusepte fiologna, Franchini Quirino, Bologna, Suppini Pio,
Bologna, Solerti Antonio, idem, Cavazzi Uro,
Bologna, Solerti Antonio, idem, Cavazzi Uro,
Beggio Emilia, Capunpani Romeo, Modena, Mirfei Halo, Modena, Bazzoi Luigi, Foril, Riva Angelo, Parma, Amicarelli Giovanni, Parma, Dottori Apoldo, Ancona.

Sonon ombati sottolenenti di fanteria: Gasporini Angelo, Modena, Colonnello Carlo, Parma,
Ferrichi Adolfo, Ferrara, Sarmana Spartaco,
Parma, Monacelli Alessandro Pesaro, Mancini
Giovino, Ancona, Benni Emilio, Bologna, Fraca Michelo, Pesaro, Mensurati Vittorio, Quadri
Olio, Pesaro, Camera Enrico, Hologna, Bergamini
Mario, Modena, Ghelli Ippolito, Bologna,
Baratelli Alfredo, idem, Zappoli Giovanni, Bologna, Fabri Vero, idem, Zeptoli Giovanni, Bologna, Fabri Vero, idem, Venturi Vincenzo, Forli,
Dallorso Guido, Ravenna, Angelini Angelo, Pesare, cavalleria
Sono promossi tananti: Divisi Giuseppe, Fer-UPFICIALI DELLA TERRITORIALE

Ballorso Guido, Ravenna, Angedini Angelo, PeBara, cavalleria
Sono promossi tananti: Divisi Giuseppe, FerFara, Frassetto Fablo, Torchi Francesco, Accorsi
Giacomo, Bernardi Giovanni, Bologna, Verdi AlBerto, Ferrara, Gorini Pompeo, Forli, Lugarini
Lucto, Parma, Francia Ubaido, Bologna promosso sottotente di spriglieria.
Sono nominati sottotenonii d'Artiglieria. Bernini Sergio, Bologna, Strazziari Carlo idam.
Sono promossi tenenti: Lanconi Emilo, Ravenna, Berchi Giuseppe, Bologna, Spriscia Domenico, Ancona, Volpe Attillo. 1dem, Allegretti Basilio, Bologna, Scarallia Etitro, Ferrara, Clerici Carlo Bologna.
Genio, Sono promossi di grado: Rondini Marino,
Ancona, Polo Antonio, Bologna, Sgardi Cemente, Ancona.

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

Michell, sergente, Parma promose sottotenen-te di fanteria, Conti, militare delle militie vo-lontarie nominato sottotenente d'artigiteria, Mag-giora, distretto Bologna nominato tenente color-nello medico, Magni, idem idem imaggiore me-dico, Zambonati, militare distratto Perrara no-minato sottotenente veterinario.

Promozioni per merito di guerra ROMA 25, sers. — Fisstri, sottotenente di complemento 2.0 artiglieria fortezza, distretto Roma, nominato sottotenente in servizio attivo.
Caldieri, tenente colonnello 25,0 fanteria promosso colonnello.

Serganti fanieria nominati in servizio attivo permanenta: fanieria, tenerati di compi. di nominato tenerato in servizio manento: Montanori, reggimen

Marescialli d'alleggio nei carennareali promosso marescialli-cape; Masinei
addetto al 3.0 corpo d'armala.
Marescialli promossi marescialli, cape,
Molinari, 80 alpini.
Sergenti maggiori promossi marescialli.
Cillo; 132.0 fanseria.
Sergenti promossi sergenti maggiori
Vacca, 30.0 fanseria; Santalucle, 30.0 d.
Sgambati, 30.0 dc.; Di Nuzzo, 30.0 dc.
mazzano, 30.0 id.; Colombo, 2.0 bati, be
seglieri ciclisti; Zanelli, 1.0 dd. dd. ro
cone, 2.0 dd. id.; Menichelli, 3.0 dd.
Viviani, hatt. d'assedio.
Caporali maggiori - promossi sergenti

Viviani, hatt. d'assedio.
Caporali maggiori promossi sergema Mezzina 30.0 fanteria; Cernosto, 2.0 an. ni: Falciola, 4.0 alpini.
Carabinieri reali promossi vicebrigat, Giovannelli, addetto 3.0 corpo d'armata Caporali promossi sergenii: Rocco. 12. ranteria; Mirotti, 4.0 alpini; Hauptman, 6.0 alpini.
Caporali promossi caporali maggiori De Rosa, 30.0 fanteria; Cosola, 30.0 ide; Riccio, 30.0 id; Vinlello, 30.0 id; Vinlello, 30.0 id; Vinleso, 10.0 id; Vinleso, 10.

Duchi, batt, d'assedio; Capuano, batigli, e gerdo.
Soldati promossi caporali: Ventrigii, 30.0 fanteria: Ardolino, 30.0 fd.; Borelli 30.0 fd.; Algeri, 30.0 fd.; Fernandez, 30 fd.; Baretta, 30.0 fd.; Sganga, 30.0 fd.; Bayon, 30.0 fd.; Calano, 30.0 fd.; Bayon, 30.0 fd.; Calano, 30.0 fd.; Bayon, 30.0 fd.; Calano, 30.0 fd.; Bayon, 30.0 fd.; Francesconi, batt. d'assedio.; C. dorna, 40. fd.

Le navi requisite della marina mercantile (l'ar telefono al . Carlino .)

Cler teletono al Cartino .)

ROMA, 26, sera — A soluzione di questi e di dunbi mossi, l'ufficio del capo di Sti do maggiore della regia merina ha fatt presente che l'iscrizione mediante apposito decreto hogotenenziale di navi requisita nel quadro del R, naviglio è predispose all'unico scopo di regolare la posizione di tell navi destinate a compiere operazioni di guerra nei rapporti internazionali, men tre che gli altri rapporti sono disciplinati nella legiolazione interna del codice per la marina mercantile. Per tai modo, men tre una nava requisita inscritta nel quadro del regio naviglio avrà diritto, rispetta che siano tutta le altre condizioni di fatto previste dalla stessa convenzione di rattamento stabilido dalle norme di diritti internazionale per le navi da guerra, re stano tuttavia completamente integri tutti I rapporti giuridici che a tenore delle di sposizioni di carattere generale e speciali rigenti in maleria intercadono tra l'amministrazione e l'equipaggio o tra armator e equipaggio. Sono state invitate pertanti le autorità da cui dipendono tali navi ad attenersi strettamenta alle condizioni di registione o di recuisizione nolesgio perpanto concerne l'egenzio e le riparazioni concerne l'egenzio e le riparazioni concerne l'egenzio e le riparazioni conseguenza all' redigere i verbali compenso con le modalità stabilite dall'condizioni stesse.

Cronaca dei fattaca

Nuovi incendi si hanno sempre mentare in provindia di Parma, a nellato si è avuto la distruzione quintali di fieno, di 150 di paglia trettanti di strane in una possessib conte Giovanni Sanvitale tenuta in da Grienaffini Fedmo. Il danno armo a la 16 mila per l'affittuario ed a fipel proprietario. A Vigatto un altro pel proprietario. A Vigatto un altro pel proprietario. A Vigatto un altro pel proprietario anni. Cleofonte Campatentio in affitto da Corradi Achille. Il mo ascende, complessivamente a L. 850 — In prada a transamballismo, un sold della Territoriale, aggregato si Caraliti di Castelliranco Vegeto, ieri notte, cred de di uscire dalla porta della camer al secondo plano della Caserna, scavo il davanzale della finestra e piombo sottostante marciapiede. Fu raccolto committoni fin una pozza di sangue e pato all'Ospedale con gravi contustoni; frura di un braccio; e probabile common ne viscerale.

Per borseggio di poche lire in chie alle donne assorte in orazione, sono di arrestati a Fontanellato (Parma) 1 tratei Menghini Romeo, di anni 12 ed Angelo a anni 10.

— il soldato Biagio Fasano del... Gen n:littare teri, a Valdagno, mentre en u biroccio si dirigeva al suo accantoneme to, veniva investito da un treno tranvia e orribilmente afracellado.

Par diserzione e alienazione di ve ri mittari, filetro richiesta dell'Uffiri Istruttore presso il Tribunale Militare Firenze, è stato arrestato dal carabini di Lama Mecogno (Modena) il soldato fanteria Antonio Isidoro Golbi di Polli go nel Frignano.

— Un violento incendio si aviluppo sera a Firenze, nella trattoria di Gin chino in via Tosinghi, I pompieri acc prontamente hanno isolato le fiamme danni sono assai gravi.

danni sono assai gravi.

— Un isstofante vestito da nescente trava a Firenze nello studio dell'avv. relli in via Branelleschi e si mettevi pariare con la commessa narrandole le discose gesta dei nostri soldati sul Carialle qu'ali egli affermava di aver parte pato e di essere rimasto forito. Aggiana va che in seguito alle ferite riportate provava in licenza di convalescenza un mese. Ad un tratto la signoria chismata in altra stanza ed la falso inficiale trovatosi solo rubò un portei glio che si trovava sulla scrivanta del commessa e quindi si allontanava. La gnorina ritornata al suo posto si aco gava del furto e correva a denunziario vicino Commissariato di P. S. Nel portei glio si trovavano circa 200 lire.

— Un fumine è caduto a Bomporto (la dena) sopra un fietule di comporto (la dena) sopra un fietule di commorto.

glio si irovavano circa 200 lire.

— Un fulmine è caduto a Bemporto (Modena) sopra un ficulle di proprieta Vin rio Sacerdoit, tenuto in amito da Toma ni Angelo e si propugo un incendio ca sando un dauno assicurato di L. 10A

circa.

— All'Arsenale di Mantova il soldato fanteria, sezione mitragliatrici, Magne Domenico di Foril, rimese ucciso dal scoppio di una bomba austriaca, ricuprata inespiosa sul campo, che egli simontando con le cautele d'uso. Il correditotto a brandelli. Dallo seoppio rimas pure farito un altro soldato di milizia un rioriale, certo Angelo Casoni del paes di Virgilio (Mantova), le sue fectte dimeniusto pravi, e no avra per 60 giorni, salvo complicazioni. distretto Roma, nominato solutenense in servizio attivo, Caldieri, tenente colonnello 25.0 fanteria promosso colonnello. Maggiore di fanteria promosso tenente colonnello: Cantalupi, 22.0 fanteria, Capitani di fanteria promossi maggiori: Barbieri, 2.0 alpini; Barreca, comandante 15.a divisione.

Tenenti di fanteria promossi capitani: Gianello, 8.0 alpini; Roselli, 46.0 fanteria.

Tenenti di complemento fanteria nominati tenenti in servizio permanente: Musiculare in servizio complemento artiglieria nominato tenente in servizio permanente: Veisa, 13.0 artiglieria de campagas, distretto di Milano.

Sottotenente generale promosso tenente nell'arma siessa: Alloisio Ugo, 5.0 genio.

Tenenti di complemento fanteria nominato renente di complemento fanteria nominato in servizio attivo permanente: Marsiglia, distretto di Napoli, deposti in Napoli nordi; Parravicini, 142.0 fanteria; Vespasiani, f.o granatleri; De Angelis, distretto Foggia, deposito Verona.

Maggiori lanteria promossi tenente colonnelli: Schierani, 6.0 alpini: Pallanzani si 187.0 fanteria.

Sottotenenti di complemento fanteria nomine si minati sottotenenti di complemento fanteria nomine piemento fanteria distretto Gasta, deposito Verona.

Sottotenenti di complemento fanteria nomine piemento fanteria distretto Gasta, deposito Verona.

Sottotenenti di complemento fanteria nomine piemento fanteria distretto Gasta, deposito Verona.

Sottotenenti di complemento fanteria nomine di minati sottotenenti in servizio attivo permanente: Pagani, 5.0 alpini, distretto di secondo nello vesti, rimanendo pre mantente: Pagani, 5.0 alpini, distretto di secondo nello vesti, rimanendo nello minati sottotenenti in servizio attivo permanente: Pagani, 5.0 alpini, distretto di secondo nello si secondo nello servizio attivo permanente: Pagani, 5.0 alpini, distretto di secondo nello servizio attivo permanente: Pagani, 5.0 alpini, distretto di secondo nello servizio attivo permanente: Pagani, 5.0 alpini, distretto di secondo nello servizio attivo permanente: Pagani, 5.0 alpini, distre

CRONACA DELLA CITTA

I problemi dell'agricoltura Gli areoplani di Bologna al fronte

Un convegno di risicultori

I presenti

Leff a Bologna si sono adunati i rappresaranti delle principali associazioni interessate nella coltivazione del riso, allo scopo di essaminare il probleme dei provvedimenti necessari da invocarsi presso il Governo per il prossimo mercato risicolo.

All'importante convegno, sorto per lo devole miziativa della locale Associazione fra Industriali e Commercianti, presero parte il conte Carlo Arborio di Gattinara, presidente dell'Associazione di agricoltura vercellese, della Stazione sparimentale di risicoltura italiana, e del Casino commerciale di Vercelli, il signor Enrico Bianchi, pure di Vercelli, il sugnor Enrico Bianchi, pure di Vercelli, il sugnor e Principali direttore dell'Associazione agricoltori vercellesi, il prof. Alice Giovanni, vice presidente dell'associazione agricoltori vercellesi, il signori Viazzo e Trinchisco, pure di Vercelli, lo avvocato Fontana di Ferrara in rappresentanza dell'on. Niccolini, il cav. Cesare Gusmani, presidente del Consortio di Novara, il comm. prof. Novelli, direttore della Stazione segricoltori vercellesi di risicoltura.

Sono pure presenti, con il cav. Franchi, presidente della Commeracio, l'ing. cav. Pietro Puglioli, vice presidente dell'associazione della Commera di commercio, l'ing. cav. Pietro Puglioli, vice presidente della Consortio garario, l'ing. Cassilini, direttore del Consortio agrario, l'ing. Cassilini, direttore del Consortio agrario, l'ing. Cassilini, direttore del Consortio garario, l'ing. Cassili

Frego, per l'Associance agricoltri di Novara, il comm. prof. Novelli, direttore della Statione sperimentale di risicole, esalutato da una lunga, calorore della Statione sperimentale di risicole, esalutato da una lunga, calorore della Statione sperimentale di risicole, esalutato da una lunga, calorore della Statione sperimentale di risicole, esalutato da una lunga, calorore della Statione presenti, con il cav. Franchi, presidente della Comera di commercio, l'ing. cav. Pietro Puglioli, vice presidente del Comisor garario, l'ing. Casalini, direttore del Consordo sgrario,
l'aru, Casalori per la Federazione agraria, molti risicoltori della nostra provinria, fra i quali nottamo i signori Affredo Serra, Augusto Lenzi, Marinetti e
Cremonini ed attri.

Prendono parta alla discussione il senatoro Pin i o'lon. Cavazza.

Appre l'adunanta il rag, Gonippo RaAppre l'adunanta il rag, Gonippo Ra
re l'adunanta il rag, Gonippo

Dopo il relatore, fra molti applausi, si alzò il senatore Pini, il quale si complace anzitutto della prima, ottima, impressione che offra il convegno, tale da far pentire chiunque avesse avuto delle diffidenze.

Convegno.

Tale Commissione è così composta:
Conte di Gattinara, prof. comm. Novelli, Zeno Pizzoli, cav. Amadesi, Vittorio
Venturi, Bonazzi Afolfo, cav. Gusmani,
sig. Bianchi, avv. Alpi, ing. Mantovani,
sig. Rolandi. diffidenze.

A lul era parso che una agitazione in questo momento fosse intempestiva e che nella discussione emergesse il contrasto fra il sentimento di classe ed il sentimento della nazione.

L'allevamento dei conigli Una premiazione

leri nella sede della Società Agraria ha avito luogo la distribuzione dei premi giudicati nal concorso per la contiglicoltura, indetto dal Comitato di preparazione agraria.

All'adunanza presieduta dall'on. Senatore Pini erano presenti il Sindaco dottor Zanardi, il prof. Ghigi, gil ingegneri Puglioli e Negroni, e i componenti la Giuria giudicatrice del concorso.

I premiati furono i seguenti;
Concorso riservato agli allevatori residenti nel Comune di Bologna:

1.0 gruppo — Magistrini e Zanasi. 2.0 gruppo — Faggioli Carlo, Bernardi rancesco.

Francesco.

3.0 gruppo — Franzoni Amedeo, Zambeni Giovanni, Minelli Alberto, Magnoni Vincenzo, Franceschi Carlo,

4.0 gruppo — Graziani conte Edoardo,

5.0 gruppo — Libertone Gennaro, Zecchiai Francesco, Cremonini Achille.

Concorso provinciale:

1.0 gruppo — Pacila cava M. Calleta.

china Francesco, Gremonini Achille.

Concorso provinciate:

1.0 gruppo — Paglia cav. uff. Calisto,
Ram Gio. Battista.

2.0 gruppo — Tomisani don Didimo.

3.0 gruppo — Caleri — Salviati Gioyanni, Sgarzi Antonio, Pasotti Francesco,

4.0 gruppo — Giovannini Raffaele, Bedronici Gio. Battista, Samoggia Luigi.

Concorso fra coloni:

1.0 gruppo — Bertocchi Gaetano, Stanzani Ottavio, Cornacchia vincenzo, Bernardi Ernesto e Cleto.

Fu poscie stabilito di bandiro due nuovi concorsi, cicè uno libero a tutti gli allevalori di conigil, nel quale si terra condo preferiblimente della quantità di prodotti ottenuti in proporzione delle femmine riproduttrici; l'altro risevato sgii alisvalori che hanno preso parte al concomo precedente, in rapporto alle migliole apportate alle loro conigilere.

Infine fu nominata una Commissione

per la costituzione di una Società fra gli
allevalori di conigii. La Commissione rimase composta dei signori Calori professor Lolgi, Franzoni Amedeo e Libertone
Gennaro.

Malesca al pubblico

Musica al pubblico

La Banda Municipale, oggi domenica, essguirà al Giardini Margherita, alle ore 18,30 il seguente programma:

Marcadante: Sinfonia dell'opera il Reggente — Chea: Adriana (fantasia) — Catalani: Lorseley (danza delle ondine) — Massenot: il Cia (rapsodia moresca).

18,30 il seguente programma:

Marcadante: Sinfonia dell'opera Il Reggente Cilea: Adriana (fantasia) — Catalani: Loreley (danza delle ondine) — Massenci: Il Cid (rapsodia moresca).

La Camera di Commercio di Bologia e convocata in plemaria adunanza di Consiglio per lunedi 28 agosto 1016 alle ore 14, per trattare un importante ordine dei disconto del singui programma del convocata in plemaria adunanza di Consiglio per lunedi 28 agosto 1016 alle ore 14, per trattare un importante ordine dei disconto del singui presono rittrare sucha efformo.

Una lettera del duca Bianconcini al Sindaco

Non v'e chi non ricordi la grande sot-oscrizione pro-flotta aerea promossa ue anni or sono da un Comitato naziotoscrizione pro-flotta aerea promossa due anni or sono da un Comitato nazionale, che aveva, naturalmente, in ogni città i suoi attivi propagatori. A presiedere il Comitato di Bologna e provincia du chiamato il duca Piero Bianconcini, il quale diede attività, zelo, entusiasmo alla propaganda, che, oggi, può proprio chiamarsi della vigilia.

E l'azione del Comitato fu così efficace e pronta, così bena organizzata, che,

E l'azione del Comitato fu così efficace-e pronta, così bene organizzata, che,
alla chiusura della sottoscrizione, il presidente potè chiedere che, col danaro
raccolto nella nostra città, si costruissero due aeroplani, consacrandoli ai nomi di Zambeccari (il precursore dell'aviazione) e di Bologna.

Da allora nessuna notizia è più pervenuta. Solo poco tempo fa al duca Bianconcini pervenne questa bella lettera dal
Comando di Aviazione:

La eccezionali circostanza in cui si tro-

Comando di Aviazione:

La eccezionali circostanze in cui si trona il nostro Pease impediscono che l'amministrazione Militare compia quanto eveva divisato di fare in concre dei generosi oblatori della sottoscrizione nazionale per la fiotta aerea.

Era infatti nel desiderio dell'amministrazione Militare di dare forma soleme
ad una manifestazione ufficiale che esprimesse la sua viva ricomoscenza e l'intimo
compiacimento per la feconda ed elevala
negra compiuta dal sottoscriziori ed addi
tasse al plauso della Nazione la nebulià
degli intendimenti da essi perseguiti e
raggiunti.

Ma il grava monato:

opera compilità dal sottoscrittori ed additasse a plauso della Nazione la nobilà degli intendimenti da essi perseguiti e raggiunti.

Ma il grave momento attuale vuole che tutta l'attività individuale e collettiva sia diretta al pratico raggiungimento del fini pel quali l'Italia nostra si è solierata nell'arduo cimento. Once è opportuno differire ogni manifestazione ed ogni atto che non risponda direttamente agli urgenti bisogni, ai quali tutti diamo opera pel raggiungimento rapido e sicuro di una pace onorata e per l'attuazione dei destini della patria.

Perciò l'amministrazione Militare, deve, suo malgrado, rinunziare a dar forma sonenne all'espressione di grande riconoscenza da cui el sente anismata e el limita per ora all'inivio delle Tarphe-Ricordo che sono la copia di quelle applicate agli eperacenti, affidando allo scritto i sentimenti della più viva gratitudine verso la S. V. Ill.ma.

Nelle gesta erolche dei nostri valorosi aviatori, piloti instancabili i quali ogni siorno danno nuove prove folgide di valore, di abnegazione e di sacrificio per una più grande ritalia, vedano con orgoglio i nobili sottoscrittori la prova più tangibile e pratica degli ottimi fruiti della loro iniziativa.

Coll'augurio fervido che la nuova arma aerea, oltre che additare all'ammirazione del mondo il valore Italiano, contribuisca al raggiungimento delle aspirazioni nazionali, a nome dell'amministrazione Militare esprimo alla S. V. Ill.ma i sensi della massima deferenza e coasidenzzione.

Il Colonnello

Comandante d'Aereenautica (aviatori) A. Maggiotti.

Con opportuno persiero il duca Bianconcini indivizzava subito al Sindeco la

Con opportuno pensiero il duca Bian-concini indirizzava subito al Sindaco la seguente lettera:

seguente lettera:

**Ill.mo Sig. Sindaco,

Quale Presidente dell'ora disciolto ** Comitato Bolognese per la fiotta aerea ** ricevo dal Golonnello Comandante d'Aereonaudica, la nobile lettera che Le invic qui
acclusa in copia. Questa lettera accompagna il fac-simile delle due targhe applicate agli apparecchi: *** Bologna ** Zambeccari **, costroiti colla somma raccolta
fra gli enti ed i cittadini bolognesi.

Credo d'interpretare il desiderio di tutti gli ofierenti, nel rimettere alla S. V.
dette targhe, colla preghiera di voleri di
sporre che esse siano depositate nel nostro Museo del Risorgimento Nazionale,
quale degno ricordo di tanto patriottica
iniziativa.

Colgo l'incontro per ceprimerle, con animo grato, i sensi della mia considerazione.

Figuence Risperancia.

F.to Pietro Bianconcini.

La notizia sarà appresa con viva com-piacenza da tutti i bolognesi, i quali, ora, possono vantarsi di avere provve-duto l'Esercito di due validi strumenti di battaglia.

Infine viene nominata una Commissio-ne di risicultori, perchè presenti al Mini-stro di Agricoltura le deliberazioni del L'assemblea straordinaria del Credito Romagnolo

Ieri ha avoto hogo una assemblea stra-ordinaria del Soci del Credito Romagno-lo, nella quale è stata deliberata la sop-pressione della Sede di Ferrara e dei di-pendenti Stabilimenti; soppressione con-sigliata e determinata dello sviluppo del-la Banca in quella zona e dai suoi parti-colari interessi.

Ufficiali promossi

Il comm. Carrara promosso maggiore Rileviamo dall'odierno Bollettino che il capitano comm. Lino Carrara, nostro diret-tore, è stato promosso al grado di mag-

giore, Al comm. Carrare, che fu richiamato fi-

Fervore d'opere

Somma precedente L. 42.248,38

Totale L. 42.296,36

Offerte al « Resto del Carlino ».

th 1 nostri rallegramenti

tomobilistico.

Casa del Soldato.

la Banca in quella zona e dai suoi particolari interessi.

La massa quindi dagli affari passerà
alla nuova Banca Piccolo Credito, testè
soria in Ferrara.

Si è poi proceduto alla nomina della
nuova Amministrazione del Credito Romagnuolo che è risultata così composta:
Consiglio: Acquaderni conte cav. dottor
Alessandro; Beccari cav. Camillo; Lega
Girolamo; Maccolini mons. Ugo; Milani
avv. Fulvio; Minghetti prof. Luigi; Thertelli cav. Ermanno; Zuccheri dott. Alessandro; Zucchini conte dott Tomaso.
Sindaci effettivi: Ceschi rag. Guido;
Francois rag. Alberto; Tonioli ing. Glovanul.

Yanni.
Sindact supplenti: Benfenati rag.
to, Emiliani rag. Giuseppe.

no dall'inizio della guerra col grado di capitano e che trovasi al fronte, inviamo le
più sentite congratulazioni.

— Anche il maggiore Maggiora, del distretto di Bologna, è stato promosso tenente colonnello medico. Ai distinto ufficiale,
così favorevolmente noto nella nostra cità i nostra rellegamenti. La morte del dott. Candido Galliani

In un ospedale da campo, in seguito a ferite riportate în uno degli ulteriori assult per la presa di Gorizia, è morto eroi-camente ii nostro concitatalino dott. Candido Galliani, tenente bombardiere. Era l'orgogito dei suoi genitori, Antonio Galliani e Amina Magazzari, i due simpatici artiisti, ora ritirati dala scena per godersi il meritato riposo. Essi vivevano per questo loro unico figlio, buono, studioso, simpatico a tutti per la franchezza dei modi, per le qualità ottime dell'ingegno pronto, che gli schuideva una brillante carriera. Antonio D

Encomio al personale sanitario auriera.

Laurestost in legge nella nostra Università era entrato nello studio dell'avvocato
Tosi-Bellucci, anch'esso morto per la patiga. Amante dell'arte, consegniva il diploma di pionista ai nostro Liceo musicata. Dal comando della III armata, è stato fațio il seguente encomfo al personale sanitario automobilistico, che, come è note, în gran parie à composto di belognesi. L' encomio pertantes interessa particolarmente la cițtă.

« Con vivo compliacimente la cițtă.

« Con vivo compliacimente în avuto campo di notare come, durante la nostra avanizata sui Garso, le autombulaire si spingersero con non-curante ărdimente fine a poole centinata di metri dalle primissime linee rendendo soltanto co-li, possibile il difficile spombero dei ceriti dalla l'Alipiano.

ploma di pianisia ai accera, parti volon-cate.

Quando scoppiò la guerra, parti volon-tario e raggiunse il grado di lenente per meriti di guerra, dopo aver avnto due en-comi solenni. Il ricordo del giovane che comi solenni. Il ricordo del giovane che comi solemni. Il ricordo del giovane che ha fatto sacrificio della propria vita per la gloria d'Italia, vivrà immortale; e il suo nome scritto nell'albo d'oro degli ero della patria, brillerà con rimpianto ne cuore di tutti. Esso dirà ai desolati genitori che la morte gloriosa non siguifica distacco dalla vita, ma perenne trasformazione nella più olta poesia che console e che ci dice: In alto, in alto i cuoril l'Allipiano.

Prego LL. Es i comandanti di corpi di asmata di far conoscere a totto il personale antomobilistico addetto al servizio sanitario tale
mio compiacimento per la prova ammirerolo di
raterniti, da essi data verso i compagni teritiraterniti, da essi data verso i compagni teritirit tenente generale comandante dell'Armeta

E. P. di Sareje

Squadra militare contro Nazionale Emilia allo Sterlino

Oggi sul campo dello Sterlino, gentiliaente concesso dal Bologan P. B. C., avrà luogo una interessante paritta di football tra una squadra di militari compotta in gran parte dall'ao artiglieria da fortezza e una squadra mista del migiliori elementi dei Nazionale Emilia e delmigliori scienciti dei Nazionale Emilia e dei l'audace F. B. C.

La fara si presenta quanto mui piena d'interesse giacche tra i militari giuocheranno rii tatigüeri Badin II. Piñeri, Alberti, vienci, Bellandi, mentre l'altra aquadra sara composta dai caduro croicamente sul Campo, alla testa giuocatori delle su nominate società.

La palestra del ladri Il carbone dello Stato

Da parecchio tempo al commettavano furti di carbone in danno dell'officine delio Stato alla ferrovia, e la squadra mobile vigilava.

Iari notte il brigadiere Férreri e gli agenti Carini, Rizzo, Alberini, che avevano computo un servizio di patuglia in biclicita, sorpresero in via Carracci tre donne, ciascuna delle quali portava sulle spale un sacco contenente carbone.

Interrogate le donne confessarono di averlo rubato alla Piccola Velocità e furono arrestate.

Tradotte in Questura esse dichiararono manarestate.

Tradotte in Questura esse dichiararono di amari si fia Sanbutti, fu Clemente, di anni 30, Giulia Solmi, fu Angelo, di anni 60 e Maria Ghiali, fu Luigi, d'anni 50.

Nei proceguire le indagini il brigadiere Ferreri si decise a procedere ivi siesso a perquisizioni nelle cantine di Amelia Braghiroli, di Luigi, trentacinquenne e Angela Bobbio, fu Giovanni, di anni 40, dimoranti entrambe alla Beverara N. 8.

Furono sequestrati deci quintali di carbone che la donne disserò di avere ricevuto dai loro figli minorenni, i quali l'avevamo rubato in danno dell'officine dello Stato.

La Braghiroli e la Bobbio furono denunevano rubato in danno dell'officine del o Stato. La Braghiroli e la Bobbio furono denun-liate.

Un impenitente

Il pregiudicato Giuseppe Maurigi di A-mato, di anni 18, anche l'altra notte veni-va arrestato per sospetto in piazza S. Mar-tino. Non essendosi peraltro pottuto pro-var nulla di concreto a suo carico era ri-posto in libertà.

Subito egli ne approfitiava per rubera

posto in libertà.

Dibito egli ne approfitiava per rubara seri mattina, in via Saffi, una bicioletta appartenente a Pio Lamberti.
Inseguito il Maurigi veniva arrestato presso porta S. Isala dal bersagliere Cantelli e dalla guardia municipale Ferri, che lo consegnarono agli agenti di P. S.

Una truffatrice

Alla portinaia dell'Istituto del Baracca-o si presentava teri mattina una raguz-a che dicevasi incaricata dal muratore presto Mazza, di ritirare la di lui bici-letta.

La portinaia credette alla giovane e le consegnò la macchina; ma quando giunse il Mazza si scopri che costul era stato ruffato dalla sconosciuta che ora la que stata ricarca.

Regio Lotto Estrazione 28 agosto

Furti continuati di biciclette Quattro arresti

Purti continuati di biciclette

Quattro arresti

Dei furti di biciclette nella settimana scorsa la cronaca avrebbe dovuto molto occuparsi. Per essempio, solo nella casa dei Figil dei Popolo, in via Galliera II, tre giovinetti sconosciuti, con molta abilità, riuccirono a sorprendere la buona fede di un loro coetaneo ricoverato, che momentaneamente stava in portineria, e portarono via tre biciclette.

Da una casa di Via Mazzini 83, in rubata una quarta bicicletta In danno di un fattorino di negozio, certo Antonio Lomusso di Savino, ed una quinta ed una sesta presero il volo per opera di sconosciuti, in danno di un intratore, Orosto Mazza e di un fattorino telegrafico.

In tutti questi furti erano entrati giovinastri inferiori ai vent'anni, con caratteri di viso e di vestiario così ben marcati da non s'uggire ad un buon poliziotto ed Angelo Ragusa, una guardia scelta dal Commissariato di Mezzogiorno, si servi degli indizii e dei comotati forniti delle persone danneggiate, per complere una buona operazione poliziesca.

Al Ragusa perstarono coulata assistenza e man forte due altri agenti, pure del cantone di via Cartoleria, Giuseppe Tempesta e Nicola Stragopede.

Pertanto come autori dei furti suindicati e di altri forse donunciati nei varit commissariati e delegazioni, ieri notte furno presi caldi, caldi, nei dormitorio pubblico di via Tovaglie 31, i seguenti tre individui: Armando Picclaini di Augusto d'anni 19, dimorante in Via Lame 23, begli Esposti Giuseppe di Raffaele, di anni 18, dimorante in Via Lame 23, begli Esposti Giuseppe di Raffaele, di anni 18, dimorante in Via Lame 23, begli Esposti Giuseppe di Raffaele, di anni 18, dimorante in Via Lame 23, begli Esposti Giuseppe di Raffaele, di anni 18, dimorante in via Lame 23, begli Esposti Giuseppe di Raffaele, di anni 18, dimorante in via Lame 23, begli Esposti Giuseppe di Raffaele, di anni 18, dimorante in via Cartonosciuti dal derubati, e la guardia Ragusa coi suoi colleghi, ora fa rirerca della refurtiva, tentando di rintracciare l'uomo che serviva da ricett

Domani

Grande inaugurazione della Stagione al Cinema Borsa con la meravigliosa film d'arte italiane

FIORI D'AUTUNNO

dramma d'amore e di passione, emozio-nante, avvenente ed altrettanto umano. Ne è ammirata interprete la bellissima

DALLA PROVINCIA

Dal Sasso

SASSO 36 — Funebria - Ieri sera allo 31 hanno avuto luogo i funerali dei sig. Lorento De An-toni di Bologna, largamente e simpaticamente conosciuto nel mondo commerciale e industriaavuto luogo i funerali dei sig. Lorento De Antoni di Bologna, largamente e simpaticamente
conosciuto nel mondo commerciale e industriale, morto quast improvvisamente ieri, munito
dei conforti religiosi. Seguivano il feretro coperto di forti, gli intimi per la desolata famiglia, fra cui il signor Tromben di Vicenza e il
signor Brilianti amico dei figlio dell' estinto,
the trovesì alla fronte quale ufficiale dei bersaglieri. Nel corteo numeroso al quale ha partecipato si può dire tutte il paese, abblanto
notato il signor Muggia e la signora. Il conte
e la contessa Zorzi, il signor avv. Musi e la sisuora, il signor Pallianti e la signora, il signor Ratiti
signor grimaldi, il signora Avati, si
suora Massa, le signorina Falibitanti, il signor Grimaldi, il signora Riabitanti, il signor Grimaldi, il signora Riabitanti, e molte altre signore pietosto. Da Castel del
Vescovo il corteo si è recato alla Chiesa parrocchiale e quindi al cimitero, dove la salma fu
timulata provvisoriamente in una celletta. Officiava il M. R. signor Arciprete.

Notizie dalle Provincie

- Per la Starione di Ferrara S. E. il Mi-nistro Ariotta ha comunicato all'on. Sitta che si trova, in corso di studio il progeti di massima per l'ampliamento e la siste di fiassima per l'ampliamento e la siste mazione generale, ma non può per ora provvedersi alla esecuzione del lavori, nepeure limitatamente, perchè i fondi di cui dispone l'Amministrazione ferroviaria per copere di carattere patrimoniale, sono tutti impegnati per lavori di carattere più urgonite. Però il Ministro assicura che terrà piesenti be vive raccomandazioni in mico impegnati per lavori di carattere più un-gotto. Però il Ministro assicura che terra priscuti le vive raccomandazioni in nic-rito e che frattanto verra sollecttamente portato a termino il progetto di massima.

Corti e Tribunali

Uua fabbrica di imboscati

U12 fabbrica di imboscati

ROMA 26, sera. — Il processo Malate
sembra volgere rapidamente verso la fine.
I tre primi avvocati della ditesa Benenati
frasso e Mascioli hanno completamente
aviluppato le loro tesi sostenendo l'incolabilità dell'imputato riguardo al tre
principali capi d'occusa e l'inapplicanilità
del decerto riguardanta gli asoneri.
Agil altri difensori quindi rimane un
compido ossal più limitato e più facile.
Difatti oggi si sono avute parecchie arringhe piuriosto brevi. Hanno paristo l'onorevola Turco difensore del Vescifio,
l'avv. Accontsti per gli imputati Siano e
Pucci e infine l'avv. Buonerba per l'imputato Mazzera.

Disertore austriaco

condannato per insubordinazione

Griddinato per insulor dinazione.

FIRENZE 26, sera. — Oggi e comparso dinazia il Tribunale Militare il prigioniero di guerra Ernesto Cupez, di anni 36, nativo di Trieste, professore di fiauto, accusajo di rifiuto di obbedienza ed insubordinazione. Nel suo interrogatorio Cupez piangendo ha dichiarato di essere un dissertore e non un prigioniero, ammise di avere pronunciato qualche paroia, ma non coll'intenzione di commettore un reato.

Il Tribunale lo ha condannato a un nano di reciusione militare.

Bollettino Giudiziario

ROMA 26, sera. — Concetterio: Anfossi, sg funto di segretoria della procura di Ancona li supettativa è nominato aggiunto di cancelleri lella pretura di Terni continuando nella aspe

della pretura di Terni continuando della 1814ra.

Archiri Notariti: Baduini, conservatore e tesoriere archivio notarile di lorgotaro è nominato reggente archivo i torile di Sarana durante
la vacanza del posto di conservatore.

Notari: Al notaro Rafi è prorogato sino a tutto il 16 ottobre 1916 il termine per assumare l'esercizio delle sue fumioni a Piano del Veglio.

Al hotaro Guani di Ravenna è nominato coa
diutore temporaneo il notaro Pirazioli di Ra-

venna.

— E 'caduto sui campo dell'onore combatten do per la patria. Nebbia Vittorio procuratore legale in Campobasso richiamato alle armi qua-le sottotenente di milita territorials.

| AND STREET AND STREET AND ADDRESS. | | 7 3 1 | 120 | or B consecu | |
|--|------|-------|------|--------------|----|
| FIRENZE | 69 - | 26 - | 20 - | 16 - | 47 |
| BARI | 15 - | 56 - | 83 - | 73 - | 89 |
| MILANO | 84 - | 68 - | 19 - | 22 - | 78 |
| NAPOLI | 5 - | 48 - | 85 - | 38 - | 82 |
| PALERMO | 13 - | 2- | 8- | 38 - | 71 |
| ROMA | 66 - | 78 - | 85 - | 57 - | 44 |
| TORINO | 88 - | 44 - | 50 - | 66 | 23 |
| VENEZIA- | 73 - | 2 - | 28 - | 66 - | 88 |
| A STATE OF THE RESERVE AND A STATE OF THE RESERV | | 61.0 | | | |

IMERCATI

OEREALI — Grano da L. 35,40 a 35,60; gran-turco da L. 35 a 42; fova da L. 38 a 40; fagioti da L. 50 a 85; avena da L. 28 a 20. Semi minuti: Seme erba medica da L. 190 a

200.
Legna da rdere da L. 4,50 a 5,50.
Foraggi: Fleno da L. 10 a 11; uaglia da L. 6 a 7.
Farine: Farina di grano L. 45; abburattato el128 per cento L. 50; farina di graniyero L. 30.
Pane all'85 per cento L. 6,45; pane uso franceto L. 0,65; pane uso france-BESTIANE — Bestiame da macello, peso vipo: Buoi da L. 145 a 160; vacche da L. 150 a 150.

Il cambio ufficiale ROMA 25. — Il prezzo del cambio pel certifica di pagamento di dazi doganali è fissato pe medi in Lire 119,98.

Borse estere LONDRA 25. — Cheque su Italia (corso non miciale) 30,54. LONDRA 25. — Prestito francese 85 3/4 — Con-solidati 51 1/8 — Egiziano 81 — Giapponese 72 3/8 — Marcont 3 1/4 — Argento Verghe 31 0/16 — Ra-ne 110.

AMSTERDAM 25. - Cambio su Berlino 42,75. Il bollettino di New-York
NEW YORK 25. — Cambio su Londra 60 gorni
471,50 — Demand Bills 475,75 — Cable Transfers
476,45 — Parigi 60 giorni 590 5/8 — Berlino 71 7,8
— Argento 66 1/1.

La Famiglia FRANCO ringrazia com mossa tutte quelle gentili persone che mandando flori, presenziando i funeral od inviando condoglianze vollero rander l'ultimo tributo d'affetto al loro care Estinto.

PRACCHIA

Grand Hotel Appennino

Facilitazioni di soggiorno

Scrivere: TORELLO CAPPELLINI

TRAILA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Riconosciuta superiore a tutto le acque pur-gative in commercio, comprese la austra unexenesi d'anno ed elogiata e consigliata dai più eminenti Clinici italiani e stranieri.

CHIEBETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

RHODINE

USINES DO BHÔNE - PARIS formala dell' ASPIRINA

il tubelto de 20 compresso di 0,5 gr. Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano 39. Via Carlo Goldoui

Prof. G. D'AJUTOLO

Bologna - Via S. Bimone n. 2 - Tabel. 6-78
Specialista per la Malattle dell'
OFSCENSIO - Namo - Gola
Consultazioni dalla 10 alla 12 - dalla 15 alla II

II Prot. GIOVANNI VITALI le 17 d'ogni giorno — eccetto i festivi — la pir

Dottor VINCENZO NERI MALATTIE NERVOSE

CARDIACI

II dott. G. JURIZZA d'Orecchio, Naso e Gola

ta consultationi come sempre dalle 10-12 e dalle 15-17



Bentifricl Incomparabill del dett. Alfonso Milani Società Dottor A. Mi

ricostituente sovrano per bambini Lire 1,50 Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI - Bologna

NUOVO CONSULTORIO MEDICO CHIRURGO

DIEGO RUIZ rimarrà aperte durante la siagione estiva iutil i sabali AMRULATORIO dalle ore 9 alle ore 11 in yin S. Isain 95.º Interno. CONSULTORIO dalle ore 14 alle ore 18 in Via Guido Guinicelli 5, Bologna.

Il dott. A. MALVEZZI Specialista per le malattie della bocca c dalle 14 alle 18 nel suo gald-netto di Via S. Vitale 21 I. p

TUBERCOLOSI

Ringrazio pubblicamente il Chimico Farm. Valenti perche con 2 mesi di cura del suo LiQUIDO KLATT ho potuto guari-mi da una bonocistia cronien che ni afflig-geva da 5 anni. M. Pina Toschi - Bologna A Bologna il liquido Klatt si vende nelle Far-cia Zarri e S. Saivatore. Per maugiori schiari-menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna.

Rinomata Scuola Professionale di CHAUFFEURS GARAGE EMILIA

Via Monari, 1ª A - BOLOGNA (Angolo Via Independense) Telefone Int. 25-90

Corsi accelerati in 8 giorni con patente garantita L. 100 Lexioni teoriche sa pezzi-e profezioni lu-minose dimostrative. Praticha su moc-chine moderne. Locale per deposito mac-chine con lavaggie, Noleggie automobili.

- NE

BANCA ITALIANA DI SCONTO Sede Centrale: ROMA — 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI -PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

rali: Abbintegrasso - Acqui - Adria - Alexandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cunco - Gallarata - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monta - Mortim - Nocera inferiore - Mort Lignre - Pavia - Piaconza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varesa - Vercelli - Vicenza - Vigevano,

ig: Antrodoco - Caniù - Carate Brianza - Castelnuono Scrivia - Chieri - Coggiola - Erba - Formia - Ghamme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Molegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Soda - Schio - Vinreggio - Villafranca Veronesa

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoui fruttiferi. - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Sconta ed incassa effetti su Italia e sull'estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Presidente - GUGLIELIO MARCONI, Senatore del Regno. Amministratore Delegato - Comm. Angelo Pogliani.

SEDE DI BOLOGNA - Angol via Roma - Via Altabella, Direttore della Sede di Bologna - Rag. ARTURO GUGLIELMIN,

La Rumania si prepara alla guerra La avanzata russa nei Carpazi

ZURIGO 26, sera — Si ha da Berlino:
Un dispaccio da Bucarest dice: Il Monitore pubblica una decisione del consiglio
dei ministri con cui si aumenta di 200
milioni il reddito straordinario dell'eserci
to sicchè esso è ora di 800 milioni. Il giornale Universul annuncia che il generale
Paraschivescu è nominato direttore delte munizioni in sostituzione dell'ingegne
re Saligni, e l'ispettore generale di cavalleria, generale Popovech è nominato
comandante del primo esercito in sostituzione del generale Averesen. I giornail germanofili sono preoccupati. La Steagul dice che nonostante la calma dei
giornali ministeriali, la situazione rimane critica. Il giornale Minerva scrive:
la Russia fa grandi preparativi militari
Non ostamo più sperare che alla Rumenia sard risparmiata la guerra. Dobbiamo aspettarci che la nostra ora suoni
presto, manteniamoci calmi. (Stef.)

Il principe di Mecklemburgo e le ripulse di Bratianu

PARIGI 26 (D. R.) — Il rifiuto oppo-to da Re Ferdinando di Rumenia di ri-tevere la visita del principe di Mecklen-burg e le ripulse di Bratianu, opposte alla Bulgaria che chiedeva un nuovo ac-cordo commerciale, appaiono al giorna-li stamatina come nuovi sintomi deci-sivi.

Circa la visita del principe tedesco, il Petit Parisien insinua che probabilmen-Petit Parisien insinua che probabilmen-te veniva a porre il dilemma: O accetta-re le concessioni amministrative in re le concessioni amministrative in Transilvania o veder passare gli imperi centrali dalle minaccie ai fatti. Il Journal crede che il rifiuto reale a-

centrali dalle minaccie ai fatti.

Il Journal crede che il rifiuto reale avrà resa più acuta la crisi generata a Vienna ed a Berlino delle preoccupazioni anteriori. È dir poco parlare di inquietudine. Il pericolo sembrava non troppo forte in queste ultime settimane, Ma ora pare che venga il crollo delle combinazioni. Sin quando si trattava di fronteggiare il pericolo russo, tutto andava bene: il disaccordo ungherese disarmava, le cupidigie austriache diminuivano. Subitamente, il grido di allarme risuona dal lato della Rumenia. Il coraggio svanisce, le incertezze si risvegliano, gli audaci si preparano anzi a prospettare la necessita di nuovi sacrifici, di una nuova libertà di azione. A Budapest si discute, a Vienna si delibera. E' il coas. Ora se tale è la conseguenza di una semplice attività, che sarà domani dinnanzi alla realtà? A Bukarest il linguaggio del giornali dei due campi è inspirato in verità all'unione sacra, si è alla vigilia di gravi avvenimenti. La stampa germanofila — telegrafa il corrispondente della Radio, dopo aver osservato finora un riserbo prudente, attualmente attacca nuovamente con estrema violenza Bratianu.

La Moldava rilevato je intime relazio-

ma violenza Bratianu. La Moldava rilevato le intime relazio-

La molacou rilevato le intime rejazio-ni rumene e russe scrive: Bratianu non è in grado di difende-re la frontiera del paese, nè la sua in-dipendenza. Bratianu non è il primo mi-nistro di Rumenia, ma un semplice go-

vernatore russo.

Nello scacchiere opposto l'Adeverul si

Nello scacchiere opposto l'Adeverul si esprime in termini perentori: Abbiamo definitivamente rotto i rannorti con le potenze centrali fin dall'ultimo consiglio della Corona, Come i circoli francesi, anche quelli russi, telegrafa Hamet al Petit Parisien, seguono con lo sguardo intenso, ma sicuro la sempre evoluzione delle cose.

Bratianu, scrive il corrispondente, grucca un giuoco abilissimi. Degli scambi commerciali importanti sono avvenuti tra la Rumenia e gli imperi centrali, igri anche. Così Bratianu sino all'ultimo momento avrà migliorata la posizione finanziaria della Rumenia, ma non dubbio che la forza delle cose costringerà il primo ministro a smascherarsi senz'altro. Ecli vuole avere la gloria di racdonolare il territorio e la notenza della Rumenia, e nen luscierà questo commito a nessun altro.

Intorno alle prossime decisioni della Rumenia

LUGANO 26, sera (F.) — Iari a Losanna correva la voce che la Rumenia avesse dichiarato la guerra alla Bulgaria. La voce proveniva dal fatto che la Croce Rossa svizzera aveva ricavuto una domanda da quella rumena per l'invio di medici da adibirsi ai servizi militari. Comunque, il fatto ha valore di un sintere.

tomo.

In Ungheria Tisza dopo avere fatto correre voci allarmiste per difendera la sua posizione al potere, ora che la lotta dell'opposizione è scoppiata ha informato che la situazione in Rumenia è migliorata e che su di essa hanno molto influito gli avvenimenti in Macedonia.

La National Zeitung afferma che l'inviato russo a Bucarest ha ricevuto dal suo governo incarico di chiedere al governo rumeno una dichiarazione a breve scadenza circa il passaggio delle truppe russe dirette verso la Bulgaria. La Russia pensa di trasportare le sue truppe per terra e per mare contro la Bulgaria.

In un colloquio denuto domersica a ta dell'opposizione è scoppiata ha informato che la situazione in Rumenia è migliorata e che su di essa hanno molto influito gli avvenimenti in Macedonia.

La National Zeitung afferma che l'invitato russo a Bucarest ha ricevato dal suo governo incarico di chiedere al governo rumeno una dichiarazione a breve scadenza circa il passaggio delle truppe russe dirette verso la Bulgaria.

La Russia pensa di trasportare le sue truppe per terra e per mare contro la Bulgaria.

In un colloquio denuto domenica al Bucarest i rappresentanti diplomatili dell'intesa avrebbero deciso di affrettare la soluzione della crisi.

La Berliner Tidende preanmuncia per la fine della prossima settimana un consiglio della corona che avrebbe valore definitivo nelle decisioni che non sembrano lontane.

Colloqui del Re di Ruman'a Zurigo 26, notte. — Il Berliner Tagebtati ha da Bucarest:

Il ministro di Germania è stato ricevuto in una lunga udienza dal Re a Sinala.

(Stefani).

Tisza e l'offensiva itáliana

Il quesito, dice Tizsa, se l'offensiva creadiva per persesse di successo è questio escilutare premense di successo è questio escilutare premente diblementi respondible del distranti, e non retributorio nell'estare di concilutare premense di concenta di elle suttica di successo è questio escilutare premente di duritare premente di concilutare premente di concilutare premente di cont

Nell' Africa orientale L'occupazione inglese di Kilossa

LONDRA 26, sera.— Un comunicato sul-le operazioni condotte nell'Africa orienta-le dice: Il Generale Vandeventer attaccò Kilossa. Il combattimento durò tutta la giornata, Vandeventer inviò di nottetem-Kilossa. Il companimento di nottetem-giornata, Vandeventer inviò di nottetem-po in distaccamento una colonna ad at-taccare Clikata sulla ferrovia, venti mi-glia a dest di Kilossa. Kilossa venne oc-cupata il 26 agosto alle ore 9 del mattino. I tedeschi si ritirarono verso sud est.

Disposizioni militari in Rumania | Continua l'assalto dall'opposizione ungherese al Golergo

ZURIGO, 26, sera - (Vice R.) L'assallo che l'opposizione ha mosso alla Camera Ungherese contro la politica estera del Governo, è stato formidabile, tanto che i giornali di Vienna hanno preferito ridurre o addiritura omettere molti discorsi temendo l'impressione che essi avrebbero destato.

hall di vienna hann preterio de l'acception de l'impressione che essi avrebbero de stato.

Così il discorso di Polony e quello di Karoly sono stati interamente soppressi. La seduta che fu sospesa mercoldi sera verso le 2 fu ripresa pochi iminuti dopo per la discussione della interpellanza Kolle sulla questione dell'azione del supremo comando militare. Anche qui si ha la risposta di Tisza, non il discorso dell' interpellante. Non si rende un buon servizio al paese, disse Tisza, dipingendo i provvedimenti presi dal comando supremo con colori foschi. Non vi è direzione di eserciti che non abbia commessi errori, ma lo svolgersi della giterra dimostra di quanto siano capaci il nostro Comando e i nostri soldati. Fu afternato che fe caserme di Praga arano piene di reggimenti ungheresi, mentre le caserme dell' Unpheria erano colme di soldati czechi. L' interpellante volle dire con ciò che i reggimenti czechi se ne stanno pacificà a casa. Si inganna. Per parecchie ragioni non è opportuno specificare perchà si rese necessario il trasporto di soldati ungheresi in Boemia e di czechi in Ungheria.

Voci — Queste ragioni sono note.

Tisza — Al fronte sono impegnati i czechi come gii uncheresi.

Principe di Windisgraetz — Non è vero.

Tisza — E' così. Il principe di Windisgraetz e principe, ma io ne so più di lui.
Scoppia un clamore enorme, si grida:
Qui non vi sono capitani, vi sono solo dei denutati.

Tisza — Non volli ledere i diritti del principe come depulato, Non so in che cosa

denutati.

Tisza — Non volli ledere i diritti del principe come depulato. Non so in che cosa ho errato. Se errai sono pronto a riparare. E continua:

L'oratore che mi ha preceduto disse che le perdite ungheresi sono di gran tunga superiori.

E continua:

L'oratore che mi ha preceduto disse che le perdite unsheresi sono di gran lunga superiori a quelle subite dalle truppe austriache. Il divario, in realtà, non è tanto grande quanto sembra. Non si può fare un calcolo esatto hasendo le perdite su liste che sono ancora troppo incomplete.

L'internellante ha parlato anche degli sforzi della nazione ungherese. Sappiamo tutti quanti quanto siano grandi, ma non si poesono caricare le tinte si da far credere che noi siamo niù vicini all'essurimento di qualsiasi altro belligerante.

Holle – Non dissi questo.

Tisza – Mi compiaccio che l'interpellante consenta nella mia affermazione. All'estero non debbono essere interpretate falsamente le panole che oui si pronunziano. Non si deve credere che noi siamo scoraggiati e che vogliamo la pace ad comipatio. Su questo nunto, qualunque possano essere i nostri disensi, vedo che siamo intiti d'accordo Holle ha chiesto quali compensi l'Uncherla ribraria dal sancar versato con tanta prodizzilia. Questi compensi consisteranno nell'aumento di notenza del paese, e del suo crestigio politico.

Una serie di punti d'interrogazione

Una serie di nunti d'interrogazione

Una serie di nunti d'interrogazione

Prende quindi la narola Polony. Il suo
discerso non è nubblicato. Si sa solo che
cedi domando la presentazione del trattato
to di alleanza con l'Italia, e dei trattato
to assente en l'alleanza de l'alleanza de

lare di nuovi confini della monarchia nel suo ordine del giorno ufficiale all'esercito?

Il conte Tizza incomincia col negare che tra la direzione politica della monarchia, ed il comando militare vi sia un antagonismo tradizionale, e che i circoli militari non si possano ancora adattare alla situazione creata dal compromesso del 1867. L'interpellante ha detto che anche di fronte all'Italia si manifestarono a suo tempo queste correnti anti-costituzionali, Mentre la direzione politica desiderava una alleanza con l'Italia, il comando militare provvedeva a fortificare il confine.

L'interpellante si inganna. Il comando militare non poteva creare fortificazioni senza il permesso della direzione politica e il fatto che i fattori politici compreno opera compatibile con i propositi politici per il mantenimento dell'alleanza, conferma questi criteri. Tizsa pario quindi della offensiva italiana nel senzo già noto. Segnaleremo ancora questi importanti punti:

Tisza e l'offensiva italiana

s verno ungnerese eserciu (naisiasi influsso)
sulla censura austriaca.

Tisza completa queste dichiarazioni.
Noi abbiamo iniziato onesti negoziati
con l'italia sulla base di concessioni territoriali, ma poi constatammo che le nostre offerte, fatte in buona fede, non avevano speranza di far mantenendo nestamente le nastre offerte, struttammo allora
la situazione per preparare la resistenza
contro un eventuale attacco Le dichiarazioni da me fatte stamame, debbono essere interprelate in questo seuso.

La seduta si chiude alle 4 antimeridiane.
I deputati sono stanchi e simiti. Durante
la seduta, le signore dell'aristocrazia erano
nelle tribune del deputati.

PIETROGRADO, 26, ore 12,50 41 omunicato del Grande Stato Maggio-

Fronte occidentale: Sui Carpazi, ad ovest di Nadvorna, i nostri elementi avendo respinto il nemico occuparoio il villaggio di Gouta e raggiunsero le sorgenti dei fiumi Bystritza e By-stritza Nadworjanska nella regione di Raphailove.

Il comunicato francese delle 23

Lotta d'artiglieria sulla Somme

PARIGI 28, notte. — Il comunicato Afliciale dele ore 23 dice: Sul fronte della Somme la giornata è tata contrassegnata da lotte di artiglie-ia abbastanza vive, specialmente a nord: il Maurepas è nella regione ad ovest di lleru.

tery.
Cannoneggiamento intermittente sul
esto del fronte, più violento nel settore
hiaumont-Fleury.
(Stefant)

I bollettini tedeschi

BASILEA 26, sera.— Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Al nord della Somme, mentre continuano violenti combattimenti di artiglieria attacchi di fanleria nemica si effettuarono la sera net settore di Thiepval nel bosco di Foureaux e nei pressi di Maurepas. Gli attacchi furono respiniti. Nella regione della Mosa, il fuoco nemico raggiunse a tratti una grande in. mico raggiunse a tratti una grande in tensità contro alcuni settori.

BASILEA 26, sera — Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale sul fronte orientale dice: Nessun avvenimento di particolare importanza. Deboli attacchi nemici furono respinti. Su diversi punti si produssero piccoli combattimenti interreno avanzato.

Fronte balcanico: A nora del lago Ostrovo facemmo progressi nell'attacco del Gegauska Planina. Sul fronte di Moglena attacchi nemici furono respinti. *

Continuano i success russi in Armenia

PIETROGRADO, 26, notte — Un comunicato ufficiale dice:
Fronte del Caucaso: Sul fronte dalla
città di Kyghi fino al lago di Van continuano gli accaniti combattimenti,
I nostri elementi, dopo occupata Mouch
penetrarono nella catena di montagne
del Kourtinaze, ove fecero prigionieri. In
direzione di Mosul cacciamo dinanzi a
noi i resti della quarta divisione turca.

Truppe russe sbarcano a Salonicco

PIE 1 dR. 1 2., sera — Un comunicato ufficiale dice:
Fronte dei Balcani: Truppe russe giunsero a Salonicco. Furono incorporate nell' esercito alleato (inglesi-italianiserbi-francesi) sotto il comando del generale francese Sarrail. Così lo sviluppo dell' azione delle forze alteate continua con perseveranza e senza (regua su tutti i teatri della guerra. (Stefani)

Il capitano Sanzo, istriano impiccato dagli austriaci

ZURIGO, 26, notte — La Reichspost scrive: Il comando del porto di Pola, quale tribunale di guerra, ha condonnato a morte il capitano mariltimo Sanzo istriano, fatto prigioniero, perché si cra arruolato nella marina italiana. Il capitano Sanzo è stato impiesato.

cra arruolato nella marina italiana. Il capitano Sanzo è stato impiccato.
Il tribunale di Trieste ha poi seguestrato le sostanze del dottor Guido Liebmann, dell' ingegnere Umberto Fonda, del maestro Angelo Scocchi, triestini e di Paoo Demori, di Capodistria. I due primi per reato contro la forza armaía, gli altri per allo tradimento.

Un telegramma di Cadorna agii irredent

ROMA 25, sera. — Al telegramma direttogli dalla Commissione centrale dei fuorusciti dopo la presa di Gorizia il generale Cadorna ha così risposto:
Comm. Salvatore Segre presidente commissione centrale di patronato dei fuorusciti adriatici e trentini foma. — Il saluto e l'augurio che ella m'invia in nome dei fuorusciti adriatici e trentini giungono particolarmente graditi at combatteniti che sanno con quanta alla virtu di sacrificio e con quanto patriotico amore ella e i componenti tutti di questo Comitato abbiano preparato e altendano al compito di liberazione della loro terra.

Paolo Bourget

contuso in un accidente automobilistico PARIGI 26; sera. — Pacio Bourget è stato vittima di un accidente di automobile presso Liernais in Borgogna. Il romanziere viaggiava in compagnia di amici quando in una curva a causa della velocità eccessiva l'automobile si rovescio cadendo in un burrone. Bourget e gli altri viaggiatori per puro miracolo se la sono cavata con contusioni senza gravità.

LTEATRI

ARENA DEL SOLE

Il bosco sacro ha avuto iersera un pieno successo d'ilarità. L' interpretazione
brillantissima ha messo in evidenza i meriti degli interpreti fra i quali ricordiamo
la Genuili, la Baghetti, il Dondini, il Baghetti, il Carini, il Marcacci.

Oggi di giorno si rappresenta Il ladro e
di sera avremo la replica di Madame
Sans-Gène.

Deservatura la povità. Le polita di Sans-Gene. Quanto prima le novità: Le poilu di Henaequin e Veber e Colui il quale.... un atto, di Gizzi.

TEATRO APOLLO

Nelle rappresentazioni a sezioni d'oggi si replichera il programma che da varie sere ottiene il pieno favore dei pubblico. La compagnia Rizzo rappresentera Sciosciammocca donna per combinazione.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. — Compegnia Drammatica Carini-Dondini-Gentilli-Baghetti.
Ore 16,30: Il ladro — Ore 21: Modame Sans Gene.

Sans Géne.

Sans Géne.

TEATRO APOLLO. — La Tiziana, I Lores,
Scisosiamocca donna per combinazione s.
Ginematografo Gentrale — Indipendenza di
Geloso dell'indomani, dramma. Rodolfi von
ra alla recita, commedia brillantissima.
Ginera-topreto 3los Viu Jeli Carbone —
La cieca di Sorrento, dramma.
Ding Fulcar — La cieca di Sorrento, dramma.
Ding Fulcar — La cieca di Sorrento, dramma.
La cieca di Sorrento, dramma.
La cieca di Sorrento, dramma.
Ding Fulcar — La cieca di Solivet.
Cincomicario Rossa. Viu Indipendenza
Zienti protagonista Rita Jolivet.

Notizie brevi dall'estero

— il regime scolastico in inglifterra sarà migliorato. Il governo ha proceduto alla nomina di due commussioni le quali avvenno l'incarico di rivedere completamente il sistema che regola l'insegnamento britannico. La prima ai occuperà della parte scientifica, la seconda delle lingue reoderne.

parte scientina, la secolas de la construction derne de la congresse pertoghese ha approvato una mozione del democratico Braga tendente a restringere la revisione della costituzione, agli arcoli relativi allo stato di guerra. Tala mozione essendo stata approvata mentre gli uniomisti erano usciti dali raula. Questi ultimi con un socialista contestano la validità del voto, rilevando che il rumero dei voti è inferiore al due terzi dei membri del congresso. La prossima seduta avrà lurgo il 31 corrente.

Michele Theotokis presidente della

- Michele Theotokis presidente delle Camera clienica è morto oggi ad Atene.

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsable

Per l'Igiene della Bocca per la Bellezza del Denti

SOSTITUISCE I DENTIFRICI TIPO "ODOL

Poche goccie in un po d'acqua, di questo antiset-tico per eccellenza, hastano per distrug-rer le materie che producono la carie. Pur-tifica la cavità della bocca, aunientando i microbi nocivi iche vi ermogiliano. La sua azione anticettica mantiene attio delizionamente pro-fumato.

BOTTI-LIA GRANDE 'contenuto gr. 100) con stillagoccie: Lire DUE Si spediece ovunque an

Reale Laboratorio ZARRI :: BOLOGNA ::

(Leonte al ri-anditort)

Pubblicità Economica CORR SPONDENZE

Cent. 15 per parous - Minimo L 1,50 VELLUTO Ricevetti lettere, sono sempre o Brescia, ricordoti anelando rivederti Ba-

B P. 253. Scacciato, spreazato piango mia sortel. Il siurgo ma non il odiol. P. 879.
AGOSTO. Vivo speranza destino assecon
di voti puro ardente amore, sempre immu
tabilmente adorandoti. Ste benone. Adguro buone cose, Sempre tuo. Bacioni.

GIARDINO. Grazie sua cartolina, dolentis-simo solo non averla ancera potuta vede-re, Sperando incontrarla presto con af-

re, speranto incontraria presso con acceptance de la ricordo.

2013. Infame nuova calunnia uccidemi no ralmentei. Persona brutale tenta compromettermi posizione... onorabilitàl vilei... Non credermi così sozzo Scrivero... incentrandoti demoni 21.

PASQUA. Ti ricordo troppo spesso e ne sofiro. Vieni subito anche se vi sono i pa-renti, trova scusa. Mi hai compresot Se non mi vedi passa da casa mia. Baci ar-dentissimi ELTN... SAMP... scriva posta Jino seguito

PIERINA CARISSIMA, Fino a stamane no sperato, Quando, ne sono rimasto nel desi-derio, Baci affettuosi. 8811 SARA Lunedi sarò posto fissato non man-cate, non accetierei pretesti, Affettiusa-mente. 8818

AULLA. Privo notizie tua lontanarza mag-riormente addolorami A te sempro sono col cuore. Tanti tanti baci. F817 DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent 5 per rola - Minimo L.
GIOVANE parziolmente libero offresi di-

strigo corrispondenza commerciale inclesa francese Anglofranco fermo posta, 8736 (GIOVANE trentenne essente servizio militare pratico commercio, contabilità occuparablesi presso seria Ditia, offrisi buone referenze, Bologna G. G. 75 Sam. 378 RAGIONIERE diplomato disponendo afcune ore giorno accetterebbé lavori di contabi-lità. Casella postale 121 Bologna. 978 IIIA, Casella postole 121 Bologna. 9783

EX MARESOIALLO esercito pratico contibilità cerca occupazione presso Ditta serio
ottime referenze. Scrivere Casella Z. 7532
IAASENTEIN e VOGLER Bologna. 8800

CHAUFEUR Zienne esente militare cerca
sublico posto buono duraturo anche fuori
Bologna. Presenza. Referenze Ottime: Scrivere A. Bellodi Via Lame 34 Bologna. 8805

CONTABULE provetto è corrispondente vere A. Rellodi Via Lame % Bologna, 2800 CONTADLIE provetto è corrispondenie ventisettenne oltre 9 anni permanenza ir anoministrazioni importanti esento servizio militare referenze primissimo ordine cerca migliorare officondosi per posizione stabile quale anuministratore, Scrivere Caselfa L. 2819 HAASENSTEIN e VOLI ER Bologna.

Bologna.

8819

16ENNE con licenza tecnica cercherebe, occupazione presso seria ditta o Banca; ottore Ballotta Aldo, Cassilecchia di Reno Nino Bixio.

Signoria di Reno Nino Bixio.

Signoria celere datiliografa ctitima pratifea layori ufficio offresi per Intera o parte giornata. Scrivere inserziov. 8609 mosta Bologna.

sta Bologna.

MUCNATO ablissimo, quarantenne, robusta libero servizio militare, offresi anche subito per mulino e qualunque lavorazione, disponendo di seriissime referenzo. Indirizzare offerte. Ferroni posta Migliaro (Ferrara).

(Ferrara).

AGENTE agricolo trentatreenne, escule servizio militare offresi conduzione fondi anche interessenza. Referenze ineccenibili Scrivere Casella H. 437 HAASENSTEIN e VOGL)R Ferrara.

OGL)R Ferrara. 2651

OPERATO legatore, magazziniere, pratico trancia a dorare, cerca posto, possibilmente tipografia, Bologna o dintorni, Si assume responsabilità come capo reparto, buo referenze. Scrivere Nasimben Umberto Via Casa Ricovero 28 Rovigo. OFFERIE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L 1
DITTA Mazzetti vetture. Cerca personale

partico cavalli.

FAMIGLIA distinta affitta cumera elegante.
Con o senza pensione. Adiacenze Plazza
Tribunali. Scrivere Pasquali, Posta Bologna.

852
MAGAZZINIERE pratico articoli coloniali
cercasi da seria ditta di qui. Scrivere offerte con referenze Casella M. 8705 HAASEN.
STEIN P. VOGLER Bologna.

8705
FERRETTAIE a sarte troyano sobiti la-

Sans Gêne.

Sans G

LEZIONI & CONVERSAZIONI Cent 19 per parola — Minimo L 1 INSEGNANTE provetta dà lezioni. Ripetizione, preparazione esami, scuole elementari-lecniche-complementari. Mit pretese. Serivere Franceschetti. Posta Rolcena. 8821

SIGNORE da lezioni italiano francese in glese tedesco ungherese prepara esami tra duzione letteraria commerciale (Calzolerie

AFFITTI, ACQUISTI 6 CESSIONI D' AZIENDE

TENUTA redditizia cerco nel bolognese. Massimi schiarimenti. Cestino intermedia ri, Ing. Giulio Zanelli Guiglia (Modena).

AFFITTASI subito appartumento ammolgliato a tutto ottobre. Villa Colle Amena Pontecchio. 87

ELEGANTE camera matrimoniale, sala pranzo, cuelna, affittansi coniugi distinti. Alessandrini 21. 8816
VILLA 10 ambienti prossimità tram affittasi condizioni vantaggiose. Portiers Albergo Baglioni. 9820
VASTI locali affittansi

VASTI locali affitansi con ampio cortica ad uso industriale o Garage, con abitazio-ne. Via Riva Reno 77 portineria 8821 APPARTAMENTO signorile altro modeso magazzeno, affittansi. Portiere Castiglion

CAMERA ammobigliata elegante centralissima luce elettrica affittasi a persona distinta, Scrivere Casella 11, 8777 HAASEN.
STEIN o VOGLER Bologna. CAMERA MATRIMONIALE con salotto a fittasi. Ingresso indipendente, Viale And not N. 1.

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS AUTOMOBILI. Apollo 12 cavalli torpedo completa 4200. Plat. Mod. I Spider Bianchi vetturetta 8/12, vende Nicoli Pavaglione. 8787

RUOTA A MOTORE HP 11-4 marca inglese adattablie a qualunque biccletta. Vende Meccanico Civolani. Meloncello Bologna. 8697

CAPITALI & SOCIETA

CESSIONI stipendio impiegati Stato, Co munali, Provinciali, tratta: Banco Sov venzioni Torino. Sion CESSIONI quinto stipendio Governativi, maestri provinciali. Estinzioni anticipi. Ri-volgersi Banca Partenope, Venti Settembre 66 Roma.

COMPRA e VENDITA DI MOBILI
FARMACISTI. Vendo in Genova avviata
farmacia. Scrivere E. Notari Galliera %
Bologna. ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

CRATIS terno secco garantito infallibilis-sino, scrivere: Mazzocelsi pietrapiana 4. Firenze. 8761 slino, scrivere: Fireze.

AFFILANS: lame Gillette Ure 1 dozzina gamigliori che nuove, spedirle Fabmigliori che nuove, spedirle Fabmigliori che nuove, spedirle Fabrantite migliori che nuove, spedirle orica Rasoi via Torino 21. Milano, brica Rasol via Torino 21. Milano. 8786
LEVATRIČE tiene pensione gestante, prezzi miti, massima segretezza Sam 10s. 8791
INGARIOMI FIDUOIA informazioni private
segretezza assoluta. Rivolgersi autorizzate
Istituto Ugo Bassi 3.
LAMIERE ondulate zingate, assortimento
in brande, rivolgersi via Frassinago 8.
8794

POLIZIA privata, Portanova 3 assume ovunque informazioni commerciali, incari-VENDONSI bottiglie lambrusco spumante fuori dentro dazio. Sconto rivendilore. Va Carbone 9. Carbone 9.

DISTINTIBSIMO giovane novelllere, incontrerebbe fine donna, appassionata (dealmente della vita. Inserzione 8808. Posto.
8808

GIOVANE serissimo conoscerebbe signora elegantissima desiderosa vero segretissimo affetto. Posta restante esibitore Tessera Touring, N. 136681.

IMPIGCO sicuro seguendo corsi gratutti Stenografia, contabilità, lingue. Esame, di plomi, ripotizione, collocamento, scuola di commercia Mazzini 31. 822 OCCASIONE: Cambierebbest con fonografo senza tromba un registratore di cassa con tessera o senza, d'occasione. Ulrigersi gozio Gradi via Farini N. 29 A. 7837

BOTTI usate da vino litri 600 da vendero La Sovrana



DITTA A QUARTAPELLE Via Aurello Sam 17-0 Bologna France sco Nava

Prodotti chimici - Intra

Indispensabile per malati è la CONCHIGLIA CAPPELLARI ... BREVETTATA ...

A differenza delle comuni padelle si applica senza sollevare il malato può ventre lasciata in permanenza, non procura dolori ne piaghe, garantisce la massima nettezza. In uso in Ospedali civili e militari vendesi nei principali negozi di por-cellane, ortopedici, farmacie.

annananananana SEGRETO

Cura garanula per lar crescere Capelli Barba e Baffi in poco tempo da non con fondersi con i soliti impositori Pagamento dopo il complisto risultato. Nulla anticipato trattato gratis. Scrivere oggi stesso. Gluita Cente Via Aless, Scarlatti, 213, Napoli.

MPOTENZ i Non è più un segreto la guarigiene colle pillole Egiziana, al tanto effetto immediato, innocue, e col massaggio vivincante, Istruzioni inviara bollo Farmacie Via Collina 10-12 Roma loresso l'us Flavia) Articoli di uso intimo ricervati

CERCANSI Estere) Per un'efficace puboction des derose mpias-tare casa (ropris otoble labbrication) facili, aerie, riumerative, Articoli gran-de consumo ovunque, fic-cole copitala — cervere Laboratorio in untriale – S. Damiano 20, Illano, Gazetia l'ostate 229 - Labo-

blicità rivolgersi alla Ditta II asenstein e Vogler. Via Indipendenza 2 p. p., Palazzo Vignoli - Bologna ::



Signeri Ufricial n stoffe fine Nere g nali e in tele verde per Si nori e So dat . Noncha

bole e oggetti ni buffetteria. Prezzi convenientissimi

100 CARTOLINE L. 1,75

100 Cartoline sercito sim olo, pair a, more, f. de, uso platino L. 1.75; 50; L. 9,60; 0 vedute Treate e Treate o ru (00 L. 2.25; 20 eddia Trenta e Treste com 100 L. 2.25:
100 10.
100 Tricromie. Escretti, guerre,
amerose, passagn L. 2.75; 500 L. 2.62, 1100
the platine: b-mbt donn: beassest, relview; quadri, b. 3,60; 550 L. 2.5,60. Au o
rrome uma istic e novità 101 L. 2.5,60. Au o
rrome uma istic e novità 101 L. 2.5,00.
Teolori 00 L. 3,—; in flori 00 sogretti 100
L. 2,90. Serie carbolla, unda ordo oro
Richiest alla

Dilta ORLAN : O CELADA via Torino 21, Milano

LA SCUOLA

per aspiranti al R. Corpo automobilistico aviatori. Impartendo Corsi speciali necoterati di teoria e pratica su macchine mederne. La suddetta scuola ha sempre otrisultati di piena Corsi speciali per signorine. Noleggio nutemobili.

Garage Via S. Isala N. 93-97 BOI GNA

SCOPERTA SENSAZIONALE

Guarigione radicale di futte le MALATTIE della PELLE e del SANGUE delle PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (REUMATISMO, GOTTA, ecc.). Trattamento di L. RICHELET





tamento:
same, orieta, impeligini, acne, serpigini, preriti, rosolie, serpigini laringes, sicosi della barba,
spele alla gamba, papriasi, malattia dei cuolo capelluto, afretioni ai naso ed alla orrecchia, piagna
cocceni varione della gamba, malattia elitche, sociguaripione o ugualmeste assicurata, nei disturat della circolaziono del zangue cia nell'uono che
a donna nell'attributor, reumatizzo, gette, ecc.

malattie celitche sec-siciumia, nel disturbi della circolaziono del mingue da nell'uomo che umattani, getta, ecc. sec è sisto mai l'amentato.

Deposito Generale dei PRODOTTI RICHELET Via Carlo Goldoni, 39, Milano

In vendita presso i Greensti a tutto la Farita de Italia. In vandita presso i Grossiati a tutto in successive u rama

Anno XXXII

L'Italia ha dichiarato la guerra alla Germania

Lunedi 28 Agosto - * 9 * 6 - Lunedi 28 Agosto

La nota del Governo Italiano La più grande guerra Il comunicato di Cadorna Attaschi tedeschi respinti

ROMA, 27, sera — Il regio

ministro degli affari esteri si compie. L'Italia da oggi si ritiene in ha fatto rimettere al governo federale svizzero, a mezzo del ministro d'Italia a Berna, la comunicazione se-rita. La dichiarazione odierna la chia-rita. La dichiarazione odierna la chia-

Gli atti di ostilità da parte l' Italia si succedono sempre più frequenti. Basti accennare alle numerose persistenti menti bellici di terra e di mare fatte dalla Germania all'Austria Ungheria; alla partecipazione costante di ufficiali e di soldati e marinai germanici nelle varie operazioni di guerra contro l' Italia. Solamente grazie all'assistenza prodigata dalla Germania sotto le forme più di- popolo tedesco che aveva deprecato l'everse, l'Austria Ungheria potè recentemente concentrare il suo massimo sforzo contro l' Italia.

Si aggiungano: la riconse-

gna fatta dal governo germanico al nostro nemico dei pri-ma politico anti-tedesco e appariva per gionicri italiani evasi dai lo meno puerlle l'ipotesi, prospettata da campi di concentrazione austro-ungerici e rifugiatisi in porsi a tutti i sacrifici per la lotta aspristerritorio tedesco: l'invito dirame to agli istituti di credito ed ai banchieri tedeschi, vittorie come storzi compiuti contro per iniziativa del dipartiper iniziativa del diparti-mento imperiale degli affari che l'azione diplomatica dell'Italia corcittadino italiano come uno

ROMA 27, sera (T. B.) - L'inevitabile lonicco, la posizione, anche formale, del-

Era già gran tempo che sui nostri pasdel governo germanico verso Trentino e sull'Isonzo, nell'Adriatico e sul Mediterraneo, dovunque le nostre rivendicazioni e aspirazioni nazionali chie- settentrionali di monte Cimone (valle devano il loro compimento, là era la Germania nemica coi suoi soldati, i suoi ufficiali, le sue armi, i suoi sottomarini. prestazioni di armi e di stru-Tutta la formidabile e ripugnante sua organizzazione bellica è valsa a rendere più puro e sanguinoso il sacro sforzo del nostro paese. L'Austria, ignobile e implacabile, era confortata, rafforzata, rinvigorita col consiglio e colla spada tedeschi.

Doveva pur vanire il giorno in cui questo equivoco intollerabile cessasse e la Germania apparisse a tutto il mondo quale è stata fino ad ora e quale è per l'Italia: nemica. L'atto è comunque male, ma ha la sua importanza politica e morale. Política e morale in quanto il rento con tutte le sue forze, e si era illuso di poterlo evitare, avrà contro di sè e contro le proprie speranze di pace l'ostilità dichiarata di un'altra grande na-zione. E tutto il mondo di alleati e di neutrali avrà una prova ulteriore della lealtà dell'Italia e della irremovibile sua volontà di condurre, d'accordo cogli alleati, la guerra alle ultime conseguen qualcuno, che potesse indugiare a metà: fare la guerra ma non dichiararla, sotto-

il blocco dei nemici.

esteri di considerare ogni ra parallela alla sua azione militare integrale dei suoi sforzi e dei suoi sacrifici. E' questa la speranza, o meglio,

ROMA, 27, sera — La dichiarazione di guerra è siata rimessa al governo federale di Berna a mezzo dei nostro ministro, perchè la Sulziera ha la tutela degli interesi ciale della dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania e stata accoltatoro di di guerra della Germania coll'Italia alla Germania e stata accoltatora evanua nel maggio 1915.
In Roma, alla legazione svizzera, trovasi solo il consigliere signor Charles Lowania colli il consigliere signor Charles Lowania colli il consigliere signor Charles Lowaniania e in regolare della nessoluta necessità di rompere quella tenue finzione il cancoltare e della convinzione della nessoluta necessità di rompere quella tenue finzione il cancoltare e della convinzione della nessoluta necessità di rompere quella tenue finzione il grande protettrice e alleata del nori memio in liatia come sapete, per il dispira delle pratiche e affari.

COMANDO SUPREMO

27 AGOSTO 1916.

Lungo la fronte tridentina il nomico esegui in più tratti violenti tiri di artiglieria, di bombarde e di fucilirla senza però accennare ad attaochi di fanteria.

La nostre artiglierie ribatterono con officacia e sconvolsero i lavori di approccio dell' avversario sulle pendici Astico).

Alla testa del Torrente Digon (Alto Piave) i nostri ampliarono verso nord il possesso delle posizioni di Cima Val-

miche wayso i ponti dell'Isonzo, e contro la linea del Vallone.

Attacchi tedeschi respinti

PARIGI 27, sora — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Sul fronte della Sonnne notte relativamente calmia. Il cattivo tempo continua a disturbare le operazioni.

Sulla riva destra della Mosa i tedeschi hanno diretto: durante la notte tre attachi successivi contro i boschi di Vaux.
Chapitre. Arrestati dai nostri tiri hanno dovuto ritornare alle trincee di partenza dopo subite sensibili perdite.

In Lorena parecchi colpi di mano deti tedeschi contro piccoli posti tra Arraccourt ed Embermenii sono stati facilimente contro il oscili posti tra Arraccourt ed Embermenii sono stati facilimente con pattualle tedesche che hanno disperso. I tedeschi hanno attaccato verso le 22 su un fronte di 800 m. verso la Croix de Sant Jean. Presi sotto i nostri tiri di sharramento hanno subito un completo scacco. Nessun avvenimento importante sul resto del fronte.

Attacchi tedeschi fallisi.

Attacchi tedeschi fallisi.

Attacchi tedeschi falliti sul fronte belga

Nella zona di Gorizia e sul Garso
naggiore attività delle artiglierie neniche 1973 i ponti dell'Isonzo, e contro la linea del Vallone.
Alcune granate caddero su Gorizia e
nu Romans.

CADORNA

Sul Ironte Delga
LE HAVRE 27, sera — Un comunicato
dello stato maggiore dell'esercito belga
dice: Dopo violenta preparazione di tiro con i loro lanciabombe, i tedeschi tentarono ieri sera di passare il canale prestarono ieri sera di passare il canale prestar

I serbi progrediscono

SALONICO 27, sera. — E' impossibile contestare oramai che l'esercito di soddisfare le aspirazioni del paese e procedere alla revisione della costituzione i lesta nell'insieme alla totalità delle forate hilly anno misure adatte a procedere alla revisione della costituzione. In quel momento il colonnello si tutto il fronte macedone. La fase più altivo è cominciata a meszogiorno di icri l'altro. Una viva azione ha rimesso alle prese serbi e bulgari sull'alla sini stra. I serbi avevano già dalla mezzanotte del 25 agosto sino alle ore 5 del mattino respinit futti gli attacchi violentissimi del nemico. Durante la notte gli assalti bulgari sull'alta montagna furono parimenti respiniti dai serbi in due punti differenti. Il combattimento più vivo si è svolto a nord di Strupino, ove l'offensiva serba è continuata ed ha progredito. I bulgari nella zona di Doiran lavorano febbzilmente a riparare i gravi davanne del semonio alleati, che continuano a sconvolgere regolarmente tutta le leoro opere.

Sulto cime dei monti Beles, attraverso cui passa il cammino più diretto da Salonicco a Sofan scontri violentissimi di fanteria e intensi bombardamenti si so no alternati durante tutta la giornata di ieri. — ?

Sulto Struma la calma è veramenti completa. Un aereoplamo bulgaro è attraverso completa. Un aereoplamo bulgaro è attraversa dell'esercito d'oriente in data di ieri dice:

All'ala destra, attività intermitiente.

Il bollettino bulgaro

Go-ripcie della lotta impegnata immena: a comminato vilidate del acontro l'invasione bulgaro confinia d'ilvo delevo Diremo solo che Rasillea 27, sera. — Si ha da Sofia contro l'invasione bulgaro confinia d'ilvo delevo Diremo solo che Ramenta contro l'invasione bulgaro confinia d'ilvo delevo Diremo solo che Rasillea 27, sera. — Si ha da Sofia contro l'invasione bulgaro confinia d'ilvo delevo Diremo solo che Ramenta contro l'invasione bulgaro confinia contro l'invasione des pare, estace reinte del su della desiratore del porte, della contro l'invasione bulgaro confinia contro l'invasione bulgaro confinia contro l'invasione bulgaro confinia contro l'invasione del porte, della contro l'invasione bulgaro confinia contro l'invasione del porte, della situatione del porte, et discontro confinia contro l'invasione del porte, et discontro contro di della della discontro contro di della della contro l'invasione del porte, et discontro contr

tivo della commissione parlamentare degli esteri alla Camera, si chiede se l'intervento diato e inoltre se debba prodursi nel sen so più direttamente combinato cogli elepazienza e prudenza: « Due anni di guer ra debbono comandarei molto riserbo resta ancora assodato che occorre che i risultati delle operazioni militari intrapre se nei Balcani siano positivi, perchè si pos-sa pariare seriamente di immediata azione rumena. In ogni caso questa si produr tro i bulgari.

Ma i nuovi fatti segnalati da Bukares esercito rumeno, generale Averest, passa il comando al generale Pavaskivesco Poche il successore del direttore dimissionario del servizio delle munizioni di stato è già designato. Perfino un fatto d'ordine finanziario as-

sume valore sintomatico: la Banca Nazio

nale Rumena pubblica un rapporto sulla sua situazione, d'onde risulta che la circolazione cartacea ha raggiunto i 994 milioni mentre la riserva in oro ascende a 487 milioni. La carta è coperta dall'oro pel 51 per cento; tasso questo superiore propor zionalmente a quello di tutte le banche

E, commenta un giornale, la dimostre zione della saggezza della politica econ mica sviluppata in previsione dell'eve tualità dell'intervento da Bratlanu. La Ru menia ha oggi nelle casse della sua ban-ca di stato quelle palle d'oro che Lloyd George dichiarava più necessarie alla vit

Il nuovo giornale interventista rumeno

Politika ha per direttore un grande poeta
transilvano, Goga.

11 Matin assicara che la Germania ha

toria degli stessi obici colossali.

Gravi decisioni rumene | La nuova fase della guerra e l'intervento rumeno

(Per telefono al « Reste del Carlino »)

ROMA 27, seru (T B.) — Ricorderemo al paziente lettore un nostro convincimento antico: la guerra ha avuto origine nell'oriente balcanica e morire.

Con clo, non intendiamo diminuire la importanza degli altri teatri di guerra, dove combattono milioni di uomini, a degli elementi di capitale importanza che la guerra negli altri, teatri suscitta a afferma; diciamo soltanto che, a nostro giudizio, tutti gli elementi della vittoria definitiva: politici, economici, militari, esistono nel vicino Oriente e che vincerà appunto quello fra i due gruppi belligeranti che saprà volgerli a proprio favore.

favore.

I più acuti osservatori della politica curopea furono concordi in passato nel preconizzare la successiva dissoluzione della Turchia e dell'Austria Ungheria. Solo, graduavano il processo disgregatore dando la precedenza all'impero turco. La guerra attuale ha confermato le previsioni, coll'unica variante che essa ha posto contemporaneamente i due problemi: Austria e Turchia hanno il fato comune.

blemi: Austria e Turchia hanno il fato comune.

L'avvenire della penisola balcanica, la portata ed il carattere del nuovo e quilibrio mediterraneo, il richiamo a nuova vita delle provincie asiatiche, dalle quali la civiltà si irradiò sull'Europa, dipendono in gran parte dalle sorti della guerra che sta per scatenarsi tra Salonicco, il Danubio e i Carpazi.

All'ora in cui scriviamo, l'intervento rumeno si ritiene certo e non saremo noi che tenteremo di sminuirne il significato. Indipendentemente dalla potenza, più che notevole, del nuovo fattore di guerra, rappresentato dall'esercito rumeno, non è chi non veda come la Rumenta par la sua specialissima posizione geografica di tanto facilità l'azione armata della quadruplice di tuanto sumenta le difficoltà degli austro-turco-bulgaro-te deschi.

E' tutta la Russia che si spinga incon-

difficoltà degli austro-turco-bulgaro-tedeschi.

E' tutta la Russia che si spinge incontro ai suoi alleati, mentre sul corridoto
balcanico viene ad esercitarsi una pressione che lo strozzerà, rendendo estremamente pericolosa la situazione delil'Austria e della Bulgaria. Perciò noi
crediamo facilmente alla grave ansia in
cui le decisioni della Rumenia, si dice,
abbiano gettato l'Ungheria e la Bulgaria, e non ci meraviglieremmo se l'unnuncio dell'entrata in campagna del regno danubiano fosse il prodromo di avvenimenti importanti in questi due paesi. Ci vorrà poco a capire, tanto a Sofia
quanto a Budapest, che coi primi rovesci militari avrà principio il castigo, al
quale l'avventura sanguinosa e criminosa doveva mettere capo. Ben presto le
ultime illusioni, se pure ve ne hanno
ancora, cadranno, e allora forse sarà
froppo tardi per salvare dal naufragio
tutto ciò che la protervia e la mala fede
di quei governi ha gettato sul mare tempestoso della conflagrazione europea. Intanto, giustizia vuole che riconosciamo
come, a determinare questo nuovo felice
stato di cose per la Quadruplice, abbia
contributto l'Italia. La vittoriosa resistenza opposta nei Trentino all'ofiensiva
austriaca ha permesso alla Russia di -And series the series of the s

Dopo la dichiarazione di guerra sulle confessioni di Karoly ROMA 27, sera. – L'on, Barzilai, in an alla Germania

I commenti della stampa romana

ROMA 27. Sera. — Commentando la diciderazione di guerra dell'Italia alla Germania il «Giornale d'Halia» serive:

«Il paese apprenderà con viva soddisfavione come avviene per i fatti molte attesi questo avvenimento il quale se non racchinde conseguenze pratiche immediate di standanaria importanza, reca seco effetti horali e ideali da esercitare in un tempo più o meno lontano il più considerevole pero dell'allo della della della supra il della gumanica più o meno lontano il più considerevole pero. Gli è che la guerra ilalo gamanica più de meno lontano il più considerevole pero. Gli è che la guerra ilalo gamanica più de nel documento storico aggi: oli olorico si era già maturato el esisteva milia coscienza italiana. Se è vero che un reverento deve tener conto anche degli atteggiamenti della publica opinione, oggi questo suo atto non può non riscuotere l'approvaziolne e il consentimento generale. Ma un governo non può aggire solizado come la pubblica opinione del paese per avvernima vorrebbe indicargii. Esso ha responsabilità davanti a se stesso, davanti alla storia, esso deve seguire una linea di condotta coerente che si svalge grado a grado sulla faisariga delle realtà politiche nell'atmosfera della più limpida sincorità.

Rilevato come il paese si domandasse il perch dei mancato stato di guerra fra i italia e la Germania di fronte all'invio di solidati fedescin contro di noi e all'opera dei sottomarini tedeschi contro le nostre nuri il « Giornale d'italia» continua. Opeste domande erano più che giustiticanili in bocca degli italiano, ma la risposta avrebbero dovuto daria bocche redescine, se i tedeschi avvessero un rispotto qualmania cella verità. Oggi con le truppa tedescine, se i tedeschi aversero un rispotto qualmania coltato redesco. È l'Italia dichiara is guerra dia ferrimania. « Il soldato italiano si trova finalmente nel Balcani, non la modo subdolo, ma aperiamente, lealmente, di fronte al solidato redesco. È l'Italia dichiara por come la doderna dichiarazione di guerra non alu un

alla Germania .

Il Giornale d'Italia osserva poi come la delerna dichiarazione di guerra non alla un atto puramente formale ma sia anzitutto un documento morale di sincertia, di alla diritura politica: se i valori morali valgono ancora qualche cosa presso le mazioni vitili esso indubbiamente dovrà valere per l'Italia cho fino dall'inizio della condiagrazione enropea ha dimostrato nei audi dirigenti e responsabili una grande dignissa probità e soprattutto una grande conpenza.

sirrigenti e responsabili una grande digniresa probità e soprattutto una grande coepenza.

Dopo avere osservato che la nostra guerra era al momento in cui scoppio, e doveva essere, per le ragioni sue, una guerra nazionale, il Giornate d' Hatia rileva
che ci vollero sei mesi prima che l' Italia,
adenando al patto di Londra, si dichiarasse solidale e alleata coi nemici del blocco tedesco. Oggi l' evoluzione italiana è
compluta. Alla spedizione in oriente, la dipiamazia italiana appone oggi il suo sigillo con un atto di grande sincerità, un
atto che sta ed attestare a quale mente orgenica e coerente a quale carattere l'Italia
lea afficato i suoi destini. Se si fosse trattato
di un atto formale non si capirebbe per
rute si fosse indugiato a compiezio, Qualunque siano le conseguenze militari di
talia atto, la nazione saprà affrontario de
guanente. Ma oltre agli effetti militari
questo atto porta seco effetti civili. Esso
liberora il paese da elementi stranieri, e
rimilmente nemici, contro cui la mansta dichiarazione ti guerra alla Germasia inunediva di agire con tutte le energie.
I' atto ci giovera indubbiamente presso
le pubbliche opinioni dei paesi alleati, e
feve create in Italia nuovi doveri e più
lutensità di opere in ogni ordine di citladini.

La Tribuna servie dell' scare dell' light al-

idensifia di opere in ogni ordine di cittadini.

La Tribuna scrive: L'avvenimento
della dichierazione di goerra dell'Italia alilicone di estero. La guerra fra l'Italia e la
dermania era atteso nel pubblico liadicino ed estero. La guerra fra l'Italia e la
dermania esisteva di fatto per la partectpazione reale per via di prestazioni di arnui e di uomini alla guerra cell'Austria conrio di noi. Tutto la Germania metteva in
piera nell'effetiva guerra contro l'Italia,
ril'orobra di quella finzione diplomatica
che le permetteva di sfruttare a suo pieno e completo vantaggio la situazione lasetendone da parte nostra tutti gli svantaggi morali e materiali. Dall'equivoco
tiatto tempo protratto del resto la guerra
citi potesse andure a danno della guerra
comune degli altetti. La spedizione di Saloubro è la prova di quanto asseriamo,
l'attro canto non poteva l'Italia, mentre
l'suol erano per la imperiorità stessa del
estimazioni orma alla vigilia di trovarsi
di fronte ai soldati tedeschi, protrarre anora quello sisto di equivoco divenuto per
tanti risperii insopportabile e pernicloso.
Mio di sincerità dunque, e anche atto di
primeria esportantia politica, conseguenza inevitabile della prima scessa dell' Italia,
met campo della hattaglia curopea, dove i
derigii delle nazioni si maturano e si compiono senza limitazioni e con gluoco pieno,

1. Agencia Italiana, di cui è noto il carattere ufficioso, porta questo commento:

Nei circoli politici si considera con
molta serenità la dichiarezione dello stato di guerra tra Italia e Germania. A quesio passo, che fino ad oggi non avrebbe
risposto aleuna urgenza in contronto degii aliesti, si avrebbe potuto dare anche
all' interno un carattere di precipitazione dal punto di vista degli interessi particolari italiani.

Al punto in cui siamo, essa può valere
come la regolarizzazione di uno stato di
rose manlenuto sin'ora, non senza gravi
molivi d'ordine giuridico, dei quall a suo
tempo la storia farà un apprezzamento
tuttalito che sfavorevole.

Dacche la Germania, per motiri non ben
ciiariti, per quanto intuttivi, ha manifesteto apertamente la sua ostilità, la di
ristrazione suddetta apparisce quale conseguenza logica di una constanzione della realia. Nella guerra dell' Italia contro
l'Austria, è sempre apparisco plausibile il

l'Austria, è sempre apparso plausibile il regità. Nella guerra dell' Italia contro l'Austria, è sempre apparso plausibile il sospetto sull'effettivo concorso tedesco a nostro danno.

Inoltre lo stato giuridico dei rapporti talo germanici dal 4 maggio 1915 s' è venuto modificando a partire datta rottura diplomatica fino alla cessazione di ogni petto di reciprocità per imadempienza da parte del governe di Berlino.

Esistono dunque motivi d'ordine militara, politico, economico e giuridico che rendono evidenti le cause dello stato di guerra fra le due nazioni e il determinarsi oggi del nuovo stato dei rapporti italo germanici coinciderebbe altresi — se le notizie che ci pervengono rispondono a verità — colta realizzazione di niti obietiti.

notzie che ci pervengono rispondono a verità — cola realizzazione di niti chietti.

La storia di questa guerra, quando si potra avere sotio gli occhi ogni elemento apace di illuminaria, dimostrera che i fattori della politica italiana come non inamo ceduto a impazienze intempestive propulsive, si sono sempre inspirati a mi milessibile concetto dei maggiori doveri verso la Patria, concetto il quale non sacrisco e neppure pospose in alcun momento la dignità nazionale.

Ma se pure questi motivi non esistessero lo svotgimento del confitto e il contributo che le due parti vi recano è oggi tale da permettere che si guardi adesso con sicura fede e senza, preoccupazione.

14

da permettere che si guardi adesso con sionra dede ci senza, preoccupazione.

Anzi, forse, risolvendosi in maniera incica l'indecisione del rapporti italo genuanici, è logico attendere qualche vantaggioso risultato e ucon è da escindersi che la dichiarazione di guerra fra l'Italia e la Germunia ceieri il corso degli eventi ed abbrevi di qualche mese la fine del conflitto.

L'impressione a Parigi

BGMA 27, sera. — In un telegramme da Parigi alla «Tribuna » è detto che la no-tizte dello imminente dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania sparsasi nel cuffe e nei ritrovi ha destato dovunque ottima impressione. Si assicura poi con certezza l'intervento romeno che dovrebbe seguire di poco la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania.

Dimestrazioni a Milano

Dimestrazioni a Milano

(Per sciolene al - Curtino -)

MILANO 27, sera — La notizia della dichiarazione di guerra alla Germania diljusa dalle edizioni straordinarie dei gioruali cittadini verso le 19, animali a citta
come per incanto. In piazza del Duomo
affinirono inigliaia di persone e la guileria e i pottio si animarono di discussioni
vivadi improntate tutte alla soddisfazione
più viva.

Non bisogna dimenticare che Milano fu
una delle citta in cni l'agitazione per la
guerra alla Germania rimase costantemente accesa, assurgendo in questi uttini
giorni per i voti di associazioni e per la
volonta del popolo a un piebiscito. Nonostante il tramonto fosse già -calato in anolto case, specialmente nelle vie principali,
si esposero le bandiere, e verso le 21 cocinnoiarono le dimostrazioni in guileria
la folta chiese gli inni nazionali all' orchestgina del Bim e a quella della Grande
l'alla. Poi incolumatasi con a capo al,
cune bandiere, la folta si portò ai Popolo
d'Italia improvvisando una flaccolata. Al
grido di « Viva l'Italia! Viva la Francia: «
a mulva stasera anche qualche grido di
« Viva la Rumenia! «
Anche i fasci interventisti scesero in
piazza acciamando la realizzazione delle
loro aspirazioni, e gli aderenti al gruppi
andarono ad ingrossare la dimostrazione.

La citta vibro di entusiasimo fino a mezsanotte. Nessum incidente.

TORINO 27, sera — La notizia della di-

A Torino

TORINO 27, sera. — La notizia della di-chiarazione di guerra portala dai giornali della sera andati a ruba ha dato luogo a dimostrazioni pastriottiche nei ritgovi pub-blici dove i orchestre suonarono gli inni patriottio fra grandi grida di abbasso la Germania, abbasso l'Austria, abbasso 1 fe-deschi.

deschi.

Un corteo di giovani dei fasci interventisti partito dalla piazza Carlo Felice percorse via Roma recandosi al palazzo S.
Carlo ove si rinnovarono le dimostrazioni.

In corteo di giovani dei fasci lizierveritati partito daffa piazza Carlo Felice percorse via Roma recandosi al palazzo S. Carlo ove si rinnovarono le dimostrazioni.

ROMA 27, sera. — Stamane dopo la firma dei decreti il ministro Sonnino ha ricevuto l'ambasciatore di Spagaa. Il signor Pina è arrivato alla Consulta in automobile, ed è stato subito introdotto nel galiante dei ministro. Il colloquio si è provinato per oltre 25 minnii.

Il signor Pina ha informato il ministro di avere comunicato al suo governo di Madrid il decreto riguardante Palazzo Veneziae di attendere istruzioni. Ha pur fatto presenti le gravi difficoltà che in questo momento si presentano per potere ritirare e mettere al sicuro iutti i mobili e i documenti che attundene si trovano nel palazzo. Da parte sua il ministro ha dato le migliori assicurazioni.

Sino a stassera nessun telegramma era pervenuto, nè da Madrid, nè da Vienna, al signor Pina. Il ritardo è giustificato mon solo per le difficoltà nelle comunicazioni telegrafiche, ma anche perche fra Madrid e Vienna ci sarà stato prima uno sombio di telegrammi.

Il signor Calbeton, ambasciatore di Spagna presso la Santa Sede, si è recaso stamane in Vaticano ove ha conferito si tungo.

Si assicura che nessun atto ufficiale verrà da parte della Santa Sede a giustificare una protesta.

Un personaggio del Vaticano interrogato ha risposte:

— Per Valutare essettamente un qualsiasi atto che la Santa Sede devesse fare occorre fissare bene il cardine della politica vaticana, di fronte agli atti del governo italiano, e quindi naturalmerte anche di ronte all' odierno. Come è noto, la Santa Sede non ha mai accettato la legge delle guarentigle, specialmente per il suo caruttore di legge interna e nazionello della promo e che, in estensione della stessa, vengono attuati secondo una giurisprudenza ira lo Stato Italiano e fa Santa serve il provvedimenti che a questa legge delle guarentigle.

Finanto su Palazzo Venezia sventolano dalla notte scorsa grandi bandiere Italiane su di una finesta del Palazzo, hanno c

muità del dominio latino rinnovato da Venezia sul mari. E come veneto, mi onoro di partecipare a quel governo che, con fiero atto di dignila nazionate e con pensiero di affettuosa riconoscenza per la città più harbaramente oltraggiata, ha saputo cabcellare ia traccia per noi più amara del trattato di Campeformio.

Cesare Battisti commemorato a Londra

CAORTE DAILIST DEMINISTRE A LABRITA

LONDRA 27, agra. — Con l'intervento
dell'Ambasciatore Marchese Imperiali, del
Barone Mayor des Planches, del console
fris de Brimo, cel generale Musatani e delle rappresentanze di tutti i sodalizi e deile istifuzioni della colonia, è stata tenuta
el pomeriggio odierno, per iniziativa della sezione londinese della Dante Alighieri
la commenorazione di Cesare Battisti. La
cerimonia riusel veramente commovente,
e venne preceduta dalla presentazione di
una bandiera regalata giai signori Chieriel
di Como, ulta sezione londinese della
Dante.

di Como, alle sezione londinese della Dante.

La presentazione fu fatta dall'ambasciatora con un inspirato discorso nel qualdisse della concordia, della fede e della
unita della vittoria, che la landiera italiana simboleggia idealmente.

La figura di Cesare Battisti venne trateggiata sotto i suoi difierenti aspetti dagli
tratori prescelli dalla Dante: Fattori, Galesco e Piccoli. Con virile, commovente
eloquenza chiuse la serie dei discorsi il
senerale Marafial il quale auguri, che la
cencordia veramente nazionale perduri dopo la vittoria.

Tutti i discorsi furono salutati da uppiausi entusiastici.

L' impiccatore di Battisti decorato

ZURIGO 27, sern (Vice R.) - Il Ber-liner Tageblatt reca un elenco di numerose decorazioni recentemente conferite dall'imperatore. Fra di esse figura il si-gnor Lang, esecutore di stato, colni che impicco Battisti, insignito della croce di argento al merito.

Sulle confessioni di Karoly

ROMA 27, sera. — L'on, Barzilai, in un articolo sui Messaggero intitolato: « Karoly, confessa », dopo aver ricordato Alessandro Fortis, che discutendosi alla Camera Italiana l'annessione della Bosnia esclamava: « O cessa questa condizione anormaliasima di cose per cui l'Rafia non ha ormai da temere la guerra che da dina potenza alleata, o non cesse ed allora riprenderento serenamente la nostra liberià di azione « rileva come l'Austria che ci stringava nel vincoli dell'alleanza, préparasse, sciente e cosciente la guerra contro di nol.

I manuali trillingui preparavano le formule da servire alle truppe per il sciorno dell'invasione. Documenti arrivati nelle mani del nostro Stato Maggiore valsero a rilevare tutto un pieno di invasione di Contrad ed a scorprendere auche una sua postilla antografa che diceva: « Oh, perche non fui ascoltato quando praposi di entrare in campo nel 1008, visto che l'Italia diva qualificarsi, rompendo la lega, spergura seuza giustificazioni ne prossime ne romote?

Saconché la Censura austro nuganica ha lasciato leri filtrare nel rescornto di una saduta alla Camera unpherese la con-

giura senza giustificazioni ne prossime ne remote?

Senonche la Censura austro maganica ha lasdato ieri filtrare nei resoccato di una seduta alla Camera ungherese la confessione rimprovero dei Conte Katoly, capo dall'antico partito kossuthiano dall'indipendenza. Il Conte Karoly, mentre demunziava la fallita spedizione punitiva contro l' Italia, rinfacciava al Conte Tisza di aver data causa all' antagonismo austro italiano con gli armamenti al nostro contine. Dopo 7 anni, continua l'on. Barzilai, e per la prima volta in un'assemblea addio stato austro ungarico, la voce di Alessandro Fortis era convalidata dal capo dell'opposizione ungherese e dopo cio gli ardini del giorno dei comandanti della truppe austro ungariche possono continuare a chiamare gli italiami spergiuri perche, giunta la politica abshurchese dell'insidia e del tradimento alle ultime conseguenze della nota contro la Serbia, essi sentirono finalmente il coraggio di ribet-

Parlando con uno svizzero reduce dalla Germania

La fame - L' ardente desiderio della pace

CATANIA, 27, sera — (P.) Uno svizzero che ha vissuto lungo tempo aella nostra città ha avuto occasione nel corrente mese, per affari urgenti di recarsi in Germania, Oggi di ritorno, ha fatto una esatta ed interessante narrazione della vita che colla si vive.

Egli ha narrato dapprima le peripezie passate per varcare la frontiera tedesca quandimente fornito di passanorio Allog-

dia. Oggi di ritorno, ha fatto uma esatta ed interessante narrazione della visa che co- là si vive.

Egli ha narrato dapprima le peripezie passate per varcare la frontiera tedesca quantunque fornito di passaporto. Alloggiato prima presso una povera famiglia di operal ha potulo constatare le penuria generale dei viveni; quindi vivendo alcuni giorni in un albergo, nel quale potè conversare con alcuni militari, convincersi che lo scoramento ha già invaso la Germania. Egli ha quindi detto: Una sera io stavo seduto nel fumoir in compagnia dell'albergatore e di alcuni militari, che colà alloggiavano. Le conversazioni mi fecero comprendere che i' ardente desidezio di una pace prossima è diffuso sia nell'armata che nel popolo. Dappertuito si ripete che la guerra è durata froppo a lungo perchè si possa sperare in una vittoria definitiva della Germania. Se ieri si diceva: La vittoria a qualunque prezzo, il popolo e l'armata reclama oggi: La puce a qualunque costo.

drid e Vienna ci sară stato prima uno scambio di telegrammi.

Il signor Cabeton, ambasciatore di Spana presso la Santa Sede, si recado stamane in Vaticano ove ha conferito a tumo. Il signor cabeton ambasciatore di Spana presso la Santa Sede, si recado stamane in Vaticano ove ha conferito a tumo protesta.

Un personaggio del Vaticano interrogato di pressonaggio del Vaticano interrogato del respecto del santa Sede del vaticano interrogato del respecto del santa Sede del vaticano interrogato del vaticano interrogato del vaticano interrogato del vaticano con el noto, in Santa Sede non ha mai accettato la legge delle guarentigie, specialmente per il suo cantitore di legge interna e nazionale. Non può quindi accettare nessuno del necessorienti che a questa legge si convenimenti che a questa legge si convenimenti che a questa legge si convenimenti che a questa legge indicato del vestili suo cantitore di legge medesima. Da denza diventata oramai cestante nell'interpretazione della legge medesima. Da denza diventata oramai cestante nell'interpretazione della senso senso che si vaticano facessa delle rispretazione della senso senso che si vaticano facessa delle rispretazione della senso senso che si o mori concesso che si vaticano facessa delle rispretazione della della legge delle guarentigie.

Dere sento al case specifico, quanto ci rispretazione della della sego medesima. Da della notte scorras grazuoli bandiere italiare della notte scorras grazuoli bandiere italiare andi di manifesta della legge delle guarentigie.

Dere sento al case specifico, quanto ci rispretazione della senso senso che si vaticano facessa delle rispretazione della senso senso che si vaticano della senso senso che si vaticano della senso che di protecto con della senso contra con

sentata dall'on. Federzoni al ministro degii esteri per sapere se fosse vero che a
gii esteri per sapere se fosse vero che a
siministro d'Argendina presso il Quirinale
sarebbe stato chiannale con gradimento del
nostro governo un tomo politico che sei
anni or sono pronuntio parole offensive
contro l'itafia al parlamento di Buenos
Ayres, ha risposto ora l'on. sottosegretario per gli esteri il quale dipo aver confermato che il Governo dette il suenos
Ayres, ha risposto ora l'on. sottosegretario per gli esteri il quale dipo aver confermato che il Governo dette il suenos
Ayres, ha risposto ora l'on. sottosegretario per gli esteri il quale dipo aver confermato che il Governo dette il sueno
averna che il Governo dette il sueno
ray, persona assai stimata, politicamente
nota e fra i più apprezzati diplomatici argential, dice: « Questo ministero uon ignorava tuttavia che il dott. Ayvarra Garray ne tello nella sua qualità di deputato
al parlamento argentino avesse infinito
perole non venissero acquistate da quet
governo alcune miniature dei prof. Leoni
con un discorso che sollevò vivaci discussioni perche i' incidenta venna alquanto
svisato nel modo come fu rifertio alla
stampa italiana. Da un esame obbiettivo
dell' incidente e dagli atti umficiali risulta
però che l'opposizione del sig. Ayarra Garray fu motivata da personale criterii d'ordine artistico e finanziario, ma che nulla
du da lui pronunziato di veramente offensivo contro l'Italia e la stampa italiana ».

Per la promozione degli ufficiali

ROMA 27, sera. — L'on. Di Frasso Den-tice ha presentato al ministro della Guer-ra un' interrogazione per conescere le ra-gioni che lo hauno indotto ad istituire « Le funzioni del grado » anzichè confe-rire agli ufficiali combattenti fi grado cor-rispondente al reparto che effettivamente contandano, e su gli inconvenienti che ne derivano.

Un decreto per l'organizzazione civile

HOMA, 27, sera — Su proposta del min-stra delle inanze, con decreto hogotenen-zira delle inanze, con decreto hogotenen-zira delle inanze, con decreto hogotenen-tira delle inanze, con decreto hogotenen-cie i comuni possono essere autorizzati a contrarre mutul a norma degli art. 130 c 250 della legge comunale e provinciale, è aggiunto quello di provvedere ai bisogni dell'organizzazione civile.

e le sue analogie con quelle del 1786

Nelia Biblioteca dell'Archiginnasio di Bo-logna, si conservano due oposcoli che por-tano il titolo: Discorso istorico-filosofico sopra il tremuoto che nella notte dei di a venendo il 25 dicembre dell'anne 1766, do venendo il 25 dicembre dell'anno 1786, do-po le ore 9, scosse orribilmente la città di Rimini e vari paesi vicini ». Tale discorso d'ignoto sulono fu ristam-pato dal librato Giacomo Marsones perchà in hevissimo tampo le copie della 1a edi-zione andatono esuurite, a le richleste, si fecero insistenti. La nuova edizione fu posta in vendita al prezzo di cinque balecchi la conia.

La nuova edizione fu posta in vendita al prezzo di cinque baiscchi la copia.

In principio credevo d'uvere innunzi una ampoltosa descrizione, come il titolo farcibe credere, una a leitura completa ho constatato nell'espositore, una comoscenza per quel tempo assai estata del fenomeni sismici e un'analisi d'osservazione che meraviniliarebbe anche un moderno studioso di scienza naturali.

L'oratore comincia con un periodo che val la pena di riprodurre testualmente perche trova una conferma nell'odierno avventmento.

viniarebbe mattre un moderno studioso che socienze naturali.

L'oratore comincia con un periodo che val la pena di riprodurre testualmente perchè trova una conferma nell'odierno avvenimento.

L'infausta esperienza, dice l'A'di parecchi secoli ha dimostrato al Riminesi una assai terribile verità, che cicè la famosa loro Rimini è quasi in ogni secolo sottoposta a veementi concussiosi della terra ». Quanto sia vera la « terribile verità» lo dimostrano il terrennoto del 1875 e l'attuale che e i è rivelato forse il più formidabile di tutti i precedanti. Si dirabbe che i ricorsi storici del filosofo napoletano, vigano mon solo nel mondo morale, nell'andamento delle vicende umane, ma trovino una colterna piansibile anche nel movimenti bruti dalla terra, bruti per modo di dire, riacché anche la terra, si deve considerare una gran Essare vivente ed svolvente, come comi cosa dei Greato. E i ricorsi sismici che in altri paesi e regioni sono milienari e più lenti ancora si che ul loro ripedersi stugge al coutrollo degli uomini, a Rimini sono appena secolari e una generazione (o due) il può tramandare all'altra per testimonianza diretta. Se come riporta l'aniore del presente discorso, si conescono fonti storiche che attestano « che nel Gennaio del 1308, nel settembre del 1584, nel considerare un riporta l'aniore del presente discorso, si conescono fonti storiche che attestano « che nel Gennaio del 1308, nel settembre del 1584, nel generali del 1872 de ultimammente (per lui) nel dicembre del 1786 questa clità provò criginariamente le ruinose violenze della più spaventosa fra tutte le meteore », perchè non si potra arrivare a una determinazione non dice esatta ma approssimativa della venuta di un terremoto, in medo da poter prevenire le popolazioni perchè possimativa della venuta di un terremoto, in medo da poter prevenire le popolazioni perchè possimativa della venuta di una terremoto, in une della cienti con con si esprime: « le bersone non prima soggitte el accliatio del poter persone le la conso con della venuta di la pot

Passate le 9 successe un orribilissimo

dail'autore:

Passate le 9 successe un orribilissimo tuono al quale segul una violentissima concussione della terra che durò 15 o 16 secondi. La scossa da principio fu orizzontale da Greco a Garbino, poscia di vortice, e di aussulto, finalmente tornò di ondeggiamento con la medasima direzione...

L'impeto e l'irregolarità del moto sconvolse ben presto l'intera città, talché non ribrovasi fabbrica, che per quanto forte el·la fossa, non ritenga manifesti segnali della sofferta violenza.

Caddero ancora affatto alcune piccole case, colla morte di nove persone, rimanendone parecchie altre in vari modi ferite. Il danno però non è uguale in ogni quartiere; polchè il porto fu assai meno malirattato delle altra parti, e nominatamente del Borgo d' S. Bartolomeo, che è del tutto rumoso. Parimenti si può prendere per regola quasi universale, che le fabbriche, le quali nel 1672, secondo la relazione di monsignor Glacomo Villani, e secondo anche la nostra tradizione, soggiacquero a danni maggieri, anche nel presente si scorgono può immagnarati lo spavento universale dei Riminest, i quali abbandonate hen testo le proprie abitazioni, si riduscero sulle Piszze, e nel luoghi spaziosi. Si penso persone di cuanne di legno, e l'attentissimo nostro Magistrato ne fece costruire quante potè e.

legno, e l'attentissimo nostro Magistrato ni fece costruire quante potè s. Mi sembra che questa descrizione potreb he adattarsi anche pel presenta terremoti che fece subire alla povera città di Rimini gli stessi effetti desolanti.

L'opera di soccorso a Pesaro Il ministro d'Argentina al Quirinale ROMA, 27, sera — All'interrogazione presentata dall'on. Federzoni al ministro de differentiale relativo al provve-

A Cattolica

CATTOLICA, 27, sera — La difficile opers di sisiemazione della città di Cattolica che fu seriamenta danneggiata nel
lerremoto del 16 è stata compitta parte da
una squadra di pompieri del comme di
Imola, diretta dai comandante geom. Gardefii Nullo e per il resto da una squadra
di 100 soldati del Genie sotto il comando
del sottotenente ing. Baruetti, che sorvegia-anche nei vicini comuni di Gabicce,
S. Giovanni e Montelbano. Le due squadre,
liamio gareggiato in energia ed attivita
nalla difficile e rischiosa opera di puntellamento, abbattimento, sgombero di edifici pericolanti, ecc, giovando sommamente alla stcurezza ed incolumità pubblica
compromessa in mode graviesimo.

L'attuale terremoto di Aimini Depe la morte del generale Chinottto Saluti dal fron L'impressione a Venezia

L INSPESSIONS à VOREZIA

VENEZIA E7. — La notizie della morio
del valoroso tenente generale Edoardo
Antonio Chimotto ha prodotto a Venezia
vivissima impressione e profondo compianto. I veneziani intatti lo ricordavano
tutti simpaticamente sin da quando egli
tu di sianza tra noi quale comandanie
dell' 80.0 fanteria. Egli era poi ritornato
a Venezia quando per sua spontanea volonta aveva chiesta ed ottenuta l' aspettativa.

Fra noi aveva dato bellissime prove di versatile ingagno, di rara facondia; lo ri-cordiamo fervido incitatore del popolo in Piazza San Marco nelle giornate che pre-cedettero il nostro intervento in guerra. cedettero il nostro intervento in guerra.
Ci sovviene di lui scrittore di acuti articoli, cultore di studi scientifici apprezati: a Liegi avea seguito con molto protito i occis di alettrotecnica e questi studi
fino all' uttimo gli furono cari e gli suggerirono geniali invenzioni che molto giovarono e molto giovano nella attuale
querra.

guerra.
Il generale Chinotto avea anche scritto
per il teatro, tentando il genere e Gran il generate per l'idatro, tentando il genera Gran guignolesco . A Venezia oltre che molta conoscenza avea anche della famiglia del comm. Marinoni, stimalissimo alto magistrato ora a riposo.

Il monumento a Menotti Garibaldi a Roma

A ROMA. 27, sera — Stamene ha avulo luogo, alia presenza delle rappresentanze della provincia, dei comuni delle associazioni dei Laxio e di numerosissimo popolo, l'inaugurazione ufficiale dei monumento a Manotti Garibaldi. Il monumento, ultimo isvoro di Ernesto Biomdi, raffigura il generale come gii erno dell'antichità che dopo la vittoria tornavano el campo, nudo il torso nell'atto di arare. È infatti a memoria della grande opera da lui spesa per la bonifica dell'agne somano, che sorse l'idea di innalzargii un monumento. E la commissione essoculiva nell'antidare al Biondi l'incarico volle che Menotti Garibaldi fosso nel monumento rafigurata solo l'opera svolta da lui a vantaggio dell'agricoltura. La statua in bronzo posa su di un piedistatio di granito largo un 3,40. La siatua e il basamento hamo un'al tezza compiessiva di 7 metri. Ma più che i'inaugurazione di un monumento à stata una commenorazione che ha dato motivo ad una entusiastica e spontanea manifestazione di italianità, il monumento fu cretto infatti oltre un anno fa ma a causa dello scoppio della guera italiana ne fu rimandata l'inaugurazione che fu infatti dalla commissione deciso sarebhe stata fatta dopo una grande vittoria italiana. È il momento propizio è giunto ora, Ricorre in questi giorni infatti il 300 anniversario della morte di Menotti Garibaldi e le nostre armi hanno da poco vittoriosamente riconquistata Gorizia italiana.

Alla patriottica cerimonia sono giunte numerose adesioni fra cui quella dell'on, ministro Comandini, dei presidente dei consiglio provinciale sambasciatore Tit. Itoli, dei deputati on Valenziani, Piocirili, Carboni, Pats, del prefetto di Roma, sindaci dei Lario, associazioni politiche, sodalizii economicia ecc.

Formatosi un corteo imponente caso si rocato a denorre delle corone sui monumento. Quindi hanno praso la parola applanditissimi; il consigliere provinciale Filiberto Vesci, il comm. Ludovisi per il consiglio provinciale di Roma, l'on Dante Verona e il reduce i prof. Proveroni. Lo scultore Bruesto Biondi, graveme

Per il traffico portuario della Liguria

ROMA 27, sera. — Una commissione di spedizionieri dei principali parti liguri ha avinto un lungo colloquio coll'onorevole arcona per ottenere un miglioramento nei servizi dei porti e specialmente per quan-a si riferisce alla fornitura dei vagoni per

to si riferisce alla fornitura dei vagoni per il commarcio privato.

Le dificoltà sono grandi — ha fatto osservare il sottosegretario — poliche in questo in momento alle estigenze militari in fatto di carri ferroviari si sovrappougono quelle della campagna saccarifera e vinicola. Tuttavia colle disposizioni prese si spora di fronteggiare la situazione, essa di mantenere nel porti un nomero di carri sufficienti per siapedire Pagioneramento di menci sille calade.

Per quanto riguarda la crist della carta, possiamo assiourare che il ministero del trasporti sta studiando di potere accordare facilitzzioni ferroviarie all'industria della carta, in modo da combattere nei limiti del possibile encassivi aumonti di prezzo.

restanci alta chiesa di S. Maria Formosa VENEIA 27. — Nella chiesa di Santa Maria Formosa, che, come è noto, venne tanneggiata dalle bombe austriache, sono neconinciati i lavori per lo agombro delle

rovine.

Il Ministaro ha disposto che il lavori di copertura procedento celermente a ciò per preservare la chiesa dalle intemperie che ancor più la potrebbero danneggiare.

Cronaca dei fattacci

G. Semprint

Assailto da malandrini sullo stradale
Lucera-Pietra-Montecorvino, in comrada
Juvara, mentre il biroccimo ritornava da
Lucera a Pietra, il conte Beni Ubaldo, di
anni 45, nativo di Gubblo, domiciliato a
inostra popolazione il de
vitale relativo ai provverenne assassinato a colpi di pugnate di
loccipite per ragioni di interesse.

prisarro. 7, sera — Ottima impressione ha prodotto nella nostra populatione il decreto Luogotenenziale relativo ai provvedimenti del governo per queste provincio ciajite dai terremoto.

lari vi tu una riunione in Prefettura cui partecipo anche il sottosegretario di Stato ai lavori Pubblici on. De Vito il quale si relativo a neno siano bene iniziati case dannegrazione o ricostruzione delle regione di non siano bene iniziati case dannegrazione o ricostruzione delle regione di non siano bene iniziati case dannegrazione o ricostruzione delle regione di previncia di Pearro i lavori di restauro sono affidati est un ingegnere del Ministero il quale ha alle sue dipendense parecchi ingegneri e atustanti del Genio Civile cenuti da Roma, Napoli, Reggio Caiabria, Continua nel modo più spedito l'opera di demolizione o puntellaniento degli edifici pericolanti eseguita dalle diverse squadre di pompieri del luogo che stanno compiendo dei veri miracoli.

La squadra di Roma ai comando dei tenente Oliviri si e portuali in questi giorni per il opera di soccorso a Gabicce e Florenziale della compiendo dei veri miracoli.

La squadra di Roma ai questi giorni per il opera di soccorso a Gabicce e Florenziale della compienti del continua della popolazione entusiasta dell'opera loro.

L'om. Monti Guarnieri si è teri recato nuovamente a visitare Gabicce e Florenzialo di Focara, accompagnata del comandante geom. Garidelli Nullo e per il resto da una squadra di pompieri del comme di mola diretta dai commandante geom. Garidelli Nullo e per il resto da una squadra di non solo del stata compituta parte da una squadra di pompieri del comme di mola diretta dai commandante geom. Garidelli Nullo e per il resto da una squadra di non solo dati della ferio sotto il comando dei sottotenente ing. Bartutti parte da una squadra di pompieri del comme di mola diretta dall'abantica parte da una squadra di non solo mandante geomi sono della corte di stato di comando del sottotenente ing. Bartutti pombia di contro della contro di conditi del derio sotto il co

I sottoscritti militari, mandano per so del Carlino, saluti alla loro for paranti, amici e conoscenti.

- Gento poutieri: Soldato Pasciuti

Forlit.

— I militari argentani: cap. magg.

Fardinando, idem Negrini Francesco, i baidi Armando, artigliere Cervellati idem Bevilacqua Augusto e Scardovi B

tic Masi Ottorino di Bologna, Beghadit en di dem, cap. Castelli Alfrado di Monga ndi dem, cap. Castelli Alfrado di Monga soldati: Orai Umberto di Bologna e Amivincenzo di Pianuro: cap. mag. Pedrolin de di Sasso e Formi Severino di Penticete.

— I soldati romagnoli: Gino Carlini, fi mo Vergagria e Raffaelli Auguste, tutti di C.— Un gruppo di caporali lucilieri del... Hauteria: Pirassoli Guido di Primo di Luga ianda Valemino di Verona, Mierolo Giova Capaccio, Chiavacci Giovanni di Pescia, Giuseppe di Roma.

— Un gruppo di militari della... Autoami za: cap. Cocchi Luigli di Bologna, Masetti se idem, Oppi Alessandro idem, Prati Pie Monterenro, Baviera Mario di Bologna, Stanzani dem. Zecchini Francesco idem Luigi Idem. Nino Cacciari di Castel S. Piet.

— I tutilesi: sergente Feletti Primo di tellipario di Bologna, Masetti serio dem di Castel S. Piet.

— I tutilesi: sergente Feletti Primo de tellipano Emilita; caporal maggiore Gastivance Emilia; caporal maggiore Gastivance Registratic caparte di Castel S. Piet.

stelirance Emilia; caporal maggiore
venuto di Bentivoglio, caporale firmi
Carpi (Modena), porta feriti Cirioni Gi
Fano, soldati: Cocchi Elisco di Castel
milia, Gramaccioni Umberto di Fano,
Zelino di Sambuca Pistolese, Larrent,
Castellirance Emilia, Martotti adollo.

seo di Marotta (Pesaro).

— Un gruppo di soldati bolognesi:
Cantelli Stanislae di Monghidoro, cap

photii Iudgi di S. Lazzaro — Tedeschi al di Monuno, Zazzaroni Luigi di Monghidore, chi Lazzaro e Lorigari Giovanni di Casielus re e Mariani Artiro di Bologna, — Pempieri militari: cap, Mazzoli Ettor Bologna, sodiati; Mengarelli Valmiro di ma, Balboni Umberto di Casto Gerrarai e Secondo di Ferrara. — Un gruppo di hersaglieri: cap, magg, nardi Bartolomeo, bersaglieri: Natalini O no, Tomasim Nazzareno, tutti di Modena; rai maggiore Mambrini Carlo di Mantora, Subacchi Federico di Pizcepra.

Treviso.

I nitraglieri da Goffida rede nente Saporetti Luigi di Ravenna game Antonio di Bologna, Forul Perstesto e Castellani Ettere di Col.

Un gruppo di artiglieri napoleta maggiore Vitaciani Antonio, cap. cangelo, soldati: Mormile Vincenzo Francesco. — Soldati e caporali dell'appedata
N.... I caporali Castelli Edoardo di
(Ravenna), Fantini Giuseppe di Cesen
Farinelli Giuseppe di Ferrara, Cesar
di Consandolo (Ferrara), Conti Uro di

— I beragueri bolognesi; Mengoli A. Pontelungo, Bina Mario idem, Arlikan idem, Pexzani Angelo e Bernaudi Piere del Fiori, Dergamini Abino di Carona mica Gino di Perrara: Gierelli Victro, Rino e Fini Altonso di Bolivina, Casa di S. Gioranni Calamoso; casorate anti

Via A. Manzoni, 31 - Milano

Macchine Utensili

PER LAVORARE METALLI IN LEGNO

Fresatriot, torni a revolver, torni paratteti trapani veloci, limatrio fiettatrici, presse eccentriche, ecc.

Grande stock di Seghe a nastro e Motori a benzina SPECIALITA IN UTENSILERIA

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S, Simone n. 2 - Tetel. 6-13 Specialista per le Malettie dell' PECCLIO - FERNEC - GOL Consultazioni dalle 10 alle 12 - dalle 15 tile 17

IL NUOVO CONSULTORIO MEDICO CHIRURGO

del Professor DIEGO RUIZ

timari spetio durante la stagione estiva tuiti i sa AMBULATORIO dalle ore 9 alte ore 11 via 5. Isaia 95. Interno. CONSULTORIO dalle ore 14 alle ore 15 Via Guido Guinicelli 5, Bologne.

Salsomaggiore 6d. Hôtel Central Bagni

Hôtel di Lo ordine, in diretta comunicate con B. Stabilimento Balmetre mezzo d'un passaggio coperio. Bac mandato per il completo comfort mo no, per la serieta colla quale è conde per l'impareggiablic comodità di stare tutte le cure in casa,

PREZZI MODERATI

Informazioni ed opuscoli a richio-

CORSI ESTIV

SEZIONE FEMMINILE

SEPARATA E DISTINTA

Programmi con elenco personale insegnante a della ologna Istituto ZOCCA 8. STEFA

CRONACA DELLA CITTÀ

Per Alberto Caroncini

Il prossimo numero della Libertà Eco-

La commemorazione di Alberto Caroncini L'adesione del senatore E. Pini

Alla commemorazione solenne di Al-berto Caroncini, che sarà tenuta il prossimo attunno per iniziativa dell'Unione laberale e del Resto del Carlino, il sena-tore Pini ha aderito con questa nobilis-sima lettera diretta alla nostra Reda-

On. Reduzione, 26 agosto 1916.

in notizis della morte eroica di Alberto Caroncini, profonda mente di studioso, animo eletto d'italiano, mi ha vivamente addolorato. Egli ha consacrato nel
modo più degno, col sacrifizio della vita,
il Suo ardente amore per la Patria. Mi
associo di buon grado alla commemorazione che con gentile pensiero gli amici
e i collaboratori pensano di fare in onore del caro perduto. Ricordare i Suoi
merili e la Sue virtù à doveroso per chi
ebbe la sorte di conoscerio, di ammirar-

Le onoranze dei risicultori a Cavour

Nel convegno di risicultori avute luogo ieri presso la Associazione Industriali e Commercianti di Bologna, avendo l' avv. Attilio Fontana fatto camo alla sila opera di Assistenza e incoraggiamento della risicultura da pacte del conte Camillo di Cavour e fatti voti perche l'attuale Governo, a differenza del precedenti, rimovi alla risicultura le stessa cure nell' interesse fazionale, il conte di Gattinara presidente dell'associazione dei risicultori verceliasi annunciò che a cura di questa ed all'interissituzioni agrario del Novarese erano pià predisposte solenti onoranze al Grande Statista nella tenuta di Leri, nel Circondario di Vercelli, che fu già di proprietà di Leri e la quale per lo impanzi data chiannata Leri-Cavour; e invitò sin da ora i rappresentanti delle istituzioni ieri utervenute al Convegno in Bologna a partecipare alle onoranze medesine.

Fervore d'opere Per Cosare Battisti.

Il prossime numero della Libertà Economica, pubblicherà un commosso articole del prof. Giovannini su Alberto Caroncini, l'indimenticabile nostro amico collega.

Ne riferiamo l'ultima parte:

Nel suot anni giovanissimi diresse con Pilippo Naldi il Rinnovamento di Ravenna, di cui vari numeri ingialliti io conserval per ragioni di studio, mai pensando che sarebbero divenuti un caro ricordo di lui. Pareva dover essere Ravenna e. la Romagna terreno propizio a quella propaganda, perche la classe borginese e conservatrice romagnola per tradicione, per sentimenti, per abitudine, è sempre di una grande audacia in comfonto ai ceti borghesi e conservatori di altre città. Eppure il Hinnovamento rimase più un bellissimo atto di fede che l'espressione di un partito, tanto la spiglista e battagliera critica del giornale, che intendevà ribnovare veramente, si appunto prima contro i suoi correligionari e poi contro gli avversari.

Ma se nella rinnovata vita italiena, per soto d'onore riserveremo anche per questa sua propaganda a Caroncini e ai suoi compagni di quel giornale — sua prima palestra — ove tutti i maggiori problemi nazionali — dalla politica degianale alla nostra espansione nell'asta Minore (tema fantastico pei più allora, oggi divenuto probema essenziale), dalla politica ecclesiastica alle istituzioni politica ecclesiastica alle istituzioni politica ecclesiastica alle istituzioni politica ecclesiastica el liberale. Questa fu l'ultima espressione in cui si riassume l'o-

ni, Giannetto Trenti, Ivaidi Filippo, Giuseppina Ivaidi, Luigt Beitrami, Ernesto Cuzzoli, Treves Alberto, Nerio Magri, Mattieli, Pietre Lorenzini, Emilio Perotti, Domenico Martelli, Amadori Ugo, Maria Simoncini, Tity Fontana. — Sezione studentesca della « Dante Alighieri » L. 30—2 Comitato cartolina « Pro Battieti » L. 100.5 — Giuseppe Venturoli a mezzo « Resto del Carlino » L. 10 — Prof. Salvatore Pincheris L. 5. — Tola-le L. 2074.25.

— Il ministro Comandini ha telegrafato leri al Comitato Pro-Patria annunciando che sorà qui domenica p. 3 selicimbre per commemorare Cesare Battisti

Battisti.
Tutti i componenti il Comitato Pro-Patria sono convocati in adunanza per domani sera marledi alle ore is in via Parini 19-2.0.
Dopo di questa adunanza seranno rese pubbliche tutte le particolarità della cerimonia.

Ufficio doni.

All'Umcio Doni n. 3 8 pervenuta la seguenti ircolare ministeriale in data 3 agosto la qual-cat dice:



*Non appena giunta in questa città di Bologna la notizia che Guglielmo Oberdan la matina del 20 dicembre 1882 era atato suppliziato in Trieste, del giornale Don Chisciotte in in una scritto di Giossè Carmeriti e le Sue virtù à doveroso per chi cheb la sorte di consocerio, di ammireratio e di ammario. La Sua memoria, che resterà incancellabile nell'animo nostro, deve pur servire di lume e d'esemplo per tutti.

Con considerazione

Avv. Enuco Pini

Chiscione in in que sta proposta: « Confidencia de Carlo Pisacane. Nel serio discontingeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio discontingeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio della persecuzione che ne costringeva di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio di continuatore di Carlo Pisacane. Nel serio

«Intanto del Don Chisciotte del 22 Il con-cetto della proposta era stato determinato con questo proprie parole: «Italiani, inc-ciamo un monumento.... Volevo dire: «segnamo sur una pietra, che resti, la no-estra obbligazione con Guglielmo Oberdan. «Guglielmo Oberdan el gitta la sua vita, e e d' dice: Eccovi il pegno. L' Istria è del-l'! Italia. — Rispondiamo: Guglielmo Ober-dan, noi accettamo. Alla vita e sila «morte».

Attillo Fontana fatto como alia alia opera
di Assistenza e incoraggiamento della risicultura de parte del conte Camillo di Cavour e fatti voti perche l'attuale Grearno,
a differenza dei precedenti, rinnovi alla
risicoltura le stesso cure nell' interesse
nazionale, il conte di Gattinara presidento dell'Associazione dei risicultori verceilesi annuncio che a cure di questa ed al
rie istituzioni agrarie del Novarese granopiù predisposta solenni onoranze al Grande Statista nella tenuta di Leri, nel
Circondario di Vercelli, che fu già di proprieta di Leri e la quale per lo innanti sa
fa chianata Leri-Carour; e invitò sin da
ora i rappresentanti delle Istituzioni leri
miervenute al Convegno in Bologna a partecipare alle onoranza medestine.

CRONACA D'ORO

Coionte Scotatiche. — Per onorare la memoria
assi espisno avitatore Umbetro Ciertici, catitic erolesmente per la Patria, la famiglia Roveri
las offerio alle Colonte Scotastiche il re deci

Il ille cinque na pure offerio alle Colonte is
maestra disconana Zancheni vedora Masotti, redocrare la memoria del memoria del memoria del contro il presidenti, il segretario ci recontro di presidente con imputazione
di un meste sontene sonte contro della ricorrenta di
un menta seguita mina politica che sello stesso anno
pria gia espisiona della companta signora bila contraditi della structura della companta
alle offerenza dell'Austria contro la Russia e la Francia
collitato del subso esso anno
pria predisposta collegate con del sintuto de montra della contraditione della
convegno in Bologna a partecipare alle onteranza medestine.

**Calica Scotatiche il vertica della contraditi
della convegno in Bologna a partecipare alle onteranza medestine.

**Calica Scotatiche il vertica della contraditione della convegno in Bologna
a partegiare del Novario della contraditione della convegno in Bologna
a partegiare della convegno in Bologna
a partegiare della contraditione della convegno in Bologna
a partegiare della convegno in Bologna
a partegiare della contraditione d

I superatiti dei Comitato per un monumento ad Oberdan hanno chiesto al Consiglio direttivo della Società Operaia che la storica lapide sia restitutita al popolo italiano, e i soel si riuniranno presto per decidere in proposito.

Polché titti non possono ricordare le vicende ornad lontane di questo preciso ci, mello storico, pubblichianuo dal rogio di consegna redatto dall'avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta dell'avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la parte scritta da Giosus Carducci, prodente dei Cotta del avy. Giuseppe Barbanti la vide del del fatto della vide del del compenso per l'opera sua. La quale spesa, con le altre minori occorse al Comitato per del mante del 1828 e l'I talle, dell'istolamento, prodente dei contra del del avone dei calla Prancia a Tunist per aprire un fibisso fra i due pasei lattri e mantenere l'Italia nell'istolamento, Francesco Grispi gittava in quel tempo le basi del famose trattato che con pochi mutanenti ha durato fino al maggio dello sotros anno. L'Italia avvebbe avulo garantita la sua integrità territoriale, e l'Austire, il cui inorientalmento preoccupava non mano delle minaccia francesi, avrebbe agito di conserva con noi nella penisola balcanica.

A turbare le trattative venne il sacrificto, e l'implecagione di Gugilelmo Oberdan, il popolo titaliano ebbe allora uno scatto terribile d'indiguazione. Ogni comizio fa vicia del socio scritto del martire, bandito di puesto pure il none.

Il doloreso periodi di tampo è descritto del processo del sacrificto, che di sup

polo che aveva combatuto, per le terre che aspetiavano ancora.

Il vaticinio di Alfredo Oriani si è avverato: l'Italia, spinta dal sentimento nazionale alla conquista di Trento e di Trieste e dalle proprie origini rivoluzionario si una politica democratica, ha dovuto attraverso le osciliazioni delle correnti parlamentari seguire una politica che secondava il liberalismo francese u le nazionalità slave.

Grave investimento ciclistico a Monte Donato

A Monte Donato

Sabaio sera fino ad ora tarda, certo Luigi Tossani, d'anni 58, dopo essersi fermaio a lungo, e dopo avere abbondantemente
bevuto in una osteria di S. Ruffillo, si avviò verso casa, su per Monte Donato, pertando con sè due bottiglie di vino.

Il Tossani, forse a un duecento metri
sulla salita del Monte, fu travolto da un
ciclista, certo Augusto Genovesi di Prospero, d'anni 16, fi quale scendeva a corsa
forzatamente accelerata.

Per tale malaugurato incidente, il veochio rimase steso al suolo, con gravi ferite e fuori dei sensi, ed il delista pure, pel
cocci delle bottiglie andate in frantumi,
nella caduta, riportò alcune ferite di lieve
entità al capo.

Ma l' Investitore inorridito per l' accaduto, si affrettò a raggiungere la sua abitazione si l'accione se Ruffillo 28s, lasciando ad altri, che di la passarono, l' incarico di sollecitare soccorsi da Bologna.

I pompieri accorerero con l' antolettiga
e trasportarono il Tossani all' ospedale
maggiore, dove con la frattura di una
gamba, gli si riscontrò pure una grave e
vasta ferita al capo, con probabile frattura della base del cranio.
I caràtinieri di S. Ruffillo, e purticolarmente il brigadiere Favretti ed il milite
Bondioli, si occuparono con sollecitudine
dei grave incidente, e trassero fin arresto
per lesioni colpose il Genovosi, per metferio a disposizione dell'Autorità giudiziaria, in vista delle gravi condizioni in cui
versa il povero Tossani.

Lo Scoppio d'una mina

Lo scoppio d'una mina

leri all'ospedale Maggiore fu trasportano certo Giuseppe Acquafresca, d'anni 54,
da Camugnano, che l'altro feri riporteva
la fratura comminuta della gamba sinistra e ferito alle mani in seguito allo
scoppio d'una mina, mentre era intento
con altri ai lavori del bacino.

11 ferito è stato ricoverato d'urgenza.

Squadra Militare batte Nazionale Emilia

Coll'odierna vittoria la Squadra Militare ha dimostrato la aua reale potenzialità di amalgama e di abilità individuale.

Il Nazionale Emilia non potà che bravamente difenderia dagli attacchi portati a fondo dei militari a l'abilità di Santi non potà evitare che nove irreparabili paltura di santi non potà evitare che nove irreparabili paltura i paltura di Bedini, Bellandi 20, Bruna, Bain e 110.

Degna di rillevo fu la linea di sostegno dei militari che con Bellandi II, Vicini e Alberti ruppero ogni attacca avversario e tennero sempre stretto contaito con la linea attaccante rendendo scurpre irresistibili gli attacchi portati a fondo.

Il match odierno mise in bella luce la bella forma di Badini, Vicini, Brune, Bellandi, Alberti e Pasquilli.

Il Bologna F. B. C. il quale avrà fra le sue file nella prossima stagione questi elementi di indiscutibile abilità potra sempre tenere alto il bel nome della Ciuta delle Torri.

Arbitro impartale il sig. Angiolo Badini del Bologna F. C.

La squadra militare era così composta: Bel.

Bologna F. C. La squadra militare era così composta: Bel-landi J. Celotti e Pasquilli, Alberti, Vicini e Bel-landi II; Pio, Sala, Badini, Mario e Brunò.

Tutti i nodi al pettine

Alia Squadra Mobile erano pervenuti diversi reclami contro l'orologiato Aldo De Rossi, d'anni 18, dimorante in via Broccaindosso, perche, depositario di orologi consegnatigli per raggiustario, si era sempre schermito dal restituirii, ora adducendo una scusa, ora un'altra.

Praticata una perquisizione nel domicilio del Rossi si rivvennero molte polizze del Monte di Pietà corrispondenti agli orologi reclamati dai suoi clienti.

Dopo queste prime risultanze la squadra mobile prosegui nelle indagini ed assodo che recentemente il De Rossi si era presentato all'orefeo Nascetti di via Roma, mostrandogli una fattura coll' intestazione della ditta Monari, ia quala richiadeva due orologi.

Gli oggetti erano stati dal Nascetti consegnati, conoscendo questi il Monari, pure orafte.

St trattava di truffa. Il De Rossi, ch'era stato un tempo occupato presso la Ditta Monari, si era servito di una fattura sotiratta al suo principale per trarre in incagno il Nascetti.

Il De Rossi fu perciò arrestato e denunziato per appropriazione indebita, per truffa ed anche per furto giacche all' ultimo momento fu scoperto cheglii aveva in passato rubato 59 lire de un cassetto dell'orafte Zampieri di via Indipendenza del quale era stato dipendente.

MONTE DI PIETA

MONTE DI PIETA

Pegni che saranno vendudi al pubblico incanto dal 38 agosto al 2 settembre:

Elfett prezioni, di biancherio, teta e di ornesi.

Escrelto 1916. Dell'Uffizio Centrale sino alla politza n. 9200 — Soccursale A sino al n. 4000

Succursale B sino al n. 4700 — Succursale C
sino al n. 4500 — Succursale D sino al n. 4500.

Effetti di lana. — Escrelto 1918. — Dell'Uffizio
Centrale sino alla polizza n. 45000 — Succursale B sino
alla polizza n. 22000 — Succursale B sino
alla polizza n. 22000 — Succursale O sino al mumero 21500 — Succursale D sino al n. 27200.

« Premi Carbieri». — Ieri, dall'assesso-re dell'Ufficio Comunale di P. I. professor Mario Longhena, furono conseguati i pre-mi istituti in memoria dei fratelli Bruno e Giannetto Garbieri miseramente periti nelle acciue del Reno il 27 Agosto 1998. Il premio di L. 90 per l'artimetica e di Ego per la calligrafia furono assegnati rispettivamente ei giovanetti Domenico Co-mandini e Giorgio Santi, il Lo del mae-siro Aruro Mazzanti e l'altro dei mae-siro Aruro Mazzanti e l'altro dei mae-siro Lodovico Gherardi.

Oggi, una grande première al Cinema della Borsa

Leda Gys (FIORI D'AUTUNNO).
La forte attrice, con questo lavoro, asce un nuovo gradino nelle scala della rimanza. La film venne eseguita nelle pittoresche località della Spagna ed quitati anche l'attrattiva di ambienti ravigliosi.

La Cieca di Sorrento

Il nostro buon popolo ha sempre l'ani-mo aperto alle situazioni passionali di quei drammi nei quali è viva lotta fra il male e il bene, fra la perversità e l' inno-cenza, fra l'oppressore e l' oppresso. E se le persone buone, con le quali subito sim-patizza, finiscono (come sarebbe giusto obe finissero sempre) coi loro trionfo sulla

le persone buone, con le quali subito simpatizza, finiscono (come sarebbe giusto
oble finissero sempre) cot loro trionio sulle
peride arti dei malvagi, se ne rallegra palesemente, taivolta rumorosamente, come
di un peso da cui sentasi sollevato come
di un irionio suo proprio.

E' questo un fenomeno costante, che avviene a Bologna ed altrove, che avviene
dapperintto, perchè buona è sostanzialmente l'anima popolare.

E tale fenomeno si avverte in tutta la
toras ed estensione a proposito del bellissimo e commovente dramma popolare, ed
ormai quasi secolare La Cieca di Sorrenlo, che la Direzione del Bios, visto il grande successo, terrà ancora in programma
oggi e domani.

Pel censimento dei formaggi

MODEM, 27, sera — I produttort e commerciant di formaggio grains reggiano, sono pregati di trovarsi domatana 28 corrinale ristorante Boninsegna in Modena, allo scopo di concretare una enorgica azione, da esplicarzi presso le autorità governative, de esplicarzi presso le autorità governative, pier citenere che venga fatto subto i celle simme i sposto con un entusiastico urrain e la commercianti stessi alle arbitrare l'ennadante, e desare Battisti e stato commencianti requisizioni della commissioni d'incetta, le quali, — non avendo dati sufficienti su fundinativi e sulle quantità di formaggio remunitativi e sulle quantità di formaggio esisigni — colpiscono a casaccio i della continui recolio che, presentato con patriolio di formaggio commettenda della vere spogliazioni.

Alcuni commercianti

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

Due fortunate rappresentationi si sono avute ieri col Ladro del Bernstein e con Madame Sans Gene, applanditissime.

Quest'oggi Madame Sans têne si replica e questa sera avreno due novità: Le poliu due atti di Hennequin e Veber, con mostca di Inequet; e Colui il quale; un atto di L. Dorsi e Aldo De Benedetti, Quanto prima serata in onore di Olga Vittoria Gentilli con La sfumature.

TEATRO APOLLO

La compagnia Rizzo rappresenterà questa sera Un'ora di natrimonio commedia pril-lante in un atto con Felice Sciosciammoc ca (Roberto De Simone). Seguiranno pa recchi interessanti numeri di varietà.

Spettacoli d' oggi

ARENA DEL BOLE. — Compegnia Drammatica Carini-Dondini-Genillii-Baghetti. Ore 18,30: Madama Sans Gene — Ore 21: Le Polliu, Colui II quale.

TEATRO APOLLO — Lina Castillo, Chongin, «Un'ora di Mattimonio», ecc.

Oisematograto Centrate — Indipendenza 8 R matrimonio d'Arletta — Pathé Joudnet ai guerra e Eclair Journal n. 16, dai vero.

Cinematograto Seine — Via del Carbone —

Olnemalograto Sies - Via del Carbone -La cieca di Sorrento, dramma. Sino Fulpor - Via l'attufilia-indipendenza, Silrio Pelico, dramma in 4 atti. Cinematograto Borsa. - Via Indipendenza Oggi Leda Gya, la sranda attrice, interpreta: Fiori d'autunno, dramma d'amore e di passione

Dalla provincia

Pro famiglie dei richiamati a Sant'Agata Bolognese

SANT' AGATA BOLOGNESE 26. — Perché la cittadinana venissa a conoscoura dell'opera svolta dalla Commissione Esseutiva utall' initio della guerra e del Resoconto finanziario, il Comitato presentava in questi giorni la sua Relazione che da qualche di deposta nell'ufficio dil segretario del Comitato stesso, perché tutti ne possan prenir del comitato del calutti sono state erogale: Per provvedera el rori indigenti che non possono usufruire della beneficenza statale; per sussidi al recchi inadili al lavoro per sussidi rile vedore ed alle madri del cadutt in guerra; tel mantenimento e custodia, in adato Riceracto, del bimbi del Richiamati dal 3 agli s anni che maggior bisogno estono di cure affettuose » più esposti si trovano al pericoli per l'assenza delle loro manume chiamato al lavori campestri. Detto Atilo con oltre 100 hambini tunciona ininterrottamente del la luglic 1915 e contiana tuttora con piena soddisfazione delle famiglie, e ciò per merito specialmente della munificanza della Nobil Casa del Conti Spalletti, la qualc. Gopo d'aver contribuito con un primo fonto di L. 100 appona scoppiata la guerra, ha sempre clargito una offerta menule di L. 150. A tutti gli offerenti, mà ad Essa specialmente, cha pel conseguimento delle nostro finalità, ha dato e di l'opera sua henedea, noi rivolgiamo l'espressiona della nostra riconoccenza non solo, nua dell' 11 opera da la recita mentre, non possiamo non il reseand delle meglio censile, furono ritrore finora a fare elargizioni.

Il Conditato intanto per poter integrare e continuare la piotosa e henefica azione ha lanciato un nuovo appello, el ha fiducta, coll'aluto dei buoni, di poter attuare, in quest'ora storica che alt SANT AGATA BOLOGNESE 26. - Perché 1

Corriere sportivo

GALOPPO

Corse a Varese VARESE, 27, sera — Ecco i risultati delle corse d'oggi al nostro ippodromo:
Premio del Yokef, club — Arrivano: 1.0
Imbersago, 2.0 Paride.
Premio Municipio — 1.0 Juantio, 2.0 Lheits, 3.0 Deucalione.
Criterium — 1.0 Lorena, 2.0 Profeta, 3.0
Petty Lolly.
Promio Varese — 1.0 Gitana, 2.0 Granatiero, 3.0 Raras,
Premio Gazzada — 1.0 Orca, 2.0 Colunga,
8.0 Tucano.

TROTTO

Corse a Montecatini

MONTECATINI, 27, sera — Ecco 1 risultati delle corse al trotto al nostro appodromo:

Premio Abnet — 1.0 Miss Davis, 2.0 Messalina, 3.0 Halita, 4.0 Lauro.

Premio Plo — 1.0 Renco, 2.0 e 3.0 divisi fra Cifariello e Ibis Kuser, 4.0 Zatera.

Premio Egoo — 1.0 Sovrano, 2.0 Generat Salso, 3.0 Masaniello, 4.0 Don Pasquate.

CICLISMO

La Coppa Piemonte

TORINO, 27, sera — Oggi sul percorso di 150 Km. è stata disputata la gara ciclistica per la Coppa Plemonte. A questa corsa organizzata dalla società « La Plemonte » erano isoritti 36 corridori. L'arrivo avvenne alle ore 13 e 20 e giunne 1,0 Carutti Francesco della Società « La Plemonte », 2,0 alle ore 13,23 Schierano Domenico, 3,0 Costanino Costa, 4,0 Valle Celeste, 5,0 Baudone Enrico, Segue un gruppo alte ore 13,55.

leri sul campo della « Speranza F. B. C. » è disputato un interessante match tra la 2-a del la suddetta Società e la 1.a dell'illalo F. B. C. « l'incora la Sperauza con I a zero.

Notizie dalle Provincie

La squadra del Giovani Esploratori di Forli, partita giorni sono per entrare a far parte del Curpo nazionate mobilitato, aggregatasi alla colonna comandata dal cav. Francesco Coloniano composta delle sezioni piemoritesi, lombarae, emiliane e sarde è giunta a Barl dove è stata ricevuta con grandi feste, proseguendo per Taranto aggregandosi poi al reparto delle truppe sceampate a Grottaglie per i servizi a cui di designata.

si pretendone con tendenza ad aumento.

Le reclute d'artiglieria da campagna in Ancona hanno ieri nell'amplo piazcule della caserma Ferretti, prestato giuramento. Hanno prima giurato alcuni ufficiali di nuova nomini. Quindi il comandante del deposito, maggiere cav. Hipa ha prominziato un brave discorso, ispirato al più puro parioutisso, inviendo le reclute colla forma del giuramento alla soleme promessa verso il Re e la Parira. Tute le reclute namo risposto con un entusiosito urrati e lamno poi sfillato in bell'ordine dinanzi al comandante.

Gesara Battisi è stala commenorato a

La Croce Rossa Italiana a S. Marino Un discorso dell'on. Vecchini

Un discorso dell'on. Vecchini

SNN MARINO 27, sera — Inaugurandesi in forma solenne le locale ezione della Groce Rossa costituitasi con 300 soci, la città e i castelli della repubblica sono imbaudierati o festanti. Il fempo è spiendido. Iersere in onore di Arturo Vecchini che pronuncerà il discorso i capitani reggenti e i commendatori Fattori e Francini ci-frieno nello sale dei museo governativo un sontuoso ricevimento. La città era illuminata e animatissima.

Oggi all' inaugurazione l'on. Vecchini, dopo un saluto alla Reggenza della Repubblica, alle Autorità e notabilità convenute, et un alato inno alla bellezza selvaggia della Rupe e del monto, prosegui rievocando, le origini di San Marino e dei suoi reggimenti e il perpetuarsi, nei secchi, della sua liberia, mentre, nei resto di Europa, si succedono i rivolgimenti policici e sociali, sofiermandosi sui più notevoli episodi delle fierezza sammarinesse.

Ricorda quindi la cooperazione data da San Marino alla causa dell' indipendenza italiana con l'ospitalità sincera e vigile accordata si tanti nostri grandi.

L'orntore si addentra poi in una acuta, convincente disamina delle ragioni che hanno sospinto l' Italia a muover guerra al suo secolare nemico e a marciare a fianco delle Potenza e dell' indiama e fiangello che passa e che devasta ».

Nota infine il grande, nobite esemplo di disciplina e di pariottismo che dà il Revituorio Emanuele III, cui egli invia un vibrante saluto, che è anche saluto al nostro esercito vittorioso, e con e con

I caduti sul campo dell'onore

— Nell'ospedale di Riserva di Perrara, in seguito a l'artie riportate in combattimento, il soldato di fanteria Giuseppa Torefii di Angelo, da
Reggio Emilia.

— In combattimento, il bersagilere Giuseppa
Pincin di Pietro di Pedurobba (Treviso).

— Nel manicomio di Averse, il sodato Antonia
Fornasin di Giovanni di Covolo (Treviso).

— Sul Careo, colpito da piombo austriaco, il
caporal maggiore dei bersagileri ciclisti Giuseppe Lorenzon di Udine.

— Combattendo da valoroso sull' Isoneo, il soldato Bologneso Domenico di Sante della classe
1895 da Gavello (Rovigo).

— In combattimento, da valoroso, nella terra
decade del giugno scorso li fuciliere Pozzati Domizio di Angelo da Ariano Polesine.

— Sul campo di battaglia ed in seguito a ierito hegli capedali, i esquenti della provincia di
Modena: Amarelli Luigi, sergente di fanteria;
Aritoli Archimede, solidato mirragliere, intracliere, Ferri
Ernesto, solidato mirragliere, unti di Carpi; Gelmini Giuseppe, caporale maggiore di fanteria
da Concordia; i fucilieri zonti Pietro da Varano
(Pavullo), Molestini Alfonso da Bomporto. Tommasti Giuseppe da Montecenere, Guarioli Gerar
do da Soliera, Canovi Emilio da Pavollo, Ferzarini Francesco da Maranello, Franceschi Cesare da Spilamberto e Bernardi Francesco soldato di cavaliaria da Mirandola, morio in un espedale in seguito a malattia.

IMERCATI

PIACENZA

PIACENZA

CEREALI. — Frumento fino al quintale da lire

55 a 57 — Grancturco da L. 28 a 20 — Fava mar
acuda da L. 30 a 30,75 — Fava inverticoga (fava

nol da L. 31,50 a 32,25.

FORMAGGIO (emembral) placentino al kg. da

L. 2,70 a 2,75 — Grana di stagtone da L. 2,55 a

2,90 — Burro da L. 4,20 a 4,30 — Lardo da lire

2,60 a 2,15.

POLLAME — Polli al capo da L. 1,90 a 2,30 —

Galino da L. 3,30 a 3,60.

UOVA al cento da L. 1,30 a 14.

PETROLIO Nazionnia al Q.1c da L. 50 a 52.

FORACCI. — Fieno maggese al quistale da lire,

19 a 19,50 — Agoxtano da L. 1,750 a 18 — Ter
suolo da L. 16 a 16.50 — Erba medica da L. 14,50

a 16 — Avena da L. 27,50 a 28,20 — Greco di

frumento a L. 22 — Paglia di frumento sciolia

36 L. 5,50 a 5,75 — Idem pressata da L. 6,50 a

4,75 — Strama da L. 6,50 a 5,75.

BESTIAME — Vifelli maturi da macello 1.a

qualità al quintale da L. 165 a 175 — di 2a qua
lità da L. 150 a 160 — Immaturi per allevamento

da L. 70 a 120 — Buoi grassi da macello 1.a qua
lità da L. 150 a 165 — di 2.a qualità da L. 140 a

145 — di 3.a qualità da L. 180 a 125 — Maniscite

di 1.a qualità da L. 180 a 126 — Vacche da L. 190

a 140 — Tori da L. 115 a 150 — Mateli da macel
lo da L. 151 a 165 — Lattonzoli al capo da lire

50 a 70.

ADRIA

CHRRALI. — Mercato di meschinissimi affari.

— Grani da L. 35,95 a 35,75 — Granone prezzo del decreto puro dettaglio. — Ragivoli colorati da L. 55 a 55 — Faginole bianche da L. 55 a 55 — Faginole bianche da L. 55 a 50 — Avena da L. 25 a 29,35 Tutto al quintale. Bestriame. — Buoi a pero vivo di la qualità da L. 140 s 145; di 2 a qualità da L. 125 a 135 — Vacche di la qualità da L. 125 a 135 — Vacche di la qualità da L. 125 a 135; di Sa qualità da 135; di Sa qua

Il prezzo del burro a Parma PARMA 87. — Nel nostro mercato estimanale il prezzo del burro parmigiano di pura panna in pasta, è salito s L. 400 il quintale. Tale prezzo s'intende per merce frusca, sul luogo di preduzione e quindi soggetta a speso di trasporta, imballaggio e dazio.

Situazione vinicola ed olearla

La squadra del Giovani Espioratori del fordil, partita giorni sono per entrare a far parte del Curpo nazionale mobilitato, negregatasi alla colomna componta della cav. Prancesco Colombano componta della sezioni pienontesi, iombarde, emiliane e sono e giunta a Bari dove e stata ricovata con grandi feste, proseguendo per Taranto aggregandosi poi al reparto delle truppe accampate a Grottaglie per i servizi a cui fu designata.

— La quinta Sezione del Gonziglio di Stato con sua recente decisione ha detto l'utima parola sulla questione che da virta tre anni si discuteva fra il Comune di Portonaggiore e il rag, capo dello stesso Comune, signor Prospero Minguzzi. La decisione di piena soddistrazione el Minere del giorni nel suo impiego o carica si Comune di Fordina suo impiego o carica si Comune le spese.

— Un celmiere rientrate è quello del Minicipio di Fordinapopoli che fissava il prezzo delle uova in 10 centesimi l'una pei mirrato e il presso i rivenditori. Ma le marsante del centato non hanno portizo più una con al paese e il minicipio in di Fordinapopoli che fissava il prezzo delle uova in 10 centesimi l'una pei mirrato e il presso i rivenditori. Ma le marsante del centato non hanno portizo più una con al paese e il minicipio in di Fordinapopoli che fissava il prezzo delle uova in 10 centesimi l'una pei mirrato e il presso i rivenditori. Ma le marsante del centato non hanno portizo più una con al paese e il minicipio di contentato della situazione forma della contenta della di contenta della contenta della contenta della contenta della contenta della della contenta della di contenta

FURLY 27. — Ottime some le notizie che si hanno, tanto per la quantità, che per la qualità,
sui raccotto dell'ava nei nestro territorio, e nei
comuni limitrofi. Favoetta da una stagione spleni
dida, dopo la altrondanti e lenesthen pioggie dei
giorni scorsi, i' uva si avvia rapidamente alla
internazione, di mode che la vendommia in quesittanno avverta parecchi giorni prima degli anni passatti anche nelle zode collinesche, ricche
di ura scolle, fi raccotto al presenta assai promettante. Nella victua Predapplo, centro procuttore della rinomata uva - Sangiovese -, le cose vanno hene, sobbene la quantità non sia qualie era lectro sperare. In compenso però la qualità è attima solto comi rapporte, come da l'arecchi atuni non si era avuta.

DOLORI

PETTO RENI-SCHIENA LOMBERT

ULTIME NOTIZIE

Il momento decisivo della Romania La dichiarazione di guerra La cris dell'opposizo de unch rese

Un solenne consiglio

BUKAREST 26, notte (ritardato). -BUKAREST 28, notte (ritardato).

L'afficiosa Indipendence roumaine pubblica stasera il seguente comunicato:
L'agitazione e le inquietudini manifestate da varie parti nei giorni scorsi hanno fatto desiderare a S. M. il Re di udire in un consiglio l'opinione, non sollanto del governo e dei rappresentanti del partico, mante del capi partito, degli ez presidenti delle Camere. Questo è il carrettere che si deve attribuire alla convocacione del Consiglio de parte del Re. Vari giornali vogliono farne un pretesto di nuove agitazioni ed eccitamenti, accompagnandone l'annuacio con commenti non giustificati e particolari falsi. Il Consiglio della Corona arra luago domani domenica alle ore 10 del mattina ol pulazzo di Controcen. Vi parteciperanno i membri del governo, gli ex prezidenti del consiglio Carp. Maioresco e Rossecti, i capi partito Marghiloman. Filipescu. Take Ianesco, gli ex prezidenti e gli atluali presidenti del corone legilalivo Thelyde. Kantaouzone, Pasucani, Olanesco e Romesco; in sostituzione di Baayle Missle, che si trova all'estera.

Contro la resistenza serba

PARIGI 27, sera. — Un comunicato sulle operazioni dell'esercito d'Oriente dice:

Sull fronte dello Struma la nostra, artiglieria continuo a bombardare le orgaziazioni del nemico un bulgaro preso solto il fuoco delle nostre batterie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre batterie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre batterie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre batterie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre discerie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre batterie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre discerie si disperse con perdifie. Cannobulgaro preso solto il fuoco delle nostre sulgazioni del nemico il non giustificati e particolari accompagnamo ne solto il fuoco delle nostre sulgazioni del nemico il non materia serba sol (Stefant)

La preparazione militare rumena completata anche politicamente

ZURIGO 27, sera (Vice R.) — Da Bucarest si annuncia che il presidente della Camera entrerebbe a far parte del gabinetto Bratianu, assumendo il ministero degli esteri, come pure il fratello del primo ministro Vintila Bratianu. Il rimpasto sarebbe imminente. La preparazione militare rumena sarebbe completata così anche politicamente. I preparativi che si fanno a Bucarest pare non permettano più dubbi.

metiano più dubbi.

I giornali viennesi hanno ancora sperunze perchè continua lo scambio di merce. Ma le «Munchenen» scrivono che questi traffici non possono essere troncati da un giorno all'altro e continuano: «Il rompersi il capo per sciogliere l'indovinello runeno diventa una occupazione che incretinisce. Tutti desiderano che finisca la situazione attuale. Sarebt be una manifestazione di forte politica intrettare in un modo o in un altro la decisione politica con una mossa energica, Può darsi che i russi la tentino per i primio.

ca. Può darsi che i russi la tentino per i primio.

Il giornale nota poi che si moltiplicano le notizie del passaggio imminente di truppe russe attraverso la Rumenia e ricorda come la continuazione dell'esportazione e dell'importazione tra l'Austria e la Rumenia non costituisca garazia alcuna di fronte ad una sorpresa, che ormal non sarebbe più tale per le potenze centrali. Occorrerebbe, — conclude il giornale —, una dichiarazione impegnativa del governo rumeno che mantiene piena libertà di azione; ma è dubbio che il signor Bratianu possa fare una dichiarazione soddisfacente in questo senso.

Concentrazioni austriache al confine rumeno

PARIGI 27, sera (D. R.) — Il Dail Mail, edizione di Parigi, riceve da Odessa: ogni giorno arrivano ad Orsova (sul fronte serbo-rumeno) tre treui trasportanti munizioni. Queste, in seguito, mediante barche sono inviate nei porti più meridionale del Danubio. Grandi quantità d'esplosivi e prodotti medicinali sono stati concentrati a Topletz. Nei dintorni di questa città si è proceduto attivamente alla costruzione di trincee e di oppere di difesa. Due renerali tedeschi. opere di difesa. Due generali tedeschi, con i loro stati maggiori, sono arrivati ad Orsova per esaminare i lavori di difesa organizzati sulla frontiera ru-

I deliri tedeschi pel "Deutschland,

間

4

W

被

梅

IN MACEDONIA della corona a Bucarest Gli attacchi bulgari si infrangono con ro la resistenza serba

Lotta di artiglierie sullo Struma e a Doiran

LONDRA 27, sera — Un dispaccio ulficiale da Salonicco dice: L'attività dell'artiglieria si manifestò soltanto sui nostri fronti dello Siruma e di Doiran. Aeroplani britannici lanciarono bombe sui
campi nemici di Kula Popolea e di Prosenik, a circa 6 miglia a sud di Demi
Hissar.

(Ster.

Il bollettino tedesco

BASILEA 27, notte. — Si ha da Bertino che un comunicato ufficiale dice:
Forse bulgare avanzanti dalla riva orientale dello Struma si avvicinarono alla foce del fume. Sul fronte del Moglena attacchi serbi contro le posizioni bulgare sul Blewnekpas non riuscirono.

Fra russi e austro-tedeschi

Uffensiva russa sulla Dvine

BASILEA 27, notte. — Si ha da Ber-ino che un comunicato ufficiale dice: Fronte del maresciallo Hindenburg: ful fronte della Dvina reiterati tentativi russi di traversare il flume con battelli ad est di Friedrichstadt e presso Lenne-waden non riascirono. A sud est di Ki-silin piccoli distaccamenti tedeschi avancarono fino alla tersa linea nemica.
Fronte dell'arciduca Carlo: Eccetto favorevoli combattimenti di pattuglie a nord del Dniester nessun avvenimento importante.

(Stefani)

BASILEA 27, notte. — Si ha da Vien-ta che un comunicato ufficiale dice: La situazione è immutata. Nessun av-enimento particolare. (Stefani)

l tedeschi rattorzano la linea Kowel-Sarny

PARIGI 27, séra (D. R.) — Mandano da Amsterdam al Matin: Secondo un dispaccio proveniente da Berlino i tedeschi hanno considerevolmente rafforzato le loro truppe lungo la linea ferroviaria Kowel-Sarny, ancora in loro possesso. Più di 200 nuovi cannoni sono arrivati in quella regione provenienti dalla Germania e 70 mila uomini di rinforzo, sono stati inviati da altre parti del fronte.

La leva în Austria dai 16 ai 60 anni

(Nostro service varticolare)

ZURIGO 27, sera (Vice R.) — Si annunzia che lo stato maggiore generale austriaco ha chiesto all'imperatore la riforma della legge sulle leva in massa. Includerebbe la nuova legge tutti gli uomini dai 16 ai 60 anni; gli uomini oltre i 50 anni sarebbero adiviti ai servizi ausiliari. Nessun giovane al di sotto ai 17 anni sarebbe inviato al fronte.

I deliri tedeschi pel "Beutschland,
ZURIGO 27, sera (Vice R.) — L'ubriacatura tedesca per il ritorno del Deutschland non ha più limiti. Telegrammi,
discorsi, brindisi, articoli di giornali si
succedono per elogiare l'avvenimento.
Non è mancata neppure la consueta nomina di dottore honoris causa data al
capitano Keenig. Il titolo gli fu conferito dalla facoltà medica dell'università di
dalle per i serviti da bui resi alla medicha ad alla chimica tedesca.

A un banchetto in onore del Koenig
intervenne anche il conte Zeppelin. Il
Rosalg ha poi detto, in una intervista,
di ricordare che quattre anni fa guidava
un vapore del Lloyd tedesco sul quale
ai imbarco lord Kitchener per un viagglio da Venezia ad Alessandria. Gli disse
che viaggiava su un piroscafo tedesco gli dava la sicurezza personale contro gli attennital degli egiziani che odavano in
iti il tiranno sanguinario.

Au Dennathene delle Antille danesi

La questione delle Antille danesi
il provene del chor per considera la resultation della rimore consolare la resultation della rimore consolare la resultation della rimore consolare la resultation della camera.

La questione delle Antille danesi
il governo na deciso lo scioglimento della Camera. Tuttavia, prima
fiella convocazione dei collegi elettorali
il governo na deciso lo scioglimento della Camera. Tuttavia, prima
fiella convocazione dei collegi elettorali
il parlamento dovrà emanare una legge
che riforma la costituztone.

Au dell'accordina della camera.

La questione delle Cantille danesi

La questione delle Antille danesi

La questione delle antille danesi agli Stati

coppendente del convocazione dei collegi elettorali

li governo del daloro dell'accordina della controlo dell'accordina della convocazione dei collegi elettorali

li governo del conventamente dell'accordina della convocazione dei collegi elettorali

li governo del conventa dell'accordina della cattedra dell'accordina

BASILEA 27, notte (Ufficiale). — Ri Governo Reale italiano ha reso noto, per il tramite del Governo Svizzero, al governo Imperiale, che si considera a partire dal 28 corrente in istato da guerra con la Germania. (Stefani)

In Francia e nel Belgio

Progressi ngiesi a nord di Bazentin le Petit

LONDRA 27, ore 15,20. — Un comuniculo del generale Haig dice:
Durante i fortunati attacchi unnunciati nei comunicati del 25 prendemmo sette
mitragliatrici oltre a quelle già annunciate. Iersera ci impadronimmo di altri
duccento yards di trincea tedesca a nord
di Bazentin le Petit. Prendemmo una
mitragliatrice. Durante la notte Partiglieria nemica fu attiva fra la Somme e
richanze di Bothune. La nostra artiglieria pesante rispose tirando contro
stazioni e cascrme usate dal nemico.
Presso la collina 20 il nomico fece esplodere una mina che non consò nessun
danno. (Stefant).

Il comunicato trances: delle 23

Il comunicato frances: delle 23

Il maltempo ostacola le operazioni

PARIGI 27, notte. — Il comunicato ufficiale delle 23 dicc: Nessun avvenimento importante sull' insieme dei fronte ove continua il cattivo tempo.

(Stefani) (Stefani) vettero essere esposti alla pubblica opinione. E la Frankfurter ricorda i lamenti della stampa governativa ungherese aggiungendo che è il solito sistema di chi crea per l'anticorni scalprose. I

PARIGI 27, notte. — Il comunicato ufficiale delle 23 dicc: Nessun auvenimento importante sull' insieme del fronte ove continua il cattivo tempo.

Il bollettino tedesco

BASILEA 27, notte. — Si ha da Bertino che un comunicato ufficiale dice:

A nord della Somme nella mattina di ieri e durante la notte gli inglesi dopo una forte preparazione di artigieria di rinnovarono i loro attacchi a sud di Thiepval e a nord ovest di Pozières. Furnon respinti in parte, dopo accamiti corpo a corpo. Altri attacchi memici a nord del Basentin-le-Petit e combattimenti con granate a mano all'estremità del bosco di Foureaux non riuscirono. Nei settori di Maurepas e di Flery i francesi dopo violento fuoco d'artiglieria fecero avanti are forti effettivi per un attacco che non riusci a nord di Clery. Elementi che avevano fatto irruzione nelle nostre li nee furono respinti da un contrattacco. A sud della Somme attacchi co ngranate a mano a ovest di Vermandovillers non riuscirono.

Dalle due parti della Mosa l'altività dell'artiglieria aumentò a momenti, Attacchi pronunciati nella gerata contro di limiti segneti dalle necessità militati contro della situazione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose. I tra comini dell'oposizione parlarono tenendo conto della situazioni scabrose di fronte all'Italia e che negli altri l'arbienti a conto di la continuare a rano stati commessi errori specialmento di incortazione di fronte all'Italia e che negli altri problemi, sopratiutto nelle rela

non riuscirono.

Dalle due parti della Mosa l'altività dell'artiglieria aumentò a momenti. Attacchi pronunciati nella serata contro Thiaumoni e presso Fleury non riuscirono. A ovest di Craonne e nel bosco di Apremont e Badonvillers operazioni di nostre pattuglie ebbero successo.

S vuole dalla Grecia un atteggiamento deciso

Contra persiste porticolare)

ZURIGO 27, sera (Vice R.) — Da Atene
l' agenzia Information riceve che gil inviati dell' intesa hanno fatto un passo
presso il governo ellenico. I ofrcoli politici bene informati assicurano che essi invitarono il presidente dei ministri a far si
che il governo stabilisca una linea di demarcazione fino alla quale i combattimenti possano essere impegnati. Questa linea
di demarcazione sarà impegnativa per
ambo le parti belligeranti. Atrimenti l'Intesa avrebbe dichiarato che si vedrebbe
costretta a sbarcare truppe ad Atene.

Un successo dell Intesa ad Atene Dusmanis e Metaxas destituiti Nostro servisio particolare)

PARIGI, 29, notte — (D. R.) Più presto di quanto si prevedeva la nota degli alleati al governo di Atene di cui ho potuto darvi la primizia stamane ha conseguito di suo scopo. Con decreto di re Costantino pubblicato oggi ad Atene il generale Dusmanis capo di stato maggiore e il colonnello Metaxas sottocapo sono dispensati dalle loro funzioni. Il generale Moscopulos comandante ti terzo corpo d'armatache ha sede a Salonicco e che mai dissimulo le sue simpatie per gli alleati, funominato capo di stato maggiore generale. Questi provvedimenti non tarderanno ad essere seguiti da altri di eguale importanza secondo il desiderio degli alleati. Prima di decidersi a formulare le loro domande in tono risoluto, gli alleati avevanti le prove inoppugnabili delle mene intollerabili di Dusmanis.

E' certo che per esempio i buigari avevano avuto dallo stato maggiore greco indicazioni preziose per l'attuazione del loro piano di attacco in Macedonia. Non è colpa dei loro misteriosi consiglieri se a questa ora è in gran parte abortito.

giudicata in Germania

(Nestro serumo carticolore)

(Nestre serses carticolors)

ZURIGU Z., sera (Vice R.) — L'opposizione contro lista ha prodotto in uermana put impressione di quanta appararya dapparina. Vi sono giornali che attaccano Andrassy, altri che biasimano l'isca e il conte Burian.

Il Pester Journal aveva rilevato che i tre ilduciari si trovarono nell'adempimento deira loto missione di fronte ana freada ostilità di Burian che temendo Andrassy come successore, e quindi per mescaline ragioni personali ricuso di dara le intormazioni personali scrive che non si può giudicare con sicurezza se siano vero le informazioni del Pester Journal.

Comunque, rimane l'impressione che il contegno di Burian non sia stato in questo caso suggerito da considerazioni di fatto, ma da una ristrettezza organica di criterio e da una giudizio retrogrado delle relazioni correnti tra i poteri costituzionali dello stato.

Che non fu un contegno prudente lo dimostra la circostanza che la opposizione ungherese si appagava di avere informazioni confidenziali e un influsso silenzioso nella politica estera. Visto che ciò era impossibile a ottenere, i lagni dovettero essere esposti alla pubblica opinione.

E la Frankfurter ricorda i lamenti della stama giuvarrativa unescarrea della cara

Durian cadrebbe per la guerra con l'Italia (Nostro servisio particolare)

LUGANO 27, sera [F.] — Secondo internazioni che raccogliamo da ottima fonte,
si può ritenere prossima la caduta del
Ministro degli Esteri austro ungarico Burian alla quale seguirebbe quella di Tisza.
E' importante constatere che Burian cadrebbe in seguito alla discussione di politica estera che si è svolta al parlamento
ungherese, che pose per base delle sue
critiche la politica militare e diplomatica
della duplice monarchia verso l' Italia.
Fu una critica aspra per l' inabilità con
cui furono condotte le trattative dell' Italia, che, secondo il giudizio degli uomini
politici ungheresi più noti, avrebbero dovulo condurre non alla guerra me ad un
accordo.
Fu pure una critica della politica con-

accordo.

Fu pure una critica della politica con
dotta dai governo di Vienna prima della
guerra coll' inasprimento della nazionali
ta italiana. Naturalmente il biastino pi
l'inasprimento delle condizioni della na zionalità italiana già prima della guerri fu solo accennato da qualche oratore del l'opposizione appartenente al gruppo d Karoly.

fit solio accennato da quancia orazore del corposizione appariemente hiasimata la decisione presa dal comando militare austro ungharico dell'ofensiva nel trentino contro l'Italia.

— Cullati dal sogno di riprendere il Lombardo Veneto — disse il quarantottista Polony — perdemmo in Bukovina ed in Galizia quatirocentomila solidati.

— Comunque, il testo delle relazioni dato sin'ora dal Correspondenz Bureau, che è quello pubblicato dal giornali italiani, è inessito e mutilato anche sul punto che rituguarda le trattative dell' Italia. Daremo domani su questo argomento il testo un entico delle dichiarazioni fatte in proposito da Tisza, Andrassy e Polony al partiamento ungherese.

Quanto alla situazione parlamentare, hi può ritenere oramai che andrassy andrà al potere in sositiuzione di Burian E' difficipe per ora previsioni sull'eventuale a sempre più probabile successione di Tisza.

Ilia accordo fra Tisza e l'onnosizione?

APPARTAMENTINO ammobigliato due stanze, salettina, cucina, luce, acqua affiliasi subito L. 50. Visibile 10 alle 12, 15, 15 (iliaspepe Petroni 10, 30 piano. 8797

DEDESI e affittasi Saiumerta Bottiglieria porgino bellissima pagamento comodita. 8224

AFFITTASI camera ammobigliata libera. 8250 condo.

SEROASI appartamento mobigliato librera como di sull'accenti data di protezione dell' tella data ammobigliato per uso piezzo conveniente per uso piezzo camera o camera e minuscipitaria de prezzo conveniente per uso piezzo camera o camera e monobig

Un accordo fra Tisza e l'opposizione?

gherese non terrà seduta nel corso della prossima settiniana, Ciò è il risultato delle conferenze impegnative tenute fra il Go-verno e l'opposizione. Nel frattempo si tenterà un accordo, 'In Germania lo scop-oto del dissidio suscitò enorme impressio-ne, Oggi la Frankfurter Zettung ne attri-buisce la colpa a Burian e n Tisza, agenti per goloste personali.

Quarta edizione

Pubblicità Economica

CORR'SPONDENZE

Cent. 15 per paroia — Minimo L. 1,60

SALSO. Contracambio affeituosissiii. Ti
informerò quando potrar iscrivermi. Pregoti per ora gradire invio tanti baci. 8831

CAPINERA MIA I Ricevesti?... Gradirò regaluccio come sacro gentile ricordo; però
non preoccuparti. Sollectta realizzazione
nostro sogno.... anelando riabbracciarti!
Vive solo di te e per te, Angelo caro! Ricambio bacioni lunghi deliranti... 8837

MARIO ADA. Tale accoppiamento di nomi CORRESPONDENZE cambio bacioni lunghi deliranti... 8837 MARIO ADA. Tale accoppiamento di normi oè singolarissima coincidenza od un al-tr) tranello. A buon intenditor poche pa-

M 25. Dovttii partire ordine superiore, ma sono tornato desiderosissimo rivederia, Vogila scrivermi stessa rubrica, oppure mito indirizzo che potrebbe conoscere pas-sando mia abitazione, Soldato. 8840

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola — Minimo L.

PENSIONATO robusto, referenze, occuperebbesi subito magazziniere, scriturale, fatturista. Scrivere Casella B. 8825 presso HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8825 COMMERGIO. 29-enne toscano, distinto, siruito, pratico commercio, esente servizio militare cerca collocarsi come commesso magazziniere trattazione afferi ecc. fine messe. Scrivere Casella O. 8846 presso HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8846 PERSONA esperta offresi per amministra-PERSONA esperta offresi per amministra-tore o procuratore aziende bancarie com-merciali industriali di Bologna o fuori Serivere inserzione 8610 posta Bologna. 8610

GIOVANE parzialmente libero offresi di sprigo corrispondenza commerciale ingleso francese. Anglofranco fermo posta. 8736 RAGIONIERE diplomato disponendo alcune ore glorno accetterebbe lavori di contabilità. Casella postale 121 Bologna, 5783 CHAUFFEUR Zenne esente militare cerca subitos posto buono durature anche fuori Bologna, Presenza Referenze Ottime, Scrivere A. Pellodi Via Lame 44 Bologna, 8050 CHAUFFEUR 14 MAINE DE 50 LAVORDO OFFER'E D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola — Minimo L 1

FARMACISTA, anche signorina, cercasi
în buona località provincia Ascoli per accreditata tarmacia. Serivere: Lulgi Fratini
1.1 Augusto, Ascoli Piceno. 8838

BERRETTAIE e sarie trovano subito lavoro ben reiribuito rivolgendosi alla Sartoria Militare S. Isaia 163

ACCILITATA

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

APPARTAMENTINO ammobigilato dive
stanze, salettina, cucina, luce, acqua afnitasi subito L. 50. Visibite 10 alle 12, 15,
17 Giuseppe Petroni 10, 3.0 piano. 8707

CEDESI e affittasi Salumeria Bottiglieria
posizione bellissima pagamento comodita.
Botognesi, Pontevecchio. 8824

Cent 10 per parola — Minimo L 1

GENTILUOMO cerca camera o camera e salotto, ingresso indipendente, piano terreno o primo piano. Scrivere inserzione N. 8330 posta.

ZURIGO, 27, notte — La Frankfurter Zei-ting ha da Bidapest che la Camera Un-due letti. Conveniente, Santo Stefano 42. CERCASI stanza uso studio modestamen-ta mobiliata. Scrivere indicatido prezzo mensile casellario 405 Milano. S677 AUTOMOBILI, BIGICLETTE, SPORTS Cent. 15 per percis 8842

Cent. 15 per parola — Minimo 1,50

RUOTA A MOTORE HP 11-4 marca inglese
adattable a qualunque biccletta. Vende
Meccanico Civolani Meloncello Bologna.
8697 ANNUNZI COMMERCIALI & VARII

Cent parola Minimo 2 NUBI meravigliosi ventisei. Volume sensa-zionale. Vaglia 2,50, Jotografia Menteoliva-to Napoli

ANAGE Via Bianchetti 8. Vendesi Cha Itala 12-16 HP con parafanghi e Fiat 16-21 trasmissione a calena carrozzata pedo, entrambe ottimo stato. Magneto Bo per motore due cilindri. per motore due cilindri.

REMINGTON Underwood spiendide sioni cedo subito causa partenza. Ric 5696 posta.

AUTOMOBILI Spa, Alfa 14 HP, ottimo to vendorsi, Cattabriga, Viale Masini CARTOLINE. Irlcomia. Americane. No settimanali. Catalogo « Inci » Spontini Milano.

Milano.

ANELLO magnifico pietra incisa originale
Solone vende Oreficeria Triestina traslocata Ugo Bassi 24.

PRESERVATIVI nomo, donna, ultime creazioni moderne. Catalogo segratissimo, inviare francobollo 0,29 Casellario 274, Napoli.

LAMIERE ondulate zingate, assortim in brande, rivolgersi via Frassinago s

FOSFOIODARSIN Formola brevetto Doit, SIMONI

Ricostituente Depurativ
per adulti e bambini
D'assolua efficada nell'Anema - Cloro
Linfalismo - Essurimenti nervosi
Preparati vel pre intro l'anorotro - Pado
Tropost in lutte to buone farmac
Filcone via orale
Male per in esuoni indocrmiche, i. ii.

Ammissione al Genio

TELEGRAFISTI
L'Istituto Ars et laber di Bologna
aperto un Cerso accelerato di Telegra
per tutti i giovani delle classi 1897-88 di
disiderano essere aggregati al Cento
legrafisti, Alla fine del corso verrà ri
sciato un diplorara sciato un dinorna Iscrizioni: Belogna Via Pratello I - Per rara Via Teatini 8 p. secondo - Medena Corso Umberto 32.

100 CARTOLINE L. 1,75

100 Cartoline sercito sim ole, pare a, more, f.de, uno platino L. 1.75; 50) L. 9,60; 0 vedu e Trento e Treeste comi 100 L. 2,25; 50 vedu a Trento a Trento cem 100 L. 2,25; 50 . 100 . 17. 100 Tricromie. Eserciti, guerre, ambrose parsaggi L. 2,75; 500 L. 12,60; 100 line platine: bumbir, donn., paesaggi, relegios, quadri, L. 3,60; 500 L. 15,60, lu o cronie umerislice novità. 00 L. 2,80 y in floriridadori 100 l. 3,—; in flori 60 soggetti 100 L. 2,90. Serie caroline, quadri d'ordo oro: bacl, donne, na n'ggl. 20 seggetti 100 L. 6,60. Richtest-alia Ditta DRLAN 10 CELADA via Torino 21, Milato

Chiunque stira a lucide AMIDO BANFI Marca Gallo - Mondiale

MALATTIE DELLA PELLE

Deposito logo le a Miler.

Deposito locale a Mil-re S813 FARMACIA ERBA - PIRZZA

soltanto la Prenciata e Granda Antica Scuola GACAGE ENTRALE PIETRO BASSINI - VIA POGJIA E 6, BO-LOGNA (Telefono 24-97) offre la certezza assoluta di divencare abili mo orista automobilisti e motoristi aviatori militari, merce suo ricchissimo materiale moderno. d'antomobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi-e sno speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell'Esercita Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede dalle ore 7 alle 19.

per la squisitezza del suo fine arama, perchè è la più deliziosa fra le bevande gieniche, e perchè è fabbricata esclusivamente con prodotti del suolo italiano

Depositarii per Bologna, RIVALTA e CAVALLINI, Via Goito N. 16.

Anno XXXII

Martedi 29 Agosto - # # 65- Martedi 29 Agosto

La Rumenia entra nel conflitto europeo a fianco dell'Intesa Gli ultimi momenti

La dichiarazione di guerra

all' Austria BASILEA 28, mattina. L'Agenzia telegrafica svizsera ha da Berlino (ufficiale):

«Il Governo rumeno ha dichiarato ieri sera la guerra ail' Austria-Ungheria ».

Lo stato di guerra è cominciato il 27 alle ore 21

ZURIGO, 28, sera - Un dispaccio da Vienna dice: Ieri notte il ministro di Rumenia si è recato al ministero degli esteri a consegnare una nota la

sidenti del Consiglio, i Capi partiti, il Capo dello Stato Maggiore.

Il Re ha fatto precedere alla discussione una dichiarazione confermando il suo profondo attaccamento alla costilluzione e dichiarazione profondo attaccamento alla costilluzione e dichiarazione profondo ma armata di Crajova.

Taliano Direttore per le municioni. Il Generale Pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale Depovich ha il comando della prima armata di Crajova.

Taliano delle forze summe to discussione delle forze prima attaccamento alla costilluzione di Crajova.

Taliano delle forze summe ti Generale Pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni. Il Generale pacivescu è nominato Direttore per le municioni de la continua de

desimo.

Bratianu ha parlalo lungamente, facendo una relazione minuziosa del suoi pour parlers. delle sue trattative, dei suoi impegni definitivi. Bratianu ha concluso invocando la solidarietà di tutti nel nome dei supremi interessi della partia che ora o mai più potrà riconquistare la Transilvania, la Ilucovina Rumena cd il Banalo.

Si è svolla sulle comunicazioni e sulle proposte di Bratianu una lunga dizcusione suesso vizaccissima, e moderata a

ed il Banato.

Si è svolla sulle comunicazioni e sulle proposte di Bratianu una lunga discussione spesso vicacissima, e moderata a quando a quando all'intervento del Re.

Se ne ignorano ancora i puritcolari.
Si apprende soltanto che la maggioranza dei parlamentari, sentita anche una più confortevole relazione del Capo dello Stato Maggiore sulla efficienza bel·lica dell'esercito nazionale e sulle condizioni di superiorità indiscutibili delle forse terrestri e navali della Quadruplice di fronte a quelle degli Imperi centrali, ha deciso l'intervento immediato approvando la politica di Bratianu e i suoi accordi con la Quadruplice.

Dopo il Consiglio della Corona, Bratianu è rimasto lungamente a conferire col Re e ieri sera ka riunito di urgenza il Consiglio dei ministri. E' inminente la pubblicazione di un comunicato ufficiale sulle deliberazioni concretate.

I russi, secondo noticie raccolte dalla Frankurter Zeitunz, hanno ammassato ai confini rumeni oltre trecento mila uomini. La Rumenia la sut piede di guerra seicento mila uomini un

La nuova alleata (Per telefano al « Carlino»)

ROMA 28, sera (T. B.) — Quel diplomatico che, come i lettori dei Carlino ricorderanno, ci assicurava ieri l'altro esare l'intervento rumeno sicuro ed imminente, fissando ad oggi la divulgazione della notiria, colpiva giusto. La Rumenia, dopo lunga preparazione, scende sui campo a chiedere alla forza delle sue armi, associata a quella della Quadruplice, il compito delle proprie aspirazioni nazionali. Fortunato pacese, che ha saputo cogliere il momento opportuno per dare alla propria partecipazione il mussimo peso e cogliere i vantaggi maggiori l La Bucovina con Czernowicz è gila libora e sarà rumena. La Transilvania ed il Banato attendono oltre le Alpi Carpatiche i fratelli liberatori l Magli eserciti austriaci che poiranno opporsi alla marcia rumena sono stanchi, decimati, demoralizzati, da tre mesi di continue disfatte, ed è presumibile che, malgrado te fortificazioni, essi non resistano all'impeto di questa giovane, fressa ed intatta riserva di uomini che li assale in nome di una causa profondamente sentita, di un ideale lungamente accarezzato. Accennavamo ieri all'inunenza che la

quale dichiara che la Rumenia si considera in istato di guerra con l'Austria Ungheria dalle 9 pomeridiane del 27.

(Stefani)

I motivi della dichiarazione di querra della crisi rumena. Il precipitare degli avvenimenti deriva in tinea retta dalla vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora, dalla magnifica vitoriosa resistenza dalla vitoriosa resistenza italiana nel Trentino e, più ancora dalla crisi rumena il valore e di potenza della nostro alla posezza della nostro di della della della distrata dalla distrata motivi che hanno determinato la decisio ne della Rumenia:

1.0 Il popolo rumeno in Austria è esposto non solo al rischi della guerra, ma anche a quelli dell'invasione.

2.0 La Rumenia con il suo intervento ritiene di abbreviare la durata della guerra mondiale.

3.0 La Rumenia si pone a tato delle potense che possono aiutarla più efficacemente nella realizzazione dei suoi ideali nazionali.

Benchè la stampa avesse preparata da vari giorni l'opinione pubblica di questa eventualità, la notizia della dichiarazione di guerra della Rumenia all'autiria si a sparsa rapidamente per la cilità di Vienna e ha prodolto in tutti circoli indescrivibile impressione.

(Stefani)

LO SIOICO CONSIGIO DELLA COTONA Con della propria press.

ROMA 28 mattina — Si ha da Zurigo:

In matta auversione contro gli Slavi, di rinforzare il proprio ascendente sulle terre non appartenenti cirgi innata avversione contro gli Slavi, di rinforzare il proprio ascendente sulle terre non appartenenti cirginaria in camo Stefano ma ad essas unite per diritto di conquista, Inveca au mite p

Il Bundesrat è il consiglio federale, composto della rappresentanza generale dei governi di tutti gli Stati confederati della Germania e viene convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederazione.

Il drammatico colloquio fra il Re di Rumen a e il ministro germanico

ROMA 18, mattina. — Si ha da Zurigo:

Motizie da Bucarest ai giornali tedeschi assicurano che l'udienza concessa
a Sinaia dal Re al Ministro plenipotenziario di Germania avrebbe avuto momenti di una eccezionale drammalicità.
Il ministro del Kaiser avrebbe invocato
con eccessivo fervore nel nome del zuo
sourano una dichiarazione tranquillizzante da parte del Re dei rumeni ed ebbe
due volte a ripetere la frase che un
Hohenzollern non può dichiarare la querconte da parte del Re dei rumeni ed ebbe due volta a ripetere la frase che un Hohenzoltern non può dichiarare la guerra ad un Hohenzoltern non può dichiarare la guerra ad un Hohenzoltern ma re Ferdinando avvebbe risposto con ferma schietteza che egli, re costituzionale e devoto agli interessi della Rumenia, non poteva che seguire il consiglio dei suoi ministri e facilitare al suo popolo le maggiori fortunti sospiratissime: le rivendicazioni nazionali invono sperate dalla bieca intransigenza dei magiari.

Così l' imperatore Guglielmo sarebbe stato avvertito sin da ieri della imminenza di una rottura con la Rumenia. Alcuni giorrali raccolgono la voce che la dichiarazione di guerra dell' Italia alla Germania era una condizione sine qua non dell'entrala in campo della Rumenia.

Alla Legazione rumena

ROMA 28, ore 14. — Naturalmente alla Legazione di Rumenia la notizia della dichiarazione di guerra all'Austria non è giunta improvvisa. Contemporaneamento u Bukarest e nelle cancelleric di Lendra, Parigi, Pietrogrado, e anche a Roma in questi ultimi giorni ferveva il lavvor die negoziati divignozio fra

Roma in questi ultimi giorni ferveva il lavoro dei negoziati diplomatici fra il principa Ghika e il nostro ministro degli esteri, dopo che il ritorno di Bratianu aveva virtualmente deciso la guerra.

Tuttavin alla legazione di via Arenula abbiamo trovato un grande riserbo, dal quale però traspariva la soddistazione per il fatto compiuto, che è venuto a coronare i più ardenti voti del patriottismo rumeno. Abbiamo anche raccolto la impressione che i rumeni non si dissimulino le difficoltà dell'impresa alla cui durezza sono serenamente pronti.

durezza sono serenamente pronti.
Indubbiamente, ci si è detto, l'intervento rumeno contribuirà ad abbreviare di parecchio la guerra europea. Ma ciò non vuol dire che la fine sia assai prossima. La Rumenia però sa tutto questo ed è pronta.

ed è pronta.

Il principe Ghika stamane si è recato alla Consulta ove ha avuto un lungo colloquio coll'on. Sonniño.

L entusiasmo a Roma

ni di giubilo per la grandezza della Pa-tria. Tra gli appiausi scroscianti, dalle finestre del Sindacato sono state esposte le bandiere delle nazioni dell' Intesa, compresa quella rumena.



ROMA 23, sera — La dichiarazione di guerra della Rumenia all'Austria per quanto attesa, ha prodotto la più tieta impressione nei circoli politici e in tatte le classi della popolazione. Fra le impressioni degne di essere rilevate, sono anche quelle di un alto diplomatico, che per conto di una grande potenza alleata, con stato lungamente nei Balconi e che ora est trova a Roma. Esse coincidono, confermandoli, coi rilievi fatti di noi ieri ed oggi intorno all'avvenimento e di ciò non possianno che essere soddisfatti, in quanto è in esse implicato il riconoscimento per parte degli alleati della intinenza decisiva che la azione del nostro paese tia escreitato su le determinazioni della Rumenia e su la felice trasformazione dell'intera guerra europea.

— Il ritardo dell'intervento rumeno — ha detto l'eminente diplomatico — è stato determinato da ragione di ordine militare anziche diplomatico, Quindi giova astenersi da qualunque considerazione su che.

E' dovere invece riconoscere che anche

astenersi da qualunque considerazione su cio.

E' dovere invece riconoscere che anche quando le informazioni di foute nemica o altrimenti interessata, consentivano qualche dubbio su l'interessamento della Rumenia, questa continuava a mantenersi in rapporto con la Quadruplice e specialmente coi governo di Roma, in guisa che l'Intesa fra gli alieati e la nazione latina orientale è stata sempre la più cordiale.

E' d'uopo aggiungere che ad alimentare questo contatto a renderlo felicemente conclusivo, hanno contribuito massimamente l'abilità diplomatica del governo italiano, la sincerità delle sim-

Basilea 28, mattina.

Si ha da Berlino (ufficiale):

« Il Bundesrat è convocato in seduta immediata ».

Stefani)

R Bundesrat è il consiglio federale, compacto della rappresentanza generale della Germania e viene convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione del convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione del convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione del convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione del convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione del convocato quando de si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione convocato quando de si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione che essere soddisfatti, in quandos si nesse implicato il riconoscimento convocato quando del convocato quando del convocato quando si hanno da prendere decisioni importanti che riguardano l'intera Confederatione che essere soddisfatti, in quandossi necessare quanti che riguardano l'intera Confederatione che convocato quando de si nesse implicato il riconante offensiva russa.

L'isonzo in connessione alla colossale o trionante offensiva russa.

L'arrivo di un corpo di spedizione Itaniano a Salonicce ha inoltre valorizzato ne della Quadruplice nei Balcani, sicchè ova le molte simpatte di ordine sentitatione de l'intera contava in tutto de sentitatione de l'interatione della causa degli alleati contava in tutto de l'interatione della causa degli alleati contenta in tutto de l'interatione della causa degli alleati contenta in tutto della causa della quadruplice nei Balcani, sicchè ova le molte simpatte di ordine sentitatione

ma importanza, è anzitutto l'odierno in-tervento rumeno, è con esso l'orienta-mento dell'opinione pubblica greca ed i segni non dubbi dello sconforto e del

qualche dubbio su l'interessamento della Rumenia, questa continuava a mantenersi in rapporto con la Quadruplicer e specialmente col governo di Roma, in guisa che l'Intesa fra gli alieati e la nazione latima orientale è stata sempre la più cordiale.

E' d'uopo nggiungere che ad alimentare questo contatto e renderlo felicemente conclusivo, hanno contribuito massimamente l'abilità diplomatica del governo italiano, la sincerità delle simpatie italo-rumena e il prestigio militare dell'Italia, che è andato vieppiù crescure dell'atalia, che è andato vieppiù crescure dell'atalia, che è andato vieppiù crescure dell'atalia, che è andato vieppiù crescure dell'atalia che è andato vieppiù crescure dell'atalia, che è

Indice di tale nuove situazione di som-

segni non dubti dello sconforto e del pentimento che si hanno a Costantinopoli ed a Soña. Le gesta dei giovani turchi, la perdita di vasti territori in Asia,
i successi dell'Arabia e del Mar Rosso
hanno già messo a mal partito la Germanofilia e il vassallaggio imperialistico
stambuliota. Già in Buigaria, nel popolo e nell'esercito si delinea nettamente
una corrente che deplora il tradimento
verso i fratelli russi e fissa le sue speranze nel principe Boris.—

Come si svolsero le trattative fra l'Intesa e la Rumenia

tà di Vienna e ha prodolto in lutti circoli indescrivibile impressione.

(Stefani)

LO STOICO CONSIGNO Della COTONA

ROMA 28, ore 14.— La notizia dell'importante abbia rappressantato l'Italia dipromatina. Generali se della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della Turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della turchia. Per ora non deveso en manche in firmordina e della svar. La Russia, quale potenza maggiormente interessata oppose un reciso rifuto per quanto riguardava la frontiera
della Bucovina e circa il Banato di Temesvar. Intanto la situazione militare,
che fino a quel momento si era mantenuta favorevole ai russi, cominciava lentamente a modificarsi, e si delineava
quella grande offensiva austro-tedesca,
che doveva poi mettere in condizioni gli
eserciti moscoviti di abbandonare il territorio occupato e di ritirarsi da quello
della Polonia.

Quest'improvviso mutamento nella po-

della Polonia.

Quest'improvviso mutamento nella posizione dei belligeranti poneva nuovamente in valore un eventuale intervento della Rumenia, e dava ad essa la possibilità di realizzare quanto prima era stato negato. Le trattalive furono riprese, questa volta su'la base della cessione da parte della Russia della città di Czernowitz; rimaneva quindi in discussione soltanto la faccenda del Banato di Temesvar, alle sorti dei quale si legava-Temesvar, alle sorti del quale si legava-no gravi interessi serbi. La Serbia soste-neva che il Banato le apparteneva sopra-tutto perchè doveva servire a sistemare in modo conveniente la sua frontiera stratecico.

in modo conveniente la sua fronto su strategica.

Il Governo di Bucarest dal canto suo rivendicava i diritti rumeni sul Banato per il fatto che la sua popolazione è composta in maggioranza di rumeni.

Il dissenso non poteva essare facilmente sannto e passò ancora altro tempo durante il quale gli imperi centrali vennerto organizzando e sviluppando in Rumenia quell'azione di propaganda a favora della causa tedesca che trovò terreno fe condo specialmente tra i liberali conser-

ROMA 28, sera. — Sarà interessante vatori capitanati dal signor Marghillodare un rapido sguardo al mode col quallo si svolsero le trattative tra la Rumenia e l'Intesa, ora felicemente conclusa. Esse risalgono al gennaio del 1915, quatto mesi prima cioè del nostro intervento nel conflitto Europeo. Precedentemente si era parlato, molto vagamente, di una intesa che doveva essere intervenuta fra il Governo di Roma e, quello di Bucaret, e si traeva da ciò motivo per crede re che la Rumenia avrebbe seguito immediatamente l'Italia nella sua dichiarazione di guerra all'Austria Ungheria. Ma tale supposizione non trovò una conferma nei fatti.

L'azione espicata nel riguardi della Rumenia dal defunto marchese di San Giuliano, si era veramente risolta in un fallimento? Per dare una giusta risposta a questa domanda, sarebbe necessario conoscere nei suoi termini precisi il carattere dell'intesa italo-rumena e sapere se essa, oltre agli impegni informati a critari di genericità, comprendesse anohe accordi specifici da realizzare in un periodo di tempo anzichè in un altro. A più di un anno di distanza non si sa ancora come si converrebbe qual parta importante abbia rappresentato l'Italia nell'aspra battaglia diplomatica. Quando la storia di queste trattative sarà nois, allora si potrà comprendere il valore dell'opera di preparazione compiuta dall'Italia a Bukarest.

Nei 1915, la triplice intesa si dimostrava disposta a riconoscere legittime le richieste della Rumenia calla Proprio assunto.

da poco in guerra contro l'Austria. La nelle braccia del nemico) ma pure si è riuscit a sconglurare la mossa tedesca degli alleati, chiedeva che le fossero riconosciuti i suoi diriti su la Transil conosciuti i suoi diriti su la Transil canada dando a questa regione il conveniente confine strategico su tutta la Bucovina, fino alla linea del Pruth, Czernowitz compresa, e sul Banato di Temesvar. La Russia, quale potenza maggiormente interessata oppose un reciso rifiuto per quanto riguardava la frontiera svoltisi a Bucarest è ormai nota, e noi to per quanto riguardava la frontiera non staremo a repeterla. Attendiamo ora della Bucovina e circa il Banato di Temesvar. Intanto la situazione militare, che fino a quel momento si era mantenui. militari.

Serie preoccupazioni a Vienna

PARIGI. 23, sera.— (D. R.) Il Petit Paristen discute da qal lato l'intervento della Rumania si alfermerà attivo:

— il Gabinstic di Bukarest — scrive — non ha che rivendicazioni in linea generale da formulare contro la Bulgaria, a cui rimprovera la violazione del trattato 1913, per instaurare la sua propria egemonia. El del late ungiuresce però che si estendono le rivendicazioni nazionali.

Andrea Meville che fu capo gabinetto di Deleasse, ha incontrato in Ispagna, ove si trova, un alto personaggio giunto da Vienna l'altro giorno, dopo essere stato colà qualche mese. Quel personaggio aveva potuto avvicinare fra molti anche un membro della famiglia imperiale.

Quando ho lasciato Vienna — ha detto il misterioso e importante interiocutore — la questione che appassionava le alte sfero cra quella della Rumenia. I membri della famiglia imperiale non si ll'udevano sulle decisioni di questa potenza. Tutti erano perfettamente persuasi che sarebbe intervenuta fra poco accanto agli alleati. Tale eventualità il sgomentava. L'Austria infatti è esausta ed incapace di fronteggiare i nuovi avversari, via Germania è impotente a soccorreria. Quanti ho lasciato Vienna l'ansia era generale, più accentuata nelle alte sfere, meno hella popolazione che è male informata. Si sperava che gli eventi precipitassero, perchè l'Austria non potra resistere a lungo a un assalto generale.

Sulla fine di S. E. il tenente generale Antonio Chinotto, si hanno commoventi particolari. Questo soldato che minato da un male interno e lacerato da recenti ferite, era rimasto fino di'ultimo sulla linea della baitaglia, vivendo dei suoi nervi e del suo altissimo spirito, vente trasportato il giorno undici di agosto, dopo la brillante azione delle sue truppe nel settore di Monfalcone, veniva trasportato su di una automobile, all'Ospedale Contumaciale di Udine.

Il generale sentiva venirgli meno la vita; tuttavia andava sforzandosi in qualche sorriso ed in qualche melanconico saluto verso quanti pictosamente lo assisterano e lo confartarano.

In uno di questi ultimi giorni, chiamato il colonnello direttore dell'ospedale gli rivolgera queste parole con un filo di voce:

— Colonnello, io non uscirò viù di atti

- Colonnello, io non uscirò più di qui,

voce:

— Colonnello, io non uscirò più di qui, lo seulo.

E poichè il sanitario tentava di persuaderio del contrario, soggiungeva:

— Già, corlamente uscirò, ma per essere condoito al Cimitero. Ma prima vorrei, vorrei che mi si portasse qui la bandiera; la nosira bandiera per poterla ilssare negli ultimi mici momenti. Il mio sogno se ne va. Sono qui inchiodato; almeno che io veda la bandiera. Quanti erano intorno al generale, commossi dalla triste muestà di quell'estremo desiderio, non si saperano dominare, mentre il morente generale, con estrema l'encrezza li confortava invocancio la partia. La bandiera è portata: è un lungo tricolore che ornava la sola degli ufficiali. Esso viene disteso contro la parete davanti agli occhi del morente che si inebriano dei colori della patria.

Ma al prode di Mongiatone quella visione non basta: egli vuol sentire la bandiera vicino a sè, stringerla a sè come la cosa più adorata, haciarta e nersare nelte sue pieghe le ultime lagrime d'addio.

Nella cumeretta disadorna it sitenzio è rotto da qualche singitiozzo. La grande dandera è portata al telto del generale: il quale, con le ultime forze, afferra il drappo avvolgendosi in esso e baciandolo a lungo.

L'estremo desiderio è che la bandiera avvolga il suo feretro.

drappo avvolgendosi in esso è baciandolo a lungo.
L'estremo desiderio è che la bandiera
avvolga il suo feretro.
Giungono le ore dell'agonia. At letto
del morente, il generale Cadorna ed il
generale Porro, i due alli capi dell'esercilo, si chinano verso la pallida fronto
dell'uomo di cui essi avvano comprese
e premiate le non comuni virtà. Nella
presenza dei due personaggi era il saluto, il più grande saluto, di tutto l'esercito combattente.

Oramai la morte si avvicinava.

Tra i congiunti, singhiozzava un soldato ferito. Era un vecchio attendente
del generale, che ricoverato nello stessi
ospedale, aveva voluto accorrere presso
il superiore, nelle suo ore ultime.

Dolcemente si spense.

La notizia della fine si diffuse subito
nelle corsie del grande ospedale; ed allora verso la stanza del morto che si andava tranudando in camera ardente,
accorsero tutti quanti — ufficiali e soldati — polevano reggersi in piedi.

— E' morto, il Generale:

— E' morto, il Generale:

— E' morto, il Generale:

ausiliaria in cui era stalo pusto nel 1913,
fu incaricato nel fabbraio del 1913 della
costituzione della nuova altrigata Piacenzav con la quale, dal maggio al navembre, prese parte a tutti i combattimenti del Carso. Ferito due volte il 25
lugito, altre ferite riportava nei giorni
seguenti, il 30 luglio ed il 4 agosto. Con
il braccio al collo e la testa fasciata non
abbandonò mai il comando delle truppe,
Un carcinoma allo stomaco, gli impediva di mangiare; zi sosteneva con delle iniezioni nutritivo.

Quell'ombra di vomo aveva del portentoso.

Il Re lo decorava di motu proprio del-

Rinunciando alla licenza di convalescenza, trascorso apnena un mese dalla
grave operazione, chiede di riprendero
scrvizio ed alla fine di maggio, il valoroso generale ottiene il comando della
ila divisione nel settore di Monfacone,
Out organizza le truppe, riconquista posizioni perdute, e durante i mesi di giugno e luglio, seguendo il piano prestabillio, continua ad attaccare il nemico
senza tregua, con vivo accanimento.
Il nemico addensa forze imponenti davanti a Monfalcone eredendo che noi avremmo voluto sfondare da quella parte;
ed intanto si vanno preparando le giornate e le vittorie di Gorizia e del Carso,
Gli ultimi giorni che il generale Chinotto, oramai proposto per il comando
di un Corpo d'Armata, passa sulle itnee, sono insuperate ed insuperabili.
Il carcinoma lo uccide; ma la vittorid
è vicina più della morte.

— Generale — supplicano i suoi ufficiali — non così, non così. Lei si finisce....

— Non importa; non è il momento di

ciali — non coss, non di momento di sce...

— Non importa; non di momento di abbandonare il posto; non posso.
Un giorno, uno degli ultimi, quel valoroso non si regge più. Egli non può più muoversi dalla poltrona dove è sprofondato.

Avanti così — egli ordina.

fondato.

— Avanti cost — egli ordina.

Due soldati alzano di peso la poltrona con il Generale e lo portano così sulla linea del fuoco a dirigere l'attacco di
Doberdo.

Doberdo.
Fischiano intorno le palle; si schiantano le granale. Il Generale guarda sorridendo la distasa del Carso. Doberdo è presa, Viva l'Italia! Egit ha finito. Vorrebbe ancora. Non è possibile. La granata non l'ha voluto spegnere; ma la morte lo ha già afferrato.
Davanti alla salma di questo soldato che seppe vivere per la sua fode e per il suo amore, mentre la materia in lui si sfaceva, inchiniamoci commossi e reverenti.

GINO PIVA

La nostra guerra alla Germania

La Germania ci contrastava Come ta notizia è stata accolta

le mire su Trieste Ciostro serrino particolare)
ROMA 28, sera — L'Agenzia Nazionale

ROMA 28, sera — L'Agenzia Nazionale pubblica:

"A dimostrare come inevitabile fosse la guerra auche fra l'Italia e la Germania, non soltanto da un punto di vista curepeo, ma anche da quelle delle aspirationi nazionali vengono rievocati i giorni delle conversazioni bulowane di cui si possiedono precisi elementi, e rintracciate alcune frasi esplicitamente indicative del pensero di Bulow e del programma genumico a proposito del possesso di Trieste.

Nella primavera 1915 fra ii principe di Bulow e il governo italiano si svoluevano le note trattative. Il principe di Bulow cercava di compiere il suo programma, che consisteva in questo: impedire che la Germania dovesse combattere contro. Il milioni di nemici di più. Così infatti egli aveva seritto a un soo amico italiano.

L'ex Cancelliere adempiva alla sua missione con grande cortesia di modi e di forma. Quanto concerneva il Treptimo il correctione di

missione con grande cortesia di modi o di forma. Quanto concerneva il Tren-tino, il Carse e la zona dell'Isonzo, trovava in lui grande arrendevolezza, in appena saltava fuori la porola «Trieste» appena saitava fuori la porola afrieste ni principe si inaliberava, canche per Trieste e per tutto ciò che la riguarda, il governo italiano può contare sulla più leale e sincera collaborazione del governo tedesco, intesa allo scopo di risolvere rolla massima larghezza e la massima benevolenza tutta la questione della nazionalità italiana. Abbiamo già alloutanato Hohenlohe, vi daremo l'Universitio.

nato Hohenlohe, vi daremo l'Università».

Era un po' poco e gli interiocutori del principe glielo facevano notare.

"E che volete dunque? — esciamava sorridendo il principe. — Anche il vostro governo è troppo intelligente per potere pensare sul serio a uan pacifica cessione all'Italia. Trieste è essenziale agli imperi centrali (parlando di Trieste il principe non si riferiva semplicemente all'Austria, ua tirava in ballo la mille Europa serve mirabilmente per contenere e controbilanciare le influenza slave nell'Adriatico, e ciò coincide anche cogli interessi italiani. E allora pensare a condominii conducono alla guerre. Non ranmentate le vicende dello schlewig-Holstein?».

E il principe si abbandonava a ricordi storici.

storici.

- Rammentiamo che durante l'ultima fase delle trattative un governo neutrale fece supere al nostro di non precipitare eli avanti, di attendere ancora. Si sarebfece sapere al nostro di non precipitare gli eventi, di attendere ancore. Si sarebne ottenuto tutto, purche si rinunziasse ad ogni fantastica pretesa su Trieste. Rammentiamo ancora che alcuni giornali tedeschi all'indomani, del violento discorso di Bethmann Holwegg contro l'Italia entrata in campagna, spiegavano che l'aviolenza di linguaggio del Cancelliere trovava chiarimento nel fatto che l'Italia voleva Trieste e allora nessun giornale si scandalizzò.

L'Italia voleva Trieste? — Verrà. Conclusione: la Germania non voleva e non vaole che l'Italia vada a Trieste, ma l'Italia vi andrà ugualmente.

I tedeschi affettano indifferenza

ZURIGO 28, sera (Vice R.) — Ancora sabato i giornali degli Imperi centrali dicevamo improbabili i due avvenimenti odiarini. a L'Italia vorrebbe che la Germania le dichiarasse la guerra fische non ha il coraggio di farla essa. Se vuole provare il peso della spada germanica deve farlo di sua iniziativa. Noi non le daremo questo gusto ».

Quanto alla Rumenia jeri ancora i giornali germanici avevano una ten-

iornali germanici avevano una ten-lenza ottimistica piuttosto che pessimi-

che se fosse nota ai megalomani politici italiani dispiacerebbe. «Forse, continua italiani displacerebbe. «Forse, continua il gioruale, la impressione prodotta dalla conquista di Gorizia ha fatto si che il governo italiano ha creduto poter disporre l'invio dei soldati a Salonicco dove inevitabilmente si dovranno incontrare con quelli tedeschi». Il giornale dice poi che le aspirazioni dell'Italia verso l'Orisente dafano da decenni, Abbiano già biel passato continua lo Stuttgarter levato parecchie volte che le aspirazioni italiane sull'Adriatico miravano a tendere la mano a quelle panslaviste. Giò che i nostri alleati sanno, è che il Low-cen prepara ai nostri nemici nuove disillusioni. Crediamo che gli uomini di stato italiano vedano con apprensione la svolgersi degli avvenimenti maigrado il giubilo della stampa italiana per la decisione presa. Il giornale nota quindi la parte toccata alla Svizzera neutrale che ha dovuto trasmettere alla Germania la dichiarazione di guerra dell'Italia ed aggiunge: « La lotta fra i popoli non è ancora giunta al suo culmine. La Svizzera oggi più che mai deve tener pronto l'esercito per la difesa della sua meutralità».

1

1

I gioraali svizzeri

a Parigi

(Nonro servisio particolare)

PARIGI 28 sera (D. R.) — L'Italia avrà aperto la serie degli eventi la cui gesta-zione ha reso da qualche giorno l'opi-nione pubblica francese particolarmente ansite:

zione ha reso da qualche glorno l'opinione pubblica francese particolarmente ansiona.

Stamatina l'aununcio della nostra rottura cella Germania, domani o stassera stesso forse altre nuove. La settimana storica è cominciata.

E' impossibile dire che la impressione fatta dulla notizia sia stata profonda, nemmeno paragonabile alla emozione acuta con cui la Francia accolse la nostra dichiarazione di neutralità di due anni fa, nè a quella molto meno vivace suscitata dalla nostra dichiarazione di guerra all'Austria. Agli occhi del pubblico francese, perfettamente informato, checchè si dica, delle nostre vicende, il fatto muoro era venuto maturando a poco a poco con tale evidenza che si sentiva veramente che non occorreva che stendere il braccio per coglieria. L'intervento delle nostre truppe a Salonicco cera parso del resto un segno decleivo della risoluzione prossima. Tuttavia esistevano (chi ne dabita?) esistevano nello spirito pubblico francese circa la posizione nostra nella guera preconcetti chi "l'action Francaise chiama oggi nel suo commento ormai diradati. A questi aspetti psicologici, di cui il principale è quello tradutto dal nuovo gesto italiani con dichiarano guerra alla Germania? Deve esserci un piccolo trattato segreto stipulato coi tedeschi. Invano si diceva loro che l'Italia ci aveva dato troppe prove di valore e di lealtà per avere diritto di essere al riparo dei sospetti ingiuriosi, invano ripetevamo loro che la classe dirigente e l'elite dell'Italia avevano dovuto superare le più gravi difficoltà a fare accettare alla maggioranza operala. l'idea della guerra stessa contro la nemica ereditara. I'Austria: e hisomana

difficolta a fare accettare alla maggio-ranza rurale e alla maggioranza operala l'idea della guerra stessa contro la ne-mica ereditaria, l'Austria; e bisognava permettere al governo italiano e all'clite del paese di fare accettare alla gran massa del popolo l'idea della rottura col-la Germania; essi ripetevano ostinata-mente; Espure la cosa non è chiara

massa del popolo l'idea della rottura colla Germania: essi ripetevano ostinatamente: Eppure la cosa non è chiara.
Il linguaggio è iperbolico come spesso
è quello di Hervè, ma esso ci compensa
dei primi anni in cui gli italiani di
Francia particolarmente hanno sofferto.
Hervè attribuisce il fenomeno al difetto della mentalità e natura francese.
Sulla evoluzione del conditto la dichiarazione di guerra alla Germania non influirà per nulla. Questa è l'opinione comune del Matin, dei Journal e dell'Echo
de Paris, I detti giornali però argomentano che grandissima sarà la influenza
politica.

Più ampiamente il Journal si ferma
a vantare lo spirito di opportunità mo-

a vantare lo spirito di opportunità mo-strato nella scelta del momento, per cui l'annuncio del fatto produce un immen-so effetto morale: una coincidenza im portante che mette in piena luce il va-

lore.

Il giorno stesso in cui Roma gettò il guanto di sidda a Berlino apprendiamo da Bucarest che le ultime riserve rumene sono chiamate alle armi. Tutto indica oggi. a Rucarest il sopreme di circo. ne sono chiamate alle armi. Tutto indi-ca oggi a Bucarest il sorgere di circo-stanze di natura tale da modificare la situazione internazionale della Rumenia. Il Matin stabilisce un rapporto fra la visita dei principe Ghika alla Consulta o il momento dei nuovo colpo di scena, il quale, secondo Herbette, sull'Echo de Paris, deve avere accresciuto i disingan-ni di Berlino, ove, per la fine di agosto, i tedeschi attendevano la rivincita di Hindenburg e ricevono, come primo ac-conto la dichiarazione di guerra dell'I-talia.

denza ottimistica piutiosto che pessimista.

Questi i commenti tedeschi della vigitia, ma ormai le due dichiarazioni di guerra sono un fatte compiuto. I telegrammi da Berlino dicono che la dichiarazione di guerra dell'Italia è stata accelta con perfetta calma dal pubblico tedesco. Questa calma non ci sembra per cesista nei primi commenti dei giornali.

Le Muenchener Neuesten Nachrichten scrivono: "Questa dichiarazione di guerra arriva dopo mesi di agitazione da parte dei giornali italiani contro la Germania. Essa nom ci sorprende. Le relazioni diplomatiche ed economiche tra i duè paesi erano rotte da tempo. Mancava solo l'apertura delle ostilità armatie. Essa potrà provocare spostamenti di forze, non aumento di forza nei nostri avversari.

Lo Stuttgarter Neues Tagebiatt affetta serenità e dice che la dichiarazione di guerra italiana non è che una formali.

Le sea fin accolta con indifferenza tale che se fosse nota ai megalomani politici italiani dispiacerebhe, afforse continua

talia possederà un bene prezioso. Un altro fatto è segnalato dal Gaulois: tri, perchè certe nazioni noutre si lascia-vano indurre a credere alla propaganda tedesca che la incertezza del governo i-taliano a romperla definitivamente colla Germania era la prova della sua man-canza di fiducia nella vittoria finale de-

Germania era la prova della sua mancanza di fiducia nella vittoria finale degli alleati.

In onore di Boselli altri giornali tessono molti elogi.

Il Petil Paristen parla di Bissolati, la
oui entrata nel gabinetto sarebbe stato
il motivo principale della decisione intervenuta ieri.

La storia delle tappe successive nella
evoluzione da noi compiuta in quindimesi di guerra, occupa parecchie colonne qua e la nei giornali.

Il Figaro trova un motivo originale
di compiacersi del fatto ed è questo: I
redattori della stampa ufficiale d'Italia,
non avranno più il grave compito di ricorrere ogni volta a parafrasi complicate per parlare della Germania.
Clemenceau, lontano da Parigi, tace.

Espressioni della stampa russa

PIETROGRADO 28, sera. — Commen-tendo la dichiarazione di guarra dell'Ita-ila alla Germania, la «Novoje Wremya» scrive che questa decisione del governo di Roma di chiamare le cose col loro pro-prio nome è calorosamente applandita da tutti gli atleati.

ZURIGO, 28, sera — I giornali svizzeri commentano la dichiarazione di guerra dell'italia alla Germania.

Le Zurcher Nachrichten scrivono che la dichiarazione di guerra stabilisce relazioni nette tra le due parti e mette fine ad una simazione insostenibile.

21 i Rund dice che la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania è più da considerarsi come la conclusione logica di fatti da tempo accumulati che come causa immediata di nuovi mutamenti.

Il Iournal de Genere dice che questo avvenimento da lungo tempo aspettato stringerà maggiermente le relazioni dell'Italia alla Germania. I' Imparciale dice che I la dichiarazione di guerra dell' dila illa con gli allesti.

La Zurcher Zeitung dice che la dichiarazione di guerra alla Germania na una granda importanza, sopratutto in alla con gli allesti.

La Zurcher Zeitung dice che la dichiarazione di guerra alla Germania na una granda importanza, sopratutto relazioni dell' Italia alla Germania compresa negli imperi centrali come forse non lo produrra l'entralia na querra della Rumenia unita alla mazione italiana da vincoli di razza e di cultura.

Commenti inglesi

Commenti inglesi

LONDRA 28, notie (M. P.) — La decisione dell' Italia nei rignardi della Germania non è giunta affatto inattesa, giacche glieventi dell'uttima settimana, a cominciare dalla controversia commerciale, per intire all'operatione delle nostre truppe Salonieco, la issetavano prevedere a tutticoll' inevitabilità di una sequela logica. Nondimeno per il gran pubblico ordiburato l'annuncio recato stamane a grandi caratteri dai giornali che l' Italia aveva dichiarato la guerra dia Germania costitui-sce la grande novità dei giorno e solleva molto complactimento.

Si manifestano pure molto compiacimi quei circoli che contano assal più del gran pubblico perche sanno di più e che quindi qui in inghillerra non si formalizzarono mai della procedura che l' italia seguiva una volta che la solidarietà italiana cogli alleati era garantia, non solo dai fatti ma dalle necessità incluttabilimente emerso coll'andere del conflitto o che chiunque poteva prevedere appena l' Halta ruppe gii indugi e scese in guerra Non occorre dire che tutta la stampa commenta il fatto fenatone in termini esultanti. « Avanti Italia! » initiola la Morning Post il suo articolo di fondo, in cui

dichlara che Francia, Russia ed Inghilforra avevano già ragione d'onorare P Il'Iclia-per la parie da essa compiuto, nella
guerra, ed oggi possono acclamare questa
prova finale della piena ed assoluta solidariola della grande alleanza.
La dichiarazione della puerra alla Germania, secondo questo giornale, era inevitabile, specie in seguiro all' indebolirsi
dell'Austria, che oramai non può resistore se non traverso l'appoggio germanico.
La decisione italiana rinforzera anche più
gli effotti morali delle vittorie alleate in
campo, favorendo ilq moltiplicarsi dei nemeti intorno alla Germania.
Anche sotto il puro punto di vista militare, il «Times» trova importante la risoluzione dell' Italia, giacche le potenze
centrali e le loro alleati vanno consideratra Italia e Germania costituta poi una
anomalia che gii italiani debono essere
orgogilosi di avere spazzato via colle loro
inani, lacerando il velo che nascondeva
l'irreconciliabile inimicizia tra le duo nuzioni.

Il «Dally News» consida che il sirgifica-

II - Daily News - confide the il significa-to morale del passo italiano verra com-preso chiaramente a Berlino e a Vienno ove l'evento deve equivalere ad un nuovo rintocco di sconfide.

I russi scalano i Carpazi Lotta sulle Alpi tridentine

Il comunicato di Cadorna aperti dei russi nei Carpazi

COMANDO SUPREMO

28 AGOSTO 1916.

Sulla fronte tridentina l'avversario pronunció piccoli attacchi contro le nostre posizioni del Vallone di Fargorida (Adamello) sulle pendici di monte Zehio (Altopiano di Asiago) nella zona di Fassa (Avisio) e in valle Viscende (Alto Piave).
L'attacco sul monte Zebio fu prece-

duto dal lancio di gas asfissianti riu-sciti affatto innocui per il tempestivo uso di maschere di protezione.

sensibili perdite e lasciò nelle nostre mani alcune diecine di prigionieri. Nell'alto But intensa attività di grossi calibri nemici.

Nella zona di Gorizia e sul Carso tiro lento ma persistente delle arti-glierie avversarie contro i sobborghi della città, i ponti sull'Isonzo e la linea del Vallone. Le nostre risposero energicamente e disturbarono i lavori di afforzamento del nemico

CADORNA

Un alto encomio alla marina mercantile italiana

alla marina mercantile italiana

ROMA 28.— In occasione della spelizione oltre mare diretta a Salonicco, il Ministro della Marina ha avuto occasione di elogiare il personale della marina mercantile col segueme ordine del giorno:

"Il trasporto da Taranto a Salonicco dei contingenti italiani destinati a cooperare con gli alleati in quel settore si è effettuato nel modo più siddistacente. In questa corcostanza la marina mercantile trailiana ha acquistato un nuovo titolo di benemerenza verso il paese, ed io sono lieto di constatario, mentre mi è gradito segnalare a titolo di onore gli stati maggiori e gli equipaggi dei piroscafi che hanno partecipato al trasporto delle nostre truppe fra le insidie del nemico.

Gl inglesi guadagnano terreno a nord-ovest di Ginchy

LONDRA 28, mattina. - Un comunicadel generale Halg dice: " Durante le ultime 24 ore il tempo che

"Durante le ultime 24 ore it tempo che era cattivo ha un po' ostacolato le noste operazioni. Abbiamo nondimeno
guadagnato terreno a nord ovest di Ginchy. Nel pomeriggio v'è siata una considerevole attività delle opposte artiglicrie. Il fuoco nemico era specialmente diretta contro le trincee di sostegno sopratutto a nord di Longueval. I nostri cannoni hanno fatto espiodere alcuni depositi di granate nemiche. Tra Neure
Chapelle e Armentières. Abbiamo fatto
espiodere mige. Il nemico ha fatto sal-Chapette e Armenterees. Abotamo fatto esplodere mine. Il nemico ha fatto attate due piccole mine a sud ovest di Ouchy a sul del saliente di Ynres sensa recar danni. Quattro ufficiali, e 55 coldali sono stati da noi fatti prigionieri ieri sera e stamoni a sud dell'Ancre.

Tentativi tedeschi contro Fleury

PARIGI 28, sera — Il comunicato uffi iale delle 15 dice: Vari tentativi tede schi contro le posizioni francesi davan-ti n Fleury furono facilmente respiniti dai nostri granalieri. Ovunque allrove, notte calma. (Stefani)

PIETROGRADO 28, sera (ufficiale). -

L'avanzata russa ad ovost e a sud di Nadvorna formò altre due aperture nei Carnazi, proteggendo cosi la sinistra del

La conquista della quota 1129

PIETROGRADO 27, ore 14,40 - Un co

PIETROGRADO 27, ore 14,40 — Un conunicato del Grande Stato Maggiore dice:

a Pronte vocidentale - Nella regione della fattoria di Chnardon valorosi elementi dei battaglioni Lettoni, dopo nvere tagliato in due punti la prima linca dei reticolati di fili di ferro nemici e stabilito due ancore fra i passaggi così formati, strapparono i relicolati mediante un argano con tutti i piuoli sopra una estensione di trenta passi. L'avvertario fece fuoco contro i lettoni senza successo.

Nella regione del lago di Drisviaty, sul nostro accampamento volarono aviatori nomici i quali lanciarono bombe uccidendo il cappellano Gloacchino Sedielani, mentre stava compiendo le sue funzioni cacerdotali.

Sullo Stochod, nella regione del villaggio di Toboly, l'avversario bombardò violentemente i nostri passaggi uccidendo il valoroso comandante di reggimento colonnello Zykoff.

Sui Carpazi, nella regione del monte Noverla, le nostre truppe che avevano stoggiato i avversario dalla posizione sull'altura 1129 a cinque verste a nord est della città di Koverla, s'impadronirono di tale altura faccando prigionieri tre ufficiali e 146 soldati con quattro mitragiatrici. La nostra avanzata continua.

L'artiglieria bulgara ridotta al silenzio

LONDBA 28, sera. - Il ministro della guerra comunica il seguente telegramma del comundante delle forze britanniche di Salonicco: Le artiglierie nemiche che bombardavano le nostre postzioni nel fronte di Doiran sono state ridotte al si-tenzio dalla nostra artigiteria, I bulgart bombardarono Meken sulle

Struma. Disperdemmo reparti nemici e nord est di Komayen.

Progressi russi in Armenia

PIETROGRADO 28, mattina. — Un co-municato ufficiale dice: Fronte del Caucaso - In direzione di Djarbekir continuano gli accaniti com-battimenti. Le nostre colonne hanno rag-giunto il flume Maoisdarasi che si getta nell' Eufrate ad est della horgata di Nourik». (Stefani).

I turchi incalzati verso Mossul PIETROGRADO 28, sera - Un comu-

PIETROGRADO 28, sera — Un comunicato ufficiale dice:
Fronte del Caucaso: Sul fronte de Kyghi fino al lago di Van continuano i combattimenti. Nostri elementi dopo aver sloggiato i turchi dalle trincee della riva sinistra del fiume Maoladarasi, e si getta nell'Eufrate presso ti villaggio di Nourika, passarono nulla rivu dentale. A nord di Dillis respingemmo con un contrattacco ti nemico verso sud: calturammo unaici ufficiali e 200 deci con tre mitragliatrici. In direstone di Mossul incalziamo i turchi nella regione di Norisakiz. (Stefani).

dai nostri granatieri. Ovunque alirore, notte calma.

I germano bulgari

I germano bulgari

I mano avita l'oppa iducia nelle loro lorre

Panici 28, sera — Il cattivo tempo ha ostacolato considerevolmente le operazioni. Tuttavia i tedeschi hamo tempo al loro avita l'accidente la considerevolmente le operazione rinouvano goli tuttavia i tedeschi hamo tempo al consultatione del calcidente la soulle linee inglesi e sulle nostre dal la Somme a vervian controlatore con forze rilevanti le nostre di controlatore del co

PARIGI 28, mattina. — Il presidente della Repubblica, Poincarè, accompagnato dalla Repubblica, Poincarè, accompagnato dal presidente del Consigio, Briand, alto, dal ministro della Guerra, generale Roque, e dal generale Joffte, si è recato sul fronte della Somme dove si è incontrato con i generali Haig e Roch.

Il presidente Poincarè, il presidente del Consigiio Briand, i generali Roque e del Consigiio Briand, i generali Roque e Joffve hanno quindi visitato le truppe i gli accantonamenti.

Traiso e Tuszobawy, le truppe di attacco, sotto il fuoco di sbarramento, non poterono sbucare dalle postzioni di associa contro alla contro stara Wilezina furono respinti.

Fronta balcanico: Sul fronte del Mojena i bulgari si impadronirono delle glandi del Zborsko. Sulla Gegaska Plantna contrattacchi serbi non riuscigli accantonamenti.

Il consiglio dei ministri Saluti dal front e la nuova situazione internazionale

(Per telefono al . Carlino .)

ROMA, 23, sera — Oggi alle 16 ha avuto luogo 11 nuovo consiglio dei ministri nel quale si è discusso la grande ora che volgo è la situazione che viene creata all'Italia dai nuovi avvenimenii. E naturale che spe-cialmente agli effetti della politica interna il consiglio abbia dovuto esaminare l'op-portunità di nuovi provvedimenti intesi claimente agil effetti della politica Interna il consiglio abbia dovuto esaminare l'opportunità di movi provvedimenti intesi a regolare la posizione dei beni e delle fortune dei sudditi tedeschi nel regno. La cosa è del resto agevolata dai recenti decreti che hasterà integrare con disposizioni. Supplementari di ordine conomico e politico per dare la sicurezza all'interno e rendere imoque le sopravivenze commerciali ed industriali ablimente insimutesi nel nostro paese, e mascheratesi nei modi più diversi per singgire alle inevitabili sanzioni dello stato di guerra.

L'on, Sonnino il quale nella mattinata

per singgire alle inevitabili sanzioni dello stato di guerra.

L'on, Somino il quale nella mattinata aveva ricevuto la visita di parecchi diplomatici tra i quali il principe Ghita, ministro di Rumenia e il sig. Barrère ambasciatore di Francia, ha riferito sulla situazione internazionate, i balcani, la Rumenia, la Grecia ed anche la Bulgaria debbono necessariamente avere avuto un posto preminente nella discussione, dati gli avvenimenti in corso a la probabilità delle ripercussioni politiche in quei paesi. Il Consiglio si è poi intrattenuto nella discussione di provvedimenti amministrativi, sussidi, esoneri da imposte, organizzazione civile, organizzazione sanitaria ecc.

Altre ditte austro-tedesche sotto sindacato a Firenze

FIRENZE 28. sera. — Il Prefetto conti-nuando l'applicazione del provvedimenti contro le ditto austra-ledesche oggi ha pubblicato il decreto cho pone sotto sinda-cato le seguenti ditte: «Bazar il» e le sus varie sucursati, ditta di dropheria Teo-doro Mayer, ditta Mizabachel por le con-cinture delle pelli, e fobbrica di inchio-sifi Berger e Wirth.

Lo sciopero dei ferrovieri in America?

WASHINGTON 28 matt. — Lo sciopero dei ferrovieri è imminente. Si crede che le direzioni delle compagnie respingoran no le proposte del Presidente Wilson. Soltanto una pronta azione del Congresso può impedire il conflitto.

I TEATRI

AREMA DEL SOLE

I.a. compagnia Carini e soci iersera ci ha dato una novità italiana e una seminovità francesc, con brillante successo.

La prima, in un alto, porta per Unio: Cotul il quale, di I. Dorva e Aido De Benedetti. Sono acene paradossali, un genere alla Mirbeau, tatto di contrasti pessinistici arricgianti la satra, me che arrivano alla caricatura con toni ironici e che si reggono unicamente per virtà del dialogo spumeggiante di apirito.

Si tratta di Colut il quale amando una donna maritata, si presenta al marito percite gli permetta d'amaria. Il marito naturalmente rimane come allibito, protesta, minaccia, ma davanti alle insistenze calune dell'innamorato che non può rinumciare in modo assoluto all'oggetto de' suoi desideri, per evitare lo scandulo, subisce un ricetto e offre allo strano pretendente diccimila irre, pur che se ne vaca. E l'innemorato de accetta e se ne va. E' un suo sistema per far danani. Il'alto si' svoige allegramente e diverte anche per merito dell'interpretazione afficata al Raghetti, di una connicità signorilo, negli abiu dell'innamorato di professione.

La semi-novità: Le Pollu, due atti di Hettusquin e Veber è stata data al insiro verdi lo scorso dicembre dalla compagnia Sichel; ma allora era in un solo atto. L'aggiunto e siata fatta più tardi degli autori e la commedia continua a rappresentarsi anche ora a Parigi.

Nel primo atto, quello che noi conosce-vamo e che non in sunito variazioni, abbiamo l'arrivo a Parigi del Pollu che si siava davanti alla sia mandrigna di guerra, ad una vecchia nonna, che si e sostituita alla nipote con grande surpresa dei solutato. Il trucco vicue Len protes sinasche-rato e il pollu sposerà la nipote per pro-

Al secondo atto, l'aggiunto, abbiamo una

Al secondo atto, l'aggiunto, abbianno una nuova commedia coi due personaggi primurpali e l'intervento di mitiari. L'azione si svoige in un albergo della zona di guerra, presso Amiens. Il Potta, divenuto ufficiale, riceve la visita della moglie, coi periodio di passare sotto consiglio di guerra, perchi le donne non possono entrere nelle viei, nanza delle trinces.

Ma la moglie ha provveduto a tutto e si finge la nipote dell'ortolano che fornirce la verdura agli umbiati.

Corre però il rischio di divenire la moglie dell'ordinanza del culonnello, pel del colonnello stesso, che vuole si diano motti fulli alla Francia. Scoperia la ghermineli, il colonnello perdona.

Quest'atto non la finezze del primo e siamo alla farsa, sostenuta però con buona cornicita. Alcuni brani musicati dei maestro Maurizio Yacquei, occompagnati dall'orchestra, rallegrano l'azione. Applaudita l'interpretazione affidata el Cartin, un pollu briosissimo, alla Gentilli, graziosa madrina, alla Rossetti, una vecchia nonna affettuosa e buona; al Dondini, al Baghetti, al Pasetti.

al Pasetti.

Questa sera avremo le spettacole in onore di Olga Vittoria Gentilli, la elexantissima attrica, lutelligente e bella, che il
nostro pubblico aumirerà nella Simatirra
di De Croisset e De Waleffe. gace

Ore 21: La afumutura,

Oliomotografo Gentrale — Indipendenza 6
TEATRO APOLLO. — Lina Castillo, Chongir, Ninos, I Loris, Cicco e Colax, ecc.

Simomniografo Blus — Via dei Carbone —
La cicca di Sorrento, dramma.

Olio Folgor — Via Pletralitin-Indipendenza,

Sircto Prillo, dramma in i atti.

Oliomotografo Suraa. — Via Indipendenza,

Oggi Leda Gys, ia grande attice, interpreta:

Fiori d'auturno, dramma d'amore e di passione:

I sottoscritti militari, mandano to del Carlino, salutt alle loro famiglie parenti, amici e conoscenti.

— Gli artigiteri da forterra: cap. magg-tili Gino di S. Severino Marche, Andreabei ganio di Alfonsine, Nannini Paolo di Pa-Emiliani Natate di Coccolia (Ervenna).

tore di Medicina, Albertini Antonio di Barcavallo, Cant Vincenzo di Villa Serragilo, ri monte Peppino di Sesto Imolese, Chetti Annelidi Davia, Daluonte Cesare di Villa Serragilo,
i Davia, Daluonte Cesare di Villa Serragilo,
di Sesto Imolese e Bolognesi Latigi di Lugo.

Dalla Gortira redenta i sodiati Balliara,
Alfredo, Servidati Domenico, Ancherani LeoMiredo, Servidati Domenico, Ancherani LeoMerido, Servidati Domenico, Ancherani LeoVennal.

— Un gruppo di artigliari da campagna: segente Bottazzi Umberto di S. Pietro in Casale, caporate magg. Tebaldi Alfonso di Bologna, soldi
to Magistri Giuseppe idem, cap. Bassi Carlo et
castelmaggiore, idem Poggi Ghetano di S. Guegio di Piano, cap. Manini Celso di Sacerno (tagiona). Zanasi Carlo di Budcio, Romagnoli ItaItale di Casteliranco Emilia, soldati; Bongiovani Giuseppe di Persicto, Vitali Antonio di Poretta Achiluzzi Attilio di Loiano.

— Sergente magg. Raimondi Bario di Tresiga
lo (Ferrara), idem Ghimetti Eloardo di Come
Sergente Motta Agostino di Varese, idem MorLino di Bolzano (Novara), idem Gandini Vittori
di Varese, idem Bassano Pio di Roma, tutti ber
saglicia.

di Varese, lucin passano sagliori.

— I soldati dalla... compagnia di sussistenza caporate Pattrineri Ettore di S. Felice (Moderna soldati: Zanardi Oreste di Codigoro (Ferrara), Neg Enio di Parma, Picco Mario di Valdagna (Vicco Mario di Valdagna (Vicco Sanda Giuseppe di Foril, Degluli Isiodo di Casadei Giuseppe di Foril, Degluli Isiodo di Casadei Giuseppe di Foril, Degluli Isiodo.

Tassinari Luigi di Castimare (Ferrara), Negre Enio di Parma, Picco Mario di Valdagna (Vienta), Casadel Giuseppe di Forit, Degluit Isiday di Rovigo, Ferrari Bavaristo, Ferrari Giuseppe Lupi Alfonso di Soliera (Modena), Bruzoni Ferristo di Modena, Balzi Antonio di Morciano (Foristo di Mularzano (Rimini)). Casanova Tino di Sant'Arcangolo di Romagna, Pandolfi Aurelto di Mercato Saraceno, Campagnini Giuseppe di Barzano (Bologna). Gasparini Giuseppe di Russi (Ravenna), Cavassi Ludovico di Meidola e Gioragno di Francesco di Mulazzano (Rimini).

— Un gruppo di Pomagnoli: Patuelli Aldo di Castelbolognese, Laghi Vito di S. Zaccaria. (Ravenna), Giunchi Domenico di Riche (Ravenna), Calveroni Giulio di S. Pietro in Vincoli (Ravenna), Cavano di Modelli di Gastelbolognese, Fornagni Pio di S. Zaccaria (Ravenna), Marcheri Alfonso di Medicina (Bologna), Figna Cario di Castello (Sasso Maggiore, Querda Antonio di Imola, capiliranche Vincoli (Ravenna), Cario di Castello (Bertina).

— Sergente Berardi di Savignano di Romagna artigiare da montagna: cap. Imags. Eurelli Richolognese, Gunchi Gasto Dolognese, Gunchi Gascono di Raldo di Sala Eolognese, Giunchi Gascono di Romagna artigiare da montagna: cap. Imags. Eurelli Richolognese, Gunchi Gascono di Romagna artigiare da montagna: cap. Imags. Eurelli Richolognese, Gunchi Gascono di Romagna cario di Sala Eolognese, Giunchi Gascono di Romagna cario di Romagna cario di Sala Eolognese, Giunchi Gascono di Romagna cario di Romagna cario di Romagna cario di Romagna cario di Romagna cap.

— Sergente Berardi di Savignano di Ronnag artiglique di montagna; cap, maag. Burziti natdo di Sala Eclognese, Giunchi Giacomo Cesona, cap, Chiesa Giocomo di Cesona, Pagar di Francesco di Poggio-Berni, Falbri Giova di Rimini, Ermeli Cesare idem, Ciavatti Ore dieto, Borretti Laigi idem, Brancalconi Rin di Rontofreddo, Rossi Sante di Savignano di l' magne, Birlbanti Giustrose di Gattee, Bo-gele di Santareangelo, Pira Angele di vanui in Marignano, Montanari Angele II, Fronzia Domanico di Saluderio, in glieri da montagna.

le contiene 120 cerint a costa is personi.

Malintesi

La fama delle Prible Pint s' tante delle saprende guerigioni che esse hanno dato in can tenuti difficiti, che per certe moni superiale considerarie come una specie panaeca universale. Diriano subito che rimedio per tutti i ratil non esiste e processe nati, Tutavia ha potto far scere questo madinteso sulle Pillole Pins, fatto che, per la coro composizione spoi la chi mica, esse vongono consigliami un mimero assai grande di casi dove fa por priracili. Ma se si va a fondo della so, ci si accorge subito che queste mali tutti dalle pillole Pins, sobbene meme e di forme differenti, lamo un'egine comune che è la povertà del sancia delezza del nevi. Contro le malat aventi una simile origina, maa simile ce so, the pillole Pins.



Tutti i siatomi che notava in signor Eril, abitante in Via Bramante n. 21. Milano indicavano senza alcun dubbe una granda poverià di sangue La cur delle Pilote Pink era quindi indicatissimo La signora Eril Pila seguita e queeto ci e valso in lettera d'elogio che qui mabile chiano. Il signor Eril Luigi, marito dell' malata, ci ba scritto:

"Mia moglie ha sofivito per pareco mesi una forte anemia che le causava on sorta di malesseri penosì e dolorosi. Si mai moglie ha sofivito per pareco mesi una forte anemia che le causava on sorta di malesseri penosì e dolorosi. Si risvi gilava tutta indolenzita perchè aveva fai dei sogni penosì, popolati da incubi.

"Durante il giorno mia moglie dice di sentire come un cerchio di ferro che inserrasse la testa e pichè le gambe reggevano a siento, non faceva più mod ed aveva abhandouato i suel lavori domi silei. La poverotta soffriva di oppressori era pallida e non aveva appetito, ano dopo la cura di pareceli ricestitanti era pullida e non aveva appetito. Anomoglie, liquico dei si si molio bene. Bisogna confessare che fi dalla prima scatola di Pillole Pink ai è prindo dei sangue i disturni con printa di somi moglie, fiduciosa, ha continuato la corce, in poce tempo, l'ha completamenti abilità.

Le Pillole Pink sono sovrane contro nema, la clorosi, la deholenza generale reali di stomaco, emicrante, delori, ima dei sangue; i disturbi hervasi no contro nema, la clorosi, la deholenza generale reali di stomaco, emicrante, delori, ima dei sangue; i disturbi hervasi no producti la sono per origine la porde la sangue; i disturbi hervasi no producti la sono per sono per origine la bolezza dei nervi.

Esse sono in vendita in tutte le formatica del sangue; i disturbi hervasi no producti la sono per origine la bolezza dei nervi.

Esse sono in vendita in tutte le formatica del sangue; i disturbi hervasi del sono per origine la porta del sangue; i disturbi hervasi no producti la consista del nervi.

Esse sono in vendita in tutte le formatica del nervi.

All'inizio dei riattamenti nei luoghi del terremoto

Nei paesi del riminese

RIMINI, 28, ore 20 — Ho approfittato del-la gentile ospitalità offertami dai nostro bravo ispettore di polizia Urbana a Co-mandante del pompieri signor Elia Testa che si recava ad ispezionare alcune loca-lità del nostro Circondurio gravemente danneggiato, per rendermi esatto conto del-la situazione.

la situazione.

Prima iappa del nostro giro è stato S.

Prima iappa del nostro giro è

letto dami fortissimi potche molte case coloniche sono rovinate e parecchie altre pericolanti.

Il maggior danno però ha sofferto la chiesa parrocchiale. Di questa non rimangono in piedi, sebbene in cattive condizioni, che i muri esterni, tutta la volta è crollata, tutti gli altari sconvolti.

Troviamo quell'ottimo parrocco don Giovanni Mentali, che s'aggira fra le macerie a raccature qualche eggetio da mettere in salvo. Da una settimona — egil dice—compio questa ricerca e parecchi quadri, candelleri e una magnifica statua del Redentore ho potulo ricuperare, ma la mia chiesa Dio sa quando potrò averla nuovamente partia al culto del fedel.

Anche la canonica è devastata. Nell'erto sono sparagalisti mobili ed indumenti.

A Riccione, come altra volta constatamo, i danni sono colossali; le case che cositivivano la borgata sono crollate e squarte di pompieri ancora oggi compiono la demolicione di muri pericolanti.

In mezzo alla strada due casotti da bagno formano la residenza della Delegazione di Stalo Civile di Rimini, Una gran handiera inteolore sventola sulla clima del casotti. L'assessore cav. Ampti Schastiano paeses disgraziado e prodiga con amore inte le cure possibili, provvede alle necessità più urgouti, e anche oggi lo vediamo presso la Delegazione circondato da un nivolo di persone imploranti soccorso. Ci portiamo ancora nel grandicos stabilimento di conserve Alimentari della Ditta Melloni e C.4 di Botogna, Anche qui regna la più grande desolazione, il canino alto il metri è stuto abbattuto e nel lavoro pericoloso rimase ferito un pompiere. I grandi padiglioni delle macchine e della lavorazione sono deserti. Nessun segno di vita, mentre fino a pecchi giorni fa centinaia e centinaia di praccia erano impiegata in alcuni carichi di latte vuole. Pariono per Bologna, saranno utilizzate in aliri stabilimento di conserve redente della Rima.

L'automobile el conduce a Misano. Anche un estato di latte vuole. Pariono per Bologna, saranno utilizzate in aliri stabili-

cate. Coriano, magnifico e ridente paese dela valiata del Conca, nessun deimo. In
nazzo a tante rovine questa bella citadina
rimasta incolune ed 3 piena di galezza e
i vita. Non così però le frazioni. La furia
el terremoto a S. Andrea in Bersanigo e
tata più violenta ed atroce che in ogni
iltro luogo. Nei vastiasimo castello Malaestiano, trovarono ricovero una ventina di
amiglie: na. tutte, pessuna eccettuata, havuto rasa al suolo l'abitazione del Castelo, dello case raggruppate non gimangono. stata più violenta ed atroce che in ogni attro luogo. Nel vastissimo castello Malatesiano, trovarono ricovero una ventina di familgile; ma. tutte, pessuna ecocettuata, la avuto rasa al suolo l'abitazione del Castello, delle case raggruppate non gimangono in piedi neanche i muir esterni è an nuoco chio di rottam che fa rabbrividire. Ci si domanda come mai nessuna disgrazia sta avvenuta. E' siato un miracolo, rispondono tutti e raccontano episodi pietosi. Molti birmbi sono stati estratii dalle macerie incolumi, molti si sono scivati non si sa como. Questa popolazione vive all'aperto soto i ende fornite dal comando militare e in baracche improvvisate.

L'un. Di Ragno che ha visitato specia

narie la proma ripatancia di tanti cinteri l'abbiebili.

Fece anche un giro nei dintorni di Rimini, maggiornante danneggiati inaleme al Prefetto di Forli comm. Montant, di Sindro nise Adanto Diotallevi, ali'on. Facchinetti, al settoprefetto cav. Solmi, al Presidente della Opere Pie avv. Cosimo Mavia Pugliesi, il qualo con cura ammirevole, con solicoludine, con incido seuso pratico provede alle disgraziatssime condizioni di initi gli stabili, in città, di proprietà della Congregazione di Carità, cammerea la sede segliesi, il quaio con cura ammirevola, con lectudine, con lucido senso pratico provide alle disgraziatissime condizioni di ti gli stabili, in citta, di proprietà della ngregazione di Carità, compresa la sede a devessere demolita perche pericolante, accordinate della nicolata e nello siesso tempe non dimentica di soc-correre, insieme si svoi cotlegiti di Com-missione, rag. Panorzi, cav. Tonti, m.se Carradori, rag. Brunelli ed sitri numero-coloni delle Opera Iria ai quati è crollata

la casa. L'on. De Vito ha dato move disposizioni è ha proincesso di provocare altri provvedi-

L'onorevole Di Bagno nei paesi del suo Collegio

del suo Collegio

CORIANO 2, sera. — L'on. Di Bagno visitò in questi giorni Coriano. Bezanigo, Misario e Santarcangelo, tutti passi colpiti del cerremoto, riservandosi di visitare anche gli altri non appena sara guario dell' indisposizione che gli fece ritardare la visita nel luogiti del diore.

Riusci mello gradita la presenza del deputata alle populazioni, verse le quali egli feci ritardare la visita nel luogiti del diore.

Riusci mello gradita la presenza del deputata del populazioni, verse le quali egli filiargo di altit morali e materiali.

L'on. Di Rugno esorio i cittadini ad essere la riconoscenza pel Governo. Il quale, su estonoscenza pel commencio di dicei milioni.

Egli lodo vivamento l'opera del prefetto di Riconomi. Montani, del settoprefetto di Riconomi. Montani, del settoprefetto di Riconomi.

L'on. Di Bagno dichiarò che continuera ad interessarsi nel modo pià vivo perche queste generose popolazioni vengano adeguatamente soccorse nella disgrazia che la ba colpite.

Lievi scosse a imola

Lievi scosse a Imola

IMOLA 28, ore 21.30. — Il sacerdote Pietre Poggi comunica che il suo tromomer la sacona di terrento.

Dalla asonomia del sismogramma risulta asonomia del sismogram del l'America Meridionale, longo le coste del l'Oceano Pacifico.

CRONACA D'ORO

All'Infondia Abbandonale. — I coningi relevateri la sancia del la cominina alguora Teresa Glordani ved, Pinghini, specchiano esempio di virtú domestiche, ofice L. 20.

I danni a Mondaino

MONDAINO 28. — Da un sommario accertamento del danni causati dal terremoto in questo paese e territorio, risulta che di case sopo rese l'abbitabili, delle quali 20 in campagna. Tutte le aller sono lesionate. Intanto i militari del Genio attendono con alacrità e forvore, bene accorti dalla grata popolazione ad assicurere la pubbitca incolumità intelligentemente di retti del soldato ing. Michele Saraconi e condituati da un piccolo reparto di mittizia territoriale, solto la sorveglianza del caporal maggiore Francesco Lettogragile, Abbiamo frequenti visite del Comandani del Ganio militare signor capitano Chipsano, signor sottotenente Patioli, signor sottotenente Patioli, signor sottotenente la li, ricevul ed accompagna il ovunque dal Sindaco signor dott. Tito Livio Zaccarelli, il quale personalmente e minuziosamente e interessa del migliore possibile funzionamento della cosa pubbica, del rimasti senza casa e senza tetto, e di tutti il provedimenti che l' ur genza del momento richiede.

Vi è fiducia che il grave compito venga felicemente risolto.

a Pesaro

PESARO 28, mattina. — Il Sindaco, considerata ia necessità di combattere in que siderata ia necessità di controle de vita cittadina la speculazione che viene especitantosi negli affitti della abitazioni con pregiudizio di coloro che ne sono rimasti privi, ha divisato i intervento del Comune per mantenere detti prezzi nella loro giusta misura. Ha quindi ordinato, a norma dell'articolo 153 del Testo Unico della Leggo Comunale e Provinciale approvato con R. Decreto 7 febbraio 1915, che il prezzo massimo per l'affitto degli appartamenti sia stabilito in ragione di L. 8 al mese per stanza. Però questo prezzo potrà essero elevato a L. 10 quando si tratti di villini oli case con territo necesso perzo potrà essero elevato a L. 10 quando si tratti di villini oli case con territo per perte, conforti modorri e mano pessibili delle pene stabilite dalla leggo.

Il controvventori e mano passibili delle pene stabilite dalla leggo.

L'opportuno provventimento ha riscosso il plauso incondizionato e generale della cittadinativa che si ora veduta alla mese dei gente senso coscienza, la quale non aveva arrossito di estorcere 100 e 150 lire al mese per due o tre stanzucce.

Un opportuno provvedimento Notizie dalle Provincie

L' Ordine delle Ostetriche di Ferrara con l'appoggio della Federazione, ha hoi-cottato il concorso al posto di Levatrice Maestra dell' Istituto di Maternità di Fer-rara. E ciò perchè l'Amministrazione che ha indetto il concorso si è riservata il di-ritto di annullario, se crederà nel suo in-teresse di compiere questo atto.

teresse di compiere questo atto.

— I Postelegrafiei di Ferrara si sono ieri riuniti in Assemblea e dopo aver discusso sui provvedimenti progettati dal Governo in loro favore hanno fatto voli che sia concesso senza indugio a tutti i Postelegrafiei, con preferenza per i più bisognosi, una inderattà di carattere transitorio proporzionato atta necessità del momento e ciò in attesa che S. E. il Ministro possa condurro in porto quel più ampile e duraturo provvedimento che sta preparando. Si è pure deliberate di prendera accordi con attre citta per ossittire una Commissione l'accordi con attre citta per ossittire una Commissione l'accordina del mistro e lo litumini a viva voccari vert fermini della situazione

— Per un Medice escratio, il Dottor Vit-

— Per un Medico egregio, il Dottor Vittorio Talenti, che l'Amministrazione Comunale di Argenta ha improvvisamente
dispensato dai servizio interinale a Consendolo, frazione del Comune ove il dottor.
Talenti è stato medico condotto per trenta
anni, si è manifestata una viva agitazione
fra i ciliadini di tute le classi i quali profondamente affezionati all'ottimo sanitario
reclamano che questi sia lasciato nei suo
posto fino alla nomina del nuovo Medico.

DALLA PROVINCIA

Feste banafiche a Castiglione dei Pepoli

CASTIGLIONE DEI PEPOLI 28. — fori nel lo-cali dell'astio - Regina Murgherita din avuso luogo oltre al solito seggio annuale dei hambi-ni, un concerto vocate sel istrumentale, organi-zatio a scope di beneficenza in favore dell'astio ficaso. L'uditorio era affoliatissimo ed clegante, essendo intervennto quanto di più distinto ed arbisforatica abbiame nella numero colonia villeggiante ed in paese.

aristocratico abbiante nella numerose colonia rilleggiante ed 10 paese.

1 isamilini solto la guitta pariente delle loro maestre hanne cantato e recitato poeste patriolitiche riscutendo vivissime accianazioni.

11 concerto improvvisato tra le signorine vibeggianti na destato il più schietto entuciasmo. La distinta signorina Stanley, implese, dimercine te a Piretre, thi suomato il violinio con rora maestria e con un tocco neval fine e delicato. La signorina Rimini, profuga triestima, ha avuto rempo di farri apprezzare per la sua bella voce. In verse romanze sono atate da lei cantate con voce calda, con timbro gradevole e con accento versamente apparelonato. Accompagnava ai piano la signorina Lisa Rizoni (aliera della signora traditi) la quale ha dato prova di non comuno pericio.

Ivaldil la quale la dato prova di non comuno perizis.

Alle suddette signorine, alla signora Rina Pomello Chinarita di Montagnana, rice è stata l'amina e l'organizzistice della fezia, rada un rin-raziamento sincero anche a nome dei hamidati del nostro asilo.

— Una festa non meno simpatica ha avuto luogo leri sera net tocali della Pensione atates, ore il proprietario e villergianti. Ivi statitti, innoce, con pensiero gentile, invitato until 1 hamidati delle Colonie Essive. Purono massati biblica bi-scott e confetti. I hamidati cantarono lani miritottici e passarono diverse ore netta più schietta allegria.

Corti e Tribunali

Il furto al magazzeno delle privative di Lugo

delle privative di Lugo
RAVENNA 27. — La notte del 5 al 6
maggio passato, i ledri, scassionndo varie
porte del magazzeno delle privative di
Lugo, rinscirono a penetrarvi, asportande sacchi di sigari, sigarette e tabacco da
fumo per un complessivo valore di oltre
semila lire intervenne la forza, ma a
furto già consumato, e a refurtiva già
trasportata, adoprandosi a ricercare per
diverse vie i colpevoli ed accadde che una
guardia di città sparasse alcuni colpi della sua rivoltella contro due, che fermati si
dimostrarono disposti a Juggire, ferendone uno piutosto gravèmente.
Per questo furto vennero leri tradotti
tinnanzi al nostro Tribunale, presieduto
dal cav. Pelagatti, Gombi Arturo e Montanari Mario entrambi di Bologna, come
colpevoli del furto doppiamente qualificaho, commesso con altri rimasti sconosciuti, e la guardia di città Barba Alfredo. E,
non estante di vivace e briliante dibatitiocol quale i difensori valorosi, avvocato
on Bentini di Bologna per il Montanari
e avvocato cav. Cantalamessa di Lugo per
il Barba s' impegnarono a confutare le
ragioni abili e incalzanti del Pubblico Ministero avvocato Scorza, il Tribinnale, dopo lunga permanenza in Camera di Consiglio proferi senienza, con cui il Gombi
venne condannato a dne anni di reclusione, il Montanari ad un anno, otto mesi r
otto giorni, con l'aggiunta ad entrambi di
un anno di vicilnaza e la quardia Barba
" dine mesi di defenzione e trecento lire
di multa col beneficio della condanna condizionale, come colpevolo di lestone colposa.

I condannati hanno ricorso in appello.

Audace furto in Via Indipendenza

AUGACE TUFIO IN VIA INGIPERGENZA (Tribunatu Pennie di Hotogna)

Non era ancora alba, ma le prine iuci non doverano essere molto iontane. All'orologio di piazza suonarono le 4. Via Indipendenza dornitra autorarono le 4. Via Indipendenza dornitra nella campagna ad affogare la nota nei iversati nella campagna ad affogare la nota neila giola del ferragogio. L'agente della netteza urbana aveva dato gii ultimi colpi di scora al portico silenzioso, e la guardia Scardovi Giovanni vegliava dinanzi la porta segnata col unimero 20.

Il cancello cra chiuso. L'agente tese l'orecchio: nessun rumore sospetto. Avrebbe oramai pottuo andarsene tranquillamente, ma per uno scrupolo di coscienza lo Scardovi volle salire ed assicurarsi che nell'appartanonto dei giotelliere Marchesini, partito per Montecatini, tutto fosse allo Matto normale. La percauzione non fu inntile la porta era socchiusa e in berte divelta dai caritte referencemente.

chesini, partito per Montecatiai, tutto fosse allo Mato normaie. La precaudione non fu inutite;
la porta era socchiusa e in parte divelta dai cardini. Evidentemente i Indri avevano ivarso l'appartamento del Marchesim o non perdevano il
loro tompo. Si senti insuticiente ad arrestare i
ladri e d'altra-parte non valeva rinunciare alla
loro cattura. Lifece la scala e si appecto sul potonio di strada in attesa che, passasse qualche
agente. Passò un seigente, ma era disarmato e
preferi prosegutire per la sua strada: nell' appartamento del giolelliere i ladri lavoravano.
Spuntarono di tra le colonne del povitico un
palo di calzoni bianchi: l'agento Soardovi, che
orangi era in pena, respirò, che da sesi aveva
riconosciuto la guardia Carini. Le corse Incontro, la Informò del fatto e gla stavano per dar
l'assolto si ladri quando due ombro uscirono
dalla casa assediata e di gran corsa si diressero
per via Monari. Gli agenti furono pronti all'inseguimento, ma une del testofanti riunci a diliguarsi nel dedalo del vicoli adiacenti. Fu acciuffato un giovanotto elegunio losto identificato per Tullio Conti. In lasca aveva ancora lire
250 a una rivoltella rubata nell' abitazione dei
Marchesini; un lungo scalpello entre una raligia fe rinvenuto più tardi dinanti la porta gessinata.

Il Conti mantenna il nid assoluto riserbo circa Per il giorno 3 dei pressimo settemine la Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra, ha convocato in Piaconara un convegno per discutere di un problema che riveste, in questo momento specialmente, una importanza eccezionale.

Vi parteciperanno, oltre le rappresentana della Provincia di Bologna, la Contegno della Provincia della Camera Confederale del lavoro.

Per Bologna interverranno gli concrevoi in Per Bologna in terversa in per la sua strada: nell' appartmente del alavora di la cataroni banchi: l'agente Seriologna del della provi concectiva del alavora concreta della cataroni banchi: l'agente Seriologna d

Un creditore molesto (Pretura Urbana di Bologna)

Dure esigenza del suo piccolo commercio averano essistità carina Amedes a cedere tutte quarito esistiva nel suo negotio di deognicia e di ottera. Prassii Cario che avera fatto l'equitissi shorsando poche centinata di lire, per pietà o per spocularione avera però concesso alla Cavina di usare del pocti mobili mediante un componso minuo di L. 60; ma più volte dovo constatare che le rate d'affute non gli venivano versate puntualmente. Di qui proteste, invettive, minacce di ricorrere alle vie giodiziati. La Cavina a lacitare il suo creditore averagli propusso una garanzia che dovera consistere in vari oggetti di salumeria, garanzia della quale il Possati si acconicitio. Se uno tee un signore corsi delle voci che necusavano la Carina di averallenta quella inerce, e il suo creditore corse delle voci che necusavano la Carina di averallenta quella inerce, e il suo creditore corse delle voci che necusavano la Carina di averallenta quella inerce, e il suo creditore corse delle voci che necusavano la Carina di averallenta quella inerce, e il suo creditore corse delle voci che necusavano la Carina di averallenta quella inerce, e il suo creditore corse da lei e pretese di fare una verifica in tutte le stanza per accessirari della vegità delle noticie avute. La donna si oppore vivamente, na il Possati, malgrado tutto, sall nell'appartamento della Cavina, recistà dappercivito e non rinvenendo quanto cercavo, ingiun'o trivialmente la siessa Carina.

La quale lo demnatio per ingiuric e violazione fit donzicilio per I quali reati, nonostante che il povati accampasse il suo diritto alla profica fatta, fu condannato dal Tribunale a 25 giorni di reclusione e L. 5 di multa.

La Cavina si era continuita parte civile con l'ave Aldo Oviglio. Il Possati em dileso dall'av-vocato Daddi. Dure esigenza del suo piccolo cor ano essiletto Cavina Amedea a c

FOOT-BALL

MODENA 28 — Indette dutia Vigor F. B. C. di Modena, nelle prossime domeniene di settembre, si svolgerance le climinatorie per la dispate della - Loppa Vigor .

Le iscrizioni restana aperte da oggi, fino al primo settembre.

Per seldarimenti rivolgersi aba sede della Società ovganizzatzice del Torneo (Modena, Gaffe Garibaldi).

CASTELL'HANCO 23. — Just 6 neesa a Castellinate i l'isports di S. Aguta sinforrata dal quattro mistileri giocatori del Veloce R. B. C. 11 macht 24 ce volto accantite o britante e l'estique errente atate molto incerto se alla fine della di presa, quando le squadre si trovavano alla pari.

Prof. Cav. C. PANTAL EUNI
Meliatele di
STOMACO E INTESTINO
Via Tagliapielre 14 (da S. Paolo)

MERCATI

FERRARA

CEREALI. — Pochissinii în vendita. Qualche părtita riene offerta al prezzo dei decreto lugotenenziale per nerce pesta sul luegit di projuzione nei magazzini dei detonore.

CANAPA. — E prematuro dare limiti di prezzo perchi la merce non è ancora pronta e non si conocono contrattazioni.

Il cambio ufficiale ROMA 28. — Il prezzo del cambio pei certifica-di pagamento di dati doganali è fissato per omani in Live 119,99.

Borse estere

BOYSE OSTETE

PARIOI SS. — Renditia francese 2 per cente, 23.35 — Annuerdzaulie 75,55 — Prestite francese, 1915, 5 per cente 39 — Tunisine 341,20 — Bulgare 25 — Segarioda 103,55 — Russa 191, 03,50 - 1906, 50 — Secha 61 — Turca 65 — Bahca di Francia 525 — Lyomala 1300 — 4 "cea Ottomma 47" — Hio Piata 234,30 — Metropolitain 40 — Succ. 4029 — Thomson 682 — Nord Espapue 437 — Naragorius 427 — Rio Time 1720 — Lebars 242 — Oldinelds 43,20 — Randmine 98,25 — Combio au Helia da 29 a 92 — Cheques 21 Londya 32 25,05 a 25,165.

Cattive digestioni

con initie le lore conseguenze si quarisco-no radicalmente col Sisteme di Circa Ay-naldi nella Colonia della Salute in Tea-Grenova) od a domicilio. Chiedere consi-gli medici ed opuscul gratis.

CHIEDETE IN TUTTE LE FARMAGIE COMPRESSE DI

USINES BU RHOME - PARIS formels dell' ASPIRINA

Il tubette da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano

Affermazioni di Glinici Nazionali sulla:

39. Via Carlo Goldoni

ACQUA NATURALE PURGATIVA

ITALIANA

Ho largamente esperimentato l'acqua naturale « FRATTA » ed ho rilevato facilmente le ottone qualità purgative da essa possedute, non provoca nausea o disgusto di folleratà da qualsiasi persona... lefita la preferenza sugli oltri purganti... perche alle sue virte purgative e derivalise unisce la mancana di fenomeni laguite unisce la mancana di fenomeni laguitet. R. Citin, Dermosti, della R. Unic. Modena acqua ITALIANA « FRATTA » è presa factimente anche dai bambini, dimestrando alche per questo qualità superiori a quelle di analoghe acque purgative Austro-Lugherest, cui si può utilmente socitaire.

Prof. Dott. OARLO COMBA pirett. R. Cun. Pediat. R. Istit. Super. Firense acqua « FRATTA » è una buona acqua

l'acqua e FRATTA e è una buona acqua purgativa che può bentssimo sostituire tante acque congeneri estere. Prof. Comm. HH. Dott LUIGI CONCETTI Tengo a dichiarare che l'acqua naturale brgafiva * FRATTA * costituioce miramente alludo a quella di Janos, della ualo si ò fatto spreco anche contro le verità terapeutiche.

rapeutiche.
Comm. Grand'Uff Prof. A. DE GIOVANNI Sen. del Reyno. Dir. Clin. Med. Gen. Univ. Padora Sen. del Regno. Dr., Clin. Med. Gen. Univ. Padora L'acqua « FRATTA « da me fatta perimentare nel mio ospedale è riuscita un purgativo efficace pronto, non ha causamento dotori. Essa è perfettamente paragonabile alla Janos e per il uo sapore è meno difficile a prendersi.

Mi auguro che la « FRATT." « trovi la meritata diffusione in Italia, liberano i dall'uso di acque consimili estere.

Prof. Pott AUBEPPE GRADENIGO.

Dirett. a Clin. Otorinolanguiatrica, Univ. Torino

Esclusivi Concessionani delle Sorgenti G. B. GAMBARCTTA & C.º Serravalle Scri In vendita prosso tutto le Farmacie Regno a Colonio.

II Prof. GIOVANNI VITALI

continuera io suo consultazioni mediche dalle ore 15 s.le 17 d'ogni giorno - eccetto i isstiri - in plazza Cavour K. a. dove ha trasferito il suo autolatorio.



Dottor A. GOLINELLI del ricambio e del sangue anomie, L'ambulatorio riman#chiuso fino a tutto il 20 Settembre

PRACCHIA (627 m. s. m.)

Grand Hotel Appennino

Facilitazioni di soggiorno Scrivere: TORELLO CAPPELLINI

IL NUOVO CONSULTORIO MEDICO CHIRURGO del Professor

DIEGO RUIZ

rimarrà sperie durante la stagione estita tutti i sabati AMBULATORIO (talle ore 0 alle ore 11 in via S. Isata 95,* interno. CONSULTORIO dalle ore 14 alle ore 18 in Via Cindo Guinteelli 5, Bologna,

Fervore d'opere

All' Ospedale Pascoli

All Ospedate Pascoli

Venne dato domenica un codectto vocale ed
bigumentale ore si iliatinsoro la signorina Maria Pietra, soprano ed il tenore sig. Sini.
Applauditissimi furono pure la signorina Pia
Garagnani professoressa di piano col fratello suo
Raffaello valente violinista.
La signorina Jolynda Cervellati desto la masalma ilariia coi suo monologhi e sedette al piano colla solita valente la professoressa signorina diniletta Chiusoli.

Date carta alla Croce Rossa.

Abbismo già in altra occasione accounate gi-l'attività reramente indevote spiegata dal Comi-tato Circondariale di Bologna per la raccolta dei rifiuti di archivio a favore della Croce Ros-sa. Ura il Provveditore cav. Aclille Pietrosi — Cancolliere capo dei nosiro Tribunale — ci co-munica la seguente lettera pervenuta al presi-dente dei Comitato Circondariale e direttagli dal-l'oner. Sandrini, presidente del Comitato Nazio-nale:

naile:

Nell'accusare ricevuta della somma di lire

Nell'accusare ricevuta della somma di lire
10,000 e nel trasmetterie copia della relativa quie
tanza, mi sento il dovere di riograziare V. S. Itlana ed i suoi valorosi collaboratori della pro
va tangibile della loro preziosa attività, augurandoni che a tale versamente altri ne seguano
a più ingenti, che daranno modo alla Croce Rossa di apprezzare l'affetto che per essa nutre codetta patriottica Cittadinanza, alla quale il Comitato Nazionale rivolge i sensi vivissimi della
sua graditudine ».

alcumi carichi di Bologna, saranno utilizzate menui.

L'automobile el conduce a Misano. Ancho questo ridente paese ha avulo la sua parte di danni,

Il palazzo Cornunale è crollato, il castello Malatestiano dove abitavano alcune familiari di impiegati, è ni conducioni di malbitabilità, le frazione Gasacce e Ca' Fabbri sono pressoch demolite. Ci si assicura che apito ingeni, che daranno modo alla Croce Rosca più nipero. Pinteressamento costante e valido delle autorità locali, primi fra tutti il Sindaco Giuseppe Del Bianco, il Presidente del Comitato di Assistenza Civile caw, geom. Augusto Tonti, e il Segretario Comunnie, si è provveduto alle necessita dei momento. Occorre però ritare alcumi fabbricati e riparane molti altui, si vorrebbe che l'importante fabbrica di Laterizi di Giuseppe Vorni fosse riaperia; ma i due fratelli verni proprietati sono sotto le armi.

Siamo informati che ieri il deputato del collegio on. Di Bagno è passano di la ferinandosi a recogliere i desiderata degli abilanti e promuticando tutto il suo più vi vo interessamento affinche la disgraziate condizioni di quel pause siano li parte fiperato.

A Coriano, magnifico e ridente paese del la valisfa del Conca, nessun danno, in mezzo a tante rovine questa bella; cittadina mezzo di condita dell'antico Candillo Pennazzi, la luogo di tiori, L. 20 — Famiglia Vota per onorare la memoria della antico Candillo Pennazzi. la nuenoria della dell'antico Candillo Pennazzi. la nuenoria della dell'antico Candillo Pennazzi. la nu

columi, molii si sono sekvali non si sa come. Questa popolazione vive all'aperto sotte lende fornite dal comando miliare e in baracche improvvisate.

L'on. Di Bagno che ha visitato anche questa frazione è rimasto impressionato e la sollecitato pronti ed urgenti provvedi.

L'on. De Vito di nuovo a Rimini Accompagnato dall'on. Facchinetti, è giunto ieri a Rimini S. E. I'on. De Vito di nuovo a Rimini per rendersi personimente conto del come procedone i lavori di demolizione, di appundellamento di tante abitazioni e per conoccara la prouta riparazione di tanti edifici imbitabili.

Fece anche un giro nel dintorni di Rimini, maggiormente danceggiati inaleme all'internationali di Rimini, maggiormente danceggiati inaleme all'internationali di Roma, Zavagii contesso anne, Balartoni Emma, Fanti Erminia, Mainetti Loigia, Pagantol odi, al sottoprefetto cav. Solimi, al Pre-citione Civile.

La Camera di Commercio e industria della Provincia di Bologna ha tennta adii-neura di Consiglio il giorno 28 agosto 1916 alle ore il sotto la Presidenza del Presi-dente cav. uft. ing. Giuseppe Franchi. Il Consiglio, preso atto di importanti co-municazioni della Presidenza, ha adottati i provvedimenti seguenti: a) la approvato una convenzione colla Casa Talon circa rettifica di confini della Proprietti della Camera rispetto al piano superiore: b) jia deliberato di sequistare una rac-

L'Osservatorio di S. Luca comunica:
Alle 10 circa di leri mattina ha avuto
principio ma lunga e vibrata registrazione
di una forte scossa di terremoto.
Dalla fisonomia dal siamogramma risalta probabile che si tratti di terremoto nell'America Meridionale, longo le coste dell'Oceano Pacifico.

La commemorazione Battisti

CRONACA DELLA CITTA

Al Comitato Pro-Patria sono giunte numero issime nuove adesioni di associazioni e di chi sissime nuove adesioni di associationi e di citadini per la Commemorazione, che domenica 3 setiembre sarà tsouta dai ministi Comandini. Cittamo quelle dell'on. Rava, dei senatori Zapri e Pulle, del Ginnasio Licco Minghetti, dell'Accademia dei lingionieri, del Comitato di Arione Civile, della Scuola teculca Ulisse Aldrevandi, della Lega navale sezione di Bologna, della Società di mutuo soccorso fra i tipografi ed arti affini, della Società di mutuo soccorso fra i carrozzai, della Associazione fra i funzionari delle Opere Pie, della Mutua avasitenza fra gli impieggii delle amministrationi civili e privati.

Questa sera in adunana plenaria il Comitato cittadino Pro-Patria stabilira tutte le particolarità delle cerimonia, la quale riescirà cortamente solenne, come manifestazione della citadinana bolognere dell'ammirazione per Cesare Batifisti.

L'inaugurazion? dell'ospedale di Vergato

Cell Mandano da Vergato 28;
Dopo tanti auni di lotta e di ansie, ieri Vergato solememente inauguro il Civico Capedale.

Alle 16,30 giunse in automobile da Bologna il Prefetto comme. Quarante, coi suo segretario particolare cav. Muret, e tre fi-qui, ufficiali dell' esercito, Osseminto all'arrivo dal sottoprefetto cav. Limon, dal pretore avv. Clerici e dal tenente del Ri. C. signor Capitta, era atleso in piazza dal pro sindaco signor Benini Irenco con la Giunta, dal presiore avv. Clerici e dal tenente del Ri. C. signor Capitta, era atleso in piazza dal pro sindaco signor Benini Irenco con la Giunta, dal presidente della Congregazione di Carita dott. Bruni Augusto con in consiglieri, dal colonnello comm. Brunelli comandante il Campo di Vergato, con un rappresentanza di ufficiali dell... fanteria, dal signor Benatti Nino comandante il distaccamento territoriale, dal rag. Gherardi, moliti Sindaci e Segretari del Circondario, nonche delle più spiccate parsonalità, conte Mattel, cav. Turri, conte Biancoli, signor Veggetti Emilio, ed altri che fecera il Prefetto il loro atto di ossequio.

Reoatisi alla stazione, accoli da vivissimi applausi, giunsero l'on. Rava e la sua distinissima signora, insteme con l'avv. cav. Sandoni, il cav. Corazza, cav. Malisardi ed ing. Melani di Porretta.

Al rinfresco servito nel salone comunale intervenne, notto applaudito al suo ingresso, il prof. Monari Umberio, gloria e lustro italiani, di cui Vergato con orgogilo vanta i natali. e vi presero parte i dottori Casini e Ferri, nonche le componenti l'Ufficio Molizie pei militari, signore Cingolani, Fini, Baroni e Pedrini, e molte altre signore, che forono altamente onorate della compagnia della signore, villeggianti e popolo che preudeva vivissima parte ell'avvenimento, e hei giundino attiguo, in nezzo ad un religioso silienzo, il dott. Bruni promucciò un elevato discorso, facendo la storia del Pio Istiuto, ed inneggiando alla munifica letinica, ed inneggiando alla munifica letinica, coi in diantropia, accettato in consulenza Medico-Chirurg Ci mandano da Verguto 28; Dopo tanti auni di lotta e di ansie, ieri ergato solennemente inauguro il Civico

dico-Chirurgica, scoppiò un fragoreso e lungo appiauso.

Aperte le porle dell'Ospedale, Autorità, aguore e popolo, ansiosì di vedere attuata questa opera grands di civiltà e di progresso, entrarono ed ammirarono le vaste sale, il sobrio ed elegante mobiglio e l'accuratezza di tutti i particolari necessari al suo completo funzionamento.

L'on. Rava ed il Prefetto mostrarono il loro più vivo compinatmento per l'opera compiuta, e presentarono i loro rallegramenti al Presidente della Congregazione, per avere con la zua opera attivo, raggiunto lo scopo prefisso.

Al suono della handa del reggimento, che rallegrò col suo intervento la solenne funzione, dopo che il notalo dott, Bettim Lorenzo ebbe steso il rogito di consegna, firmato da moltissimi presenti, l'on. Rava la signora ed il Prefetto si recarono al

Lorenzo ebbe steso il rogito di consegna, firmato da moltissimi presenti, Pon. Rava al saignora ed il Prefetto si recarono al banchetto loro offerto all'albergo. La Pata banchetto loro offerto all'albergo. La Pata percela, e visibilmente commosso dalla cordiale accoglienza avuta, improvvisci imprando e geniale discorso, ringraziando in mandi unto il Prefetto per il suo Inti-vento, tutti i suoi amiel di Vergato e mestendo in luce la importanza dell'avento, tutti i suoi amiel di Vergato e mestendo in luce la importanza dell'avento delle, im mezzo all'aprila distinuti, dalla proprietaria e dell'avento d' italia.

Il presidente dott. Bruni a sua volta riograzió, a nonce della Congregazione, generosi oblatori, e la hella adunanza si scioles accompagnando l'on. Rava, la signora, ed il Prefetto alla Stazione, serbani do il più bei ricordo della riuscitissima festa.

Mandarono la loro adesione, scusaniosi

gnora, ed il Prefetto alla Stazione, serbando di più bel ricordo della riuscitissima festa.

Mandarono la loro adesione, scusantiosi di pon potere intervenire l'ing. Monari Ennanuele, il prof. Vanniul Giuseppe ed il maggiore dott. Ermogene Giagoiani.

Con l'apertura dell'ospedale si apre per Vergato un nuovo periodo di attività e di feconde opere di civiltà e di progrusso, che, assecondalo dalla concordia dittadina, farà precio sentire i suoi benefic effetti, è si è certi che il nome illustre del prof. Uniberto Monari darà anche al paese quella fama che merita, l'ina loda speciale va poi attribuita all'on. Rava, all' filustre comm. Quaranta ed al Sotto Prefetto per il solerte ed efficacissimo loro interessimento a che la benefica istituzione possa funzionare non deve essere infine trascurato il nome del carissimo signor Natalini Tullio, cha la dotato, a sue spese, l'Ospedate dell' innianto della luco e dei cumpanelli elettrici.

A testimoniure la larga e generale approvazione, subtio dopo il discorso del dott. Bruni, pervennero le seguenti offerio: Cav. Cristoforo Turri L. 2009. Bettini dei tor Lorenzo L. 500. Rava prof. Luigi t. 100. Clerici avv. Guito, pretore L. 50, Bartolini cav. Glovanul 1. 50, Loll Aristide L. 50, Colonnello ed Unicali del 7.0 fanteria.

L'attra Giornali regione e sentira in questi giorni ritatino. Logo. Ministro dell'interno L. 500. Ministro dell'interno L. 500. Lolle nero la commerciale per dodde logori ritationo della concente dell' con ministro dell'interno L. 500. Lolle nero la concenta dell' singliano del 27.0 fanteria.

L'ing. Melani iniziatore di una sotto-

scrizione, in memoria del compianto Pic-cinelli Ugo morio recenienzate in guerra quale sottotenente del bersagtieri, pel mantenimento di un ammalato offit L. 20. Valga a tutti l'esempio spontaneo e ge-neroso dei presenti, per riuscire nel filan-tropico indento e per dimostrare quanto interessamento prende la Città a favore del poveri. Un bassorilievo del Quattrocento

ricuperato

Pochi giorni sono, presso Ferrara, da una casa colonica lungo la via pubblica Romana, era stato levato un bassorilievo in terra cotta, della fine del Quattrocanto, raffigurante una delicata Madonna curva amorrosamente sul Bambino, e sostituito con una volgare immagine.

Git studiosi ferraresi elevarono proteste—di cui si fecro eco i giornali del luogo e il nostro stesso giornale — per l'infrazione affa lagge sulta conservazione delle opere d'arte soggette a pubblica servitte ai numerosi giudicatt di sentenze che da mezzo secolo in qua sempre condennarono la rimozione di oggetti d'arte esposialia pubblica vista anche se non inscritti nel catalogo generale delle opere d'arte di quel Domenico di Paris che è ben noto per gli splendori della sala degli stucchi nel Palazzo estense di Schifanoia a Ferrara e per nitre deliculissime opere venute in luce di recente.

L'illustre critico e storico sovraintendente alla galleria della nostra regione conte Malaguzzi Valeri, recatosi a Ferrara, andò sul posto incriminato, indago, condinvato dall'ispettore onorario dei monwagenti di Ferrara prof. Agnelli e si persanse cle l'oggetto doveva esser stato ceduto a un antiquario di Bologna.

Nella nostra città infatti, dopo una fortunata indagine, potè identificare il nuovo possessore e — avutane da questi una dichiaraziona del resto esplicita nel senso sospettato — si fece consegnare facilmente la scultura. La quale è ora depositata presso la nostra n'el minuma de della mostra e il minum o pesso in que stone, che certamente, pur conoscendo, a quanto pare, l'esistenza del bassorillevo in lucoc esposte alla pubblica vista, agi in buona fedel, che la delicafa terracotta che, per una disposizione di legge, ove non bastasser le autre, essendo esposta da tempo alla pubblica venerazione costituya un legato ad patriam, soggetta perciò alla servitto di uso pubblico, continui ad essere, in un parde o nell'altro, di pubblico podimento estetico, è sperablle che la cosa si risolva nel vantaggio della cittadinanza ferrarese, che già di troppe spo

Convegno della Federazione Nazionale del lavoratori della terra

Incendio a Granarolo

La Germania dichiara la guerra alla Rumenia L'inizio delle ostilità austro-rumene

La dichiarazione di guerra della Germania

rest è stato incaricato di chiedere i a sud est e ad est della frontiera del-passaporti e dichiarare al governo ru-meno che anche la Germania si considera ormai in istato di guerra con la (Stefani)

Le dichiarazioni del re e dei ministri al consiglio della corona di Bucarest

ROMA, 28, sera — La Tribuna ha da Bukarest, 27, ore 22,50:
Il gran consiglio della corona che doveva riunirsi alle ore 10 si è riunito invece alle ore 5 del pomeriggio. Filippescu, fermato all'usofia del palazzo Cotroneci da alcuni amici giornalisti ha lanciato loro sorridendo questa fraze: Ci siamol Viva la Rumenia, amici

menia, amicil
Improvvisamente la notizia si diffuse per la città, bandiere rumene ed alleate sono incominciate ad apparire de ogni lato suite strade mentre la folla si univa a gruppi e improvvisava dimestrazioni patriotiche

pl e Improvvisava dimostrazioni patriotiche.

Il Re, alle 5 precise, è entrato nella sala della riunione indossando l'abito da generalissimo dell'esperito, Ha stretto la mano a tutti i convenuti seduti inforno al tavolo preparato, ed ella sua destra ha preso posto il Presidente del Consiglio, Bratianu. Il Re ha aperio la seduta con un breve discorso; egli ha dichiarato in maniera grave e solenne che nel momento di decidere si sente essenzialmente rumeno. L'ora è ormai ginuta. Egli non ha accennato ad alcuna direttiva e alla posizione da prendere. Ha detto: Signori, l'ora della zione mi sembra indeclinabile. È poi ha subito ripreso facendo un'ampia dichiarazione di serupolostia costituzionale, il Paese essendo nel Consiglio rappresentato da intti i capi dell'opinione pubblica, il Sovrano aspettava di sentire la espressione della volonta di tutto il popolo rumeno.

sione della volontà di tutto il popolo rumeno,

Finito di parlare il Re, presero la parola
Bratianu ed il Capo dello Stato Maggiore
Iliescu che fece un' esposizione dettagliata
delle condizioni dell' esercito e del dislocamento delle truppe. Seguirono le personali dichiarazioni di tutti gli intervenuti.
Non vi fu nessun dissenso, Bratianu riassunse tutti gli argomenti ed espose la situazione concludendo per la necessità immediata della dichiarazione di guerra all'Austria, il consigno approvo; allora ti
Re si alazi in pie il e tutti i presenti acciamano, gridando; si va la Rumenia.

Le truppe rumene sono già ammassate in
Transilvania. La guerra è contro l'Austria,
Grossi contingenti russi si trovano fin da
jeri in territorio rumeno e marciano verso.

in territorio rumeno e marciano versi Bulgaria. La popolaziono il accoglie fraterna e calorosa soddisfazione, Men-telegrafo giungono dalla strada le gri di antustasmo delle dimostrazioni po-

La popolazione greca reclama la guerra contro i bulgari

reclama la guerra contro i bulgari

SALONICCO 28, sera — Si ha un fatto nuovo nella evoluzione delle operazioni in Macedonia. Due monitori e un incrociatore inglese fianno bombardato i forti di Cavala che erano stati occupati, eccetto uno, dai bulgari. Così i germano-bulgari i quali avevano progredito abbascanza facilmente sulla riva sinistra dello Struma, in una zona non difesa dagii allesti e dove le truppe greche, per ordine superiore, si ritiravano al loro avvicinarsi, incontrarono da parte della flotta una resistenza che forse non si attendevano. In terra ferma, malgrado i suoi sforzi, la disillusione del nemico non è minore. Esso rinnovò cinque volte i suoi tentativi contro Vetrenich, a nordovest di Cucuruz e tutti naufragarono sotto il fuoco dei cannoni serbi. Nella regione di Ostrovo i combattimenti continuano pure a ovest e nord-ovest del la regione di Ostrovo i combattimenti continuano pure a ovest e nord-ovest del lago. I contrattacchi serbi repressero ovunque gli attacchi bulgari.

Finalmente sul fronte franco-britannico nelle vicinanze del lago di Doiran il cannoneggiamento è divenuto violento dalle due parti. E visibile che i germano-bulgari presunsero troppo delle loro forze tentando contro il campo trincerato di Salonicco un largo movimento stretegico di accerchiamento alle due ali. Furono presto esausti. Da parecchi giorni segnano il passo, o dovettero rinculare cercando posizioni coperte contro l'esercito serbo. Però combattimenti decisivi non sono ancora impegnati, ma è certo che i germano-bulgari, dopo aver fatto la mode effimero la figura degli assalitori, sono ridotti oggi alla difensiva.

I primi scontri austro-rumeni

BASILEA 28, seru. - Si ha da Vien BASILEA 28, sera. — Si ha da Berlino (ufficiale). — Avendo la Rumenia i nostri nuovi nemici, i rumeni, scamdichiarato ieri guerra alla nostra alleata, il ministro imperiale a Bukana che un comunicato ufficiale dice: Fronte dell'arciduca Carlo: leri sere sulle colline a sudzavest di Brasso, stamane gli avamposti continuarono i combattimenti.

Nei Carpazi respingemmo a nord ovest di monte Kukul un violento attacco russo. Anche a'nord di Mariampol l'offensi va lanciata dai russi icrsera fu respin ta in parte mediante contrattacchi.

Fronte del maresciallo Hindenburg: L'escretto di Tersztyansyky respinse i tentativi d'altacchi russi. Nessun altro avvenimento importante. (Stefani) Preoccupazioni in Isvizzera

per le nuove dichiarazioni di guerra

ZURIGO 2, notte (Vice R.) — Su la di-chiarazione di guerra della Rumenia la Neue Zurcher Zeitung rileva l'impres-sione destata in Rumenia dalla discus-sione che si è svolta recentemente a Bu-carest. L'opposizione nel muovere rim-provero al Governo per avece offerto cessioni territoriali all'Italia, dice il giornale, non aveva in animo di lagnar-si per gli avvenimenti avvenuti 15 mesi fa ma parlava dell' Italia per fare in-tendere alla Rumenia.

si per gli avvenimenti avvenuti 15 mesi fa ma parlaxa dell' Italia per fare in tendere alla Rumenia.

La Rumenia sa capito che non poteva ottenere nulla, ed è stata trascinata alla guerra. Il fatto che in questo momento l'offensiva dell'Intesa subisce una sosta e che gli imperi centrali non sono gunto ancora siniti, non potevano impedire l'intervenito rumeno, anzi era una ragione di più per l'ardito passo estremo. Gli stati piccoli debbono cercare sopratutto di unirsi ai gruppi meno forti per stabilire quell'equilibrio che assicuri la loro indipendenza. Appunto perchè non sembra esistere in questo momento il pericolo di una Russia strapotente, ed invece vi è il pericolo di un'Austria strapotente alleata della Bulgaria, così i reggenti la politica rumena pensarono di unirsi alla Russia, contro l'Austria e la Bulgaria. Fecero così lo stesso cammino dell'Italia. Ed il giornale si domunati infine se la Rumenia dichierera guerra unche alla Germania e ritiene che per ara attraverserà solo un periodo di trans'zione come avvenne per l'Italia.

In I-veztera le due dichiarar uni di guerra hanno fatto impressione particolarmente avuto riguardo allo stato economico della confederazione.

« La Rumenia per esempio ci forniva il petrolio, nota oggi il Bund. Come lo avremo in avvenire' Il capo del nostro dipartimento commerciale si trova anzi a Bukarest appunto per trattare l'acquisto di petrolio. Il giornale teme anzi che le importazioni dall' Italia vengano liminate.

Comunque im generale i due avvenirenti sono giudicati come la fine di una menti sono giudicati come la fine di una m

sto di petrono, li giornaie teme anzi cne le importazioni dall' Italia vengano limitate.

Comunque in generale i due avvenimenti sono giudicati come la fine di una situazione insostenibile.

Su la dichiarazione di guerra italiana alla Germania, la Neue Zuercher Zeitung scrive che è rimasta sorpresa non perchè essa fosse dei tutto inaspettata, chè anzi questa guerra è una conseguenza logica dello stato di guerra tra l'Austria e l'Italia, ma perchè si è fatto tanto attendere, sì che la si incominciava a non più crederla possibile.

E continua: « Si sapeva esistessero ragioni gravi per procrastinare la guerra tra Italia e Germania. Il problema adesso è questo. Perchè la dichiarazione di guerra avviene precisamente ora? Il giornale fa supporre che il Governo italiano abbia voluto sistemare la sua situazione prima che le sue truppe si scontrassero con i soldati tedeschi nei Balcani. Ed aggiunge che forse anche la finzione dello stato di pace avrebbe potuto mantenersi nonostante gli attuali combattimenti. Più probabile appare quindi alla Zuercher Zeitung che l'Italia abbia fatto questa dichiarazione di guerra in riguardo ai futuri negoziati di pace e principalmente rispetto alla sistemazione commerciale a guerra finita ».

Brillante azione russa a nord di Mariampol

PIETROGRADO 28, ore 13,35 - Un omunicato del Grande Stato Maggiore

comunicato del Grande Stalo Maggiore dice:
Fronte occidentale: Nella regione a nord del lago di Koldysoeff il 26 agosto formazioni nemiche tentarono di avanzare; ma prese solto il fuoco della nostra arliglieria rientrarono nelle trincee di parlenza. Sul fiume Shara a sud della ferrovia Bararovitchi-Louninetz i tedeschi con forze di circa due battaglioni all'accarono i nostri elementi avanzati che tenevano le trincee sulla riva occidentale del fume; ma furono respiniti. Sullo Stochod, a sud del borgo di Stobykhva, nostri esploratori accerchiarono um posto austriaco calturandone una parte. Nella regione del Dniester, a nord di Mariampol, le nostre truppe si impadronirono, in seguito a un combattimento, di un boschetto ad est del villaggio di Deleiouv dove si consolidarono; fecero prigionieri un ufficiale e trentasette soldati, impadronendosi di due mitragliatrici.

Gili inglesi progrediscono.

Gli inglesi progrediscono ad est del bosco di Delville

LONDRA 28, notte. — Il comunicato del generale Haig delle ore 15,7 dice:
Nel pomeriggio, matgrado il cattivo tempo, si fecero progressi ad est del Bosco Detville, oltre vari piccoli vantaggi conseguiti presso la fattoria di Mouguet. Violento bombardamento la scorsa notte contro alcuni punti del nostro fronte, particolarmente nel bosco Delville e nelle nostre trincee a nord di Posières. La nostra artiglieria fu pure attiva. (Stef).

Varna bombardata da idroplani russi

PIETROGRADO 28, matima. - Un comunicato ufficiale dice:

« All' alba del 25 nostri idropiani hamno volato su Varna lanciando bombe sugli edifici del porto, sulla rada e sulla
batteria antiaerea. Si sono vedute bombe
colpire navi nella rada incendiandole, e
cadere sulle officine ». (Stef.).

Il Kaiser torna a Berlino ZURIGO 28, notte. — Si ha da Berlino, Imperatore ritorno a Berlino, in segui alla nuova dichiarazione di guerra.

L'opinione francese soddisfatta dei mut menti dello Stato Maggiore greco

PARIGI 28, sera — La stampa accoglie con soddisfazione la notizia dei mutamenti nello stato maggiore ellenico, che danno un principio di soddisfazione alli opinione pubblica greca e ai desideri degli alleati Si ritiene che questo rimaneggiamento dello stato maggiore costituisca una destituzione ed una sconfessione. Si prevede che questa misura sarà il preludio di modificazioni più profonde della politica greca. Si ritiene infatti generalmento che l'esonero dei generali Dousmanis e Metaxas non basti a risolvere le difficoltà greche, ma costituisca soltanto una parte delle misure indispensabili alla sicurezza definitiva degli elleati ed all'ordine interno, che permetteranno ella Gracia di consarvare le suo dienità bili alla sicurezza definitiva degli alleati ed all'ordine interno, che permetteranno alla Grecia di conservare la sua dignità. I giornali notano che la decisione del re non è stata presa a richiesta di alcun rappresentante degli alleati; essa è stata dunque presa in piena indipendenza. Infine i giornali si compiacciono per la nomina di Moscaotulos capo dello stato maggiore. Il Journal dice che l'azione di Bucarest deve essere veramente efficace. Essa non può limitarsi al fronte di Salonicco, ma è necessario che la Bulgaria subisca una stretta irresistibile.

La guerra rumena aggrava la situazione interna ungherese

Symptog git attacch bulgari.
Finalmente soul from a framo-bridge of the street properties of the

La dimostrazione a Roma per la guerra della Rumenia

(Per telefono al . Cartino .)

ROMA, 28, sera — La dimostrazione annunciata stamane è riuscita veramente imponente per contecors di pubblico. Vi hanno partecipato oltre 8000 persone le quali si sono radunate in Piazza Colmna. La dimostrazione, preseduta da molte bandiere, dopo avere appliaudito sotto la sede della Associazione della Stampa, si è diretta, passando per il Corso Umberio, verso Piazza Venezia dove, sotto il palazzo ha rinnovato le grida di Viva l'Italia, Viva l'Esercito, abbasso i carnefici della civiltà.

La dimostrazione si è recata in Piazza Carroli dove è la sede della legazione di Bunenia. Ivi giunta ha pronunciato brevi pali cittiche parole il sig. Del Ferro, mentre da ogni parte salivano grida di Viva la Rumania, viva l'Italia, abbasso la Germania.

"Il principe Ghika si è uffacciato al balcone de è stato accolto da un lungo appianto. Poi il ministro ha ricevuto i giornalisti e varie persone mostrandosi entusiasta dell'imponente dimostrazione che il popolo d'Italia, ha voluto stasera fare alla Rumania.

d'Italia, ha voluto stasera fare alla Rumanda.

Al giornalisti il principe Ghika ha rivolto il saluto del suo paese e ha detto che
oggi l' Intesa conta un nuovo alleato, che
sapra con valore sopportare le gravi responasollita della conflagrazione europea.
Ha infine rivolto un saluto ai rappresentanti del popolo
La dimoscrazione sempre acclamando
all'esercito, all' Italia e al Re si è recata
all'Ambasciata di Francia
Mentre telefono il dimostrazione si reca
al villino Boselli
Al teatro Quirino ove agisce la compagnia città di Milano che ha come prima
attrice la signora Cristofeamo Rumena, è
stata fatta alla signora una imponente di-

attrice la signora Cristofeamo Rumena, è stata fatta alla signora una imponente di-

A Milano

MILANO 28, notte. — Le dimostrazioni si sono rinnovate questa sera più calorose ed imponerri. Come al solito l'immensa folia afflutta in Plazza del Duomo ed in Galleria richiese gli inni nazionali dalle orchestre dei caffe principali. Intanto, alcune colonne di dimostranti con numerose. Bandiere, si recarono ai monumenti e sotto bandiere, si recarono ai monumenti e sot-fo gli uffici dei giornali interventisti Una dimostrazione veramente grandiosa si eb-ve sotto le finestre dei consolato di Rume-nia con acciamazioni nutrife ed irriermi-nabili.

La cittadinanza, anche per la nuova guerra e per la nuova alleata, vibra di La cittadinanza, anche per la nuova guerra e per la nuova alleata, vibra di entusiasmo; ma è ansiosa di conoscere i provvedimenti che il governo deciderà di adottare per i numerosi sudditi tedeschi che vivono ancora in Italia.

A tate proposito non bisogna nascondere che Milano è la città in cui i, sudditi firmanici vivorio in maggior numero, gestendo fino ad oggi aziende numerose e prospere.

Molti erano partiri in questi ultimi giorni ma molti furono sorpresi anche costi dalla dichiarazione di guerra.

Il nuovo martire della feròcia austriaca

VENEZIA 28. — La notizia del nuovo delito compiuto dall'Austria coll' impiccaglione del capitano marittimo Nazario Sauro ha riempito di colore e di indignazione la nostra Venezia, così come solieverà sdegno in totta italia. Il Sauro ara nato a capodistria di 20 settembre 1880. Le lotte della italianità lo chbero sempre ira i più enusiasti ed attivi.

Si era sposato 15 anni fa con una ottima ed italianissima signora Catterina Steffe e dalla loro unione nacquero cinque figli. La famiglia abita ora nella nostra cutta u Santa Maria Zobenigo.

Il compito ingrato di recare la tragica notizia alla famiglia di recare la tragica notizia alla famiglia di assumto, prima che essa la apprendesse dal giornai dallex deputato di Capodistria on, avv. Antonio uambimi e il collega Silvio Stringari.

La scena di dolore che ne avvenue pon

La scena di doiore che ne avvenne non facilmante descrivibile. La vedova ebbe na fortissima crisi di pianto ed attorno lei pure si struggevano in lacrime i n-

gioietti.

A Venezia il tenente di vascello Naza-rio Sauro era conosciutissimo. Piccolo, grasso, con un viso rubicondo impronta-to al più espansivo sorriso, fiodesto, con-tese con tuiti, amante della compagnia, alieno da ogui posa, lo si vedeva molto spesso al Quadri e al Florian, sempre fra gii amici che gli volevano un bene dell'a-nima.

nima.

Prima di prendere il mare, il 29 luglio disse: « donattina riprendo il mare se mi capitasse qualche sciagura, se dovessi cadere in mano agli austriaci, ho cambiato idea, non mi suiciderò, dovranno essi compiere un nuovo delitto inmpiccandomi.

Cronaca dei fattacci

— Di Infanticidio a Gavello (Rovigo) è stata imputata certa Imelde Bertaglia, La laboriosa istruttoria è affidata al giudice avy. Angelini.

— Sono stati arrestati a Contarina (Rovigo) Roccato Felice, Duó Benvenuto e Mancini Carlo perche quali operai militaritzati a Cavanella d'Adige avevano abbandenato il lavoro.

- Per renitenza alla leva sono stati ar restati ad Adria certi Trombini Ettore e Palazzi Oreste Antonio.

— In un accesso di delirio atcoello, fer sera il facchino Alberto Ognibene, d'anni 32, abitante in villa S. Lazzaro (Modena), a scopo sutcida si interiva vari colpi di cottello al torace ed al collo, producendosi lesioni abbastanza gravi. Venne ricoversto all'Ospedale, ove tutti ora giace in gravi condizioni.

— A Forsenighe nello Zoldano (Belluno, il contadino trentaseienne Eugento Mose na fu Michede, transitando per un aspro seutiero precipitava in un burrone, troyanil contadino trentaseienne Eugenio Mose-na fu Michede, transitando per un aspro-sentiero precipitava in un burrone, trovan-dovi la morte.

— Fu investito dalle flamme mentre venne lasciato momentaneamente incustodito il hambino Fontanavine Battista di duanni di Cencenighe (Belluno). La madre ritornata dalla fonte ove erasi recata ad attinger acqua lo trovò preda al fuoco fra gli spasimi della morte che lo rapi dopo pochi minuti. - Fu ridotto in fin di vita il ciclista Gio

vanni Faotto, ventisettenne infermiere al-l'ospedale civile di Treviso, per l'investi-mento di un'automobile guidata da un un-ficiale. Rimasero leggermente feriti due signorine a det soldati trovantisi nell'au-tomobile che precipitando in un fosso si stascilo.

Un treno della Circumetnea ha dera gliato teri presso Piedimonte. Vi sono parecchi contusi fra i viaggiatori.

Quarta edizione

Alfonso Peggi, gerente responsabilis

Per l'Igiene della Bocca

per la Bellezza dei Denti DENTIFRICIO ZARRI



SOSTITUISCE

Poche goccie in un so d'acçua, di questo antisol-tico per soccificana, bastano per distruyares le materie che producono la carie. Pa-rifica la cavità della boccivi iche vi vermogliano. La sua asione antisettica mantiene 'allio delluionamente pro-fumato. BOTTIGLIA GRANDE

ton stillagoccio: Lire DUE. Si spedisce ovunque ag-giungendo L. 0,50 per spece costali.

Reale Laboratorio ZARRI

Pubblicità Economica

CORRESPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
OTTONOTTE, Corrispondenza avvertenteti
mio arrivo ore 17 ripartendo notata inon
fu publicata, addolorato mancato appuntamento obbi conforto vederi finestra. Martedi. 29 tenterò ritornare stessi trani: ore
17,30 passoro tue finestre per avvertiru mio
arrivo poi attenderò carrozza dove partammoci prima volta. Anelo tuoi baci. 8852
WEIR. Mancandomi espressioni serboti
itumaginare, te sola possibile, quanto bat
procurato, ringrazioti attendo appassionatamente bacioti. 8855 tamente bactoti. 885: 12 MAGGIO RIEW. Mai non manca sulute bacio di chi t'ama. 885:

bacio di chi t'ama, 8850 Bacio di chi t'ama, 8850 COVIGLIAIO, Rimossi ostacoli attendoti in-fallantemente venerdi prossimo, Sei mia 8857

vita. 8857
F. S. 29. Martedl saro Bologna per poche ore. Fammi trovare appuntamento ore romeridiane. Baci. 8838
PANE. Scusa le assenze, che rimpiango inviandoti pensieri affettuosissimi. Scrivimi.

SIGNORINA brina: seguita uscende sa... corrispondendo viva simpato tatami indichi modo vedersi scriveno indic, pag. Fermo Posta. DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAV

Cent 5 per "arola — Minimo Loro Con time referenze cerca impiego philmente Bolorna. Scrivere Matches Mazzini 62 Rologna.

VENTENNE, diplomato, contablie di ca, amministrerebbe piccole aziend rerebbe interessi di famiglia signorii che eventualmente studi ragazzi. Ta compenso, ilderrando Folgore, Posta AGENTE agricolo trettatreenne, per servizio militare a compenso. Interrando Folgore. Posta :
AGENTE agricolo trestatreenne, me
servizio militare offresi conduzione fo
anche interessenza, Referenze ineccept
Scrivere Cascila H. 457 HAASENSTEIN
VOGL)R Ferrara.
GIOVANE parzialmente libero offresi
sbrigo corrispondenza commerciale inpi
francese. Anglofranco fermo posta.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVOR Cent 10 per parola - Minimo L 1 OERCASI ragazzino con discreta calligra Agenzia Boni Via Ghirlanda Bologna s MODISTA prima lavorante, abile vei se cercasi, Lire 2.50 giornaliere oltre centuale incasso. Carbonesi 14. DITTA Mazzetti vetture. Cerca perso

LEZIONI e CONVERSAZIONI sono soggetti alia tarifia di cent. 20 p parola gli avvisi appartenenti a Scuo Istituti e Collegi.

Cent 10 per parola - Minimo L 1 PREPARAZIONE rapida esami frai tedesco. Traduzioni Professoressa nelli, Aldrovandi 21,

nelli, Aldrovandi 21,

AFFITTI, ACQUISTI

e CESSIONI D' AZIENDE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

VILLINO civile cercasi con cinque vani
cucina, camerino e spaziosa cantina fuori
cinta daziaria preferibile Porta Galilera
Lame. Scrivere Casella L. 848 HAASEN.
STEIN e VOGLER Bologna. 848

AFFITTASI camera matrimoniale uso cucina, centrale. Scrivere Posta Amoieta 80
886

AFFITTASI subito appartamentino amn bigliato quattro camere, cucina terrazz tutte comodità moderne. S. Isaia 132.

COLLINE Bolognesi cerco villettino bigliato settembre, ottobre, Serive prezzo. Salvacondotto 16488 Posta I

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola — Minimo L 1.

AFFITTASI primo settembre camera martimoniale ingresso libero. Mentona 4 denter a secondo plano.

Poche goccie in an por acqua, di questo antiset ammobigliata presso giovane signora so la Scrivere texsera Touring 130494, posta co per secellenza, bastano CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI

ANNUNZI COMMERCIALI e VARILI

Cent 20 mer parela — Minimo . 2 ANELLO splendido Cameo greco anti vende Orenceria Triestina traslocata U Rassi 24. SERMIDE Fondo Gandino, Vendonsi pia conigli Giganti Fiandra pronti ri dezione.

dezione.

ZANI, polli, conigli, piccioni ogni
Materiale Avischtura «Grandi Allera
Pontedera Catalogo 6 40.

AFFILANSI lame Gillette Lire I di
ranite migliori che nuove, spedin brica Rasoi via Torino 21, Milano.

AMISPE, condulta gilorgia accessi LAMIERE ondulate zingate, assortime in brande, rivolgersi via Frassinaga 8.

:: BOLOGNA :: NUDI meravigliosi ventisei. Volume zionale. Vaglia 2,50, fotografia Mom to Napoli.

100 Cartoline c sercito simbolo, patris more, fede, uso platino L. 1.75; 500 L. 9.60 0 vedute Treato e Triesta ogni 100 L. 2.25 90 vedute Trento e Trieste ogni 100 L. 2,25; 500 L. 10.0 Tricromile, Eserciti, guerre, amorose, peasagri L. 2,75; 500 L. 12,60; 100 ipo piatino: hambiat, donne, passagri, religiore, quadri, L. 3,60; 500 L. 15,60, Autocromic umoristiche novità 100 L. 2,50; in flori fittolori 103 L. 3,—1 m flori 60 seggetti 100 L. 2,90. Serie carioline, quadri horda oro: haci, donne, pa'arggi; 20 seggetti 100 L. 6,60. Hielicità alla Ditta ORLANDO CELADA. VIa Torino 21, Milano

Sposa sterile Uomo impotente

DAVALLINA graziosissima anelo vostro ritorno Bologna sperando adorarvi più liberamente quando.

10. Tuoi scritti balsamo dolcissimo pulo
dolore. Scrievero, presto potral venire. Tadoro sempre. Bacioti la bocca. tuo sempre.

10. Tuoi scritti balsamo dolcissimo pulo
dolore. Scrievero, presto potral venire. Tadoro sempre. Bacioti la bocca. tuo sempre.

10. Tuoi scritti balsamo dolcissimo pulo
dolore. Scrievero, presto potral venire. Tadoro sempre. Bacioti la bocca. tuo sempre.

10. Tuoi scritti balsamo dolcissimo pulo
dolore. Scrievero, presto potral venire. Tadoro sempre. Bacioti la bocca. tuo sempre.

10. Tuoi scritti balsamo dolcissimo pulo
dolore. Scrievero, presto potral venire. Tadolore. Scrievero, presto potral ve

Cercansi Rappresentanti per Torni "RAPID,, Brevettati

Questo tornio di già tanto apprezzato dalle maggiori officine che na fecera acquisto, per la sua superiorità produttrice (quaranta proletti da 75 mm, tolti datta larre al giorno) e per la sua esattezza di lavorazione, è stato ancora notevolmente migliorato tecnicamente in mode da essere la macchina più perfetto.

La Ditta Vincenzo Corradi — Piazza Duomo, 21, Milano — proprietaria del terinio, ora impegnata nelli costruzione dei torni per proietti di grosso calibro, cera ritivi rappresentanti in tutta Italia per la vendita del tornio. Rapid . : quali pessano impegnarsi per un minimo di vendita entro marzo 1917.

Inutile offarsi senza rerie reterenze e possibilità di fare buoni affari.



in BOLOGNA presso Pranchi e Baiesi - P. Bortolotti - G. Casamurati Podreli - Vero E. Bonaglioli - E Gozolli, ria Rizzoll. eco - la FERRARA presso Profumeria Longoga

aff Esposizione internazionale di Torino 1911 onto MASSIMA DRORIFICENZA GRAND PRIX

RICOSTITUENTE MONDIALE

Preservices esclusive Bruthete del Cav. O. BATTISTA - NAFOLI DESSIE GUHENIO

An artiglia conta L. 3 - Per posta L. 3.60 - 4 bottiglie per posta L. 12
Jan artiglia monatre, per posta L. 13 - pagamento anticiputo, dirette

at invencere Cav. Diperato Battista Farmatia Ingless del Ecrus
Bapell-Gerse Umbertel., 119 - paísezzo proprio. Spuscolo gratis a richiesta.

tegrammie CA (LINO - BOLOGNA ONI interestanti someri 7. 40, 11-32
dell'Amministrazione i numer
a al restituiscono i manasuritti.



il Resto del

Mercoledi 30 Agosto - ■ S = S - Mercoledi 30 Agosto

Si delineano le felici conseguenze dell'intervento della Romania

La collaborazione russo-romena minaccia gravi colpi agli austriaci e ai bulgari

Anno XXXII



Le Munchener Neuesie Nuchrichten diceno: Nella penisola balcanien si ha una iotta di vita o di merte. E' possibile che vi
si decida la guerra mondiale, La Germania
unita nella prosperità e nella revina con
l'Austria Engheria, la Bulgaria e la Torchia hanno un muovo bennico, ma anchi
in Grecia possono soriera nuove difficulta,
giacche l'onda ventzelista, si innaiza dorsla dichiarazione romena perenotendo violentemente gli argini costituiti dai Ro è dal
governo.

tiera che le dava maggiore sicurezza contro un'aggressione che nello stesso tempo riparava ad una ingiustizia commessa a suo danno al congresso di Berlino. Ma nel mirare a questo scopo, la Romania ebbe la delusione di constatare che essa non aveva incontrato presso il gabinetto di Vienna l'attitudine che era in diritto di attendersi. Quando l'attuale guerra scoppio, la Romania, come l'Italia, declino di associarsi alla dichiarzzione di guerra dell'Austria Ungheria della quale non era stata prevenuta dal gabinetto di Vienna.

Nella primavera del 1915 l'Italia entrò in guerra coll'Austria Ungheria, la triplice alleanza non esisteva più ragioni che avevano determinato l'unione della Romania con questo sistema pe

dai commenti tedeschi

ZURIGO, 29, sera — La Frankfurier Zettung dice: La pressione concentrica dei nemici su tutti i nostri fronti è enormemente
forte e le prossime settimane o i prossimi
mesi saranno decisivi. L'intervento della
Romania ci toglie un dubbio opprimente,
ma certo non deve prendersi alla leggera
il fatto che un muovo escretto fresco entra
in guerra contro di noi.

Le Muenchever Neueste Nuchrichten diccnoi: Nella penisola halcanica si ha una iotta di vita o di morte. E' possibile che vi
ai decida la guerra mondiale. La Germania
unita nella prospertia e nella rovina con
l'Austria Ungherina la Bulgaria e la Touchia hanno un nuovo bemico, ma anche
in Grecia possono sorrera nuove difficulti a mure solo a prezzo di grandi dificolta e la parte al consigli che vi saranno tenu-tuale guerra si poteva sperare che fi go-nerno dustro-magarico, almono all'ulti-ma ora, finirebbe per convincersi della può dirio.

of Romania ha esercitato una gran par-te insospettata ma importantissima nel-la partecipazione del suo paese a fianco degli alicati. Suzanne Despres, la grande attrice tragica tornata recentemente da Bucarest, ha dato in proposito al Figaro queste interessanti note.

queste interessanti note.

Al principio dell'aggressione germanica si mormarava a Bucarest quanto la regina fosse di cuore con gli alleati, quanto desiderasse la vittoria dell'umanità. La sua alta concezione dei doveri di sovrana di un popolo libero sembrava ispirare tutti i suoi atti. Alla vigilia de giorno della partenza, l'attrice dopo avere passata la sera all'Opera rumena oui la sovrana assisteva, ebbe nell'angolo di un salotto una conversazione con la Regina. Molte cose che sarebbe statte pericoloso divulgare allora le vennero dotte dalla Regina parlando della guerra e dell'avvenire. La sovrana pronunzio anche questa frase:

Il Re di Bulgaria a Vienna?

BUCAREST 29 sera - Circola la voc rabbo in incognito a Vienna per prende-

ta che gli permettesse di confermario. Erano le 11. Mezz'ora dopo l'annuncio dell'evento già giudcato fatale da qual-che giorno dal bene informati, questi di-veniva ufficiale.

veniva ufficiale.

Un alto personaggio che à avuto parte essenziale negli eventi maturati oggi mi ha dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato:

Come la notizia la sapuia a Panjoj de dichiarato de la notizia la sapuia a pressidantivamente, l' intervento della monarchia danubiana si nuto sotto la presidenza di Poincaré all'Elisco stamattina che Briand ha parite cipato ai colleghi l'entrata definitiva della Rumenia nel conflitto europeo.

Prima ancora che arrivasso dal rappresentanti di Francia la comunicazione di Rumenia nel conflitto europeo.

Prima ancora che arrivasso dal rappresentanti di Francia la comunicazione da uma stazione radiotelegralica francessa saveva dato la primizia. Era un messaggio che per le vie dell'aria il barone tali a Bucarest, ma furono preparati stria a Madrid e diceva:

La Budapest, 27 agosto. — Con nota e messa stasera dall'ambasciatore di Rumenia il governo rumeno si considera in interce di giorna sulla stria a Madrid e diceva:

La Budapest, 27 agosto. — Con nota e messa stasera dall'ambasciatore di Rumenia il governo rumeno si considera in interce di giorna di collegia di dello Siato Maggiore dell'esercito rumeno setti sudditi. Burian ».

Il ministro di Rumenia Laliovary, interrogato telefonicamente, dopo conosciuto questo radiogramma, ha dichiarato:

al controle la notizia di che di diceva:

La prista ancora termato son più o meno note: l'avanza
ta russa in modo da permettare in un periodo can indicani di vagoni sono giunti da Arcange
prima ancora di Salonico, dell'ella di vagoni sono giunti da Arcange
di la Rumenia si ottenno in tenno di Danonero di maturalia che l'Intesa aveva

offerte alla Rumenia si ottenno in tenno di Danonero di maturalia che l'Intesa aveva

di vagoni sono giunti da Arcange
prima ancora della monico di sulla municoni, Per le munizioni, Per le

L'obbiettivo tedesco

che frequenza espresso in queste note il convincimento ripetto anche l'altro leri, esaminando la portata e la lipercussione dell'intervento rumeno, che nel toutro balcanico e orientale esistessero urgente necessità di far cessare questa mineste conserva in pericelo, non collection politico in mineste dell'ante in protection necessaria di far cessare questa ministato di conserva del montanti de di ministato di conserva del mentione dell'ante i publica dell'ante i questa di montanti dell'ante dell'an

le sarebbe appunto la forma di movia mento dell'esercito russo runneto. Le vallate di Maramaros Sziget e del Tisza sono facili rie di penetrazione. Gli effetti dei movimenti dei due eserciti allateati in Transilvana non putranno tardare a sentirsi in Calizia dove gli eserciti austria ei minacciati di accercitiamenti dal sut, astumo in breve costretti all'abbandona per Leopoli.

L'Offensiva romena

Si è inizata con successo

PARIGI 29, sera. — Il Juurnal ha intervistatio Pahocary, ministro di Romania a Parigi, il qualet sei è ratlegrato per la piega presa par dalla prima ora della copration infiliari romene. Il ministro di ce: Nell'istante in cut il governo au stroumganteo cra im posaesso, della di los copo di sorprendere gli autricol, di los copo di sorprendere gli autricol, di cotta di della contini dal los copo di sorprendere gli autricol, di la copo di sorprendere gli autricol, di trettiorio romeno grapetto dei tratesca manissione di sono degis a propegniare che le fluvoja apprezierà il valore della fina contine di trittorio romeno per compiere una missione che zono descia a processo, della di resi, alcuni loro confingenti trateresa no gia il territorio romeno per compiere una missione che zono descia a processo della contine di trittorio romeno per compiere della contine dei russi con le fruppe del generale Sarranti la Turchia e la Bulgaria il roveraria la Turchia e la Bulgaria il roveraria la Turchia e la Bulgaria il roveraria la Turchia e la sunda di recenti della Republica Poincare la financia di discinaria: presa tra i russi, gli tialiani e noi intervento della Romania ha fatto enti-cipere di qualche mese l'ora della vittori di qualche mese l'ora della vittori di qualche mese l'ora della v suo programma orientale e che è tanta marte del piano pangermanista (Mittel Europa) ed intorno al quale lavora da 30 anni dedicandovi storzi prodigiosi. Si auropa) ed Interno al quale lavora da 30 anni dedicandovi sforzi prodisjosi. Si tratta, insomna, di evitare la disfatta a l'umiliazione di un crollo senza precedenti. Quindi il problema è chiaro: con la dichiarazione di guerra alla Rumenia, la Germania persegue un doppio scopo: politico, in quanto tenta di influire sulla Bulgaria e sulla Grecia pot; militare, in quanto vuol continuare nel comando di tutte le forze orientali austro-turco-bulgare e volgerle a difesa degli obbiettivi per i quali non esito a scatenare la guerra. Che vi riesca, i giorni pressimi diranno. Noi siamo ad ogni modo più che mai convinti che la déblacie germanica è cominciata e nulla ormai può più arrestarla.

L'attività dinlamatica in Quinterni di su su con la cominciata e nulla ormai può più arrestarla.

PARIGI 29, sera. (D. R.) — Il Matin conferma che le prime ostilità sono state aperie fra Romania e Austris. L'azione militare segui immediatamente alla dichiarazione di guerra trasmessa per via diplomatica. Mentre gli austro-une gariei concentravano riserve considerevo il nella regione di Orsowa sulla frontiera comana all'Austria, alla Serbia e alla Romania, i romeni preadevano l'offensiva traverso i valichi delle Alpi di Transilvania. Il contatto è avvenuto nella gola di Rotenturm passe e nei valichi a sud e sud-ovest di Brasso fra le avanguardie avversarie. I romeni hanno così utilizzato per la loro offensiva i valichi delle montagne che sulla frontiera della Transilvania erano già sotto il tiro dei loro forti; e particolarmente il flume Oltu, affluente dei Danubio.

Circa la traversata delle truppe russe

Circa la traversata delle truppe russe che debbono già avere attaccato o sono prossima ad attaccare i bulgari dal nord, il giornale ricorda che già da parecchie settimane concentrazioni imponenti av-venivano alla frontiera romeno-russa sulsi Setumane concentrazioni imponenti avvenivano alla frontiera romeno-russa sula la riva sinistra dei Danubio, I lavori orano anche cominciafi: Il nemico del resto ne era informato perchi l'organo
principale della frazione germannolla
(partito ormai finito di Marghiloman) ao veva pubblicato a caratteri lapidari l'annuncio che i russi costruivano sulla riva
del Danubio di Reni una diga lunga 5
Km., inforno alla quale erano concentrate quantità immense di materiale e
gran numero di truppe, mantre sulla riva opposta a I sace i romeni costruivano
un'altra diga di eguale lunghezza.

La popolazione della città rumena di
Tulea, aggiungeva il giornale, trae la
conclusione da tutto ciò che le due digishe debbono sarvire al passaggio di un
corpo di spedizione destinato alla Dobrugic; per prendere di fianco I bulgari.
Il generale Citerilis, conoscilore della
regione ave l'azione russa si spiega con-

o brugis; per prendere di fianco i bulgari.

Il generale Citerilis, conosciore della
regione ove l'azione russa si spiega contro i bulgari, rileva che così il problema posto al comando russo è forse già
risolto a quest'ora. Un esercito di 200 000
nomini può trovare il suo sbocco attraverso la Dobrugia per la ferrovia OdessaGalatz-Bralia. Un tratto di linea Medjedie-Kustendiji ha permesso di trasformare la Dobrugia settentrionale coi campi
vicini di Reni e Ismail, collegati dalla
ferrovia della grande arteria di Odessa,
in una lases di operazioni ben riparata.
Inoltre siarchi di sorpresa saranno possibili sulla costa bulgara con un curpo
di spedizione dal lato di Varna e dai
lato di Burgas. Sarebbe più interessante
operare al lato di Burgas perche il corpo penetrante dalla parte di Lambori
verso Tirnowo e verso la Maritza piglierebbe così alle spolle la barriera dei Bulcani. Ma tale spedizione limitata ad un
effettivo necessariamente ristretto risponde solo ad un cobo molto vasto di effettivo sponde solo ad un colpo molto vasto di uno scopo ben determinato.

uno scopo ben determinato.

Le operazioni della Dobrugia avrebbero dunque piuttosto l'obbiettivo di Tirnovo. Ora la ferrovia di Costantinopoli
sarebbe stata rotta. Inclinando quindi
verso est le truppe dello Czar hanno la
protezione del cannoni della flotta russa.
D'altronde i rumeni operanti contro
l'Ungheria avranno da valicare mouta-

protezione del cannoni della flotta russa. D'altronde i rumeni operanti contro l'Ungheria avranno da valicare montagne. I punti particolarmente opportuni offerti loro per il passaggio suranno il ferrovia Ploesci-Kronstodt, le chiusa della Latirzia dove passa la ferrovia da Riminska a Hermannstadt, la strada da Riminska a Hermannstadt, la strada da Riminska a Hermannstadt, la strada da Rizarayova a Garad per il colle abbastanza vasto di Borbatevikez, infine la strada nelle gole del Dambilo che va da Serazevo a Temesvar, Temesvar su la strad di Szegedin e Budapest è certo la più interessante. Le due direzioni occidenti il che permettono di raggiungeria permettono un movimento che comprometerebbe l'Ungheria attaccandola alle spalle. Ciò che sarà già un fatto a quest'ora. Il Petit Parisien crede potere affrimara che le truppe rumene penetrate in Transitvanta erano quelle concentrate, a Jassy. L'entrata è avventuta nel colli sovest di Piatra dove si sono congiunte con le forze russe venute dalla Bucovina. Dopo avere attraversato in parte i Carpazi a nord e le Alpi della Transitvania a sud in punti dove le alle cime hamo piccoll passaggi ad altitudine relativa, i rumeni potranno proseguire la loro marcia nelle vallate convergenterso la pianura ungherese. Il corprusso che trovasi nella Dobrugia seguir secondo gli avvenimenti questo movimento misto. I russi si servono della ferrovia di Galatz Fourse col tronco di raccordo verso Costanza che passa sul Dannublo. Quindi occorre complere cente chilometri di marcia per via di terra verso il sud. E' verosimile che la Rumenia non si limiterà da questo lato ad accordane il diritto di passaggio, come ha già

di Rumenia il seguente telegramma:

A Sua Maestà il Re di Rumenia — Bucarest, Nel momento in cui il popolo rumeno rispondendo all'appello dei fratelli oppressi, cutra risolutamente nella
via gloriosa in cui troverà la certezza
di realtizare le sua aspirazioni nazionali, prego V. M. di ricevere per sè e per
it suo nobile paese i calorosi voti della
Francia. Poincarè.

Il presidente del Consiglio Briand ha
inviato ul presidente del Consiglio rumeno Bratianu il seguente telegramma:
L'intera nazione francese plaude àlla

meno Bratianu il seguente telegramma:

L'intera nazione francese plaude alla decisione colla quale la Rumenia prende coraggiosamente il suo posto tra i difensori della causa del diritto e della citta viltà. Sono licto di essere l'interprete zuo a del governo della repubblica nel rivolgervi le più calorose feliciazioni. Nel momento in cui la Vostra nobile patria compte il grande atto liberatore, non dubito che i nostri comuni sforzi per i trionfo del diritto e della civiltà assicurino anti allesti la villoria che permeterà ula llumenia di realizzare le sue aspirazioni nazionale.

trionfo del divitto e della civiltà assicurino anti alteati la vittoria che permetlerà alta llumenia di realizzare le sue
aspirazioni nazionale.

L'attivià Gella missione militare fomena
a Parigi

PARIGI 29, sera. — Il Matin dice che il
colonnello Rudeano, direttore degli armamenti al Ministero della guerra romeno,
a Farigi la missione militare romena Egil riuni ufficiali e ingegneri di origine
romena residenti in Francia. Il suo scopo
era quello di approvvigionare la Romenia
di materiale da guerra e di complere la
preparazione teonica dell'esercito. La Francia, d'accordo con gli alleadi, ha dato soddisfazione al desiderii della missione il
gennato. L'armamento di cui dispone attualmente la Romania è stato preparato
nelle noare officine e in quelle dell'ingennato. L'armamento di cui dispone attualmente la Romania è stato preparato
nelle noare officine e in quelle dell'ingentine coare officine e in quelle dell'ingrillerra. L'a spedizione delle armi che ha
raggiunto 90,000 tomellate al giorno è
stata fatta per la via Arcangelo-Fietrogrado. Tutti gli asreoplani romeni sono di
fabbrioazione feancese.

L'attività diplomatica in Oriente (Per telejono al « Carlino »)

La cima del Cauriol conquistata dagli alpini

Progressi serbi in Macedonia

COMANDO SUPREMO

29 AGOSTO 1916

Lungo la fronte tridentina, nono-

Sul monte Cimone tiri efficaci delle nostre bombarde costrinsero il nemico vala. a ripiegare un tratto della propria dato fronte a settentrione della vetta. Nella zona di Fassa (Avisio) dopo

lotta accanita gli alpini conquistarono l'aspra cima del Cauriol orgentesi su ripide rocce a 2495 metri. La posi-zione fu subito rafforzata ed è in nostro saldo possesso. Furono presi al nemico una trentina di prigionieri tra qual: un ufficiale.

Attività delle artiglierie avversarie contro le nostre posizioni sul Sief (al-to Cordevole), del Castelletto (Tofana), nelle alte valli del But e del Fella.

Sul basso Isonzo i sobborghi di Go-rizia e di Gradisca furono battuti ad

Un velivolo nemico lanció bombe e frecce nella conca di Cortina d'Am-pezzo senza fare vittime nè danni. Lungo tutta la fronte ieri le nostre truppe dalle trincee di prima linea acclamarono fraternamente ai soldati di Romania. Il nemico rispose con rab-biosi tiri di artiglieria, bombarde e mitragliatrici, fatti cessare dal pronto intervento delle nostre batterie.

La guerra italiana è la guerra del popolo Altre impressioni di Lord Northeliff

Altre impressioni di Lord Northeliff

PARIGI. 29, sera — Lord Nortchiff è giunin a Parigi proveniente dal fronte italiano
re dirige at direttore dell'Occure una lettera nella quale dice:

"Il generale Cadorna, uno degli strategli più abili di questa guerra mi permise
di segnire liberamente e ovunque l'esercito
italiano, Nulla mi fu masosto. Gli italiani
debbono fer fronte ad alcune delle più fornidabili difficoltà che siano opposte agli
alifeati. Uno degli avversarii del francesi e
degli inglesi è il fango. Due nemici degli
italiani sono la seta nel piano e il freddo
nelle montagne. Non si crederebbe che il
niere di agosto e il gelo, potessero andare
nisieme. Ma questo avviene sul fronte italiano. Non mi è permesso esporre cifre sull'esercito italiano, ma questo è molto più
numeroso di quanto supponga la generale
i lipolico: è hene equipaggiato soito ogni
rapporto al pari di ogni altro esercito compresi quelli della Germania e dell'Austria.

L'Italia settentrionale è un grando paese
industriale. Tutte le officine forniscono
camponi, obici, mitragliatrici, fuelli, lancesi e inglesi.

Per parecchi anni i barbari dell'Austria.

Per parecchi anni i barbari dell'Austria.

cinionio, bonci, minionio de aereopiani, altretanto rapidamente delle officine francesi e inglesi.

Per parecchi anni i barbari dell'Austria e della Germania, che minacciavano l'Halia, le hanno impedito di costruire strade nella propria frontiera. Per conseguenza quando la guerra scoppio, gli austriaci disponeyano delle migliori posizioni sulle montagne e altrove. Da questo punto di appoggio, gli italiani ii hanno cacciati palmo a palmo durante gli ultimi quindici mesi. Questa guerra degli italiani contro il tiranno austriaco è precisamente la guerra del popolo. Come l'Inghilterra, la Francia e la Russia. l'Italia è assolutamente risoluta a sbarazzarsi una volta per sempre della eterna minascia che dirigevano contro la sua libertà i nemici tentoni.

Il ministro austriaco dell'Interno mandato in congedo dall'Imperatore

Comunicato di Cadorna Progressi serbi all'ala sinistra

PARIGI 29, sera. - Un comunicato irea le operazioni dell'esercito d'Oriente Sullo Struma fino verso a regione di Ljumnica reciproco bombardamento, I Serbi ad est della Cerna, proseguen-

stante le persistenti intemperie, le nostre truppe riportarono qualche nuovo
brillanto successo.

In uno scontro di reparti sulle pendici nord est di monte Maio (Valle Posina) i nostri ricacciarono l'avversario
e gli inflissero perdite prendendogli
una ventina di prigionieri, tra i quali
un ufficiale.

Jumnaca recuproco bombardamento.
I Serbi ad est della Cerna, proseguendo la vigorosa offensiva intrapresa dagli
scorsi giorni, hanno realizzato importanti progressi dalla parte di Vetronit.
Sulla strada da Banica ad Ostrovo tre
altacchi bulgari condotti contro le posicontinua con stati respirit con gravi
perdite per il nemico, La lotta dell'artiglieria continua con violenza in questo
settore.

I Bulgari hanno occupato varie locali I Bulgari hanno occupato varie locali-tà abbandonate dai greci ad ovest di Ca-vala. I monitori inglesi hanno bombar-dato gruppi nemici segnatati alla foce dello Struma. Contrariamente alle affer-mazioni del comunicato bulgaro del 26 corrente le truppe serbe, lungi dall'ave-re subito scacchi nella regione di Kuku-rus, hanno effettualo importanti avanza-te de hanno infitto ripetute disfatte al nemico. (Stefani).

Lotta di artiglierie in Francia

Il bollettino inglese

LONDRA 29, matt. — Un comunicato del generale Haig dice:
I nostri cannoni di lunga portata hanno lirato con successo contro truppe e i convogli tedeschi su vari punti fra Bapaume e Miraumont. L'artiglieria tedesca ha bombardato ad intervalli il nostro fronte durante la giornata e più particolarmente fra Posieres ed il bosco di Thiepval.

stro fronte una particolarmente fra Posières ed il bosco di Thiepval,
Sugli altri punti del fronte le nostre artigliere e i mortai da trincea hanno manifestato attività, sopratutto di fronte a Colonne e Neuchapette fra Auchu e Hohelsollern ed anche ad ovest di Wylschaete. Abbiamo fatto in queste ultime 21 ore 173 prigionieri. La sera del 24 i nostri aereoplani furano sorpresi da una tempesta e cinque di essi non sono tornati.

I tedeschi ridotti alla difensiva su tutto il fronte anglo-francese

PARIGI 29, matt. — Il comunicato set-timanale riassume la situazione sul fronte francese dal 21 al 27 agosto e ter-mina così: In sostanza le azioni che mina cosi: in sostanza le azioni che progettammo continuano malgrado la resistenza e le reazioni del nemico. Sul-la Somme come a Verdun siamo no che facciamo l'offensiva o dominiamo l'av-versario. Non vi è più un solo punto del teatro generale delle operazioni in cui il nemico non sia attualmente ridotto alla difensiva. Stefani.

Accordo franco-tedesco sul trattamento dei prigionieri

PARIGI 29, sera — Ai termini dell'ac-cordo franco-tedesco che entrerà in vi-gore il to settembre e che in concluso per il tramite della Spagna, l'applicazio-na delle pene pronunziate prima di que-sta data contro prigionieri francesi in Germania e prigionieri tedeschi in Fran-cia sarà sospesa fino alla conclusione della pace.

I solenni funerali del generale Chinotto ad Udine

mandation congete dall'imperatore and more composed all'imperatore units qualification and the control of the c

La parte dell'Italia nell'azione diplomatica verso la Romania

mantato, ebbero fade insomma nelle patriotiche energie del popolo romeno e nell'azitorio di fondo del titolo « Italia e Romania » pone in rilievo la parte non lieve presa dall' Italia nelle azione diplomatica svolta dall' Intesa verso la Romania.

« L'Italia — servie il giorno de presa dallo sfortunato svolta dall' Intesa verso la Romania.

« L'Italia — servie il giorno di continuato svolta dall' su ventura nostra e dell' Europa gimento della guerra sul fronte russo. Not osammo e fu ventura nostra e dell' Europa giberale; ma la Romania non poteva osare, data la sua situazione entera dallo sfortunato svolta dal su su situazione militare e geografica; e fu bene cha rimanessa neutrale salvando una numerosa riserva per il giorno finalmente venuto della riscosa, Il governo italiano comprese pienamente la politica del governo romeno e seppe attendere.

Mentre l'Intesa infaticabilmente lavorava per compresare la propria efficienza militare, l'Italia si tenne fraternamente e costantemente della riscosa, il governo comprese pienamento della propria della riscosa nel Balcani. Gil svenimenti che corrassegnano lo sviluppo della politica financheggiandola insomma con cura affettuosa, ma non tentando mai di forzarene la volonta. La politica realistica e nello stesso tempo altamente patriottica dei site stempo altamente patriottica dei site sesse sepranze a le siesse aspirazioni. Il governo e il popolo d'Italia seppero comprendere il peneso, periodo critico attraversa por sessati attraverso gli stessi palpiti, le stesse speranze a le siesse aspirazioni. Il governo e il popolo d'Italia seppero comprendere il peneso, periodo critico attraversa della nazione sorella, Non si spaventaro degli intrighi che autorno a dessa intracciarono gli Imperi centrali, non si sturio e tito di grandiesimo intracciarono gli Imperi centrali, non si sturio e di corrio del non soltanto la giusta imperio della mazione sore propolo d'Italia seppero comprendere il peneso, periodo critico attraversa della mazione sorella. Non si spaventaro della mazione

nirono del prudente e silenzioso riserbo po-litico di cui il signor Bratiann si era am-mantato, ebbero fede insomma nelle patriot-tiche energie del popolo romeno e nell'azio-ne militare dell' Iniesa che dovevn facili-

ne inilitare dell'Iniesa che doveva lavantarne l'esplicazione.

Per il governo italiano l'intervento remeno rappresentava un obbiettivo cui si dovava mirare costantemente e per raggiungere il quale ogni storzo doveva essere tentato. L'azione diplomatica svoita dai gabinetto
Boselli con continuità impeccabile per opera dell'on. Sonnino; e fu questa azione
logicamente, natodicamente e pazientemente svoita che potentemente cooperò con i
governi alleati per la realizzazione della formula del fronte unico, per lo sviluppo delmula del fronte unico, per lo sviluppo delte svolta che potentemente coopero con governi alleati per la realizzazione della formula del fronte unico, per lo sviluppo dell'efficenza militare degli alleati, per lo scatenamento dell'officensiva generale e per la preparazione della riscossa nel Balcani. Gli avvenimenti che contrassegnano lo sviluppo della politica romena fatta dall'Italia sono i seguenti: l'occupazione della base di Valiona, sbarco di un corpo di operazione a salonicco, occupazione di un punto strategico sulla costa epirota e dichiarzione di guerra alla Germania.

Gli altri coefficenti che hanno facilitato in decisione romena sono stati il grande sforzo russo e i nostri successi militari nonchè la costituzione della base di operazione di Salonicco che è per la Francia, secondata dall'inghiterra, titolo di grandissimo nonce, non meno che l'epica difesa di Verdun s.

Nelle nostre prime linee PARIGI 29, mett. — Il comunicato ufficiale delle 23 di ieri dice: Sulla fronte della Somme Vattività della Mosa i tedeschi diressero sulle nostre posizioni ad est di Fleury un attacco che non oltenne alcun risultato. L'artiglieria tederaca viva e nella roca di Betreso sulle nostre posizioni ad est di Fleury un attacco che non oltenne alcun risultato. L'artiglieria tederaca viva e nella roca di pronte della mostra della notara di propolare, annuntistra, ha bombardato le nostre trincee nei boschi di Vaux Chapitre. Giornala calma sul resto del fronte. I sottotenenti Deuklin e De la Tour hanno abbathulo il loro guinto aereoplano tedesco, il primo nella giornata del 24, il secondo nella giornata del 25. Ti bollettino inclease

che I llaba avera città a manguarata, che l I laba avera dichiarata guerra ollo Germania.

Piccoli gruppi si fermavano sotto la opaca luce di viola che dà ai vecchi, angusti portici l'aspetto di sepolerali corsic ed il foglio, anch'esso violetto, come il volto dei cittadini che si inchinava su di esso, pazsava di mano in mano. E così la buona, se non inaspettata nove la, si propagava; e le vie mute e tenebrose si riempivano di bisbigli.

L'austera città è avvezza al grandi silenzi e se alcuna cosa avenga che sia lieta ed ansiosamente alteza, non la trasforma in rumorosa Babele. Essa conserva la tactiurna anima intatta anche nelle esultanze, ma nel severo contegno che ad altri può sembrare gelidezza, ri sono disciplina e fede devolamente e sinceramente profuse. La vecchia città, avanguardia delle aspirazioni della patria, non si è mai smentila.

— Guerra alla Germania, dunque!

— Era tempo.

— E la Romania;

— Certamente presso; forse tra ore.

— Viva!

— Viva!

— Viva!

Viva!

Questi i brevi discorsi; ed ognuno si avviava con lielo cuore alla propria caso, soffermandosi un poco sulla soglia, per ascollare, come di consuelo il lontano rombo del cannone.

Ma ora non si sente più. E più lontano.

Ma ora non se statino con un raggio di tano.
Comparte il mattino con un raggio di sole, il cielo è pennellato di mubi da alcuni giorni che il vento umido scompone e ricompone. Stamane in un disco d'azzurrò scintillò l'occhia del sole; e nella luminosa chiarità si diffuse un'altru no-

La Romanía ha dichturato guerra all'Austria! La pentafora veneta della Loggia marmorea si adornava di tutte le bandiere degli alteati.

logna marmorea si adornava ni intele bandiere degli alleati.

Il vento cecara le buone nuove, una con l'altra, alle trincee d'oltre Isono ed io seguii la via del vento, per sentire come tra i nostri soldati sarebbero state apprese. Questi nostri soldati che creano la storia, sono bene essi che debbono parlare; ed è ben da essi che noi dobbiamo raccogliere la parola. Da quindict mesi su due fronti essi stanno combaltendo contro l'austria, non solo, ma contro quanto, di forze e di mezzi, la Germania dava alla sta alleata. Io ricordo l'anno scorso ancora, di questi giorni, quando nostri combattenti al fronte trentino, mi circondarano gridando:

seitori non debbono vedera nessuna esagerazione in questo spirito dei soldati
che lo affermo. Se la guerra non può essere amata per sè, è bramata la vittoria,
perchè la vittoria è anche pace e non si
ottiene, in quest'ora, che con un nuovo
impulso di colonia. L' claborazione di
questo pensiero è spontaneo nella collettività combattente; una collettività che
ha sempre amalo di misurarsi, preferendo qualunque saerificto, alla lunga mortificazione delle trinece.

Per questa fede che anima i nostri soldati nella soluzione vittoriosa, le trincee calme nel meriggio un po' soffocante, hanno accollo con esultanza la notizia della dichiarazione di guerra della
Romania all'Austria. Davanti agli occhi
a nel cuore della nostra gente generosa,
un atto di solidarietà in una lotta come
questa, appare raggiante di luce ideale;
ed essa che nell'aspro combattimento
quotidiano non ha cercato che in sè la
airità di resistere e di vincere, sotto le
bandiere logorate dalle battaglie, nelle
nuove linee rafforzate sotto il fuoco, alla
vigilia di nuova prove, ha sentito con
fiola che nuovi camerati hanno preso le
ami per schlacciare il comune nemico.
Sulle linee è passato oggi un fremito

sigila di nuova prove, ha sentito con spoia che nuovi camerati hanno preso le armi per sehiacciare il comune nemico. Sulle linee è passato oggi un fremito d'enlusiasmo. Pareva già che ogni bocca, volcese. urlare: Vittorial Vittorial. Una felica combinazione mi ha fatto imbattere in un piccolo gruppo di istriani, appeua adolescenti quando to li comobbi, già cospiratori, sull'opposta sponda, ora adulti e maschi, fieri e faciturni nella più bella espressione della loro razza, forte e libera come gli scogli.

La querra alla Germania: la guerra della llomania all'austria facero halsare, nell'annunzio, quei taciturni, come leopardi al futto della preda.

— Finalmente i — gridarono, ed intonarono l'elegia di Oberdan.

Poi qualche pupilla si inumidi. Il ricordo di Sauro si apri il varco come un'ombra rossa tra i funti dell'esultanza; ed allora le nostre mani si strinsero. I fedeli istriani tremavano, non dello spomento che non conoscono, ma della spomento che non conoscono, ma della

I fedeli istriani tremavano, non dello sgomento che non conoscono, ma della febbre dell'impazienza che li consuma da

Jebbre dell'impazienza che il consuma da fanto tempo.
Automo vicino ai piedi una cassetta di esplosivi della fabbrica d'Amburgo; avevamo nell'anima il ricordo di quando l'Austria et voleva sopraffare con la lingua ed il costume del tedeschi nella nostra Istria tutta piena del vento adriatico; e così nella visione e nel ricordo, accumunammo il pensiero del maritre istriano, assieme al nuovo completarsi della guerra contro tutto il nemico.

a Milano

MILANO, 23, sera — L'on, ministro delle finanze, on. Meda arrivato stamane a Milano ha presieduto oggi la seduta della commissioni provinciali ospitaliere di Milano e di Como. Questa sera, al ristorante Cora numerosi amici e ammiratori gli hanno offerto un banchetto in occasione della sua assunzione al governo. Il banchetto, al quale hanno preso parte circa 300 persone, è stato improntato alla più viva cordialità. lano e di Como. Questa sammiratori gii hanno offerto un banchetto in occasione della sua assunzione al governo. Il banchetto, al
quale hanno preso parte circa 300 persone, e
è stato improntato alla più viva cordialità.
Tra gli infervenui si notavano i sen. Passerini, i deputati Cameroni, Dagli Occhi, il
Longinotti, Montresor. Soderini, Micheli,
Parodi, Rodino, I'on. Coraaggia, numerose in
notabilità dei mondo cattolico ttaliano. Alla fine dei banchetto il cav. Belloni, presidente dei comitato promotore della riunione, dice che i suoi amici sono lieti di
riunnari intorno all'on. Meda fiducioso che
vorrà spendere tutta la sua attività per
questa nostra italia diletta che dalla collaborazione appassionata devota di tutti i
suoi fieli attende prossimi i giorni gioriosi
della vittoria attraverso la quale invoca i
giorni lieti e sereni della pace.
Dopo il cav. Belloni ha pressa la parola
il ministro il cui discorso è stato frequentemente interrotto da applausi e salutato
alla fine da una calorosa approvazione.
I'on. Meda, dopo aver irvolto, un saluto
ogti intervenuti, dopo aver proclamato alfismenae l'unione compatta di tutti il membri del governo, intesi solo, quale si sia il
parilio onde escono, al bene ed all' interesse della patria, imprende a tranteggiare,
a grandi linee, un quadro dell'attuale situzzione: o le fasi per cui la politica dell'Italia passo e che la portarono via via
dalla dichiarazione della sua neutralità
nell' agosto del 1915 alla dichiarazione di
guerra coll'Austria nel maggio del 1915, ed
ora a quella colla Germania.

-Per me, dice l'oratore, col giorno in cui
if governo del Re giudicò fiocessaria la
guerra coll'Austria nel maggio del 1915, ed
ora a quella colla Germania.

-Per me, dice l'oratore, col giorno in cui
if governo del Re giudicò fiocessaria la
guerra coll'Austria nel maggio del 1915, ed
ora a quella colla Germania.

-Per me, dice l'oratore, col giorno in cui
if governo del Re giudicò fiocessaria la
guerra coll'Austria nel maggio del 1915, ed
ora a della cui e

derivati dall'ostinarci ad evitarlo.

Affernato che giusta fu l'entrata in guerra dell'italia, l'oratore rivolge uno sguarra do al futuro, ai problemi del dopo guerra de dice:

Secondo me illusione sarebbe il credere che dalla guerra d'oggi sia per usclre un domani di calma sicura, un domani che faccia risorgere riabilitato il programma pacifista, che ci conduca subito al disarmo e all'internazionalismo inibitore d'ogni ulteriore soprafizione; al contrario è d'uopo riconoscere che lo strascico delle controversie politiche alla risoluzione delle quali nessuna conferenza, durasse più del Congresso di Vienna, sara sufficiente, lo spirito di rivincita che rimarra annidato in fondo all'antima dei paesi considerata come inevitabile complemento della lotta delle armi, non permettono di credera come inevitabile complemento della lotta delle armi, non permettono di credera come inevitabile complemento della lotta delle armi, non permettono di credere che all'età del farro sia per succedere quella dell'oro, nè che cessara la furia del turbine, spiendera immediatamente sulla terra il sole benefico e fecondatore; è più probabile che un lungo periodo caliginoso continui ad incombere sul mondo civile, e che sull'orizzonte internazionale permangano per molti anni fosche nubi minacciose, che vedremo di tanto in tanto sequarciate dal tampeggiare del rancori e degli odii non spenti Senza dubbio non mancherà l'opera degli uomini migliori di ogni paese che troverà nella paziente ricostruzione dell'ordine giuridica, canquo vu-sitissimo di nobili fatiche; ma non sarà possibile che le nazioni rallentino la vigilanza, e si affidino ancora a quella politica di spensierata imprevidenza e di menuo ottimismo, che per poce non ha permesso di avverarsi ai preposente sogno di dominazione formatosi nell' obbrezza di una orgogliesa credenza alla predestinata egemonis intellettuale e movale fra fo genitica di spensierata imprevidenza e di contra della propagni da e propagni, se per avventura movamente che mon cartico con contra la dicinceral pr

1 1

Il discorso del ministro Meda Saluti dal front

I sottoscritti mittari, manda 20 del Carlino, saluti alle loro far parenti, amici e conoscenti.

Darenti, impetto di artigileri; soldati, pe Romolo di Carpi, Busi Paolo di Castelmoro Gone, Righi Gaetano di Rovereto, Ivavana dante di Roncoscrivia, Viacava Rocco di de e Pasquariello Bonato di Potenta, caporati gio Ottavio è Cogorno Gio. Batta di Geno — I militari, già feriti sul Carpo, trova in canturia: cap. Beighenti Bartotome o logna, soldati: Branchini Alfredo di Pes Campangori Fioravanie di Montedonato.

uni Marino di Sala Bologness, Pogg do di Borgo Panigaie, Marganoli Dan-salecchio di Reno, Petrozzi Gualtiero Inugo (Bologna), Rusticelli Antonio di Mezzetti Celestino di Cis de' Pabbri (— Gli artiglieri bolognesi: Prances Io di Sala Bolognese e Sgarzi Aldo di di Plano.

paterra Santa Maiero di Portomaggiore, so.
Vitali Luigi di Vigarano Mainarda, Biar
Tito, Osti Antonio e Poli Bani di Portomag
Vallieri Angelo di Casaglia (Ferrara), Na
Sigismondo di Pontelagoscuro, cap. Finisti
deo di Jolanda (Ferrara), Marconi Tito di
ratto Mainarda e Altese Giovanni di Castell
re dei Golio.

— Sergente Baglia Lodovico di S. Agata
gnese e soldato Neri Gaetano di Savignan
Panaro.

— I perangliari siglisti.

Panaro.

— I bersaglieri ciclisti; Carlo Cignetti e scalchi Pierino.

— Sott'omiciali della R. guardia di Finan Zucchini Giuseppe delle Due Torri, Mannini medeo. Maurizzi Demetrio, Naguetti Pietro, rona Alfredo e Demetrio Maurizi.

I romagnoli bombardieri: cap. magg. Octoli Piero di Bagnara, soldati: Pasini Primo Matellica, Fanella Remigio di Canuzzo (Esval. Taroni Paelo di Frenza a Gregori Franco di Forti.

seo di Feril.

— Cap. magg. Monica Dante, soldati: Tire Enrico, Gagilom Adriano, Ganapini Glusepp Sironi Luigi.

— Gil appartenenti al... regg. genio tappato sergente Lambertini Armando di Bologna, ca rais Farpà Amedeo di Casalecchio di Reno.

— Sergente Petro Desoto, cap. magg. Fons Guido, ciclisti: Tutti Luigi, Poluzzi Ames Pusinieri Michele, Casali Luigi e Pazzaglia di tano. Pusinieri Michele, Casali Luigi e Pazzagiano.

— Bolognesi del reggimento di ferro: Cesare Bonfiglioli di Persiceto, Pagnoni Bologna, Fanti Alfredo di Bologna, Bedino di Mantova, Campanelli Giulio di P— Un gruppo di soldati modenesi de Loschi Giuseppe, Inandalini Epno, Cosco, Gulcciardi Rodolfo, Diassi Amadin goli Uko.

golt Ugo.

I militari bombardieri: soldati: Enca bii gi di Cesena, Lucchi Egisto di Pisignano (Bav-na), Rossi Regolo di Casalflumanese s Borghi A tonio di Medicina

sonio di Medicina

— Combattenti sui Carso da un anno: soldati.
Toni Alberto di Rocca S. Maria, Pietrini Artur.
Belletti Eugenio, Manicardi Gaetano, Minghei Giuseppe e Laderchi Amelio, iutti della Provincia di Forti.

Dalle porte della bella Gorizia dove aco silenziose le acque dell'Isonzo, gli artigli rono silenziose le acque dell'Isonzo, gil art ri: cap. magg. Sacco Glovanni, Gavola Ani Baldi Stefano e Martiniani Paolo, tutti di

Baidi Stefano e Martiniani Paole, tutti di Ravenna.

— Delle mnestose colline del Carso: cap. Ve ronest Raffaele di Planoro, soldati: Vitali Alberto di Gaggio Montano. Montanari Giovanni di Molinelia. Pollini Alessandro di Persiceto, Ven turi Carlo di Vergato, Vecchi Gaetano di Castel Iranco, Righetti Gloacchino di Bologna, Morini Amedeo di Marzabotto, Fuadri Luigi di Marzabotto, Rimondi Silvio di Argelato, Predieri Gualiero di Rivabella, Guastadori Mario di Verga lo e Rocchi Alberto di Praduro e Sasso.

— Oli artiglieri bolognest da fortezza: capora Il maggiori Caselli Eurico e Pilati Vittorio, caporale Zicca Alessandro, soldati: Fraboni Amedeo, Bongtovanni Quinto, Cinti Primo, Gannienia Aldo Bellei Vitorio, Macagni Atulio, Maccelerri Aliredo; Albertarri Petronio, Caralini Adollo e Chili Giovanni.

In Germania... i granchi non pagano dazio

non pagano dazio

ROMA. 29, sera — Tra le più recenti di
sposizioni doganali prese dai consiglio tederale germanico leggismo la seguente che
appare tanto amena, quanto... profetica:
« Sono state aumesse alla esenzione da dazio d'entrata, fino a nuovo ordine, le seguenti merol: granchi marini vivi o nonvivi, anche soitanto cotti o saluti, anche privi della crosta ».

Tala disposizione è quant'altra mai opportuna. La produzione dei granchi presi
dai tedeschi sui campi di battaglia e nelle
acque infide della dipiomazia era ormaarrivata a tale segno da rendere necessaria
la introduzione di essi nei territorio dell'impero deve a causa dei dazio proibitiva
fino ad oggi si era vissuti di illustoni.

Come una capigliatura corta e rada può essere resa lunga ed abbondante in 80 giorni

Pratiche prescrizioni contro le calvizie.

Pratiche prescrizioni contro le calvizioSe avete della forfora e se i vostri capelli cadono, potete essere sicuri che le loro radici sono troppo anemiche per attugere dai sangue gli olii essenziali indispensabili a una crescita normale. Ne risulta che i capelli sminuiscono, cadono peco a poco e che, finalmente, la vostra testa
è votata ad una calvizie completa. Ma la
scienza ha infine trovato un prodotto ne
minato « Lavona de Composee », che istan
taneamente assorbito dalle radioi da
capelli anche plu deboli, sostituisce vesi perfettamente gli olii naturali, che
provoca spesso in meno di trenta giori
la sviluppo di una capigliatura lunga el
abbondante. Il « Lavona de Compose» « Se
così energico allo stato puro che si racco
manda generalmente di mischiarne la
grammi d'alcool a 80« e 48 grammi d'acquadistillata.

Qualunque farmacista può fare questa

distillata, Qualunque farmacista può fare questa nisceia e del resto è facile preparamquesta lozione da sè stesso. Se i verticapelli sono secchi, avvizzili, radi, contruvidi e senza vita, se cadono e non ienticomo oppure se aveto della forfora, surresorpresi dei risultati rapidi ottenuti controli del risultati c

Duttor Pietro Brunelli

...

Comprimario Ostetrico degli Ospedati congrinario ostation by the constitution of th

La nuova vita nei paesi del terremoto

Pesaro patriottica imbandierata

PESARO 29, matt. — Le sventura che ha soppito Pesaro i glorni scorsi non ha scenato affatto il patriottismo dei suoi abimit. Ieri infatti la notizia delle dichiarani della Gormania della Romania all'Austria ha provocato grande soddisfazione e se il mojunto tricce che la città attraversa non ha permesco che la città attraversa non ha permesco che la città attraversa non ha permesco. e della Romanna all'Austria ha provocato prande soddisfazione e se il mamento trisce che le città altraversa non ha permento della constituenti si esternassero con pubbliche dimostrazioni di giubilo, par nutarya la città si è imbandierata, peccialmente nel quartieri nuovi dove il cerremote non ha recato che danni insignificanti.

L'opera dell'on. Monti Guarnieri

L'opera dell'on. Monti Guarnieri

L'opera attivissima sempre spiegata dal
deputato del collegio on. Monti-Guarnieri
in favore di queste popolazioni è stata in
duesti giorni di alacrifa veramente prodiciosa.

Non solo egli ha partecipato assat effiescemente a futte le opera di soccorso dei
ciorni scorsi interessantosi di tutto e dando tutto se stesso per allaviare il più possibile la sventura che si è abbattuta sullajittà ed in altri vari Comuni del suo collegio, recandosi più volte personalmente a
visitare i luoghi più coipili e accompagnando poi i Sottosagretari di Stato, inaha voluto altresi accertarsi continuamenle anche della pronia esceuzione delle opere di puntellamento o di demolizione.

Così dopo aver solicolatto personalmente a Roma i vari provvedimenti del Governo, si è interessato vivamente perché
fosse inviato a Gradara il prof. Rocei sovraintendente degli scavi e monumenti ner
le Marche onde provvedere ad assicurara la magnifica i terracotta di Luca della
Robbia che si trova al primo piano del
Castello e per eseguire i più urgenti restauri al Castello nedesimo che è uno vera opera d'arte puriroppo trascursta nella
manutenzione dell' attuale proprietariocerto Conte Morandi che l'acquisió tempo addietro fincredibite a dirsi per la ingente somma di L. 72, dico settantatue.

L'on. Monti-Guarneri ha poi telegrafato al Ministro del Commercio on. Da Nava, insistendo per ottenera la proroga della scadenza degli effetti cambiari a fine
mese. Si è interessato altresi presso S. E.

il Presidente del Consiglio on. Boselli per
ottenere a favore degli implegati dello
Stato una indennità che il compensi in
parte delle spese straordinarie incontrate
a causa del terremoto.

L'on. De Vitto a Mondalino

MONTALEO Cartenita della directiva della

L'on. De Vito a Mondaino

MONDAINO 28 (ritardata) — Ieri l'on. De Vito, sottosegretario al Lavori Pubblidi, fu qui per rendersi conto dello siato
attuale della popolazione, colpita gravemente dai terremoto, nei riguardi dell'igiene e della sicurezza.

Era accompagnato dall'on. Facchinetti,
deputato dai collegio, dai comm. Montani
prefetto di Forri, dai comm. Montani
prefetto di Forri, dai comm. Andreotti, e dai
Direttore Generale della opera dei terremoto.

Direttore Generale delle opera del terrenoto.
Furono ricevuti dal Sindaco sig, dott. Tito
Livio Zaccarelli, il quale ebbe campo di
fare notare le varie opera di assistenza o
di più immediata urgenza eseguite, in atteza di ultertori sistemazioni. L'on, sottosegretario ebbe pel Sindaco stesso parolodi vivo compiacimento per la sua aselduita
e pel suo zelo.
Fin notato che a Mondaino i danni del
terremoto sono gravissimi sotto ogni aspeito a di molto stiperiori a quelli di Saludeglo e Montegridolfo.
Tali visite arrecarono molto conforto alla
popolazione la quale si vede convenionterente assistità dal Governo a dai suoi funzionari nel quali nutro piana fiducia.

I pravvedimenti ner Caludeccio

I provvedimenti per Saludecio

I provvedimenti per Saludeclo

SALUDECIO, 29, sera — Da un più minuto adritamento eseguito nel vasto territorio del Comune si è puritoppo rilevato che i danni prodotti dat terremoto hanno anche più raggiunto una gravità eccezionale, infatti nelle località Ponte Rosso e Poggio San Martino, non vi è più una casa abitabile e già molte ne sono state demolite. Alle demolizioni procedono, con elogiabile cura, un reparto del Genio ed altro di fanteria sotto la guida di esperti tecnie fra i militari medesimi.

Continuano a giungere attendamenti e legname par baracche a la popolazione vive tranguilla perchè in questo trangontenon si à vista abbandonata.

Il paese deve riconoscenza, oltre che al bravi soldati, ai loro superiori che giornalmente si recano qui per gil occorrenti provvedimenti.

E qui ci piace di far rilevare la grande attività dei tenento colonnello del genio cav. Caldara, al quale spetta certamente il merito di tutto quanto si sia facendo a heneficio dei danneggiati, come pure merita una lode il R.o Coumissario avv. Vendittelli che da mane a sera percorre la estesa zona cominale per accertarsi personalmente

The control of the control of the formation of the control of the

I caduli sul campo dell'onore

FORLI' 29. — In forms degnamente civile cattributica viene commemorata in questi giorni la morte del sottotenente di fanieria Raul Bolegnesi, caduto nella terra decade dei maggio scorso su quel Progora, che i reggimenti romagnia di monte del sottotenente di fanieria Raul Bolegnesi, caduto nella terra decade dei maggio scorso su quel Progora, che i reggimenti romagnia di la consacrato alla grandezza d'Italia.

Ai genitori, che ora non vivono che della memoria del caro figituolo, gil ambiel di famiglia ed i funzionari della R. Prefettura (colleghi del padre), hanno voluto offrire, con pietoso e gentile pendrero, un'ingrandimento fotografico dei della ciasse resistanto ed una pergamena, portante anche ia l'estinto ed una pergamena, portante anche ia l'imma del Prefetto, che ricorda il fatto d'armi al quale il valoroso giovane ha partecipato.
L'ingrandimento e la pergamena non costitui-scono soltanto una manifestazione di vera simpatia pel cadute, che ha lasciato a Vorti vivo nico di Giusappe di Bertilos (Codrotpo) e il cantoni picchia (Convolpo).

to hanno distinto sul campo, procurandogli la più insingilera attestazioni di zitma e di ametto del compagni e del proprio colonnello; ma zianno anche a dimostrare come la Romagna palpiul accanto al propri combatisnti e il accompagni con sicura tede materna sul cammino della no sirva guerra di liberazione.

ROMA 29, sera.— La questione del pa-scoli abusivi in Stellia si fia sempre più viva; per le condizioni in cui versa la cu-stodia dei campi migliorati, oggi apoctal-mente che i contadini validi sono sotto le armi, e la colivezione intensiva è faelle preda delle capre lattifere che ancora re-siano la principale economia della vendi-la dei latte nelle città e nel villaggi della Sicilia.

Sicilia.

Il Sac. prof. Luigi Sturzo vice-presidente dell'Associazione dei Comuni, ha ottenuto dall'on. Raineri speciale udionza per far presente a voce la nocessità impellente di un provvedimento straordinario.

Il Ministro, che studia con competenza speciale i problemi dell'agricoltura, già edotto delle condizioni di fatto del Mezzotorno e della Sicilia, ha manifestato tutio il suo vivo interessamento per il grave problema già studiato dell'ufficia competente.

In memoria del tenente Galliani.

In memoria des tenente usatisans.

La lamiglia Galilani con generostità d'animo, pur nella desolatione per la morte gioriosa del l'adorato suo Candido, tenente homberdiere, ca duto da evoe in uno degli ultimi assatti per la Dresa di Gorinia nostra, ha elargito in boneficenza la cospicua somma di L. 1000 divisa in parte uguali alle seguenti istituzioni: Infanzia Abbandonata, Ricovero di Mendicità, Mutilati, Ciccole Suore, Ospizi Marini, più L. 100 sila Casa del Soldato. dil istituti beneficati sentitamiente ringraziano.

sulla Modena-Bologna

Pro mutilati.

I TEATRI

ARENA DEL SOLE

Molti flori e molti appinusi lu avulo iersera diga Vittoria Gentilli, in onore della quale era dato lo spetiacolo con La signatura di De Croisset e De Walelfe. La seratante el la dato una brittante interpretazione con sforgio di ricchissime dilettes di gusto squisito. Accanto a lei chbero plausi la Baghetti, li Carini, il Baghetti.

TEATRO APOLLO Onesta sera vi sară il debuite della lar-conessa Fosca Migne contante italiana. Si presenteranno Indire la *troupe* cinese Chongin, Ottavia a miss Olga, i. Loria, la Taziana. Ninos, s la compognia comica

Spettacoli d' oggi

TEATRO APOLLO. - Lina Castillo, Chon gir, Ninos, I Loris, « Cicca a Cola », acc Pieri d'autunno, dramma d'amore e di passione

Il calmiere pel solfato di rame - (Per teletono al - Carlino -)

rOPer teletono di «Cartino»)

ROMA 29, sera. — Dopo attive pratiche tra gli on. Raineri, ministro di Agricoltura, De Nava, Ministro dell'Industria, ed i principali produtori italiani di solfato di rame, si è giunti ad un accordo per la istituzione di un prezzo di calmiere del solfato di rame per la campagna vinicola 1917. A questo felice provvedimento si è potuti arrivare dopo le opportune disposizioni circa l'acquisto della materia indispensabile (rame metallico) all'estero e principalmente in America, materia prina che sarà convenientemente distribulta agli siabilimenti italiani che operano la trasformazione del metalto in solfato di rame.

Contravvenzioni per infrazioni

ROMA 29, sera. — Ottre alle contravvenzioni già segnatatavi altre ne sono state
in questi giorni elevate per infrazione al
decreto sui grano. In segnito ad eseguiti
accertamenti sono stati deutunziati all'antorità giudiziaria la Società esercente moinii in Cava di Gezzi (Cremona) e il Mulino di Scalini in Parma, per contravvenzione alle disposizioni del decreto ministeriale il marzo 1916 su la molitura del
frumento, essendosi constatato che detti
mulini producavano farine inferiori all' 25 per cento. E sinta pure elevata contravvenzione a carico di 13, prestinai che
risultano acquirenti di tali farine.

La sospensione del divieto

pascolo ereali.

VENEZIA 29. — I signori avv. Aristide Anzil e Giovanni Spanio lanciano la proposta che venga aperta una pubblica sottoscrizione affine di Girire la bandiera di San Marco da inualezre sul palazzo che papa Bembo ha donare alla sua città nita, risnendo cuportuno e desta che il vessilo della gioriosa lepubblica che ha sventolato per più secoli sul palazzo Venezia testè rivendicato dal Coverno italiano, simbolo rispettato e tenuto della giandezza della Sermissima, sventoli allato della bandiera d'Italia.

BESTIAME. — Boyl a peso morte da L. 280 à 80 — Vacche da L. 270 a 280 — Vitelli a peso divo da L. 290 a 270. LARDO da L. 290 a 200 al guintale.

Fiera di bestiame a Cadriano

GRANAIOLO 29. — Nella leorgala di Cadriano di questo Comune, domenica 3 settembre avza luego l'ammate fiora di merci e levitime, nell'ammia recinio presso la trattoria e la betteghe, gentimente cancesso dal sig. don. Giureppe Namil-Costa.

Il cambio ufficiale

ROMA 29. — Il prezzo del cambio pei certifica il di pagnicento di dazi doganali è lissato per domani in Lira 120.

ROMA 29. - Cambio medio ufficiale agil effecti Il glorno 20 da valere per il 30 agosto: Parigi 110 12 — Londra 20,01 12 — Svizzera 123,31 12 — New York 6,30 12 — Buenos Ayres 2,71 14 — Lare oro 110,77 1/2.

Borse estere

Borse estere

Pariol 29. — Rendita francese 3 per cente, 63,9 — Annioritzandic 13,63 — Presito francese 5 per cente 80 — Tunizino 24,59 — Bulgare 87. — Spegmota 30,55 — Russe 1861, 62,75 a 1965, 70 — Sectio 61,59 — Turca 51,60 — Banca di Prancia 6125. — Harca di Parigir 1135 — Credito fondistri 715 — Lyonnais 1310 — Rio Pinta 380 — Metropolitain 490 — Sues 200 — Thomson 690 — London 1460 — Sues 200 — Thomson 690 — London 1460 — Sues 200 — Thomson 690 — London 1460 — Sues 200 — Thomson 690 — London 1460 — Sues 200 — Cambia 81 — Saragorza 411 — Sonnovice 815 — Deliveris 314 — Cambia 81 Radia da 90 a 92 — Cheques da 28,035 a 28,005 .

LONDRA 38. — Presito francese 83 25 — Consolidati 39 1/4 — Egiziano 81 — Esterno 87 28 — Venezuett 50 1/4 — Marcont 3 732 — Argenta vergie 31 1/16 — Rame 10 1/7.

AMSTERDAM 95. — Cambia 81 Perino 42,75.

MARRID 28. — Cambia 81 Perino 42,75.

MARRID 28. — Cambia 81 Perino 42,75.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 29. — Cambio St Londra 20 giorni, ollari 4,71,50 — Demand Filis 4,75,75 — Cable-ransfers 4,70,55 — Parigi 62 giorni 5,20 3/4 — serlino 71 1/7 — Argento 65 1/2.

The second will be a second

I 'genitori: Prof. PAOLO SIRONI ed ER-MINIA SIRONI FUSI, Il fratello Architette ALBERTO, la sorella EMMA ed i parenti tutti annunciano, col più grande strazio, la morte del loro amaliasimo

LORENZO SIRONI

Sottotenente... bersaglieri dorno 6 c. m. nei pressi di Selz.

St omettono partecipazioni personali.

La famiglia del compianto

CAVALIERE

vivamente commossa per la dimostrazio-ne di affetto e di stima fatta di suo ama-lissimo defunio, esprime la sua profonda gratitudine a tutte le gentili persone cha colla loro presenza, con flori o comunque cella lore presenza, con flori o comunque vollere onorarne la cara memoria. In particolar modo pol è riconoscente al dottor Alfonso Lenzi, che sapere ed affetto senza misura prodigò all'Estinto, al dottor Andalo, al sig. Lino Grandi, al sig. Valenti Giuseppe, al Consovalo Zanlolo, al Commissario Prefettizio di Mordano, al Commissario Prefettizio di Mordano, al Comune ed alla Società Operaia di Argelato, al Sindaco di San-Giorgio di Piano, al Sindaco di Massalombarda ed alle altre Autorità e rappresentanze.

Mordano, 28 agosto 1916



CRONACA DELLA

Commemorazione Battisti

Commemorazione Battisti

leri sera in una numerosissima adunanza det Comitato «Pro Patria » si è stabitito che la commemorazione di Cesare Battisti con la parola eloquente dei Ministro Ubaldo Comandmi avra luogo domenica 3 settembre alle ore 16. Tenuto conto delle numerosissime adesioni pervenuto di associazioni che vogliono interventre con le rappresentanze el vessithi il Comitato Pro Patria siabilirà oggi il luogo pia adatto per la commemorazione siessa.

1. assemblea, piaudendo alle parola dell'avv. Aristide Venturini che a nome dei Garibatidia Autonomi ha dichiarato che la Commemorazione di Cesare Battisti, in questo momento, dopo la liberazione di Gorizia per l'opera eroica dei soldali della nostra regione, è la più bella evocazione della rivolta popolare dell'8 Agosto con la cacciata degli austriavi, e che perciò egli e il Consiglio dell'Asvociazione da lui presieduta rinunciano per quest'anno alla consueta evocazione della data gioriosa, ha deliberato di porre domenica mattina corone sul monumento dell'Villi Agosto, a Giuseppe Garibaldi, a Villorto Emanuele II, a Ugo Bassi, a Cavour, alle targhe di via Mazzini, alla casa di Cardouce e alla lapide per Giacomo Venezian.

La medesima mattina savanno collocate

nezian.

La medesima mattina saranno collocate altre corone nel campi della Certosa ovo sono sepolti i soldati caduti per la patria; e questo in accoglimento di una nobile proposta pervenuta al comitato Pro Patria a nome di molti cittadini.

Sottoscrizione cittadina per 11 monumento a Battisti

Offerie a lire una: Enrico Monti, Alfredo Cazzola, Cristiani Raffaele, Umberto Loreta, Emma Pedrazzi Loreta, Pietro Loreta, Giuseppe Loreta, Faolima Loreta, Luigi Loreta, Cernetia Neri Corticelli, Maria Mascaretti, Giuseppe Alessandret ii. Alessandre Nanni, Gaspare Ungarelli, Governi Nascimbeni, Bice Cocchi Zuff, tenente Arnaido Cocchi, Rina Zuff, Batústi Augusto, Elisa Modigliani, Adolfo Albertazzi, Federico Dalmonto, Giuseppe Massari, Domenico Maiali, Panterna Pompeo, Elisa Gamberini, Bernardino Gamberini, Anonio Pandolfini, Isolina Batacchi, Emma Levi Rava, Lea Carpanetti, Giuseppe Tarozi, Teresa Tarozzi, Angela Tarozzi, Giudo Tarozzi, Laura Tarozzi, Fulvia Tarozzi, Guido Tarozzi, Laura Tarozzi, Fulvia Tarozzi, Guido Tarozzi, Laura Tarozzi, Fulvia Tarozzi, Guido Tarozzi, Guido Sinigaglia, Guido, Encado Sinigaglia, Adolfo Maria Lettasa Sinigaglia, G. Vallini, Broccoli Giuseppe, Pietro Sarii, Roberto Giriducci, Valentino Calzoni, Leone Poegr Pollini, gen Gambara Alessandro, Malpensi Luigi, Giv. Slivio Zaviri, Adolfo Cori, Wolner Giolio, Francesco Magistrini, Peliegrino Magistrini, Angelo Turoni, Busi Alberto, Rosa Antonio, Olivi Marcello, Marzini Rafiale, Daniele Pitani, Luigi Pitani, Maria Fambleri Pitani, Franti Rane, Edoardo Riein, A. Taglia-Juc, Due irredonti, I. Maghiotti, Magistri, Malerii Pitti, Valentina Modigliani, Evelina Andolfo, Sarata Spada Lira S.— Dottor Gina Rava L. 3.— Somma procedente L. 3074,25 — Tota-ile L. 3175,25

I nostri morti Il sottotenente Mario Bartoli

*Con sommo dolore comunica che il sottocenente Bartoli Mario vadde combattendo ordicamente il., luglio. La S. V. esprimera alia famiglia il nostro profondo cordoglio «. Coch telegrafava il comandante del... regs. fanteria al Sindaco della nostra città.

La fine del Bartoli ha addolorato i numerosi amici che l'amavano per l'intelligenza, la bontà ed il carattere gioviale. Nato 29 anni or sono, Mario Bartoli era di segnatore alle ferrovie dello Stato, Chiamato alle armi venne assegnato alla santà, ma egli fece domanda per essere nominato sotiotenento a il 22 maggio u. s. parti pel fronte.

Fervore d'opere

Una visita alla Casa del soldato Ci stamo recati ieri nel pomeriggio u questo simpatico ritrovo militare che tro-vanimo frequentalissimo dai nostri bravi soldati.

soldati.

Grenito il padiglione degli spettacoli ove ogni sera hanno hugo recitazioni della Flodrammatica milliare, burattini e prolezioni chimnatoratiche eseguite da Pietro Girotti, Nel prato principale sorge un bellissimo padigiono destinato a sala di lettura, scrittura e scuola. Qui trovo un soldato tutto intento su uno degli uttimi numeri della illustrazione lialiana. Che cosa leggi di bello? Nulla signuri, non saccio leggere. Forse verificava le nostre posizioni ai fronte e le ultime nostre conquiste.

posizioni al fronte e le ultime nostre conquiste.

Lunghi e innumerevoli tavoli raccolgono molti soldati di ogni arma appartanenti alle classi istrute, che scrivono al loro carl lontani, od alla fidanzata senza bisogno di aiuto, su bellissimi roglietti di carta e cartoline ogni giorno regalate dal Comitato e distributte all'ingresso dalle Signore Ciò e De-Franchis.

In fondo vediamo le gentili Signore Grimaldi e Zambonelli che con pazienza ed amore insegnano a scrivere a molti il loro nome e cognome; nome e cognome che si vedono ripetuti le centinaia di volte in appositi libriccini, che i soldati conservano con religiosa cura.

nome e cognome; nome e cognome che si vedono ripetuti le centinaia di volte in appositi libriccini, che i soldati conservano con religiosa cura.

In altri tavoli vediamo le Signore Pigozat, Gamberini, Bonetti, Bianchi, Ricci e le signorine Pagan de Paganis, Bertuzzi, Tavoso ed altre che si prestano a decifrare le lettere e gii scritti, che spacialmente dalla lontana Sardegna giungono ai richiamati, e dopo animata discussione si apprestano a scriverne le risposte.

Sotto il folto verde degli alberi funziona senza posa la vendita della birra, gazosc, panini gravidi etc.

Nell'ufficio di Direzione l'instancabile Don Bottoni attorniato da altri membri del Comitalo, il tesoriere sig. Giunchi e dal giovane sig. Bernardi, Boari, Reau, iutti intenti a dirigere si bella istituzione e a dare istruzioni e consigli al molti soldati, che ogni giorno s'accalcano davanti all'ufficio di Direzione.

In apposito padiglione vi è l'ufficio di Consulenza legale, che sempre e specialmente in questi giorni è stato affoliatissimo per le richieste delle licenze pei lavori agricoli. Sono quasi un migliato le domande che detto ufficio composto dei Signori Meia, Rossiello, Monzini, Sergente Castellano laureando in legge, coadiuvati dalle signorino Dertil e Fanti, ha preparato e inviato colle volute istruzioni Ministeriali alle famiglie dei coloni militari.

Ne abbiamo uditi alcuni non idonei alle fatiche di guerra lamentare, che alcuni Comandi dei Reali Carabinieri indebitamente non danno corso alle domande perchà mancanti della prova della mon idoneita, A questo proposito l'ufficio legale ci informava che il Presidenta Senatore Marchese Nerio Malvezzi ha interpellato su ciò il Ministero della Guerra e che si attendono istruzioni.

eletto da campo n. 063.

I suo stato non è grave, e quantunque le festano molto vaste non essendo intaccato l'es rite stano molto vaste non essendo infaccato l'esso si spera potra rimettarsi completamente. Ha un po di febbre ed è debolissimo per l'enorme quantità di sangue perduto, tanto che appena giunto al posto di primo soccorso, divettero iniettargli dell'acqua pelle vene per evitare una catastrofo.

destro.

Il ferito venne tosio passato in quell'o-spedale, ma, maigrado le pronti cure di quel sanitari, alle 6 del matino cessava di vivero senza profferire parola.

Arresto di due minorenni mentre vendevano refurtiva

mentre vendevano refurtiva

Due giovanetti di sedici anni, Aldo Garofali fu Pietro ed Alfredo Ruvinciui di Raffaele, lunedi sera, lungo la via Zamboni,
furono presi di mira dalla guardia Cancellaro del Commissariato di Levante, perchè con modi circospetti, portavano un carico di zinco.

Trattavasi, infatti, di tubatura portata
via dallo stabile di via S. Donato 54, al
danni del signor Gofredo Facchini.

Il Garofall ed il Ruvinetti sembrò che si
accorgessero del pedinamento, per quanto
la guardia — un giovane che vestiva in
borghese — fingesse di interessatsi delle
arsenalote che fornavano dal Invoro.

Ouando i giovanetti affrettarono il passo,
il Cancellaro fion si scompose, fidandosi
solo della sua buona vista.

Egli pertanto di lonteno notò che i due
soci svoltarono alla sede del tribunale militare, forse per nascondersi in via del
l'Inferno.

Allora la guardia di corsa, fece buon
tratto della via Zamboni, per riprendere
poi la sua andatura di... don Giovanni,
quando giante sorio il voltone del Pulazzo
Malvezzi.

Dal muovo posto di osservazione, il Cancellaro rivide le ilus pecore sognate, e

Malvezzi.

Dal nuovo posto di osservazione, il Cancellaro rivide le ilue pecore sognate, e piombò loro addosso improvvisamente, rendendo imnossibile ogni tentalivo di fuga.

Il Garofali ed il Ruvinetti furono sornesi proprio nell'atto che vendevano la tubelura del zinco ad un giovanotto che lavorava nella bottega di certo Preda, negoziante in ferravecchi.

Anche il compratore fu invitate all'unicio di via Orto Botanico, per vedera se fosse o no responsabile di ricettazione.

ghetti.

Onesta sera replica della commedia in due atti di Hennequin e Veber Le Pollu. Seguirà il nunvo atto comico La spia di Guido Romolotti.

Domani, giovetti, nitima recita della compagnia, spettoriolo in onore di Cesare Dondini e Aristide Ragitetti.
Veneral debutto della compagnia Galli-Guasti-Bracci.

MRENA DEL SOLE. — Compéguia Drammatica Carini-Dondini-Gentilli-Baghetti, Ore 21: Le poiln, La spia.

Girematografo Bios - Vin del Carbons -Odelle, spetacoloso dramma, interprete Fran-cesca Berthil. La cieca di Sorrenio, dramma.

Dino Friede Via i detransia-Indipendenza Calene di ferro e ghirlande di rose. — Skalori oltrini nell'Aliazzo, dal vero. Ginematograto Borsa. — Via Indipendenza Oggi Leda Gys, in grande attrice, interpreta:

Somma precedente L 361,803.28. — Famiglia Fini per ontorare la memoria della matre della gina Alberto Barattini signora Enrica Corazza ved. Barattini L. 10 — Farmacia Santini, raciccolta Cassetta n. 58 L 6,20 — Vismara, raccolta Cassetta n. 55 L 1,30 — U. B. L 671,30 — Fundionari Secione loganale si Bologna, 60 reriamento L. 17. — Totale L 362,321,08. Mortale disgrazia di un fuochista Ci mandano da Modena, 29: Una mortale disgrazia è avvenuta sulla linea di Bologna nelle vicinanze di Ga-siafranco. stelfranco.
Sui treno merci N. 5031, partito dalla no-stra stazione alle 3 di ieri mattina e diret-to a Bologna eranvi il macchinista Emilio Manzini ed il fuochista Aroldo Anselmi del-la suddetta città. stanzini ed il fuochista Aroldo Anselmi della suddetta città.

Quest' ultimo era intento a raccogliere
carbone dall'apposita vettura, quando disgraziatamente al passaggio a livello della
ferrovia Modena-Mirsanola, in villa Santa
Caserina, essendost sporto in fuori, batteva
violentemente il capo contro un'angolo
del ponte e cadeva riverso sul carbone privo di sensi.

Giunto il treno a Castelfranco, ed il macchinista che di nulla s'era accorto, non
vedendo comparire il inochista, si misa a
cercarlo e lo trovò nella posizione come
era caduto, tutto intriso di sangue che
usciva da una larga ferita al parietale
destro.

Il ferito venne tosio passato in meni

al decreto sul grano

di affrancazione degli usi civici

ROMA 29, sera, — Con un decreo lucgotenenziale in data di oggi che entra immediatamente in vigore, su proposta dei
Ministro di Agricoltura, di concevto coi
Ministro Guardasigilli, è stato sonesso per
ii periodo della guierra il divieto di affrancazione degli usi civici, quante volte vi
sia il conseuso delle partie e la terra vada
ai lavoratori. Mediante queste provvedimento vasti tenimenti dei Lazio tenuti a
passolo brado saranno messi a coltura di
cercali.

La bandiera di S. Marco a palazzo Venezia

Le truppe romene avanzano nei Carpazi

Gli austriaci si ritirano davanti ail'invasione romena

BASILEA 29, notte. — Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale

Fronte dell'Arciduca Carlo: Il monitore danubiano « Almor » bombardo presso Turnu Severin parecchi impianti militari. Su tutti i paesi della frontiera montagnosa ungaro-rumena, lunga 600 migila, le nostre truppe di guardia alla frontiera sono impegnate in combattimenti. Il nemico è stato respinto specie a nord-est di Orsova presso Petroseny, nella regione del colle di Veergestro (Torre Rossa), sulte alture a sud di Brasso e nel monte Gyergys; ma dopo l'entrata in azione di una forte colonna romena di aggiramento le nostre truppe hanno cocupato le posizioni più addietro che erano state loro segnate, conformemente ai nostri piani. (Stefani) nitore danubiano « Almor » bombardò

PARIGI 29, notte (D. R.) — Notizie giunte all'agenzia dei Balcani confermano che le truppe russe capitanate dal generale Ivanofi che si ammassavano da tempo lungo il Danubio in Bessarabia cominciarono sabato la traversata del fiucominciarono sabato la traversata del fiume. I ponti specialmente preparati a questo scopo facilitarono molto l'operaziome. I russi accompagnati da truppe serbe fra cui tre divisioni costituite da profughi di Serbia e Romania e da volontari venuti d'America, che furono passate
in rivista dallo zar ad Odessa ultimamente, sono state accolte con grande entusiasmo dalla popolazione romena. Treni speciali procedettero in direzione sud.
Junghi numerosi convogli di truppe e
materiale da guerra si succedono senza
tregua sulle ferrovie di Lipkany Manalaga e Bovosievica-Czernovitz. Il collegamento delle truppe russe e romene era
compiuto domenica sera.

(Nestre seriale particelere)
LUGANO 29, sera (F.). — L'interventa
romeno, secondo quanto serive Albert Bonuard, era deciso per il 13 settembre, mentre contemporaneamente doveva scatenarsi
l'offensiva di Sarrail. L'offensiva di Mackensen contro Salonicco, che mirava a
intimidire la Romania, ha precipitato gli
avvenimenti. Riassumiamo brevenente i
commenti dei critici militari svizzeri sull'intervento romeno.

Il colonnello Fevier sorive sul Journal olonnello Feyler sorive sul Journal

de Gêneve:

Sulla scala strategica l'esercito romeno diventa logicamiente il prolungamento
dell'ala sinistra russa sul Cerpazi, L'obbiettivo è diretto, per l'ala destra romena,
alla frontiera della Bucovina. Invece l'ala
sinistra romena è completamente sospesa
dalla occupazione austriaca sul territorio
serbo e per il carattero precario della pace fra Romania e Bulgaria.

Il Peyler, dopo aver detto tuttavia che
il pericolo per quest'ala scoperta romena
è limitato, data la scarsità di effettivi del
paveresario, troppo impegnato, conclude:

e limitato, data la scarsità di effettivi dell'avversario, troppo impegnato, conciude:
« Biassumendo, la Romania entra nella
guerra ouropea colla sua destra coperia
dall'esercito russo e la sinistra virtualmente profetta per l'inferiorità relativa degli
elementi che potrebbero minacciarla. Se
questa infraccia, avvenisse un esercito
russo verrebbo a coprire la sinistra romena e corcare un contato, a traverso la
Bulgaria, con l'ala destra degli alleati di
Salonicco ».

La Romania deve avvenisse.

Sulgaria, con fana destra degli atteati di Salonicco s. La Romania deve fare presto a ottenes: a successo in Transilvania, perche l' in verno non è lontano e allora è impossibili una guerra in montagne di cui alcuni pun ti superano i 2500 metri.

La Bulgaria corre ai ripari

Si tentera la riconciliazione con la Russia l'Acetro torema particolare.

ATENE 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della Russia l'Acetro torema particolare.

ATENE 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della Russia l'Acetro torema per l'entrata in guerra della Russia probabilmente preparato da lungo tempo, e la Romania troverà l'avversario al suo posto.

ATENE 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della Russia l'escritica l'importanza della decisione romena. Prima dell'intervento romeno. L' intervento viene considerato con grande serietà, ma il comando del resercito, aggiunge il giornale, si era della fine presenta della Russia in probabilmente preparatio da lungo tempo, e la Romania troverà l'avversario al suo posto.

ATENE 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della fine probabilment preparatio de l'avversario al suo posto.

Atene 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della fine probabilment preparatio de l'avversario al suo posto.

Atene 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della fine probabilment preparatio da lungo tempo, e la Romania troverà l'avversario al suo posto.

Atene 29, sera. — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della fine probabilment preparatio da lungo tempo, e la Romania troverà l'avversario al suo posto.

Il Lokal Anzelger serive che la dichiarazione di guerra della Rusmania sta sentia progono la potenze centrali di fronte unovi compiti militari la cui soluzione uno fu probabilmente preveduta da ieri.

Conviene avere l'antica fiducia nella involventa della fiderazio di pergenti de della fiderazio di varna venga presa per via di terra, tutto il sistema di difesa costiero viene a predore la sua pratica efficienza.

Ne risulta che la Bulgaria, la quale sinora affermava di sentirsi al sicuro viene a trovarsi in una condizione insostenibile e dalle informazioni qui gui per generale della fiderazioni della fidera della fiderazion ATENE 29, sera, — Ad Atene l'impressione per l'entrata in guerra della Romenia è indescrivibile. La stampa rileva tutta l'importanza della decisione romena. Prima dell'intervento romeno lo Stato Maggiore russo progettava una discesa in Bulgaria per la via del mare; ma l'esistenza della fortezza di Varna, le fortificazioni su le rive del mar Nero ed anche la presenza dei sottomarini fecero gospendere l'attuazione di quel progetto perchè in tale stato di cose il trasporto delle truppe russe per mare sarebbe riuscito molto arduo e difficile. Ma ora, data la possibilità che la fortezza di Varna venga presa per via di terra, tutto il sistema di difesa costiero viene a perdere la sua pratica efficienza.

Ne rissulta che la Bulgaria, la quale sinora affermava di sentirisi al sicuro, viene a trovarsi in una condizione insostenibile e dalle informazioni gui giunte, si può dedurre che a Sofia si compia una sensibile evoluzione i cui primi risultati stanno nel fatto che il pertito

La violenza della stampa tedesca

verso I Italia e la Romania

ZURIGO 29, sera (Vice R.) — L'impres-sione prodotta dalla dicularazione di guerra dell'Italia è stata superata in Germania dalla esasperazione suscitata da quella romena. Icri ancora i gior-nali tedeschi speravano nella nuetralità

mente ai nostri piani. (Stefani)

Il bollettino tedesco

BASILEA 29, sera. — Si ha da Berlino
the un comunicato ufficiale dice:
Fronte orientale La situazione è gineralmente invariale. Su alcuni punti isolati la lotta fu un poi più viva. A ovesti dello Stochod, presso Rudka Czereveske si produssero combattimenti di fanteria. A nord del Duiester respingemmo deboll attacchi russi. Nei Carpazi vi furono scontri coll'avanguardie russo-rumene (Stefani)

Le truppe russe in Romania
(Nestra veruno particolare)

PARIGI 29, notte (D. R.) — Notizio giunte all'agenzia dei Balcani confermativa.

tralità. La Reichspost, l'organo difensore più immorale della immorale politica di Vien na, scrive che gli avversari degli imperi centrali hanno dimostrato tanto scarso senso della moralità, tanta mancanza di senso della moralità, tanta mancanza di fede, tanta perfidia che il gesto della Romenia non riesce noanche ad indignare. Se uno stato uscira punito da questa gperra sarà la Romania, giacche data la vittoria delle potenze centrall esso uscirà sconfitto data la vittoria dell'Intesa perderà la sua libertà.

El una logica questa che segue core la Neue Freie Presse la quale scrives Se riusciranno i russi ed i loro alleati a prendere il sopravvento, la Romania sarebbe abbandonata all'arbitrio russo, se le potenze centrali ed i loro alleati vincessero, non dimenticherebbero che la Romania ha aggrafito la monarchiga que

Romania he aggredito la monarchia au-

Congetture sulle prossime operazioni in Romania

In Remania

In Remania

(Nostro erreito particolare)

(Nostro erreito particolare) centrali.

contrali.

Non meno furore appare nella stampa ledesca. Le ultime notizie pervenute a Bucarest davano notizie dei successi bulgari contro l'esercito di Sarrail. I circo-li mazionalisti alformano che era dovere della Romania di intervenire per impedire che la Bulgaria diventasse strupotente nei Balcani a fianco di una Austria forte e vittoriosa. Sabato scorso. l'inviato tedesco era tornato da Sinaia a Bucarest. Egli era stato ricevuto dal Re Ferdinando al quale aveva consegnato un autografo del Kaiser. Nel pomeriggio il Re ricevette il ministro austro-ungarico e l'autoche militare russo che proveniva dal guartice generale russo. L'attache militare romeno si trovava sabato scorso ancora al fronte orientale tedesco, ma l'abbandonò domenica giacche poteva correre il pericolo di esere arrestato come appartenette ad un paceo ne mico.

La Frankfurter Zeituna prevede l'im-Non meno furore appare nella stampa

mico.

La Frankfurter Zaitung pravede l'im-La Frankfurter, Zeitung prevede l'im-minenza della guerra romeno-bulgara. Non ci vuole molto al intuirlo, dice il giornale, quando si pensi inottre che Bulgaria e Romenia non sono unite fra di loro da alcun speciale trattato. E' probabile che al confine presso Rutsciuk si scambino delle fucilate prima che la diplomazia abbio dato il sgnale della guerra.

Il giornale riceve poi da Berlino che pella capitale tedesca non si fanno illu-sioni circa l'importanza dell'intervento romeno. L' intervento viene considerato

La Svizzera rinnova la dichiarazione di neutralità

BERNA 29, sera. — In occasione della dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania e dell'entrata in campo della Romenia, il consiglio federale ha confermato le sue anteriori dichiarazioni della più stretta neutralità di fronte agli stati belligeranti. Il dipartimento politico ha notificato questa decisione ai governi esteri per mezzo delle legazioni svizzere.

La guerra italo-tedesca e la Sv.zzera

LOSANNA 29, notte — Nella Gazette de Lausanne il colonn. Secretan dice che il governo italiano ha agito con intenzione pregando il consiglio federale di servirgli da intermediario per la comunicazione della dichiarazione di guerra alla Germania. Esso ha ottenuto in questo modo che il consiglio federale fosse il primo ad essere informato della modificazione che si produceva così nella situazione politica e militare generale e nelle condizioni della Svizzera in particolare.

Nol non possiamo — dice il Secretan — che ringraziare il gabinetto di Roma di questo atto di alta cortesia che rende ancora priù evidente la sua intenzione di continuare con la Svizzera le eccellenti relazioni di buon vicinato che esistevano già prima della guerra ma che la guerra ha rese più intime ancora perchè il governo reale ha confidato alla Svizzera la protezione degli italiani residenti in Germania. La fiducia è reciproca. Siccome essa esiste anche nelle relazioni ufficiali con il nostro vicino del nord il fatto novo importante che si è ora prodotto non è tale da uppirarbi inquietudine.

Stefant

L'Olanda proteggerà i sudd ti austro-ungar ci in Romania

ZURIGO 29, notte — Si ha da Vicana: Il governo austro-ungarico pregò l'Olanda della tutela dei proprii sudditti in Romania. Il console romeno a Budapest dichiaro che vi sono in Ungheria solo qualche centinato di sudditi romeni, mentre in Romania ni sono oltre quarantamila ungheresi. A Kronstadt sono gia arrivati gian numero di austriaci e di ungherosi. (Stefani) ZURIGO 29, notte - Si ha da Vien

In Francia e nel Belgio

La lotta s'intensifica in Francia

LONDRA 29, sora — Un comunicato del generale Hoig dice: 11 cattivo tempo continua. Durante le ultime 24 ore le operazioni si ridussero u piccoli colpi di mano e ad attacchi locali con l'auto di bombe a mano. Così stabilimmo gradatamente la nostra occupazione sul terreno a ovest di Guillemont fino a Guinchy. Le nostre truppe, più a nord del bosco di Delville e del bosco di Foureaux presero una barricata nemica. Un nuobosco di Delville e del bosco di Fourcaux presero una barricata nemica. Un nuovo progresso fu fatto n'eud-est di Thiopval ove prendemmo delle mitraglialrici. Durante questi attacchi facemmo altri prigionieri, il cui numero non è ancoro precisato. Tenlativi di incursione nemitoi su Arras fallirono. E'artiglieria bombardò alcuni punti delle linee tedesche fra Nouchepelle e il bosco di Graguer a sud di Armentierer.

continuano con accanimento a nord di Ovillers.
Respingemmo parecchi attacchi nemici a colpi di granata nel bosco di Delpille e a sud est di Guillemont.
Sulla destra della Moso i francesi attaccarono fra l'opera di Thiaumont e Fleury, nonche nel bosco di Vaux. Gli attacchi non riussirono, attachi nemici più deboli a sud e a sud ovest di Saint Mihiel rimasero senza risultato. (Stef.)

L'ambiguo contegno della Grecia

(Nostro sereteno particolare)

LONDRA, 29, sera — [M. P.] Apprendiamo solo oggi a Londra che i bulgari, contimuando la loro marcia di invasione, si sono affacciati sull' Eggo occupando Carvila, dove sono stati accolti dallo granate dei battelli inglesi. I comandanti greci dei forti, con una sola eccezione, si conegnarono subito all'invasore con armi e munizioni a tenore degli ordini ricevuli da Atene. Un telegramma al Times da Salonicco basado su una lettera privata da Cavala, dice che le truppe bulgare sono siutate dalle autorità greche ad occupare le loro contrioni nal Espisaban fra Cavala e il dalle autorità greche ad occupare le loro posizioni nel Barisaban fra Cavala e il Rume Mesta. La popolazione della regione precedette i buigari verso Cavala, fuggen-do in massa davanti all'invasore e cer-cando di imbarcarsi per Salonicco.

Venizelos torna al potere ?

(Nostro servicto porticolare)

PARIGI 29, notte (D. R.) — L'evoluzione della Grecia sembra precipitare. L' Information riceve da Atene che nei circoli politici come in quelli finanziari si accentua la convinzione che il ritorno al potere di Venizelos sembra prossimo. L' intervento del decimo alleato non sembra poi una eventualità remota.

Un banchetto del generale Petitti a Sarrai Una cordiale manifestazione

sinora affermava di sentirsi al sicuro, viene a trovarsi in una condizione insostenibile e dalle informazioni qui giuni la nostra decisime di vincere si raddopi la nostra della nostra dela nostra della nostra della nostra della nostra della nostra dell

Offensiva tedesca fallita sullo Stochod

PIETROGRADO 29, notte — Un co-municato del grande Stato Maggiore

dice: Sulla Stochod il nemico lanciò un

Sulio Stochod il nemico lanciò un altacco contro le nostre posizioni sulla riva occidentale del fume nella regione Toboly Ghelnine; fu respinto durante, la giornala.
L'avversario tirò in questa regione oltre 2000 proiettili con gas asfassianti. A avul est di Sholiari il nemico attaccò i nostri elementi accanionati nelle isole, ma senza successo.

Il bollettino austriaco

II DOIIEUINO AUSUTACO

BASILEA 29, notte. — Si ha da Vienna
che un comunicato ufficiale dice;
Fronte dell'Arciduca Carlo: In Bucocha e net Carpusi di Galisia nessun avvenimento importante. Durante i combattimenti segnalati ieri a nord di Mariampoi le nostre truppe respinsero con
un contrattacco i tentatipi dei russi di
avricinari di vastra tronte.

un contrattacco i tentanni dei russi di avricinarsi di nostro fronte. Fronte del maresciallo Hindenburg: Pressa Szelivic un attacco russo non riv-sci sotto il nostro fuoco di artiglieria. Combattimenti di artiglieria avvennero (Stefani) presso Rudka Czerviscz

NEL CAUCASO I russi respingono le truppe turche facendo prigionieri

PIETROGRADO 29, notte. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:
Sul fronte da Kyghi fino alla riva occidentale del tago di Van le nostre truppe respingendo ovunque l'aversario dalla sua posizione progredirono presso Ognot one calturarono 233 soldati. Un attacco eseguito dai turchi ad ovest di Ognot fu respinto con grosse perdite per il nemico. Sul solo fronte di un nostro battaglione trovammo circa 400 cadaveri. Ad ovest della regione di Musca, sulla riva dell'Eufrate, prendemmo nell'inzeguire il nemico qualche decina di prigionieri. Attad del lago di Nimroud Ghell respingemmo attacchi dell'avversario e facemmo prigionieri 5 ufficiali e 186 soldati. (Stefani)

La nostra guerra alla Germania Il re d'Italia e Poincarè

PARIGI 29 sera — Poincare ha cost belegrafato al Re d'Italia:

La proclamazione dello stato di guerra tra l'Italia e la Germania rendera più strettu l'alleanza dei nostri paesi e più intima la fratellanza delle loro armi. Essa mostrevà chiaramente al mondo che, avendo gli stessi nemici, i popoli alleati hanno lo stesso scopo: la riparazione del diritto e la liberazione d'Europa. Prego V. M. di accogliere con tutte le mie felicitazioni e tutti i miei auguri di vittoria per le valorose truppe italiano, la nuova assicurazione della mia decota amielzio.

HOMA 29, sera. — Al telegromma in-viatogli dal presidente della Repubblica francese, siguor Poincarè, Sua Maestà il Re rispose col seguente dispaccio;

ra Neuchapelle e il bosco di Gragueri a sud di Armentieres.

Il bollettino tedesco

BASILEA 29, sera. — Si ha da Berrino che un comunicato ufficiale die:
In molti settori del fronte constatumo una recrudescenza nell' attività del fuoco nemico. Nelle regioni della Somme gli attacchi inglesi, infrapresi con rilevanti forze, si rinnovarono tra Triepval e Posières, ma non riuscirono a protectionarono solo parziali corpo a corpo che continuano con accanimento a nord di Cullers.

Respinaremma presentatione di sersione presentatione della sincera amicizia.

Respinaremma presentatione della formo di sincera amicizia.

Scambio di telegrammi fra Briand Boselli e Sonnino

PARIGI 29. — Il presidente dei mini-stri francese, Briand, inviò all'on. Bo-selli il seguente telegramma:

selli il seguento telegramma:

Nel momento in cui l'Italia trovasi in istato di guerra colla Germania in seguito ai ripetuti attentati che questa potenza portò ai suoi interessi in violazione a iutti i diritti, tengo ad esprimere alla V. E. le mie felicitazioni personali e quelle del Governo della Repubblica per tale decisione, colla quate la nobile nazione italiana manifesta ancora una volta la sua volontà di proseguire fino al trionfo la lotta contro tutti i nemic della civiltà e della libertà dei popoli.

Diènat invià, nue all'on Sonnino.

Briand invià pure all'on Sonnino

Prego V. E. di accettore le mia vive fe-licitazioni per la decistone che prese i Governo Reale dando ufficialmente a suoi rapporti colla Germania il carattere suoi rapporti colla Germania il carattere che questa potenza aveva glà loro dati di fatto colla sua attivudine aggressiva e il suo disprezzo del diritto. Questo al lo non può che stringere viè più i nincoli fra i due paesi nella lotta che impegnarono per lo stesso ideale di civiltà.

il ministro Sonnino così rispose: Il ministro Sondino così rispose:
Ringrazio V. E. per il triegramma che
colle inviarmi nel momento in cui il Renio Governo dichiarò guerra alla Germania. Ho piena fiducia come V. E., che
questa decisione rispondente alla volonid della nazione italiana contribuirà a
restringerè ancora più i rincoli cordiali
di amicizia fra Italia e Francia.
(Stefani)

La minaccia dello sciopero ferroviario in America

WASHINGTON. 29, sera — In seguito al negoziati iniziati fra i proprietarii delle ferrivvie e Wilson, il presidente si è recato a discutere con i capi dei parliti politici sull'opportunità di promulgare una legga per evitars gli scioperi del personnele delle ferrovie. Ove fallissero i negoziati il presidente è di opinione di proporre l'esercizio delle ferrovie da parte dello Stato. La data probabile per un eventuale sciopero è il 4 settembre.

Nessuna nave inglese affondata

LONDRA 29, sera — Un comunicato dell'Ammiragliato dice: Un radiotelegramma tedesco diramato nella notto di sabato scorso ed oggi ripetuto, riproduce una informazione ricevuta da Anisterdam dalla Vossische Zeitung secondo i quale marinal olandesi avrebbero di-chiarato che un cacciatorpediniare in-glese fu veduto affondare ad est del Dog-ger Bank dopo essere stato abbandona-

Nessun combattimento navale ha avu to luogo e nessun cacciatorpediniere in-glese manca all'appello. Questa infor-mazione è stata dunque completamen-te inventata.

Riunione di ministri a Roma

(Per telefone al «Cartino»)

ROMA, 29, sera — Nel pomeriggio vi siata alla presidenza del Consiglio una lu ga conferenza alla quale oltre gli on. Roneri e Carcano sono intervenuti altri m

nistri.
Per domani mercoledi alle ore 16 è con-vocato il Consiglio dei Ministri. La riunio-ne è destinata a proseguire l'esame di vari provvedimenti emministrativi rimasti in so-speso, por essendo stato esarrica l'ordine speso non essendo stato esaurito l'ordin del giorno nella rimione di ieri. — Il Presidente del Consiglio ha ricava

n presidente del Consigne na stamane una commissione di genovesi stamane una commissione di genovesi i cui facevano parte il senatore Nine Ronn presidente del consorzio autonomo del orte e il Sindaco di quella città. La comrissione ha aottoposto al presidente del

Quarta edizione

Alfonno Paggi, garante responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parota — Minimo L. 1.50

TIMBRO e m. impossibile giornale comunicare notizie serie lunghe scriva dando preudomino posta o indirizzo bono cinquecento 725.

ecento 725.

GIUGNO, Sabato mattina, ore undici enderotti solito luogo. Saluti baci ai-

Sperando non essere dimenticato accettare auguri, saluti affettuosi

pregoti necessare august.

N. N. N.
TEATRO. Semipre con immutabile sentimento pregota gradire vivissimi devoti augusti.

1. Sempre in mento pregota 18893 guri. L. MAGHETTO. Non ne posso piùl Sempre in-vocoti nel duolo, Trova modo corrispon-derei per pietà, intanto manda lettera sollio modo. Per preavviso manda cartolina.

Baci.
TESORUCCIO CARO. Ritira lettere dalla nota amica. Rispondi subito. R. Baci a 8897

PAGU. Conto partire sabato o domentica anche prima occorrendo. Fino sabato mezzogiorno puoi telegrafare qui. Rego-lati anche avvenimenti. Bacioni tanti. 8900 lati anche avvenimenti. Bacioni tanti. 8903
311. Restal sempre sola invocandoti, Amami quanto tamo io. Baci. 900
STEFANIA 9, Tornato oggi trovo lettere gentilissime. Sono spiacente contrattempi superiori mia buona volonta e viviasimo desiderio Considerata nostra difficile aituazione necessaria parte tua molta pazienza e rassegnazione. Altra occasione non mancherà credo sarò costi domenica. Tutto mio affetto. 8905
DOMBA Eleganta tuo de Carrignone. Sed.

Totto mio affetto.

BOMBA. Ricevuta tua da Cervignano. Servidamo quo disfatti stamo benissimo. Servidamo quo tidianamente. Peppliro trovasi ora Muscali saga

AMMIRATISSIMA LONTANAI Legerarii
Tristezza anqoscia, cuore straziato crudele chiandono riassumono vita infelicissimai pietai: Soongiarati ritirare posta T.... ri-sonderud + Alla Posta - Franco. 1919
EDELWAIS. D'accordo pienamenta imadina una giola dopo disflusione di giovedi. Sorissi alla signora, Mancati inconti non dipese da me avendeti cercata affannosamente. Dolcissime carezze. 8200

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 5 per parola — Minimo L
GIOVANE ventiduenne, Licenza Tecnica,
esente militare, distinia famiglia, belia
presenza: occuperebbesi quale contabile
od anche viaggiatore, indirizzare G. C. N.
32 Posta. Reggio Emilia. 8873
SIGNORINA seriissima fine educazione accetterebbe posto governante o camerlera
presso persona sola o piccola famiglia, indirizzare offorta Casella B. 8891 presso
HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8891
GIOVANE implegato licenza tecnica disponendo 2 ore giornalmente offresi tenuta contabilità corrispondenza ecc. presso azienda o famiglia, miti pretese. Scrivere biglicito ferroviario 28236i B posta Bologna,
solt

glietto ferroviarlo 282361 B posta Bologna, S013

CHAUFFEUR 25enne esente militare cerca subito posto buono duraturo anche tuori Bologna. Presenza Referenze ottime. Serivere A. Bellovii Via Lame Si Bologna. 2011; CIOVANE osente militari licenza tecnica pratico contabilità lavori ufficio disposto anche viaggiero. Referenze Casella F. 8917

HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8917

GIOVANE parzialmente lihero offresi di sirigo corrispondenza commerciale inglese francese. Anzlofranco ferma posta. 3:36

DIPLOMATO ragioniere esente militare con ottime referenze cerca impiego postibilmente Bologna. Scrivere Marchesi Via Mazzini 62 Rologna.

OFFERIE U'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 FARMACISTA cercasi Saludecio 300 men sile 1 settembre. Scrivere R. Commissario 887

CONTABILE provetto è cercato da impor-lante azienda industriale. Offerte detta-gliate, stutil, posti occupati, referenze pretese: Cassetta postale N, 155 Bologna

CERCASI giovineito pratico contabilità presentare documenti di Idoneiri. Scriver Casella Z. 69/7 presso HAASENSTEIN (VOGLER Bologna.

VOGLER Bologna. 8907
CERGASI apprendista commessa intelligente, adibirsi vendita incassi, primo silpendio 45 cauzione 300 contante. Inserzione 8915 posta Bologna contante. Inserzione 8915 posta Bologna taliana francese cissimo corrispondenza italiana francese richiedesi massima seriotà bella calligrafia. Referenze condizioni convenirsi. Escindonsi infermediari. Casella A. 8916 HAA. SENSTEIN e VOGLER Bologna.

LEZIONI & CONVERSAZIONI iono soggetti alia tariffa di cent a parola gli avvist appartenenti a sci Istituli e Collegi

Cent. 10 per paroia — Minimo L.

SIGNORA da lezione udesco, francese, leste, ungherese, italiano. Prepara esan Traduzione commerciale. Conversador Calzoleria 1.

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D' AZIENDE

Gent. 15 per parola — Minimo L. 1, a GENGASI per primo ottobre appartar, to sunmobligitato signorile 7 ambient out fort moderni. Possibilmente Viale Admostrivere Casella L. 887 HAASENSTEIN VOGLER Bologno.

APPARTAMENTINO cerca signore con glio studente offerte Casella postale 205.

glio studente offerte Casella postale 20.

CONIUGI unico bambino cercano picui appartamento mobigilato libero comodini mederne lungo afinto posizione tranqui lissima possavilmente vicinanze Santoriano. Libretto riconoscimento postalessias posta Rologna.

SCO VENDESI avviata farmacia unica la groso Comune diritto trentennio ed esonero Scrivere Caselta 850-0 HAASENSTEIN VOGLER, Venezia.

BOG CERCASI da ottobre appartamento circa 6 camere, confort moderno, con cortile o giardino. Non iontano stazione centrala Soddisfacendo non si bada al prezzo. Servere Casella B. 8908 HAASENSTEIN VOGLER Bologna.

CAMERE AMMOSIGLIATE, PENSION

CAMERE AMMOSIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L 1 AFFITASI Camera ammobigliata am comfort moderno. Saragozza 22 piano

ZO. 8850
CERCO comera ammobigliata scapolo ingresso libero possibilmente piano terreno, Scrivere Casella A 8995 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 8895
CAMERA e salotto ammobigliati per due persone. Luce elettrica Arienti 26 Bagli.

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo MOTO INDIAN lussuosa marcia tromba fanale elettrici seminuova vendo altro leguera. Frazzoni, Pratello 12

Cent 10 er parola — Minimo L 1

CERCASI scaffale a vetri per libri non plu largo m. 1 mezzo. Ortimo stato, Rivolgeno offerte scritte Tabellini vicolo Urgaba 12, 8881 OCCASIONI (r ,getti vari offerti o dom.)

OCCASIONE. Vendesi carro con gabbia adatto per lavandajo o trasporto vitelli e suini. Dirigersi Viale Besteghi 453 4* (Arroyacario)

ANNUNZI COMMERCIALI & VARII

ANNUNZI COMMERCIALI 8 VARII

Cent 40 or nacula — Minimo . 2

MANGIA COMPETENTE a chi riportera
via Ravone 526 due cani smarrili domenica
27. Uno levriere macchiato grigio risponde al nome di Pisa, l'altro Fox-Terrierbianco risponde al nome di Trento. Ser
DUE amici desidererebbero compagni
gentili signorine per prossima escursioni
automobilistica otto giorni allo appendo
no. Scrivere inserzione 8845 posta.

SIGNORE distintissimo recandosi soli
spesso Forli relazionerebbe ricchisma il
gnora sola, scopo reciproca disinipati
gnora sola, scopo reciproca disposta
gnora sola, scopo reciproca di

tembre. Scrivere abbonamento rerrovani 0167 posta Bologna. desideroso affettuos compagna nuova vita ritorno, intzerchi-conoscenza giovane signorina, vedova, be-la, distinta, ricca: disposto sorvolare dis-lusioni passate. Biglietto 5 lire 1973 posta

Auronzo.

DISTINTISSIMI seri glovani, nuovi Bolo
gna, conoscerebbero due graziose elegani
signorine, scopo compagnia gite passeggiate. Assegno Bancario 238997 nosta. 2013 rantia migliori che nuove, spedirie Fabbrica Rassi via Torino 21. Milano. 8780 GARAGE Via Bianchetti 8. Vendesi Chassar Itala 12-16 HP con parafanghi e Fiat HP 16-24 trasmissione a catena carrozzata torpedo, entrambe ottimo stato. Magnete Bosch per motore due cilindri, 8796. NUDI meravigliosi ventissi. Volume sensazionale, Vaglia 2,50, fotografia Monteolive Napoli.

SERMIDE Fondo Gandino. Vendonsi pie conigli Giganti Fiandra pronti r duzione.

ranie, atome rutestinali), si guariscont coll'uso = PILLOLE DI CELSO = Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, Milano Trovanci in tutte to Formacie a L. I .- la acatola

si guarisco manamento in brevo tempo senza iniestoni colla cura dell'idrarsico-lodina Can liott, il massimdepurativo dei sangue.

Venti anni d'incontessabile e ciamoresouccesso. Migliais di certificati di guargione visibili in origin di « chienqual'amico preparate razionale, assimilabilid'innecno, ben collerato dallo stomaco.
Nessun inconveniente nè alcun privazione durante la cura facile, comeda ed
occolta. - disubati brillanti. sicori ed
immediati.

Vendesi escinsi vamente netta Farmaccia Interrazzionale Candioli, Via
Nazionale, 72-73, Roma, a Lire 6 is
bottiglia subleiente per la cura di un
meso. - (Per posta aggiungere Lire II)

ACQUA NATURALE FOSFO ARSENICO FERRUGINOSA in Valli dei Signori - Schlo

in confronto colla «RONCEGNO» è maggiore nella «VIRGi LIANA » la quantità dei SALI DI LITIO, e maggiore poi di molto la quantità di ACIDO FOSFORICO, che le assicurano una posizione specialissima fra le acque minerali medicamentose. Ottobra 1916. Prof RAFFAELLO NASINI

Concessionario: ISTITUTO FARMACOTERAPICO D. GUALANDI - BOLOGNA

GIORNALE DI BOLOGNA

Numero 244

Anno XXXII

Giovedi 81 Agosto - # # Giovedi 81 Agosto

SI annunzia l'entrata dei romeni a Brasso e a Hermannstadi II comunicato di Cadorna II Re soldato pedi Adam, scrittore ardente e lumi comando oupremo Depremo Instancabile appetuto della fede la lina, crescia nel Journal un magnitati

Ardite conquiste nell'Alpe di Fassa e in Val Boite

La situazione

Quando un elemento nuovo entra nella lotta e naturale che avvenga uno spostamento nella posizione rispetti-va dei belligeranti. Il gruppo al qua-le il nuovo esercito va ad unirsi ne riceve un vantaggio immediato non soltanto perchè dispone d'un altro strumento alto a colpire il nemico, ma anche perche il nemico dalla necessità di difendersi contro l'ultimo aggressore è costretto a sottrarre parte delle forze sparse lungo gli altri fronti. L'aquilibrio delle forze è dunque profondamente turbato anche dal punto di vista strettamente teorico: ma se si pensa poi che cosa voglia dire in pratica esser costretti a difendersi sopra un nuovo fronte, si comprende subito che l'affare è assai più grave di quanto non sembri a prima vista. Vale a dire che non si tratta soltanto d'un rinforzo d'uomini e di cannoni giunti ad un gruppo di belligeranti e d'una rarefazione di cannoni e di uomini da compiersi a spese dell'altro gruppo: si tratta di tutta un'organizzazione nuova da creare da parte di questo secondo gruppo e perciò d'una serie di sforzi militari, logistici, economici, intellettuali e morali che superano di molto il valore del semplice fattore numerico.

Prendiamo il caso dell'Austria Ungheria. Essa ha dovuto combattere finora su tre fronti : italiano, russo e balcanico (scacchiere serbo). Duramente provata sui primi due, essa aveva avuto la fortuna di poter chiu-dere e metter fuori causa il terzo ese-guendo lo schiacciamento della Ser-bia, Ma ecco che ora il terzo fronte si riapre, ed assai più pericolosamente, in un punto più delicato (scacchiere rumeno): più delicato non già per maggior facilità d'invasione, chè esti le alpi transilvaniche sono ben più salda barriera del Danubio, ma perchè è adiacente con l'altro fronte rusdove già gli austriaci sono stati battuti, e proprio a contatto con quel settore del fronte (Bukovina) dove le loro sconfitte furono più disastrose.

Dunque lo svantaggio dell'Austria Ungheria di fronte alla nuova dichiarazione di guerra non consiste soltanto nell'accentuarsi dell'inferiorità numerica già sensibile degli Imperi in confronto dell'Intesa. Ogni bellige-rante ha ancora grande riserve d'uomini, che non sono mai impiegati tutti, e noi, che sul nostro fronte facciamo ancora dei prigionieri giovani e d'ottima costituzione, non credere-mo ai calcoli arbitrarii dei critici stranieri che danno per compiuto l'e-saurimento degli effettivi austro-ungheresi. Dobbiamo dunque aspettarci ohe l'Austria troverà sollecitamente le truppe necessarie a fronteggiare l'esercito rumeno: data la natura montuosissima della regione, duecentomila uomini saranno forse sufficienti, al-

meno nei primi tempi.

Ma il problema per l'Austria è fors e risolute col trovare questi duecentomila soldati? Neanche per sogno. Bisogna creare un nuovo Stato Maggiore, un nuovo comandante in capo (e l'Austria ne ha pochissimi buoni, nessuno eccellente) una nuovo organismo in riforniment: bisogna innestare que sto nuovo complesso organismo in quello più vasto giù esistente e far muovere tutto all'unisono. Oggi, data 'unità del fronte, nulla avviene da una parte che non si ripercuota sulle altre : ma questa ripercussione è assai maggiore per gli imperi centrali che per l'Intesa. Ogni nazione della lintesa combatte : mu na certa zona siali maggiore per gli imperi centrali che per l'Intesa. Ogni nazione della lintesa combatte : mu na certa zona inside e di troni mente della olita, readendo così impossibile il traporto insito) e la Romania entrando in guerra ha pure la zona assegnatale delle sul capitali del giornali a grossi caratiche per l'Intesa. Ogni nazione della lintesa combatte : mu na certa zona inside combatte : mu na certa zona inside contine della lotta, readendo così impossibile il traporto di grandi contingenti da un punto al l'aliro del fronte. Ad essi non resta che fare come l'istricie arrotondaris della sul gial radio con più possibili i odi più altre del fronte. Ad essi non resta che fare come l'istricie arrotondaris della contingenti da un punto al l'aliro del fronte. Ad essi non resta che fare come l'istricie arrotondaris della contingenti da un punto al l'aliro del fronte. Ad essi non resta che fare come l'istricie arrotondaris decende con l'istricie arrotondaris della contingenti da un punto al l'aliro del fronte. Ad essi non resta che fare come l'istricie arrotondaris decende con l'istricie arrotondaris della contingenti da un punto al l'aliro del fronte. Ad essi non resta che fare come l'istricie arrotondaris della controftensia vuesta da qual antica del actual della controftensia vuesta della controftensia vuesta della contronte della controftensia vuesta della controla controla della contr meno nei primi tempi. Ma il problema per l'Austria è forha già fatto anche troppo indigando Rappresaglie economiche in Germania la controffensiva russa, che, a dir vero, da più d'una settimana a questa

tra, e delle truppe scelte di montagna

con annessa artiglieria. Di queste specialità l'Austria ha notoriamente spre-ciale de l'Austria ha notoriamente spre-ciale gran parte nel Trentine durante l'ultima offensiva: nè può contare sull'opera degli elementi locali (mon-tanari della Transilvania) perchè pas-serebbero subito alla Romania da gran tempo considerata come loro ve

Vedremo un'altra volta gli effetti probabili di questo stato di cose,

Brasso ed Hermannstadt in mano dei romeni

PARIGI 30, ore 17. - I giornali dicono che i romeni si sono impadroniti delle città ungheresi di Brasso e di Hermannstadt (Nagy Szeben).
(Stefani).

L'offensiva romena contre l'Austria, al sue prime inizio, ha subito prese un magnifico sviluppo. Valicando i passi principali dei Carpari che tormavano i antico connine romeno-ungherese, l'esercito di Re Ferdinando, ha prese contatto col nemico, l'ha costretto alla ritinata, secondo la cua atessa confessione. L'offensiva remico, l'ha costretto alla rittrata, secondo la sua stessa confessione. L'offensiva romena ha scello i quattro punti di più facilie accesso alla Transilvania per sterrare i suoi coipi più forti: il Passo del Vulcano (1264 m.) a nord-est di Orsova, la stretta di Torre Rossa, il colle di Tomos (a sud di Brasso), e il monts Gyemes da cui passa la ferrovia Agiudu-Cisco.

Lo stato maggiore austriaco aunuaciava già stanotte di aver dovuto ripiegare davanti a preminenti forze romene avanzantisi in questa direzione. Ora l'occupatione d'Hermannstadt (Nagy Szeben) e di Kronstadt (Brasso) dimostra che i romeni hanno di già raggiunto due obhettivi strategici di primo ordine.

Hermannstadt è una città di 25.000 abitanti, ricca abbastanza di industrie, sede d'una università sassone e d'un arcive-

d'una università sassone e d'un arcive-scovo greco; Brasso conta 35.000 abitan-ti. "sirambi sono situate sull'Aluta, lun-go ferrovia che corre parallela alla fin era romano-ungheresa, e che viene cosi, ad essere spezzata.

Scene d'entusiamo a Bucarest PIETROGRADO 30, mattina. - Si ha

PIRINOGRADO 30, mattina. — Si ha da Bucarest:

Fino dal mattino del 27 corrente parecchi sudditi di stati namici vannero arrestati, e turcono prese speciali misure militari di sicurezza. Alla fine del consiglio della Corona, convocato per fe 10 del mattino, fu proclamata la mobilizzazione. Alle 9 di sera la guerra fu dichiarata simultanoamente a Bucarest e a Vienna al governo austro-ungarico. Dopo di che le truppe rumene passarono la frontiera.

Vienna al governo austro-ungarico.

di che le truppe rumene passarono la irrontiera.

La popolazione di Bucarest accolse la mobilizzazione con generale entusiasmo.

Un'enorme folla organizzo durante la giornata parecchie dimostrazioni al palazzo della legazione di Russia emettendo grida in enore dello Czar. L'automobile del ministro di russia Poklewsky fu riconosciuta e termata dalla folla, la qualla acciamò calorosamente il ministro. Il le acciamò calorosamente il ministro. le acclamò calorosamente il ministro. I dimostranti si affoliavano sul marciapie-de per stringere la mano al signor Po-klewsky. (Stefani)

Il fiasco tedesco in Romania Si cont. nuava a fornire munizioni

COPENAGHEN 30, ore 17,30. — 11 Po-litiken pubblica particolari molto inte-ressanti circa l'impressione prodotta a Berlino dalla dichiarazione di guerra

contro i romeni

ro, da più d'una settimana a questa parte non ha grandi sviluppi; e il Mackensen non si sa dove sia. Quel didale da Berlino annunzia che un decreto del Cancelliere dell'Impero in data corti e tenaci, quasi specialisti nella guerra difersiva, assai più difficile dell'alproprietà dei sudditi di stati mentel. (Stefani)

IN MACEDONIA serbi avansano verso Vetrenia Le menzogne dei bollettini bulgari

PARIGI 30, mattina. — Un comunicato ufficiale in data di ieri circa le operazioni dell'esercito d'Ortente dice: " to Nulla da segnalare da ieri rullo Strama. Viva attività dell'artiglieria nella segione del lago di Doiran e nulle rive dei Vardar, ove abbiamo distrutto il parco di aviazione di Mrsonot (ad est dei lago di Doiran). La nostra avanzata continia in direzione di Ljumnica.

L'esercito serbo ha continuato ieri la sua avanzata verso Vetrenik ed ha respinto vivaci attacchi dei bulgari pronunziati sull'altura 1506 (a nord ovesi dei lago di Ostrovo) e più a rud. Sono rimasti nelle mani degli alleati dei prigionieri ra i quali parecchi ufficiali.

I comunicati bulgari continuano a menzionare pretesi successi alle due ali, da una parte verso il mare e dall'altra a sud di Koritza (a sud ovest di Florino). In realtà da quando sono cominciate le operazioni i bulgari non hanno occupato che la parte di territorio greco non difesa, mentre che ad ovest del lago di Ostrovo l'ala sinistra serba ha arrestato tutti gli attacchi del nemico infligonatogli gravi perdite.

Progressi sul Vardar

Progressi sul Vardar

PARIGI 30, sera — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Esercito d'Uriente. Sul fronte dello Struma e nella regione del lago di Doiran, gli alleati bombardarono le organizzazioni nemiche e ad ovest del Vardar fecero qualche progresso verso Ljunnica. La lotta di artiglieria continua violenta nei seltori di Vedrinti e Ostrovo. Un allacco bulgaro, ad ovest del lago di Oztrov preso solto il fuoco delle balterie serbe si ritirò dopo avere subito gravi perdite. (Stefani)

Essad Pascià a Salonicco

PARIGI 30, mattina, — Si ha da Salonicco: Essad pascid è giunto a Salonicco con tutte le sue truppe. Egli si è dichicarato dectro a lottare fino alla fine cogli alleati. (Stefani)

in Francia e nei Belgio

Bombardamenti su tutto il fronte

LONDRA 29, sera — Un comunicato del generale Halg dice: oltre ai combat-timenti ordinari, e colpi di granate nel-le trincee, il solo combattimento di fantimenti ordinari, e colpi di granate nelie trincee, il solo combattimento di fanteria oggi avvenuto consiste nell'allacco
con un piccalo distaccamento tedesco
in diresione delle nostre trincee presso
il mulino a vento di Posièree. Il distaccamento fu prontamente disperso dal
nostro fuoco ed abbandono sette cadaveri Quantunque violenti uragani e scariche eletiriche rendessero le osservavioni difficili, il cannoneggiamento il
stato attivo. I tedeschi hanno bombardato il bosco di Delville nella serate ed
anche i dintorni del molino a vento di
Posières e dei boschi di Authuille e di
Thiepval. Net pomeriggio sugli altri
punti del fronte vi è stata da una parte
e dall'altra qualche bombardamento
presso Hohensoltern di fronte a Guilchy
e Givenchi e al tallente di Ypres.

I prigionieri fatti in queste ultime 24
ore sono 20, cio che porta a 15,460, fra
cui 208, ufficiali, il numero dei prigionieri fatti dal primo lugilo. Bisogna aggiungere che ci siamo impadroniti di
86 cannoni e di 100 mitragdatrici e da
altro maleriale da guerra dalla data
suddetta. Ieri, in reguito a combattimenti tra aeroplant, due velinoli tedeschi sono stati distrutti e due altri gravemente danneggiati. Due aeroplani briciannici mancano.

(Stet.)

Lotta a colpi di bombe sulle rive dell'Yeer

LE HAVRE 30, mattina. - Un comu-icato dello Stato Maggiore dell'esercito

elga dice: betya dice:

Bombardamento reciproco di media intensità in vari punti del fronte. A nord
di Dismude, sulle riva dell'Yeer, si è
svolta al cadere del giorno una violenta
lotta a colpi di bombe. Le opposte artiglierie sono state molto attivo in questo
settore. (Statent)

Il bollettino trancese delle 15

PARIGI 30, seca - Il comunicato uf-ciale delle ore 15 dice: Sull'insieme del route, cannoneggiamento adituale. Niente da esgnalare durante la notte salvo una operazione di dettaglio che ha conseguito progressi ad est di Fleury. Un aeropiano tedesco è stato abbattifo durante in conseguito progressi ad est di Fleury. uto durante un combattimento presso resnes en Woevre.

Sintomatico mov mento di generali tedeschi Hindenburg capo di Stato Maggiore

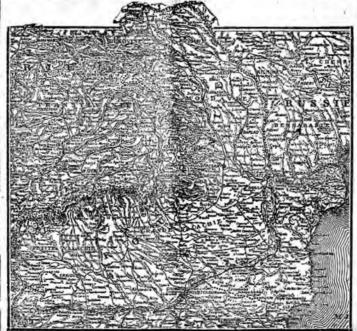
BASILEA 30, mattina. — Si ha da Bertino (ufficiale). — Con ordine di gabinetto in data 23 agosto l'imperatore esonera dalle sue funzioni il generale di fanteria von Falkenhayn, capo di Stato Maggiore dell'esercito in campagna, e gli assegna altre funzioni. L'Imperatore nomina capo di Stato Maggiore dell'esercito
in campagna il feld marescialto von Hindenburg.

aenourg.

Il huogotenente generale von Ludendorff è promosso generale di fanteria e
nominato primo quartiermastro gene-

Il cambiamento nello Stato Maggiore tedesco

ROMA 30, sera — La notizia della sostituzione di Von Falkenhain, capo dello stato maggiore tedesco, con Hindenburg è ritenuta come un altro dei sintomi della gravita della situazione degli imperi cantrait. La Germania per la rigidita del suoi sistemi e della sua condotta specialmente in materia guerresca, non è solita a dimostrare con atti o clamerova pubblicità il suo malcontento per l'opera prestata dai capi dell'esarcito e della maruna, per lo scope evidente di non compromettere il principio gerarchico su cui è artificialmente basata la saldezza della sua organizzazione militare e ciò è dimostrato dal fatto che in più di due anni di guerra non aveva mutato il capo di stato maggiore non ostante il fallimento sostanziale delle due campagne: l'unica sostituzione quella di Von Moltke che al disse detorminata da ragioni di salute. Ad ogni modo egli venne sostituzio con intii gli onori e col conferimento di altra ed altissima carica, così come il rittro di Von Tirptz venne celato sotto il pretesto delle dimissioni volontarie e addolcito con le maggiori onorificenze. Invece l'allontanamento del generale Falkenhain senza il contorno delle solite croci e delle solite lodi e con una destinazione non precisala, ha un sapore di novità ignoto alla politica interna del nostro nemico e assume evidente il valore di una esplicita dichiarazione di insoddisfacimento per 1 recenti avventimenti militari ed è peredi antizio che beccorre raccogdiere. E la notizia del successore è un indizio ancora più grave per la Germania che si dimostra ormai costretta a plegare davanti al prestazione della guerra. L'individuo poco dimporta ormeji. La situazione quale oggi si presenta non è più nelle mani di un uomo, sia pure esso un insigne stratega. Essa è nella forza e nella preparazione degli eserciti, e quindi nella indiscutibile superiorità degli alleali.



30 AGOSTO 1916

Contro le nostre posizioni tra Adige Brenta insistenti tiri delle artigliemiche che lanciarono anche qualche granata sugli abitati di Ala in valle Lagarina, di Arsiero, Velo d'Astico e Seghe in valle dell'Astico.

Nella zona di Fassa i nostri alpini ampliarono il possesso della cresta a nord est del Cauriol. Presoro al nomico altri 21 prigionieri, un cannone, molti fuelli ed un lanciabombe. L'artiglieria nemica aprì violento fuoco sul Cauriol energicamente controbattuta dalla nostra

Alla testata del Rio Felizon (Boite) reparti di fanteria e di alpini con brillante attacco espugnarono forti trinceramenti nemici sulle pendici nord ovest di Punta del Forame e in Fondo Valle. L'avversario subl gravi perdite e lasoiò nelle nostre mani 117 prigionieri del quali 3 ufficiali.

Lungo la rimanente fronte azioni saltuarie delle artiglierie : quella nemica tirò ad intervalli su Gorizia, Valisofla e Olivers.

Sul Carso le fanterle rettificarone avanzando, taluni tratti della nostra

Velivoli nemici lanciarone bombe su Alleghe e sulla laguna di Marano: qualche ferito e lievi danni.

CADORNA

L'Austria usa regolarmente prolettili esplosivi

PARIGI 30, sera — L'Accdemia i medicina ha esaminato un memoriale scientifico del dottor Dutertre il quale stabilisce nettamente che l'Austria-Ungheria fa regolarmente uso di proiettili esplosivi fabbricati nelle manifattura dello Stato e distributti ai migliori ti-ralori. (Stef

Scambio di telegrammi fra Grey e Sonnino

LONDRA 30, sera — Il ministro Grey così telegrato all'on. Sonnino:

n Ho l'onore di rivolgere a vostra ec-cellenza le sincere felicitazioni per la misura che teste prese il Governo Ita-itano, che reca al mondo una nuova pro-va della inesorabile determinazione del-l'Italia di ottenere nella più stretta u-nione cogli alleati la vittoria finale del-la libertà e della civilatà».

ROMA 30, sera - L'on. Sonnino così ispose:

"Ringrazio vostra eccellenza pel te-legramma invialomi in occasione della dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania, atto che è nuova prova palese della perfetta unione esistente tra l'It-lia e gli Alleati in questa guerra per la giustizia e per la liberta». (Stef.)

Telegrammi dell on. Boselli a Briand e a Bratianu

Il Presidente del Consiglio on. Bosel-i ha così telegrafato al min. Briand: Il ha cost telegrafato al min. Briand:

Ringrazio V. E. a nome del governo
italiano e personalmente. Nel vostro vibrante saluto e un nuovo suggello della
intimità che unisce la Francia e l'Italia.
Nol insieme al nostri valorosi alleali
combattiamo per il trionfo della libertà
delle nazioni, e l'Italia i lieta di combattere accanto alla Francia che colla
sua gloriosa rivoluzione apri le nuove
vie della civilità a tulti i popoli.

L'on. Beralli ha pura telegrafato al

omenie dannegiali. Due aeroplani britanniei mancano.

Il maltempo estacola le operazioni sul rronte francese

PARIGI 30, mattina. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Nessun avvenimento importante du rante la giornata. Il cattivo tempo ha ostacolato le operazioni sulla maggior parte del fronte.

Stefani)

In insigne stratega. Eserciti, e e ella preparazione degli eserciti, e e nella preparazione degli eserciti, e e nella preparazione degli eserciti, e e nella preparazione degli eserciti, e qui di nasione sorella scesa in campo contro l'antico nostro oppressore a flanco degli elle civilita. Voti stele di una stirpe immortale, voi avete a compiere una missione di liberthe e di progresso, diceva Giuseppe Mazzini nel 1851 al padre di V. E. e questi rispose: «Noi combaltano stro-tedesche che combatteranno contro parte del fronte.

(Stefani)

Paolo Adam, scrittore ardente e luminoso, instancabile apostolo della fede lafina, traccia nel Journal un magnifico
profilo del nostro Re. Gli italiani leggeranno le splendide pagine del grande artista con viva ammirantone e con legittimo orgogilo, grati al lírico del suo entualasmo esuberante.

DAL FRONTE ITALIANO, Agosto.

DAL FRONTE ITALIANO, Agoste.

"La forza, che prepara da nove secoli
la resurrezione della grandezza romana,
nacque con i principi di Savola nella
contrada delle Alpi sublimi, delle foreste
profonde, delle acque violente. Pari a
queste, la tenace volontà della razza,
con gli sforzi successivi degli Umberti e
degli Amedei, è penetrata nelle profondità delle montagne, minando gli osiscoli più duri, per arrivare dalle valli del
Piomonte ai piani della Lombardia, ed
estendere quinoi il suo potere sui mari
di Sicilia, Napoli, Venezia e sulla campagna di Roma, prima di apprestarsi —
e l'ora è giunta — a ricostituire intero
il principale impero intino.
Istrutta dai ministero degli alti boschi,
dalla luce delle cime, dall'impetuoso tumulto dei tourenti, ia razza regale nulla
à perduto delle virtù del suo popolo: il
vigore, l'audacia, la parienza montanara. Triontò nel secolo decimonono con
Vittorio Emanuele, Garibaldi e Cavour.
L' Austria ricacciata sui monti del Tremtino e al di là dell'Isonzo, Venezia —
l'antica dominatrica dell'Adriatico — aocolta con le promosse della sua storia, s
— infine — Roma occupata: — Roma,
dova i Papi, non ostante l'incomparabila
fascio dei molteplici mezzi spirituali e
temporali, non valsero a fondare il regno internazionale della Chiesa: — Roma, dove Bonaparte non seppe manterare la sua fortuna, ma dove Vittorio
Emanuele III potrebbe senza dubbio, si
il Senato e il Popolo lo desiderassero,
clingere un giorno l'alloro del Cesari; —
ecco la novità più prodigiosa dell'utimo
scoolo.

Ora, nelle foreste aipine dall'Adige all
Brenta dei Bolta sull'accesa dell'adiges all
pretta dei Bolta sull'accesa.

socio.

Ora, nelle foreste alpine dall'Adige al Brenta, dal Boite all'Isonzo, pullulara — simili pei colore alle erbe e alle fronde — i reggimenti dell'Italia vittoriosa. Si direbbe che i soldati nascano degli alberi e dai prati. Hanno la tinta della trincea, in cui dormono, del fogliame donde spiano, del terreno, in cui si cellano per siuggire gli effetti delle esplosioni. Il colore delle uniformi è identica a quello del paese strappato agli usuri patori.

a quello del paese strappato agli usuripatori.

Fra questi soldati in grigioverde co
n'è uno , rivestito pur esso dell'uniforma
alpestre, e che, silenzioso in qualche casetta di villaggio bombardato, spessissimo col binoccolo puntato, medita sulla
resurrezione di Roma con fierezza sempre più consapevola. Rivivono in lui le
anime che da Umberto Biancamano furono in un millennio al robuste da creatsi il loro destino. Il suo mento diritto a
forte testimonia della volonta loro tenece e paziente. Lo sguardo degli occhi
chiari sombra che passi da parte a partuvoi, la vostra parola, la vostra intenzione, ma poi si vela, quasi per alutare
la riflessione sotto l'ombra della pupille;
— sguardo che à l'abitudine di penetrare oltre le apparenze cercando il vero
negli uomini s nei discorsi loro, come un
raggio che fende il tenebrore dei boschi
densi e rivela la loro vita segreta. Breve
il sorrizo cotto i piccoli bafi rialzati, rude il viso, come se fosse scolpito nel ceppo d'una quercia antica, ma capace d'animarsi d'una tenerezza tutta italiana,
quando la parola rivocchi commosea gli
eroismi francesi di Verdun e della Marna o quelli delle truppe reali sulle cima
ardue, sulle bianche roccie insanguinate dello Zoretto. « Non mancate di vistlare le Zoretto » — mi disse il Re.

Lassù, infatti, è potuto meglio comprendere quanto di divino bisogni all'uomo per consentire a un tal genere di dolore e di morte nell'aria d'ogni intorne
fulminata.

Oli Zoretto le roccie bianche si accatastano formando due terrazze sovvaposte. Quale tragica scena offuscata dai
prolettiil scoppianti sulle colline verdesire, sui contralitorit dai rossi deciliva
sulle alte creste turchine!

Giù gli staliani, agozzando ad uno
ad uno i difensori, avevano conquistato

battere accanio alla Francia che colla sua gioriosa rivoluzione apri le nuovo de della civilida tutti topodi.

L'on. Boselli ha pure telegrafato al Presidente del Consiglio dei ministri ro meno om. Bratianu nei seguenti termini:

A nome dell'Italia saluto caldamente in nazione sorella secsa in campo contro l'antico nostro oppreziore a fianco degli dilatini, agozzando ad uma indicato, voi avete a compiere una missione di libertà e di progresso, di compoditate deveno di controle, voi avete a compiere una missione di libertà e di progresso, di condo della civilida. «Voi stete di una stirpe di v. E. e questi rispose: «Noi combatteremo per il diritto di tutti. Il nemico del diritto, chiunque coli sia, sarà mostro nemico. Quel grida profetica oggi è grido di guerra che ci congiunge in l'anum mederima impresa di o traggo dati la rievocazione dei due grandi patrioti. (Stefant)

Re Gorgio e Asquitti

al Re di Rom mia e a Bratianu

LONDRA 30, sera — Ecco il telagramma che Re Giorgio diresse al Re di Romania:

(Stefant)

Re Gorgio e Asquitti

al Re di Rom mia e a Bratianu

LONDRA 30, sera — Ecco il telagramma che Re Giorgio diresse al Re di Romania partecipa alla guerra. Sono felice di vadere il valoroso esercito ro gli eserciti alleati, avvicinando coni ancor più l'ora del trionfo della nostra delle romanica provismo dila notizia che la lomania partecipa alla guerra delle Romania all'Austria ha inviato al presidente del Consiglio rumeno, Bratianu; il seguente telegramma:

Il primo ministro Asquitti in occasione delle della arpirazioni nazionati in primo pinistro Asquitti in cocasione del Consiglio rumeno, Bratianu; il seguente telegramma:

Il primo ministro Asquitti in cocasione delle dichiarazione di governo princon di prontere al fanco dagli alleati pare altiva alla grande conto delle di consigno della corrico della proprio di soldato nei mattini velati apre altiva dalla grande conto delle di consigno della contica del governo romeno di prendere a fanco dagli alleati pare di tiva dalla grande conto delle di consigno de

una piccola tavola, mezzo coperta da uno

ana piccola tavois, mezzo coperta da uno stretto rettangolo di carta asciugante, che porta le traccie d' una calligrafia rapida. Fuori delle finestre fiorisce — foito — il giardino della villa, buona per l'alt » del guerriero.

L'eroismo presente la vince sulle massime prove dell'antichità nel numero e nel pregio e forma lo spettacolo più bello che si possa offire agli spiriti eletti; il valore del nemico stesso è degno di stima, nonostante le distruzione dei monumenti celebri, non ostante la ripetizione menti celebri, non ostante la ripetizione. ma, nonostante le distruzione dei monumenti celebri, non ostante la ripetizione
dei supplizi, delle crudeltà, dei delitti
propri delle cià barbare; le virtu italiche
durante la prodigiosa tragedia presente
sono state davvero pari alla passata gloria: ecco il tema dei discorsi semplici e
commoesi del soldato in grigioverde, seduto dietro alla piccola tavola, avvolto
dagl'inebbrianti profumi del giardino.
Così in perfetto accordo con le volontà parlamentari, l'erede dell'impero romano prescrive a quaranta milioni di
cittadini gli sforzi fortunati, che fanno
fremere il bronzo e il marmo delle statue
orgogioso di Cesare, Traiano e Marco

cittadini gli sforzi fortunati, che fanno fremere il bronzo è il marmo delle statue orgogliose di Cesare, Traiano e Marco Aurelio — fantasmi cinti d'alloro, dritti nei musei di Roma. Nessuno conosce quanto S. M. Vittorio Emanue III, nel dettaglio e nell'insieme, ia storia del Mediterranco, delle patrie greche e latine, delle famiglie patrizie, dei tesori antichi, delle monete con l'affigie dei monarchi, dei principi, dei podestà. Vede risorgere le figure di coloro che crearono la grandezza degl'imperi latini e il difesero dalle invasioni germaniche, — vede risorgeezza degl'imperi latini e li difesero dal-i invasioni germaniche, — vede risorge-e coloro che alla forza aminuzzata e di-isa dei guelfi restituirono una giovane pra pronta a ristabilire l'unità roma-a, — la forza che si riassume e si con-reta nella franca persona del Re sol-

ato. Egli fu già un capitano assiduo e se Egli fu già un capitano assiduo e severo che si presentava nelle caserme prina che suonasse la diana, ed à col sno
esempio appunto educato i bravi ufficiali capaci di vincere i baroni dell'austria
e i junker della Germania. Mai le truppe italiane furono altrettanto degne di
lode. Si deve alla volontà del sovrano la
eccellenza del valore oggi trionfante eul
Carso e a Gorizia, sulla via di Laybach
all'est, sulla via di Trieste al sud, su
quella di Rovereto e di Trento al nord.

Per questo principe dalla mente vigo-

quella di Rovereto e di Trento al nord.

Per questo pzincipe dalla mente vigorosa a coltissima, per questo principe
che sente pulsare nel cuore il sangue degli avi, quale profondità d'emozione
quando in qualche camera aperta ai
profumi della patria ricoquistata soriverà le sue idee creatrici, realizzando la
speranza di Tratano, e asciugnerà le pagine nel piccolo rettangolo di carta assorbente, con antica semplicità.

PAUL ADAM

Norme pel trattamento dei militari operai

i(OMA 39, sera. — Una dispensa del gior-nule militare ufficiale contiene la seguen-te circolare del Ministero della Guerra re-carte le norme per il recitamento, l'asse-grazione e il trattamento dei militari o-perat.

te circolare del Ministero della Guerra iccante le norme per il reclutamento, l'asseicrazione e il trattamento dei militari operat.

In cssa si dice che i comandi di corpo
d'armata territoriali impartiranno muove
e revere istruzioni alle autorità militari
dipendenti perche siano presi in nota tutti I militari che comprovino con la esibizione di libretti personali di lavoro, certiicati e altro, di essere operai e di avere
esercitato uno dei mestieri indicati dalle
circolari 707 e 900 dei Giornale Militare
1915 e seguenti, comprendendo anche i militari di mestiere ottici, motoristi, trallatori e minatori. Ai detti comandi è fatto
cibilgo di trattenere a disposizione dei
Ministero gli operai segnalati negli elenchii. I conitati regionali di mobilitazione
industriale dovranno anzitutto esaminaree accertare se non vi sia la possibilità di
provvedere al bisogno segnalato dagli stalidimenti in tutto od in parte medianio
appeni lorghese rivolgendo all'uopo agli
utici del lavoro e ad altri enti interessati
al collocamento della mano d'opera e solsanto quando risulti impossibile di provvedere con fall mezzi e sulli oro responsobilità ricorreranno alla mano d'opera
militare. I Comitati regionali stabiliranno
presso i depositi o reparti all'uopo desimunit on torno di esperimento dei militari
dali in nota. I militari che non superassoro l'asperimento dovranno reintrara
ai corpi di provenienza e dovranno essere
recciusi per l'avvenire da qualsiasi provvedimento di assegnazione o esonerazione.
I militari lasciati a disposizione delle ditri o degli stabilimenti come operai perdono per questo ogni diritto ad alloggio, vitrio e vestiario e qualsiasi altra competenza
ali parte dello Stato e dovranno resere avviati agli stabilimenti come operai perdono per questo ogni diritto ad alloggio, vitrio e vestiario e qualsiasi altra competenza
di parte dello Stato e dovranno perepirressuu ulteriore assegno militare. A distinqueri della disponibilità quindicinale o
delle assegnazioni fatte o

I libretti postali dei dispersi in guerra

Puntata N.o F O

100

Alfonso Cavalieri

A Torino, dove viveva da molti anni, oto e stimato nel giornalismo, si è spen-dopo lenta malattia in età non tarde

noto e stimato nel giornalismo, si e spenrio dopo lenta malattia in età non tarda
Alfonso Cavalieri.

Ebbe i intali da cospicua e nobile famiglia di Cento, nella quale la signorilita e l'ingegno si fondevano in bella armonia il sentimento patriotico — giova
oggi ricordario — fu vivissimo in quella
casa in cui ai genitori facevano corona
dodici figliuoli. Letterato valente e cospiratore audace fu il padre, e cinque fra i
giovani servirono con entusiasmo la patria, nei giorni fatidici del risorgimento
laliano.

i glovani servirono cón entusiasmo la patria, nei gloral fatidici del risorgimento
la laiano.

Attraente nell'elegante persona sianciata, nel volto pallido e fine sotto i lucenti
nerissimi capelli che il tempo lasciava
meravigliosamente intatti, nel sorriso arguto, nel modi insimuanti e digatiosi insieme, Alfonso Cavalteri ebbe ingegio vivo e pronto, spirito critico e mordace, sottumente ironico e serca-tico nel coglicie
il lato manchevole, contradditorio del fatti o delle personalità. Queste caratteristiche intellettuali è le rendenze atavicie,
lo portarono naturalmente verso il giornalismo militante, e precisamente verso
quei giornalismo che sotto una veste d'apparente leggerezza è forse il più temuto,
i come quello che sa e può dire e rivelare
aperiamente maggiori verità. In brave la
sua collaborazione fu ricercata e preglavena postica, divenne il reputato e popolare epigrammista della brillante pubblicazione « La Commedia Umana », del divulgato Flachetto, del celebre Pasquino,
a di molti altri giornali umoristici, il
pseudonimo di Fra Stregone, in cui amava celarsi, divenne per merito di lui una
vera e propria personalità della stampa
piemontese.

Ma questo lato brillante del suo ingegno non gli impedi di essere, nella diffi-

pseudonimo di Fra Stregone, in cui amava celarsi, divenne per merito di lu una vera e propria personalità della stampa piemontese.

Ma questo lato brillante del suo ingegno non gli impedi di essere, nella difficile vita del giornalismo, d'una rara bontà coi colleghi, d'una deferenza corretta sempre coi superiori, d'una abnegazione e d'una solertia e d'un disinteresse piutosto unici che rari. Egli amava il lavoro per il lavoro, amava la sua professione a cui diede il meglio di sè, generosamente, sempse, anche quando l'età non più giovantie e la sua salute scossa avrebbero richiesto un alleggerimento della quotidiana fatica. Per sette anni disimpegnò inoltre, con diligenza ed attivita mirabili, l'unifeto di Segretario dell'associazione della Stampa Subalpina, della guale curò con amore infinito il sorgere e lo sviluppo. Fu reporter della Gazzetta di Toriro, corrispondente del Bon Marsto, della Gazzetta Ferrarese e d'altri giornali. Non gli mancarono incarichi di fiducia, e affettuose dimostrazioni di stima dai colieghi: ma come sempre avviene nella dedizioni assolute, egli donò forse più che non ricevette. Da non molto si era ritirato dalla stampa, ma solamente quando la fibra logora più non poteva reggere allo storzo che la mente sempre vivida avrebbe ancora voluto imporie. Il suo tramonto fin precoca, e triste, confortato solo dall'amore devoto e dalle cure indefesse della sua tenerissima compagna alla quale, nella deseria solitudine del presenta, non vano conforto deve essera la coscienza di aver potuto prolungare e addolcire nel tratto più doloroso un'esistenza degna di ricordo e di elogio

Le condoglianze di Venezia alla vedova Sauro

alla vedova Sauro

VENEZIA, 30, sera — Ieri II Sindaco conte
Grimani si è recato a porgere le condoglianze della città alla vedova del nuovo
martire della ferocla austriaca Nazario.
Sauro e le consegnò la seguente lettera:

Venezia, it 29 Agosto 1916

Gentilissima Signora,
el grave lutto che incombe sull'animo suo
si associa reverente e commossa la cittadinanza veneziana nel cui nome mi conoro
di esprimerie vive e profonde condoglianze.
La nobile vita che Nazario Sauro il prode e ardito capitano, aveva tante volte cimentato per la grandezza della Patria, fu
vilmente troncata da uno di quegli esecrandi dellitt che è costante, ma abbietta
tradizione del secolare nemico dell'Italia.
Il nome di suo marito resterà venerato e
sacro negli annali della guerra che l'Italia combatte per rivendicare assieme al
suoi giusti diritti quelli della civittà contro
la barbarie.
Nazario Sauro lascia ai suoi figli alto e

suoi giusti diritti quelli della civitta compo la barbarte.

Nazario Sauro iascia ai suoi figli alto e mirabile esempio di onore e di fede, di un animo forte e di un sentimento patriottico ai quale avea fatto sublime rinunzia di tutto sè stesso.

Possa questo giorioso retaggio e l'universale compianto esserie di conforto in quest'ora di angoscia e di lagrime e vogila, Gentilissima Signora, aggradire l'altestazione del mio profondo rispetto.

11 Sindaco: Filippo Grimani

Il telegramma del Ministro de la Marina

S. E. il Ministro della Marina ha così telegrafato al comandante della piazza ma-

5. L. li almistro Gella Marina ha così leigrafato al comandante della piazza marittima di Venezia:

• A nome della marina un saluto reverente alla memoria del capitano Sauro che dopo di aver date tante prove fuigide di valore in gioriosi cimenti, ha fatto olocausto della sua vita alla Patria. Compiacciasi rendersi interprete di talli sentimenti presso la famiglia cui invio l'espressione della mia ammirazione.

Per iniziativa della Dante Alighieri, della Trento-Trieste e del Comitato Irredenti a siata leri aperia una sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Nazario Sauro da inaugurarsi a Capodistria redente.

Per il sussidio ai figli dei richiamati

ROMA 30, sera. — Il senatore Piero Luc-ca ha presentato stamene la seguente in-terpellonza al Presidente del Consiglio dei Ministri, per suppre so in considerazione del fatto che i faucielli dell'età di 12 an-ROMA. 30, sera — La Gazzetta Ufficiale ni non possono normalmente essera adibipubblica un decreto luogotenenziale colquale si atabilisce che i figli, la moglie, i
genitori dell' intestatario di lipretti delle
casso postati di risparmito dispersi in guerra potranno ottenere fi rimborso dei rela
fivi crediti.

Il Consiglio dei Ministri Provvedimenti verso i sudditi nemici

(Per telejono al «Carlina»)

ROMA, 30, sera — I ministri si sono riuniti a consiglio alle 16. Mancavano gli onorevoli Meda e Scialoja. Il ministro delle finanze farà però ritorno in Roma do

mattina, reduce da Milano. Il consiglio è durato tre ore e mezza. Dopo il consiglio vi è stato alla Consulta una lunga conferenza fra il Presidente del Consiglio e il ministro Sonnino e Orlando. conferenza che si è prolungata per circa tre quarti d'ora. L'argomento principale di questa conferenza, secondo quanto ci è dato di poter sapere, è stato fornito da provvedimenti che il gocerno sia prendendo nei riguardi dei sudditi nemici e delle pro-prietà che i sudditi nemici e gli allenti dei nemici hanno in Italia. Le notizie che vengono fornite dai prefetti giornalmente assicurano che le applicazioni dei decreti luogolenenziali che disciplinano questa importante materia vengono fatte nelle di-verse provincia senza incontrare difficoltà e in parecchie città e regioni con soddisfa-

zione della popolazione. L'atto del governo ha riscosso, si può quindi ritenere, le generali approvazioni. La statistica di questi sudditi è interes-sante. I tedeschi dall'età di 18 anni ai 70 anni sono 771, le donne 1400 circa. I te-deschi che superano 1 70 anni sono 300 e quelli di età inferiore ai 18 anni sono 400 circa. Vi sono ancora in Italia 771 sudditi turchi, comprese moltissime donne dedite la maggior parte alla vita mondana. I bulgari sono 145 e le donne bulgare 250. Queste ultime risiedono quasi tutte in Lom bardia e in Piemonte e sono dedite alla

vita allegra.
Il consiglio dei ministri si è occupato esclusivamente di questioni economiche e finanziarie. Sono stati, per quanto il ministro delle Finanze fosse assente, discussi e applicati alcuni provvedimenti che sa-rauno applicati gradatamente. Il consiglio ha voluto mantenere la via prefissasi dal gabinetto, che è quella che nell'applicazio ne di qualsiasi provvedimento d'indole finanziaria ed economica l'attuazione venga fatta gradatamento. I ministri interes-sati nell'applicazione di questi nuovi

Una commissione di risicultori ricevuta dal ministro Raineri

(Per telefeno al . Carlino .)

Per teletono el «Carlino»)

ROMA 30, sera — Un importante convegno dei risicultori ed industriali risieri d'Italia tenuto come ricorderanno i lettori il 26 agosto corr. a Bologna presso l'Associazione tra industriali e commercianti di quella provincia e riuscito imponente per numero e per qualità degli intervenuti in rappresentanza delle regioni tutte dove la risicultura e l'industria risiera sono praticate, dopo avere votato per acclamazione l'ordine del giorno proposto dal relatore comm prof. Novelli, direttore della stazione sperimentale di risicultura concludente sulla necessità di un lleve rialzo del limite di fissazione dei prezzi massimi dei risoni comuni e del corrispondenti risi stramati, mercantili, raffinati, camolini e brillanti e di una più equa modificazione e rialzo dei prezzi di rapporto dei risi lavorati com i corrispondenti risoni — aveva nominato una commissione che sulla inconfutabile dimostrazione della nessuna o irrisoria influenza che tale aumento avrebbe per le classi consumatrici ed invece dei grandi benefici che ne deriverebbero anche ai lavoratori compartecipi nella produzione del bolognese, del ferrarese e del ravennate (le sorti delle quali e gravemente pregiudicata e compromessa dalle condizioni attuali dei mercato col gravemente pregiudicata e compromessa dalle condizioni attuali del mercato col dalle condizioni attuali dei mercato col pericolo di un necessario abbandono della coltivazione in vasta estensione c con conseguente enorme disoccupazione) dei benefici puro che ne deriverebbero anche a quel gran numero di lavoratori di risale al quali il salario è conferito in natura riferisce al ministro d'agricoltura i desiderata dei risicultori e industriali risieri d'Italia.

La commissione suddetta fu ricevuta da S. E. il ministro di agricoltura on. Raineri che ne segui con attenzione sincero interessamento e con la sua grande competenza la relazione spesso interloquendo e promettendo infine l'esame coscienzioso con la più favorevole disposizione del memoriale rilasciatogli.

La commissione si è sentita soddisfatta della accoglienza ricevuta dal ministro.

Il Papa e il Ministro di Rumenia per i danneggiati dal terremoto di Rimini

RIMINI, 30, sera — A mezzo di mons. Scorzoli, nostro vescovo, S. S. Benedetto N. la fatto pervenire al Comitato produnueggiali dei ferremoto la cospicua offerta di L. 2000.

La Provincia di Forli ha stanziato la somma di L. 6000 per detto scopo. Alire L. 1000, allo stesso scopo, ha messo a disposizione della Provincia di Forli la Deputazione provinciale di Messia.

sposizione della Provincia di Forli la De-putazione provinciale di Messina. Stamane all'on, Facchinetti pervennero L. 300, che il comm. Georges Stoicesko se-gretario alla Legazione di Romania presso il Re di Italia, a mezzo del Segretario par-ticolare dei Ministero degli Estari, commi. Da Morsier, ha destinato a favore dei dan-neggiati stessi.

l cadufi sul campo dell'onore

ROMA 30, sera. - Non at hanno ormat più dub-ROMA 30, sera. — Non si banno ormai più dubbi sulla movte del tenente di complemento dell'anteria save. Giuseppe Amadori vittima del siluramento nell'Adriasico del piroscafo « Principe Cimberio ». Era di Cesena, ed era mollo stimato ed amato dalla popolazione per la sua bonta e per la sua intelligenza. Era stato col reggimento nel dicembre al Sabotino, poi era andato in Alhania, donde ne tornava col suo reggimento diretto al fronte trentino.

La sua tragica scomparsa ha addolorato profondamente quanti ne apprezzavano le doti di mente e di cuore.

Un particolare pietoso: la sera siessa del dissistro un nostro caccialorpediniere rintraccio calleggiante sull'acqua il portatoglio del povero espinio. Questo portafogli fu spedito poi in Italia alla città di Messina « che a sua volta fu silurato.

MODENA 30. — L'II dei corrente mese, duran-e un assaito al monte San... cadeva eroicamen e combattende il cantina...

MODENA 30. — L'il del corrente mese, duranque un assaite ai monte San... cadeva eroicamente combattendo il capitano di fanteria Alfredo atonari di Modena.

Nelle ultime azioni di quei giorui aveva finto apo priglonieri, a quantunque ferito, non volte abbandonare il suo posto.

Comandante di battaglione, aveva glà preso parte a parecchi fatti d'arme, rimanendo ferito altre due volte.

Era stato proposto per la promozione a maggiore e per la medagita al valore.

VENEZIA 30. — In reguito a ferile riportate combattendo durante i avanzala su Gorizia è morto in un espedaletto da campo il sottorenene de ignanateri Armando Missero della classe 1995. Era alliero del nostro istituto tecnico «Paolo Sarpi ». Avera pariacipato alla battoglia di Podgora nel marro ed era rimasto ferica areva inoltre combattuto sull' allipiano di Asiago con quel valoroso reggimento granatieri che ebe l'onore di esser messo all'ordine del gierno. LUGO 30. — Si ha notizia ufficiale che di que-sti giorni è morto sui Carso Il concittadino sot-totenente di finanza Ennio Poggiolini, ottimo e valoroso giovane, complanto da totti.

In seguito a ferite riportate combattendo, ell'ospedale di Rissera di Ferrara, il soldato i Italistia, di anni 21. Casare Salvitti fu Pietro i Alessandria. All'ospedale Civile di Modena, in seguito

lerno).

— In combattimento, il fuciliere Antonio Guatto di Giuseppe, di Berticio (Udine) ed il caporale di Inneria Giovanni Gastaldelli di Antonio, di Zompicchia (Udine).

Gli scandali di Genzano Arresto di funzionari municipali (Per telejono al « Carlino »)

RITESIO UI IUIIZIONATI INIIIICIPALI

(Per telejone ai Carine e)

ROMA, 30, sera — La stampa di Roma si è occupata largamente in questi giorni di gravi fatti, che si sono verificati nel vicino comune di Genzano, dove l'amministrazione è retta da socialisti. Oggi la dronaca di questo paese registra un grave scandalo. E stato arrestato per furio il giovane Alberto De Sanctis, impiegato dei Municipio e figlio dell'assessore municipale. L'Alberto si era appropriato in varie riprese di alcune centinaia di lire destinate ai sussidi per le famiglia dei richiamati. Il De Sanctis e confesso. Come conseguenza dell'arresto del De Sanctis si à avuto pure quello di Gioscolimo Ercolani, segretario della lega socialista e commesso al dazio consumo, nonchè di Felice Scatolisti impiegato ai Municipio, pure egil delle stesse idee politiche. Entrambi sono siati impiegato ai Municipio, pure egil delle stesse idee politiche. Entrambi sono siati indiziati quali complici nel furto dei sussidi. Questi arresti hanno prodotto e norme impressione.

Cronaca dei fattacci

E stato ucciso dal tram elettrico, sul-lo stradale di Voltabarozzo, nei pressi di Prodova il regazzo Romano Carniello di Egidio, d'anni 7, che imprudentemente era uccito di corsa sulla strada, senza badere che la motrice si avvicinava a forte ve locità.

- Si à fratturate il cranie a Vigodorze-re (Padova) la bambina Martin Ortolina, d'anni 8, cadendo da un albero su quale esa salita per cogliere delle frutta; versa in gravi condizioni.

u anni S, cadendo da un albero su quale esa salita per cogliere delle fruita; versa in gravi condizioni.

— Ad un cumulo di canapa, pronta per il macero nella possessione Bernardinello al Occhiobello (Rovigo) si appiccò il fuoco, che tosto si propagò si comuli vicini, recando un danno di circa 4000 lire.

— Per gelosia ieri ad Ambrogio (Copparo) certa Berenice Gambetti, eli anni 26, armata di un grosso coltello da cucina assilva una tale Luigia Pachiega terendola con ripetuti cohi al collo c alla regione scapolare destra.

— In un accesso di pazzia a Cumpogallano certa Giuseppa Luppi, d'anni 54, si dava la morte appiccandosi ad una trave della propria cannera da letto.

— La guardia di Finanza Domenico Di Rienzo, d'anni 21, della provincia di Caropobasso, recatasi a fare un bagno nella neque del Ghebbo in frazione di Passeriano (Codrolpo) travolto dall'acqua miseramente annegavasi.

— Un fatto brigantesco è avvenuto alle

Al Tribunale di gnerra di Ancona

Una condanna alla fucilazione e due all'ergastolo (For telejene al . Carlino.)

ANCONA 30, sera — E' terminato, dopo vari giorni di dibattimento, al nostro Tribunale di guerra, un processo gravissimo contro: Larese Giuseppe di Giov. Battista nato il 20 settembre 1873 ad Egna (Tirolo), Pegazzano Dante di Daniele, nato l' 11 apri-le 1865 a Spezia; Gatti Renalo iu Martino nato il 10 agosto 1882 a Trieste; Numora Giuseppe di Luigi, nato il 13 febbraio 1882 a Monastero Bormida (Acqui).
Erano imputati secondo l' atto d'accusa: Larese Giuseppe a) di vari delitti di spionaggio, talani dei quali commessi in zona di guerra:

Larges Gussepper , largio, taluni dei quali commessi in zona il guerra;
b) di duppice reato di alto tradimento, formalmente concorrente con mandato in distruzione, effettivamente seguita, del dinamitificio di stato in Cengio e con tentata distruzione delle officine di Stato di Tami.

naminicio di stato di Cengio e con tenta distruzione delle officine di Stato di Tevni:
Porchè nella seconda metà del 1915 e neil anno in corso, sesso in varie riprese dall'Austria in Italia, si recava in abito civile e per adempiere incarichi di spionaggio affidatigli dal Governo austriaco in diverse città e piazzeforti, come Genova, Napoli, Messina, Taranto, Bologna etc., ed in esse durante i percorsi (tra i quali uno sulla linea ferroviaria Adriatica) assumeva informazioni relative alle forze di terra e di mare, alla dislocuzione delle truppe, agli armamenti, alle precauzioni prese itat Governo e dallo Stato Maggiore itabiano contro la propalazione di notizie e ad altri obbiettivi tutti di somma importanza militare e guerresco, dei quali verbalmente riferiva agli uffici di finabruch e Feidkirchi;

ianza militare e guerresca, dei quali verbalmente riferiva agil uffici di Innsbruch
e Feldkirch;
Perche nel settembre del 1915 in Milano
e nel dicembre dello stesso anno in Genova, dievo esborso e promessa di denaro, detta incarico a Danie Pegazzano ed
in seguito anche a Renato Gatti, entrambi
accettanti, di distruggere il dinamitificio
di Cengio, dichiarato stabillmento ausiliario, che infatti subi da prima un principio
di incendio, e pol nella sera dell'8 febbraio 1916, per scoppio di materie deionanti o altro, determinato da un agente
sconosciuto, fu parzialmente distrutto con
danul di un milione di lire, con la morte
del tanente dott. Corradi e con lesioni in
persona dell' operato Caperne; consaguenze
inite prevedibili e prevedute.
Percha nel maggio 1916 si recava a Milano facendovi frasportare due valigie contenenti mine espiciave in forma di tubi,
allo scopo di poi danneggiare, in modo da
renderle inservibili, la officine di stato in
Terni, per la fabbricazione della armi; scopo specificamente dimostrato, dall'ulteriore suo viaggio a Terni, ove sulla scorta
di un rillevo topografico a mano affidatogli dall' autorità militare austricac, cominciava a lanciare nel lago di decantazione dell' accialeria un primo tubo al finadi raggiungere lo scopo criminoso prestabilitosi.

Perchà con fi disastro e con l'attentato
conva menzionati, risnettivamente dive

di raggiungere lo scopo criminoso prestabilitosi.

Perchè con il disastro e con l'attentato sopra menzionati, risnettivamente tolse e tentò di togliere all'esserito tialiano i mezzi principali per egire contro il nemico, facilitando insieme a quest'ultimo ti modo di maglia ditendersi, e nuocere maggiormente, proprio nel momento in cui, per la offensiva dell'avversario nel Trentino, più ardus andava facendosi la condetta della guerra.

Pegazzano Danie, Gatti Renato a Numon Giuseppe: di tradimento perchè in epoca imprecisata, ma certo dal luglio del 1915 al marzo del 1916, nell'intenzione di tradire, ei misero col nemico in rapporti di intelligenze e corrispondenze che potevano arrecar danno.

intelligenze e corrispondenze che potevano arrecar danno.

Inoltre il Pegazzano ed ti Gatti, di complicità necessaria nel renti commessi dal Larces in relazione al disastro dell'opificato di Cengio, per avere scelto istruito, inviato al proposito l'agente materiale del delitto.

Durante le svolgimente del processo acono emerse prove schiaccianti specie contro il Larses, confesso. Il Pegazzano e il Gatti e fatti e circostenze che fanno rabbrividire.

lire.
II P. M. chiedendo l'assoluzione per

dire.

Il P. M. chiedendo l'assoluzione per il Numon, contro il quale non si è rinscitt a ragniungere le prove, ha chiesto per gli altri tre imputati la pena della fucilazione.

E il tribunale di guerra — presiedulo dai colonnello cav. De Gearre — dopo circa otto ore di Camera di Consiglio ha emesso la sentenza seguente:

Larese Giuseppe condannato alla fucilazione nolla schiena; Pegazzano Dante o Gatti Renato condannati al lavori forzati a vita; Numon Giuseppe, assolto.

Il pubblico che greniva l'aula alla lettura della sentenza contro il Larese è scattato gridando: benel Quando poi appreseche gli altri due erano stati contannati solo all'orgastolo, ha dato segni di disapprovazione ed è usolto dall' aula senza nemmano altendere l'assoluzione, chieste già dal P. M., dal Numon. Si voleva una sentenza capitate per tutti giacchè mello che dal processo è emerso contro gli limputati è coss, come sopra dicevo, da far rabbrividire.

I condannati hanno presentato ricorso contro i sentenza.

ctive. — Non sono rimaste affatto tali.
Non fallisco mai nei miei tentativi. L'hò
trovato.

— Lo avete trovato! — echeggiò il giovane, indietreggiando. — Dove?

— In Francia, a Indret, sulla Loira.

— Ma è morto, — sciamo Paolo.

Il detective assenti.

— Lo so. Ho assistito alla sue morte.
Paolo non disse verbo, paralizzato
di sorpresa dinanzi alla fredezza delTuomo che aveva di fronte.

Dred continuò:
Era impiegato come semplice operaio
nella fonderia. Ve lo raggiunsi. Dapprima aveva tentato di esercitare la medicina, ma tenuto conto che per fario gli
occorreva comprarsi una patente, e pernon so qual motivo riflutava di toccare
un soldo dell'eredità, non ne fece di nulla. Per cui si fece chiamare Giovanni
Walsh, e si dedicò a un lavoro manuale.
Lo rintracciai. Andai a Indret. Quei
giorno la fonderia stavà caricando un
grossissimo macchinario, e tutta la città
era in movimento. Mi aggirai in rece-

grossissimo macchinario, a tutta la città era in movimento. Mi aggirai in mezzo alla folla, e in breve vidi milord Luxmore far verso le calate vestito del camiciotto dell'operato. Strada facendo, imbucò una lettera. Quella lettera era indirizzata a Beatrice Luxmore.

(Continua)

Saluti dal from

I solloscriff militari, mandane zo del Carlino, salutt alle toro fa parenti, amici e conoscenti,

zo del Carlino, saluti alle loro jume parenti, amici e conoscenti.

— Soldali: Centolani Alde di Ferrari, di Imberto idem, Rosignoli Amando le argentani cap megg. Montebugnoli Guisco di Ferdinando, cap. Tebaldi Armando in argentani cap, megg. Montebugnoli Guisco di Ferdinando, cap. Tebaldi Armando di Pantiza Givanni e Feletti Vittorino di Pantiza Givanni e Feletti Vittorino di Pantiza Givanni e Feletti Vittorino di Pantiza Givanni di Migilana del... regg to cap. Briganti belvino di Tornellia e Molecia, per sull'alle della conocap. Alberto Lutti di Pavullo (Modena Luigi Casdigrandi idem, cap. Givavanni pri di Alba (Cunco), soldato Bertolucci Aposto Ozzano (Bologna).

— I soldati bombardieri: Antonellini vi Jolada e Balboni Lutti di Renazzo pre di Bagnarola (Bologna), cap. Cristiani A. di Beversara (Bologna), cap. Cristiani A. Roberto di Arcoveggio (Bologna) e Ferrani menico di Castellino sul Bifemo (Campobaso); sold. Roberto di Arcoveggio (Bologna) e Ferrani menico di Castellino sul Bifemo (Campobaso). Poli Castellini di Ultigni Caporali: D Primo, Breve Ferruccio, Tost Halo, soldazi Indiai Giuseppa, De Giovanni Oresta di Ressi Angelo Giuseppe, Incudina Pancezio Ressi Angelo Giuseppe, Incudina Pancezio, Penno o pe, Deiuca Cesare di S. Lorenzo in Coreg (Foril).

— I mitraglieri romagnoli e modeneli batteni sulle vette del Cordevole: soldani. Amedeo di Cesana, Malacari Pasquale di Ju, Belli Lutigi di Sassuolo, Vinconni Corra San Felice di Modena e Ralmondi Cesar Modena.

— Un piccolo gruppo di bombardicri: sol Balboni Lutti di Cento. Bergonnoli Giore.

— Un piccolo gruppo di hombardieri: Balboni Luigi di Cento, Bergonzoni di Bondeno, Verri di Ferrara, Maggi Carlo co. Balducci Antonio di S. Nicolò di Fer co. Balducci Antonio di S. Nicolò di Ferrari

co. Balducci Antonio di S. Nicolò di Ferrari

— Un gruppo di romagnoli dei reggimen
lancieri Aosta: Verzari Gildo di Sarsina, Pe
Luigi di Teodorano, Santandrea Renato di
dorano, Abbondanza Mario di S. Giorgio.

— Rilornando da un aspro combattiment
trovandoci, ora ricoverati nell'ospeciate di S.
Giustina a Padova: Pulimanti Giuceppe di
levecchio (Perugia) e Sirri Lodovico di S.
vanni Marignano (Forti).

— I fuciliori: soldati: Malagio Luigi di C
tale di Bondeno (Farrara), Di Benedetto Gia
pe di Moniercero Aluno (Siracusa), Di Cicciocenzo di Sinicatano Galiuccio (Casaria), Gu
Mario di Saliceto S. Giuliano (Rodesa).

— Bolognesi al Parco viver: cap. maggi
Alberici Desilerio, idom Gardelia Angelo, so
dii: Frascari Cleto, Salieri Pietro, Berfocchi A

ti: Frascari Cleto, Salieri Pietro, Bertocchi

til: Frascari Cleto, Salleri Pietro, Bertocchi Amo, Parmeggiani Giuseppe di Modicina e Carameggiani Giuseppe di Modicina e Carameggiani dell'Emilia.

— Alcuni automobilisti: sergenti: Camp Adelmo di Calderara di Heno (Sologna), Sa Rodolfo di Faenza, Manlelli Raffacle di Prasoldato Schinetti Bante di Nonantola.

— Soldati del gento treno: cap. Rosignoli seppe di Castelvetre (Modena), Poli Si Tiunaro di Plava Pelago (Modena), Di Si Tiunaro di Patti (Mossina), Rossini Giovanni Morano sul Po (Casalo Monterrato), Tallone i Iolomeo di Vignola (Cumeo).

— Artiglieri combattenti sul Trentino: cap le Lodi Paolo di Galezzra (Sologna), soldati, berti Ferdinando di S. Agoctum (Ferrara), taglia Luigi e Bianchi Bemo di Poggiorena (Ferrara).

(Ferrara).

[Ferrara],

— Un gruppo di mitragileri di Reccio Emili
dall'alto Isonao: sergente Fantuzzi Luigi di Ib
biano, sergente Incerti Fernando di Bibbia
cap, marga, Marriani Carlo di Casina, cap. Il
Uldarico di Incretto, soldati: Ferri Giacope,
Castelnueva Monti e Couesti Ulderico di
theri.

— Artiglieri da fortezza: soldati: Camp Natale di Alfonsine, Folit Luigi di Imae Chaisadi Aldo di Borzatta, Molinari Gaetano di Rola
di Aldo di Rorzatta, Cui apita Leopoldo da tal
punto di Scorticata e Ciu apita Leopoldo da tal
lone.

b) dvagoni Nicola Emiliani di Fronta, bi, mandini Attillo di Predappie (Forti), Min gelo di Ricca S. Casciano, Turroni Luigi di Carlo e 1911 Augeto di Fortimpopoti.

— Sergente maggiore Cesave Dalte Doss Bologna, cap. maggiore Brina Nadime, Merina evidio e Brina Educado di Mini. (Ferrara),

LE INUTILI SOFFERENZE D'ILE DON



di un gracesso di gazzia d'Cuma, ar un accesso di gazzia d'Cuma, in città dell'accesso dell'a

CRIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

DSINES DU RHONE - PARIS formala dell' ASPIRINA

Il tabetto da 20 compresso di 0,5 gr. Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano 39. Via Carlo Goldoni

31 Agosto

Annendice del Resto del Carlino

Romanzo di M. C. LEIGHTON Prima versione Italiana di ELENA VECCITI

- E' terribile perchè è forte, perchè è immenso, - ribatte Michele Dred. - Guardatemil Non vedete come tremo; viò malgrado, da anni questa mia passione mi ha reso inerte d'animo e di volontà. Ditemi, - mormorò con voce sommessa, profonda, tuttavia plena di quello sirano accento di curiosità già notato da l'aulo, - ditemi mi volete abbastanza hene da sposarmi per me stesso, anche nenc da sposarmi per me stesso, anche qualora veniste a sapere che sono uno sciagurato privo di cuore, che ho commesso delle mali azioni? - No. - affernò la donna, ridendo.

sciagurato privo di cuore, che ho commesso delle mali azioni?

— No. — affermò la donna, ridendo.

— E' appunto la stima che nutro per voi e la certezza che possiedo siete buo-no oltre che intelligente che mi induce ad accettarri per marito.

— Quand'è così, il vostro sentimento a sasai meno forte del mio, — replicò abian maramente il delective. — Ma come potente in del descrive.

— Ma come potente del mio, — replicò abian maramente il delective. — Ma come potente in morta. Por un come potente del mio del contro del mio del contro del mio del contro del morta del contro del morta del morta del contro del detective pareva indagare la contro del detective pareva indagare la contro del morta del contro del detectivo pareva il che molti temono e moltissimi odiano, culla fronte. — Ammenochè..., all'sì, si, — Sono qui de un pezzetto, — tè Paono del detective del morta dimanda. — Ho sorpreso il vostro colloquio colla signora nella stanza attigua.

CAPITOLO XXXVII.

La tenda si schiude

Passarono dieci minuti.
Paolo guardava in direzione del cortinaggio, aspettandosi di momento in momento di vederlo schiudersi dando il passo a Michele Dred.

Invece egli entrò dalla porta.
Come Paolo aveva giustamnete osservato, l'aspetto di lui appariva più giovane di quello del Michele Dred che cinque anni prima aveva diretto le indagini a Luxmore.

a far la parte di spia.

— Avevo il mio bravo scopo per farlo,

rispose risoluto il giovanotto. — Desideravo ottenere certe informazioni, ed
avevo, ed ho tuttavia troppo in giuoco
per corarmi circa il modo in cui l'avrei
ottenute. Dovendo trattare con persona
astuta, fa d'uopo agire con pari astuzia.
Vi basti che ho confessato il mio fallo.
Non l'avreste mai conosciuto se non fossi
stato abbastanza onesto di confessarvelo,

— Sapete chi era la signora? — dimando Dred.

— No, — rispose Paolo. anni prima areva diretto le indagini a Luxmore.

D'altra parte pareva pressoché impossibile che quest'uomo, con quel suo volto astuto, con quel suoi occhi penetranti che parevano duri come la pietra e freddi come il marmo, potesse essere l'appassionato amante di poc'anzi.

Dal canto suo Michele Dred riconobbe subito la figura eretta ed il bel volto prestante, oggi più triste che allora, illuminato dagli impavidi occhi glauchi.

— Quale gradita sorpresa, Wingrove.
E' un gran pezzo che non ci vediamo.
— Quasi cinque anni, — rispose con calma l'ex-tenente della Berenice.

Stettero vicendevolmente guardandosi.
Ne l'uno ne l'altro stese la mano. Lo sguardo del detective pareva indagare da quanto tempo il giovane trovavasi li dentro.
— Sono qui de un pezzetto, — fè Paolo, lo, rispondendo a quella muta dimanda.
— Ho sorpreso il vostro colloquio colla signora nella stanza attigua.

3

Le opere d'arte di Rimini dopo il terremoto

Nostra intervista con F. Malaguzzi-Valeri

Avendo saputo che il Sovrintendente alle gonte Francesco Malagozzi Valeri a era l'intrattenuto qualche giorno a Rimini per resuminare attentamente i danni prodotti dati terremoto alle opere d'arte, di cui quella città è ricaz per provodere e rife-rirre poscia al Ministero ho ritenuto opportuno interrogarlo per conoscere le sue impressioni, visto, che, finora, a dir vero, non re ancor saputo, con precisione, quali e quanti quel danni siano stati.

E' facile immagniare le proccupazioni destale, dalle notizie di tante e coel terribili scosse, negli amatori d'arte e so-pratutio in chi ha il dovere di sorvegliare e invare le opere artistiche del passato — ci lia risposto il nostro interlocutore.

—Rimini vanta, è vero, una spiaggio deliziosa a cui deve la sua maggior fama, ma è pur ricca, come poche città di provincia, di un patrimonio artistaco d'interesse eccezionale. Non pario del tempio Malatestiano cos suoi giolelil di scultura decorativa quasi regame rappresentazioni allegoriche dove tutto paria del buon gusto del grando Sigismondo e dell'affetto per la sua Isotta. Non pario della rocca, piena di suggestivi ricordi e che restauri che quanto prima il mio valicato per la sua lisotta. Non pario della rocca, piena di suggestivi ricordi e che restauri che quanto prima il mio valicatio per la sua lisotta. Non pario della rocca, piena di suggestivi ricordi e che restauri che, ora che l'edificto è stato opportunamente ricuperato dal Ministero della maccimento che una benigna tradizione altribuisce al divo architetol), della unità delle mure romane e medioevali. Ma pochi ra i non rimineai conoscone (a giudicare dal silonzio stosso di tanto guide) la ricchezza. l'esuberanza decorativa della numerosiasime chiese del più sfolgorante periodo barrocco, le rarità del quadri — pochi ra i non rimineai conoscone (a giudicare dal silonzio stosso di tanto guide) la ricchezza. l'esuberanza decorativa della numerosiasime chiese del più sfolgorante periodo barrocco, le rarità del quadri — pochi ma eccellenti — custoditti nel palazzo

Diese contractions, descriptions, descriptions, descriptions, and the property of the property

E tutts upa rovina dentro e fuoril

Quadri

A San Bernardino, dei trati di San Francesco, è precipitato parte dei soffitto e la voita dei coro affrescato presenta una crepa enorme che mette in pericolo la grande seen a dell' Incoronazione della Vergine. A San Giovanni Battista, nel sobborgo XX Settembra, è caduto tutto l'arco di una delle cappella maggiori laterali e atri son spacati e un buon quadro di Cosimo Piazza, tutto fregile lagli per la caduta della volta della sua cappella maggiori laterali e atri son spacati e un buon quadro di Cosimo Piazza, tutto fregile lagli per la caduta della volta della sita cappella ma intero, ha ritrovato la luce pieno dei giorno in attesa d'esser levato di lui per pieno dei giorno in attesa d'esser levato di lui per sua un giolelo d'arie barrocca — di que meraviglioso barocco emiliano che può giorne per controlo dei giorno in attesa d'esser levato di decorazioni, vario nelle sue trovate.

Anche qui bisognerà rimettere le cose allo stato primitivo, a costo di qualmque sarrifeto. Un bel quadro del Cagnacci vi gotros e forte come un Caravaggio e di cut avevo sorvegitato il restauro a Bologna recate della sovriniendenza alle Galeria. Nessuno ha ceduto, non una crepa Si è riaperta nonostante lo sconquasso dei muri cipcostante il rovinio generale.

Ecco un collaudo che il bravo nostro restauratore, il modesto prof. Bortigmoni, non si sarebbe aspettatol Una buona sorte sembra avar vegitato sul qualmo sorte sembra avar vegitato sul qualmo, non una crepa Si è riaperta nonostante lo sconquasso dei muri cipcostante il rovinio generale.

Ecco un collaudo che il bravo nostro restauratore, il modesto prof. Bortigmoni, non si sarebbe aspettatol Una buona sorte sembra avar vegitato sul qualmo alle carte di accompagnamento sia delle merci di di la ditti, dove ho trovato la chiesa tutta crella città, dove ho trovato la chiesa tutta crella città dove non son

Gli edifici civili

E gli edifici civili?
 I principali rovinatissimi, puriroppo.

Il municipio ha avuto danni gravi così che è stato sgombrato e l'attivissimo sindaco inarchese Diotallevi — ch'è rimasto salvo

Avendo saputo che il Sovrintendente alle rallerie e opere d'arte della nostra regione contro l'arcaesco Malagozzi. Valeri e ralleria e opere d'arte della nostra regione contro l'arcaesco Malagozzi. Valeri e ralleria e della nostra regione della proma a l'arcaesco Malagozzi. Valeri e rallezia dal suo scrittolo e cè il prarato sotto pressioni contro delle opere d'arte, di cui protta città è ricca, per provvodere e ricci protta e la compania della ella porta della porta della porta alle alla porta della controla della protta della prima della protta della prima della protta della prima della prima protta della protta della prima della prima protta della pro

parare gli edifici più danneggiati tuttavia. I palazzi Letimi, Cima-Anguissola e qualche altro, famosi per linea architetioniche o per decorazioni interna delle sale son guasti assai; le volte più ampie son precipitate e cumili di maceria erano ancor sulua strada e nell'interno quando lo li visitati Delle case private minori danneggiate e interminabile.

— E quali provvedimenti si prenderanno per riparare i danni al monumenti cost rovinati

Le riparazioni

— A riparare gli edifici sta già provvedendo, con quello zelo ch'è proprio del sovrintendente al monumenti della regione- il primo smarrimento, la tranquillità par ritorrare in tutti. Il Governi dano con quello zelo ch'è proprio del sovrintendente al monumenti della regione- il primo smarrimento, la tranquillità par ritorrare in tutti. Il Governi dano con quello zelo ch'è proprio del sovrintendente al monumenti della regione- il prof. Geroia, l'ufficio competente. Il direttore e un suo dipendente, il valentissimo architetto Ecchia, son sempre sul posto a dirigrere le squadre degli operai al Tempio Malatestiano, a San Bartolomeo e di mano in mano, tutti gli edifici monumentali saranno oggetto della loro cure, mentre le autorità del luogo il Genio civile e i pompieri si adoperano attivamente a sgombrare le macerie, a demolire le partiperio lanti, a riparare dovunque. Per par-

te mie ho fatte porre in salvo, dove si poteva, quadri e oggetti artistici, ho preso note degli affreachi in periodo ai quadi converta provvedere, ho stesso etenoni in to quello che ho veduto d'importanza de morte de la converta provvedere, ho stesso etenoni in to quello che ho veduto d'importanza de morte per provedere, ho stesso etenoni in quello che ho veduto d'importanza de morte provvedere, ho stesso etenoni de morte de la conventiona de morte provvedere, ho stesso etenoni de morte de la conventiona de morte de la conventiona de morte de conservan più note e la Circondario che conservan più note e tamote opere d'arte a incontinciar de la conventiona de morte de conservan più note e tamote opere d'arte a incontinciar de riguarda quadri, afreschi, arredi. Ma cancora non ho tutto veduto ed esaminato del morte de morte

MARIO MISSIROLI

CRONACA DELLA

Altre ricompense al valore a holognesi Commemorazione di Cesare Battisti Facciamo seguito at bolognesi decorati di me-daglia d'argonio gia pubblicati l'altro giorno, riferendo interno al Negroni Ortensio, da Bolo-qua, sergente in un regimento fauteria, n. 36037 di matricola. Egil con siancio e coraggio trassi-nava i socuati del proprio piotone all'assalto e il incuorava con la parola e con l'esempio, finche non cadde gioriosamente sul campo. Podgora, 10 giugno 1915. Veniamo ora ad alcuna medaglie di propzo conficite pure a Bologna. La commemorazione di Cesare Battisti

noio di questo servizio;

1.0 tutte le merci indicate sull'elenco i poclale trasmesso alla Camere di Commercio dalla Direzione Generate delle Gabelle, con circolare N. 25623 del 13 Maggio u. 5.;

3.0 tutte le merci figuranti sulla distinta delle merci di cul le Dogane sono antorizzate a consentire direttamente l'esportazione (pure senza presentazione del certificato S. S. S.);

4.0 tutte quelle merci indicate sull'elenco andesto la cul esportazione è di esclusiva competenza del Ministero, quando alle carte di accompagnamento è unito il rispettivo permesso ministeriale;

3.0 tutte le merci di vietata esportazione quando alle carte di accompagnamento è unito il rispettivo permesso ministeriale;

1 pacchi postali non dovranno pesare più di 5 kg. e le merci così spedite e che entrano sotto il controllo della S. S. S. verranno perattro calcolate in contingente, in hase ad una lista che sarà rediata dai funzionari della R. Dogana di Domodossola in unione ai funzionari della S. S. S. Alla Segreteria Camerale può aversì il modulo per l'indirizzo di delli pacchi postali, che poiranno cicè essere inviati di-rettamente al destinatario stesso.

2 1 1

Musica al pubblico

La banda municipale oggi glovedi 31, al Glardini Margherita, alle ore 18,30 esegui-rà il seguente programma: Alabardero - Marcia. Rossini - Burbiere di Sivigita, Fantasia. Ranalli - a) Minuetto, b) Rondo.

in difesa dei consumatori.

Ancora della disgrazia mortale sulla Modena-Bologna
A proposito dell'infortonio mortale dei funcifista Anselmi sulla Modena-Bologna, di cui ieri parlammo, il macchinista Es milio Manxini ci scrive per stabilire non esser vero che egli si sia accorto dell'accordo caduto solo perche, giunto a Casteltranco, non vide comparire il funcionista e che solo lo allora cercatolo lo irovò fra il carbone avenuto; ma se ne accorse uno o due minuti dopo che s'era ferito, quando, sorrito anch'egli per vedere che cosa focesse l'Anselmi lo vide, non svenuto, ma che da solo scopo di fare aver prima, all'accesse l'anselmi lo vide, non svenuto ma che da solo scopo di fare aver prima, all'accesse in la cui seguitamo altri interessanti numeri di varietà, al compagnia Rizzo rappresenterà gi costella con che se retrocedevo fermace, all'accesse in le cure necessario. Il povero Anselmi, maigrado l'orribile ferita, era tanto poco svenuto, che, appena fermo il trone, obbe il tanta forza d'animo di scendera da solo, d'andare sino all'ospedale a piedi da solo, ove pure senz'ainto si spogilò.

Abbenche visto l'Anselmi ferito, prosegui sono a castelfranco, ove arrivnì più sollecto che se retrocedeve sino a Modena abbenche più vicina. Ciò riguardo la crascuratezza mia, come sembrerebbe dalla corrispondenza mandata da Modena corrispondenza mandata da Modena corrispondenza mandata da Modena solle della corrispondenza mandata da Modena solle della corrispondenza mandata da Modena corrispondenza mandata da Modena corrispondenza mandata da Modena e tratelli per quorare la memoria della diccolario treni. Quindi nessua colpia dalla corrispondenza mandata da Modena della compania signorina Ermina Blanchi, la felia compania signorina Ermina Blanchi, la signore ce del solo da corda corrispondenza della corda de

Una lettera di Fleonora Duse

L'amice nostre tenente A. L. Fiorita, at-tualmente in primissima ilues, in una del-le zone maggiormente combattute ha rice-vuto questa lettera da Eleonora Duse, che sta a testimoniare tutta la bonta e l'entu-siasmo che anima la eletta deuna. Ecco la lettera: « Suero che questo saluto le arrivi. Au-

 Spero che questo saluto le arrivi. Auguro con tutto il cuora le sia egida e conforto nila Intica. Ricevo il suo suluto dal fronte e le rispondo con l'anima tesa e pronta all'ora che noi tutti viviamo coi no-stri sobiatil. Coraggiol Ogni cuore vi ac-compagna. L'Italia vive della vostra vita. Augurio di hene e di ritornol."

Riconora Inise

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. - Comprenta Dram-matica Carint-Dondini-Bantilli-Raghetti. Ore 21: Il Controllore del vayont letto. FEATRO APOLLO. — Fosca Mimmy, Eugeny e Staol, «Un agenzia di Matrimonio». Dinanziograto Contrale — intipendenza è Più che l'amore dramma — I Furelli dal vero. Cinemalografo 2103 - Via del Carbone -Odelle, spetiacoloso dramma, interprete Fran

cessa Berdini.
Cina Fulger — Vin Fielrallia-Indipendenza.
Colens di Ierro e ghiriande di ross. — Shintori
cipini nell'Aliasia, dai veco.
Cinemattografo Borga. — Vin Indipendenza.
Oggi Leda Gys. la grande attrice, interpreta:
Foot d'autunno, d'amoma d'amore ad passione

La costituzione dell'Unione economica per le nuove provincie d'Italia

ROMA, 30, sera — La seduta costitutiva della unione sconomica nazionale per le nuove provincie d'Italia si è tenuta sta-sera in una sala dell'associazione della stampa sotto la presidenza dell'on, An-drea Torre.

nuove provincie d'Halia si è tenuta stassera in una sala dell'associazione della
siampa sotto la presidenza dell'on, Andrea Torre.

Vi assistevano l'on ministro Comandiul,
sottosegratario di Stato, l'on, Canepa, Morpurgo è Foscari, il comm. Salvatore Segre,
presidente dei comitato dei profugiti, nondie la reppresentanza dei comitati dei profugni di Milano, Torino, Genova, Firenze,
venezia, Udine.

Dopo il discorso inaugurale dell'on, Torre, il segretario dott, Sestan ha dato lettura di telegrammi di adesione e saluto
dell'on,mi nistro Colosimo, dell'on, ministro Leonardo Bianchi, degli on, sottosegretari di Stato Bonicelli e Pasqualino Vassallo, dell'on. Salvatore Barzilat, del sindaco di Gorizia e di numeroso associazioni. Ha preso poscia la parola l'on, ministro Comandini che ha recate all'assemblea il saluto e l'adesione del Presidente
del Consiglio on, Boselli, accolio con vivissimi applansi.

Ha r'affernato l'intenzione del Governo

LUGO

BESTIAME E CARMI — Nel mercato oggi 30, furrono condotti i seguenti animali; Bovimi 1680, asini 65, cavalli 85, sudal 177, lanuti 683. Totale animali n. Setta.

Fronzi praticali: Buoi da L. 270 a 290 — Vacche da L. 120 a 270 — Vitelloni da L. 200 a 290 — Costrati da L. 120 a 290 — Cerk'all. — Frumento mostrano da L. 30, 35 o a 30 — Formentono a L. 20 — Fave da L. 32 a 37 — Trilogii da L. 170 a 190 — Avoua rosa da L. 29 a 30 — da L. 29 a 30 — da L. 20 a 20 — Semola da L. 20 a 29.

La vendemmia nel lughese LUGO 29. — La prossima vendemnila da noi si presenta abbondante e cutima per qualità. Di vino vecchio se ne trova ancora con lieve ribasso sul prezzi tavolosi fatti fin qui.

Il cambio ufficiale

ROMA 30. — Il prezzo del cambio pel certifica-il di pagamento di dazi dozunali è fissato per domani in Lire 119,85.

...

ROMA 36. — Cambio medio ufficiale agli efectiti dell'arti 39 del Codice di Commercio, accertato il giorno 30 da valere por il at acceso:
19 arigi 199,93 1/2 — Londra 20,00 — Svizzara
199,93 1/2 — New York 6,10 — Duenos Ayres 2,71
e 3/4 — Lire oro 119,79.

Borse estere

Borse estere

LONDRA 29. — Prestite francese \$5.12 — Consolidati 59 129 — Extinuo Bi 174 — Glapponese 72 129 — Marconi 3 276 — Argento vergine at 376 — Rame 110.

AMSTERIAM 39. — Cambio su Berlino 47,75.

MADILID 29. — Cambio su Barlino 42,75.

MADILID 29. — Cambio su Balia 51,30 — Chaques 20,47 — Cambio su Balia 51,30 — Chaques 20,47 — Cambio su Parigi 24,41 172 — Chaques 25,05.

PARIGI 39. — Rendila francese 3 per cento, 0.

23,70 — Ammortizable 73,70 — Ammortizable 3 17, 90 — Prestite francese 5 per cento 90 — Taulisino 347 — Bulgare 322 — Spasunola 100 — Taulisino 347 — Bulgare 322 — Spasunola 100 — Taulisino 347 — Bulgare 322 — Spasunola 100 — Taulisino 347 — Bulgare 322 — Spasunola 100 — Taulisino 347 — Bulgare 322 — Spasunola 100 — Taulisino 341 — Bulgare 342 — Secuto fondiario 776 — Lyonnais 1311 — Bio Plata 221 — Suce 3220 — Thompout 400 — Lombarde 487 — Nord Espagne 491 — Saragorra 349 — Ferreira 4013 — Geduid c3 — Geduideida 40,70 — Cambio su taita da 90 a 122 — Choques su Londra da 29,055 a 26,055.

Il bolletátino di New-York

Il bollettino di New-York

NEW TORK 29. — Cambio su Loudra 60 gioval, lollari 4,73.30 — Demand bills 4,75,76 — Cable Fransfers 4,76,50 — Parigi 6e giovai 5,58 3/4 — Serilno 71 — Argento 66 7/8.

I genitori ANTONIO GALLIANI e QU-GLIELMINA MAGAZZARI, in NONNE, la surella EUGENIA col marito ERNE MAGGIONI e col birobo GIULIANO, cuore straziato appunciano la morie

Tenente bombardiere

maestro di piano e lauroando in legge avvenuta in un espedaletto da campo il 17 Agosto, per ferita riportate conubattem do oltre Gorizia conquistata, e ringrazia no coloro che, avandola appresa, vollego consolare i dolenti col pianto ed onorare l'Estinto col ricordo.

Bologna, 31 Agosto 1916.



Emilia Giovannardi

vedova VANNINI nyvenula leri 30 Agosto in Monghidoro suo paese nativo.

Non si mandano partecipazioni persona-il, non si accettano flori, e si dispensa dal-le visite.



Affermazioni di Clinici Nazionali sulla:

FRATT ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Ho esparimentato l'acqua « FRATTA » quale purgativa e mi è risultata buona « raccomandabite in sostituzione di altre acque purgative estera.

Prof. Dott. UMBERTO MANTEGAZZA Dirett. R. Clin. Dermosif. della R. Univ. di Pa Dirett. R. Cith. Dermosf, acida R. Unig. at Pavis.
L'acqua minerale naturale « FRATTA »
da me largamente esperimentata nella mia
clinica si è mostrata per le sue alle proprieta purgative superiore a tutte le acque
autherati dei genere, compresso le fustroUngherest, per rapita e sizurezza di effectio scompagnato da ognò naclostia.
Sen. Prof. Comm. Dott E. MarradilANO.
Birctt. Itiliulo Clinica Medica Universit' Genora

Ho somministrato l'acqua - FRATTA - in sostituzione delle comuni Acque Amare Estere, e l' ho trovata rispondente allo scopo e perciò raccomandabile come emcacia purgativa.

Comm. Prof. Dott. CELSO PELLIZZARI iscttare della R. Clinica per la malati, sifilitada della pella nel R. Istil, di Studi Super. Firensa Ho sperimentato l'acqua - FRATTA - naturale purgativa, ed ho potuto constature I suol ottimi effetti. L'azione pronta non iritante, per cui essa merita di essare posta ai di sopra delle acquo analoghe Unghereti.

Prof. Dott. ERMANNO PINZANI
Dirati. della S. Clin. Ost. Ginec. Univ. di Pica.

Dirett. della B. Clin. Oct. Gince. Univ. di Pear.
Ho consigliato l'acqua naturale italiena
FRATTA a a molti ammalati che frequenteno l'Ambulatorio di quessia Clinica:
FSichiatripa ottenenda risultati veramente
soddisfacenti tanto da poter altermana la
è un'acqua purgativa che può ottimamente,
sostituire la Hunyadi Janos.
Comm. Peri. Dott. AUGUSTO TAMBURINI
Dirett. B. Clin. Prichiatrica B. Università Roma

Esclusivi Concessionari delle Sorgenti: C. C. CAMBAROTTA & C.º Serravallo Scrivia in vendita presso lutte le Farmacio del Regno a Colonio.

EUSTOMATICUS



IL NUOVO CONSULTORIO MEDICO CHIRURGO

del Professor DIEGO RUIZ

Hmarrà aperto durante la stagiona estiva tutti i sabai AMBULATORIO dalle ore 0 alle ore 11 in Via S. Isala 95. Interno. CONSULTORIO dalle ore 14 alle ore 18 in Via Guido Guinicelli 5, Bologna. Il dott. G. JURIZZA

specialisto per le malattie d' Orecchio, Haso e Gola di consultazioni como sempre dalle 10 12 e dalle 16-11

CORSI ESTIVI

per qualstasi ordine e grano di scuota

L'irruzione rumena in Transilvania

Gli austriaci confessano la perdita di Brasso, Petroseny e Kesdi Vasarheli

Gliaustriaci in piena ritirata

su tutto il fronte romeno BASILEA 30, notte. - Si ha da

Fronte orientale : Sulle colline a nord ovest di Orsova le nostre truppe respinsero ripetuti attacchi rumeni; però i posti avanzati di frontiera furono ritirati passo a passo conformemento ai piani stabiliti da lungo tempo in caso di guerra. Il nemico occu-

pò Petrosany, Brasco e Kesdi Vasar-hely. Le colonne rumene più setten-trionali combattono nei monti di Gyergyo. Carpazi boscosi galiziani le

truppe tedesche respinsero i russi dal-la collina di Kukul caldamente disputata durante le ultime settimane. Ec-cetto combattimenti di avamposti non vi fu nessun avvenimento particolare sul fronte russo.

sul fronte russo.

Fronte sud orientale: La nostra flottiglia danubiana distrusse presso Turnu Magurele, sul Danubio inferiore, rimorchiatori rumeni, depositi nei depositi ne parti e stabilimenti militari. Julia Velmesa inferiore le pattuglie manifesta-rone maggiore attività. (Stefani)

Anche la Turchia

dichiara la guerra alla Romania ZURIGO 30, sera. — Si ha da Co-stantinopoli : Il Consiglio dei Ministri decise ieri che il governo dichiari la guerra alla Rumania insieme colla Bulgaria e con la Germania. La decisione fu sanzionata da un Irade.

Le truppe rumene al valico della Costa di Pietro

(Nestre service varticelere)

PARIGI 20, sera (b. R.) — I romeni avanzano combattendo per le due vie di penetrazione più diretta nel paese un gacrese. Essi avrebbero già oltrepassato Herraannstedt e Kronstadt (in romenicali al la companya de la c gherese. Essi avrebbero già oltrepassato Herrannisedte Kronstadt (in romeno Sibia e Brasso). D'altra parte le
truppe della Maldava valicano senza
troppo difficoltà le montagne della Cosia di Pietra; alte cola meno di 1500 metil. I russi debbeno avere già a quest'ora
raggianto il confine bulgaro della Dohrugia. I turchi venuti in soccerso dei
bulgari sono roncentrati a Varna.
L'opinione prevalente qui è che bisogna attendersi di vedere i tedeschi soccorrere presto in butte le misure possibili i loro alleati austro-ungarici, data
l'ora grave che attraversano.
Si presume imminente una azione offensiva austro-tedesca contro la Romania, dal punto di Orsova sul Danublo
presso lo sbocco del ponte di ferro. I
romani prevedevano però già la dichiarazione di guerra tedesca e sono potentemente trincerati da quella parte sul
loro territorio ove il nemico incontrerà
sicuramente gravi diffacoltà.

Queste sono tutte le notisce e le previsioni che si hanno stamattina.

Anche i commenti sono scarsi.
Il colonnello Rousset, crede che, come
il'offansiva franco-inglese in Piccardia
indusse i tedeschi a sgombrare il fronte
di Verdum, ove si hanno ora semplici
episodi, così quella deila Transiivania
porterà a una diminuzione di effettivi
sull'Isonzo e sulia Strypa. Egli esprime
per altro forti dubbi sulla possibilità

poitera a una diminuzione di effettivi sull'Isonzo e sulla Strypa. Egil esprime per altro forti dubbi sulla possibilità che i tedeschi vogiano combattere cogli austriaci contro i romeni. A ogni modo le modalità di questa cooperaziomodo le modalità di questa cooperazione verranno discusse in un grande consiglio di guerra iniminente che si terrà a Vienna e a cui interverrà anche Ferdinando di Bulgaria. Il Sovrano è gippartito in istretto incognito. Betmann Hollweg è partito da Berlino per il gran quartiere generale.

Gli eserciti austro-ungarici sono stravertiti dell'entrata in guerra della Romania da un proclama dell'arciduca Federico.

Eccovene il testo:

Rederico.

Eccovene il testo:

a Soldati e compagni d'armet
Vi comunico che un nuovo avversario
è sorto fra le file dei nostri nemici: è
il regne di Romania. Il vostro sentimento dell'onore militare saprà esprimere
tutto il disprezzo che merita tale perfidia. Conoscemmo io scorso anno ore critiche e ne trionfammo, Sapremo op
parare gioriosamente il nuovo colpo, fedeli al giuramento che abbiamo fatto
alle bandiere del nostro augusto Sovrano. Dio sarà con noi».

In un settore del fronte francese, ove
fu comunicata al tedeschi, la notizia
dell'intervento romeno l'altra sera con
un mezzo iogegnoso, i tedeschi a loro
volta hanno voluto rispondere con un
manifesto affisso a lettere lapidarie su
alti pali dinanzi alle trincee. Il manifesto diceva:

« Attanzione Più sarate formiche mi



Ungheresi e tedeschi turibondi contro la Romania

ZURIGO 30, sera. (Vice R.) — il console romeno a Budapest ha dichiarato che la notte del 27cor r. 1 romeni iniziaroni il bombardamento di Orsowa e gli austro-leaeschi di Turn Severin. E' già iniziato il bombardamento di Rutsciuk. La commissione centrale romena per l'esportazio ne la tenuto una seduta nella quale ha dichiarato di mentere a disposizione del Ministero della Guerra sutti i depositi di avena. Filippesco ha poi dichiarato in una riunione politica: il fronte della nostra guerra dai Carpazi alla bobruggia ha una estensione di 1400 chilometri. Ci occorrono 1400.000 solidati. Li avremo. Gli invisti romeni a Berlino e a Vienna partiranno nel corso della settimana. Alla Legazione romena a Vienna, telegrafano ni giornali interessati, continuano ad-af-fulire romeni che chiedono istruzioni per la partenza.

ni giornali interessati, continuano ad alnuire romeni che chiedono istruzioni per
la partenza.

Me l'affluenza dei romeni deve essere
una trottola. Infatti, a Vienna vi sono pochi romeni ed a Budapest ancora meno.
Il console romeno a Budapest ha infatti
dichiarato che non vi sono più di diecimila sudditi romeni in Transilvanna e ventimila in tutta l'Ungheria.

Gli Ungheresi sono i più furibondi per
la nuova guerra. Appony dichiarava ieri
ad un gruppo di amici politici: l'aggrassione romena e un avvenimento da lungo
tempo preparato. Appunto perciò prendemmo tutti i provvedimenti per fronteggiarla. Non bisogna peraltro svalutare l'importanza dell'intervento romeno, ma la
fermezza della nazione ungharese e l'ochio dei nestri alicent hulgari verso i rorome in come la Isdelta dell'alleanza dei tedeschi e torchi bilanciano l'importanza
dell'avvenimento. Il Presidente della Camera ungherca Lecethy dichiaro: Il piano
diabolico nei noctri avversari naufraghera
di fronte alche nostre dara ed a quelle dei
nostri alcui. Non dobbiano non tener conto della nuova piega degli avvenimenti,
ma dobbiamo conservare grande diucia
per l'avvenime.

I giornali ungueresi gridano al tradimento. L' Az Este crede necessario tranquillare la Transilvania. Noi possiamo assicurare la nostra cara provincia che gli
ungherezi la Transilvania. Noi possiamo assicurare la nostra cara provincia che
il negeri la transilvania con la unimo como
per respingere il brigantesco attentato
romeno.

Il Pester Lloyd, notando che la Rumenia
dichiario la guerra nella giornata di dome-

per respingere il brigantesco attentato romeno.

Il Pester Lloyd, notando che la Rumenia dichiario la guerra nella giornata di domenica, ricorda che anche l' Italia la dichiarò nella stessa giornata credendo che la domenica agli uffici austro-ungarici degli esteri non "i fosse nessun funzionario autorizzato a ricevere la dichiarazione di guerra, così da ottenere un vantaggio di qualche ora nell'inizio delle operazioni militari.

Ma il giornale, dopo aver fatto questa scoperta, dice che la monarchia non fu colta di sorpresa. Ricorda che con l'intervento romeno la guerra mondinie raggiunge il suo colmo.

La Germania è ancora sotto l'impressione dei nuovi avveninenti baicanici e il governo ha stabilito provvedinenti riguar-

La Germania è annora sotto l'impressione dell'onore militare saprà esprimere lutto il disprezzo che merita tale perfidia. Conoscemmo lo scorso anno ore critiche e ne trionfammo, Sapremo og parare gloriosamente il nuovo colpo, fedeli al giuramento che abbiamo fatto alle bandiere del nostro augusto Sovrano. Dio sarà con noin.

In un settore del fronte francese, ove fu comunicata al tedeschi, le notizia dell'intervento romeno l'altra sera con un mezzo ingegnoso, i tedeschi a loro volta hanno voluto rispondere con un manifesto affisso a lettere lapidarie su alti pali dinanzi alle trincee. Il manifesto diceva:

a Attenzione, Più sarete formiche venute a mangiare il leone, più proverete la vostra debolezza e la vostra malafede. Il vostro fronte unico non è che un fronte punico. Avele la malafede del cartaginesi e noi saremo, malgrado di triti voi, i romania.

Ove si vede ancora una volta che la modestia non è una qualità essenziale dei soldati del Kaiser.

La Germania e ancora sotto l'impressione dei nuovi avvenimenti balcanici e l'impressione dei nuovi avvenimenti riguario de provadinenti riguario de provadinenti riguario dei provadinenti riguario d

battagiloni furono respinti. Questi com-battimenti si svoisero quasi interamente su terreno boschivo e spesso ad altezze la 1500 a 2000 metri. Vi furono scontri di lattuglie giacchè distaccamenti romeni entarono di passare il confine oltra i sen-ieri montagnosi per piombare a tergo del-e nostre linee. Giacchè non era esclusa a possibilità che alcuni posti esposti po-essero essere accerchiati, i nostri reparti ovettero sgombrare alcuni tratti del con-ne per ritirarsi in linee precedentemente reparate. Ma l'unità del fronte rimase in-tita.

itta.

I romeni, conclude il comunicato, non ancheranno di proclamare che questi nori sgombri volontari costituiscono le loprime vittorie e di aver conquistato le
osizioni che in realità furono da noi vontariamente e momentaneamente abbanmata.

mate.

L'Az Esti reca che lo Stato Maggiore roeno sarà rappresentate al quartier geerale russo dal generale Goranda il quaraggiungerà tra breve la sua destinaone. Lo atessa giornale annuncia che periovedi o venerdì è convocato il Parlaento romeno. Pare imminente in Romaia la costituzione di un gabinetto nezioale. Lunedì sera è arrivato a Budapest
ultimo treno proveniente dalla Romania.
Ina quarantina di austro-ungheresi bulgai erano-riusciti ancora a fuggire. I viagiatori banno raccontato che i romeni atendone con entusiasmo l'arrivo dei rusi. I sudditi del paesi nemici residenti in
Romania non potranno abbandonare il
lecae.

Romania non potratito dichiaro. Le voci di pessioni territoriali alla Romania non hario alcun fondamento. Ora è un anno di tiarra al parlamento che non avyemmo eduto nemmeno un comitato delle Transilvania Romena. Ora affermo che la Romania non avrà nemmeno una cava di quella regione.

I Bulgari saranno respinte oltre la Macedonia

SALONICCO 29, sera — Le truppe alleate sul fronte macedone non tarderanno ad abbandonare la tattica della difesa attiva per l'ofiensiva, per l'ofiensiva destinata a respingere i bulgari fuori della Macedonia e più oltre. L'azione, metodicamente concepita e diretta colla più grande energia, tarà sentire la sua forte pressione sul fronte sui dei bulgari, mentre i russi si incaricheranno del loro fronte nord.

Tutti i segni concordano, I profugin giunti da Cavala confermano l'occupazione di Drama da parte dei bulgari. Due giorni prima il ministro di Germania ad Atene aveva dato assicurazioni a Zaimis che le truppe bulgaro-tedesche non sarebbero entrate helle città di Drama, Serres e Cavala. Questo non ha impedito ancora una volta 21 bulgari di violare le loro promesse. Il procuratore generale di Drama Bapatoanasion firmaltrattato dai bulgari durante l'inchiesta ufficiale diretta da lui. I bulgari hanno percosso a sangue i gendarm greci dei villaggio di Prosostiani che si rifiutavano di consegnare loro i viveri; hanno inoltre cutturato la guarnigione greca di tre fortini iniorno a Drama, composta di 120 uomini, dopo un combattimento nel corso del quale vi furono parecchi morti.

Da Serres giunge notizia che il colonnello Cristodiulos è deciso sempre a resistere, fermo al suo posto. Ma non pare che tutti gli utficiali da lui dipendenti obbediscano ai suot ordini. Molti tra essi non fanno mistero delle loro simpatie germanofile.

Essad Pascià a Salonicco

(Nostro servisio particolore)

PARIGI 30, sera (D. R.) — Acrogliento un voto da lui espresso, gli alleati hanno concesso ad Essad Pascià di venire a Salonicco. Essad aveva lasciato Saint Cloud presso Parigi l'altra settimana e si era imbarcato a Tolone su una corragata francese incience col ri

saint Cloud presso Parigi l'altra settimana e si era imbarcato a Tolone su una corazzata francese insieme col visconte di Fontenay ministro di Francia i a Durazzo. Giunto a Salonicco il capo del Governo albanese è stato salutato da Sarrail e da parecchi generali ed ufficiali superiori comandanti delle trupe pe serbe, britanniche ed Italiane.

Distaccamenti franco-britannici, con misica militare in testa, resero gli onori sul percorso dalla banchina all'albergo dove Essad Pascià è diaceso. Essad 1 Pascià era accompagnato anche da un agente diplomatico serbo e dal ministro dell'interno e della guerra albanesi.

Egli da ricevuto immediatamente la visita di numerose notabilità albanesi residenti a Salonicco. Essad lasciera la città per la linea del fronte dove si porrà alla testa del contingente albanese sbarcato la settimana scorsa a Salonicco e di cui fanno parte 800 albanesi che avevano seguito Essad nell'esilio e si erano fermati a Napoli.

Ristrili Sarebbe accumata fai romen

Il comunicato francese delle 23

PARIGI, 30, sera — Il comunicato del-te ore 23 dice: Sul fronte della Somme, media attività di artigiierie. Continua il cattivo tempo. In Lorena nel settore di lleillon distaccamenti nemici hanno due volte tentalo di avvicinarsi alle no-stre linea. I nostri tiri di sbarramento li respinsero. Niente da segnalare sul re-sto del fronte (Stefani) PARIGI, 30, sera - Il comunicato del-

L'intervento romeno appreso al ironte francese

appreso al ironte francese

PARIGI 30, sera — Dai Mare del Nord
al Vosgi i soldati inglesi e francesi accolsero con entusiasmo la notizia dell'intervento della Romania. Cartelloni
issati sui parapetti delle trinces portarone a cognizione del nemico l'avvenimento. e musiche militari avantatesi
presso le trinces suonarono l'inno romeno e la marsigliese. Si comprende facilmente quanto la notizia dell'intervento della Romania sia riuscita gradita ai
nostri valorosi soldati che collaborarono erolemente a Verdun a questi decisivi risultati Essi indubbiamente non
avevano ulcun bisogno di conforto ma
le nuove condizioni nelle quali proseguirà la campagna sono per loro un segno certo di una più rapida vittoria e
cominciano a vederne la fine. Essi sono
più che mai risolutamente decisi finirla
coi tedeschi, quali si siano i sacrifici che
verranno loro richiesti. Sono pure da
segnalare in questa occasione le calorose dimostrazioni di fiducia delle truppe
verso il governo e verso l'alto comando.

(Stefani)

L'impressione in Inghilterra per la crisi nello Stato Maggiore tedesco Nostro servisio particolare)

Nostre servino particelare)

LONDRA 30. notte. — (M. P.) — Si ripercuote qui stamane da Amsterdam l'annunzió che Falkerhayn, caduto in disgrazia, è stato dispensato dalla carica di capo supremo dello stato maggiore germanico e ache Hindenburg venne scelto a surrogario. Cio significa che Hindenburg viene posto alla testa di utita quanta la campagna austra tedesca su tutti i fronti e sambra altresi Implicare che ogni proposito di offensiva sulla fronte nordica in Russia è arenato. In questo improvviso mutamento del supremo comando tedesco si travede qui uma eloquente indicazione dello stato d'annino in cui si trova la Germania di fronte agli utimi eventi che segnano l'ingigantiral di tutti i suoi problemi militari, Quando c'è bisogne di capri espiatorii diguifica che qualche cosa stride. Sapevamo che la caccia di capro era in grande sviluppo a Vienna e anche più a Budapest.

Non sapevamo però che un capro delle proporzioni di Falkenhayn fosse divenuto necessario alla Germania, tento più che è notorio come la Germania debba molti dei suoi trascorsi successi militari alla strategia di tui. Naturalmente sulla sua dioprii-

suoi trascorsi successi militari alla strate-gia di lui. Naturalmente sulla sua diparti-ta non si spargono quasso lagrime perchè a Falkenhayn si attribuisce una segnala-ta angiofobla e perchè si ritiene che egli si sia adoperato più di ogni altro gros bonnet tedesco a forzare la Germania ver-so la guerra.

o la guerra.
Quanto a Hindenburg si osserva che il
Kaiser gli ha procurato una bella gatta
la nelare.

Falkenhayn sacrificato a Hindenburg

Falkenhayn sacrificato a Hindenburg

ZURIGO 30, sera. — Le Muenchener Nachrichten approvano la nomine del maresciallo Hindenburg a capo dello stato inaggiore e scrivono: Il popolo tedesco accoglierà com giubilo che questa carica sia affidata all'uomo che sembra designato più di ogni altro a salvare dale situazioni gravissime.

La Zuercher Post, che è in condizioni di saperio; dice che il cambiamento del comando tedesco mette fine ad una lunga lotta tra Falkenhayn e a lindenburg, tanto nei riguardi politici quanto nei riguardi militari. Von Falkenhayn era annessionista ostile al cancelliere e mirava a succedergii. Hindenburg invece è favorevole al cancelliere a temperato. Inottre l'intervento romeno imponeva la scelta per la direziona delle operazioni militari di un nome che ispirasse fiducia al popolo.

(Stefant).

dichiarazione di guerra bulgato-romena

ZURIGO 30, sera. — Si na da Berlino
La seduta dei Consiglio federale, che ha
volato la guerra alla Romania, è durata
in quarto d'ora circa.

Il ministro di Romania, che è ritornata
a Berlino, trovavasi a Sigmaringen ospite
dei fratello dei re Ferdinando. Quivi la
dichiarazione di guerra giunse inaspetta
ta La legazione romena è custodita dalla
polizia. La Germania e l'Austria sono
sorpesse che la Bulgaria non abbia ancora dichiarato la guerra alla Romania.
Le Muenchener Neuesten Nachrichten dicono che essa è attesa da un momento
all'altro essendo naturale che la Bulgaria
si mette a fianco dei proprii allesti. I
giornali bertinesi scrivono che la dichiarazione di guerra della Bulgaria alla Romania
si avrà appena e Sofa si conoscera la dichiarazione di guerra della Romania si avrà appena e Sofa si conoscera la dichiarazione di guerra della Romania si avrà appena e Sofa si conoscera la dichiarazione di guerra della Romania si avrà appena e Sofa si conoscera la dichiarazione di guerra della Romania si avrà appena e Sofa si conoscera la dichiarazione di guerra della Romania si avrà appena e Sofa si conoscera dubbi che la Bulgaria compirà il suo
ilovere fino alla fine.

oritime referenze. Scrivere Resente militare
con ctime referenze cescria minego possibilinente Bologana. Scrivere Marchesi via
Mazzini 62 Rologana. Scrivere M

II naufragio di un "Superzeppelin,

LONDRA 30, sera — Il Daily Express ha dall'Aja che un Superseppetin, volante lunedi su Terdonck, nel Belgio, fu travolto dalla tempesta cadendo dal'eltezza di 700 metri in un bosco prossimo ove sono rottami fumanti misti di corpi carbonizzati. (Stef.)

Notizie brevi dall'estero

— La corazzata « Memphis » degii S. U. stata gettata alla costa da una tempesta si fanno grandi sforzi per salvare i mile omini che compongono l'equipaggio,

I doganieri olandesi a Zevenaur hanno arrestato una carovana di contrabbandieri sequestrando 400 chilogrammi di grasso di vacca destinati alla Germania. Essi
hanno operato numerosi arresti.

- Robert Fay agente tedesco di Atalanta (Stati Uniti) implicato in un completto
contro le fabbriche di munizioni e condannato perciò alla prigione è evaso. Egli
era stato incaricato di riparare i fili di eleitricità all'esterno delle prigioni.

La a Libertà a crede che prigioni.

La a Libertà a crede che per celebrate
la doppia dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania e della Romania all'Autstria è stato deciso che l'Eliseo, il ministero
e gli edifici pubblici saranno imbandierati.

Quarta edizione

Per l'Igiene della Bocca

per la Bellezza dei Denti DENTIFRICIO ZARR



SOSTITUISCE TIPO "ODOL,

Poche goccie in un po d'acqua, di questo antisci-tico per eccellenza, hastano per distrug are le maiarle che produceno le cario. Pu-rifica la cavità della bocs, annientando i microli nocivi ishe vi armogliano. Le sea autone antiscitica mantiene "allio dell'ispanemeta. Per allio dell'ispanemeta.

BOTTIGLIA GRANDE (contenuto gr. 100) con stillayoccie: Lire DUE. Si spedisce ovanque ac-giangendo L. 0,30 per spese postali. Reale Laboratorio

CORR SPONDENZE Cent 15 per parois - Minimo L 1,50

Cent 18 per parola — Minimo L 1,60

MARSALA, Bellissima signora seguita
martedi sera fino porta sua abliazione non
avendo potuto parlarle pregola vivamen.
te, se corrisponde viva simpatia suscilatami, indicare modo vederci scrivendo.
Carie Medica. A. B. 822:
MARE Nulla silenzio impensieriscemi addolorami tutto dubito tranquilizzami costante pensiero affettuosissimi. 8923.

MAGHETTO Ricevuto tua sola teri causa
equivoco mio. Ringrazioti tanta bontà solievantemi, Perdona ritardo. Costantemente
te bacioti.

TRAMONTO Mandate differenza L. 1

pubblicheremo.

OARA, Silenzio dolorosol... Tua fecemi spe-rare vederti, invanol... Forse non lettomit o rivendicazione ritardo involgatatoli... Amoti ancora troppoi Non farmi dunque più oltre soffrirei Un tuo cenno delizianui... o vogilo. Bacioti.

WEIR. Se manca il tempo non manca il pensiero. Baci.

VENTENNE. Mandate differenza L. 0,90 e pubblicheremo.

913. Appresi con giola che presto vedremoci esendone desiderosissimo, però consiglierel, aspetiare guarigione completa. Non sembrati giusto? Cerca informarmi tuo arrivo, magari indirettamente, qualche giorno prima. Abbiti tutti i miel baci più catidi, le mie carezze più tenere. Solo tuo.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per parola — Minimo L.

Cent. 5 per parela — Minimo L

MAGELLAIO cinquantenne abile tagliatore occuperebbesi ovunque durata guerra,
serie referenze, indirizzare condizioni precise. Magli presso Serenari via Goito 12

Belogna.

cise. Magli presso Serenari via Golto 12
Belogna.

General Serenari via Golto 12
CHIMIOO farmacista praticissimo cerca posto stabile direzione farmacia oppure laboratorio chimico. Scrivere condizioni
Ballerini via Renai 3 Firenze.

GIOVANE seria pratico commercio nozioni
contabilità occuperebbesi anche poche cre
giornaliere come corrispondente dattilografo piazzista Pretese mitissime. Eros
posta Bologna.

AGENTE agricolo trentatroenne, esenie
servizio militare offresi condurione fonanche interessenza. Referenze ineccepibili
Scrivere Casella H. 457 HAASENSTEIN e
VOGLIR Ferrara.

GIOVANE parzialmente libero offresi di

GIOVANE parzialmente libero offresi di-sbrigo corrispondenza commerciale ingleso francese. Anglofranco formo poete

EX MARESCIALLO esercito pratico conta-bilità cerca occupazione presso Ditta seria oftime referenze, Scrivere Casella Z. 7532 IIAASENSTEIN e VOGLER Bologna, 8809

LEZIONI & CONVERSAZIONI ono soggetti alia larifia di cent 2 parola gli avvisi appartenenti a Sci Istituti e Collegi

parola gli acesti.
Istimit a Collegi
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
DIPLOMATO ragioniere prepara esami parazione canditali licenze elementare, i complementare, Istituto Tembeo Presentarsi subito Cavallera 17, P. P. p. 1

AFFITTI, ACQUISTI

e CESSIONI D' AZIENDE
Cent 15 per parota — Minimo L 1,10
OEROASI appartamento mobigliato inco
ariengiato possibilmente prossimia Por
Lame Affitto lungo. Scrivere Fratera

porta

AFFITTASI appartamentino ammoni
to 3 camere ingresso comfort modorne
Vitala 64 plano quadito.

CEROASI per primo ottobre appartar
to ammonigilate signorile 7 ammienti
fort moderni, Scrivere Casella 1,
HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. CERCANO comingi soll appartament vuoto non lontano centro quattro cam comodità moderne. Scrivere Casella 8930, HAASENSTEIN e VOGLER Bologr

cina ammobigliate, Guerrazi 6 piano cendo.

AFFITTASI subito appartamentino amm bigliato di quattro camere, cucina, gás, ce Piazza de Marchi 45 Camillo.

CONIUGI soli cercano appartamentino itoso comodità moderne. Scrivere Gasel A. 8935 HAASENSTEIN e VOGLER BO FDA.

AFFITASI primo settembre tutto ottob appartamentino ammobigilato comodi moderne. Porineria Irnerio 23-25 dalle alla 10 nlie 10.

CERCASI appartamento signorile S-10 ;
call termosifoni, bagno. Rispondere detigliando S. T. Hotel S. Marco. Bologna,

CERCASI per primo ottobre appartame to anmobigliato signorile 7 ambienti co fort moderni. Possibilmente Viale Aldri Scrivere Casella L. 887 HAASENSTEIN VOGLEB Bologna.

AUTOMOBILI, BIGICLETTE, SPORT Cent 15 per parola — Minimo 1,60 MOTO INDIAN iussuosa marcia trombe fanale elettrici seminuova vendo cambi altro leggera Frazzoni. Pratello 12. 89

CAMERE AMMOSIGLIATE, PENSION
Cent 16 per parola – Minimo L 1
AFFITTASI in centro camera ammobigliata persona saria. Rivolgersi fornaia Clavature.
S331
AFFITTASI anche confugi rispettabili bella camera ammobigliata. Negozio Pietrafita 10.

ta 10.

COMPRA e VENDITA DI MOBILI.
Cent. 15 per parola — Minimo L 1,56

ACQUISTASI robuste scansie usate magazino Offerte Vanin Vicolo Staliatici 6

ANNUNZI COMMERCIALI e VARIE ZARRI

SIGNORE, glovane desidererebbe intrelarione signora, velova, elegante, i per essere ben accolto prossima licen Biglietto cinque lire 1763 posta Auronz

INCARICHI fiducia Informazioni private segrefezza assoluta. Informazioni private listimto Uzo Bassi 3.
VENDESI Morcorichita Roudce HP-118 rivolgersi meccanico Civolani. Melourallo

duzione.

CANI, polli, conigli, piccioni ogul raz Materiole Avisoltura Grand! Allevanich Pontedera Catologo 0.40.

M70TEAZ | Non è più un segreto guarigione colle pillo-guarigione colle pillo-immediato, innocue, è col missangto vi-ficante. Istruzioni inviare bollo Farmacie-via Collina 10-12 Roma foresso Via Flavial Articoli di uso intimo ricetvati.

Ammissione al Genio TELEGRAFISTI

L'istituto Ars et Laber di Bologna an aperto un Corso accelerate di Telegrafia per tutti I giovani delle classi 1897-98 che disiderano essere aggregati di Cenio Te-legrafisti. Alla fine del cors verra rila-sciato un diploma Iscrizioni: Bologna Via Pratel'e I - Fer-rara Via Teatini 8, p. secondo - Modema Corso Umberto 32.



Indispensabile per malati è la CONCHIGLIA CAPPELLARI - BREVETTATA ----

A differenza dello comuni padelle si applica senza sollavare il malato può venire lasciata in permanenza, non procura dolori ne piaghe, garantisce la massima nettezza.

In uso in Ospedali civili e militari. Vendesi nei principali negozi di porceilane, ortopedici, farmacie.

inviasi franca dietro vaglia di L. 8 all'indirizzo CONCHIGLIA DAPPELLA RI, BOLOGNA Opuscolo gratia. all'indirizzo concentrationali del la concentrationali

IUU ILLUSTRATE L. 1,/J

CELADA; Via Tor.no 21, MILANO

RICOSTITUENTE MONDIALE

Programme telem to the file of Cay. O. BATTISTA - NAPOLI PROPERTY COLOR DE STATE DE LA SERVICIO DEL SERVICIO DE LA SERVICIO DEL SERVICIO DE LA SERVICIO DE LA SERVICIO DEL SERVICIO D

SPIRALE PIETRO BASSINI - VIA POGZIA E 6. BO-LOGNA (Telefono 24-97) offre la certezza assoqua en deprendenta e motoristi aviatori militari, merce suo ricchissimo materiale medermo d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francest. e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camions dell' Esercito.